Anno 122° Numero 254

Mercoledì 16 Novembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Cagliari 20°
min. L'Aquila -2°
Torino (nuvole) 4,5°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.177 - Stampa in fac-simile 652.21; postale CPI 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, via ROMA 80, TEL. 5066.5206-5220. Tariffe nelle 8 pagine locali: Torino e provincia L. 350.000 - Estero L. 500.000 - Una: La Stampa (USPS 884 660) published and printed daily in Turin, Italy. Il Lire 4 to yearly. Cost other postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 31 - 00 ass. Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea 7) Austria sc. 16, Belgio fr. 55, Canada $ cen. 1.75, Danimarca kr. 1.75, Francia fr. 2, Germania D.M. 1.50, Grecia dr. 180, Inghilterra p. 70, Jugoslavia din. 1.000, Lussemburgo fr. 55, Norvegia kr. 10, Olanda fr. 2.25, Portogallo esc. 180, Spagna pta. 175, Svezia kr. 9, Svizzera fr. 2, Tedesco Trieste fr. 1.75, Usa $ 1.80, Usa West Coast $ 1.75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, Milano, Roma, Napoli, Bologna, Padova, Genova, Firenze, Bari, Palermo, Catania. Tariffe: Modulo mm 40x1, feriali, posts. e date di spazio varie in proporzione. Commerciali L. 410.000 (734.000); Comm. L. 600.000 (936.000) - Pubbl. concessionaria L. 700.000 (940.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 410.000 (738.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (892.000) - Necrologi L. 3.500 parola (Famiglia L. 7.000) - Echi L. 17.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	
1290,90	- 5,45
MARCO	
744,01	- 0,52
BORSE	
MILANO (Comit)	
571,60	- 0,36%
NEW YORK (Dow Jones)	
2077,17	+ 12,06

OGGI
Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

All'1,40 del 15 novembre Arafat ha proclamato l'indipendenza

Nasce lo Stato palestinese

«Ne fanno parte Cisgiordania e Gaza e ogni altro lembo di terra liberata, con Gerusalemme capitale»
«Abbiamo accettato la 242» - Israele e Usa: «E' mai possibile che si ostinino a non voler capire?»

La forza della realtà

Il no israeliano alla dichiarazione d'indipendenza della Palestina araba non si è certo fatto aspettare. I rintocchi a martello della campana di Gerusalemme si sono incrociati con le ultime manifestazioni di giubilo della lunga notte di Algeri. Dice Israele: un nuovo Stato indipendente non nasce per un atto unilaterale. E' vero: bisogna contare su un accordo internazionale, oppure avere vinto una guerra. E l'Olp non dispone né dell'una né dell'altra condizione. Ma proprio gli israeliani (la Terra Promessa) non possono negare l'importanza dei fatti simbolici, tanto più quando innescano un processo politico reale.

Di simbolico, nella decisione dell'Olp ad Algeri, c'è appunto la dichiarazione d'indipendenza (visto che i territori sui quali dovrebbe nascere il nuovo Stato sono per il momento occupati da un altro Stato). Ma non è simbolico, è un atto politico reale, l'appello a una conferenza internazionale sulla base della Risoluzione 242 dell'Onu: una risoluzione a lungo contestata dai palestinesi e ora finalmente accettata.

La risoluzione chiede il ritiro delle forze israeliane dai territori (o «da territori», un altro contenzioso aperto) conquistati con la guerra del 1967, la sola situazione che veda *«rispetto e riconoscimento della sovranità e dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica di ogni Stato della regione e del suo diritto di vivere in pace entro frontiere sicure e riconosciute»*. Sullo sfondo, c'è la Risoluzione 181 del 1947, che decretava la nascita di due Stati, uno arabo e uno ebraico, nella ex Palestina britannica. E si sa che gli ebrei vi ottemperarono, ma non gli arabi, che s'illusero di riprendersi tutta la Palestina annullando lo Stato d'Israele.

La novità politica, anzi storico-politica, di Algeri è nel fatto che quella decisione dell'Onu di 41 anni fa viene ora accettata e si decide di metterla in atto anche per la parte araba, mediante un negoziato con gli stessi israeliani, dai quali viene riconosciuto il diritto all'esistenza entro confini sicuri. Ci sono volute quattro guerre, tutte vinte da Israele, cinque con quella del Libano, ma gli arabi sono approdati alla realtà. Non solo, ma non fanno più riferimento ai confini fissati dall'Onu nel 1947, ma a quelli, più vantaggiosi per lo Stato ebraico, esistenti al momento della guerra di vent'anni dopo.

Dire che non ha successo nulla, è evidentemente un assurdo. Certo, manca il riconoscimento esplicito, ufficiale, solenne, dello Stato d'Israele, ma quello implicito nell'accettazione della «242» è sufficientemente concreto. Il resto verrebbe dopo. Il punto è un altro ed è che è Israele, adesso, a trovare difficile l'approdo alla realtà. Eppure gli ebrei hanno vinto quattro guerre e non hanno perso, in fondo, neppure la quinta; la loro superiorità militare sul mondo arabo resta schiacciante, e possono contare sulla decisiva garanzia americana; infine la prospettiva negoziale è quella di uno Stato palestinese indipendente, ma confederato con la moderatissima Giordania.

Ma, come gli arabi quando sognavano di cancellare lo Stato d'Israele, ora gli ebrei, o una maggioranza di loro, sono vittime di un miraggio: quello di annettersi i territori occupati, di ridare vita all'Israele della Bibbia. Purtroppo le elezioni del primo novembre non sono servite a spazzare le nebbie dell'utopia, benché una rivolta ormai endemica, la cosiddetta «Intifada», ne sveli tutta l'insostenibilità. E, d'altra parte, molti israeliani più ragionevoli si domandano che cosa sarebbe dello Stato ebraico, se la maggioranza degli abitanti diventasse araba e musulmana.

E il processo politico, allora? Per il momento, non segnerà il passo. Ma le decisioni di Algeri si preparano una ripresa, comunque. Anche la destra israeliana dovrà fare una scelta, a un certo punto, ma il segno e la realtà (è accaduto per altre destre, in altri Paesi), neanche resta notevole, se bene utilizzato, il peso dei laburisti. E poi ci sono le superpotenze.

In America, il Medio Oriente è stato un altro grande assente della campagna presidenziale, e gli uomini di Bush dicevano nei giorni scorsi che la nuova Amministrazione non si muoverà se non in presenza di condizioni concrete di successo. Ma ora c'è una grande inquietudine anche nella comunità ebraica americana, per l'irrigidimento politico-religioso di Gerusalemme. E tra venti giorni, altra sorpresa, arriva Gorbaciov.

Alto Rizzo

DAL NOSTRO INVIATO

ALGERI — *«Siamo decisi a lavorare perché tutta, dico tutta, la gente di Terra Santa possa vivere serena, nel tempo, lontana dalla guerra, dalla disperazione. Abbiamo preso decisioni politiche di larga apertura, da una posizione di forza: questa sessione straordinaria del CNP (il Parlamento in esilio) è, infatti, intitolata alla Intifada (insurrezione). Ma è altresì la sessione della pace. Rivendichiamo i nostri diritti, rispettiamo quelli altrui. Sappiate, tuttavia, che la nostra pazienza non può durare in eterno: siamo paladini non mendicanti di pace»*.

Così Yasser Arafat, a poche ore dall'«alba storica» che ha visto la proclamazione dello Stato indipendente di Palestina, risponde, orgogliosamente irritato, alla domanda d'un giornalista americano: crede veramente di aver fatto *«il massimo»*?

Siede sulla tribuna con alla sua destra una compagna di lotta, Oum Jihad, la vedova del cervello politico dell'Olp, quell'Abu Jihad assassinato a Tunisi dal Mossad. Riconosce i giornalisti uno per uno e gli dà la parola con un cenno delle mani. Privilegia gli americani e questo fa sì che la sua conferenza stampa, che avrebbe dovuto suggellare la nascita dello «Stato di Arafat» in un clima disteso si trasformi, spesso, in una sorta di corpo a corpo verbale.

Mister Chairman, chiaro e tondo: la Cisgiordania e Gaza e soltanto quelle le bastano per farci lo Stato palestinese? *«Già nel 1974, al Cairo, dichiarai l'intenzione nostra di erigere uno Stato "in qualsiasi lembo di terra della Patria liberata o evacuata", con capitale Gerusalemme la Santa. E' tutto molto chiaro. E' sempre stato chiaro. In più, oggi, abbiamo accettato la 242. Signori: se non vi basta sarò addirittura cristallino ma alla conferenza internazionale di pace!»*.

Quando nell'«alba radiosa» (per citare padre Ayad, il vecchio sacerdote che lo accompagna da una vita), Arafat declamò il testo scritto in un prezioso arabo letterario da Mahmoud Darwisch, il poeta della resistenza palestinese, invero un'appassionata domanda di pace *«per la cara e benedetta terra delle moschee, delle sinagoghe, delle chiese»*, abbiamo visto un'anziana giornalista, che porta tatuato sul polso l'inizio numero di matricola di Treblinka, piangere perdutamente. Come una bambina.

Adesso la giornalista sopravvissuta all'Olocausto chiede, si direbbe con tadizione, un giudizio a «mister Palestina» sulle reazioni americane e israeliane alla *«storica decisione del CNP»*. E lui, invece, dice: *«Questo qualche ora fa il ministero degli Esteri di Israele ha denunciato le nostre risoluzioni»*.

Igor Man

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Gorbaciov negli Usa per l'addio a Reagan

WASHINGTON — Ci sarà il vertice dell'addio tra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov. Il 7 e 8 dicembre il leader sovietico sarà a New York (parlerà all'Assemblea dell'Onu) e nella rotonda poli si incontrerà con il vecchio Presidente americano e con il prossimo Capo della Casa Bianca, George Bush. Reagan chiude in gloria il suo mandato, Bush avrebbe preferito incontrare il Segretario generale dopo il 20 gennaio.

(Il servizio a pagina 11)

La denuncia dell'Alto commissario alla commissione parlamentare

Sica: «In alcune regioni la mafia ha vinto lo Stato»

«Situazioni gravi in Sicilia, Calabria e Campania» - Chiesta la sostituzione di prefetti e funzionari

ROMA — Contro la mafia padrona lo Stato è impotente, denuncia l'Alto commissario per la lotta alle cosche. *«La situazione nelle province siciliane, calabresi e napoletane è veramente grave. In talune di queste regioni il possesso del territorio da parte delle organizzazioni criminali è totale. Con la conseguenza che è proprio lo Stato che deve, in ogni modo e con tutta l'energia possibile, tentare e riuscire ad infiltrarsi»*.

Domenico Sica pronuncia queste parole davanti alla commissione parlamentare antimafia, a poche ore dalla firma con cui Cossiga ha promulgato la legge che gli attribuisce i nuovi poteri. Ed aggiunge: *«Questo credo sia noto a tutti, anche se poi non lo si dice abitualmente con molta chiarezza»*.

I commissari ascoltano la denuncia in silenzio. Ma alcuni di loro l'avevano già verificata dieci giorni fa a Palermo, durante le 46 audizioni per esaminare il «caso Sicilia». Lì il comitato ristretto aveva constatato che il ventre molle della risposta statale alla mafia risiede proprio negli apparati statali: certi prefetti della Sicilia occidentale giudicati assolutamente inadatti, ufficiali di polizia che svolgono male o per nulla il proprio lavoro.

Nella relazione che l'Antimafia sottoporrà al Parlamento sarà scritto anche questo, qualcuno proporrà la sostituzione di alcuni prefetti e funzionari di polizia.

L'atto d'accusa pronunciato ieri da Sica rafforza l'esigenza mafia uguale emergenza nazionale. *«Se qualcuno riterrà troppo negativa la mia affermazione* — dice l'Alto commissario —, *allora bisognerà pur ritenere che il soffocante apparato di scorte, blindature e protezioni che lo Stato assicura è del tutto ingiustificato»*. Come dire: se non ci credete abbiate allora il coraggio di togliere le scorte.

Poi l'analisi, a tratti impietosa, della situazione così come Sica l'ha colta nei primi tre mesi da Alto commissario: *«La mafia ha saputo abilmente ricostituire un sistema assolutamente impermeabile dopo aver incassato i colpi portati da Buscetta e da altri — non molti in verità — "uomini d'onore"»*.

I morti ammazzati delle ultime settimane, per Sica, non costituiscono tanto una *«sfida allo Stato»*, quanto *«la manifestazione esterna di un assestamento definitivo dell'organizzazione, con la recisione di rami secchi, palesi o compromessi»*.

L'occupazione prima della mafia resta il traffico della droga, *«un affare di proporzioni incalcolabili»*. Il traffico e lo smercio degli stupefacenti controllati da Cosa Nostra avvengono, *«almeno all'inizio, attraverso una gestione centrale o caratteristiche nazionale»*. Il cervello di queste operazioni però, non è più in Sicilia: *«E' assai verosimile che la forma della "nuova mafia" non sia più circoscritta nei limiti dei confini siciliani, che lo stesso centro motore sia stato spostato altrove»*.

Tuttavia il dominio esercitato sull'isola, *«una realtà inconfutabile»*, serve come riserva di sicuri luoghi di approdo in Italia, e quindi in Europa, di eroina e cocaina. Inoltre, offre alla mafia *«l'opportunità di continuare ad esercitare le tradizionali attività illecite, come estorsioni, appalti, ecc.»*.

Ma che può fare lo Stato per difendersi e contrattaccare? L'«unica risposta concreta», per l'Alto commissario, è *«fornire un sistema di indagini di più ampio respiro, con riferimenti estesi e approfonditi soprattutto nelle sedi internazionali»*. Di qui la nuova struttura diretta da Sica, tutta di computerizzazione e informatizzazione di tutte le notizie, le perizie, i rapporti di polizia giudiziaria, in modo da poter fare controlli incrociati e indagini mirate.

La legge appena promulgata va bene, dice l'Alto commissario, ma non basta. C'è ancora da colmare il «buco nero» della protezione dei pentiti, che non parlano più perché non si sentono sicuri. Su questa materia, sostiene Sica, *«la legge delega all'Alto commissario poteri pressoché inesistenti. Ma il vero problema concerne ciò che, preventivamente, può essere offerto alla persona disposta a parlare che, nella quasi totalità dei casi è un correo. Su questo punto vi è il vuoto totale»*.

Stavolta il dito è puntato contro il Parlamento che l'ascolta, e che le leggi le chiamato a fare. *«Vi è una vistosa contraddizione* — conclude l'ex-giudice divenuto commissario antimafia —, *tra l'affannosa ricerca in ogni processo del pentito e la mancanza di qualsiasi disciplina legislativa e amministrativa, soprattutto per quanto concerne la utilizzazione dei collaboratori della giustizia»*.

Giovanni Bianconi

Che cosa c'è dietro il «caso Jenninger»

Il bisogno di un nemico

Continua ad emergere qualcosa di stupefacente, nello sdegno che Philipp Jenninger continua a suscitare da noi in Italia, oltre che nella sinistra tedesca ed europea. A nulla sembrano servire i chiarimenti, le citazioni esatte del discorso pronunciato dal Presidente del *Bundestag*, in occasione del 50° anniversario della Notte dei cristalli. A nulla sembrano giovare i commenti di personalità autorevoli come Simon Wiesenthal, che pure è addestrato a stanare nazisti e nonostante ciò ha difeso Jenninger, ha approvato la sua raffigurazione della Germania hitleriana, e ha definito una *«grande tragedia»* le sue dimissioni.

Chi vuol sapere o dire la verità sbatte il muso contro pareti granitiche, e altissime: impossibile il abbatterle, superfluo ogni sforzo di capire, stonata se non sospetta ogni rettifica. Il Presidente del Parlamento tedesco ha ormai il suo immutabile identikit, e ogni strumento è buono per appiccicargliclo meglio sul volto. Jenninger non ha mai paragonato il genocidio nazista ad altri genocidi, e tantomeno continua a essere accusato di banalizzare gli anni hitleriani, come alcuni storici revisionisti hanno fatto in tempi recenti. Ha descritto con spietata crudezza i sentimenti delle masse tedesche fra il '33 e il '38, e mai gliene incolse perché descrivere già somiglia a giustificare, secondo i più sottili commentatori.

Sfigurato, tagliuzzato, riscritto, l'esponente democristiano diventa un più che losco personaggio: un pericolo, un nemico provvidenzialmente stanato. O per essere più precisi: un agnello da sacrificare, affinché si possa ritrovare un mito negativo. Era molto tempo che non si era vista una simile impresa di disinformazione.

Stupefacente, in tutto questo baccano, è la calma olimpica dei corrucciati, degli offesi a morte. Intellettuali di prestigio *«inorridiscono»*, circoli progressisti elevano *«vibrate proteste»*. *«Teniamo gli occhi bene aperti»*, ammonisce monsignor Clemente Riva, mentre Tullia Zevi dichiara che Jenninger *«riflette un certo clima che si respira oggi in Germania»*. Ma davvero credono in quel che dicono, i corrucciati? E se davvero credono in quel che dicono, come si spiega il placido silenzio che fa seguito alle grida, come mai non si muovono, non partono al fronte, non corrono per salvare ebrei? Un Presidente del Parlamento tedesco che si rispetti non avrebbe dovuto pronunciare quel discorso?

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 6

Il testo del discorso di Jenninger

Finanziaria: prorogata la «legge Formica» che dimezza le tasse per venditore e acquirente

Prima casa, sgravi per altri 3 anni

I fondi necessari tolti alla zootecnia: in compenso, allevatori e importatori di bestiame avranno agevolazioni Iva - Il governo intenderebbe istituire a favore dei Comuni una imposta su tutte le attività economiche invece che su fabbricati e terreni

ROMA — Restano gli sgravi fiscali a chi acquista la prima casa: dureranno altri tre anni, anziché scomparire il 31 dicembre, la «legge Formica». Continueranno a essere dimezzate l'imposta di registro per il compratore, e l'Invim per il venditore. Ieri la Camera, con il consenso del governo, ha inserito questa novità nella legge finanziaria '89 che sta discutendo.

Ma poco è mancato che non se ne facesse nulla: perché il governo ha trovato i fondi per la «Formica» togliendoli alla zootecnia. I deputati che proteggono gli interessi agricoli sono partiti all'assalto, cercando di ottenere un rinvio. Nella Camera dove il voto segreto è stato abolito, ecco sostituirsi alle incursioni dei franchi tiratori il dissenso palese all'interno dei partiti. Il viaggio della legge finanziaria attraverso Montecitorio procede tra spinte contrastanti, con qualche accenno di sbandamenti della maggioranza nelle commissioni e assenze che fanno mancare il numero legale (com'è accaduto ieri).

Messa all'attivo dei contribuenti, con la proroga della «Formica», una tassa in meno, si prepara ora una tassa in più: potrebbe essere pesante. Il governo ha cambiato idea sull'autonomia fiscale dei Comuni e, cancellando le proposte precedenti, intende istituire a loro favore una imposta su tutte le attività economiche (commercio, industria, agricoltura, turismo, credito, libere professioni) commisurata all'ampiezza dei locali occupati e al fatturato.

Questa delle imposte comunali è materia tormentata. Molti parlamentari rimangono favorevoli ad attribuire invece ai Comuni un'imposta su case e terreni, che non potrebbe decorrere dal 1989, bensì dal 1990. Meglio colpire gli immobili o, come propone il governo, le attività economiche? Se ne discuterà ancora per parecchi giorni, nella commissione Finanze della Camera. Anche qui si confrontano schieramenti che oltrepassano i confini di partito.

Nell'ipotesi governativa, preparata dai ministri Colombo e Goria, gli importi minimi del contributo ai Comuni sarebbero, a seconda del giro d'affari, di 1300-6550 lire al metro quadro per i negozi, di 1800-7550 per l'industria e l'artigianato, di 6000-15.050 per le libere professioni.

La proroga della legge Formica, in sé, non ha incontrato resistenze. E' stata approvata a maggioranza schiacciante, 421 contro 1 e 2 astenuti. Ancora per tre anni chi compra una casa senza possederne altre pagherà il 4% anziché l'8% di imposta di registro, e chi gliela vende avrà dimezzate le aliquote dell'Invim; il fisco rinuncerà a 250 miliardi per anno. E' un provvedimento assai popolare, non a caso sostenuto da tutti i partiti. Ma il modo con cui verrà coperta la perdita di gettito ha scatenato il «partito agricolo» forte soprattutto nella dc.

Ancora una volta, come spesso accade in questi giorni in cui un solo voto può spostare cifre enormi, l'aula di Montecitorio ha pencolato tra interessi opposti. Il governo ha scoperto che una sentenza della Corte di Giustizia europea dell'Aia impone all'Italia di ridurre i «ristorni» dell'Iva a favore degli allevatori e importatori di bestiame. Detto fatto, si è deciso di utilizzare questa minore spesa per coprire le spese in più patteggiate in questi giorni.

Si sono trovati i fondi per consolidare il consenso dell'opposizione a un esame rapido della legge finanziaria, e per accontentare richieste disparate all'interno della maggioranza: soldi in più per l'ambiente, per la giustizia, per la lotta alla droga, oltre che per la «Formica». Ma a questo punto è insorta la parte della dc che fa capo alla Confederazione dei coltivatori diretti. Ha ricevuto l'appoggio dei missini, forse una certa indulgenza del pci; e con la minaccia di rinviare la «Formica» ha ottenuto in pochi minuti 140 miliardi. Il ristorno dell'Iva sul bestiame scenderà dal 14% al 10% anziché al 9%.

Stefano Lepri

La Fiat sarà quotata a W. Street

NEW YORK — La Fiat arriva alla Borsa di New York. L'operazione avverrà attraverso un programma di Adr (American depositary receipts), certificati di deposito rappresentativi delle azioni vere e proprie. La quotazione è prevista per l'inizio del prossimo anno.

(A pag. 12 il servizio)

Fastose nozze di clan nei Quartieri Spagnoli di Napoli

Nei vicoli il boss in Rolls-Royce

NAPOLI — La gigantesca torta nuziale è sorretta con fatica da cinque camerieri in giacca bianca. Nella sala del ristorante «Le Cascine», sulla collina di Posillipo, è il «clou» di una festa di nozze da mille e una notte. Si sposa il «guappo» di Napoli, tutte le famiglie della camorra che contano sono qui rappresentate, chiamate ad assistere a questo tripudio di ostriche e aragoste per centinaia di milioni, di champagne e cocktail dagli improbabili colori, di gioielli e Rolls-Royce color panna parcheggiate sotto l'occhio vigile di venti «guaglioni» del boss, a cavalcioni di sfrecciante Honda 600. Ottocento invitati salutano l'ingresso della torta con grida di sorpresa. Osservano ammirati uno stupefacente monumento al kitsch partenopeo: il dolce, infatti, è un enorme «plastico» in marzapane e panna montata dei vecchi e fatiscenti «Quartieri Spagnoli», il cuore malato di Napoli.

Perché proprio i «Quartieri Spagnoli»? E presto detto: gli angusti e fetidi vicoli a ridosso di via Toledo sono davvero il feudo dei due giovani che, mano nella mano, seduti tra i parenti, commentano questo costosissimo e interminabile (tredici ore) rito. Lui, bassino, capelli ricci, è Marco Mariano, 23 anni, una serie di denunce, arresti e processi per associazione a delinquere, estorsioni, attentati dinamitardi, organizzazione di gioco d'azzardo. Sembra un manichino, con il suo tight fatto su misura. Lei, minuta e graziosa, capelli biondi e abito bianco zeppo di ricami e strascico di merletti, è Patrizia Cinque, 22 anni.

Gente terribile questi Mariano, soprannominati «Picuozzi». Giudici e poliziotti hanno pochi dubbi: nei «Quartieri» non passa un grammo di cocaina, non scoppia una bomba davanti ad un negozio, né può essere fatta una scommessa al lotto e al toto clandestini senza il consenso dei nuovi boss.

Ora, nella sala delle «Cascine» dove echeggiano le note di famosi motivi napoletani cantati da Mario Merola, Marco e Patrizia sorridono ai rappresentanti di tutte le aziende del malaffare partenopeo. Accanto allo sposo i due suoi inseparabili fratelli: Salvatore, 27 anni, il «ragioniere» della famiglia, e Ciro, di un anno più vecchio. E' lui il vero capo del clan. Per essere presente ha chiesto ed ottenuto il permesso di lasciare per ventiquattr'ore il carcere dove è rinchiuso per traffico di droga. Non poteva mancare alla festa che è in pieno svolgimento e che si concluderà con un volo in elicottero degli sposi verso una destinazione ignota.

Facciamo un piccolo passo indietro nel tempo: sono le undici e trenta di un tiepido lunedì d'autunno, quattro ore prima del banchetto. Vico Lungo San Matteo, un budello nel cuore del «Quartieri» sempre intasato dal traffico, è stato trasformato in isola pedonale. Una lunga guida rossa nasconde la pavimentazione sconnessa, piante e fiori celano i muri screpolati dall'umidità. Il vicolo termina davanti alla chiesa della Concezione a Montecalvario, e la gente lancia petali e riso sulla coppia che avanza a passo lento. In chiesa tutto è pronto: ancora fiori, tanti invitati e curiosi. I «Picuozzi» si sono accontentati di far suonare il solo organo: hanno ingaggiato un'intera orchestra, che accoglie gli sposi con la più classica delle marce nuziali. Qualcuno giurerà poi di aver notato, nel coro che intona l'Ave Maria, sei professionisti alle dipendenze del teatro San Carlo.

Sono le quindici quando il corteo lascia la chiesa. Due «Rolls» occupate dalla famiglia Mariano sfrecciano a clacson spiegati verso Posillipo, seguiti da una sfilza di Volvo, Mercedes, Maserati biturbo. L'ampio salone delle «Cascine»

Fulvio Milone

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

IN ALBERGO MUSEO CLANDESTINO DI 45 MILA PEZZI

Roma. Reperti archeologici di enorme valore storico e culturale sono stati recuperati dalla Guardia di Finanza in un albergo di Tivoli. Gli oltre 45 mila pezzi, proprietà di un professore, vanno dal Paleolitico al periodo etrusco e romano; erano custoditi in armadi a muro sui terrazzi. L'accusato si difende: «Poche cose di valore e tutte regolarmente comperate» (Tel. Ansa - A pag. 9 servizio di Maria Grazia Bruzzone)

Una notte satanica a Torino Due morti

TORINO — Agghiacciante notte satanica a Torino. E' finita con una ragazza uccisa a calci e pugni, un giovane morto ed un terzo, suo fratello, all'ospedale con la lingua tagliata a metà. A scatenare la barbarie è stata quasi certamente una droga.

Questo il racconto del superstite, Gaspare Gullo, arrestato per omicidio: *«Il diavolo si era infilato nella nostra amica Fosca. Abbiamo dovuto sollazzarla sopra per cacciarlo. Quando il tacito si è introdotto in me, per questo mio fratello mi ha staccato la lingua a morsi»*. I carabinieri, chiamati da una vicina, hanno interrotto il massacro. Appena entrati nel mini-appartamento, il fratello di Gaetano, Giuseppe Gullo, si è accasciato: morto misteriosamente.

(I servizi in Cronaca)

La nomina dei due commissari mette in difficoltà De Mita

Troppi candidati alla Cee

Il presidente del Consiglio consulta tutti i partiti per risolvere la spinosa questione - La rivolta degli alleati pri, pli e psdi: «La decisione non spetta solo a dc e psi» - Pannella continua la sua battaglia

ROMA — La riconferma di Carlo Ripa di Meana nell'incarico di commissario Cee i socialisti l'avevano chiesta da tempo e giovedì scorso, nell'incontro con De Mita, Bettino Craxi ha indicato nuovamente questo nome. Per l'altro posto, il presidente del Consiglio nella formazione del suo governo aveva promesso a Filippo Pandolfi, che nel gioco delle correnti democristiane aveva dovuto lasciare la poltrona di ministro dell'Agricoltura, la successione al dc Lorenzo Natali. Questi sono i nomi dei due candidati di De Mita e di Craxi per i due posti di commissario Cee che spettano all'Italia, ma quella che doveva essere una scelta scontata si sta rivelando più problematica del previsto.

Negli ultimi tre mesi sono venute fuori altre candidature: Giuseppe Guarino, appoggiato da Andreotti e Forlani, ha insistito invano la nomina di Pandolfi (per fare pesare il suo disappunto per una battaglia che ormai considera persa si è dimesso dall'ufficio europeo della dc); il nome del ministro socialista Renato Ruggiero lo ha tirato fuori La Malfa per evitare la conferma di Ripa di Meana, ma i socialisti sono rimasti freddi; infine la candidatura di Marco Pannella, che ha riscosso l'appoggio, sia pure più o meno convinto, di tutte le opposizioni e di tutti i partiti laici.

Ai moltiplicarsi delle candidature si sono aggiunti altri fattori che hanno reso tutto più complicato per De Mita: la campagna di opinione che i radicali hanno montato sulla candidatura di Marco Pannella (hanno aderito personalità come Norberto Bobbio e Leonardo Sciascia); la voglia di far sentire la propria voce dei segretari del pli e dei psdi; l'inguattura di Giorgio La Malfa contro le nomine «partitiche».

Così il percorso di De Mita è diventato più accidentato. E sicuramente più pericoloso di quello che incontrò l'ultima volta il presidente del Consiglio Bettino Craxi che si limitò a indicare i due nomi al ministro degli Esteri perché li comunicasse al primo commissario della Cee. Poi, di fronte alle polemiche, Craxi disse che la scelta era stata concordata in un consiglio di gabinetto, ma i repubblicani smentirono questa versione.

«Intanto abbiamo ottenuto che la nomina di commissario Cee non fosse trattata alla stregua di quella di un consigliere comunale», dice Marco Pannella. Ed almeno questo risultato i radicali con l'aiuto di psdi, pri e pli, lo hanno ottenuto. Tre appelli di intellettuali progressisti, lettere di La Malfa a De Mita, e addirittura una diffida radicale al presidente del Consiglio affinché siano seguite tutte le procedure previste, al 16 novembre il governo italiano non ha comunicato ancora i due nomi al commissario Delors. Anzi, la questione in teoria è ancora aperta: De Mita ne ha parlato con tutti i segretari della maggioranza (ieri ha visto La Malfa, Altissimo e Cariglia) e tra oggi e domani si appresta a vedere i rappresentanti dei gruppi parlamentari di tutti i partiti.

Ieri De Mita ha trovato il socialdemocratico Cariglia «spiazzato» sul nome di Pannella. Meno impulsivo si è rivelato, invece, il liberale Altissimo. *«Renato — gli ha spiegato il presidente del Consiglio —, i socialisti hanno chiesto da mesi la conferma di Ripa di Meana, difficilmente si può fare diversamente»*. L'altro, che ha capito l'antifona, si è mostrato più preoccupato per il futuro che per il presente. *«Non si può accettare il metodo — gli ha detto — che bastano le indicazioni di due partiti. Quello che deve essere chiaro è che questo metodo va cambiato già dalla prossima volta»*.

Più spinoso il colloquio con La Malfa. *«Io — ha esordito il segretario repubblicano — non ti faccio un problema di nomi, ma di metodo. Se c'è una nomina del governo, da quella del presidente dell'Iri a quella di commissario Cee, questa deve essere espressione della collegialità dell'esecutivo. Ed ancora «Io per la Cee non contesto ad esempio che ci vada un democristiano. Ma deve essere presentata una rosa di nomi per dare a noi la possibilità di scegliere il più capace. Ad esempio, a me vanno bene sia Pandolfi, sia Guarino, ma se fosse candidato anche il segretario della sezione vattelapesca solo perché è democristiano, ti chiederei di toglierlo. Questo vale anche per il commissario socialista»*. E La Malfa ha fatto capire al presidente del Consiglio di non voler demordere su questo punto. *«Se non fosse seguito questo metodo, che io ritengo un punto politico — gli ha detto —, io non esiterei un istante a prendere le distanze dalla tua decisione»*.

Augusto Minzolini

FERRARA, DUBCEK ALLA MOSTRA SUL GHETTO DI PRAGA

Ferrara, Alexander Dubcek, ex primo segretario del pc cecoslovacco, ha visitato ieri in forma privata la mostra «Meraviglie del ghetto», dedicata ad oggetti della tradizione ebraica provenienti dal museo di Praga e all'arte ebraica in Emilia Romagna. Nella zona dedicata al campo di concentramento di Terezin, ha detto: «Sono cose che non si può dimenticare». Poi un ricordo personale: «Mio padre è stato imprigionato a Mauthausen: quando è stato liberato, pesava 33 chili» (Ansa)

Martinazzoli da De Mita per discutere di congresso dc

ROMA — Un'ora di colloquio, ieri a Palazzo Chigi, fra il presidente del consiglio De Mita e il capogruppo dc Mino Martinazzoli: con la Finanziaria in corso di votazione alla Camera e le scadenze di fine anno che s'avvicinano, sarebbe una consultazione di normale amministrazione.

Ma nell'incontro, a quanto ci risulta, l'argomento che ha occupato più tempo è stato il congresso democristiano, dopo il Consiglio nazionale concluso con l'annuncio di De Mita che non si ricandiderà alla segreteria e il discorso di Martinazzoli che, se non una candidatura, ha fatto emergere l'intenzione della sinistra dc di non rinunciare a concorrere per la guida del partito. Nel colloquio di ieri Martinazzoli ha assicurato a De Mita che le iniziative della sinistra non sono in polemica con il segretario-presidente.

Quanto al congresso, le voci di allarmismo, accompagnate da smentite di Piazza del Gesù, sono riprese a circolare

Accantonati sgravi fiscali allo spettacolo

ROMA — Sono accantonati gli sgravi fiscali che, nella legge finanziaria '89, dovevano compensare i tagli di sussidi allo spettacolo. Ieri, in un incontro governo-maggioranza con i ministri Matarella e Carraro, si è deciso di discuterli più tardi, fuori dalla Finanziaria, ed eliminando alcune agevolazioni eccessive che avrebbero potuto sottrarre al fisco un ampio gettito. I dubbi della dc, che temeva favori ai grandi dello spettacolo come Berlusconi, sembrano aver prevalso sui sì dei socialisti. Il ministro Carraro (psi) chiarisce che nella Finanziaria resterà tuttavia previsto uno stanziamento per facilitazioni fiscali

Nulli gli aumenti Sip del 1980

Il Consiglio di Stato non accoglie il ricorso della società - Teorico il diritto degli abbonati al rimborso - Il credito infatti è caduto in prescrizione

ROMA — Incertezza e confusione per milioni di utenti del telefono dopo la sentenza del Consiglio di Stato che solo per un motivo procedurale ha dato definitivamente torto alla Sip dichiarando nulli gli aumenti tariffari entrati in vigore il 1° gennaio 1980. Con ogni probabilità non ci sarà però alcun rimborso.

In pratica è divenuta esecutiva la sentenza con cui il Tar del Lazio il 6 ottobre 1980 aveva ridotto da 100 lire a 50 lire il costo di un gettone, riportato i canoni e il costo degli scatti ai livelli di tre anni prima (cioè senza l'aumento medio del 20 per cento) ed imposto una serie di modifiche agli impianti di teleselezione. Dopo quella sentenza iniziò nel giro di pochi giorni una vera e propria «borsa nera» dei gettoni, introvabili nei pubblici esercizi di tutta Italia.

Gli effetti pratici della decisione del Consiglio di Stato non saranno tuttavia dirompenti. Infatti il costo del gettone resterà invariato a 200 lire perché nel frattempo il prezzo è stato aumentato con una nuova delibera del Cip ritenuta legittima. Di conseguenza sarà impossibile rintracciare tutti gli utenti che otto anni fa pagarono il gettone 100 lire, cioè 50 lire più del dovuto.

Il discorso è invece più complesso per quanto riguarda l'eventuale ricalcolo da parte della Sip dei canoni e dei costo dei vecchi scatti del 1980, dichiarati solo ora illegittimi dai supremi giudici amministrativi. In teoria tutti gli abbonati avrebbero diritto al rimborso delle somme pagate in più rispetto al dovuto (il Codacons, un'associazione di utenti, chiede un rimborso di 300 miliardi). Tuttavia potrebbero esservi due ostacoli. Innanzitutto la prescrizione del credito essendo già trascorsi più di otto anni.

In secondo luogo, come ha osservato ieri la Sip, spetterà al ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì impartire precise direttive alla società telefonica. Infatti il provvedimento tariffario annullato, mentre, da un lato, stabiliva un aumento del valore dello scatto, dall'altro disponeva un rallentamento dei ritmi di tassazione. Negli ambienti ministeriali e in quelli del Cip si sta già studiando la possibilità di una sanatoria che confermi i vecchi aumenti delle tariffe Sip decisi dal 1° gennaio '80 ed ora annullati.

Va peraltro sottolineato che il Consiglio di Stato non ha affrontato nel merito la legittimità o meno degli aumenti tariffari decisi dal Cip con effetto dal 1° gennaio '80.

Pierluigi Franz

«Prestiti all'Urss, ma come vuole il Tesoro»

Nuovo richiamo del ministro Amato al Mediocredito - «Qualora l'Istituto sopravvalutasse alle indicazioni del ministero, lo farebbe in base ad autonoma quanto singolare valutazione»

ROMA — Nuovo intervento del Tesoro sul prestito italiano di 1040 miliardi all'Unione sovietica. Il ministro Giuliano Amato ha inviato ieri al presidente del Mediocredito centrale (l'istituto capofila del finanziamento) Rodolfo Banfi una lettera in cui precisa la posizione del dicastero e muove alcune osservazioni all' operato dell'Istituto. L'obiettivo perseguito dal ministro non è quello di verificare l'intesa siglata a Mosca in occasione di «Italia 2000», bensì quello di offrire gli strumenti per una sua corretta interpretazione.

«Il ministro del Tesoro — afferma Giuliano Amato — *ha inteso dare interpretazioni attuative all'accordo e non bloccarlo, cosicché qualora il consiglio di amministrazione del Mediocredito ritenesse di continuare a sopravvedere, lo farebbe in base ad una autonoma quanto singolare valutazione. Non sfugge a Lei che, non essendo intervenuto nessun mutamento né di normative né di orientamento successivamente alla firma da Lei apposta a Mosca sulla convenzione finanziaria, le conseguenze che il consiglio di amministrazione deve trarre mi sembrano ovvie»*.

Amato replica quindi ad alcune osservazioni contenute nella lettera inviatagli da Banfi. *«Sostenere che il tasso è "cosmetico" significa che nella concessione del credito non si rispettano le condizioni di mercato perché nel prezzo si incorpora il differenziale, eventualmente* [illegible]. *Adeguarsi alla concorrenza in termini di prezzo* — prosegue il ministro — *comporta che, a parità di tasso d'interesse "cosmetico", si dovrebbe sussidiare la produzione nazionale, il che non è previsto dalla legge italiana, né è ammesso dalle intese internazionali»*.

«Allinearsi all'offerta più vantaggiosa in termini di tasso, a parità di prezzo — aggiunge Amato — *presuppone che il tasso offerto sia più basso del 7 o 7,5 per cento in base a dichiarazione del comitato russo. Ma è da escludere che un Paese dell' Ocse possa offrire tali condizioni. Quand'anche una simile eventualità si realizzasse, essendo l'accordo tra l' Italia e l'Urss intergovernativo, ne discenderebbe che una delle due parti, l'Urss, è in grado di alterare, di fatto senza limiti', l'accordo intervenuto. Di ciò il consiglio di amministrazione non sembra renderci conto quando afferma che l'iniziativa è analoga ad altre già attivate dall'istituto; al contrario, il quadro giuridico è completamente cambiato»*.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato si chiede poi perché il Mediocredito centrale affermi che *«la provvista in valuta viene effettuata sul mercato internazionale a condizioni "particolarmente favorevoli e tali da contenere l'onere a carico dello Stato"»*.

«Non mi è chiaro — scrive il ministro al presidente Rodolfo Banfi — *perché questo merito viene richiamato in questa circostanza in cui l' operazione deve essere neutra per le finanze pubbliche. Circa il recupero a carico dell'esportatore delle spese generali dell'Istituto* — conclude Giuliano Amato — *mi sembra che vada da sé che, non essendo credito agevolato, non v'è titolo per il suo Istituto a prelevare una commissione sui fondi dello Stato; l'attesa risultanza del decreto n. 123 del primo marzo scorso non giustifica tale interpretazione»*. (Ansa)

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

La paura dell'anno 1992

«Abito in una frazione del Comune di Udine, sono una ex impiegata dello Stato, vedova, in pensione, con un figlio a carico perché inabile al lavoro. Pensando al futuro di questo figlio, ho investito la mia liquidazione e quella di mio marito in Bot, appunto perché egli possa usufruire in un domani di un piccolo reddito. Ora una parte di questo reddito lo impiego per una assicurazione "a vita" intestata a favore di questo figlio. Se i tassi reali diminuiranno, per "l'azzeramento del 1992", il capitale a poco a poco verrà corroso e... addio alle nostre liquidazioni risparmiate con tanti sacrifici (dico bene addio ..)».

La signora L.M.G. (lettera firmata), che mi scrive da Rizzi (Udine), ha frainteso una mia frase della rubrica del 26 ottobre, alla quale fa riferimento all'inizio della sua lettera. In quella rubrica dicevo che nel programma dell'attuale governo c'è *«l'azzeramento entro il 1992 del disavanzo dello Stato, al netto degli interessi del debito pubblico»*. Quindi, l'azzeramento non si riferisce agli interessi, né reali né nominali, dei titoli di Stato, anzi, li esclude esplicitamente, anche se, è ovvio, il governo ai auguri di potere ridurre questi interessi, con il regredire dell'inflazione.

In ogni caso, non vedo perché, se i tassi reali diminuiranno, *«il capitale a poco a poco verrà corroso»*, come scrive la signora di Rizzi. Infatti, per tasso reale s'intende quella parte del rendimento di un titolo che supera il tasso d'inflazione. Per esempio, se un titolo del Tesoro mi rende il 9 per cento, e l'inflazione viaggia al ritmo del 5 per cento, quel titolo ha un tasso reale del 4 per cento. Anche se, domani, vedesse ridotto al 5, oppure, per ipotesi assurda, al 2 per cento, il capitale non subirebbe non verrebbe corroso, non comincerebbe ad assottigliarsi, sia pure meno di prima. Certo, un capitale può essere corroso dall'inflazione, ma solo se il suo proprietario spende tutto l'interesse «reale» e in parte, o, peggio, tutta la quota di rendimento che corrisponde, coprendolo, al tasso d'inflazione.

La «paura del 1992» che dimostra la lettrice (ma non è la sola a nutrire timori degni del famoso romanzo «1984», di Orwell e destinati a rivelarsi egualmente infondati), non si ferma qui. Continua la sua lettera: *«Le assicurazioni come potranno pagare i premi, se i capitali raccolti non renderanno... Inoltre, sto vendendo un vecchio fabbricato di famiglia e il mio pensiero è come investire il ricavato per salvaguardarmi dalla prossima trasformazione economica del '92 (con inflazioni probabilmente...)»*. Ma, cara signora, nel 1992, che poi, in realtà, è il 1993, quando compiuti tutti gli adempimenti necessari entro il 1992, ai brindisi della mezzanotte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio dovrebbe nascere il Mercato unico (o «interno») europeo, ci troveremo in compagnia di undici Paesi, sette dei quali hanno un tasso d'inflazione inferiore al nostro. Infatti, il loro tasso medio complessivo è intorno al 2 per cento. Anche contando i quattro che hanno un'inflazione superiore alla nostra (il Regno Unito e la Spagna di pochissimo, il Portogallo di 5 punti, la Grecia quasi di 10), arriviamo, Italia compresa, a un tasso medio d'inflazione per tutta la Comunità europea (e cioè il futuro Mercato unico) del 4,5 per cento, ancora leggermente inferiore al nostro. Perché, allora, dovremmo importare inflazione? Non credo che la Grecia o il Portogallo possano influenzare economie di gran lunga maggiori delle loro. Si tranquillizzi, cara lettrice, dal Mercato unico, almeno da quello, la lira non dovrebbe subire contraccolpi negativi. Tanto più che, per molti servizi (anche per le assicurazioni [illegible]), aumenterà la concorrenza, che dovrebbe portare, caso mai, a un contenimento e non a un aumento dei prezzi.

Vediamo, infine, l'ultima perplessità, questa volta non è un timore, della lettrice di Rizzi: *«Non so se investire (il ricavato della vendita del vecchio immobile, n.d.r.) in Buoni del Tesoro, in Buoni postali fruttiferi o in Ecu, oppure in un appartamentino in zona di villeggiatura, per darlo in locazione durante i miei esili, ma poi ci sono l'Ilor, l'Irpef, le tenute Sociali eccetera»*. Per dare un consiglio, come si può dire, il più sensato possibile, bisognerebbe sapere di quali somme — liquidazioni, pensioni, valore del fabbricato in vendita — la signora abbia la disponibilità, presente e futura. Nel caso che quelle presenti assicurino già un tesoro di vita decoroso a lei e al figlio, propenderei per l'acquisto dell'appartamentino «estivo». In caso contrario, investirei il ricavato della vendita per metà in Sip, Buoni del Tesoro poliennali di più lunga scadenza, e per metà in Buoni postali fruttiferi. La raccolta postale, di cui non si parla quasi mai (questa rubrica, però, ne ha parlato abbastanza spesso), è tra le «attività finanziarie» delle famiglie che, negli ultimi anni, hanno dato le maggiori soddisfazioni.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Bisogno

vela antisemita non è roba da niente, non è un affare che si può subito chiudere. E' un [illegible] esplosivo, sempre che la sorte degli ebrei ci stia a cuore. E' un nemico che ci minaccia, sempre che il nemico sia vero.

Oppure il nemico non è vero, è un nemico posticcio, e l'immane corrucciarsi ha origini più oscure. Ha piuttosto a che fare con la letteratura, non con un giudizio politico realistico, dunque allarmato. In ogni caso — almeno a me sembra — è segno di un disagio delle nostre democrazie: della democrazia tedesca, e anche della nostra. E il motivo è comprensibile, visto che gli antichi fronti sono venuti meno, che i vecchi blocchi si stanno sgretolando. Per quarant'anni, il nemico esistenziale dell'Europa occidentale è stato l'impero sovietico, e attorno a tale inimicizia si formavano schieramenti, si elaboravano politiche, si affermavano posizioni. Le sinistre (e oggi i Verdi tedeschi) potevano accusare le destre conservatrici e democristiane di volere la guerra fredda e il riarmo. Le destre potevano sospettare le sinistre di neutralismo, o finlandizzazione. Gorbaciov ha messo fine a tutto questo, una nuova era di fratellanza e amore si è aperta, i democristiani sono i più strenui difensori della perestrojka, e all'orizzonte si profila la magnifica Casa comune europea, dove occidentali e orientali coltiveranno felicemente.

Non per questo diminuisce tuttavia il bisogno di nemico esistenziale. Un nemico è fondamentale per vivere intelligentemente, non è necessario Freud per capirlo. Senza nemico non ha più senso alcunché: né la storia, né il progresso, né il conflitto politico. Bisognava dunque inventarlo, per non soffrire di un così grande lutto. O meglio, reinventarlo, visto che nei nostri cervelli ne abbiamo uno di riserva, da tanto tempo: il nemico la questione è sempre e ancora la Germania Federale. E' una gran fortuna che le nostre menti gli riservino da 43 anni un posto ben preparato, illuminato, e caldeggino. Inoltre è un nemico così comodo, facile. Volentieroso è scagliarsi contro l'eterno ritorno dell'antisemitismo tedesco, e per di più non costa nulla: possiamo scagliarci e al tempo stesso continuare a godere, ciacciare benessere, pensare ad altro, costruire (con la stessa Germania!) l'Europa del 1992. La battaglia contro il nazismo è semplice perché già l'abbiamo vinta nel '45, già ne conosciamo l'esito felice e inoltre siamo in sintonia con i regimi comunisti. Confortevole è battersi con un cadavere, e dire tutto il tempo che il cadavere è vivo.

E' confortevole, ma [illegible] effetto edificante. Jenninger ha tentato di ricordare cose assai spiacevoli per i tedeschi, ha parlato della bestia che cinquanta di noi alberga, quando ci affascina il successo di una Guida, o la tranquillità effimera che esso ci dà, o il capro espiatorio che esso ci offre. Ha messo uno specchio di fronte ai tedeschi, un orribile specchio, e questo non gli è stato perdonato. Ha tentato di rompere il cerchio dell'eterno ritorno, che ripete all'infinito le stesse parole, le stesse frasi stereotipate sulla Germania potenzialmente nazista, e mai serve a ricordare fino in fondo, e a liberare le coscienze. Pochi dirigenti tedeschi, dopo di lui, si azzarderanno in sì spericolata avventura. Quanto ai democratici occidentali, il podestà è assicurato: non tanto in Inghilterra, Svizzera o America (le uniche nazioni che si sono mobilitate contro Hitler) ma di certo in Paesi come il nostro, con un passato assai meno limpido. Da noi la teoria circolare dell'eterno ritorno è sempre gradita.

Il cerchio che tiene prigioniera la memoria tedesca fa comodo a molti intellettuali europei: sempre permetterà loro di organizzare colloqui, o di sentirsi cavalieri di una tavola rotanda.

Barbara Spinelli

Vicoli

ne» sembra la mensa di un re: prima di divorare spigole, cernie e aragoste, gli ottocento invitati invadono il terrazzo, dove un gruppo di camerieri in costume settecentesco offre frutti di mare innaffiati con succo di limone. Le signore reggono tra le mani una rosa, consegnata all'ingresso dalle hostess di una nota agenzia specializzata.

Poi, mentre canta Mario Merola, «'o core 'e Napule», è l'ora dei regali: tutti piccoli e leggerissimi, del formato di uno «chèque». Ogni famiglia invitata, infatti, porge agli sposi un assegno in busta chiusa. L'importo non è inferiore ai cinque milioni. Ciro, il fratello maggiore di Marco, ne offre centoventi. Non bisogna sfigurare anche perché, invece della solita bomboniera, gli sposi hanno donato agli ospiti collane e braccialetti d'oro. Una bazzecola, in confronto ai «cadeaux» riservati ai «compari d'anello»: due auto «Y 10».

La festa è ancora agli inizi. Gli invitati sono seduti ai tavoli disposti secondo una regola precisa: chi più conta è più vicino al centro della sala, dove tra cenni di saluto e abbracci calorosi i Mariano trovano il tempo di ingoiare una forchettata di spaghetti alle vongole e aragosta. Ma il sorriso scompare subito dalle labbra degli sposi quando cinquanta uomini in divisa circondano il ristorante, mentre un commissario seguito da altri dieci agenti entra e chiede i documenti.

Tra i commensali corre un brivido di paura, ma è solo un attimo, perché il presentatore Enzo Berri, il «Pippo Baudo di Napoli», interrompe l'orchestra e lancia attraverso il microfono un grido: «Niente paura, è un semplice controllo». E infatti, il «controllo» dura poco, il tempo di procedere a qualche identificazione e a sporadiche perquisizioni. Tra gli ottocento non c'è neanche un ricercato. E quelle tre scale di legno, appoggiate alle finestre spalancate sul retro del ristorante «le Cascine»? Semplice precauzione, ma non nei confronti dei tutori dell'ordine costituiscono eventuali vie di fuga, nella malaugurata ipotesi di visite di malintenzionati. Non tutte le famiglie della «Milanopoli» amano davvero i «Picuozzi».

Fulvio Milone

Nasce

si definendole "ambigua"; *affermando che qualsiasi negoziato deve basarsi sulla 242. Ebbene, il nostro Parlamento ha accettato la 242 ribadendo il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione. Io vi chiedo, signori: dov'è l'ambiguità in un programma politico che contempla la creazione d'uno Stato sulla scorta della risoluzione 181, quella che spartisce la Palestina in due Stati, uno arabo-palestinese,* [illegible] *ebraico?»*.

Certo, non è che Arafat s'aspettasse applausi dagli israeliani o s'aspettasse che gli Stati Uniti lo riconoscessero così come han fatto, subito, e per prima, l'Algeria e ancora l'Arabia Saudita, l'Iraq, la Tunisia ecc. Gli è che lo feriace il fatto, spiega, che dopo quanto accaduto, cioè l'accettazione della 242 da parte di un movimento accusato di voler la fine di Israele, si continui ad usare il «doppio linguaggio», a demonizzare «chi aspira soltanto e strenuamente alla pace».

Bicché ammonisce: «Quando, nel 1982, lasciai il Libano fui certo che il vulcano sarebbe presto esploso. Gli Usa e l'Israele non capirono, ma oggi che i soldati israeliani affondano nel magma del Sud Libano, giorno dopo giorno, oggi che l'Intifada incrina insulta una potente armata, è mai possibile che ci si ostini a non voler capire?». Insomma, attenti, dice Arafat, i territori occupati potrebbero diventare un nuovo Vietnam.

Ad ore 1,40 del mattino del 15 novembre 1988, Arafat, in un enorme silenzio, scandisce, frenando a stento la commozione, gli occhi lucidi come per febbre dietro gli occhiali appannati: *«In nome di Dio clemente e misericordioso (...) proclamiamo lo Stato di Palestina sulla nostra terra palestinese, con capitale Gerusalemme»*. Dall'esodo colma di gente lesa e incattivita, scatta, possente, l'invocazione: *«Dio benedici la nostra patria»*; due soldati lasano la bandiera palestinese su di un pennone arrangiato alla meglio, tutti cantano l'inno nazionale, le cui note romanticamente spigolate eseguo una banda militare algerina in alta uniforme. Arafat leva la mano con le dita a V, manda baci alle ragazze in kefia che garniscono il loro grido acuto di gioia ritmandolo con colpetti di mano sulla bocca. Palloncini colorati volano in aria, nella polvere di [illegible] si distingue una sola parola: Bilad (patria).

Arafat, qual è stato il suo primo pensiero quando s'è deciso stanzare? «Non ho dormito che mezz'ora, poi sono andato a posare la prima pietra dell'ambasciata di Palestina nel quartiere diplomatico di Algeri, quindi mi sono recato a ringraziare il presidente Chadli...». Arafat, qual è stato il suo primo pensiero dopo quella mezz'ora di sonno? Lo stanco al Wafa lascia raffreddare la domanda, infine, con un sorriso umido, quasi una smorfia, risponde: «Ho pensato che sulle mie povere spalle il peso delle responsabilità s'è raddoppiato. Ho riflettuto che se è vero che la pelle è oramai nell'altro campo, è altrettanto vero come ci attenda una lunga, difficile strada, irta di sacrifici terribili. La pace non è per domani, che Dio e gli uomini di buona volontà ci aiutino ad andare avanti».

Igor Man

Irpef e Ilor: è ora di acconti

ROMA — Ancora pochi giorni di tempo per l'autotassazione sul 1988. Il ministero delle Finanze ha diffuso una nota per *«ricordare che l'autoliquidazione in acconto ai fini dell'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche), dell'Irpeg (imposta sul reddito delle persone giuridiche) e dell'Ilor (imposta locale sui redditi), deve essere effettuata entro il 30 novembre. L'acconto è dovuto se le imposte versate per l'anno 1987 sono state superiori a 100 mila lire per l'Irpef e a 40 mila lire per l'Irpeg e per l' Ilor»*.

«La quota da versare in acconto — aggiunge la circolare ministeriale — *è pari al 35% per le imposte Irpef e Ilor dovute dalle persone fisiche e dalle società di persone; è pari, invece, al 36% per le imposte Irpeg e Ilor dovute dalle società di capitali ed enti soggetti all'Irpeg»*. Il ministero indica anche a quali righe delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1988 bisogna fare riferimento per calcolare le quote

L'operazione dovrebbe fruttare circa 33.000 miliardi alle casse dello Stato. L'acconto Irpef sui redditi '88 dovrebbe in particolare dare un gettito di 19.500 miliardi, mentre poco più di 11.000 miliardi dovrebbero arrivare dall'Irpeg versata dalle società. L'Ilor dovrebbe infine assicurare un gettito di circa 11.000 miliardi.

Gli acconti dell'Irpef e dell'Ilor dovuti dalle persone fisiche e dalle società di persone devono essere versati presso le banche, dopo aver compilato le relative deleghe, ovvero presso gli uffici postali.

Gli acconti — prosegue la nota del ministero delle Finanze — possono anche non essere commisurati sulle dichiarazioni presentate nel 1988: il contribuente, se lo ritiene più opportuno, può prendere come punto di riferimento le dichiarazioni che saranno presentate nel 1989. In ogni caso — se gli acconti saranno versati o effettuati in misura insufficiente — sarà applicata una sopratassa pari al 15 per cento dell'importo non versato, oltre agli interessi (il 9 per cento all'anno). Sugli acconti pagati in ritardo, sopratassa del 5%, ridotta al 3% se il versamento sarà eseguito nei tre giorni successivi

Non sono tenuti all'acconto gli abitanti nei Comuni della provincia di Gondolo, colpiti dall'alluvione (Ansa)

SUSSURRI E GRIDA

Droga a scuola

Mandarli a scuola? Oh sì, certo. Lì si è fatti per questo: sbarazzatisene, con la scusa che impareranno, in ambienti adatti, a fabbricare il futuro.

Come laboratori del futuro, le scuole, non c'è male. Qualcuna è presidiata con mitra, giubbotti, pistole, radio, per rendere meno probabile un attentato con bombe. Da quest'anno, una novità: cani dall'olfatto eccezionale (molto meglio trattati dalle Questure che dalla classe medica, che sui cani trapianta la propria terza di scimmia evoluta, argomento di sempre più rossi Congressi Mondiali) e altra gendarmeria di Stato per tentare di fermare qualcuno che già da un certo tempo è entrato: la droga.

All'interno, diventati ormai epoca storica, disciplina di studio il sequestro e il passaggio di insegnanti e di presidi, la litania dello sciopero degli... come chiamarli? «operatori ministeriali» (meglio in ogni caso che «operatori del settore») risuona nelle aule e nei corridoi dall'autunno all'estate con l'insistenza e la piacevolezza di un rock in uno stadio da concerti. Il disco della Piattaforma, il disco del Pacchetto è sempre lì, che gira, gira, gira... Lo spacciatore, incantato da questa musica, trova che, per lui, il momento buono è di tutto l'orario. Cosa faranno i ragazzini e le ragazzine? Stanno aspettando un po' di Cannabis Indica, un gelato di cocaina, un panino all'eroina, una caramella al crack... Bene, portiamogliela, approfittando della incertezza circa l'ora di Religione. Glieli avrà dati, la mamma, i soldi per pagarsi la dose?

Come ogni altra cosa, nulla corrisponde più al nome che portava e la designava, figurandola ed evocandola. C'è lì qualcosa chiamato *scuola*: ma che cosa è, in realtà? Ne sono troppo fuori per poterlo dire, ma ne so abbastanza per ritenere che il nome, così nobile e grave, non può riavvenire ed una industria simile, il più fallimentare dei centri siderurgici di Stato. Si può definirla, forse, un'industria dipendente dal ministero della Pubblica Istruzione, vivaio di menti aperte con sede in viale Trastevere. Lo stupefacente è che, in tale industria, circolino tuttora meteoriti disoccupati chiamati Storia, Geografia, Latino, Greco, Filosofia...

Non c'è *scuola* dove non c'è consumo di energie psichiche inutili ad uno scopo fruttuosamente disinteressato e dove non abbia luogo un passaggio effettivo di conoscenza superiore da una mente illuminata ad una crepuscolare, in attesa di quel che cadrà. L'articolo di fede che il denaro è il fine di tutto e che la scienza, unita al capitale, è in grado di risolvere tutto, è troppo potente e generalmente ammesso e creduto per non costituire, anche nella scuola, dogma dominante. Dio che non sustina, che attenta soltanto. Perché, dove esiste una simile *dipendenza* psichica e mentale, dipendenza *farmacologica* e *tossicomanica* se guardiamo al mondo che ne è venuto fuori, non dovrebbe sentirsi invitatissima a entrare, coi suoi lèmuri omicidi, la Tossicodipendenza?

Se dovessi diagnosticare direi: la droga nelle scuole non è un fungo tumorale maligno, non è che una metastasi. Voi intervenite quando l'invasione, la disseminazione delle cellule maligne non si può fermarla più. I vostri cani da fiuto sono limonate, i vostri *mitra* in ritardo sono un fermacarte messo di traverso dove sta passando Gilbert.

Nello spacciatore che si profila alle spalle dell'insegnante leggo il fallimento di più forme di liberalismo: quello che ha dettato e ispira le nostre istituzioni, promotore instancabile di sempre nuove e più macchiali «liberalizzazioni» (ci ho creduto anch'io: ma ho aperto gli occhi); quello «sadiano» della libertà da concedere, nel feroce sistema del determinismo istintuale, a tutto quel che è «naturale»; quello proveniente non più dal ponte ma dalle rive del libero-arbitrismo, per il quale anche la droga diventa una specie di «libera scelta», di atto virile creativo pur se compiuto per impulso autodistruttivo e nichilistico-integrale, da rispettare passivamente, limitando l'intervento al consiglio igienico, al preservativo di profilassi.

Tutti questi liberalismi sono divinità che hanno fatto bancarotta, né più né meno dei grandi totalitarismi (fascismo, comunismo, Chiesa cattolica): dappertutto non vedi e non senti che il pugno del Destino, l'irresistibile Qualcosa che sopravvive a tutto. Parlare della droga in termini di principii liberali di origine teologica come rivoluzionaria o filosofica è soltanto un perdi-tempo, un vaniloquio. La droga si sta rivelando una costrizione, una legge emanata dai legislatori del sottosuolo: un bau è un generale che decide di sfondamenti, di terre di poste,... — Attacco al liceo Semiramide — — Tenere ad ogni costo le primarie «Manuela» e «Mussolino». — (Chi diserta è fucilato: la macchina costrittiva è perfetta e totale). Se qualche attacco è respinto, qua e là, l'offensiva non sarà scoraggiata per questo: arriveranno altre ondate d'attacco.

Si scopre anche dell'altro, se si riflette un poco.

Si mira sempre più concentrando il tiro, all'infanzia. Protetto da leggi accuratissime, il bambino è pura e semplice «carne da macello» per ogni tipo di mala-vita, organizzata come «cosa forte» con propri statuti, a privata, artigiana, familiare. La droga che oggi è *imposta*, ben più di qualsiasi materia di studio, alla scuola (all'industria scolastica) domani potrà esserlo, variando ed estendendosi i piani d'attacco, alle cliniche dove si nasce, ai reparti di maternità. Non gliela venderanno (un neonato possiede di solito poco denaro) ma gliela inocculeranno per fiaccarli prima che mettano in dubbio la bontà del mondo nel quale sono stati introdotti. C'è una gara ad averli sempre più precoci: il primo rapporto sessuale a sei anni, la geometria analitica a cinque, la prima siringa a tre, a due, a uno, a zero anni.

Se nella scuola oggi entra lo spacciatore, domani potrà entrarci l'inviato di Gilles de Rais per procurarsi cuori da trapianti d'occhi e di reni. L'insegnante starà pensando, come sempre, ai suoi aumenti di stipendio: ma in classe sarà entrato qualcuno che ripeterà un gesto antichissimo, un gesto che la scuola ricordava tra gli antichi miti, la scelta decisiva per la bocca del Minotauro degli agnelli umani, delle vergini predestinate. Anche i giannizzeri del sultano erano bambini rapiti... anche i cantori delle chiese erano bambini mutilati per denaro... Che cosa abbiamo fatto, Dio mio, per meritarci un così perpetuo fallimento, per non poterci mai disfare, mai, se non per illusioni momentanee, dei mostri che ci hanno accompagnati sempre?

Guido Ceronetti

Un museo della foresta a Tarvisio

TARVISIO — Sull'autostrada Udine-Tarvisio, della «Alpe-Adria», è stato aperto ieri il Museo della foresta di Tarvisio. Realizzato dal ministero dell'Agricoltura, sarà gestito dal corpo forestale.

Vi è stata allestita una mostra didattica permanente a sfondo naturistico, divisa in settori (ecologia, boschi e funzioni del bosco).

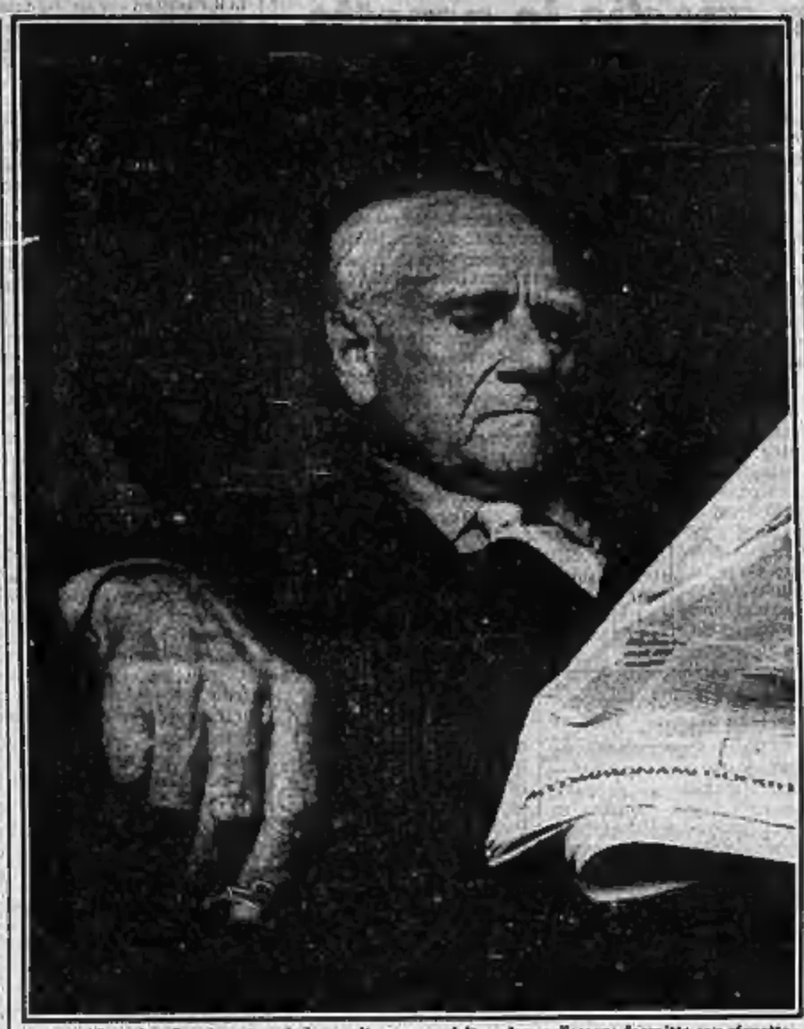
Grazie a telecamere puntate sui vicini boschi, sarà possibile un monitoraggio continuo delle zone circostanti: si potrà così osservare «in diretta» anche la fauna locale. La foresta di Tarvisio ospita mille caprioli, centinaia di cervi, stambecchi, orsi, volpi, martore, ermellini, tassi; tra gli uccelli è diffuso il gallo cedrone. Vi sono anche coppie di aquile, gufi reali, corvi imperiali, falchi, grifoni.

All'esterno del museo è stato creato un «orto botanico».

ESCE IN QUESTI GIORNI IL SUO ULTIMO ROMANZO

Moravia, il bambino che guarda

«Il viaggio a Roma» è la storia di un incesto evitato - A colloquio con l'autore - «Le scene erotiche sono sempre soggettive, influenzate dalla mia esperienza. No, non ho fantasie. Ho ricordi» - «Da vecchi il sesso non è più ossessionante, quindi lo accetti e lo pratichi. Direi che un vecchio fa l'amore più di un giovane»


Alberto Moravia: «La vita sessuale è una vita come un'altra, degna d'essere descritta con rispetto»

ROMA — Alberto Moravia cerca definizioni, e dice, per *Il viaggio a Roma*, il suo nuovo romanzo che sarà in libreria il diciotto novembre: «*E' un conto ritardato per duecento pagine. E' una favola, in cui alla morale tradizionale si sostituisce la morale freudiana. E' la storia d'un incesto evitato*». E' stata l'occasione d'un piccolo conflitto con la Bompiani, la sua casa editrice: Moravia voleva che il romanzo uscisse nel prossimo gennaio perché «*Eco ha avuto un successo straordinario, e io pensavo che il mio libro sarebbe stato soffocato da tanto rumore*»; l'editore ha insistito per la fine di novembre, informandolo che i libri avevano già prenotato 60.000 copie de *Il viaggio a Roma*; alla fine Moravia s'è arreso e la data d'uscita è stata parzialmente anticipata. Come sempre, al momento della pubblicazione lo scrittore non sarà in Italia: appena tornato dall'Unione Sovietica riparte per Strasburgo, per Parigi, mosso da quel dinamismo, da quella curiosità e energia niente affatto scomparsi dai suoi ottantuno anni.

Neppure il ritmo dello scrivere o la tensione erotica si sono rarefatti, in Moravia. Ne *Il viaggio a Roma* il protagonista, un poeta ventenne, parte da Parigi per cercare a Roma suo padre, che non vede da quindici anni. Trova soprattutto il fantasma di sua madre, che è morta da tempo. Ritrova la memoria d'una storia vista nell'infanzia: la giovane e bella madre intenta a fare l'amore con un uomo, su un divano di casa, davanti alle immagini d'una partita di calcio trasmesse dalla televisione. Questa scena rischia di condizionare per sempre la sessualità del protagonista: l'aveva rimossa, la ritrova, tenta di curarsi omeopaticamente dell'ossessione che essa è diventata ripetendola in altre circostanze, rinuncia alla cura, arriva alla liberazione. Racconto di questo percorso, il romanzo «privato» mette in scena sei personaggi: il protagonista, il fantasma di sua madre, suo padre, l'amante di suo padre e una donna francese con la figlia adolescente conosciute in aereo, tutti borghesi benestanti che si muovono a Roma nei quartieri Prati e Parioli, cari alla geografia urbana moraviana. Interroghiamo l'autore.

— «Il viaggio a Roma» è allora un romanzo sull'incesto?

«Su un incesto mentale in più fasi, risolto senza farlo. Il tabù dell'incesto può considerarsi un successo dell'umanità: l'antropologo Malinowski dice che a un certo punto l'uomo si rese conto che la promiscuità bloccava lo sviluppo della società, che il tabù dell'incesto ha consentito la formazione della famiglia e quindi la trasmissione della cultura. Oggi il tabù dell'incesto è inviolabile, in una mente ben fatta. Il mio protagonista realizza all'incesto, la fugge. Non per dovere morale, come sarebbe forse accaduto in un romanzo d'altri tempi, ma per ragionamento freudiano: se tentassi di liberarmi del desiderio ossessivo di mia madre non già facendo l'amore con lei, cosa impossibile perché mia madre è morta, ma trasferendo l'incesto in situazione diversa, invece di curarmi della nevrosi la fisserei in una coazione a ripetere. Il viaggio a Roma nasce però come reazione sulla difficoltà di vivere in famiglia e di formare una famiglia».

— Alcuni personaggi sono infatti caratterizzati da un ostinato desiderio della vita di famiglia: anche quando si tratta di famiglie anomale, composte da una figlia attratta dal finto padre e gelosa della madre, oppure da una falsa madre che gioca all'incesto col falso figlio. Come interpreta lei questo bisogno?

«Nel mio primo romanzo, Gli indifferenti, c'era odio per la famiglia. Qui c'è una grande nostalgia. Il bisogno di famiglia nasce dalla volontà di sublimare il rapporto fisiologico (uomo-donna, creatori-creature) a livello sociale. La nostalgia di famiglia nasce dal fatto che la famiglia sopravvive oggi come puro rapporto generativo, mentre come nucleo sociale non esiste più, non assolve più alle sue funzioni: l'educazione dei figli si fa all'esterno della famiglia, l'autorità paterna è caduta, i riti famigliari sono impraticabili negli spazi angusti delle case contemporanee. Ancora oggi la famiglia è molto importante: ma come sogno, ricordo o desiderio irrealizzabile, spunto come nostalgia».

— Il suo protagonista è invece caratterizzato da «una disponibilità quasi morbosa». Cosa significa per lei «disponibilità»?

«La stessa cosa dell'indifferenza ne Gli indifferenti. Qui indica un desiderio giovanile d'avventure, ma anche un'indifferenza morale: non opporre al mondo un sistema morale, non compiere scelte in base a moralità o canoni, non saper mentire né saper dire la verità perché fare l'una cosa o l'altra vorrebbe dire porsi dei limiti. Sociologicamente, è un dato molto contemporaneo: i giovani sono disposti a tutto, a sperimentare tutto; la società è inquinata dai sofismi, e il sofisma è un modo di negare la morale».

— L'eroe de «Il viaggio a Roma» ha vent'anni. E' raro che lei scelga un protagonista così giovane. Perché, stavolta?

«Volevo che fosse un poeta, e soltanto una persona giovane può identificarsi con un poeta. Lui si identifica con Guillaume Apollinaire, che ha già scritto tutti i versi che lui vorrebbe scrivere. Una soluzione abbastanza elegante, spero, per risolvere le difficoltà inutili nel personaggio del poeta: se scrive belle poesie è impossibile, dovrei (a essere poeta; se scrive brutte poesie sono brutte...».

— Ma perché doveva essere un poeta?

«Tutti i miei romanzi hanno come protagonista un artista o un intellettuale, unico personaggio veramente positivo espresso dalla borghesia. Avevo già raccontato un pittore, un romanziere, un professore, uno sceneggiatore, un giornalista. Mi mancava il poeta, e l'ho fatto».

— La narrazione procede a volte attraverso domande e risposte che il protagonista pone e dà a se stesso. E' un metodo che lei ha usato spesso. Perché?

«E' il metodo socratico. Lo uso per un'inclinazione filosofica della mia mente educata alla cultura francese».

— Le scene erotiche...

«Sono sempre soggettive, influenzate dalla mia esperienza. A esempio, tutte le volte che ho avuto un lungo legame con una donna, diciamo con le mie tre mogli Elsa Morante, Dacia Maraini, Carmen Llera, gli inizi del rapporto sono stati insignificanti, caratterizzati da una mia difficoltà a continuarli».

— Ci sono nei romanzi altri elementi autobiografici d'esperienze o fantasie erotiche?

«Fantasie erotiche io non ne ho. Ho ricordi. Quelli che hanno conservato intatta tutta la loro forza si riferiscono a tristezze, alla prima volta in assoluto in cui ho scoperto una particolare maniera di comunicare con la donna. La prima volta che un ragazzo carezza il seno a una donna, per esempio, l'impressione è fortissima: il mio protagonista lo fa a una donna che gli siede accanto in aereo; a me è successo a undici anni, lei ne aveva diciannove, era una ragazza letterata che voleva rifare La freccia nel fianco di Luciano Zuccoli. Un'altra volta, era il 1936, tornavo dagli Stati Uniti con il piroscafo Rex, andai al cinema di bordo a vedere un film, nel buio sentii una mano di donna che mi carezzava: mi fece un'enorme impressione. Può darsi che ricordi simili abbiano influenzato certi episodi sessuali che tornano nei miei romanzi: repentini, imprevisti, tra persone che non si conoscono e in luoghi anomali, forti».

— Se è vero che lei non ha fantasie erotiche, ne ha fornito in compenso molte ai suoi lettori.

«Sarà perché io considero che la vita sessuale sia una vita come un'altra, altrettanto normale e degna d'essere descritta con rispetto intellettualistico. Un mio slogan potrebbe essere: il sesso è interessante quando è insignificante, quando cioè non comporta implicazioni morali».

— Quali tra i suoi personaggi femminili, secondo lei, sono erotizzanti più seducenti?

«Adriana de La noia, Cecilia de La noia, E Dina, la madre giovane, bella e infedele de Il viaggio a Roma, oggetto dell'amore del figlio e, da parte del marito, oggetto d'una gelosia anche postuma molto speciale: la gelosia come dolore di venir esclusi da una parte della vita dell'amata; la gelosia come potere, tentativo di controllare e determinare le infedeltà dell'amata».

— Somiglia a sua moglie, questo personaggio?

«Per certi versi, sì. Ma in Carmen ho ravvisato elementi d'una femminilità, sempre la stessa, che m'ha affascinato sempre: incontrollabilità, giovinezza, promiscuità, desiderabilità, e impossibilità di lasciarsi veramente possedere».

— E' un luogo comune che, con l'età, l'interesse per le cose del sesso vada scemando e si perda. A lei, come romanziere e come persona, non è accaduto. Lo ritiene un fatto naturale oppure perverso?

«Naturale. Da giovani il sesso è così essenziale che per resistere all'ossessione si può tendere a essere casti. Da vecchi il sesso non è più ossessionante, quindi lo accetti e lo pratichi. Direi che la persona anziana fa l'amore più di un giovane: il giovane può avere buoni motivi per non farlo; l'anziano, non sentendosi più in pericolo, tende a farlo di più. Oppure a rinunciarci più facilmente».

— Cosa si aspetta da «Il viaggio a Roma»? Quante copie vuol venderne?

«M'aspetto che i critici riconoscano che è il miglior romanzo che ho scritto dopo La noia, e che ha rapporto stretto con la mia opera, come involontaria continuazione di Agostino. Delle copie non m'importa niente. In questo romanzo avrei potuto mettere scene animali tremende, e si sa che il sesso vende: non ce le ho messe perché non erano necessarie».

Lietta Tornabuoni

E' MORTO A 96 ANNI G. V. AMORETTI

Decano dei germanisti

TORINO — Giovanni Vittorio Amoretti, decano dei germanisti italiani, si è spento ieri all'età di 96 anni nella sua abitazione torinese. Originario di Imperia, lascia più di seicento pubblicazioni.

Italianista in Germania e germanista in Italia, Giovanni Vittorio Amoretti durante i suoi settant'anni di attività universitaria, editoriale e giornalistica è stato essenzialmente un grande mediatore tra la cultura italiana e la cultura tedesca.

Nato a Porto Maurizio il 1° maggio 1892, si era laureato a Torino, alla scuola di Arturo Farinelli, nel 1917, in tempo per combattere sul fronte della prima guerra mondiale come ufficiale degli alpini. Ferito e decorato al valore, dopo la vittoria tornò a Torino, dove fu in contatto con gli ambienti gobettiani. Tra il 1920 e il 1925 insegnò lingua e letteratura italiana nelle università di Bonn e di Colonia. Dal 1926 passò all'università di Pisa, divenendo professore ordinario di lingua e letteratura tedesca nel 1932, cattedra che tenne fino al 1962, quando per limiti di età lasciò l'insegnamento.

Agli anni di Bonn e di Colonia risalgono saggi su Alfieri, Fogazzaro e Boine, mentre sul versante della germanistica rimane fondamentale uno studio su Schlegel che in realtà, per l'ampiezza di respiro, è una vera e propria introduzione ai maggiori problemi del romanticismo tedesco. L'attenzione di Amoretti si rivolse poi a Hölderlin, Buchner ed Heine. L'interesse più continuo è stato però focalizzato su Goethe, dal saggio di inquadramento critico generale del 1932 agli studi più specialistici sulle *Affinità elettive* (1956), sul *Faust* (1959), su *I dolori del giovane Werther* (1961), sul *Viaggio in Italia* (1965) e sul *Teatro* (1967).

Da buon divulgatore, Amoretti aspirava anche alle grandi sintesi, concepite per un pubblico più vasto di quello delle aule universitarie. La sua *Storia della letteratura tedesca*, pubblicata nel 1956, ha conosciuto undici edizioni e si ristampa ancora, integrata da un altro saggio panoramico, *Cultura tedesca*, un ampio affresco non soltanto letterario uscito nel 1971.

Interessi ancora più vasti sono dimostrati dalla prestigiosa collana «Grandi scrittori stranieri» diretta per la Utet: decine e decine di titoli scelti tra il meglio delle letterature europee, in molti casi autentiche rivelazioni per una cultura italiana resa provinciale dalle barriere sciovinistiche innalzate dal fascismo (va ricordata, a questo proposito, la partecipazione di Amoretti alla lotta partigiana in Valle d'Aosta).

Editoria e insegnamento non hanno impedito ad Amoretti di trovare tempo anche per una ininterrotta attività giornalistica sulla terza pagina e nel *Diorama letterario* della *Gazzetta del Popolo* dal '30 al 1981 e, fino all'ultimo, sulla *Gazzetta di Parma*. Insignito di molti riconoscimenti, dalla Gran Croce della Repubblica Federale Tedesca al Sigillo d'Argento della Città di Torino, Amoretti ha pubblicato, ancora pochi mesi fa, un suo dramma teatrale e due lunghi racconti scritti negli Anni 30, significativi per l'equilibrio tra valori estetici e impegno civile.

Piero Bianucci

A UN'ASTA DI CHRISTIE'S A NEW YORK

Picasso a 33 miliardi

NEW YORK — Maternità, del periodo blu di Picasso, dipinto nel 1901, è stato venduto all'asta l'altra sera da Christie's per 24,7 milioni di dollari, circa 33 miliardi di lire, una cifra che lo pone al terzo posto nella classifica dei prezzi più alti sborsati per un dipinto. L'acquirente è un latino-americano non identificato, poiché ha fatto la sua offerta per telefono.

Tenuto conto delle oscillazioni valutarie, Picasso risulta battuto nel prezzo soltanto da Van Gogh con gli *Iris* e i *Girasoli*, che sono i due dipinti più pagati al mondo, e alla pari con *Nella prateria* di Monet.

Il prezzo pagato per il Picasso costituisce soltanto uno dei sette nuovi record battuti l'altra notte. La scultura di bronzo di Degas *Piccola ballerina* di 14 anni è stata venduta per 10,17 milioni di dollari, circa 13 miliardi di lire, battendo di cinquantamila dollari il record precedente per un Degas, stabilito da Sotheby's in maggio.

Entrambi i capolavori venduti ieri provengono dalla favolosa collezione del magnate di Hollywood William Goetz e della moglie Edith Mayer Goetz.

GIANNI ROCCA
STALIN
quel "meraviglioso georgiano"
Per capire Gorbaciov, bisogna capire Stalin.
E nessuno meglio di Rocca ci guida in questa impresa.

MONDADORI

Kensington University
Titolari e Dirigenti d'Azienda

la LETTERATURA
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA LETTERATURA
Gli autori antichi e moderni di ogni letteratura. Le discipline, i fenomeni, i movimenti e i generi letterari. In più i riassunti di opere celebri; un glossario di metrica, stilistica e retorica; i profili storici delle singole letterature.
1298 pagine, 8000 voci, 1500 illustrazioni, 38.000 lire

LE GARZANTINE

Reagan chiude in gloria, Bush preso in contropiede

Gorbaciov vola a New York per l'addio all'amico Ron

Il neo-Presidente preferiva incontrare il leader sovietico (che parlerà all'Onu) dopo il 20 gennaio

WASHINGTON — Ci sarà un quinto «scambio», dell'addio, tra Reagan e Gorbaciov e New York ne sarà lo sfondo. Il leader sovietico ha imposto agli americani questo ulteriore vertice con una decisione a sorpresa: vuol parlare all'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Per il discorso dal rostro del «palazzo di vetro» Michail Gorbaciov rimarrà a New York due giorni — il 7 e 8 dicembre — e non vedrà solo il vecchio Presidente uscente ma anche il prossimo capo della Casa Bianca, George Bush.

Una data definitiva non è stata ancora fissata per il mini-vertice ma la tentazione del 7 dicembre è forte perché un anno fa, in quel giorno, i leader delle due superpotenze firmarono a Washington il trattato «Inf» per lo smantellamento degli euromissili.

Dagli abbocamenti newyorchesi grandi risultati non sono attesi: «Non sarà — ha messo le mani avanti il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater — un *summit* in senso tradizionale ma piuttosto un incontro cordiale tra leader che hanno creato un rapporto di amicizia tra di loro e hanno portato ad un cambiamento storico dei rapporti tra Stati Uniti e Urss... Non si tratterrà di un *meeting* per risolvere problemi ma per discutere di continuità».

A giudizio di Fitzwater il mini-vertice dell'addio agevolerà il dialogo Est-Ovest nella transizione da Reagan al suo delfino, non farà perdere il filo conduttore soprattutto sul versante dei negoziati per il disarmo.

La soddisfazione di Fitzwater non stupisce: Reagan può finire così in gloria otto anni di presidenza e aver anche l'orgoglio di «presentare» Bush al suo «amico» Michail. Bush è stato però palesemente preso in contropiede dall'offensiva diplomatica del «numero uno» del Cremlino, benché a parole abbia auspicato un vertice con Gorbaciov «al più presto». Avrebbe preferito uno scenario diverso, senza Reagan che fa gli onori di casa.

Alla prima conferenza-stampa dopo la vittoria elettorale Bush non si è infatti incontrato per nulla interessato ad un incontro interlocutorio con Gorbaciov prima del venti gennaio, la data del suo insediamento alla Casa Bianca: «Lo conosco già. Io voglio leaders progressi. Non mi piace l'idea di incontrarsi tanto per farlo».

Bush avrebbe voluto aspettare fino al 20 gennaio. Il suo segretario di Stato James Baker sarebbe partito subito dopo in avanscoperta: prima consultazioni con gli alleati europei, poi colloqui «pre-summit» con il ministro degli Esteri dell'Urss Eduard Shevardnadze. Soltanto dalla doppia riunione dell'«emergenza grigia» Baker doveva trarre forma un primo vertice «di sostanza».

Il leader sovietico non vuole però perdere tempo e — l'ha annunciato a Mosca l'agenzia Tass — non ha in programma solo la trasferta a New York: nelle prossime settimane sarà anche in India, in Gran Bretagna, a Cuba.

«L'unione Sovietica — ha dichiarato Gorbaciov a commento dei prossimi impegni all'estero — *intende dare un nuovo impulso alla sua politica estera, agendo in maniera costruttiva nello spirito di un nuovo pensiero politico*».

Anche se in modo inconsapevole, il fisico dissidente Andrei Sacharov, in questi giorni a Washington, sembra aver spianato la strada per la prossima visita di Gorbaciov a New York. In interviste, conferenze-stampa e discorsi è andato predicando che gli Usa devono aiutare la politica di riforme avviata da Gorbaciov: un naufragio della perestrojka sarebbe una «*disgrazia totale*» per l'Occidente, rischierebbe di aprire l'Urss sulla strada pericolosa dell'espansione esterna.

Il leader del dissenso ha spezzato un'altra lancia properestrojka durante un incontro di ieri con Reagan alla Casa Bianca e la posta in gioco è davvero enorme: gli Stati Uniti devono decidere se le riforme di Gorbaciov vanno attivamente spalleggiate con massicci crediti a favore dell'Urss. Finora Bush si è detto contrario a crediti «*a briglia sciolta*» ma ha lasciato nel vago il dilemma di fondo: l'America ha convenienza o no a trasformare il dialogo politico-nucleare in economico?

F.G.

Maggie: e anch'io lo aspetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'annuncio ha colto tutti di sorpresa. D'improvviso, inaspettatamente, l'Inghilterra ha appreso che Gorbaciov giungerà a Londra il 12 dicembre e vi resterà fino al 14, per una visita ufficiale. Consultazioni anglo-sovietiche erano in corso da varie settimane, ma nulla era trapelato, non un sussurro. E' stata Margaret Thatcher a svelarne il sipario e l'ha fatto con arguzia diabolica, con un'ingegnosa trovata più da mondo dello spettacolo che da mondo della politica. Ha dato la notizia lunedì sera, tardi, durante un discorso al festoso banchetto del Lord Mayor della City di Londra. Una bomba.

Stava parlando dei rapporti Est-Ovest e insisteva che l'Occidente deve «*incoraggiare le riforme*» in Russia e nell'Europa orientale. Poi: «*Dobbiamo salutare con compiacimento ciò che Mister Gorbaciov sta tentando di conseguire nell'Unione Sovietica. Purtroppo, come Mister Gorbaciov ci ricorda spesso, possenti sono gli interessi costituiti che si oppongono a tale evoluzione: occorre pazienza. Frattanto, noi occidentali dobbiamo fare il possibile per tendere la mano verso l'Est*». Una pausa, indi l'annuncio della visita. Con una postilla: «*Accoglieremo il signor e la signora Gorbaciov con grande calore*».

Maggie è partita per Washington gongolante, fiera del suo successo diplomatico. E' un successo è: Gorbaciov ha scelto l'Inghilterra prima di ogni altro Paese europeo per una visita ufficiale, per una strenna natalizia, con tanto di banchetto a Buckingham Palace. Gli scettici dicono: Viene qui, perché vuole convincere anche questo premier a offrirgli crediti. E' possibile, Maggie non condivide la generosità di De Mita e di Kohl, la critica anzi, ma è una spiegazione parziale. Gorbaciov non soltanto ammira Maggie (l'eroina della perestrojka britannica) ma le attribuisce un'influenza nell'alleanza occidentale, seconda soltanto a quella del presidente americano. C'è ormai una *special relationship* Maggie-Gorby.

La signora è di nuovo al proscenio. Proporrà a Bush di trasformare il futuro convegno Nato dei ministri degli Esteri in un vertice: e di tenerlo a Londra, poco prima del summit Bush-Gorbaciov. Washington pare favorevole. Maggie ripete di non voler fare da «mediatrice» fra Russia e Stati Uniti, i due s'intendono da soli: ma tanto Mosca che Washington sembrano felici di ascoltarla.

Mario Ciriello

A 40 anni dall'indipendenza oggi le prime elezioni libere

Test democrazia in Pakistan

Il partito della Bhutto e l'Alleanza islamica promettono che non torneranno i militari e che rispetteranno le alleanze internazionali - Nessuno vuole perdere gli ingenti aiuti americani - Benazir rinuncia a mobilitare i suoi sostenitori contro la Corte Suprema

DAL NOSTRO INVIATO

ISLAMABAD — Tre mesi fa il Pakistan era ancora una dittatura tenuta in mano dal generale Zia Ul-Haq, perito il 17 agosto in un attentato al suo aereo. Oggi, quando 48 milioni di cittadini potranno accedere alle urne per eleggere l'assemblea nazionale, questo Paese vasto due volte e mezzo e popoloso il doppio dell'Italia, diventerà una democrazia. Quelle di oggi sono infatti le prime elezioni veramente libere da quando, nell'agosto 1947, il Pakistan fu creato.

Il Pakistan entra a far parte dei Paesi democratici chiunque sarà il vincitore della odierna consultazione: tanto se sarà il progressista PPP (il Partito del Popolo Pachistano) guidato dalla irruente signora Benazir Bhutto, quanto se a ottenere la maggioranza sarà la IDA (la Alleanza Democratica Islamica) che raccoglie nove partiti conservatori intorno alla Lega musulmana ortana del presidente Zia. Ambedue i maggiori raggruppamenti, l'uno che ha per emblema una freccia l'altro una bicicletta, offrono infatti garanzie che le regole del gioco parlamentare verranno rispettate e che non ci sarà un ritorno ai governi militari sotto i quali il Pakistan ha vissuto per 27 dei suoi giovani 41 anni.

L'unica minaccia alla transizione pacifica verso la democrazia parlamentare viene proprio da coloro che maggiormente si battono per il rinnovamento, i seguaci del PPP. Se n'è accorta la presidente del partito, Benazir, la quale lunedì aveva invitato i suoi fedeli a recarsi alle urne anche se privi di documenti di identificazione e di organizzare sit-in di protesta dinanzi ai seggi, benché ciò fosse stato espressamente vietato dalla Corte Suprema. Ieri la signora si è rimangiata l'appello e ha chiesto agli elettori di rispettare gli ordini della Corte Suprema, soltanto di controllare che non ci siano brogli.

C'è molta incertezza per il risultato del voto, che si dovrebbe cominciare a conoscere nelle prime ore di domani (intorno alla mezzanotte in Italia). I sondaggi di opinione fatti finora sono di parte e perciò inattendibili. Il PPP prevede di ottenere circa 100-110 dei 205 seggi parlamentari oggi in gioco (le circoscrizioni a designazione uninominale sono 207, ma due candidati sono morti per cui in due sedi si voterà più tardi), mentre i nove partiti della IDA forniscono le medesime cifre, ma prevedono esattamente un risultato contrario.

A giudicare dalla affluenza ai comizi, si direbbe che vincerà il PPP di Benazir, la quale riesce a raccogliere enormi masse entusiaste mentre gli avversari sono di solito in numero inferiore e meno eccitati.

Dice un giornalista pachistano: «*Gli elettori sono incerti, la loro coscienza sono divisi. Se dovessero scegliere per un partito, forse la maggioranza voterebbe per la Lega musulmana o per altri della IDA. Se dovessero votare per una persona, probabilmente sceglierebbero Benazir. Molti altri invece la pensano in maniera opposta: sono progressisti che respingono l'establishment ma nello stesso tempo detestano la signora. Non sanno proprio per chi votare*». C'è da tenere conto poi di un altro fattore contrario a Benazir: il Pakistan è un Paese musulmano e (come vanno ripetendo da settimane i politici della IDA spalleggiati dal clero) l'Islam che quaggiù è religione di Stato «non concede a una donna il diritto a essere *imam*». Lo slogan della Lega musulmana è: «*Il popolo pachistano non accetta di essere guidato da una donna*». Vieta soprattutto Ijtai è propaganda di bassa lega) che è «*comunista, agente al servizio dell'Unione Sovietica, dell'India e di Israele*».

Nel mondo intero — lo si constata dall'arrivo di giornalisti e di operatori delle televisioni — c'è interesse per queste elezioni. Compreso un l'inizio alleata di Mosca (non a caso, Gorbaciov andrà a New Delhi proprio fra due giorni), l'Afghanistan tuttora occupato dall'Armata Rossa e l'Iran fondamentalista di Khomeini, il Pakistan è importante da quando nove anni fa (sotto Zia) è diventato il cordone ombelicale dei *mujaheddin* afghani. E oggi è l'unica testa di ponte degli Stati Uniti nel subcontinente asiatico. Pertanto tra i diplomatici occidentali veniva espresso il timore che una svolta nella politica estera di questo Paese di oltre cento milioni di abitanti potesse portare a mutamenti delle alleanze e a nuovi equilibri.

Ma ora, studiati i «manifesti» programmatici dei partiti (che divergono sostanzialmente soltanto sul problema delle donne), gli osservatori stranieri sono più tranquilli. Chiunque vinca — si dice — la linea tracciata da Zia non dovrebbe venire abbandonata. Neanche il PPP di Benazir potrà fare una politica estera diversa, interrompere per esempio i rifornimenti alla resistenza afghana e rischiare così di perdere i 4,2 miliardi di dollari di aiuti americani al Pakistan per il prossimo triennio.

Tito Sansa

Mandato di arresto per il fratello di Benazir

KARACHI — Alla vigilia delle elezioni, un tribunale speciale di Karachi ha emesso un mandato di arresto nei confronti di Murtaza Bhutto, fratello di Benazir, leader dell'opposizione. Lo hanno annunciato fonti giudiziarie.

SHUTTLE SOVIETICO, TUTTO OK

Mosca. E' perfettamente riuscita la missione della prima navetta spaziale sovietica che, lanciata senza equipaggio dal cosmodromo di Baikonur (nella foto), ha compiuto due orbite complete ed è rientrata dopo 3 ore e 25 minuti. La navetta, denominata Buran (in russo significa «tempesta di neve»), era stata modificata dopo che il 29 ottobre scorso il razzo alla riscossa era stato messo a terra di un guasto. Il lancio e l'atterraggio sono stati completamente controllati da sistemi automatici. Lo Shuttle ha toccato terra su una pista lunga 4,5 chilometri e situata a 12 dalla rampa di lancio. Intanto, l'Unione Sovietica ha fatto sapere di essere disposta a far volare un astronauta italiano. La sua delle future missioni spaziali sovietiche. L'iniziativa rientra negli accordi di cooperazione scientifica siglati recentemente da De Mita e Gorbaciov a Mosca: e sarà approfondita nel corso di una prossima missione in Urss dei vertici dell'Agenzia spaziale italiana (Asi)

Scioperi duri degli agenti: ingorghi volontari, auto bruciate e reati impuniti

In Belgio e Olanda la rivolta dei flic

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Lunedì in Olanda, oggi in Belgio: con la polizia a braccia incrociate è paralisi generale. Un intero angolo d'Europa, per una coincidenza del tutto casuale, è da dieci giorni in crescente stato di semi-anarchia: e ne i 18 mila poliziotti belgi sembrano decisi a tornare ai lavori già da domani, dopo quest'ultima vampata di protesta che si diluisce in una promessa di concessioni salariali, l'azione sindacale nei Paesi Bassi non tende a smorzarsi. Le maggiori città belghe e olandesi subiscono sempre più l'effetto della «criminalità minore»; ma non è tutto. In Olanda gli stessi agenti hanno adottato — auto bruciate, petardi allo stadio — tecniche di protesta che un magistrato di Groninga ha definito «atti di cannibalismo».

Quotidianamente, mentre i sindacati provocano — la scusa è quella di manovre sui controlli dei documenti — ingorghi stradali.

Ora due settimane fa, in Frisia, la polizia aveva deciso di non fare più multe per un mese. Poi la situazione è precipitata. La scorsa settimana il ministro dei Trasporti è stato fermato in autostrada da un blocco di 150 agenti, e analoga sorte è toccata presso l'università di Rotterdam alla regina Beatrice. Il ministro delle Finanze Onno Ruding è stato costretto, una volta bloccato da un'auto con sirena mentre correva in autostrada, ad accettare una provocatoria colletta fatta dagli agenti stessi — neppure dieci fiorini, seimila lire — da devolvere alla Tesoreria dello Stato. Il primo ministro Ruud Lubbers, accolto con fischi e insulti a Heerlen, non è stato finora bloccato in uno dei mille ingorghi; ma un fattaccio misterioso degli Interni, Kees van Dijk, il rimasto intrappolato quattro ore presso l'Aia.

E' stato proprio Van Dijk a provocare l'ira dei poliziotti olandesi, che la scorsa settimana hanno paralizzato Amsterdam per dodici ore e lunedì hanno ripetuto quel loro exploit nelle maggiori città del Paese. Alle rivendicazioni salariali, infatti, gli agenti olandesi affiancano una protesta per la riduzione degli effettivi e del bilancio di polizia, ai cui effetti il ministro intenderebbe rimediare con una «migrazione» in massa degli agenti, togliendoli cioè dalle città tranquille per trasferirli in quelle dove la criminalità è più aggueritta. Van Dijk è stato accolto da un gruppo di agenti con un nodo scorsoio al collo.

Poi lo scorbuto ha preso il sopravvento. A Dordrecht, in onore della visita del ministro dell'Ambiente, un gruppo di poliziotti ha dato fuoco a una delle loro auto. Ad Amsterdam due agenti in uniforme hanno lanciato due grossi petardi nel tappeto verde di uno stadio, durante una partita di serie A. I poliziotti di Rotterdam hanno fatto un bel pacco del loro casco e l'hanno spedito per posta al ministro. Parisi dei traffico a parte, questi gesti — una forma di lotta dura e inabituale per dei tutori dell'ordine — hanno irritato molti olandesi.

A Bruxelles e nelle altre maggiori città del Belgio, da Liegi a Gent, da Anversa a Malines, gli intasamenti stradali non si contano più. Ma, quel che è peggio, una miriade di piccoli delitti e di infrazioni restano impuniti. I servizi amministrativi e di sorveglianza non sono più assicurati, si affrontano solo gli interventi urgenti. «*I flic di Bruxelles hanno freddo e fame*», afferma uno slogan lanciato nella capitale e poi adottato nelle altre città. Letteralmente: la politica d'austerità fa sì che le loro stufette siano riscaldate soltanto sei ore al giorno e molti lamentano che lo stipendio minimo di una matricola — 800 franchi netti, meno di 180 mila lire — non basta per il pane.

Dicono anche che le economie costringono all'uso di mezzi obsoleti — la radio e le auto, per esempio — con evidenti danni del servizio. Il borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon, ha offerto un compromesso: aumenti salariali e restituzione di tutti i benefici sospesi nell'ambito del piano d'austerità del premier Martens. Potrebbe bastare: oggi, quando affiorano (disarmati) nelle vie della capitale, i flic bruxellesi fanno sorridere già.

Fabio Galvano

Ex poliziotto bianco spara sulla folla: 3 morti e 17 feriti

Strage di negri a Pretoria

PRETORIA — Un ex poliziotto bianco di 33 anni, autoproclamatosi leader del movimento clandestino dell'ultradestra «*Lupi bianchi*», ha seminato ieri il terrore nel centro di Pretoria sparando all'impazzata su passanti negri, uccidendone tre e ferendone altri 17 prima di essere arrestato.

Il ministro di Polizia sudafricano, Adriaan Vlok, ha precisato in un breve discorso pronunciato ieri sera davanti al congresso del partito nazionalista per la provincia del Transvaal, in corso dall'altro ieri a Pretoria, che l'autore della strage è stato identificato come Barend Strydom.

«*Durante l'incidente di oggi pomeriggio*, si è proclamato *pubblicamente* leader del *Wit Wolwe* (*lupi bianchi*)», ha detto ieri il ministro Vlok, aggiungendo che il poliziotto era stato sottoposto a varie inchieste prima che decidesse di dimettersi dal corpo.

Strydom è stato trovato anche in possesso di materiale propagandistico del movimento ultrà di tipo nazista «*Afrikanerweerstandsbeweging*» (Awb-movimento di resistenza afrikaner) che auspica il ritorno dello Stato boero distrutto dagli inglesi in una guerra all'inizio del secolo. L'ex poliziotto, vestito in tuta mimetica, ha cominciato a sparare con un'arma rubata nove ai passanti negri nei pressi del teatro nazionale, nel centro di Pretoria.

I morti sono due donne e un uomo. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale Verwoerd a Pretoria, ma la polizia non ha fornito dati sulle loro condizioni. L'ex poliziotto è stato arrestato dopo un breve inseguimento per le strade del centro da alcuni agenti di colore ai quali il ministro Vlok ha rivolto la sua «*particolare gratitudine per aver agito molto bene in una situazione assai esplosiva*».

Vlok ha incaricato il capo della polizia sudafricana, generale Hendrik de Witt, di svolgere «*indagini molto accurate*» sulle affermazioni dell'ex poliziotto di essere il leader dei «*Lupi bianchi*».

Un giornalista del quotidiano in lingua afrikaans, *Beeld*, ha detto alla polizia che la notte scorsa ha ricevuto una telefonata nella quale un «*leader dei Lupi bianchi*» lo aveva informato di essere pronto ad uccidere il presidente Pieter Botha se questi «*non annuncia la liberazione di Nelson Mandela (capo storico del movimento militante Anc) l'altro notte a Pretoria durante il congresso nazionalista*».

Bush conferma Brady al Tesoro

WASHINGTON — George Bush ha subito cercato di tranquillizzare Wall Street in ansia sulle prospettive dell'economia americana: ha annunciato che Nicholas Brady rimarrà segretario al Tesoro.

Prima delle elezioni, la riconferma di Brady in caso di vittoria di Bush era data per scontata ma nel momento del trionfo il Presidente eletto l'aveva messa implicitamente in forse: si era limitato a preannunciare la nomina di James Baker a segretario di Stato. (Ansa)

Al Monitor dimissioni dei vip

Bufera all'autorevole giornale bostoniano della Church of Christ Scientist per un piano di ristrutturazione che dà più spazio alla televisione

DIRETTO SERVIZIO

WASHINOTON — Tre dei principali dirigenti dell'autorevole *Christian Science Monitor* di Boston si sono dimessi ieri per protesta contro la ristrutturazione del settore dell'informazione controllato dalla Church of Christ Scientist: un impero media-confessionale che ha ora deciso di dirottare investimenti dal quasi centenario giornale a una società televisiva inaugurata all'inizio dell'autunno.

Katherine W. Fanning, 61 anni, direttrice del quotidiano dal 1983, ha scritto nella sua lettera di dimissioni che «*la crescente diversione dai fondi accantonati dal Monitor ad altri media e la direzione di ridimensionare il giornale e il suo organico ne pregiudicano gravemente la fisionomia editoriale*».

Il direttore amministrativo David Anable e il suo assistente David Winder, entrambi quarantaseienni, si sono dimessi per ragioni analoghe. Appena due ore dopo la presentazione delle dimissioni dei contestatori, John L. Hulver, presidente del consiglio di amministrazione della Church of Christ Scientist, che ha il controllo del *Monitor* e delle altre pubblicazioni confessionali, ha annunciato le sostituzioni.

Il precedente direttore amministrativo per le pubblicazioni Richard A. Nenneman diventerà direttore sia del settore giornalistico che di quello televisivo, Richard J. Cattani, già direttore della pagina editoriale, diventerà direttore del giornale. «*Siamo grati per la continuità* — avrebbe detto Hulver alla redazione del Monitor —. E' un po' come dire "lunga vita al re". *Lunga vita al Christian Science Monitor, perché è stato e sarà*».

Un comunicato del *Monitor* afferma che i cambiamenti sono stati «predisposti per rafforzare la posizione dell'organizzazione come fornitore multimedia di notizie e servizi informativi». Ma molti esperti del settore sottolineano che le modifiche hanno anche lo scopo di fermare le perdite del giornale che sono state stimate in 18 milioni di dollari l'anno (26 miliardi di lire).

Il direttore della Christian Science Publishing Society, John H. Hoagland Jr., che controlla tutte le pubblicazioni della chiesa, ha detto di essere «*dispiaciuto delle dimissioni di Katherine*». Sono un brutto colpo, non c'è dubbio», ma ha aggiunto che c'erano state molte fratture quando si era deciso di trasformare l'organizzazione editoriale della chiesa in una nuova struttura multimediale. «*Il punto centrale* — ha detto Hoagland — *è che il giornale continuerà ad esistere. E' la nostra bandiera, esisterà sempre*».

e. st.

A BUON INTENDITOR POCHE PAROLE

Solo alla GENCAR LA CONCESSIONARIA OPEL DI TORINO
VIA NIZZA 185

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Operazione non cumulabile con altre in corso

«Arafat non ha riconosciuto esplicitamente l'esistenza di Israele»

Shamir: da Algeri nulla di nuovo

«Chi accetta lo Stato palestinese appoggia la liquidazione del nostro Paese» - Primi riconoscimenti dai Paesi arabi moderati

Il laborista Peres invitato a entrare nel governo

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Israele non vede nel documento allegato alla dichiarazione di indipendenza palestinese un primo implicito riconoscimento da parte dell'Olp della sua esistenza. «*Nelle risoluzioni di Algeri non c'è niente di nuovo o di sorprendente*», ha dichiarato oggi il primo ministro Yitzhak Shamir. «*Si tratta solo di un nuovo passo da parte delle organizzazioni terroristiche palestinesi nella loro lotta contro Israele, e reagiremo adeguatamente. Dobbiamo convincere i vari Paesi del mondo che riconoscere lo Stato palestinese significa appoggiare la liquidazione dello Stato ebraico*». Anche il ministro degli Esteri Shimon Peres, colui il quale in questi ultimi anni si è impegnato appieno nella ricerca di una soluzione negoziata del conflitto arabo-israeliano, ha reagito con scetticismo. «*Il Consiglio nazionale palestinese* — ha detto il leader laburista — *ha travisato del tutto il contenuto della risoluzione dell'Onu 242 e per tanto continua a non dire con chiarezza se accetta o no l'esistenza d'Israele*».

Per impedire esplosioni di giubilo fra i palestinesi l'esercito ha predisposto misure d'emergenza senza precedenti isolando così dal resto del mondo la Cisgiordania e la striscia di Gaza. I vasti schieramenti e i massicci pattugliamenti nelle strade non hanno intimorito gli abitanti del campo profughi di Jabalia, a Gaza, che la scorsa notte si sono riversati a migliaia nelle strade sventolando vessilli palestinesi e lanciando in aria palloni dipinti con i colori nazionali. Sono stati respinti dal fuoco dei soldati, riportando un morto e due feriti. Le misure repressive hanno tuttavia avuto effetto nel corso della giornata non sono stati segnalati altri incidenti nei territori occupati.

Tra gli esponenti palestinesi di Gerusalemme Est la soddisfazione per la dichiarazione di indipendenza è completa. La sensazione generale fra gli attivisti identificati con la corrente «pragmatica» dell'Olp è che il Consiglio nazionale palestinese abbia dato ascolto al messaggio che giungeva dai territori occupati, e cioè che i sacrifici compiuti dalla popolazione in undici mesi di rivolta dovessero ora trovare uno sbocco politico. «*Ad Algeri* — ha notato un giornalista palestinese — *ci si è resi conto che per accelerare il ritiro israeliano dai territori è necessario indire una conferenza internazionale di pace. La linea moderata ha trionfato*». Opinione diffusa è che la dichiarazione di Algeri farà da combustibile per l'*intifada*: «*Adesso affronteremo i soldati nelle strade con uno spirito diverso: ci sembra di lottare con mano lo Stato palestinese*» ha detto un attivista dei comitati popolari di Ramallah.

Sulla stampa israeliana sono comparse ieri le prime analisi da cui emerge che Arafat ha imposto ad Algeri una svolta, ma pure limitata. In particolare l'autorevole *Ha Aretz* nota che la tardiva accettazione dell'Olp del piano di spartizione della Palestina approvato dalle Nazioni Unite 40 anni fa costituisce tuttavia una deviazione dai fermi principi stabiliti dallo statuto di questa organizzazione. Su questo punto si concentra il dibattito fra le forze politiche israeliane: cosa sta cambiando nell'Olp, la strategia o soltanto la tattica?

Benyamin Netanhyau, ex ambasciatore israeliano all'Onu e deputato del Likud (il partito del premier Shamir), non ha dubbio alcuno: «*L'Olp vuole tuttora distruggere lo Stato d'Israele*».

Ma anche la sinistra israeliana esprime riserve: «*Certo, il messaggio dell'Olp è contraddittorio* — ha riconosciuto un portavoce del piccolo partito socialista Mapam —, *ma piuttosto che respingerlo in blocco il nostro governo farebbe meglio a isolarvi gli elementi positivi*».

La dichiarazione di Algeri potrebbe avere una conseguenza sulla politica interna: ieri il premier Shamir ha fatto un primo tentativo con i laboristi per indurli a entrare nel nuovo governo che sarà da lui presieduto. Di fronte all'incombente pericolo di un maggiore isolamento internazionale di Israele e di fronte all'unità dimostrata ad Algeri dal Consiglio nazionale palestinese il partito di Shimon Peres potrebbe accogliere l'invito.

f. a.

Siria e Iran: Arafat traditore

Il primo Paese a riconoscere il nuovo Stato palestinese è stato l'Algeria, seguita dall'Iraq, sede di numerosi uffici dell'Olp. E' quindi stata la volta della Malaysia, primo Paese non-arabo; poi il Kuwait, la Tunisia, l'Egitto, i due Yemen, l'Arabia Saudita, la Turchia e l'Indonesia.

Tra i radicali oppositori di Israele, la Siria e l'Iran hanno fatto conoscere la loro opposizione al documento politico che ha accompagnato la proclamazione del nuovo Stato. Damasco aveva reso noto fin da lunedì che la posizione siriana non credeva alla possibilità di negoziati ed era favorevole alla «lotta». Ieri l'agenzia siriana *Sana* ha riferito che nel corso della riunione settimanale del governo «*è stato confermato il fermo e continuo appoggio all'intifada nonché ai diritti nazionali del popolo palestinese, inclusi i diritti all'autodeterminazione e allo Stato indipendente sul suolo nazionale*», senza fare ulteriori precisazioni.

Sempre da Damasco, l'ex presidente filo-siriano del Consiglio nazionale palestinese, Khaled al-Fahum, ha dichiarato: «*Appoggio la dichiarazione d'indipendenza, ma non posso concordare con la decisione di riconoscere la risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza*» che comporta un implicito riconoscimento di Israele.

Ma in generale i Paesi arabi — dalla Giordania, all'Egitto, a quelli della costa occidentale del Golfo — hanno reagito positivamente all'annuncio di Arafat. L'Egitto, nel riconoscere il nuovo Stato, ha dichiarato «*il suo appoggio alla comparsa dello Stato palestine protesa alla realizzazione della pace, alla convocazione di una conferenza internazionale di pace che garantisca i diritti del popolo palestinese e la rinuncia al terrorismo*».

L'agenzia iraniana *Irna* ha invece dedicato all'evento odierno un duro commento intitolato «Il sogno di Arafat e l'incubo dei palestinesi» che si conclude preannunciando che «*i palestinesi islamici continueranno il loro movimento rivoluzionario*».

Anche la Libia ha minacciato di rompere le relazioni diplomatiche con l'Olp se la proclamazione del nuovo Stato implica il riconoscimento delle risoluzioni Onu.

L'Osservatore romano ha dato ampio risalto alla proclamazione dello Stato palestinese e una fonte vaticana ha lasciato capire «*che l'accettazione da parte dell'Olp delle risoluzioni dell'Onu apre il cuore alla speranza*», e ha ricordato gli sforzi del Papa per una pace giusta in Medio Oriente.

Tra gli Stati europei la Svizzera ha dichiarato che non riconoscerà lo Stato palestinese perché non dispone di un governo e di frontiere internazionalmente riconosciute.

In attesa che la Cee si pronunci tentando di definire una posizione comune, il governo spagnolo ha ricordato che il nuovo Stato democratico e pluralista costituisce una realtà politica di cui occorre tenere conto.

Usa cauti
Mosca: decisione storica

Cauta reazione della Casa Bianca ai risultati della riunione del Consiglio nazionale palestinese: «*Non abbiamo ancora visto i testi di tutti i documenti finali. Vorremmo poterli prima esaminare con attenzione*», ha detto il portavoce Fitzwater.

Fitzwater ha precisato che la posizione degli Stati Uniti riguardo all'Olp «*è immutata*»: «*Non crediamo che ci sia posto nel processo di pace per quanti non hanno rinunciato al terrorismo e alla violenza*».

Quanto alla proclamazione di uno Stato palestinese indipendente nei territori controllati da Israele, Fitzwater ha detto che «gli Stati Uniti non appoggeranno alcuna iniziativa unilaterale tesa a mutare lo status dei territori occupati, una materia che — ha precisato — «*deve essere risolta con negoziati diretti tra le parti*».

Le decisioni di Algeri sono state definite «storiche» dall'agenzia sovietica *Tass*. Sono decisioni che «*hanno indubbiamente grande importanza politica*», scrive la *Tass*, «*poiché aprono delle prospettive per il riconoscimento reciproco di Israele e dello Stato palestinese*». Allo stesso tempo è «importante» la dichiarazione fatta da Arafat, «che ha riaffermato che il nuovo Stato palestinese cercherà il principio della coesistenza pacifica nelle sue relazioni con i Paesi vicini».

Gerusalemme. Due agenti controllano un ragazzo palestinese all'ingresso della città vecchia (Ap)

L'Italia aspetta la Cee

La Farnesina: per ora il problema del riconoscimento non si pone - Occhetto: decidete subito - Psi: diplomazia più difficile

ROMA — Si studiano le carte, si vuole approfondire. Ma, per ora, il ministero degli Esteri italiano esclude che si ponga il problema del riconoscimento dello Stato palestinese, autoproclamatosi indipendente nella recente assemblea dell'Olp a Algeri.

«*Non c'è un territorio* — ha spiegato ieri un portavoce della Farnesina. — *Né c'è sovranità del popolo sul territorio. E nemmeno esiste ancora un governo provvisorio in esilio. La questione, quindi, non si pone*». Anzi, per il ministero degli Esteri italiano, questa, al momento, è l'ultima delle questioni, poiché i documenti votati dal Parlamento dell'Olp a Algeri — sui quali si dà, peraltro, un giudizio decisamente positivo — pongono semmai, come primo problema, quello di un'iniziativa seria e fattiva da parte dei «Grandi» dell'Occidente per sbloccare una situazione di tensione che si trascina ormai da troppo tempo.

Delle posizioni espresse dall'assemblea di Algeri la Farnesina ha apprezzato soprattutto il fatto che siano stati raccolti gli inviti che, proprio di recente, i Paesi dell'Occidente e gli stati arabi moderati avevano rivolto all'Olp. E' stato considerato importante l'impegno a rinunciare a qualsiasi forma di terrorismo. E, infine, è stata giudicata «saggia» la disponibilità espressa dall'Olp a stabilire relazioni giordano-palestinesi su basi federative. Detto questo, la Farnesina si impegna a approfondire l'esame dei documenti di Algeri, aggiungendo, tuttavia, che qualunque presa di posizione o iniziativa sarà prima concordata in sede europea. Il ministro degli Esteri Andreotti affronterà l'argomento già il prossimo 21 novembre alla riunione dei suoi colleghi europei che si terrà al Lussemburgo, alla quale spetta di preparare il vertice di Rodi del 2-3 dicembre.

Anche Bettino Craxi è apparso molto prudente. «*Voglio prima studiare le carte*», ha detto ieri pomeriggio passando alla Camera dei deputati. Del resto, il segretario socialista è sicuramente al corrente del fatto che, in questa fase, nemmeno Yasser Arafat insiste per ottenere un riconoscimento ufficiale.

Decisamente favorevole, invece, a un immediato riconoscimento dello Stato palestinese, è il segretario del pci, Achille Occhetto, che, in un messaggio a Arafat, gli ha comunicato di aver inviato una lettera al governo italiano per chiedere solleciti decisioni in questo senso.

«Spetta allo Stato indennizzare i lavoratori forzati dell'età nazista»

La Bmw non paga i suoi schiavi

La Daimler-Benz ha invece versato quindici miliardi a istituzioni che raggruppano perseguitati - Anche la Krupp e la Deutsche Bank hanno riconosciuto il loro obbligo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per i suoi schiavi degli Anni Quaranta la *Bayerische Motoren Werke* non pagherà alcun indennizzo. In questo la *Bmw* si distanzia dalla *Daimler-Benz*, sua diretta concorrente nel settore auto di grossa cilindrata e primo gruppo industriale tedesco. Lo scorso giugno, infatti, la *Db* annunciò che avrebbe versato venti milioni di marchi, quasi quindici miliardi di lire, per indennizzare i lavoratori forzati che poté impiegare durante il nazismo. Secondo uno studio pubblicato due anni fa, in occasione del cento anni della casa di Stoccarda, quei dipendenti a costo bassissimo furono 16.800.

Furono messi al lavoro in numerosi stabilimenti *Db*, che producevano veicoli o armamenti. Provenivano da particolareggiati uffici di collocamento: i famigerati *Konzentrationslager*, in tempi di economia di guerra, con milioni di uomini mobilitati nelle forze armate, e una conseguente penuria di manodopera industriale, l'impiego degli ospiti dei *Lager* nazisti di fare girare le macchine assicurando ritmi produttivi alti e poco costosi. Era quello che i nazisti, con il loro caratteristico rispetto per la persona, chiamavano *Menschenmaterial*, materiale umano.

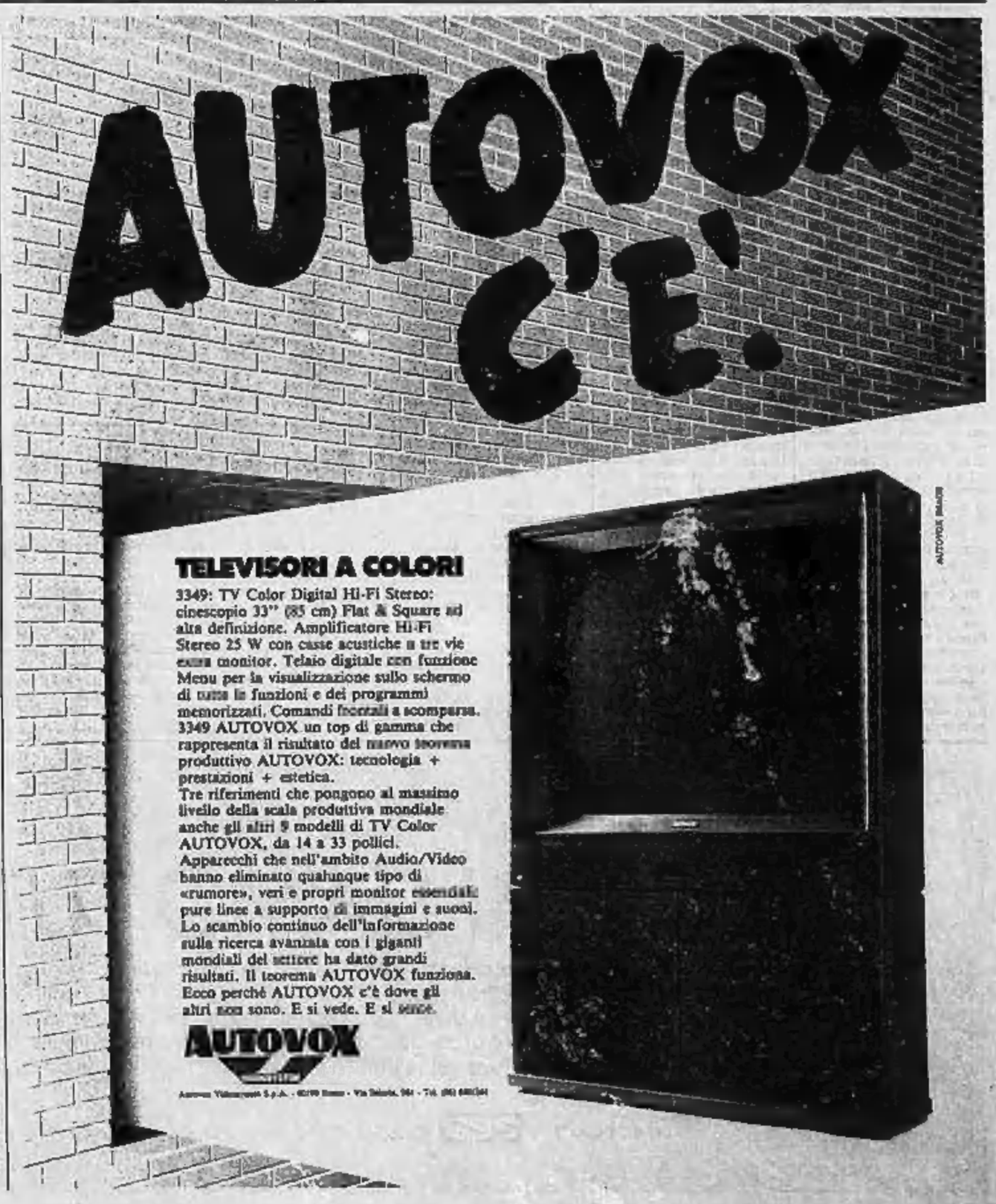
Anche la *Bmw*, come la *Db*, fece ricorso a questa risorsa così comoda e a buon mercato. Lo fece nel suo stabilimento di Allach, che produceva motori per aerei. Allach è nei pressi di Monaco, e a poca distanza c'è Dachau, sede di uno fra i più celebri e più affollati campi di concentramento. Proprio nelle strutture baracche di Dachau si reclutavano i lavoratori per le linee di montaggio. Nel '43 si volle abbreviare il tragitto casa-lavoro: proprio a Allach, accanto alla fabbrica, fu costruita una succursale di Dachau, in cui diecimila prigionieri-operai vissero in condizioni penose.

La *Bmw*, dunque, non vuole pagare. Non perché contesti il principio dell'indennizzo, ma perché il problema, sostiene un portavoce della casa bavarese, non può essere risolto caso per caso, azienda per azienda. Secondo la *Bmw* esso non può che essere affrontato nel quadro di una definizione giuridica generale, con il contributo dell'economia tedesca nel suo insieme. Finora sono tre i gruppi industriali che hanno accettato di indennizzare i loro lavoratori forzati: oltre alla *Db* l'impresa siderurgica *Krupp* e la bancaria *Bank*, in quanto successore aziendale del gruppo *Flick*.

Di fatto non è poi così semplice situare a quasi quarant'anni di distanza una politica di indennizzi. E' praticamente impossibile una riparazione personale: non è infatti determinabile l'identità della maggior parte delle persone che furono coinvolte nell'operazione. L'indennizzo della *Daimler* è stato dunque largamente indiretto. Poiché i lavoratori forzati si reclutavano prevalentemente fra i detenuti stranieri, ebrei o oppositori che erano stati deportati in Germania dall'Europa occupata, l'operazione è stata fatta di concerto con la Croce Rossa dei Paesi interessati.

La somma stanziata dalla *Db* è andata a beneficio di varie istituzioni sociali che rappresentano, in Francia, Belgio e Olanda, i perseguitati dal nazismo e le loro famiglie.

Alfredo Venturi



dal mondo

Londra abolisce il gallone

LONDRA — Il governo britannico ha suonato la campana a morto per una misura del periodo imperiale, il gallone. Il ministero dell'Industria ha annunciato infatti che i 20 mila distributori di benzina del Paese potranno limitarsi d'ora in poi alla misurazione in litri prescritta dalla Cee. Finora vigeva la doppia indicazione: da una parte i litri, dall'altra i galloni. (Ansa)

«Donne danesi cavie inconsapevoli»

COPENAGHEN — Circa 1500 donne danesi incinte partecipano a un esperimento su un preparato farmaceutico, un barbiturico, senza sapere in effetti di cosa si tratti. Lo afferma l'agenzia danese *Ritzau*. Alle donne viene somministrato il «fenemal», registrato come calmante, con l'obiettivo di analizzare gli effetti collaterali provocati da sostanze velenose durante la gravidanza. L'analisi è stata approvata dal Comitato scientifico centrale danese che ha deciso di fare a meno di informare le donne. (Ansa)

Sindacato ufficiale-Walesa: duello in tv

VARSAVIA — Il numero uno del sindacato ufficiale polacco Alfred Miodowicz ha sfidato Lech Walesa a un faccia a faccia in televisione sui più scottanti temi dell'economia e del lavoro della Polonia. E il leader di Solidarnosc, il sindacato fuorilegge, ha subito accettato, spianando così la strada a un possibile dibattito senza precedenti sul piccolo schermo dei Paesi dell'Europa orientale. (Agi)

Test antidroga in America per chi lavora nei trasporti

Protestano i sindacati: «E' incostituzionale»

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — Per la prima volta negli Stati Uniti, quattro milioni di lavoratori del settore privato dei trasporti dovranno sottoporsi a test antidroga a campione. Lo ha comunicato il segretario del dipartimento dei Trasporti James H. Burnley, suscitando polemiche reazioni dei sindacati e delle associazioni per i diritti civili che accusano il provvedimento di essere incostituzionale.

La nuova legge interesserà una larga fascia di lavoratori: dagli autisti di autocarri ai conduttori di autobus, dagli impiegati dell'aviazione civile agli addetti delle compagnie che gestiscono i gasdotti, dagli ingegneri ferroviari a chiunque usi una licenza di navigazione.

«*Le potenziali conseguenze disastrose anche di un solo errore causato dall'assunzione di droga* — ha detto Burnley — *ci hanno obbligati a varare la legge nella speranza di poter eliminare l'uso degli stupefacenti da questi lavori delicati. Gli americani chiedono un sistema di trasporti libero dalla piaga della droga*».

L'Associazione dei piloti di aviolinee ha già annunciato una causa contro il dipartimento dei Trasporti, nel tentativo di bloccare il programma. John N. Sturdivant, presidente nazionale della Federazione degli impiegati governativi, ha accusato il provvedimento di incostituzionalità e ha criticato il dipartimento per aver presentato il progetto soltanto a elezioni presidenziali avvenute: «*Vuol dire che avevano seri dubbi sulla popolarità di un simile provvedimento*».

Il testo integrale del discorso che ha costretto alle dimissioni il presidente del Bundestag

Jenninger e la notte dei cristalli

«Dopo le umiliazioni di Weimar, Hitler sembrava realizzare una nuova età dell'oro» - «L'antisemitismo aveva messo radici in Germania assai prima del nazismo: da secoli gli ebrei erano oggetto di persecuzioni»

Il discorso che ha costretto Philipp Jenninger a dimettersi da presidente del Bundestag (la Camera dei deputati) continua ad alimentare in Germania e nel mondo interpretazioni controverse. L'esponente democristiano commemorava il cinquantesimo anniversario della «Notte dei cristalli», che segnò l'inizio della persecuzione finale degli ebrei. Pubblichiamo il testo integrale dell'allocuzione — domani apparirà la seconda parte — per consentire ai nostri lettori di formarsi un giudizio autonomo.

Signore e signori,
gli ebrei in Germania e in tutto il mondo commemorano oggi gli eventi di 50 anni fa. Anche noi tedeschi ci ramment**i**amo di che cosa accadde nel nostro Paese mezzo secolo fa, ed è bene lo facciamo in entrambi gli Stati che sorgono sul suolo germanico. Poiché la nostra storia non si lascia spartire tra buoni e cattivi, e le responsabilità sul passato non possono essere divise secondo l'arbitrio geografico di confini tracciati nel dopoguerra.

Dò il benvenuto in questa celebrazione commemorativa del Parlamento tedesco al Presidente della Repubblica e all'ambasciatore d'Israele; un mio saluto particolare in questo giorno va a tutte le connazionali e i connazionali ebrei in Germania, specialmente a coloro che prendono parte come nostri ospiti a questo momento commemorativo, e, al loro vertice, al presidente del Consiglio generale degli ebrei tedeschi. Il mio saluto e il mio ringraziamento sono rivolti anche a lei, gentilissima signora Ebre.

Molti fra noi hanno accolto l'invito del Consiglio generale degli ebrei tedeschi a prendere parte alla manifestazione commemorativa tenutasi ieri nella sinagoga di Francoforte sul Meno. E oggi ci ritroviamo insieme nel Bundestag per ricordare qui, in Parlamento, i pogrom del 9 e 10 novembre 1938, perché non le vittime, bensì noi, in merito a cui sono avvenuti i crimini, dobbiamo commemorare l'evento e renderne ragione, perché noi tedeschi vogliamo fare chiarezza con noi stessi sulla comprensione della nostra storia e sulla lezione che bisogna trarne per il nostro ordinamento politico presente e futuro.

Le vittime, gli ebrei di tutto

il mondo, sanno fin troppo bene che cosa ha significato il novembre 1938 per il loro futuro calvario. Lo sappiamo anche noi?

Quello che è accaduto 50 anni fa in piena Germania non si era più verificato dal Medio Evo in nessun Paese civile. E, ancora peggio: le stragi violente non furono certo l'espressione di quella che venne sempre motivata come spontanea collera popolare, bensì di un'azione pensata, provocata e attuata dalla dirigenza dello Stato.

Il partito al potere, nella figura dei suo più alto rappresentante, aveva sospeso il diritto e la legge; lo Stato stesso si fece organizzatore del crimine. In luogo delle soppresse leggi e regolamenti, in forza dei quali attraverso gli anni e in modo strisciante gli ebrei erano stati privati dei loro diritti, giungeva adesso l'aperto terrore. Una minoranza pur sempre quantificabile in centinaia di migliaia di persone veniva trattata come selvaggina che tutti possono cacciare, i suoi averi e beni erano abbandonati alla furia distruttrice di gentaglia organizzata.

Più di duecento sinagoghe vennero bruciate o demolite, i cimiteri ebraici furono devastati, migliaia di negozi e appartamenti distrutti e saccheggiati. Circa un centinaio di ebrei trovarono la morte, un trentamila vennero deportati nei campi di concentramento; molti di loro non tornarono più. Incalcolabili furono le sofferenze umane, le vessazioni, le umiliazioni, i maltrattamenti e le mortificazioni.

Goebbels, vero regista dell'intera operazione, aveva sbagliato i suoi calcoli, poiché nessuno — in patria e all'estero — credette alla «spontanea esplosione della collera popolare». Bastava vedere i poliziotti e i vigili del fuoco che restavano inerti e lasciavano bruciare le sinagoghe, salvo intervenire solo quando la proprietà «ariana» correva qualche pericolo.

Più tardi, i tribunali del partito attestarono, con spudorato cinismo, che le SA in uniforme e gli altri appiccatori di incendi e saccheggiatori avevano semplicemente attuato la «volontà del Führer»; alla fine furono condannati solo coloro che si erano resi colpevoli di «delitti contro l'integrità della razza».

Nessun dubbio che gli eventi subito definiti come la «Notte dei cristalli del Reich» segnarono una svolta nella politica nazista verso gli ebrei. Il tempo dell'ingiustizia sotto veste apparentemente legale era giunto alla fine; ora iniziava il cammino verso l'annientamento sistematico degli ebrei in Germania e in larga parte d'Europa.

La popolazione si comportò per lo più in modo passivo; questo era conforme al comportamento nei confronti delle azioni e delle misure antisemitiche negli anni precedenti. Soltanto pochi parteciparono agli eccessi, ma non c'era tedesco nessuna ribellione, nessuna rilevante resistenza. I rapporti parlano di vergogna e disgusto, di pietà, anche di orrore. Ma solo sporadicamente ci furono partecipazione e solidarietà concreta, assistenza e aiuto. Tutti vedevano che non si accadeva, ma la maggior parte guardava dall'altra parte e taceva. Anche le Chiese tacevano.

La definizione di «Notte dei cristalli» viene oggi giustamente considerata inadeguata. Eppure esprimeva in modo abbastanza efficace sentimenti e umori allora dominanti: un miscuglio di imbarazzo, ironia e desiderio di minimizzare; soprattutto, però, c'era il senso di un penoso coinvolgimento e l'ambivalenza delle proprie sensazioni davanti alle responsabilità della direzione del partito e dello Stato che oggi ci appare chiara.

Il 30 gennaio '33, i nazionalsocialisti avevano preso il potere nel Reich. I cinque anni e mezzo fino al novembre '38 bastarono per cancellare la condizione di parità degli ebrei raggiunta in un secolo e mezzo. L'inizio fu il boicottaggio dei negozi degli ebrei nell'aprile 1933, a cui seguirono immediatamente il pensionamento coatto degli impiegati statali ebrei e, sempre nello stesso anno, i primi divieti all'esercizio della professione per artisti e giornalisti ebrei. Le «leggi di Norimberga», del '35, trasformarono gli ebrei in uomini di serie B, senza i diritti degli altri cittadini; con la «legge per la difesa del sangue e dell'onore tedesco», fece irruzione nel suo ingresso il rivoltante «delitto contro l'integrità della razza».

Con l'esclusione dalla vita pubblica e culturale arrivarono sempre maggiori restrizioni delle attività professionali, che sfociarono, per i medici, gli avvocati, gli attori, i sensali e mediatori di matrimoni, nel divieto di esercitare il loro mestiere. A partire dall'inizio del '38, i signori del nazionalsocialismo si concentrarono ancora più decisamente sul «processo di arianizzazione» dell'economia tedesca. In altre parole: sull'esproprio e il saccheggio delle proprietà ebraiche.

Goering, come incaricato del Piano quadriennale, non era contento del risultato dei pogrom di novembre. In una conversazione con Goebbels e Heydrich gli sfuggì la frase: *«Avrei preferito che avreste ucciso duecento ebrei e non fatto tutti quei danni»*. Per befiare ancora di più gli ebrei, venne loro imposto un «risarcimento a titolo espiatorio» nell'ordine di

operazione, c'era Roland Freisler, allora sottosegretario al ministero della Giustizia. Diceva: *«Il fondamento del nuovo diritto tedesco e la concezione della vita germanica così come è stata trasformata dalla rivoluzione nazional-socialista... La volontà giuridica del popolo si manifesta in modo supremo nelle disposizioni del dirigente della volontà popolare, il Führer. Quando il Führer esprime, al di fuori delle leggi, principi giuridici cui attribuisce un valore e che esige vengano osservati, si ha una fonte di diritto primaria, come la legge. A questa funzione appartiene innanzitutto il programma del partito nazionalsocialista»*.

Detto in parole semplici: la giurisprudenza doveva seguire l'ideologia nazionalsocialista, perché la parola del Führer era legge.

Per il destino degli ebrei tedeschi ed europei ancor più fatali dei misfatti e dei crimini di Hitler furono forse i suoi successi. Gli anni dal '33 al '38, visti a distanza di tempo e conoscendone il seguito, sono ancora oggi una cosa sinistra, poiché nella storia non vi è quasi un parallelo alla marcia trionfale politica di Hitler in quei primi anni.

La reintegrazione della Saar, l'introduzione del servizio militare obbligatorio per tutti, il riarmo massiccio, la conclusione dell'accordo navale tedesco-britannico, l'occupazione della Renania, i Giochi olimpici di Berlino, l'annessione dell'Austria e la creazione del «Grande Reich tedesco», e infine, solo poche settimane prima dei pogrom di novembre, il Patto di Monaco, e lo smembramento della Cecoslovacchia: il Trattato di Versailles era ormai soltanto un pezzo di carta, e il Reich era diventato d'un colpo la potenza egemone del vecchio continente.

Per i tedeschi, che in maggioranza avevano vissuto la Repubblica di Weimar in prevalenza come una serie di umiliazioni in politica estera, tutto ciò doveva sembrare un miracolo. E non era tutto: dalla disoccupazione di massa, poi, si era passati alla piena occupazione, dalla miseria di massa a un certo benessere per più ampi strati sociali. Al posto della disperazione e dello scoraggiamento regnavano l'ottimismo e la fiducia in se stessi. Hitler non realizzava forse quello che Guglielmo II aveva solo promesso, e cioè l'avvento di tempi magnifici per i Tedeschi? Non era stata proprio la provvidenza a scegliere un Führer quale viene regalato a un popolo solo una volta ogni mille anni?

Di certo nelle elezioni libere Hitler non aveva mai trascinato dietro di sé una maggioranza di tedeschi. Ma chi poteva mettere in dubbio che nel 1938 dietro di lui si fosse una larga maggioranza di tedeschi che si identificavano con lui e con la sua politica? Certamente alcuni «quereli criticoni» (Haffner) non si davano pace ed erano perseguitati dalla Gestapo e dai servizi di sicurezza, ma la maggior parte dei tedeschi — di tutti gli strati sociali — dovevano essere convinti, nel '38, di vedere in Hitler il più grande statista della nostra storia.

Un'altra cosa non deve sfuggire: tutti gli straordinari successi di Hitler erano, nel loro insieme e individualmente, degli schiaffi ulteriori al sistema di Weimar. E Weimar non era solo sinonimo di debolezza in politica estera, con dispute fra i partiti e instabilità di governo, di povertà diffusa, caos, scontri di piazza e discordine politico nel senso più lato del termine, ma Weimar era anche sinonimo di democrazia e parlamentarismo, divisione dei poteri e diritti civili, libertà di stampa e associazione, infine di massima emancipazione e assimilazione degli ebrei.

Ciò significa che i successi di Hitler accreditavano a posteriori il sistema parlamentare, la democrazia stessa di Weimar. Per questo, per molti tedeschi non si poneva più la domanda su quale sistema fosse preferibile. Forse, nei singoli aspetti della vita, c'era meno libertà individuale; ma personalmente le cose andavano meglio di prima e il Reich era indubbiamente di nuovo grande, più grande e più potente di come mai era stato prima. Non avevano forse reso omaggio a Hitler a Monaco i capi della Francia, della Gran Bretagna e non l'avevano forse aiutato a ottenere ulteriori successi ritenuti impossibili?

E quanto agli ebrei: non si erano sfiorati in passato un ruolo che non spettava loro? Non dovevano finalmente aspettarsi delle restrizioni? Non meritavano forse di venire ricacciati nei loro recinti? E soprattutto: la propaganda — a parte le esagerazioni sfrenate da non prendere sul serio — non rispecchiava forse nei punti essenziali le proprie supposizioni e convinzioni?

E quando le cose diventarono davvero troppo brutte, come nel novembre '38, ci si poteva sempre consolare con le parole di un contemporaneo: *«Non ci riguarda! Girate la testa, quando sentite ribrezzo. Non è il nostro destino»* (Rauschning).

L'antisemitismo aveva messo radici in Germania — come in molti altri Paesi — assai prima di Hitler. Da secoli gli ebrei erano stati oggetto di persecuzioni religiose e politiche. L'antigiudaismo della Chiesa, basato su pregiudizi teologici, si riferiva a una lunga tradizione. Perciò siamo tanto più grati che le Confessioni cristiane e gli ebrei dalla fine della guerra abbiano trovato la strada del dialogo, e lo portino avanti insieme apertamente.

C'erano anche altri esempi nella storia: la Prussia, che era diventata la nuova patria non solo per gli ugonotti francesi, i protestanti sassoni e i cattolici scozzesi, ma anche per molti ebrei perseguitati. In pratica fino alla presa del potere di Hitler l'antisemitismo tedesco si era mostrato piuttosto moderato in confronto all'antisemitismo militante, che imperversava nell'Europa orientale e sud-orientale. Non era un caso che dieci anni prima della Rivoluzione francese fosse apparso il libro di Lessing «Nathan il saggio», e che durante l'Impero e la Repubblica le istituzioni statali, fedeli alle idee dell'assolutismo illuminato, avessero continuato a promuovere l'emancipazione e l'assimilazione degli ebrei.

Un altro aspetto è che il nazionalismo tedesco si differenziò su specifici punti da quello degli altri Paesi. Per motivi su cui ora non indagheremo, le componenti parlamentari liberali e democratiche erano piuttosto arretrate quando si trattava di sottolineare l'origine e la provenienza comuni, la comune storia e la «germanità». Questo aspetto si manifestò dopo le guerre napoleoniche, nel '48-'49 e nel periodo dell'Impero. La conseguenza fu — in politica estera — una coscienza nazionale sempre più aggressiva e, sul piano interno, la contemporanea accettazione delle strutture dello stato autoritario, mentre l'aggressività si rivolgeva verso le minoranze come i cattolici, i socialisti e gli ebrei.

Alcuni storici hanno perciò lamentato che nella storia tedesca sia mancata una rivoluzione o almeno una evoluzione generale verso la democrazia, verso i diritti umani individuali. Thomas Mann, mordace, parlava del *«servilismo militante»* dei tedeschi, nel quale si mescolavano *«arroganza e contrizione»*.

Altre cose si aggiunsero. Il processo impetuoso di industrializzazione e urbanizzazione, particolarmente dopo il 1871, portò a un diffuso disagio per la modernità in generale. E proprio in questo rivolgimento, che molti sentivano come minaccioso, gli ebrei svolgevano un ruolo rilevante e spesso brillante: nell'industria, nelle banche e nel commercio, fra i medici e gli avvocati, nell'intera sfera culturale e nella scienza moderna. Questo suscitò invidia e complessi di inferiorità, e si guardò all'immigrazione degli ebrei dall'Est con grande apprensione.

Il capitalismo e le grandi città con le inevitabili conseguenze che tutto questo comporta apparve subito come qualcosa di «non tedesco», così come il notevole impegno ebraico nei gruppi liberali e socialisti. Una fiumana di scritti e opuscoli era dedicata al presunto ruolo pernicioso «dell'ebreo», e accanto ad autori sconosciuti o conosciuti come Gobineau e Chamberlain c'erano anche importanti esponenti della vita culturale e spirituale tedesca come Heinrich von Treitschke e Richard Wagner, che avevano reso presentabile il risentimento anti-semita. Gli ebrei divennero un oggetto di odio socialmente ammissibile.

Particolarmente fatale si mostrò la strumentalizzazione della lezione di Darwin da parte dei propagandisti dell'antisemitismo. Questo fu l'attrezzo finale per offrire copertura scientifica alle diverse sulla congiura mondiale ebraica e l'eterna lotta fra le razze: da una parte tutto quanto era sano, forte, utile, dall'altra tutto ciò che era malato, inferiore, dannoso, la «putrefazione» ebraica, i «parassiti» dai quali occorreva liberarsi attraverso l'«eliminazione» e l'«annientamento».

La cosiddetta «visione del mondo» di Hitler mancava di qualsiasi idea originale. Tutto era già lì davanti a lui: l'odio antisemita rafforzato dal razzismo biologico così come l'avversione violenta alla modernità e l'utopia di una società originaria, agricola, che aveva bisogno dell'Est per realizzare il suo «spazio vitale». Il suo contributo personale consisteva, a parte la grossolana e brutale semplificazione dell'altrui concezione del mondo, essenzialmente nell'ossessione fanatica e nel talento per la psicologia di massa, grazie al quale si innalzava al ruolo di supremo propagandista e programmatore del nazionalsocialismo.

Gli ebrei nel periodo precedente venivano considerati responsabili delle epidemie e delle catastrofi, e poi delle difficoltà economiche e degli intrighi «antitedeschi» e Hitler vide in essi i colpevoli di tutti i mali: erano i complici dei «rinnegati di novembre» del 1918, dei «vampiri» e dei «capitalisti», dei «bolscevichi» e dei «frammassoni», dei «liberali» e dei «democratici», dei «contaminatori della cultura» e dei «corruttori». In pratica erano i veri burattinai e la causa di tutte le avventure militari, politiche, economiche e sociali che avevano

no funestato la Germania.

La storia si riduceva a una lotta fra le razze: tra ariani ed ebrei, tra «dispensatori tedeschi di cultura» e «sotto-uomini ebrei». La salvezza per il popolo tedesco e la definitiva sconfitta dei corruttori dell'umanità poteva essere soltanto nella liberazione del mondo dal sangue ebraico come funesto principio della storia.

L'immagine rovesciata era il guerriero e il contadino che nelle lontananze dell'Est in una costante lotta contro le orde asiatiche dilatava continuamente i confini della terra tedesca, e contemporaneamente, attraverso la disciplina e l'ingentilimento portava a una solitaria altezza la razza germanica. Mentre altrove si lavorava alla costruzione della bomba atomica, Himmler e altri sanguinavano con l'estenuante monotonia dei malati di mente concezioni ai confini dell'idiozia.

Lo stesso valeva per l'idea fissa di Hitler dell'ebreo dai capelli neri e dal naso adunco che con il suo sangue contaminava la donna tedesca dalla pelle bianca e dai riccioli biondi, e con ciò distruggeva per sempre il suo popolo. Ora in «Mein Kampf» si trova ripetuto questo vaneggiamento, che prosegue fin nel suo testamento in una litania senza fine sulla «razza» e l'«imbastardimento», la «sbpre», l'«incesto».

(Domani su «La Stampa» la seconda parte del discorso).

«Gli ebrei non si erano forse attribuiti in passato un ruolo che non spettava loro? Non dovevano finalmente aspettarsi delle restrizioni? Non meritavano forse di essere ricacciati nei loro recinti? La propaganda, a parte le esagerazioni sfrenate da non prendere sul serio, non rispecchiava forse nei punti essenziali le proprie supposizioni e convinzioni?»

Berlino, 10 novembre 1938. Vetrine rotte nella Friedrichstrasse dopo la notte dei cristalli

«Mein Kampf» vietato ai soldati americani

FRANCOFORTE — Le autorità militari americane in Germania Federale hanno ordinato il ritiro dalle 150 librerie della catena *«Stars and Stripes»*, che fornisce i militari Usa di stanza nel Paese, di un libro che vendeva 18 copie al mese: *Mein Kampf* di Hitler. Dopo il caso Jenninger, le autorità competenti si sono ricordate che l'opera scritta da Hitler in carcere dopo il putsch della birreria del 1923 non è vendibile in Germania Federale. La legge vieta a chiunque anche la semplice esposizione in pubblico dell'opera, contenente tutti i precetti ideologici alla base del regime totalitario nazista e dello sterminio di sei milioni di ebrei.

(Apt-Ap)

IN CURVA

In pista una Maserati affronta centinaia di curve alla massima velocità, senza mai incertezze, perfetta, pennellate. È nata per farlo. Ecco perché, quando curvate in strada con una Maserati sentite quel senso fatale di sicurezza, che solo la trazione posteriore può darvi, a qualsiasi andatura. Una Maserati è nata per questo. E non tutti sono così generosi.

IN FRENATA

Quando, in collaudo, lanciamo una Maserati a 220, 240 e più all'ora, pretendiamo che poi si possa fermare nel minor spazio possibile. E quindi lavoriamo duramente su ogni più piccolo componente, affinché l'impianto frenante, se, in autostrada, vi capiterà di dover bloccare all'improvviso, troverete sotto il pedale del freno il risultato di quel lavoro: nel minor spazio possibile.

IN ACCELERAZIONE

Una Maserati è sempre veloce. Molto veloce. È sempre scattante. Così scattante che in sorpasso la superiorità di un motore Maserati vi mette sempre in condizione di ridurre al minimo il tempo impiegato, annullando la particolare pericolosità del sorpasso stesso. Insomma, una lunghissima tradizione di vittorie e di record su pista, in mano a voi, su strada, diventa sicurezza.

NON SIAMO TUTTI UGUALI.

Curva, frenata, accelerazione. E ancora, ergonomia del posto di guida, affidabilità meccanica, motore anteriore, trazione posteriore, tecnologia della sicurezza attiva e passiva. Questo è una Maserati, in questo diversa da chiunque altra. Per non parlare di quella classe che ognuno riconosce a vista o di quella storia che nessun altro può vantare. Perché in autostrada e in città, lentamente o velocemente una Maserati non è mai uguale a nessuna. È Maserati.

LA NUOVA DUE LITRI 222 VI ASPETTA PER UNA PROVA DI GUIDA PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE MASERATI.

MASERATI

POTENZA DI CLASSE

Del Turco: non basta cambiare il vertice per risolvere i problemi Cgil

«Via Pizzinato, e poi?»

«I riti sacrificali non servono: discutiamo prima sui contenuti, non sulle teste» - Il segretario confederale Vigevani (psi): «La manifestazione antifisco è riuscita, chi criticava deve pagare» - Il comunista Bassolino: «D'ora in poi il pci avrà un collegamento diretto con il mondo del lavoro, senza più la mediazione del sindacato»

ROMA — «*Dobbiamo combattere l'illusione che, cambiando un segretario generale, si risolvono tutti i problemi del sindacato e in particolare della nostra confederazione*», ci ha dichiarato ieri il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, in una breve pausa del comitato esecutivo convocato per valutare il confronto con Confindustria e Confapi sui contratti di formazione-lavoro. «*E' una illusione pericolosa — ha aggiunto — perché il giorno dopo ci si accorgerebbe che i "nodi" rimangono e si sarebbe costretti a chiederci a che cosa servono i riti sacrificali. Il discorso serio da fare, prima di ogni altra cosa, è sui contenuti dell'azione, non sulle teste*».

L'avvertimento assume particolare significato alla vigilia della riunione della segreteria confederale, che — su proposta di Antonio Pizzinato — esaminerà domani la situazione interna con riferimento alle prossime conferenze di programma e di organizzazione, nonché alla verifica del gruppo dirigente. Anche perché, di pari passo, il segretario confederale Fausto Vigevani, socialista come Del Turco e relatore all'esecutivo, ha sollevato una questione tutt'altro che irrilevante, intrattenendosi con i giornalisti: «*Chi era contrario* (i segretari confederali comunisti Bertinotti e Lucchesi, che per primi aprirono le ostilità contro il segretario generale, ndr) *al modo con cui si stava gestendo la vertenza-fisco e alla manifestazione del 12 novembre, deve prendere atto che la dimostrazione è riuscita come meglio non si poteva. Ora, chi ha sbagliato deve pagare la sanzione politica*».

Vigevani insiste: «*Si tratta di una minoranza che in quindici giorni ha tentato di destabilizzare una organizzazione e una struttura come la Cgil: a questo punto, la verifica del gruppo dirigente è necessaria, ma il problema non è quando, ma se, chi e quanti. La manifestazione di sabato vale tre o quattro scioperi generali ed è questa la risposta a coloro che volevano subito scatenare drastiche forme di protesta e che, adesso, non ne parlano più*».

In una competizione politica, è necessario registrare che qualcuno ha ragione e qualcuno ha torto, ma «*chi ha torto deve pagare, anche perché — ha precisato Vigevani — sono convinto che, nel caso contrario, loro avrebbero seppellito gli altri: sicuramente rispetto all'esecutivo di quindici giorni fa, qualcuno ha cambiato opinione: vedremo cosa succederà giovedì in segreteria*».

Gli scenari possibili, secondo il dirigente socialista, sono tre: 1) si apre una verifica senza soluzioni precostituite del gruppo dirigente ed i tempi di tale processo non possono essere previsti; 2) si sa subito chi se ne deve andare ed, allora, i tempi possono cambiare; 3) se si sa chi se ne deve andare, e «*possono essere in tanti*», è fondamentale la discussione sulla linea politica da seguire. «*Per quanto mi riguarda — ha concluso Vigevani — non ho cambiato idea. Non è separabile la linea politica del gruppo dirigente; la verifica va fatta, tenendo conto che chi sbaglia deve pagare*».

Si va verso una più attenta riflessione sul «caso Pizzinato»? Dalle Botteghe Oscure, nessun segnale almeno ufficiale: in questa fase, il pci non sembra voler entrare nella discussione sul vertice della Cgil, che sta per riprendere con notevole vivacità. «*E' un fatto di netta pertinenza della confederazione e spetta esclusivamente ad essa affrontarlo*», ha affermato ieri Antonio Bassolino, responsabile dell'ufficio lavoro del partito, a margine di un incontro tra il segretario del pci Occhetto e 400 segretari delle sezioni comuniste delle principali fabbriche. Della platea non sarebbe partita nessuna osservazione sulla questione Pizzinato e Bassolino ha spiegato: «*D'ora in poi il pci avrà un collegamento diretto con il mondo del lavoro, senza più la mediazione del sindacato, e in particolare della Cgil*».

Intanto, confortato dal successo nella vertenza-fisco, l'esecutivo della confederazione è partito, questa volta compatto, all'attacco della Confindustria. «*E' assolutamente inaccettabile — ha sostenuto il relatore Vigevani — il proposito dell'organizzazione degli industriali di firmare accordi separati con le altre organizzazioni. E' evidente che la possibilità di intese separate rientra nel novero delle cose, ma ha dell'incredibile che si facciano dichiarazioni del genere ancora prima che il negoziato venga avviato. Ci troviamo di fronte ad una vera e propria discriminazione, che la Confindustria tenta invano di giustificare con le difficoltà interne alla Cgil. E' una inammissibile forma di ingerenza*». **Gian Carlo Fossi**

Oggi o domani il decreto che darà il via ai lavori della commissione

Ustica, entro Natale la verità del governo

Nuova ipotesi Tg-7: un caccia tedesco causa della tragedia - Smentito un coinvolgimento francese

ROMA — La «commissione De Mita» che dovrà indagare sull'abbattimento del DC-9 dell'Itavia a otto anni dall'incidente è quasi al completo. Oggi o domani al massimo il presidente del Consiglio firmerà il decreto che darà il via alla sua attività. Sui nomi, sul magistrato chiamato a presiederla, sui tempi e i modi dell'indagine viene mantenuto il massimo riserbo. Si sa solo che l'inchiesta governativa non interferirà con quella giudiziaria, giunta ormai alle ultime battute. E che le conclusioni, se un certo tipo di ricerca a livello internazionale darà frutti, potranno aversi entro Natale.

Ma proprio alla vigilia della sua costituzione, si allarga il campo di ricerca. Ieri sera la terra puntata del rotocalco televisivo «Tg-Sette» ha proposto una nuova ipotesi: l'incidente di Ustica non sarebbe stato provocato da un caccia italiano che voleva colpire un aerobersaglio, bensì da un velivolo militare tedesco di base a Decimomannu. La testimonianza, indiretta, è questa volta di un ex dipendente della Selenia che raccolse la confidenza di un collega ingegnere morto però sei anni fa. Una pista nuova che viene ad aggiungersi a quella italiana, quella Nato, quella americana (rilanciata dal colonnello Gheddafi), quella libica e quella francese.

Quale coccarda era disegnata sui caccia che colpì volutamente o per errore il DC-9 con 81 persone a bordo? Le numerose indiscrezioni filtrate sulla superperizia voluta dal giudice Vittorio Bucarelli sulle parti del relitto ripescato a 3500 metri lasciano pochi dubbi ormai a ipotesi diverse da quelle di un missile aria-aria. La «commissione De Mita» dovrebbe ora completare la seconda parte dell'inchiesta, la più delicata: dire cioè a chi apparteneva quel missile e da quale aereo fu lanciato.

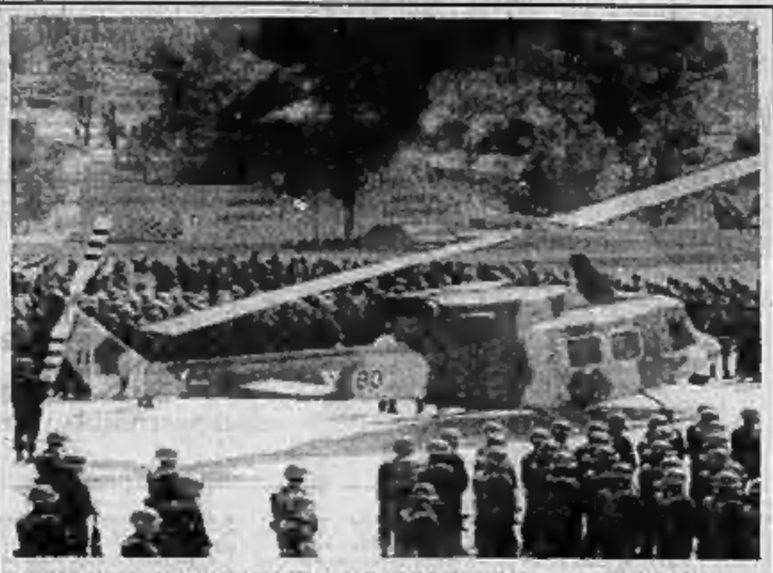
Con le ipotesi, fioccano intanto anche le smentite. Si dichiarano innocenti i libici, dicono di non aver nulla gli americani della Sesta Flotta, rifiuta ogni responsabilità l'ambasciata tedesca chiamata in causa da «Tg-Sette». Alla notizia di una possibile implicazione nella tragedia di navi italiane e francesi che a fine giugno erano impegnate in un'esercitazione congiunta al largo di capo Teulada, in Sardegna, si oppone un comunicato del ministero della Difesa, ispirato dallo Stato Maggiore della Marina militare.

L'esercitazione, dicono i responsabili delle Forze armate, si svolse il 28 giugno e nella notte fra il 28 e il 27 (giorno dell'incidente). Alle nove del mattino del 27 tutte le imbarcazioni italiane avevano già raggiunto i porti di residenza. Quanto al presunto caccia francese *Guepratte* ancora in navigazione al momento del disastro, viene precisato che non era armato di missili.

Di «*accuse assolutamente false e prive di fondamento*» parlano anche gli americani. Così un portavoce dell'ambasciata americana a Roma ha definito le dichiarazioni del *leader* libico Gheddafi che lunedì, nel corso di una conferenza stampa, aveva sostenuto la responsabilità di aerei americani nella tragedia di Ustica. Gheddafi sembrava non aver dubbi proponendo anche l'esibizione di un dossier a riprova delle sue parole. Poi però si è capito che il dossier citato non era che la somma delle indiscrezioni, giunte non a Tripoli, sull'inchiesta giudiziaria del giudice Bucarelli e sulle ipotesi fatte nelle scorse settimane da giornali e televisione italiani.

Gli americani hanno smentito anche di aver consegnato al magistrato le registrazioni radar che sarebbero state effettuate la sera del 27 giugno 1980 dalla portaerei Saratoga alla fonda nel porto di Napoli. E fanno capire che tali registrazioni non esistono altrimenti sarebbero già state date al giudice nello spirito di quella collaborazione che accomuna ormai Stati Uniti e Italia nella lotta a terrorismo, mafia e droga.

r. c.



MESSICO, DISTRUTTE 16 TONNELLATE DI COCAINA

Città del Messico. Il Messico ha dato alle fiamme ieri 16,3 tonnellate di cocaina sequestrate negli ultimi mesi ai trafficanti, che soprattutto dalla Colombia e dalla Bolivia utilizzano il Paese come base di smistamento verso gli Usa. Alla cerimonia (nella foto) sono intervenuti il Presidente della Repubblica, accompagnato da ministri, senatori e deputati; sono state distrutte anche 55 tonnellate di marijuana, 15 tonnellate di pasta di oppio, un chilo di eroina

Equo canone: l'ipotesi-Ferri prevede scadenze a 4 oppure a 8 anni

Per la casa due contratti a scelta

ROMA — Ore decisive per la riforma dell'equo canone. Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, presenterà questa mattina a Palazzo Chigi l'ennesima versione aggiornata del suo progetto. Se in questo vertice interministeriale si troverà l'accordo, il disegno di legge andrà direttamente all'esame del Consiglio dei ministri di venerdì prossimo.

E' un'affannosa corsa contro il tempo che comunque non eviterà a fine anno il rinnovo della proroga degli sfratti, come annunciato dal ministro per le Aree Urbane, Carlo Tognoli.

Anche Ferri sembra ormai rassegnato all'ulteriore blocco degli sfratti ma, se il governo approverà la sua bozza di riforma dell'equo canone, «*si potrà almeno sperare una breve proroga tecnica*». La durata della proroga, in sostanza, sarebbe legata ai tempi dell'iter parlamentare per l'esame e il voto del disegno di legge sul nuovo regime degli affitti. Quella di Ferri è solo una speranza, perché un'intesa sull'equo canone sembra ancora difficile.

Su due punti, in particolare, i partiti della maggioranza non riescono a mettersi d'accordo. Tanto è vero che oggi Ferri si presenterà a Palazzo Chigi con un testo vuoto nelle parti riguardanti i contratti (durata e tipologia) e la facoltà di Comuni di far stipulare patti in deroga (cioè contratti d'affitto fuori equo canone) per gli sfrattati. Al vertice odierno si tenterà una scrittura concordata di questi due articoli.

Sui contratti, l'ipotesi Ferri prevede due possibilità: un contratto breve della durata di 4 anni (con indice Istat al 75 per cento, com'è attualmente); uno più lungo, di otto anni, con adeguamento Istat al 100 per cento e quindi più favorevole al proprietario. Ma sulla proposta ci sono molti dissensi e Ferri perciò preferirà oggi ripartire da zero.

Nel testo è ricomparsa la finita locazione come causa di sfratto. Una sua eventuale cancellazione avrebbe provocato le ire dei democristiani. In casa socialista, invece, restano le perplessità sugli aumenti degli affitti, giudicati troppo elevati. Comunque tutte le forze della coalizione, almeno a parole, sollecitano la chiusura di una vicenda che si trascina da quasi cinque anni.

e. p.

«Tassare automobilisti senza box»

MILANO — Una tassa per coloro che, vivendo in città, acquistino una vettura (nuova o usata) senza dimostrare di avere a disposizione un box o un posto macchina: è una proposta del Movimento consumatori per decongestionare il traffico cittadino.

In particolare la sosta delle auto nelle strade delle grandi città — affermano gli esponenti del Movimento consumatori — è diventata una vera occupazione permanente e disordinata di suolo pubblico.

(Ansa)

Uno studio durato 4 anni del premio Nobel Leontief sui nostri trasporti

«L'Italia nella morsa dei Tir»

«Autostrade intasate dai mezzi pesanti, ferrovie troppo poco utilizzate» - «Con l'integrazione Cee del '93 si rischia il collasso» - «Spostare servizi e produzione al Sud»

ROMA — L'economia italiana corre il rischio di essere strozzata da un sistema di trasporti insufficiente, «obsoleto, con costi ben superiori a quelli degli altri Paesi europei, ma con efficienza inferiore». Siamo impreparati: per evitare il collasso, l'Italia dovrebbe ripartire diversamente il traffico che si svolge principalmente sulla strada, «ma un riequilibrio incisivo si potrebbe ottenere con incrementi delle Ferrovie e del sistema marittimo ben superiori a quelli ritenuti possibili». La sentenza è del prof. Wassily Leontief, premio Nobel per l'Economia, incaricato 4 anni fa dal ministro Signorile di preparare uno studio su «*Trasporto delle merci ed economia italiana al 2000 ed al 2015*».

Leontief, 82 anni, nativo di Leningrado, laureato a Berlino, consulente del governo cinese, professore a Harvard dal 1932 al '75, ieri consulente delle Nazioni Unite, ha lavorato con un'*équipe* italiana e ieri ha presentato al ministro Santuz un quadro allarmante della situazione. Il sistema italiano è arcaico: «*Sarà necessaria una vera e propria ricostruzione del sistema, se questo Paese vorrà avere vantaggi dall'integrazione europea del 1992*».

In altre parole: le autostrade sono intasate dai mezzi pesanti, le Ferrovie trasportano poco (il 10% della quota nazionale), tutto il grande traffico è concentrato al Nord. I primi provvedimenti da adottare sono evidenti: «*Riequilibrio intermodale a favore della ferrovia e geografico verso altre regioni*». Bisogna quindi trasferire subito merci sui carri ferroviari e spostare servizi e produzione al Sud.

Ma il rimedio è parziale: nel Duemila sarà insufficiente. Leontief prevede, alla fine del secolo, un aumento di domanda sul 53%, pur partendo da ipotesi non eccezionali. Quindici anni dopo, nel 2015, la domanda sarà cresciuta del 130%.

Scendendo nei dettagli, la previsione diventa ancor più allarmante: aumenterà la richiesta di trasporto-merci a lunga distanza, sia nei collegamenti interni che nei collegamenti con l'estero. L'export-import attraverso i valichi stradali alpini, il movimento interno sulla direttrice dell'Appennino è destinato a crescere paurosamente: 100% al Duemila e 200% al 2015. E qui si parla di un «salto» altissimo in quantità: il raddoppio dei 123 miliardi di tonnellate/chilometro totalizzati nel 1981, con tutte le conseguenze in tema di inquinamento ambientale, di lievitazione dei costi e di intasamento delle strade.

Anche le Ferrovie raddoppieranno la loro quota percentuale, ma il discorso è, purtroppo, molto diverso: i 17 miliardi di tonnellate/chilometro dell'82 potranno diventare 34 nel 2000 e 64 nel 2015, erodendo solo in minima parte la quota dei trasporti su strada.

Inevitabile, quindi, il ricorso ad una seria politica territoriale: lo spostamento al Sud di una consistente quota di produzione per ridurre la necessità di trasporto a lungo raggio.

Una rivoluzione dei trasporti, insomma, che potrebbe condizionare il livello dell'economia e la qualità della vita italiana. Per avviarla, raccomanda Leontief, è però necessaria una forte pressione dell'opinione pubblica sui politici. Perché l'Italia dei trasporti è ancora nettamente separata dal resto dell'Europa e non ha ancora sviluppato un valido sistema di «intermodalità», di scambio fra i diversi modi di far viaggiare le merci. **Firmo Ciarnelli**

dall'Italia

E' la Gruber la più amata dagli italiani

ROMA — E' non Lilli Gruber che un maggior numero di italiani vorrebbe trascorrere una notte d'amore (26,1 per cento) o una vacanza (18,1).

Ma se si parla di matrimonio o di «*fare un figlio*», allora la scelta cade su Carmen Lasorella (18%) e Marzolina Battistino (17%).

E' questo il risultato di un sondaggio che il settimanale *Sorrisi e Canzoni Tv* presenta sul numero in edicola oggi. Un'inchiesta condotta su un campione di 1.500 intervistati, uomini e donne, dai 18 anni in su e ai quali sono state mostrate le foto di tutte le giornaliste della Rai. *(Ansa)*

La Cisnal: mezzo milione agli statali

ROMA — Mezzo milione in più in busta paga per gli statali: è la richiesta più importante (in analogia al beneficio economico per il comparto scuola) della piattaforma contrattuale presentata ieri dalla Cisnal. Fra gli altri punti il mantenimento dell'attuale normativa sulle pensioni; l'istituzione della quattordicesima per i dipendenti statali «*ai pari di quanto esiste di fatto nei comparti della sanità e della ricerca*». (Ansa)

Voto segreto: contrasti dc-psi al Senato

ROMA — Sul «pacchetto» delle riforme del regolamento del Senato c'è un accordo fra i partiti della maggioranza. Contrasti esistono invece sul modo di votare leggi costituzionali e di riforma costituzionale sulle quali i democristiani vorrebbero il voto segreto, mentre i socialisti e altri partiti laici sono per il voto palese. Il presidente dei senatori del psi, Fabio Fabbri, al termine di una lunga riunione dei gruppi di maggioranza svoltasi nella sede del gruppo dc, ha detto: «*Non si riesce proprio a capire perché i senatori dovrebbero occultare ai cittadini le loro decisioni che riguardano la Carta fondamentale della Repubblica*». (Agi)

Il Piemonte respinge il piano Acna

TORINO — Il piano di risanamento della Val Bormida inquinata dall'Acna di Cengio (1150 miliardi in cinque anni), preparato dalla società Ansaldo su disposizione del ministero dell'Ambiente, è stato respinto dalla Giunta regionale del Piemonte che lo ha giudicato deludente.

«*Questo deludente progetto non ci piace sia dal punto di vista del disinquinamento* — ha precisato in un comunicato la giunta —, *sia per quanto riguarda gli interventi di carattere socio-economico. Sono sporadici e non coordinati. Il piano dell'Ansaldo non tiene conto della programmazione regionale e del nostro piano di sviluppo*».

Armi in casa della vivandiera sudtirolese

BOLZANO — E' stata formalmente arrestata Carolina Unterkircher, la «vivandiera» della compagnia degli schützen «Beppo Kerschbaumer» di Innsbruck, fermata lunedì dalla polizia austriaca.

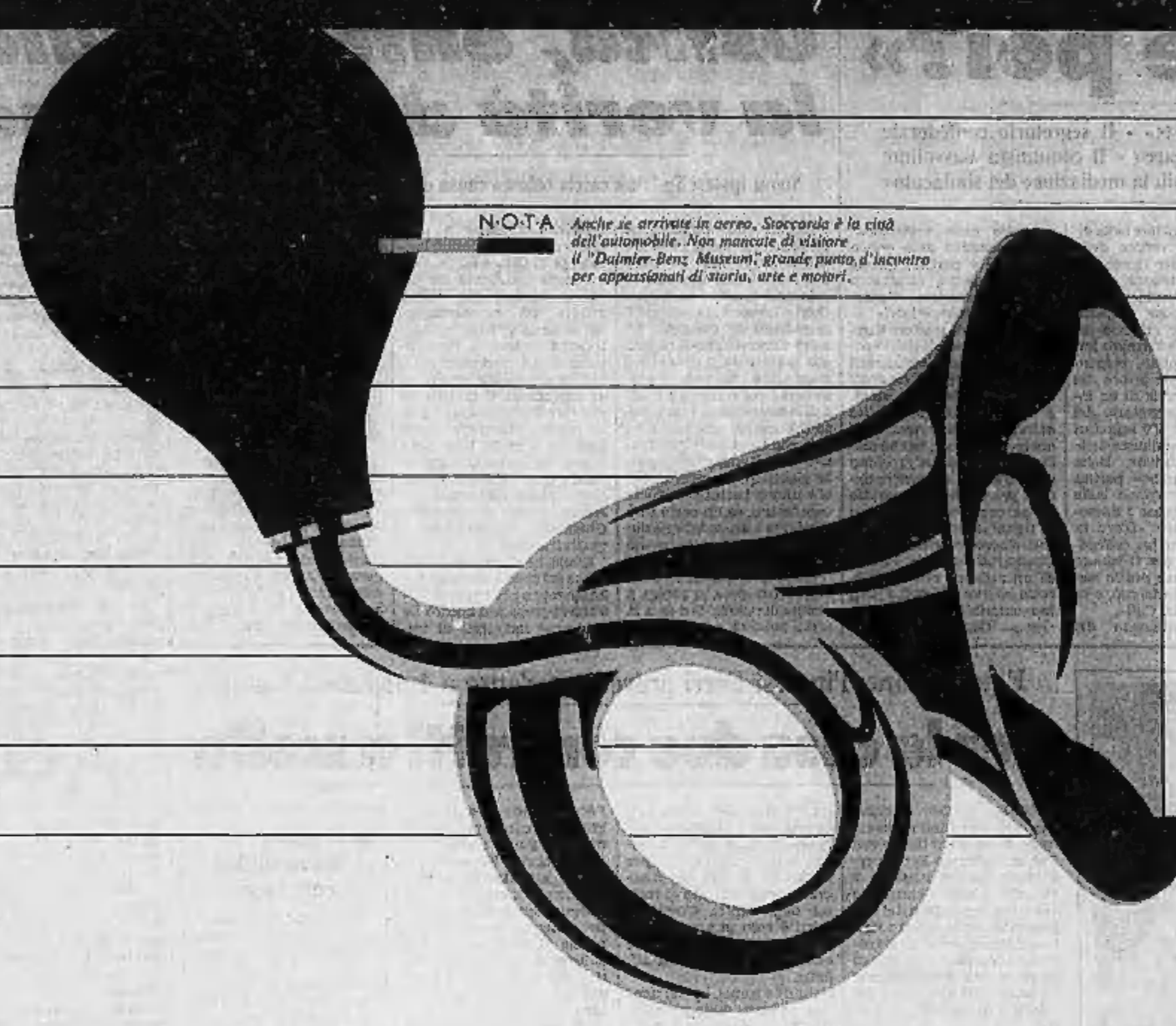
Durante una perquisizione nella sua casa i gendarmi austriaci avrebbero rinvenuto materiale bellico e propagandistico anti-italiano e neonazista. Secondo gli inquirenti, la Unterkircher avrebbe anche avuto una parte piuttosto importante nella vicenda dei 116 chilogrammi di esplosivo trovati in possesso di Karl Ausserer. *(Agi)*

AUTORADIO 6568: autoradio con giradischi autoreverse. Alta potenza: 20 W per canale. Sintonizzatore PLL al quarzo e preselezione di 18 stazioni su 3 gamme d'onda. Ricerca nei due sensi con un tasto UP/DOWN. Dispositivo DNR, Metal, Music Search, testina in Permalloy, controllo toni separati, Loudness. Controllo Fader doppio e presa Pre-Out. Illuminazione notturna color ambra. Anche questo un top di gamma. E in linea col top, ecco gli altri 8 modelli firmati AUTOVOX: veri centri mobili riceventi che ubbidiscono a memoria ai vostri comandi. Era il 1933 quando AUTOVOX fece la prima autoradio... Da allora, tanta strada, dal passato al presente al futuro, è stata fatta attraverso l'esperienza e la ricerca AUTOVOX. Da allora i prodotti AUTOVOX sono sempre stati l'avanguardia dell'autoradio. Una creatività e una tecnologia potenziate - oggi - al massimo livello dalla collaborazione internazionale: infatti i grandi partners internazionali confrontano le proprie ricerche e i propri studi con la specializzazione AUTOVOX. Il teorema AUTOVOX funziona. Ecco perché AUTOVOX c'è dove gli altri non sono. Ecco perché AUTOVOX arriva prima. E si sente.

AUTOVOX VIDEOSYSTEM

Autovox Videosystem S.p.A. - 00139 Roma - Via Salaria, 981 - Tel. (06) 8101241

VOLI IN PIU'



N·O·T·A *Anche se arrivate in aereo, Stoccarda è la città dell'automobile. Non mancate di visitare il "Daimler-Benz Museum", grande punto d'incontro per appassionati di storia, arte e motori.*

TORINO-STOCCARDA

Le capitali dell'auto, italiana e tedesca, con Alitalia sono direttamente collegate. Da Torino a Stoccarda con volo non stop cinque volte a settimana da lunedì a venerdì.

	Part.	Arr.
TORINO-STOCCARDA	12.40	14.05
STOCCARDA-TORINO	14.35	16.00

Torino verso l'"Appuntamento Europa". Alitalia aggiunge Stoccarda ai voli che collegano il capoluogo piemontese al resto d'Europa: Parigi, Londra, Francoforte e Zurigo. Seguiranno nei primi mesi dell'89 collegamenti diretti con: Dusseldorf, Ginevra e Barcellona.

Alitalia
335 VOLI SETTIMANALI, 76 DESTINAZIONI NEL MONDO.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 19.500 la riga. **Rubrica 4:** operai/impiegati L. 5600, tecnici L. 6500, dirigenti L. 15.000. **Rubrica 6 e 11 (domande):** L. 5500. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio; tempo urgenti, data fissa e numero: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n.» 18190 Torino». L'importo della nuova casella è di L. 5500 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Pubblicompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle rispondenti alle norme agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se anticipate o raccomandate.
Per una migliore accorda interessato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTASI autosaletta ft mt 16 con autostr. Telefonare 900.2576.
A 5 milioni vendiamo 3 rastrelliere L. 2 milioni libreria/armi Pogliano con scritoio derivazione. Tel. 724.000 ore ufficio.
OFFICINA costruzione stampi materia plastica vendo in luogo tutta attrezzatura impianti e macchinario. Frasatrice Ravensbadi e copiare con controllo numerico, stazione Cad-Cam, fresatrice combinata, tangenziale 1200x500, pantografo EDM elettroerosione Aeg - presse provastampi, tornio revolver universale, profilatore profili, affilatrice 500, radiale, maestro, condizionatori impianto elettrico. Telefonare 540.3097.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Impiegatizzi concediamo prestiti diputari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.I.A.A.A.I.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1956 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in un giorno (portando busta paga oppure documento reddito) prestiti personali anche senza spese fino a L. 15 milioni, rimborso in 24 mesi e in quattro giorni finanziamento da alto di proprietà) rateo immediato anche in seconda iscritta fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Restiamo aperti per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 6.6208 - 7216828, corso Francia 15c

AAAAAAA.
Consideriamo protestati
FINANZIAMO ANCHE CON CESSIONE 5° GIA' IN CORSO
solo con bollettini, nessuna spesa anticipata. Ajuto anche telaio rostino.
FINBREVE, via Genovesi 4 - Torino
telefoni 502.241 - 567.894

AAAAAA
PRESTIT
soldi in giornata a tutti
dipendenti, commercianti, casalinghe, auto, cessione 5° stipendio, mutui.
Rateizzo a quota zero una immobile.
TEL. 512.293 - 592.293

A.A.A.A.A. VUOI comperare un auto una pellicola, un R-4, un gioiello, un camper, un appartamento? Telefona a Stuttcarte in due giorni realizzi il tuo desiderio. Rate da L. 23 mila per milione. Telefonare 471.116 - 473.1029.
A.A.A.A. CON serietà a discrezione 3 milioni 60 rate 71 mila, 5 milioni 115 mila, 10 milioni 230 mila. Studio Fraggiacomo. Tel. 547.343.
A.A. A abbisogniamo in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore consecutivi e tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3961

A CASALINGHE, PENSIONATI, DIPENDENTI,
BASTA LA TUA FIRMA
DA 1 A 4 MILIONI
in giornata
alle migliori condizioni della città
anche a domicilio.
SARA' UN SEGRETO.
No spese anticipate. Tel. 740.120

A.FI.T.
TEL. 650.3717 - 650.3792
Prestiti in giornata
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

AD artigiani - bar - commercianti - ristoranti - contanti subito. No spese istruttoria. Tel. 583.430 - 502.931.

ALT!
FERMATI E RAGIONA.
Per un prestito sicuro con tassi dell'8-10%
in 24 ore senza spese anticipate
telefona subito
Ass. tel. 0141 50.331
Torino, tel. 011 506.706 - 584.650.
Consideriamo protestati

AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
professionisti, artigiani, 3-800.000.000
4 milioni = L. 136.000 per 36 mesi
4 milioni = L. 96.000 per 60 mesi
5 milioni = L. 163.000 per 60 mesi
10 milioni = L. 430.000 per 60 mesi
Mutui agevolati 5%
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
40 milioni = L. 535.000 per 120 mesi
80 milioni = L. 1.070.000 per 120 mesi
A tutti 1-2 milioni subito.
DOMUS, corso Sommeiller 4 (piano 1°)
TEL. 650.2145

CAPIFIN
deve i soldi costano meno:
5 milioni = 36 rate da 175 mila
10 milioni = 48 rate da 280 mila
25 milioni = 60 rate da 600 mila.
Prestiti personali fiduciari
APERTURE DI CREDITO
per tutte le categorie di lavoratori.
MUTUI 1° CASA
tasso agevolato fino al 75% di stima.
SEDE E UFFICI: TORINO
011 501.251 - 595.247
VERCELLI 0161 501.555
BORGOSESIA 0163 26.977
Consulenza gratuita. Il dove ed appuntamento (aperto sabato)

ARTIGIANI commercianti dipendenti finanziamo fino a 20 milioni anche firma singola. Mutui per acquisto e liquidità al 0,30% reale. Factoring e leasing auto in 24 ore. Piazza S. Rita 4, tel. 011 [illegible]
A tutti finanziamo da 1 a 50 milioni con istituto in 24 ore tutti operatori visita a domicilio in Piemonte Liguria Valle d'Aosta, massima spesa anticipata. Tel. 011 797.039.

CREDITO CONTANTE
1-5.000.000
in 24 ore a tutti,
dipendenti anche se protestati.
Mutui per liquidità.
TEL. 505.146 (RIC. AUT.)

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 60 - Torino

Finanziamenti agevolati commercianti e artigiani
apertura di credito in C/C
fino a 100 milioni
prestito a medio termine
rimborsabile in 36 mesi
mutui ipotecari in breve tempo
Tel. 011 677.174
631.906
NOVARA
Tel. 0321 459.553

FINANZIAMENTI a tutte le categorie anche senza garanzie tassi bancari acquisizioni rapide mutui. Tel. 638.718.

FINANZIAMENTI
per ogni Vostra necessità anche in 24 ore.
Telefonare 011
511.212 - 512.324

FINANZIAMO AL 7%
dipendenti e lavoratori autonomi.
Più spese anticipate, rapidità e serietà. Privati, telefono 504.2300 - Torino, lunedì 221.441.

FINANZIAMO
RAPIDAMENTE IN 24 ORE
ogni vostra esigenza finanziaria
DA 1 A 50 MILIONI
con comodissime rate mensili.
ANCHE SENZA CAMBIALI
commercianti, artigiani, dipendenti, casalinghe,
MUTUO ACQUISTO casa fino al 100%
approvazione in cinque giorni
MUTUO
per ristrutturazione e liquidità.
Es.: 30.000.000 = 420.000 10 anni
60.000.000 = 1.120.000 10 anni
100.000.000 = 1.200.000 15 anni.
TEL. 011 710.428
011 712.637
C. FRANCIA 238 - TORINO
Aperti anche sabato mattina

FINANZIAMO
TASSO BANCARIO OGNI VOSTRA ESIGENZA.
TEL. 0131 223.978
0141 933.874.
No spese anticipate. Visite sul posto

MUTUI
a prestiti solo sulla fiducia a tutti senza cambiali. Uffici Settimo - Cuneo - Torino, telef. 011 328.774 (zona Stadio).

PICCOLE SOMME IN GIORNATA
a casalinghe, pensionati, dipendenti.
BASTA IL CODICE FISCALE
e un documento d'identità
ANCHE PROTESTATI
(esclusi protestati ultimi due anni).
Via Juvarra 18 - Torino, tel. 521.2020

PRIVATAMENTE finanzio subito senza spese anticipate, rapidità e serietà. Mi rivolgo anche dipendenti protestati. Massima riservatezza. Tel. 011 518.030.

FINANZIAMO in brevissimo tempo senza cambiali firma singola anche a protestati tutta Italia. Tel. 383.773.

PRESTITI in 24 ore a tutti agevolati ai dipendenti pensionati massima riservatezza. Franco 500.000
PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani. Telefonare al 533.610.
SOCIETA' in sviluppo cerca privato per sconto tratte accettate e pagherò massima garanzia. Scrivere: Pubblicompass 618 - 10100 Torino.

SOLDI
con velocità e serietà anche in 24 ore per chiunque con reddito
SENZA
cambiali né ipoteche con bollettini prima rata al piego dopo tre mesi
CON
tassi agevolatissimi in poco tempo senza nessuna spesa di convenienza.
mutui per tutti anche a protestati con comode formule anche riscatto.
Tel. 011 501.102

10.000.000 a L. 188.310 rate mensili senza cambiali in 2 giorni tassi agevolati ad operai. Telefonare 749.2047.
15.000.000 finanziamo in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.663 - 838.608.
16.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fiori, via Garibaldi 50, tel. 518.290.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 581.1666 ricerca attività ogni genere/grazzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.
AFFARE bar corso Francia con Totocalcio cedesi posizione orario corto vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE bar corso Francia con Totocalcio cedesi ottima posizione orario corto minimo anticipo. Tel. 383.298.
ALPIGNANO negozio alimentari cedesi ottima posizione richiesta interessante. Tel. 540.747.
AVVIATISSIMO distributore con autolavaggio riparazione gomme cintura Torino prezzo interessante. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO distributore con autolavaggio officina riparazione gomme cintura Torino sfiata. Tel. 380.810.
BAR angolare bellissimo zona uffici centralissima L. 900 mila al di anticipo minimo cedesi. Ciavi 512.380.
BAR angolare zona piazza Solferino incasso L. 1 milione 300 mila al di dimostrabile cedesi. Ciavi 512.380.
BAR cremeria ampi locali forte incasso dimostrabile prezzo interessante agevolazioni. Tel. 383.298.
BAR super sfatto nucleo famiglie incasso L. 500 mila orario corto cedesi L. 80 milioni anticipo. Tel. 821.2222.
BAR super incasso L. 2 milioni al dì mercato orario corto kg 35 calli settimanali agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR super incasso L. 500 mila al dì controllabili L. 240 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
BAR tavola calda Lingotto con angolo incasso L. 800 mila al dì chiuso la sera cedo. Tel. 530.470.
BAR zona lavanderia L. 900 mila orario corto cedesi occasione L. 300 milioni anticipo adeguato. Tel. 511.511.
CAVIT 595.992 cede autorimessa zona Misiglori 1000 mq 90 auto prezzo ottimo affare leggio anticipo L. 70 milioni.
CAVIT 596.993 cede bar con Totocalcio zona S. Paolo angolare 4 vetrine L. 550 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 596.993 cede rivendita pane con gastronomia zona Crocetta 70 mq 3 vetrine ottimo incasso L. 700 milioni.
CENTRALISSIMA boutique lab. M - X - XX completamente donna, vendesi. Tel. 596.279 ore pasti.
CENTRO (To) vendesi birreria pub avviatissima, mq 200, arredamento nuovo, delivery estivo, spaccio, cantina, magazzino e molto vendibile. Tel. 011 947.2405.

SOLDI
con velocità e serietà anche in 24 ore per chiunque con reddito
SENZA
cambiali né ipoteche con bollettini prima rata al piego dopo tre mesi
CON
tassi agevolatissimi in poco tempo senza nessuna spesa di convenienza.
mutui per tutti anche a protestati con comode formule anche riscatto.
Tel. 011 501.102

INTIMO prestigioso tabelle IX X XIV punto vendita importante L. 65 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
PIZZERIA centralissima 40 posti L. 1 milione 500 mila al dì pedo per ritiro anticipo 80 milioni. Tel. 547.188.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto paniere
di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema
Intercom 65.20

SOLIDA azienda in espansione ventennale attività commercio tessile, unico titolare, amministrazione seguito gestionale, sfile del settore attendo compartecipazione. Scrivere: Pubblicompass 3060 - 10100 Torino.
STELLA 447.4003 per 21 gradi con latteria incasso L. 500 mila al dì zona S. Rita richiesta L. 65 milioni.
STELLA 447.5330 negozio calzetteria zona Nizza arredamento nuovo buon giro affari cedo causa malattia.
VIA Garibaldi cedesi centrale locale commerciale mq 65 con magazzino mq 40. Helvetia Immobiliare 650.3103.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente.
Il garantisce il corrente grazie alla esclusiva formula: -90% in 90 anni-.
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto paniere
di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema
Intercom 65.20

A. Corso Grosseto affitto capannone mq 1200 con uffici servizi mensa. Tel. 669.8818 - 669.8021.
A. S. SALVARIO S. Paolo vende locale mq 300/500 adatto a laboratorio/negozio o ufficio. Tel. 669.816-21.
ADIACENTE corso Novara locali liberi uso deposito laboratorio vendesi piano terra 770 mq piano primo 410 mq recente luminoso. Finestre tel. 557.0021.
AD isola cedesi Re Umberto vendesi libero negozio ft metrine più avvezzato commerciale. Tel. 556.006.
AERONAUTICA affittasi locale uso magazzino laboratorio mq 380 uffici 140 mq. Helvetia Immobiliare 650.3103.
AFFITTASI locali commerciali liberi mq 100 e mq 350 via della Consolata. Telefonare 511.399 - 548.231.
AFFITTASI capannone mq 2400 con uffici, servizi e cortile. Svincolo tangenziale strada Torino-Settimo vicino Panorama. Telefonare 573.4841.
AFFITTASI negozio mq 50 via Pallice (quasi angolo via Frejus. Telefonare 380.436.
AFFITTO capannone zona industriale Michelino uffici e cortile mq 600 - 1000 - 2000. Tel. 669.8818/31.

AFFITTO UFFICIO
mq 130 salone 3 vani segreteria stabile d'epoca parcheggio via Fabro. Gabetti Impresa, tel. 6787.

A L. 10 milioni l'uno anche assieme mq 16 box e magazzini via Priocca (Porta Palazzo) ex 29. Tel. 505.125.
APPARTAMENTO signorile 180 mq fronte Giardini Reali uso ufficio prezzo ottimo. Adi 65.20.
BORGO Vittoria (liberi subito) locali industriali con uffici per mq 1000 circa L. 480 milioni. Capello 480.202.
CASELETTE nel nuovo centro commerciale vendesi/affittasi 1000 mq uso commerciale deposito. Tel. 954.1106.

CINTURA SUD
vendiamo recente capannone industriale di 1600 mq circa con uffici interni. Gabetti, tel. 6787.

CORSO Re Umberto 533.322 vende libero via Ervo (corso G. Cesare) locale recente mq 320 con zona soppalcata per uffici mq 147 L. 320 milioni.
CORSO Matteotti adiacenza affittasi ufficio mq 200 luminosissimo in stabile signorile. Helvesa Imm. 650.3103.
CORSO M. d'Azeglio vendesi locale open space mq 400 su 2 piani insieme cortile. Helvetia Immobiliare 650.5103.
CORSO Racconigi affittasi capannone mq 750, cortile coperto mq 280, uso laboratorio. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CORSO Racconigi locale mq 900 uso magazzino laboratorio affittasi. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CORSO Turati ufficio prestigioso 1° piano mq 170 + posti auto vendesi solo in blocco. Helvetia Imm. 650.3103.
CORSO V. Emanuele muri negozio c mq 280 su 3 piani ottimo reddito vendo Studio Cristiani 650.000 - 644.001.
EDILCASE tel. 548.154 affitta via Genova ufficio ristrutturato mq 105 con ammissimo collegato a box auto.
EDILCASE 548.154 affitta corso Galileo Ferraris uso ufficio 3 vani e servizi per totali mq 240 più box auto.
FURIATTO 540.069 vende corso Sempione splendido palazzina 2 ampi negozi 2 alloggi box-magazzini. L. 450 milioni.
GEDIM vende zona Vanchiglia negozio angolare di 6 lati mq 68. Telefonare 817.566.

A. CORSO Grosseto affitto capannone mq 1200 con uffici servizi mensa. Telefonare 669.8818 - 669.8021.
A. S. SALVARIO S. Paolo vende locale mq 300/500 adatto a laboratorio/negozio o ufficio. Tel. 669.816-21.
ADIACENTE corso Novara locali liberi uso deposito laboratorio vendesi piano terra 770 mq piano primo 410 mq recente luminoso. Finestre tel. 557.0021.
AD isola cedesi Re Umberto vendesi libero negozio ft metrine più avvezzato commerciale. Tel. 556.006.
AERONAUTICA affittasi locale uso magazzino laboratorio mq 380 uffici 140 mq. Helvetia Immobiliare 650.3103.
AFFITTASI locali commerciali liberi mq 100 e mq 350 via della Consolata. Telefonare 511.399 - 548.231.
AFFITTASI capannone mq 2400 con uffici, servizi e cortile. Svincolo tangenziale strada Torino-Settimo vicino Panorama. Telefonare 573.4841.
AFFITTASI negozio mq 50 via Pallice (quasi angolo via Frejus. Telefonare 380.436.
AFFITTO capannone zona industriale Michelino uffici e cortile mq 600 - 1000 - 2000. Tel. 669.8818/31.

AFFITTO UFFICIO
mq 130 salone 3 vani segreteria stabile d'epoca parcheggio via Fabro. Gabetti Impresa, tel. 6787.

A L. 10 milioni l'uno anche assieme mq 16 box e magazzini via Priocca (Porta Palazzo) ex 29. Tel. 505.125.
APPARTAMENTO signorile 180 mq fronte Giardini Reali uso ufficio prezzo ottimo. Adi 65.20.
BORGO Vittoria (liberi subito) locali industriali con uffici per mq 1000 circa L. 480 milioni. Capello 480.202.
CASELETTE nel nuovo centro commerciale vendesi/affittasi 1000 mq uso commerciale deposito. Tel. 954.1106.

CINTURA SUD
vendiamo recente capannone industriale di 1600 mq circa con uffici interni. Gabetti, tel. 6787.

CORSO Re Umberto 533.322 vende libero via Ervo (corso G. Cesare) locale recente mq 320 con zona soppalcata per uffici mq 147 L. 320 milioni.
CORSO Matteotti adiacenza affittasi ufficio mq 200 luminosissimo in stabile signorile. Helvesa Imm. 650.3103.
CORSO M. d'Azeglio vendesi locale open space mq 400 su 2 piani insieme cortile. Helvetia Immobiliare 650.5103.
CORSO Racconigi affittasi capannone mq 750, cortile coperto mq 280, uso laboratorio. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CORSO Racconigi locale mq 900 uso magazzino laboratorio affittasi. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CORSO Turati ufficio prestigioso 1° piano mq 170 + posti auto vendesi solo in blocco. Helvetia Imm. 650.3103.
CORSO V. Emanuele muri negozio c mq 280 su 3 piani ottimo reddito vendo Studio Cristiani 650.000 - 644.001.
EDILCASE tel. 548.154 affitta via Genova ufficio ristrutturato mq 105 con ammissimo collegato a box auto.
EDILCASE 548.154 affitta corso Galileo Ferraris uso ufficio 3 vani e servizi per totali mq 240 più box auto.
FURIATTO 540.069 vende corso Sempione splendido palazzina 2 ampi negozi 2 alloggi box-magazzini. L. 450 milioni.
GEDIM vende zona Vanchiglia negozio angolare di 6 lati mq 68. Telefonare 817.566.

UFFICIO VENDO
via della Consolata mq 90, 3 vani servizi con magazzino collegato mq 34. Gabetti Impresa, t. 6787.

VENDO NEGOZIO
angolare via Madama Cristina con 7 vetrine mq 140 magazzino mq 40. Gabetti Impresa, t. 6787.

VENDONSI liberi adiacente corso Re Umberto classica casa negozi varie metrature, possibile leasing e dilazioni. Telefonare G.S.I. 311.1767.

VIA ROMA
vendiamo negozi diverse metrature ottimo reddito. Scrivere: Pubblicompass 617 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica referenziata proiezione offresi fissa presso famiglia. Tel. 650.5822.
COLLABORATRICE familiare, referenziata, offresi a ripresa solo mezzogiorni di fiducia, disponibile trasferimenti preferibilmente Liguria. Liberi primo dicembre. Telefonare 306.152.
CUOCO esperto internazionale libererei offresi casa signorili anche brevi periodi. Tel. 011/a 722.320.
OFFRESI coniugi domestici referenziati con patente presso famiglia, massime referenze. Telefonare 860.8423.
RAGAZZO [illegible] automunito, automunito, buona cultura cerca lavoro, no vendita e rappresentanze, Tel. 619.918.

(continua)

Audi 80
TD intercooler.
Un rapido ragionamento sulla convenienza.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

1.038 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

1600 cmc 174 Km/h 3.8 lt. (DIN) per 100 km. a 90 km/h.

VERSA

Sequestrata a Tivoli la maxicollezione archeologica di un professore

In albergo un museo clandestino

I reperti erano in armadi a muro scavati nel terrazzo - Al vaglio degli esperti 45 mila pezzi che vanno dal paleolitico all'età romana - L'accusato si difende: «Poche cose di valore e tutte regolarmente comprate»

ROMA — Quarantacinquemila pezzi, una specie di piccolo *Louvre* privato con reperti archeologici che vanno dal paleolitico all'età romana: è l'incredibile bottino scoperto a Tivoli nell'abitazione dell'ingegner Piero Cerulco e in un albergo di sua proprietà, in seguito a una soffiata del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

«*Un sequestro del genere, sia per quantità che per qualità degli oggetti, non lo avevamo mai visto*», commenta Giovanni Scichilone, sovrintendente del museo protostorico e etnografico «Pigorini» di Roma, i cui esperti hanno fornito una prima provvisoria valutazione e catalogazione dei pezzi: punte di frecce di selce levigata, amigdale, asce, raschiatoi e altri strumenti taglienti con quali gli uomini dell'età della pietra squartavano animali o scuoiavano pelli.

Ancora, ossa e denti di prede di cui quegli uomini si erano probabilmente cibati comprese le zanne di un elefante, insieme a un certo numero di vasi, piatti, anfore e statuette di epoca etrusca e romana.

Schichilone non nasconde lo scandalo. «*Molti reperti preistorici provengono da zone italiane e nordafricane dove sono in corso scavi da parte di istituzioni pubbliche: è come se esistesse un'archeologia parallela, delle stesse dimensioni di quella ufficiale* — aggiunge —. *E viene da chiedersi se nel nostro Paese esistano altrove delle collezioni analoghe*».

Piero Cerulco, l'ingegnere collezionista al centro della vicenda, imputato a piede libero dal pretore di Tivoli Renato Croce, tende ovviamente a sminuire la portata del ritrovamento.

«*Sì è parlato di 45.000 reperti ma bisogna intendersi: in una collezione ci sono fino a mille denti di squalo di nessun valore commerciale che un amico mi aveva portato dalla Tunisia*».

Quarantuno anni, professore all'istituto tecnico di Tivoli, proprietario fra l'altro di una vecchia jeep, Cerulco tiene a presentarsi come un appassionato. Racconta che gran parte del materiale preistorico gli è stata lasciata da suo padre morto alcuni anni fa, che gli aveva trasmesso questa passione per «*quelli che ai profani potrebbero sembrare semplici sassi. Il valore commerciale dei miei pezzi è pari a zero*», insiste confessando di aver avuto in dono molti esemplari.

Quelli di cui è stata accertata la provenienza dal Nord Europa per esempio, affermano di averli ricevuti da amici della moglie danese. «*Altre cose le ho comprate in Italia e all'estero: ho tutta la documentazione necessaria per dimostrarlo*».

Un semplice, innocente collezionista? Eppure il professore di Tivoli ai finanzieri e agli esperti del Pigorini fino a ieri si era fatto passare come un vero e proprio studioso dell'argomento, autore di articoli scientifici, in contatto con un non meglio precisato istituto universitario di Firenze, e si era vantato di aver speso vent'anni per accumulare tutto quel tesoro di cui pareva andare molto fiero. Quel che è certo è che il blitz della Finanza, nelle prime ore della mattina, lo ha lasciato di stucco: «*Francamente non me lo aspettavo*».

Invece il nucleo del capitano Dello Cardilli quell'operazione l'aveva preparata con cura. Una decina di uomini, «*senza grandi mezzi e tanto meno computer da guerre stellari*» sottolinea alludendo ai più numerosi e meglio attrezzati «concorrenti» dell'Arma dei carabinieri, fiutavano la pista da quaranta giorni, dopo che l'immancabile soffiata aveva dato l'allarme.

«*Dopo pedinamenti e appostamenti ci siamo introdotti nella casa travestiti da postini, poi nell'albergo Monte di Ripoli fingendo di dover ordinare un pranzo di nozze. Tutto per raccogliere gli indizi necessari a ottenere un mandato di perquisizione*», raccontano gli uomini di Cardilli.

«*I pezzi più decorativi erano in una stanza ben illuminata del seicento della villa. Ma il grosso lo abbiamo trovato nell'albergo, in nel l'attico dove vive la madre del Cerulco, che è anche la direttrice*».

Il materiale era sistemato in armadi a muro scavati lungo il terrazzo coperto che circonda l'appartamento, piccole e grandi scatole, a volte ordinati, altre buttati alla rinfusa.

Lì nel terrazzo, sparso sulle piastrelle si hanno esaminato Enrico Pellegrini e Franco Tagliacozzo, i due archeologi preistorici del museo Pigorini accorsi per un primo sopralluogo. «*Un effetto impressionante*», racconta Pellegrini secondo il quale un certo numero di reperti viene da Venosa, in Basilicata. Altri sembrano provenire dalla valle dell'Aniene, intorno a Roma. Ma i pezzi più preziosi sono quelli paleolitici che appartengono agli scavi del Circeo dove comunità umane vivevano 40-50.000 anni fa.

«*Il delitto è che sottraendo il materiale allo scavo si rendono impossibili quei rilievi stratigrafici che forniscono l'informazione scientifica più rilevante*», si lamenta Pellegrini.

Resta da vedere se quei «sassi» e quegli «ossi» finiranno nel museo protostorico dell'Eur o ritorneranno, magari solo in parte, nelle teche e negli armadi a muro dell'ingegnere di Tivoli.

La legge norma 1939 che dovrebbe tutelare il patrimonio artistico e archeologico risale al 1939 ed è del tutto insufficiente, ammettono al Beni Culturali. Il rischio è che, come altre volte, tutto finisca con un'ammenda dalle 300.000 lire a un massimo (eccezionale) di tre milioni.

Maria Grazia Bruzzone

Droga, la dc a lezione da Muccioli

Anche don Ciotti all'incontro di piazza del Gesù e poi da De Mita
Oggi a Roma il corteo della Fgci contro la linea del governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri mattina a Piazza del Gesù si sono confrontati sull'emergenza droga esponenti dc e operatori delle maggiori comunità terapeutiche. Da una parte i ministri Gava, Donat-Cattin, Jervolino, i vice segretari Bodrato e Scotti, il capogruppo alla Camera Martinazzoli e alcuni parlamentari; dall'altra don Picchi, Vincenzo Muccioli, don Ciotti, padre Eligio e altri rappresentanti del mondo del volontariato.

Si è discusso sui temi più controversi del progetto di legge del ministro Jervolino: la responsabilità penale di chi si droga e la modica quantità. Il più severo su questo punto è stato Muccioli. «*Basta* — ha detto — con la liceità a bucarsi, *basta con il dire al tossicodipendente: poverino, diamogli la modica quantità*».

«*Ma quale punizione per chi si droga?* «*Sono, come gli altri, contrario* — ha detto Muccioli — *al carcere e alla criminalizzazione del tossicodipendente. Sono invece favorevole a risposte alternative che non sono necessariamente il ricovero in comunità. Ma non trovo giusto che la Jervolino ribadisca il concetto di modica quantità e preveda la punibilità solo per chi consuma cocaina ed eroina. Bisogna estendere il concetto agli psicofarmaci*».

«*Il problema è gravissimo e planetario* — ha sostenuto padre Eligio — *ed è soprattutto lontano dalla soluzione non i metodi che si intendono adottare*». «*L'illiceità è stata ribadita da tutti e la punibilità* — secondo don Ciotti — *è inapplicabile. Rischia di non raggiungere il mondo sommerso della droga*». Per nessuno il ricovero coatto può dare risultati.

Martinazzoli ha proposto l'istituzione di una consulta permanente, che permetta incontri frequenti tra istituzioni e volontariato. Il ministro Donat-Cattin ha detto: «*Personalmente sono d'accordo con l'illiceità, sono contrario al carcere, a favore di pene alternative e per il rafforzamento delle comunità terapeutiche, che attualmente sono 100 e ospitano 3 mila tossicodipendenti. Se avessimo 100 miliardi in più stanziati, e non i 19 attuali, si potrebbero accogliere fino a 20 mila persone*».

Alle 18 De Mita ha sentito gli operatori a Palazzo Chigi. Il governo punta a un'approvazione in tempi ristretti del progetto di legge. Ma prima ci saranno altri incontri fra politici e operatori.

Oggi intanto si svolge a Roma una manifestazione della Fgci, che sarà conclusa da una catena umana intorno a Montecitorio «contro la linea fascista Craxi-De Mita».

Invito della Caritas per gli immigrati stranieri

Un appello a Vicenza «Date alloggi ai neri»

Nord impreparato ad affrontare la recente invasione di nordafricani

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — E' infagottato in un giubbotto azzurro, stringe tra le mani un berretto ed ha lo sguardo timido. «*Certo* — dice — *che qui comincia a fare freddo, e viene la nebbia. Bisogna adattarsi. E meglio diventare un picentino anch'io. Ma è tanta fatica*». Africano del Ghana, fa parte della schiera degli immigrati di colore che hanno lasciato il Casertano per venire al Nord e cercare una sistemazione.

Non vuol dire il suo nome, come se si sentisse clandestino. Lui e i suoi compagni d'avventura sono sparpagliati tra le concerie e le fonderie della provincia di Vicenza, terra in cui sono fiorite piccole e medie aziende che ancora reclutano manodopera, soprattutto tra chi è disposto a svolgere mansioni che gente del luogo preferisce evitare.

«*Il lavoro l'ho trovato, in una conceria di Arzignano. Ma la casa no. Mi hanno detto che da queste parti molti alloggi sono liberi, ma a noi non li affittano. Io ci ho provato quattro volte: niente da fare. E so perché non ci affittano gli appartamenti, anche quelli più piccoli? Perché siamo neri, siamo stranieri*».

Così quest'uomo smarrito vive in un albergo di periferia, 15 mila lire per notte. «*A mangiare fuori, in pizzeria, o in una trattoria che costi poco*». Ed è solo: nel Ghana ha lasciato la moglie e due figli. Mette la mano in tasca e tira fuori foglio e busta un po' gualciti. «*Vede? Oggi ho comperato questi, per scrivere ai miei familiari. Ho tanta nostalgia di loro*».

Accanto a lui ce n'è un altro. Di africani reduci dal Casertano che si sono radunati nel Vicentino, una delle aree di maggiore concentrazione dopo quello esodo, ce ne sono parecchi. Sua moglie è a Napoli, dove fa la domestica. «*I miei quattro figli sono in Ghana, a loro bada la nonna*». Anch'egli ha trovato posto in una conceria. Come i suoi compagni, lavora nove ore al giorno. «*Sì, c'è la puzza, che dà parecchio fastidio, ma per il momento non c'è altro da fare. Ma quel che mi preoccupa è il problema della casa. Poi, la lontananza da mia moglie. Ci sentiamo ogni venerdì, per telefono: pochi minuti, perché costa troppo*».

Stanno insieme, gli immigrati di colore. Alcuni in un alberghetto e altri in una stanza in un casseggiato che qualche benefattore, o il Comune, è riuscito a procurare. Il tempo libero è quasi vuoto. «*Se andiamo in un bar* — dice uno — *sono pochi quelli disposti a farci compagnia*». Un altro racconta: «*Non è la prima volta che mi capita di salire su un autobus e che nessuno voglia sedersi accanto a me*». Il fiusso degli africani, nel Vicentino, continua. Molti arrivano alla stazione sbandierando un foglietto, sul quale un amico di laggiù ha scritto un indirizzo. «*Per favore, la Caritas*», è la domanda più frequente al ferroviere o al tassista. Don Antonio Fioravanzo, responsabile della Caritas vicentina, accoglie questi nuovi che hanno l'aria dei profughi. «*Ne sono arrivati anche in questi giorni* — dice — *non soltanto dalla zona di Napoli, ma anche dal Lazio, da Palermo*».

E don Antonio è in affanno. «*Nell'85 facemmo una ricerca, sull'immigrazione nel nostro territorio. Adesso dovremo aggiornarla, perché da allora le cose sono cambiate. Tre anni fa erano circa cinquemila gli stranieri venuti a lavorare a Vicenza: c'erano anche parecchi slavi. Ora, non so perché, gli slavi se ne stanno andando. E molti dei loro posti vengono occupati dagli africani*».

Il responsabile della Caritas leva le braccia al cielo. «*Non sappiamo dove sistemarli. Magari, nel Napoletano occupavano qualche casa abusiva. Ma qui, come si fa? Guardi, io ho lanciato un appello attraverso la radio diocesana per invitare i cristiani che hanno la seconda casa, o comunque un appartamento sfitto, a metterci una mano sul cuore. Ho detto che sarebbe un atto di giustizia affittare un alloggio a questa gente*».

Don Antonio tenta, tenacemente, di abbattere pregiudizi. «*Credo che ci sia tanto bisogno di fare opera di sensibilizzazione. Il problema sarà ancora più grave, in futuro. Il piano regionale di sviluppo prevede un aumento di immigrazione dal Nord Africa. Occorrerà prepararsi a ricevere questi lavoratori in maniera dignitosa. E non si parli di numero chiuso: non sarebbe umano né cristiano*».

Intanto, vanno in cerca di solidarietà gli africani che hanno percorso la via dell'emigrazione fino a Vicenza. Ma, ripetono, non è facile trovarla. Finito il lavoro, quattro chiacchiere fra loro, a volte una passeggiata sotto i portici che danno un senso di solitudine. Poi il rientro negli alloggi precari. Un pezzetto di sera davanti al televisore. E a letto presto, con tanta stanchezza.

Giuliano Marchesini

■ **Uccisa dipendente del carcere di Locri**

REGGIO CALABRIA — Un solo colpo di pistola, al viso. Maria Stella Calìà, 38 anni, dipendente del carcere di Locri, è stata uccisa sul pianerottolo di casa, a Bovalino, provincia di Reggio Calabria.

Lunedì sera, poco dopo le 18, la vittima ha aperto il portone a una persona che molto probabilmente conosceva. Centrata in pieno viso da un colpo di pistola calibro 7,65, Maria Stella Calìà è morta all'istante.

In casa vera il figlio, Giovanni, di 14 anni. Spaventato dallo sparo, è corso fuori. I vicini lo hanno trovato mentre piangeva e urlava sul cadavere della madre.

In un primo momento si è pensato a un errore del killer, in quanto nella stessa casa abita una vigilatrice del carcere di Locri, alla quale mesi fa è stata bruciata la macchina. Ma questa pista sembra essere stata abbandonata.

Le indagini sono rivolte comunque all'ambiente del carcere, dove Maria Stella Calìà, che è separata dal marito, lavorava in amministrazione. Gli inquirenti fanno notare che nella prigione di Locri vivono solo reclusi di passaggio, con i quali la vittima non aveva rapporti diretti. Ma non si può escludere che un detenuto avesse fatto qualche richiesta alla donna, fidando della sua mansione amministrativa. Maria Stella Calìà potrebbe aver pagato con la vita il suo rifiuto.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni del basso versante adriatico e su quelle del versante ionico nuvolosità variabile, con qualche residua precipitazione che, sulle cime più alte appenniniche, potrà essere localmente nevosa. Su tutte le altre regioni in prevalenza sereno.

temperatura: in ulteriore diminuzione: più sensibile al Sud e sul versante adriatico.

venti: tra Nord e Nord-Est: moderati sulle regioni meridionali, isole comprese, con residui rinforzi sui versanti adriatico e ionico; deboli, con locali rinforzi, sulle altre regioni.

mari: generalmente mossi; molto mossi l'Adriatico meridionale, lo Ionio settentrionale e quelli circostanti le isole maggiori.

città italiane

Bolzano	-1	10	L'Aquila	-2	9
Verona	3	10	Roma Urbe	6	10
Trieste	7	13	Roma Fium.	8	10
Venezia	0	10	Campobasso	5	11
Milano	5	9	Bari	7	10
Torino	6	14	Napoli	7	13
Cuneo	6	10	Potenza	3	9
Genova	11	16	S.M. Leuca	9	14
Bologna	6	8	R. Calabria	11	14
Firenze	2	10	Messina	13	15
Pisa	4	10	Palermo	15	19
Ancona	4	12	Catania	10	19
Perugia	1	11	Alghero	10	20
Pescara	3	14	Cagliari	12	20

città estere

Amsterdam	7	11	nuvoloso		
Atene	9	13	nuvoloso		
Bangkok	24	33	pioggia		
Berlino	3	6	nevoloso		
Bruxelles	-3	9	sereno		
Buenos Aires	13	23	sereno		
Copenaghen	8	8	sereno		
Dublino	3	13	sereno		
Francoforte	9	8	nuvoloso		
Gerusalemme	11	4	sereno		
Ginevra	6	10	sereno		
Helsinki	0	3	nuvoloso		
Honolulu	24	31	sereno		
Il Cairo	8	31	sereno		
Lisbona	13	19	nuvoloso		
Londra	4	11	sereno		
Los Angeles	14	19	sereno		
Madrid	6	19	sereno		
Montreal	4	16	nuvoloso		
Mosca	-4	-3	nuvoloso		
New York	7	17	nuvoloso		
Parigi	4	11	nuvoloso		
Pechino	1	11	sereno		
Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso		
Sydney	21	31	pioggia		
Tokyo	19	19	sereno		
Varsavia	2	5	nuvoloso		
Vienna	3	9	nuvoloso		

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 13 novembre

LE OTTO DIFFERENZE

1 prima finestra in basso a sinistra sullo sfondo; 2, 3, 4 cerchione ruota posteriore, parasurti anteriore, ruota anteriore sinistra dell'auto; 5 manico dell'imbuto; 6, 7 foulard e orlo inferiore impermeabile della donna; 8 [illegible] della casa sullo sfondo a destra.

PAROLIERE

8 lettere: Selenita; 7 lettere: Abatino, Barattì, Barrato, Bidelle, Bittone, Indotta, Selenio; 6 lettere Alonie, Bidone, Biele, Bionde, Ditone, Editto; 5 lettere: Abati, Abito, Alone, Arabe, Arabi, Arati, Arato, Atone, Atoni, Belle, Bende, Bitta, Ditta, Dotta, Dotti, Edita, Edito, Nelle, Notai, Notti, Raion, Ratti, Selle, Tiara, Tonde, Tondi. Totale 40 parole.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. ...T-h3!; 2. g:h3,g2; 3. Rg2,Dg3; e il Bianco si è arreso. Se 4. Rh1,Dg3; 5. Af1,Dg1 matto. Se 4. Rh3,Af4; e poi 5. ...Dg3.

DAMA

1) 23-19!, 14x23; 2) 28x7, 20x40; 3) 28-32, (1x37; 4) 7-2, 31x43; 5) 2x48 e vince.

OTHELLO

Il Nero deve giocare A1. A questo punto il Bianco deve passare; segue H2, H1; B1, G2; G1, e il Nero vince.

REBUS (9,11)

LA mente - S ocn - N, T lo - N are = LAMENTOSO CANTILENARE.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: O V O B.

PAROLE INCROCIATE

B	A	S	C	O	■	S	A	L	A	M	■	S	T	E
I	R	P	A	R	A	T	A	■	R	O	■	I	E	R
V	I	A	D	A	N	A	■	C	A	R	S	O	N	■
A	C	R	O	■	D	■	W	I	L	S	O	N	■	F
C	H	A	R	T	E	R	■	N	I	A	S	■	D	E
C	E	R	E	A	■	A	L	O	E	■	F	I	E	R
O	■	E	■	M	E	D	O	C	■	M	E	R	C	A
■	T	■	E	T	O	R	E	S	P	E	T	R	O	L
G	I	O	V	A	N	N	I	■	F	A	T	T	O	R
■	P	R	I	M	I	■	C	A	T	T	A	R	O	■
R	I	S	■	C	■	A	L	C	E	R	A	■	A	N
S	C	O	T	C	H	■	T	E	O	R	E	T	I	C
M	I	N	A	R	E	T	I	■	E	■	O	R	I	S

■	L	O	D	A	T	E	■	■	■	■	■	■	■	■
■	I	■	I	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	N	■	S	C	R	I	T	T	O	■	■	■	■	■
■	I	■	■	I	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	A	■	■	O	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	T	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	O	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

SCARABEO

Con e senza l'uso dello scarabeo rilevabile con la Z in O-5, era per esempio possibile comporre i seguenti animali: TORO in O-4 e in G-6, TORI in E-4, ORSO in C-5, TIGRI in E-3 e in E-6, CANI in E-4, CRICETO in 16-P, TRITONE in 16-D e LONTRA in 2-H. E voi con altri avete trovato? Faiecelo sapere.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.882

VIDEOREGISTRATORI 7960: Hi-Fi Stereo con possibilità di registrare separatamente video e audio da fonti diverse: qualitativamente paragonabile al Compact Disc con 4 o 8 ore di registrazione. VPS per registrare esattamente ed esclusivamente ciò che interessa. Fermo immagine e moviola con rallenty. Solo 83 mm di altezza: un record nella riduzione di ingombro. 7960, un top di gamma in una gamma di cinque modelli tutti ugualmente top, tutti ugualmente semplici, nitidi, fedeli. Tecnologia pura. Un esempio. Ora è possibile divertirsi a diventare professionisti di produzione e post-produzione TV: la qualità AUTOVOX premia gli appassionati, si fa riconoscere dai tecnici.
AUTOVOX crea buoni registratori perché collabora con chi li ha sempre fatti: anche in questo caso il teorema AUTOVOX funziona. Ecco perché AUTOVOX c'è dove gli altri non sono. E si vede. E si sente.

AUTOVOX

Autovox Videosistem S.p.A. - 00139 Roma - Via Salaria, 981 - Tel. 06/8107201

Dure reazioni per il «bavaglio» del pretore al ministro Santuz

«Atr, verità nascosta»

Critiche del sindacato piloti e della commissione Trasporti - Il giudice ha impedito alla Camera di conoscere i risultati della perizia tecnica sull'incidente - Domani l'Ati avvierà la revisione dei «Colibrì»

ROMA — Il veto di un magistrato romano impedisce al Parlamento di conoscere le conclusioni dell'inchiesta amministrativa sul disastro dell'Atr 42, il «Colibrì» Ati precipitato a Conca di Crezzo il 15 ottobre 1987 sulla rotta Milano-Colonia. Trentasette i morti: per colpa del ghiaccio sulle ali, si dice. L'inchiesta ora è finita, ma il magistrato vieta al ministro dei Trasporti di riferire alle Camere sulle cause dell'incidente.

Il pretore Bajardi ha accolto nella sostanza la tesi sostenuta dai costruttori francesi e dall'Aeritalia. Dice che le notizie non vanno divulgate perché nella commissione non sono stati inseriti i rappresentanti della società Aérospatiale di Tolosa. Il ministro ha presentato ricorso contro il provvedimento, mentre il presidente della commissione Trasporti della Camera, Antonio Testa, afferma: «Un magistrato imbavaglia un ministro. E' un provvedimento sciocco e senza senso: in questo modo si ritorce contro chi lo ha sollecitato». Il presidente Testa, in una conferenza stampa, è stato durissimo: «Una decisione tanto rozza che non può essere accettata in un Paese civile».

Una conferenza stampa serrata, con i piloti dell'Appl che arrivano a proclamare lo sciopero: dalle 7 alle 9 di domattina i «Colibrì» resteranno a terra. Due ore di ritardo, quindi, per il Torino-Zurigo, il Milano-Colonia, il Firenze-Parigi e il Milano-Stoccarda.

L'Ati comincia a riportare negli hangar gli Atr 42 ed il comandante Luciano Ciccioli annuncia: «Abbiamo dato mandato al nostro legale di ricorrere contro la decisione del pretore: qui stiamo parlando di sicurezza del volo. Il problema, è inutile sottolinearlo, viene prima di qualsiasi interesse. Siamo in presenza di dubbi mai fugati e questa decisione del pretore appesantisce il clima. A questo punto, frapporre altro ritardo è incomprensibile».

Antonio Testa ammonisce. Il comandante insiste: «E' interesse di tutti, a cominciare dalla nostra compagnia, conoscere le cause dell'incidente. Le conclusioni debbono essere rese pubbliche subito. In condizioni di ghiaccio leggero arriviamo al punto di dover controllare le ali da un finestrino privo di resistenze e che si appanna. Un finestrino non riscaldato ci costringe a volare in condizioni non ottimali».

Il presidente Testa attacca: «La relazione non può restare chiusa in un cassetto. Le ditte costruttrici, evidentemente non gradendo gli elementi di verità accertati e le indicazioni formulate, tentano di insabbiare tutta la vicenda: noi non consentiremo che ciò avvenga».

A giudizio di Testa il provvedimento del pretore Bajardi è illegittimo ed abusivo. «Come tale — aggiunge — va disatteso». Distribuisce una lettera spedita al ministro Santuz. Si legge: «Le faccio presente che lei, signor ministro, è tenuto ad esprimere, evidentemente, con carattere d'urgenza, le "raccomandazioni di sicurezza" al fine di impedire il ripetersi di incidenti analoghi». Per Testa siamo «al conflitto istituzionale». Poi alza il tono della voce: «Per certo so che il Parlamento non può permettere che la verità sia offuscata: le famiglie dei morti di Conca di Crezzo chiedono di sapere, di conoscere subito».

Il ministro Santuz ha trasmesso la copia del provvedimento del magistrato a Testa. Dice il ministro al presidente della commissione Trasporti: «Non posso non esprimere il mio disagio per una situazione in cui alla legittima aspettativa del presidente della commissione di acquisire le risultanze dell'inchiesta si oppone il veto provvisorio del magistrato». E ai Trasporti aggiungono: «Il ministro ha fatto ricorso contro il provvedimento del pretore: la prima udienza dovrebbe essere già fissata, forse per il 2 dicembre».

Anche negli ambienti dell'Ati si aspetta la pubblicazione del dossier. Sebbene nella commissione d'inchiesta l'Ati fosse rappresentata da un funzionario e dal comandante Grion, che però sono vincolati al segreto. I costruttori dei «Colibrì» smentiscono che l'azione portata dinanzi al pretore di Roma sia in alcun modo diretta ad impedire l'emergere della verità. «Il ricorso — spiegano — voleva evidenziare l'illegittimità della costituzione e del funzionamento della commissione in quanto nessuno dei rappresentanti è stato chiamato a collaborare all'accertamento della verità».

Il mistero del «Colibrì» resta dunque legato a documenti chiusi nei cassetti ministeriali e degli uffici giudiziari. Sulle conclusioni, comunque, molto si è già detto: è stato il ghiaccio ad alterare la dinamica del profilo alare, tale da provocare lo stallo. L'incidente, è noto, è stato inoltre attribuito alla mancanza di divulgazione da parte del costruttore di inconvenienti accaduti ad altri operatori in presenza di ghiaccio sulle ali.

E intanto il pretore Bajardi non parla. Si limita ad ammettere che il decreto «per la modifica, la conferma o la revoca» sarà esaminato il 2 dicembre. E intanto? I «Colibrì» continuano a volare, anche se l'Ati ha deciso alcune modifiche. Il primo aereo andrà in hangar domani.

Francesco Santini

Domani soppressi 14 voli Ati

ROMA — Lo sciopero dei piloti Appl di domani (dalle 7 alle 9) interesserà solo i voli Ati. Regolari, invece, i servizi dell'Alitalia. L'Ati cancellerà 14 voli, mentre potrebbero subire alcuni ritardi i servizi che sono in programma a fine sciopero.

Questi i voli che l'Ati ha soppresso: da Roma per Napoli (8,05); per Firenze (9,05). Da Milano per Stoccarda (7,05); per Napoli (7,10); per Palermo (7,10); per Catania (7,50); per Firenze (9,10). Da Napoli per Milano (7,20); per Roma (9,25). Da Catania per Milano (7,56). Da Firenze per Milano (7,15); per Napoli (11,05); da Bari per Milano (7,40); da Stoccarda per Milano (9). *(Agi)*

Condanne dimezzate in appello e condono della pena per i tre ragazzi

Liberi dopo 8 mesi di carcere gli stupratori di piazza Navona

Erano stati arrestati in flagranza mentre violentavano una giovane donna

ROMA — Tornano in libertà, questa mattina, i tre ragazzi che la notte del 5 marzo scorso violentarono una giovane donna alle spalle di piazza Navona. Erano stati colti in flagrante da un brigadiere dei carabinieri in borghese che, in compagnia di un amico, passava per quell'angolo buio della città. Le strade si stavano vuotando della «febbre del sabato sera» che fa ingorgare il centro di giovani dell'estrema periferia alla caccia di avventure e compagnia.

Maria Cammarata, 30 anni, una vita sbandata, due figli, un'esperienza di tossicodipendenza, nessun lavoro stabile, un giovane fidanzato francese che abita presso piazza Navona, era a terra, in una rientranza di Palazzo dei Massimi. Si divincolava e gridava, nel piccolo tratto fra il muro e un'auto parcheggiata lì davanti. Era piena di sangue, in stato confusionale. Tre figure maschili le erano addosso, uno le bloccava braccia e gambe.

Il brigadiere e il suo amico intimarono l'alt ai tre ragazzi: avevano i pantaloni aperti, uno di loro era macchiato di sangue. Si affacciò un'inquilina del palazzo. Fu chiamata un'autoambulanza, che portò via la donna. Arrivò una «volante», che caricò i ragazzi e li portò in commissariato. Le foto che furono scattate sono eloquenti, con quelle facce stravolte, gli abiti sporchi. Anche le loro dichiarazioni furono un'altra offesa per la giovane. «Ma che fai, mi arresti per questo?» chiese uno, stupito e indignato. La loro serata brava finì in carcere. Era la vigilia dell'8 marzo. L'indignazione fu enorme. La violenza era stata compiuta in pieno centro, in un'ora in cui i ristoranti sono ancora aperti e le auto di passaggio non rare. Il processo si tenne in tempi brevi, e riempì l'aula di donne, di solidarietà e sdegno. I tre ragazzi — Stefano Gheffi, Vittorio Putti, Sandro Ramoni — si presentarono ai giudici ben vestiti, con la gommina a fissare i capelli come vuole la moda, sostenuti dagli sguardi amorosi di mamme, sorelle, amiche del quartiere. Lavorano, fanno una vita normale, sono dei bei ragazzi: tutti amici da tempo, sui vent'anni, cresciuti nello stesso quartiere, con famiglie quasi benestanti. Uno di loro quella sera aveva portato in centro gli altri due a bordo della sua macchina, da 18 milioni.

Le loro deposizioni spesso irritarono i giudici. I tre si contraddissero. Sostennero tesi e dettagli che non erano plausibili. Negarono la violenza. Dissero che la donna li aveva chiamati e si era offerta spontaneamente di avere rapporto con loro. «Facevamo solo la pipì» ripeterono. Più di una volta il presidente li ammonì. «E' vostro diritto difendervi, ma in modo plausibile, ragionevole» disse. Non seppero rispondere alle contestazioni. Davanti ai fatti che gli venivano presentati, si stringevano nelle spalle. Per loro l'intervento dei carabinieri era «incomprensibile». Vennero riconosciuti colpevoli di violenza carnale, atti osceni in luogo pubblico, lesioni. La condanna fu uguale per tutti: 4 anni e 8 mesi di carcere. Le bugie che avevano detto in aula, la loro «puerile difesa», le loro «menzogne contraddittorie, puerili, macroscopiche» pesarono nel giudizio del tribunale e vennero riportate nella sentenza — 23 cartelle — depositata il 2 aprile. Nessun dubbio sulla veridicità della versione dei fatti fornita dalla donna, dal brigadiere dei carabinieri e dal suo amico. «Nessun assenso consensuale da parte della donna, e — invece — «un impulso di sopraffazione fisica e numerica» aveva mosso gli imputati.

Ieri si è svolto il processo d'appello, che ai tre ragazzi ha spalancato le porte del carcere. I giudici li hanno assolti per insufficienza di prove dall'accusa di lesioni, gli hanno concesso il minimo della pena per gli altri due reati: 2 anni e 1 mese. Infine, gli hanno fatto un altro regalo: quanto della pena rimaneva da scontare, glielo hanno condonato.

Liliana Madeo

Sciopero in un liceo di Venezia

«Il professore vuole la danza del ventre»

VENEZIA — Gli allievi della quinta C del liceo classico Marco Polo di Venezia attuano da una settimana lo «sciopero bianco» per protestare contro un loro insegnante, il professore di materie letterarie Vincenzo Marino. Lo accusano di insultare le allieve e di invitarle ad assumere «atteggiamenti sconvenienti e provocatori», di inviare gli studenti a ribellarsi all'autorità dei genitori. Lo sciopero bianco consiste nel non entrare in classe quando l'insegnante fa lezione e di riunirsi a studiare in un'aula libera dell'istituto. Le accuse, che il professor Marino respinge punto per punto, riguardano tra l'altro «insulti al padre defunto di un'alunna in ordine alla personalità dello stesso, reiterati insulti alle alunne sulla loro moralità personale».

Marino insegna da quest'anno al Marco Polo e già due allievi si sono trasferiti in altre scuole. «La matassa è ingarbugliata — osserva il preside Bruno Rosada — il problema non è solo di accertare i fatti ma la gravità dei fatti, perché una parola può essere detta scherzosamente e venire interpretata con malizia.

Ma accade anche che a volte l'interpretazione "maliziosa", sia quella giusta. Certamente esiste una incompatibilità tra allievi e insegnante. Ho chiesto l'invio di un ispettore».

Chiedere ai ragazzi dell'istituto quali siano, nel particolari, i comportamenti sgraditi attribuiti al professor Marino significa entrare nel campo delle voci e forse delle leggende. Si parla di una lezione sull'Africa illustrata con una danza del ventre, di poesie un po' spinte scritte per qualche alunna.

g. b.

IL RITORNO DEI PESCATORI GRAZIATI DA GHEDDAFI

Catania. L'abbraccio a uno dei 13 pescatori siracusani atteso da familiari e amici all'aeroporto di Fontanarossa. Si è così felicemente conclusa la vicenda dei marinai, appartenenti agli equipaggi dei pescherecci Brivida, Antonio Vella e Francesco II. Per far sì che il colonnello Gheddafi desse loro la grazia, dopo una condanna a due anni e mezzo di lavori forzati per sconfinamento, è dovuta recarsi in Libia una delegazione siciliana, guidata dal presidente della Regione, il dc Rino Nicolosi, accompagnato dall'ambasciatore italiano a Tripoli, Reitano, e dall'ambasciatore libico a Roma, Shalgam. Nicolosi ha sottolineato il «valore umanitario e politico» della scarcerazione dei marinai e ha puntualizzato che la missione è avvenuta in pieno accordo con il nostro ministero degli Esteri. I rappresentanti dei pescatori hanno detto di essere stati trattati bene durante gli 82 giorni trascorsi agli arresti

Muore nel deposito di petardi

Esplosione e incendio a Merano - La vittima stava lavorando nel bunker dove c'erano 75 tonnellate di mortaretti

BOLZANO — Dalle 9,30 di ieri mattina una cortina di fumo e fiamme grava sulla bassa Val Venosta, in seguito a una spaventosa esplosione, seguita da altre di minore entità, che ha distrutto un bunker adibito a deposito di fuochi artificiali a Tel, paesino a pochi chilometri da Merano.

C'è anche una vittima, il cui corpo non è stato ancora trovato: Leone Marinoni, un fabbro di 58 anni originario di Clusone in provincia di Bergamo, ma residente da vent'anni a Postal presso Merano. [illegible] Herbert Spötl, 33 anni, è ricoverato all'ospedale, ma dovrebbe guarire in due settimane.

La tragedia poteva avere ben altre dimensioni: mentre le squadre di soccorso verso le 12,30 stavano per entrare nel bunker invaso dal fumo, c'è stata un'altra esplosione che però non ha raggiunto le squadre dei vigili del fuoco. Il portellone del bunker è stato scardinato da uno spostamento d'aria che ha indotto i soccorritori ad arretrare ed attendere che l'incendio si esaurisse e distruggesse tutto il materiale che avrebbe potuto causare altre esplosioni. Nel deposito infatti erano stipati circa 3000 cartoni da 25 chili ciascuno, vale a dire 75 tonnellate tra razzi e mortaretti, di proprietà della ditta Riedlinger di Lana, una delle più grosse imprese italiane del settore.

All'interno dell'edificio, che fa parte di una fortificazione militare edificata tra le due guerre a protezione della Rocca Sud della Val Venosta, stava lavorando Leone Marinoni, comproprietario di una ditta specializzata in opere artigianali, assieme a un magazziniere della ditta Riedlinger, Herbert Spötl. Dovevano installare una grata a protezione del montacarichi (il magazzino è composto da un gran numero di celle per un totale di circa 500 metri quadrati su due piani interrati) secondo le disposizioni di sicurezza impartite dal demanio militare che è proprietario del deposito e lo ha ceduto in affitto.

Come sia potuto accadere il disastro ancora non è stato stabilito. A quanto pare Marinoni stava lavorando alla grata con una smerigliatrice per adattarne le misure. Una scintilla forse è finita tra i cartoni o sulla polvere formatasi sul pavimento, innescando un incendio e una reazione a catena. Il locale è stato rapidamente invaso dal fumo: mentre Spötl riusciva a guadagnare rapidamente l'uscita attraverso le scale, Marinoni si è attardato, forse nel tentativo di soffocare l'inizio dell'incendio. Dal fondo del bunker mentre il magazziniere stava per raggiungere la superficie venivano flebili richiami, che però presto sono finiti. L'agonia di Marinoni è durata probabilmente pochi minuti. Poi l'interno del bunker si è trasformato in un immenso forno.

g. a.

Stato civile di Torino

[illegible]

Nicola Sergi anni 77

[illegible]

don Francesco Meotto

[illegible]

Riccardo Boffignano

[illegible]

cav. Giulio Fiorito

[illegible]

cav. Giulio Fiorito

[illegible]

Alberto Ciceri anni 17

[illegible]

don Francesco Meotto

[illegible]

don Francesco Meotto

[illegible]

Domitilla Brusasco ved. Dragone

[illegible]

Francesco Peratore

[illegible]

Lucia Canavero

[illegible]

Giancarlo Sangiorgi

[illegible]

Vittorina Banducco in Carrina (Albertina)

[illegible]

Roma De Alexandris Coriando

[illegible]

Luigi Lavrino

[illegible]

Fiorentina Miglietti ved. Taragna

[illegible]

Giovanni Perino

[illegible]

Liliana Musso

[illegible]

Liliana Elda Musso

[illegible]

Giovanni Marino

[illegible]

dott. Piero Grosso

[illegible]

Antonio Galdo (Nino)

[illegible]

(Continua a pag. 11)

Boom dei prodotti coltivati senza l'uso di pesticidi e fitofarmaci

Il sogno della mela «pulita»

Aumenta il numero di consumatori disposti a «spendere di più» pur di acquistare [illegible] verdure [illegible] - Ma in Italia non esistono leggi che garantiscano le qualità biologiche

BOLOGNA — Le mele [illegible] no bruttine, le [illegible] bitorzolute, l'insalata più cara. Eppure vanno a ruba. E' il [illegible] mercato, quello dei prodotti biologici, [illegible] e verdure coltivate senza l'aiuto di [illegible] e fitofarmaci. Un mercato particolare, ancora senza una legge, senza un controllo qualsiasi dello Stato, ma con tanti aspiranti, una domanda in ascesa e una offerta [illegible]%. Il primo a stupirsi è stato il [illegible] Franco Zecchinato, da Padova. Nel Veneto ci sono 40 punti vendita specializzati, [illegible] un fatturato [illegible] per [illegible] in 7 miliardi. Ma com'è possibile? [illegible] tutta la [illegible] le aziende agricole [illegible] [illegible] prodotti [illegible] gici [illegible] centinaio, la superficie coltivata è di 6-700 ettari, che sono [illegible] tutto pochini per tirare fuori sette [illegible] E allora, [illegible] fronte alla [illegible] continua crescita, spiega Franco Zecchinato, che è anche vicepresidente dell'Associazione italiana dell'agricoltura biologica, «*i punti vendita sono costretti a importa*[illegible] *dall'estero, dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra*».

Quando va bene. Perché questo è [illegible] che [illegible] a tanti, con consumatori disposti a comperare [illegible] a spese, come sottolinea [illegible] ricerca dell'Ispes: «*Il* [illegible] *degli italiani preferisce pagare* [illegible] *più e risparmiare in salute*». [illegible] che, in Italia, sottolinea il professor Filippo Lalatta, docente di agricoltura a Milano, «*non è stato ancora stabilito* [illegible] *esattezza a quali caratteristiche devono corrispondere i prodotti biologici,* [illegible] *il rischio che si prestino a equivoche speculazioni commerciali*».

In verità, proposte di legge ce ne sono, e pure abbastanza: quattro, spiega Anna Donati, deputato dei Verdi, «*ma* [illegible] *sono tutte in fondamentale*: l'unica normativa esiste [illegible] quella sulle etichette, «*e dice soltanto che il produttore* [illegible] *può ingannare il consumatore*». Un po' pochino.

In questo vuoto di legislazione, all'inizio dell'anno è spuntata [illegible] Zolla, del sottosegretario dc all'agricoltura, Giuseppe [illegible] appunto, che [illegible] di punire tutti quelli che sfruttavano [illegible] immagine «*biologica, genuina,* [illegible] *naturale*» per vendere [illegible] prodotto uguale agli altri. Risultato: più confusione di prima, tanto che in Sicilia e Toscana furono sequestrati prodotti che biologici lo erano davvero. Si ricominciò da capo. Che fare, allora? Giorgio Celli, entomologo, responsabile del laboratorio a [illegible] per la ricerca degli insetti utili, sostiene che «*la cosa migliore è* [illegible] *i negozietti magari in periferia, dove nessuno fa le analisi. Meglio andare* [illegible] *grandi circuiti commerciali che* [illegible] *più sicuri perché lì le analisi le fanno i competitori commerciali*».

[illegible] il fatto che, sempre secondo l'Ispes, un italiano [illegible] quattro manifesterebbe dubbi «*sulla* [illegible] *genuinità delle merci vendute come immuni* [illegible] *pesticidi e chiede leggi che regolamentino il commercio. I consumatori vogliono* [illegible] *marchio per non pagare lì semplice illusione di un prodotto più sano*». Oggi, invece, pubblicità e etichette ti più delle volte offrono soltanto immagini e illusioni. Le industrie alimentari spendono la bellezza di 1140 miliardi per reclamizzare i loro prodotti. E i dolci, secondo la pubblicità, [illegible] come quelli fatti in casa, la pasta pure, e i biscotti sedicono con il ricordo dei mulini a vento, i laboratori ottocenteschi, le nonne vestite di trine. Un'azienda, andando contro [illegible] logica, è [illegible] a copiare lo slogan: «*Un'industria indietro di cento anni*».

[illegible] ci [illegible] forse, [illegible] forse [illegible] di illusioni. Prodotti che richiamano la natura, in [illegible] la Romagna. E sull'etichetta [illegible] l'informazione tecnica: «trattamenti antiparassitari in coltivazione ridotti di oltre il 40 per cento». Solo che, avverte Anna Donati, «*in Emilia* [illegible] *Romagna i pesticidi vengono adoperati almeno in misura doppia rispetto alle altre regioni.* [illegible] *riduzione del 40 per cento equivale a renderli come gli altri*».

Oppure, sempre su una etichetta: «*Sospensione dei trattamenti: trenta giorni prima* [illegible] *raccolta*». E ci mancherebbe, protesta Riccardo Cozzo, presidente [illegible] la Biosgricop [illegible] Bologna: «*Per legge bisogna sospenderli, non* [illegible] *dovrebbero mai dare all'ultimo mese trattamenti chimici*». L'ultima illusione riguarda anche i [illegible] dotti in regola, coltivati da aziende biologiche che seguono il processo senza pesticidi. Ebbene, pure loro alle analisi potrebbero risultare in [illegible] inquinati, «*perché tutto l'ambiente è contaminato, l'aria e l'acqua*». [illegible] «*Noi non possiamo garantire l'assenza* [illegible] *residui. Garantiamo l'assenza di trattamento chimico.* [illegible] *questo chiediamo una legge* [illegible] *preveda controlli* [illegible] *costi di lavoro, non sul prodotto finito*».

[illegible] tanti dubbi, qualche certezza. Il Centro Agroproduzioni di Padova ha svolto una ricerca sul [illegible]. Il 73 per cento [illegible] gente vorrebbe comprare prodotti biologici, ma pochi lo fanno perché non sanno dove comprarli. Ma la verità è che sono davvero pochi i prodotti, in misura assai inferiore alla do[illegible] Il Veneto è un test importante, perché [illegible] regione dove è più forte questo tipo di agricoltura: un po' più [illegible] 100 aziende, 150 addetti. In tutta Italia le aziende sono [illegible] migliaio (la [illegible] grande in Toscana, vicino a Grosseto), gli ettari coltivati quindicimila. [illegible] produzione agricola [illegible] è meno dell'un per cento, inferiore alla produzione, per esempio, del [illegible] olivi. In Francia [illegible] ettari coltivati [illegible] mila, ancora di più in Germania. Una bella [illegible]: se poi si aggiunge che, [illegible] questo sistema, gli [illegible] e in certi casi possono arrivare [illegible] al 50 per cento, [illegible] da pensare che questa [illegible] resa dei conti possa essere una [illegible]a difficilmente perdonabile. Come afferma Elena Accati, docente di floricoltura a Torino: «E' un'utopia, una illusione. La Natura senza [illegible] *parassiti non esiste. Bisognerà solo e sempre a* [illegible] *minoranza di clienti*».

[illegible] molti sono convinti [illegible] [illegible] piccolo *aiuto dallo Stato*», dice Riccardo Cozzo. «*Un'inversione di tendenza*». Finora, [illegible] Donati, «*è accaduto invece che il* [illegible] *ha fatto sparire dalla Finanziaria i 150 miliardi* [illegible] *che* [illegible] *assegnato all'agricoltura biologica*». Oltre ad alcuni strani [illegible]. Cozzo ne ricorda due. «*La carpocapsa è un insetto che mangia i semi e lascia il bacato: dove arriva, la frutta è da buttare. Oggi però è controllabile con tecniche biologiche. E' stato scoperto un microorganismo utile che fa* [illegible]*ire la carpocapsa. In Svizzera,* [illegible] *Est, negli Usa, in Germania è consentito. Da noi no. E il bacillo turingensis, che combatte insetti dannosi, all'e*[illegible] [illegible] *registrato dall'86. In Italia quando l'avevano permesso, nell'83, l'avevano fatto solo per piante ornamentali e forestè. Perché non nell'agricoltura?*».

Pierangelo Sapegno

ARRIVA L'INVERNO, I CIGNI VANNO IN PISCINA

Amburgo. I [illegible] cigni dello [illegible] città sono [illegible] «imbarcati» e, lungo l'Elba, portati in una grande piscina artificiale al coperto dove passeranno l'inverno (Ap)

Bloccato un testo sui teologi

Veto di Roma ai vescovi Usa

Irritazione all'assemblea di Washington

[illegible] DEL VATICANO — Il Vaticano ha bloccato con una lettera l'approvazione da parte dell'Assemblea della Conferenza episcopale americana (Nccb) di un documento sui rapporti fra vescovi e teologi, che avrebbe dovuto essere votato da 150 presuli statunitensi riuniti a Washington per la sessione autunnale. [illegible] lettera, inviata dalla Congregazione per la dottrina della [illegible] 18 novembre, quattro giorni prima che [illegible] apra[illegible] i [illegible] lavori (dureranno [illegible] 17), ha provocato commenti irritati negli ambienti della Conferenza.

Contemporaneamente è stato dato l'annuncio che a primavera, a Roma, avrà luogo un «vertice» fra il Pa[illegible] e i rappresentanti [illegible] Nccb. I [illegible] fisa al su[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]glia sede, [illegible] [illegible] contatto diretto con il Pontefice, potranno [illegible] [illegible] vari episodi che [illegible] provocato [illegible] fra Roma e una delle più potenti Chiese locali [illegible] mondo: [illegible] particolare le prese di posizione sul ruolo delle [illegible] nella Chiesa, [illegible] l'Aids (un documento [illegible]ai vescovi Usa pre[illegible] un'informazione completa sui metodi preventivi, profilattici inefficaci), [illegible] documento «bloccato» e su quello, in prepa[illegible] a Roma, relativo al ruolo [illegible] Conferenze episcopali, giudicato «rigido» e «inadeguato» Oltreoceano.

«*Interventi dell'ultimo minuto pongono la Santa Sede e la Conferenza in* [illegible] *posizione delicata, che può* [illegible] *percepita come di confronto*», ha detto il card. Joseph Bernardin di Chicago, riferendosi alla lettera arrivata da Roma. Da otto anni la Chiesa americana sta lavorando al documento intitolato «*Responsabilità dottrinali: approcci per promuovere la cooperazione e per risolvere incomprensioni fra vescovi e teologi*». La critica della Congregazione per [illegible] dottrina [illegible] fede, che [illegible] impedito l'approvazione, è ampia, e riguarda le linee guida della [illegible] parte [illegible] testo: «*L'intero orientamento tende a mettere eguali vescovi e teologi, o a metterli sullo stesso livello*», scrive mons. Bovone, segretario del ministero vaticano guidato dal card. Ratzinger. Roma cerca di ridimensionare ormai [illegible] [illegible] il ruolo e l'importanza dei teologi, cresciuti dopo il Concilio Vaticano II, e di collocarli in un ruolo di supporto tecnico dei vescovi e del magistero; il documento americano quindi viene giudicato troppo «aperto».

«*Ci hanno pensato un po' tardi*», ha commentato il presidente [illegible] Conferenza episcopale, mons. John May. «*La Congregazione per la dottrina* [illegible] *fede ha poca personale*», ha detto l'arcivescovo di New York, card. O'Connor, esponente [illegible] punta dell'ala conservatrice. «*Hanno avuto il documento (redigi*[illegible] [illegible] — [illegible] *risponde* mons. [illegible] — «*e non rischia* [illegible] *a un luogo dove ci sono più teologi da consultare della Università Pontificia di Roma*». «*Il Vaticano dovrebbe rispondere* [illegible] *un anticipo adeguato rispetto* [illegible] *nostre risposte generali*», ha concluso il card. Bernardin. [illegible] le critiche non [illegible] sono [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]. «*C'è una cattiva lettura* [illegible] *intenzioni e del contenuto* [illegible] *documento*»: così ha commentato la lettera romana l'arcivescovo Lipscomb, aggiungendo che la natura del dialogo dottrinale trul[illegible] nelle [illegible] [illegible] «*deformata*» [illegible] osservazioni vaticane.

L'approvazione del [illegible]cumento [illegible] stata rimandata [illegible] sessione di giugno 1989 dell'Assemblea. [illegible] probabilmente si parlerà in quella sede sia del documento sull'Aids, sia di una lettera pastorale destinata a mitigare le preoccupazioni delle donne nella Chiesa. Sono temi delicati da affrontare dopo l'incontro con il Papa. Sembra invece destinata a proseguire il suo cammino (fino [illegible] votazione) la lettera di [illegible] osservazioni critiche dei vescovi Usa alla burocrazia vaticana [illegible] ruolo e lo *status* teologico [illegible] conferenze episcopali.

Marco Tosatti

(Segue da pagina 10

E' mancata
Maria Enrietto
Addolorati ne annunciano [illegible] congiunti, nipoti e pronipoti. Funerali [illegible] ore 10.30 parrocchiale S. Giovanni Battista.
— Torino, 16 novembre 1988.

La famiglia Fissolo e Foglio partecipano al lutto dell'amico Pino per la perdita del papà
Vincenzo Gasparro
— Torino, 15 novembre 1988.

I Colleghi della Ellea Spa partecipano al grande dolore dell'ing. Gianfranco Conti per la perdita del padre
Aurelio Conti
— Torino, 15 novembre 1988.

Sandra Cavalli con Gabriele e Antonella piangendo la scomparsa della cara [illegible]a zia
Laura Cavalli Bertina
— Torino, 15 novembre 1988.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Vittorina Bauducco
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 15 novembre 1988.

Il 15 novembre è deceduto
Giovanni Vittorio Amoretti
anni 84
Professore emerito di Lingua e Letteratura tedesca all'Università di Pisa
Socio d'onore della Città di Torino
Ne danno l'annuncio, con profondo dolore, la figlia Maria Cristina con il figlio Federico e la nuora Patrizia, i pronipoti Stefano ed Elisabetta ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 8.15 muovendo dalla parrocchia di S. Giorgio in via Berrà e la casa salma verrà trasferita nella sonica di famiglia. La presente vale anche come ringraziamento a quanti avranno partecipato al visibile dolore. Per espresso desiderio del defunto si prega di non inviare fiori.
— Torino, cortile Rizzoli 46
16 novembre 1988

Lella ed Elena Poli e Vincenzo si dolgono di Maria Grazia piangendo con la MAESTRA e l'AMICA
Ciao OPA, Barbara ed Elisabetta.

Gli sposini vicino a Maria Grazia ed alla famiglia
Paola e Domenico Mastri
Dimitri
Ugo e Mariapaola
i Mastrodicasa Nuovi
Rosina Maggini
Laura Torresi e famiglia.

Le UTET partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR
Giovanni Vittorio Amoretti
ricordandone la lunga e proficua collaborazione con la Casa Editrice
— Torino, 16 novembre 1988

Il presidente prof. avv. Carlo Re, il Direttore, i Professori e il Personale amministrativo dell'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano-Pavia partecipano con commozione e rimpianto al lutto per la scomparsa del
PROFESSOR
Giovanni Vittorio Amoretti
e ne ricordano l'alto magistero scientifico e civile
— Milano, 16 novembre 1988

Partecipa al lutto la Società Esperitisti per Insegnanti e Traduttori.

I Colleghi di Tedesco dell'Università di Torino partecipano commossi:
Ursula Arnaud Nastasiadis
Sandra Bosco Coletsos
Renata Bucco Margari
Cesare Cases
Anna Chiarloni
Grete Costa Bachgalupi
Luigi Forte
Marina Ghedini
Annamaria Gschling
Laura Marcheselli
Donatella Pesali
Giulio Schiavoni
Concetina Viglione.

Calorosamente e memore all'affetto dei suoi cari
Zanone ved. Bona
anni 68
Lo annunciano con profondo rimpianto la figlia Clementina e Piero con il marito Luigi, nipoti Elena, Chiara, Gabriella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Madonna del Pilone giovedì 17 corrente ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1988

L'Istituto Subalpino Valdese, a lutto, si associa al cordoglio di [illegible] amministratore con decano [illegible] per [illegible] ed.
Giulio Balbo
Bella Rosetta, oggi, ore 20.30, nella chiesa dell'Istituto, culto Thomas 20. Mercoledì 16 novembre, giovedì 17 riposo, alle ore 11.30, culto chiesa dell'Istituto.
— Torino, 14 novembre 1988.

Commissario di Polizia
Giovanni Acuto
anni 66
Lo annunciano addolorati la moglie Ida, il figlio Massimiliano con Gianfranca, Enrico e Franco, la sorella Rita, il fratello Raimondo, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì ore 9.15 partenza dalla chiesa San Croce (piazza Pomaretto). La salma proseguirà per Grana Monferrato dove verrà tumulata dalla sorella di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1988.

Gli amici di Filippina partecipano, che piange al dolore.

Gli amici
[illegible]
Carlo Bramanti
[illegible]
[illegible]
[illegible] Civ
Renato Ferrarotti
[illegible]
[illegible] Longo
[illegible]
con rispettive famiglie partecipano al cordoglio

Top Service srl e Fondazione srl partecipano al dolore di Marco e famiglia per la perdita del papà
prof. Piero Silvestrini
— Torino, 16 novembre 1988

La Segreteria Fiat/Ciat Torino e Pinerolese insieme ai collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Sergio Cenavero per la scomparsa del padre
Biagio Cenavero
— Torino, 15 novembre 1988

ANNIVERSARI

1979 1988
Iris [illegible] Corte
Sei sempre nel nostro cuore nel pensiero

1908 1988
Francesco Terzago
Il sabato tre di noi. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata alle 17 c.m. alle ore 11 in via XX Settembre 107
— Grosolano Torn. 16 novembre 1988.

1984 1988
Mirta Pisotti
S. Messa sabato 19 chiesa S. Cristina, ore 18.30

1981 1988
Adriano Pastino
Sei sempre con noi

Raffaele Massocca
Gina Bertolino Massocca
Ricordandovi
— Torino, 16 novembre 1988

Nel primo anno della scomparsa di
Luigi Comollo
(Gino)
la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto a quanti lo conobbero. Una Santa Messa verrà celebrata sabato 19 novembre alle ore 8.30 nella chiesa S. Giuseppe Cafasso, via Chieri della Salute angolo c.so Giulio, Torino.
— Torino, 16 novembre 1988

1978 1988
- PROFESSORE DOTTORE
Giuseppe Martinotti
Sei sempre vivo nel cuore della tua fede che ottiene non conosce tempo.

1984 1988
Luigi Rolando
Sempre con noi.

[illegible]
[illegible]
Ospedale Sclavo LA STAMPA
Via Roma, 88 - Ore 9-12,30 15-18,30
[illegible]
Ospedale Via Benevento, 20
Tutti i giorni compresi i sabati ore 9-12 15,30-18 Domenica ore 10-12

Volkswagen festeggia 10 milioni di Golf. E invece dello Champagne, vi offre una Champ.

Il successo della Golf si misura in simpatia, affidabilità, prestazioni, sicurezza... e in 10.000.000 di esemplari prodotti. Un traguardo eccezionale da festeggiare. Come? Con una Golf molto speciale: la Golf Champ, fresca e spumeggiante. Completamente azzurra, nella carrozzeria, negli interni e nei vetri.

La Champ sfoggia, per questa occasione speciale, un equipaggiamento speciale: volante sportivo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, rivestimento interno in velluto, sedili sportivi, contagiri ed orologio digitale, e tante altre dotazioni. La Golf Champ è una [illegible] festa, ma per pochi intimi: verrà infatti prodotta in una serie limitata.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

1.038 punti di Vendita e Assistenza [illegible] Italia. Vederli negli elenchi telefonici alla seconda di copertina [illegible] nelle pagine gialle alla voce Automobili

Dopo un'altra giornata difficile è a 1298,5 lire

Il dollaro attende segnali dalla Fed

Voci di rialzo dei tassi - Oggi i dati sul deficit commerciale Usa

ROMA — Voci di un imminente aumento dei tassi americani; attesa per i dati sulla bilancia commerciale Usa che saranno comunicati oggi e che molti prevedono abbastanza positivi; dichiarazioni rassicuranti di esponenti [illegible] sulla continuazione della politica di stabilità delle valute perseguita dal gruppo dei Sette: con tutto [illegible] il dollaro ha continuato anche ieri a perdere terreno.

La giornata era cominciata con un intervento della Banca del Giappone, che aveva acquistato dollari su piccola scala a scopo prevalentemente dimostrativo. Nonostante questo a Milano il dollaro è passato a 1298,5 lire dalle 1303,9 di lunedì mentre [illegible] di Francoforte, al quale la Bundesbank non è intervenuta, è passato a 1,7451 marchi dagli 1,7508 precedenti. Contemporaneamente a Milano il marco è sceso a 744,01 lire dalle precedenti 744,92.

La Banca d'Italia non è intervenuta né [illegible] né a quello [illegible] ai quali sono stati scambiati rispettivamente 30,6 milioni e [illegible] milioni. A Milano il [illegible] è passato a 217,85 [illegible] precedenti 218,01, il fiorino olandese a 659,82 da 660,56. Fuori dallo Sme la sterlina [illegible] a 2346,6 lire dalle 2349,4 precedenti.

Per quanto [illegible] il declino della [illegible] americana, secondo gli analisti finanziari il corso del dollaro potrebbe scendere ulteriormente se questi [illegible] compreso tra 1 [illegible] e 1,1 [illegible] dollari (12,10 [illegible] il dato di agosto); [illegible] un [illegible] decisamente migliore potrebbe far invertire la tendenza. Il miglioramento della bilancia commerciale darebbe forza [illegible] di un [illegible] considerato che toglierebbe armi a chi vuole che [illegible] ulteriormente calare per facilitare la penetrazione dei prodotti [illegible] all'estero. Da segnalare a questo proposito la dichiarazione del capo dei consiglieri economici della Casa Bianca, Beryl Sprinkel, secondo il quale i conti commerciali [illegible] mostreranno «ulteriori sostanziali miglioramenti» nei prossimi anni.

Le voci di un intervento della Fed per rialzare i tassi si sono diffuse fin da ieri mattina: un provvedimento, si è detto, che sarebbe potuto [illegible] presa [illegible] giornata stessa. Il tasso americano è stato ritoccato l'ultima volta di mezzo punto il 9 agosto e portato al 6,5%. La Fed non è intervenuta a smentire.

A sostegno del [illegible] è intervenuto il governatore della [illegible] d'Inghilterra, Robin [illegible] Pemberton. Dallo [illegible] vertice di Ibiza [illegible] di un [illegible] del [illegible] considerato che toglierebbe armi a chi vuole che [illegible] ulteriormente calare per facilitare la penetrazione dei prodotti [illegible] all'estero. Da segnalare a questo proposito la dichiarazione del capo dei consiglieri economici della Casa Bianca, Beryl Sprinkel, secondo il quale i conti commerciali [illegible] mostreranno «ulteriori sostanziali miglioramenti» nei prossimi anni.

La voci di un intervento della Fed per rialzare i tassi si sono diffuse fin da ieri mattina: un provvedimento, si è detto, che sarebbe potuto [illegible] presa [illegible] giornata stessa. Il tasso americano è stato ritoccato l'ultima volta di mezzo punto il 9 agosto e portato al 6,5%. La Fed non è intervenuta a smentire.

A sostegno del [illegible] è intervenuto il governatore della [illegible] d'Inghilterra, Robin [illegible] Pemberton. Dallo [illegible] vertice di Ibiza, fino a settembre, ha detto, non c'è stato alcun cambiamento negli accordi sui tassi di [illegible] delle nazioni del gruppo dei [illegible]. «Non pensò che ci si [illegible] una istantanea risposta [illegible] G-7 ad ogni avvenimento mondiale importante», ha aggiunto il governatore riferendosi alle elezioni statunitensi.

Pemberton ha sottolineato che sarebbe meglio se la [illegible] statunitense non [illegible] ha osservato che la debolezza del [illegible] non [illegible] portare ad un riallineamento nel Sistema monetario europeo, sottolineando che l'ultimo riaggiustamento, che venne effettuato nel gennaio 1987, è dimostrato «saldo».

Si tratta di una posizione [illegible] dal ministro delle [illegible] Gerhard Stoltenberg, [illegible] lunedì aveva definito [illegible] scorso il riallineamento [illegible] grazie alla convergenza registrata negli ultimi anni dalla economie dei Paesi europei.

■ Nell'Ocse riparte l'inflazione

PARIGI — Il ritmo di crescita dei prezzi al consumo nei Paesi industrializzati dell'Occidente ha registrato in settembre una brusca accelerazione raggiungendo un tasso [illegible] dello 0,8% rispetto allo 0,4% [illegible] agosto e allo 0,3% di ciascuno dei [illegible] mesi precedenti. Secondo l'Ocse le cifre di settembre, le più alte in quasi 18 mesi, hanno spinto il tasso d'incremento annuale al massimo del 4,9% registrato in [illegible] anni e mezzo. In particolare l'Ocse ha segnalato un brusco incremento negli [illegible] Uniti.

	[illegible] a set.	6 mesi a set.	giu	[illegible]	ago	set
Usa	4,2	2,8	0,4	0,4	0,6	0,7
Giappone	0,5	1,3	-0,2	-0,2	0,3	0,9
Germania	1,4	0,8	[illegible]	-0,1	0,1	0
Francia	3,0	1,9	0,3	0,3	0,3	0,2
G. Bret.	5,9	4,1	0,4	0,1	1,1	0,5
Italia	4,8	2,2	0,3	0,3	0,3	0,4
Canada	4,1	2,1	0,1	0,8	0,3	0,1
G 7	3,3	2,3	0,3	0,2	0,4	0,6
Ocse	4,0	2,5	0,3	0,3	0,4	0,6

Annuncio di Romiti a New York durante un incontro con banchieri Usa

La Fiat va a Wall Street

L'operazione avverrà attraverso «certificati di deposito» rappresentativi delle azioni vere e proprie
Sarà appoggiata dalla First Boston - La quotazione è prevista per l'inizio del prossimo [illegible]

NEW YORK — [illegible] delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha annunciato ieri mattina l'ingresso sul mercato azionario statunitense con [illegible] ADR (American Depositary Receipts) Il programma, come [illegible] spiegato Romiti, [illegible] parte [illegible] disegno strategico che punterà a [illegible] maggiore [illegible] del titolo Fiat e che potrebbe avere la sua prossima tappa con la trattazione sul mercato telematico di Londra. L'annuncio dell'amministratore delegato della Fiat è stato fatto nel corso di un incontro con i [illegible] della comunità bancaria [illegible] New York.

«Abbiamo compiuto negli ultimi anni enormi progressi [illegible] il profilo [illegible] risanamento industriale — [illegible] sottolineato Romiti —; la Fiat intende ora guardare [illegible] estero con maggiore serenità e fiducia [illegible] solo sotto il profilo del mercato, come già fa [illegible] decenni, [illegible] anche sotto [illegible] quello [illegible] una maggiore diffusione del titolo sulle varie piazze mondiali. Attualmente il titolo Fiat è quotato, oltre che [illegible] Borse italiane, a quelle [illegible] Francoforte e Parigi. Con questa [illegible] amerò [illegible] compiendo [illegible] ulteriore importante passo avanti».

Il programma si avvarrà del supporto della [illegible] Boston. [illegible] ADR sono certificati rappresentativi di titoli azionari quotati su Borse estere, che ne permettono lo scambio [illegible] agli investitori statunitensi senza dover effettuare la relativa [illegible] ne sulla [illegible] di quotazione (quella di Milano, [illegible] della Fiat) semplificando [illegible] tal modo i problemi connessi con il regolamento finanziario.

La circolazione degli [illegible] può avvenire in modo non ufficiale o [illegible] il supporto di una [illegible] d'investimento; Tale supporto, [illegible] to da una opportuna attività di [illegible] con [illegible] ri, garantisce la formazione di un mercato sufficientemente ampio

Gli [illegible] saranno rappresentativi di titoli Fiat nelle diverse categorie, ordinarie, risparmio, privilegiate. La Fiat ha già presentato [illegible] la domanda [illegible] la registrazione dei nuovi certificati, e se questi troveranno favorevole accoglienza prevede che potranno essere quotati alla Borsa di New York all'inizio del prossimo anno.

«Il programma di ADR — si sottolinea alla Fiat — che ha la sponsorizzazione di una banca importante come la First Boston, e la relativa quotazione dei titoli, si rivolge in particolare agli investitori americani, fra i più sofisticati e professionali ma tradizionalmente [illegible] nell'assumere impegni finanziari sui mercati esteri».

Nel corso della conferenza stampa Romiti [illegible] anche [illegible] chiarato che il sistema bancario italiano è in questo momento debole e «l'impresa potrebbe contribuire a un rafforzamento». In particolare, riferendosi al dibattito [illegible] separazione della [illegible] prietà fra istituti bancari e imprese, l'amministratore delegato della Fiat ha dichiarato che idealmente sarebbe meglio privilegiare [illegible] separazione, precisando però che [illegible] nella realtà [illegible] sarebbe preferibile consentire agli imprenditori di contribuire al [illegible] del sistema. «Oggi abbiamo in Italia un sistema bancario [illegible] trollato dalla [illegible] pubblica attraverso il Tesoro, l'Iri o altri canali. L'interferenza della parte pubblica nella operatività del [illegible] una maggiore arretratezza [illegible] consente di [illegible] here un tasso adeguato [illegible] la concorrenza internazionale. Mentre l'industria è riuscita a recuperare le buche che rimanevano in [illegible] sistema di bassa competitività. Il sistema bancario non è a posto soprattutto se [illegible] confrontiamo con le dimensioni di istituti francesi, britannici e tedeschi. In questa situazione [illegible] fabbisogno di capitalizzazione [illegible] lo può dare soltanto l'industria, naturalmente tenendo conto di opportune indispensabili regolamentazioni».

Circa l'andamento dei [illegible] Romiti ha previsto un fatturato [illegible] 45 mila miliardi [illegible] tasso [illegible] profitto [illegible] inferiore [illegible]. L'amministratore delegato Fiat ha infine annunciato che Furio Colombo, l'attuale direttore generale della Fiat Usa, assumerà l'incarico di presidente del comitato di amministrazione mentre Vittorio Vellano, ora uno dei direttori centrali, diventerà direttore generale.

F. C. B.

■ Sui rapporti banca-industria Berlusconi replica a Romiti

ROMA — Botta e risposta, a distanza, tra [illegible] stratore delegato della Fiat Cesare Romiti e la Banca d'Italia, [illegible] dibattito banche-industrie. «Con riferimento ad alcune dichiarazioni [illegible] dal dr. Romiti», si legge [illegible] comunicato di via Nazionale, la Banca d'Italia ribadisce che «nessuna situazione [illegible] stata fatta da dirigenti dell'istituto nei confronti di nessuno di coloro che partecipano al dibattito su banca-industria, [illegible] confronti di personalità verso le quali la [illegible] d'Italia e i suoi esponenti nutrono stima».

Lunedì l'amministratore delegato [illegible] Fiat Cesare Romiti si era detto «dispiaciuto nel vedere che una contrapposizione di [illegible] su come debba regolarsi il rapporto banca-industria sia degradata». (Agi)

La Panigal (detersivi) alla tedesca Benckiser

BOLOGNA — La tedesca Benckiser ha vinto la gara per l'acquisizione della Panigal di Bologna, che opera nel settore della detergenza. L'annuncio è stato dato ieri: è stato acquistato il cento per cento della Finpanigal che detiene a sua volta il 100% della Panigal e di altre società minori. Secondo indiscrezioni il passaggio di proprietà sarebbe avvenuto per una cifra non inferiore ai 170 miliardi.

Con questa acquisizione la Benckiser mette a segno il secondo «colpo» importante in Italia dopo che all'inizio dell'anno aveva battuto sul filo di lana la Henkel per l'acquisto della Mira Lanza dal gruppo Ferruzzi. Come per la Mira Lanza, anche questa volta la Henkel è partita favorita, ma è stata superata dall'altro colosso tedesco. Per la Panigal è scesa in campo anche la Unilever, ma la scelta della famiglia Gentili, appoggiata [illegible] di Mediobanca, è caduta sul gruppo tedesco.

La Panigal è stata costituita 122 anni fa ed opera in tre settori: detergenza (con il marchio Sole), alimentare (Santarosa) e oleochimica (glicerina e saponi) il fatturato previsto per quest'anno è di trecento miliardi, di cui [illegible] nell'alimentare e 170 nella detergenza e oleochimica.

Il gruppo Benckiser era già presente in Italia con i prodotti Calfort, nell'87 aveva acquistato la Sollax (marchio Finish) e nel febbraio '88 il controllo della Mira Lanza con i marchi Ava, Lip e Rop. Tutti gli stabilimenti della Benckiser (alle [illegible] un comunicato) producono [illegible] mente detersivi [illegible] fosfati. Il fatturato italiano della azienda del [illegible] supera i 700 miliardi.

■ La Fata «apre» la [illegible]

NUOVA DELHI — In concomitanza con la giornata dedicata all'Italia [illegible] Fiera internazionale di Nuova [illegible] è stato inaugurato ad Hyderabad il nuovo stabilimento realizzato dalla Fata. Alla cerimonia era presente il ministro del Commercio con l'estero Renato Ruggiero. La costruzione dello stabilimento, che si estende su un'area [illegible] circa 10.000 metri quadri, è stata realizzata — afferma una nota — [illegible] meno di tre anni, importando dall'Italia tutti i macchinari produttivi ed ausiliari per un valore di circa 22 miliardi di [illegible]

■ [illegible] Benedetti più [illegible] Portogallo

MILANO — Carlo De Benedetti si espande in Portogallo: oggi sarà annunciata la creazione della Cofir Portugal, la nuova holding che si dedicherà al finanziamento di progetti industriali. La maggioranza del capitale (il 55%) sarà controllata dalla Cofir, la finanziaria spagnola dell'ingegnere, il 30% andrà alla società portoghese Amorim Ltda e il residuo 15% sarà suddiviso tra la banca d'investimenti Ciaf e gli istituti spagnoli Banco Bilbao Vizcaya e Banco Zaragozano.

I produttori di materie prime protestano contro i sussidi

Il Terzo Mondo chiede a Cee e Usa di aprire le frontiere agricole

Vuole un compromesso che permetta di [illegible] l'export di [illegible] e Sud-Est asiatico

[illegible] — Il gruppo [illegible] Cairns, che comprende tredici Paesi produttori di materie prime, scoraggiato dalla mancanza [illegible] progressi nelle conversazioni che si tengono sui commerci internazionali nell'ambito dell'«Uruguay round», ha messo in cantiere [illegible] strategia coordinata per premere sulle [illegible] nazioni che [illegible] sul commercio mondiale perché si trovi un compromesso alla riunione del Gatt (l'accordo sulle tariffe e sui commerci) che [illegible] svolgerà il mese prossimo a Montreal.

Il gruppo ha deciso di fare pressioni sui Paesi [illegible] Cee, sugli Stati Uniti e [illegible] Giappone, sostenendo la proposta dettagliata che erano state presentate per la prima volta a luglio [illegible] per una trattativa.

© FINANCIAL TIMES

Il ministro australiano [illegible] chael Duffy, che nello [illegible] fine settimana ha rilasciato dichiarazioni pessimistiche, è arrivato a Londra per con[illegible] [illegible] Il [illegible] in[illegible]e; mentre i membri [illegible] Sud-Est asiatico che fanno parte del gruppo (Thailandia, Indonesia, Malesia e Filippine) hanno il compito di premere sul Giappone perché si arrivi a un compromesso.

Da parte loro le nazioni latinoamericane (Brasile, Argentina, Uruguay, Colombia e Cile) [illegible] far [illegible] su Washington per giungere [illegible] un accordo.

Il gruppo ha preso nome da una [illegible] che si è [illegible] due anni fa nella [illegible] Cairns, sulla costa australiana [illegible] Queensland, dove [illegible] è formato. E' composto da Paesi produttori di materie prime che richiedono dispe[illegible] una riforma [illegible] una liberalizzazione del commercio mondiale dei prodotti agricoli.

[illegible] Il gruppo desidererebbe un impegno a Montreal [illegible] un congela[illegible] degli aiuti [illegible] all'agricoltura [illegible] vengono considerati [illegible] per il commercio mondiale [illegible] una riduzione [illegible] dieci per cento nei prossimi due anni alla produzione agricola.

Si [illegible] alla [illegible] una base [illegible] discussione per i rimanenti due [illegible] dell'Uruguay Round, per negoziare tagli progressivi e l'eliminazione finale [illegible] sussidi agricoli.

L'australiano Duffy ha detto [illegible] nella riunione che si è [illegible] nello scorso fine settimana a Budapest le posizioni degli [illegible] Uniti [illegible] della Comunità europea erano ancora «al punto di partenza» e ha ammonito che, se [illegible] si giungerà [illegible] un compromesso soddisfacente a [illegible] ne [illegible] esacerbate tutte le discussioni che si dovrebbero tenere al Gatt.

Questa affermazione trovava eco [illegible] comunicato che [illegible] che [illegible] Stati Uniti e Comunità [illegible] sono [illegible] sono [illegible] seria [illegible] alla possibilità di raggiungere un serio ri[illegible] nell'incontro di Montreal e perfino nell'intero Round. **Chris Sherwell**

Il ministro dell'Agricoltura preme per il benestare Cee

Etanolo, Mannino cambia strada

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Partirà da uno stabilimento in Puglia, seguito da uno in Sicilia, l'avventura italiana del bioetanolo, la «benzina verde» che potrebbe sostituire il piombo tetraetile come elemento antidetonante dei combustibili. Lo ha precisato a Bruxelles, a margine di un Consiglio Cee, il ministro dell'Agricoltura Calogero [illegible] Fornendo per la prima v[illegible] un quadro completo dei programmi italiani, egli ha introdotto in campo europeo un elemento di pressione che potrebbe spingere la Commissione a riaprire il dossier esattamente un anno fa l'esecutivo comunitario aveva bocciato il programma etanolo giudicandolo troppo costoso in termini di contributi Cee.

Il progetto italiano, ha detto Mannino, si inquadra nella revisione del piano per il settore bieticolo. Gli orientamenti della Commissione Cee, che è decisa a ridurre gli aiuti nazionali, obbliga a rielaborare i piani per [illegible] re che, soprattutto nel Centro-Sud, non ha raggiunto gli obiettivi prefissi. L'impianto attualmente [illegible] studio, destinato a sfociare in una deci[illegible] operativa nell'arco [illegible] poche settimane, è di orientare quelle coltivazioni [illegible] il sorgho zuccherino, materia prima per i nuovi impianti.

Al sorgho — la prima coltivazione italiana in funzione strettamente energetica — si dovrebbero affiancare varie eccedenze: quelle bieticole, per esempio, ma il programma è volto anche a smaltire i 7 milioni di ettolitri di alcol attualmente immagazzinati. Già l'anno scorso la Francia aveva adottato un piano analogo, coprendo i costi dell'etanolo con una politica di detassazione volta a renderlo competitivo con i prodotti petroliferi. In seguito la Commissione Cee aveva autorizzato quel [illegible] «Vogliamo evitare di trovarci di fronte al fatto compiuto in sede comunitaria», ha commentato Mannino.

Se l'etanolo ha avuto [illegible] maforo verde [illegible] Italia [illegible] anche [illegible] raggiunta in ambito [illegible] Revigbo (Eni) e [illegible] (Montedison). La [illegible] del bioetanolo, inaccettabile un anno fa per l'industria petrolifera, è la via [illegible] quale potrebbe passare questo additivo considerato «pulito» e quindi sostenuto — oltre che dalla lobby agricola — dagli ambientalisti. [illegible] è [illegible] via possibile. I calcoli [illegible] Commissione [illegible] vano indicato un costo [illegible] produzione di 65-80 mila [illegible] per ettolitro, circa il doppio rispetto al prodotto petrolifero. A parte gli sgravi fiscali nazionali, [illegible] bisogno [illegible] un aiuto comunitario: con il risultato [illegible] perpetuare una politica delle eccedenze che si vuole invece frenare.

Nei lavori [illegible] ieri i ministri agricoli dei Dodici hanno inoltre approvato una «raccomandazione» che il [illegible] fatto una risposta agli [illegible] Uniti in [illegible] di aiuti all'agricoltura. Washington sostiene che la Cee falsa il commercio mondiale [illegible] la sua politica delle sovvenzioni: in vista dell'esame sull'andamento dell'Uruguay Round, che [illegible] farà fra due settimane a Montreal, i Dodici hanno risposto ieri che [illegible] elezioni sono già state fatte, ma [illegible] gli attuali livelli [illegible] intoccabili a breve termine e [illegible] ulteriori passi non saranno possibili prima del 1993. Con una morbidezza [illegible] imprevista, tuttavia, si indica [illegible] di aprire alle istanze Usa, ma soprattutto a quelle del Canada e dei [illegible] in via di sviluppo.

Fabio Galvano

I PREMI ROLEX 1990 PER UN'INGEGNOSA IMPRESA

Hai il vero spirito di intraprendenza?

I Premi Rolex per un'Ingegnosa Impresa (The Rolex Awards for Enterprise) furono istituiti nel 1976 allo scopo di "incoraggiare lo spirito di iniziativa di persone che, in qualsiasi parte del mondo, meritassero un riconoscimento tangibile per il loro impegno nel campo della ricerca".

Le qualità premiate sono [illegible] che da sempre caratterizzano la Rolex e tutti [illegible] loro che ne apprezzano gli orologi.

Ancora una volta la Rolex mette in palio 5 cronometri d'oro con dedica e 250.000 franchi svizzeri da dividersi in parti uguali fra [illegible] 5 persone i [illegible] progetti più [illegible] distingueranno per spirito di iniziativa.

[illegible] RICERCA.

I progetti che saranno presentati do[illegible] appartenere ad una [illegible] queste categorie: Scienze Applicate ed Invenzioni - Esplorazioni e Scoperte - Ecologia Nell'ambito di queste categorie il Comitato di Sele[illegible] sceglierà i progetti che [illegible] dimostrato originalità e possibilità di realizzazione pratica.

Anche quest'anno i membri della giuria [illegible] personalità appartenenti a diversi settori della [illegible] nel caso in cui un progetto [illegible] nelle loro specifiche competenze, la Rolex si rivolgerà a specialisti [illegible] settore [illegible] livello mondiale [illegible] seguito verrà pubblicato un libro: "Spirit of Enterprise - The 1990 [illegible] Awards", che descriverà [illegible] sintesi le proposte più affascinanti provenienti [illegible] [illegible] il mondo

Il [illegible] DI [illegible] 1990

PRESIDENTE
André J. Heiniger (Svizzera)
Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] della Montres Rolex S.A. di Ginevra

MEMBRI:
Teodosio César Boya (Argentina)
Membro di diverse associazioni di ornitol.
Membro del Consiglio di Amministrazione del Fondo Mondiale per la Natura (WWF)

Richard E. Leakey (Kenya)
Direttore e Amministratore Delegato del Musei Nazionali del Kenya

Dott. Jon S. Morimoto (Canada)
Presidente della Undersea Research Inc
Direttore Medico dell'Ocean Systems Inc

Sakuro Ohira (Giappone)
Presidente dell'Istituto di Studi Politici Nazionali ed Internazionali di Tokio

Dr. John Newing KBE, FRCP, FRAeS (Gran Bretagna)
Presidente della Società per la Tecnologia Subacquea
Presidente della Deep Ocean Technology Inc

Sveidqvinsha (Indonesia)
Già Rettore dell'Università delle Nazioni Unite a Tokio

Don. Juan Antonio Vallejo-Nágera (Spagna)
Già Professore di Psichiatria e Psicopatologia presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Raymond Vilain (Francia)
Primario presso l'Ospedale Boucicaut di [illegible] e Direttore di "S.O.S. Main"

Dan Walsh (Stati Uniti)
Presidente dell'International Medicine Improvement

[illegible] risonanza data ai progetti delle precedenti edizioni ha spesso contribuito all'ottenimento di ulteriori finanziamenti

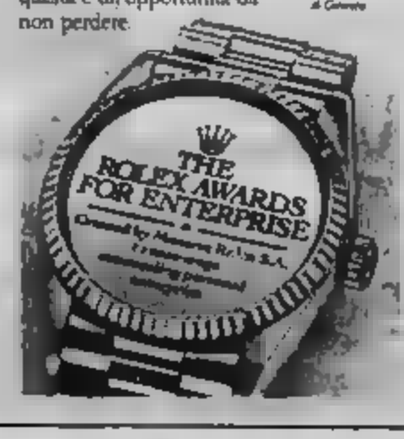
COME PARTECIPARE.

La domanda di partecipazione dattiloscritta, va presentata, [illegible] lingua inglese, entro il 31 marzo 1989 [illegible] modulo ufficiale

Per riceverlo scrivete a: The Secretariat, The Rolex Awards for Enterprise, PO Box 178, 1211 Ginevra 26, Svizzera. I vincitori saranno premiati a Ginevra alla fine di aprile del 1990.

[illegible] avete immaginazione, originalità ed iniziativa, questa è un'opportunità da non perdere.

ROLEX



Il commissario Cee Narjes tratta a Tokyo con il ministro Tamura

«Frenate l'auto gialla»

L'Europa chiede al Giappone di congelare le importazioni fino al '92 - Ma il Sol Levante vuole l'abolizione delle barriere - Molti [illegible] però ancora i problemi aperti all'interno [illegible] Comunità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

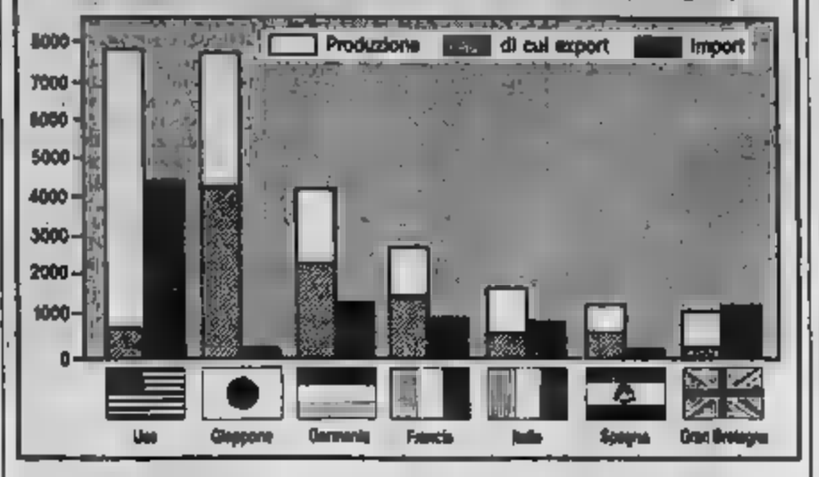
TOKYO — Dopo il duro discorso sui rapporti [illegible] ci tra Cee e Giappone [illegible] pronunciato lunedì [illegible] al ministro degli Esteri, Uno, il commissario della Comunità per l'Industria, Karl Heinz Narjes ha affrontato ieri col ministro dell'Industria e del commercio internazionale, Tamura, la questione di maggior attualità: quella della totale apertura del mercato integrato dell'Europa nel 1992 alle vetture giapponesi, per le quali Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna e altri paesi mantengono restrizioni. Per quanto riguarda più specificatamente l'Italia, esso sarà discusso anche domani dal ministro del Commercio con l'estero, Ruggiero, in arrivo da Nuova [illegible]

[illegible]bbe le parti osservano molta discrezione sull'esito del colloquio.

[illegible] comunque che Narjes ha espresso la posizione concordata a Bruxelles dalla Commissione: e [illegible] la che il Giappone, per evitare frizioni, stabilizzi la sua penetrazione del mercato europeo ai attuali livelli da qui al 1992, e si impegni una moderazione dopo l'integrazione del 12 paesi.

Narjes è andato [illegible] tro facendosi precedere da altre forme dichiarazioni in una conferenza stampa al Club dei corrispondenti stranieri, [illegible] quali è è richiamato più volte il peso delle passate pratiche protezionistiche giapponesi, indicando che la Cee, secondo le normative [illegible] Gatt, avrebbe il [illegible] diritto di imporre i dazi.

La proposta che si accinge-



va a portare a Tamura, quindi, era basata su un richiamo a precise responsabilità al fine di [illegible] tra Tokyo e la Comunità.

L'incontro è durato un'ora e venti minuti. Consegnato il preciso messaggio della Cee, Narjes è ripartito subito per l'Europa, [illegible] una cauta dichiarazione: «*Nel corso dei colloqui [illegible] il [illegible] registrato solo 49 punti, [illegible] problemi interni e esterni. È tempo di cercare soluzioni [illegible] questioni attuali. [illegible] parlato col [illegible] collega, mi[illegible] Tamura, so come lui [illegible] i tappeti sul tappeto, e gli ho spiegato la nostra situazione nella Comunità in relazione all'integrazione. La discussione è [illegible] amichevole, costruttiva e aperta*». [illegible] linguaggio da cui è deduce che il colloquio è [illegible] da posizioni opposte.

Fonti giapponesi ribadiscono che l'incontro ha [illegible] come tema centrale il 1992 e le auto, per le quali si hanno «*problemi interni Cee che saranno risolti*». Un chiaro riferimento alle [illegible] tra Inghilterra [illegible] parte, e Francia e Italia dall'altra, al grado di componenti europei [illegible] vetture Nissan prodotte in [illegible] Bretagna.

In parte ciò, Tamura [illegible] misure restrittive verso le vetture giapponesi [illegible] generale. Narjes gli ha [illegible] che l'industria automobilistica rappresenta [illegible] Europa il 10 [illegible] cento [illegible] totale [illegible] produzione industriale, e che si tratta quindi di un settore strategico. Le fonti del ministero giapponese [illegible] senza commenti che Narjes ha messo in risalto come la Cee abbia un sistema di monitoring sul flusso di vetture giapponesi verso i suoi mercati; esso ha finora funzionato.

Da parte Cee inoltre [illegible] stati puntualizzati 14 problemi irrisolti nel flusso di vetture di produzione Cee verso il Giappone. In termini generali, è stato ancora una volta ribadito che l'Europa '92 non [illegible] fortezza, [illegible] grande opportunità.

«*Uno scambio di idee e di punti di vista [illegible] che si arricchisce [illegible] una conclusione*», commenta il Miti. Ma mai come in questa circostanza i giapponesi [illegible] sono sentiti [illegible] ricordare [illegible] loro [illegible] [illegible] protezionismo di ieri e la vocazione libero - scambista di oggi.

[illegible]

SuperStet in bilico Ci saranno due poli?

[illegible]

ROMA — La Superstet morta prima di nascere [illegible] proprio [illegible] di [illegible] Ipotesi che circola negli ambienti qualificati: al posto di un unico polo delle telecomunicazioni, se ne faranno due. Inizialmente, infatti, la [illegible] cietà, [illegible] parla da [illegible] senza grandi risultati, doveva riunire intorno alla Stet, la Sip, l'Italcable, l'Azienda dei telefoni di Stato, la Telespazio. Insomma una razionalizzazione che doveva fare sparire inefficienze e una miriade di poltrone.

Allora si starebbe optando per una soluzione più conveniente alla logica della lottizzazione, visto che [illegible] Superstet, al massimo, si potrebbe pensare ad un presidente, ad un vice, a due amministratori delegati. Secondo l'ultima trovata, invece, la Stet, finanziaria [illegible] Iri, resterebbe come holding e sotto la sua giuri[illegible] [illegible] con metà Azienda di Stato, quella [illegible] tiva al traffico telefonico nazionale, e l'Italcable, [illegible] l'altra metà, quella relativa [illegible] internazionale. [illegible] Telespazio resterebbe fuori dal [illegible]

Il ministro delle Poste, Mammì, continua a promettere che il disegno di [illegible] (ma quale, a questo punto? - ndr) [illegible] riassetto delle telecomunicazioni sarà portato a Palazzo Chigi entro [illegible] [illegible] settimane, con un [illegible] allitamento quindi. Ma [illegible] ieri ha anticipato che si sta discutendo [illegible] *opportuno o imprendere [illegible] fusione [illegible] la società Telespazio o se [illegible] meglio conservarne l'autonomia. Vaglieremo in questi giorni [illegible] tpotesi e decideremo*».

E' davvero singolare che nel governo [illegible] continui a tentennare su società quotate in Borsa. Anche il ministro dell'Industria, Battaglia, [illegible] pubblicano [illegible] Mammì, ha sostenuto [illegible] [illegible] bisogna fare in fretta per la scelta dei partner dell'Italtel. Un altro problema che si trascina insoluto [illegible] mesi. Il ministro sostiene che l'Iri deve [illegible] una trattativa [illegible] privilegiando l'autonomia [illegible] [illegible] suo management: [illegible] [illegible] *anteporre valutazioni politiche a quelle industriali*». Ma alle preoccupazioni e sollecitazioni [illegible] partiti minori non corrisponde altrettanto interesse dei partiti che contano, dc e psi.

La Uil vuole un salario «cogestito»

La parte «mobile» agganciata a parametri controllabili dal sindacato e definita per settori produttivi - Benvenuto: «L'antagonismo non paga più, la strada è quella della partecipazione»

TORINO — [illegible] Uil considera [illegible] [illegible] partecipazione (sindacati-imprese) e superati i due [illegible] da [illegible] parte il massimalismo che non [illegible] è niente e dall'altra la compiacenza che appiattisce il sindacato sulle indicazioni [illegible] imprese.

Questo schema tracciato dal leader della Uil, Benvenuto, nel convegno «*Sindacato e partecipazione nell'industria [illegible] italiana - Il caso Fiat*» svoltosi ieri a Torino porta ad alcune conseguenze. «*Siamo molto preoccupati — ha detto Benvenuto — perché la Cgil non riesce a superare le ambiguità. Il sindacalismo italiano ha bisogno anche della Cgil che però oggi è una babele con una fluidità assoluta. [illegible] di riunioni, [illegible] [illegible] mensa a Mirafiori e simili*».

Il [illegible] aspetto riguarda l'Europa comunitaria: [illegible] *12 gennaio prossimo Delors convoca a Bruxelles imprenditori e [illegible] sindacati per mettere a punto una politica [illegible] di concertazione e partecipazione. I sindacati e gli imprenditori tedeschi si presenteranno a questa conferenza con [illegible] già siglato; noi siamo fermi: sono bloccate le discussioni con la Confindustria, con la Confapi, con la Federmeccanica. L'idea che circola nella Cgil è un antagonismo fine a [illegible] [illegible] la restaurazione capitalistica, ci porta [illegible] [illegible] perdente*».

Terza conseguenza contestata: «*Partire dall'accordo Fiat e dalle altre intese come quella della Zanussi e quella che si profila per la Olivetti* — ha detto il segretario generale della Uilm, Lotito — *per andare avanti [illegible] strada [illegible] 'salario di partecipazione o salario variabile'. A scanso di equivoci Lotito ha precisato che «il salario di partecipazione, per quanto riguarda la Fiat, è pari all'8 per [illegible] come [illegible] nell'accordo [illegible] luglio» e che «il sindacato [illegible] intende [illegible] starsi da questa quota anche [illegible] in altri paesi, per esempio in Germania, la parte [illegible] al 15 per [illegible] del salario globale e [illegible] 25 [illegible] in Giappone*».

Enunciata la [illegible] politica la Uil ha scelto il «pulsocentrico [illegible] Torino» per lanciare la [illegible] proposta [illegible] salario variabile, illustrata dal [illegible] rio [illegible] Angeletti che guida la delegazione [illegible] metal[illegible] Uilm nella [illegible] con la [illegible] «*La proposta — ha detto Angeletti — [illegible] sottoposta all'esame di gennaio ad un Coordinamento dei metalmeccanici [illegible] Uilm quindi porterà il confronto con la Fim e la Fiom. Nella prossima primavera, [illegible] base all'accordo di luglio, comincia su questo tema il negoziato con la Fiat e la Uilm ritiene che il sindacato debba presentarsi sulla [illegible] equivoci e con le idee chiare*».

Angeletti [illegible] escluso che sia sufficiente la sola presentazione dei bilanci e che il salario [illegible] agganciato a [illegible] rigidi e automatici. La Uilm propone tre punti. [illegible] Il fatturato del Gruppo, gli utili del Gruppo e il margine operativo «*che meglio concretizza il contributo della produzione e del lavoro al risultato complessivo dell'impresa*». 2) Per il margine operativo si pensa di prendere [illegible] a riferimento «*il [illegible] (margine operativo lordo) di ogni singolo settore del Gruppo di modo che il risultato salariale differenzi i singoli settori anche se il misuro poco più che simbolica*». [illegible] che il salario [illegible] partecipazione [illegible] quota dell'intera paga «*che per la Fiat non [illegible] superare l'8 per cento*».

Sergio Devecchi

Siderurgia, raggiunto l'accordo per le aree di Genova e [illegible]

ROMA — E' stato raggiunto ieri a tarda sera [illegible] il ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Fracanzani, e i sindacati sulla reindustrializzazione delle aree siderurgiche di Genova e di T[illegible]. L'operazione prevede investimenti pari a 2 mila miliardi per 11.600 posti di lavoro, quasi tutti in settori a tecnologia avanzata.

Fracanzani ha annunciato la presentazione a [illegible] scadenza di [illegible] disegni di legge riguardanti [illegible] misure sociali, [illegible] reindustrializzazione, l'attuazione delle normative comunitarie. Per i lavoratori [illegible] dalla siderurgia [illegible] così assicurata [illegible] piena occupazione.

ISEF

Internazionale di Servizi Finanziari S.p.A.
Sede legale in Ivrea, [illegible]
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente diviso
Tribunale di Ivrea, n. 2214 reg. soc.
CCIAA di Torino 97274

[illegible] DI [illegible]

(Gazzetta Ufficiale n. 268 dell'11 novembre 1988)

I signori [illegible] convocati [illegible] Assemblea in Milano - [illegible] Pantano 13, per il giorno 2 [illegible] alle [illegible] 11.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda [illegible] per il giorno 8 dicembre 1988, [illegible] nel luogo, [illegible] discutere e [illegible] sul seguente

[illegible] DEL GIORNO

In [illegible] ordinaria:

1. Bilancio [illegible] 30 giugno [illegible], relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale; deliberazioni [illegible]
2. [illegible] sul compenso ed in[illegible] dell'incarico di certificazione del bilancio deliberato dall'Assemblea [illegible] diretta [illegible] 23 luglio [illegible]
3. Autorizzazione, [illegible] sensi dell'[illegible] 2357, C.C., ad acquistare [illegible] ordinarie [illegible] a dipendenti, ed a disporre a [illegible] [illegible] dipendenti.

In [illegible]

1. Aumento del capitale sociale per L. [illegible] mediante emissione di n. 3.500.000 azioni ordinarie [illegible] valore di L. 1.000 ciascuna riservate, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, Cod. Civ., a dipendenti
2. [illegible] dell'art. 5 (capitale) dello [illegible] Sociale.
3. Conferimento poteri.

In [illegible] dell'Assemblea, [illegible] a disposizione [illegible] Signori Azionisti il bilancio [illegible] certificato [illegible] Gruppo (SEF) [illegible] 30 giugno 1988.

Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale o presso i sottoelencati Istituti:

[illegible] Italia:
Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Mariuccia & C., Monte Titoli S.p.A. per i titoli da essa amministrati.

All'estero:
Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge

Ivrea, 16 novembre [illegible] Il Consiglio di Amministrazione

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO IV

Estratto di bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibili

È [illegible] gara a Licitazione Privata per aggiudicare per il [illegible] seguenti due lotti di Prodotti Petroliferi per riscaldamento:
kg 85.000 di [illegible] cui applicabile l'aliquota 25,5 E.* (quantitativo presunto)
lt 1.100.000 di gasolio (quantitativo presunto)
[illegible] litro al Prezzo Differenziale ed Extracontingentato di quanto [illegible], FOLIV [illegible] ambiente secondo le normative previste dalla Legge 30-5-87 n. 113, con la procedura di aggiudicazione prevista dall'art. 15) - 1° comma, lett. [illegible] della citata Legge
Alla Gara possono partecipare [illegible] imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9) della Legge 113/87.
La Domanda di partecipazione dovrà essere corredata [illegible] dalla seguente documentazione:
1) Certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale e regionale competente a dichiarazione, resa[illegible] nella forma di cui alla Legge n. 15 del n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 - della Legge 113/87, 1° comma - lettere a) - b) - d) - e);
2) Certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (art. 11 Legge 113/87) o analogo Registro Professionale di Stato europeo per i non residenti.
3) Dichiarazione di impegno di prendere sollevare e tenere [illegible] il committente [illegible] [illegible] nel bando anche in caso di [illegible] società [illegible] Artt. di Legge.
4) Certificato generale del casellario Giudiziale.
5) Certificato della Cancelleria del Tribunale, rilasciato dalla Cancelleria Fallimentare.
6) Certificato del Carichi pendenti presso la Pretura.
7) Certificato dei Carichi pendenti presso la Procura.
8) Certificato del Tribunale, Misure di Prevenzione.
9) (solo per le Società) Certificato del Tribunale Civile e Penale competente per territorio - Persone fisiche - Da due persone + nominativi di tutti i [illegible] della ditta, oltre al Legale Rappresentante
10) (solo per le S.p.A.) estratto notarile dal libro dei soci, da cui compaiano i nominativi dei soci della Ditta.
[illegible] Certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente Ufficio Straniero, limitatamente alle [illegible] di società.
I documenti di cui ai punti 4) - 5) - 6) - 7) - 8), dovranno riguardare il o i Titolari della ditta, il o i Legali Rappresentanti, nonché il o i Direttori Tecnici, ed inoltre:
12) [illegible] previsti dall'art. 12) - lett. a) - e lett. c) - nonché art. 13 lett. a) - e lett. b) - della suddetta Legge fondamento minimo di carattere economico finanziario e capacità di carattere tecnico, in base a cui l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte alla gara) secondo quanto stabilito nel Bando di Gara, ma con la dichiarazione che la Ditta concorrente ha [illegible] provincia di Torino un deposito di almeno 200 km rispetto [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] alla ditta concorrente e relative ai suddetti depositi.
La somministrazione è suddivisa in due lotti. È ammessa la presentazione di partecipazione ad uno o ad entrambi i lotti.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del 30° (trentesimo) giorno non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee, [illegible] venuta il 2-11-1988
Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando rivolgersi al Servizio Gestione Provveditorale della USSL [illegible] Tel. 011 58 421 - via Maccalè 18 - 3° piano, Torino, in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi)
La domanda di partecipazione, con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino IV - Ufficio Protocollo - c. Svizzera 164 - 10149 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
Torino, li 7-11-88

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE USSL TO IV
(dott. Corrado Perrot)

U.S.S.L. 33
Via S. Francesco d'Assisi 26
RIVOLI (TO)

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà una Licitazione Privata per l'affidamento della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppatrici automatiche, occorrenti nell'anno 1989, per una presunta spesa di Lit. 100.000.000 Iva compresa.
Entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso le Ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda d'invito alla partecipazione alla gara. La domanda redatta in carta legale, indirizzata al Presidente del Comitato di Gestione di questa U.S.S.L. dovrà specificare la ragione sociale della Ditta, il settore di attività, il capitale sociale e l'indirizzo. La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(Mario Zanna)

COMUNE DI PALLANZENO
PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO DI GARA DI APPALTO

[illegible] Amministrazione intende procedere a mezzo di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera [illegible] della Legge 2-2-1973, n. 14 e [illegible] ed integrazioni [illegible] di costruzione del «Centro Sociale» per l'importo a base d'asta di L. 1.073.775.000.
Le imprese [illegible] potranno chiedere [illegible] invitate [illegible] gara facendo pervenire apposita domanda [illegible] su [illegible] legale da L. 5000, [illegible] il perentorio termine delle ore 12,00 del [illegible]88, indirizzata al [illegible]mune di Pallanzeno (NO) via Casella 1 (Cap. 28020).
Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di [illegible]ne, certificato di iscrizione [illegible] Nazionale Costruttori - Cat. 2 - classe fino a 5000 milioni, e cat. 19[illegible] classe sino a 750 milioni.
Si richiede inoltre elenco dei principali lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni e/o in fase di [illegible].
[illegible] [illegible] & partecipare imprese singole.
L'opera verrà finanziata dal[illegible] Cassa Depositi e Prestiti [illegible] Fondi del Risparmio Postale.
Le [illegible] d'invito [illegible] vincolanti l'Amministrazione Comunale.
[illegible], 10-11-1988.
Il [illegible]
(prof. [illegible] Spagnoli)

SERVIZIO SANITARIO [illegible]
REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO VII

AVVISO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

In esecuzione alle deliberazioni n. 864/E/88 e n. 983/E/88 del 3/11/1988 e del 13/[illegible]88 immediatamente esecutive, vengono indette gare a Licitazione Privata per l'anno 1989 per la [illegible] servizio di:

a) **analgesia terapeutica liquida e terapeutica in bombole, protossido d'azoto, ossido liquido e miscele di gas vari occorrenti ai Presidi Ospedalieri ed Extraospedalieri facenti parte del U.S.S.L. TO VII per un importo complessivo presunto di L. 164.462.000 + Iva. La fornitura è suddivisa in due lotti: 1° lotto di circa L. 88.000.000 + Iva - Presidio via Cigna 74; 2° lotto di circa L. [illegible] + Iva - Presidio corso Firenze 87. Le ditte interessate possono partecipare per uno o tutti e due i lotti;**
b) **servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura di biancheria piana e confezionata al Presidio di via Cigna 74. Importo presunto di L. 80.000.000 + Iva.**

La ditta interessata possono presentare domanda in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 5/12/88 indirizzata all'**U.S.S.L. TO VII - Ufficio Protocollo, Luogo Cora Slaviero 87 - 10153 Torino.**
Le licitazioni private avverranno [illegible] sensi dell'art. 68, 1° comma lettera a) della L.R. 13/1/81 n. 2 e dell'art. 73 lettera b) R.D. 23/5/1924 n. 827.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. TO VII.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

per il PRESIDENTE
il VICE PRESIDENTE (dottssa. Feliciana Zitello)

[illegible]

U.S.S.L. n. 34
PRESIDIO OSPEDALIERO SAN LUIGI GONZAGA
Regione Gonzole 10
10043 ORBASSANO (TO)

AVVISI DI GARE

1) **Licitazione privata per la opere di manutenzione edilizia** ed impiantistica per l'anno 1989 per le strutture dell'U.S.S.L. n. 34, importo a base d'asta L. 200.000.000 + Iva.
Scadenza presentazione delle domande di partecipazione perentoriamente [illegible] le ore [illegible] del giorno 5-[illegible].
2) **Appalto-concorso** per l'affidamento del servizio [illegible] Il Reparto dei soggetti portatori di handicap [illegible] centri di incontro [illegible] e Pralormo. [illegible] presunto [illegible] L. [illegible] Iva inclusa.
Scadenza presentazione [illegible] domande di partecipazione perentoriamente [illegible] le ore [illegible] del 28-11-1988.

Le imprese interessate potranno ritirare i singoli bandi integrali di gara presso il [illegible] Provveditorato / Tecnico / Economato [illegible] Orbassano (tel. 90.[illegible]07).

[illegible]
DELL'U.S.S.L. n. 34
(dott. Franco Massaccesi)

[illegible]

U.S.S.L. 34
PRESIDIO OSPEDALIERO SAN LUIGI GONZAGA
Regione Gonzole n. 10
10043 Orbassano (To)

[illegible] DI GARA PER ESTRATTO

La presente U.S.S.L. ha indetto le seguenti gare con il sistema della licitazione privata per la fornitura di:
1) **n. 80 armadi metallici per il locale lavanderia (guardaroba).**
Importo a base d'asta L. 130.000.000 (esclusi oneri fiscali).
2) **arredi per il locale lavanderia.**
Importo a base d'asta L. 70.000.000 (esclusi oneri fiscali).
L'aggiudicazione avverrà per il primo appalto al massimo ribasso e per il secondo appalto a prezzi unitari.
Le richieste di partecipazione, redatte sulla busta in dotazione per la singola fornitura, dovranno pervenire [illegible] raccomandata entro le ore [illegible] del giorno 28-11-1988.
I bandi di gara, contenenti la documentazione richiesta per la [illegible] partecipazione alle gare, sono pubblicati [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 9 [illegible].
L'invito a presentare offerta sarà trasmesso alle ditte ammesse entro 120 giorni successivi alla scadenza di presentazione della domanda.
La domanda non vincolerà l'U.S.S.L.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Provveditorato-Economato dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, tel. 011 902 64 92.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
dott. Franco Massaccesi

CITTA' DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

AVVISO DI GARA

Appalto lavori ricostruzione Scuola Materna Capoluogo.
Importo a base d'asta L. 1.445.748.000.
Opera interamente finanziata con mutuo della Cassa DDPP.
Aggiudicazione lavori: L. 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera d) nel rispetto art. 1 L. 8-10-1984 n. [illegible].
Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 20 L. 584/77).
Richieste invito, redatte in carta bollata, corredate dalle dichiarazioni di:
— non [illegible] nelle condizioni di [illegible] art. 10 L. 584/77,
— essere iscritti all'A.N.C. «Cat. 2» almeno per l'importo d'appalto,
— accettare tutte le [illegible] di capitolato,
— possedere capacità [illegible] finco-finanziaria e [illegible] artt. 17 e 18 L. 584/77;
— [illegible] principali lavori [illegible] ultimi [illegible] anni con importo, data e destinatario;
— descrizione attrezzature tecnica e organico della Ditta;
Non saranno vincolanti per l'Amministrazione [illegible] e dovranno [illegible] nere alla Segreteria Generale entro il 5 dicembre 1988.
Informazioni: U[illegible] Tecnico tel. 011 405.1955.
Il SEGRETARIO GENERALE
Bertino
Il SINDACO
[illegible]

Per i servizi promozionali svolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 [illegible] di via Maroncelli 22 Torino

PK publikompass spa

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.

BUSINESS D'AUTUNNO

FINO AL 30 NOVEMBRE SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte le S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative e Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del 20% per il Multicar [illegible] il Full Leasing: del 25% sull'Open Leasing: fino al 30% sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente [illegible] Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto di una Croma TD con la formula del Leasing finanziario a 36 mesi bastano: un primo canone di L. 5.187.000 più messa in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.535.000, [illegible] riscatto finale di L. 518.000 e il risparmio complessivo sarà di L. 1.960.000. APPROFITTATENE SUBITO!

SAVALEASING SPECIALE OFFERTA VALIDA [illegible] TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER [illegible] CONSEGNA [illegible] AL 30 NOVEMBRE [illegible] IN [illegible] AI [illegible] E AI TASSI IN VIGORE AL 17/10/88. PER LA [illegible] SAVALEASING [illegible] NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA SINO [illegible] ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI.

FIAT

Aspettando l'ingresso di nuovi azionisti privati

Il 5% di Mediobanca resta in parcheggio

Deutsche [illegible] colloca 3,5 milioni di titoli sul mercato tedesco

MILANO — Si chiama Fin Priv N. 2 il sedicesimo privato di [illegible] quello che [illegible] dieci [illegible] che, nel prossimo collocamento, [illegible] destinati [illegible] grandi privati. I quali, in tal modo, porteranno la loro quota al 25%, pariteticamente con la quota detenuta dalle banche Iri. Numero 3; perché la Fin Priv N. 1 è passata a Giampiero [illegible]enti il quale ormai compar[illegible] ufficialmente nella lista dei soci privati dell'istituto, come si legge nel [illegible]o informativo reso noto la scorsa settimana. Fin Priv 2 ricalcherà [illegible] schema della [illegible] maggiore, nel [illegible] che manterrà questo 5% in parcheggio, finché [illegible] sarà possibile trovargli una diversa collocazione.

Il [illegible] è [illegible] [illegible]s dei quindici azionisti che [illegible] fanno parte della pattuglia dei grandi privati [illegible] fretta di aumentare [illegible] propria quota: perché infatti sborsare [illegible] soldi? E a quale [illegible] Una volta entrati [illegible] gruppo [illegible] cambia molto se [illegible]lo lo 0,40% o lo 0,95%. Inoltre i privati [illegible] «storici» come Pirelli, Generali, Fondiaria e Lazard hanno già la soglia massima del [illegible], e un 2% ha anche preso Carlo De Benedetti.

Né bisogna dimenticare che questi privati devono ora versare il conguaglio rispetto a quanto a suo tempo [illegible] per la prima tranche del 19,6%, un conguaglio che [illegible] colmare la lacuna tra le 18.000 lire di allora e il prezzo di emissione che verrà annunciato a fine settimana e [illegible] [illegible] essere fondato per il pubblico [illegible] 19.300 lire, sempre che venga mantenuto lo sconto del 4%. Il che significherebbe circa 60 miliardi di conguaglio. Diciamo «venga mangenuto» in quanto di questo sconto del 4% non si fa [illegible] cenno [illegible] prospetto informativo.

Prendendo come base 19.300 lire, che per il 5% dei privati [illegible] alzate del 12% come premio di maggioranza, il costo della nuova quota privata sarà [illegible] di 215 miliardi. Così è stato deciso il parcheggio, che consente di scegliere con maggiore calma [illegible] imprenditori portare nel [illegible]

Il prezzo [illegible] collocamento verrà deciso [illegible] tre banche Iri venerdì, dopo la chiusura della settimana borsistica. Ieri, intanto, la Deutsche [illegible] ha [illegible] il collocamento sul mercato [illegible]fico dei [illegible] Mediobanca per un totale di tre milioni e mezzo. Le prenotazioni sono state raccolte sul[illegible] [illegible] prezzo «orientativo». Il [illegible] prenderà il [illegible] prossimo e si concluderà venerdì 25, [illegible] anticipata senza preavviso, [illegible] antecedente comunque alle ore 17 [illegible] lunedì. Novantanove su cento, lunedì [illegible] l'operazione [illegible] completerà.

v. s.

Il ciclo [illegible] novembre chiude con un -0,9%

Borsa, un mese in fumo

L'indice, partito male, ha poi recuperato [illegible] - Deliberato l'aumento di capitale per l'Europa Metalli (gruppo Orlando)

MILANO — La Borsa [illegible]marrisce in due sole sedute la [illegible] intonazione delle ultime settimane e chiude il ciclo operativo di novembre con una perdita dello 0,9%. Dall'inizio dell'anno, comunque, Piazza Affari mantiene un progresso [illegible] oltre il 18%. La giornata [illegible] riporti, superati abbastanza agevolmente, è iniziata con pesanti arretramenti [illegible] forti pressioni di vendita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Istituti a [illegible] pratitutto sui titoli maggiori (Fiat, Montedison, Cir), che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] adeguato assorbimento. Dopo un tonfo iniziale, con la quota scesa di oltre il 2%, il mercato ha recuperato leggermente [illegible] grazie anche a una ripresa degli acquisti, in particolare [illegible] titoli più penalizz[illegible], [illegible] fine [illegible] riunione l'indice Comit ha contenuto [illegible] perdita allo 0,56% terminando a 571,88.

Ma come è stata possibile una così repentina correzione della [illegible] Qualcuno [illegible] [illegible] questo aggiustamento che [illegible] interrotto [illegible] lunga fase di rivalutazione del mercato, con i timori, [illegible] ed economici, connessi all'insediamento della nuova [illegible] [illegible] [illegible] neopresidente George Bush. In realtà, al momento, non si individuano [illegible] novità a questo proposito e proprio ieri il capo [illegible] economici della Casa Bianca, Beryl Sprinkel, ha dichiarato che [illegible] [illegible] proseguirà la politica di stabilizzazione [illegible] [illegible] [illegible] cambio.

In realtà le vere motivazioni di questa inversione vanno ricercate proprio all'interno del [illegible] Il recente movimento rivalutativo, al sostegno [illegible] [illegible] corbellires, è [illegible] alimentato da eccessivi [illegible] [illegible] speculativi, che [illegible] [illegible] manifestati anche nei contratti a premio. Nelle ultime due sedute è successo che molti operatori hanno deciso di alleggerire le proprie posizioni, tenuto conto che i prezzi [illegible] raggiunto livelli soddisfacenti. Non solo, [illegible] un elemento [illegible] [illegible] [illegible]za rappresentato [illegible] [illegible] [illegible]sioni tra i diversi protagonisti [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]. Gli emendamenti proposti dal governo per il disegno di legge [illegible] delle Sim, le società di intermediazione mobiliare, non [illegible] piaciuti agli operatori. Il timore a questo punto è che sull'onda degli interventi e, soprattutto, sulla soluzione del nodo del conflitto di interessi, [illegible] possa arenare il tanto atteso progetto di riforma.

[illegible] Il listino [illegible] le negative performances di alcuni valori guida, come la Fiat (-2,2%), la Montedison [illegible] ha lasciato sul terreno 65 punti.

[illegible] parte l'ultimo [illegible] operativo [illegible] Borsa per il [illegible] e [illegible] in programma tre aumenti [illegible] capitale (Poligrafici Editoriale, [illegible] e Vittoria [illegible].

Ieri, infine, il consiglio di amministrazione dell'Europa [illegible] Metalli-Lmi (gruppo Orlando) ha deliberato un aumento di capitale di 109,4 mi[illegible]. L'operazione avverrà mediante [illegible] a pagamento di azioni [illegible] da nominali 1000 lire [illegible] da offrire agli azionisti senza [illegible]rezza, nel rapporto di una nuova azione ogni due possedute.

Rinaldo Gianola

Ora si parla di 1500 miliardi, forse di più; si va alla liquidazione?

Cassa Prato, il crack fa paura

MILANO — Il crack [illegible] Cassa di Prato si [illegible] ad [illegible] il [illegible] grosso [illegible] bancario degli [illegible] vent'anni, dopo la Banca Privata di Sindona e l'Ambrosiano di Roberto Calvi. [illegible] senza dubbio il maggiore per entità: si tratta infatti di sofferenze vicine [illegible] 1500 miliardi, se non addirittura superiori. Una voragine [illegible] ha [illegible] paura a tutti, ed ha fatto fallire il primo piano di salvataggio. Ieri, alcuni grandi banchieri [illegible] e l'Abi si sono [illegible]riti con urgenza in Bankitalia per vedere se sia ancora possibile [illegible] una [illegible] d'uscita che eviti la messa in liquidazione e il fallimento.

Il primo schema per reperire 1100 miliardi è saltato per più di un motivo. Prima di tutto il [illegible] [illegible] [illegible] tocc[illegible] a sobbarcarsi 200 miliardi di intervento, poi per la riluttanza delle sei grandi banche a quotarsi per altri 100 miliardi. Infine [illegible] hanno aiutato le questioni interne [illegible] Cassa di Bologna e [illegible] di Firenze. Bologna si è detta disposta a intervenire [illegible] una ricapitalizzazione [illegible] Cassa di Firenze, a [illegible] tando [illegible] la [illegible] di Verona. Firenze ha risposto [illegible] no, prima di tutto perché un piano di [illegible] che incorpori anche Verona viene giudicato assurdo, e poi perché, portandosi [illegible] Verona, Bologna spostava [illegible] tutto i termini [illegible] fusione con Firenze a suo favore.

Il programma originario si è dunque rivelato impercorribile in parte perché troppo [illegible] [illegible] in [illegible] perché, [illegible]nte la buona volontà [illegible] Arri, manca la mente strategica in grado [illegible] coordinare i diversi interventi, superando diffidenze e lotte intestine. Ma [illegible] [illegible] ragione il che i dati emersi nel [illegible] delle riunioni tra banchieri [illegible] appaiati ben più allarmanti di quanto si sospettasse. Lo testimonia il fatto che il Fondo interbancario di garanzia [illegible] depositi ha [illegible] dovuto anticipare, a tamburo battente, 400 miliardi al comitato [illegible] della [illegible] in due tranches. Il [illegible] significa che del suo intervento di 850 miliardi, già buona parte è stata inghiottita.

A [illegible] di non trovare un grosso gruppo (Montepaschi e San Paolo di Torino) che si [illegible] in prima [illegible] la responsabilità del salvataggio, si [illegible] quindi la liquidazione. Il salvataggio [illegible] rebbe disposta a [illegible] anche la Cassa di Firenze, non fosse altro che per onore di patria e perché della cassa pretese Firenze è il maggiore azionista. [illegible] certamente i fiorentini [illegible] possono contribuire [illegible] una cifra molto superiore [illegible] 100 miliardi. [illegible] 100 miliardi, [illegible] attuale situazione, [illegible] bastano di certo.

Mentre a Roma [illegible] sta [illegible]cando [illegible] soluzione, una parte del [illegible] bancario preme per [illegible] [illegible] liquidazione. [illegible] soluzione che [illegible] verrebbe pagata quasi esclusivamente dal sistema bancario poiché ormai la gran parte dei depositi della Cassa di Prato provengono dall'interbancario.

Ieri, intanto, [illegible] Casse di Ancona e di Macerata, che stanno aspettando da mesi il via del Tesoro alla [illegible], hanno fatto [illegible] le loro proteste [illegible] questo ritardo, aggiungendo di non essere disposte a versare una sola li[illegible] [illegible] il salvataggio di Prato.

Valerio Sacchi

● [illegible] — Il governatore [illegible] Banca d'Inghilterra, Pemberton, [illegible] affermato che [illegible] controproducente riporre [illegible] speranze nell'unione monetaria europea a tempi [illegible].

Sempre [illegible] la domanda di Btp

ROMA — E' stata ancora una volta elevata la domanda [illegible] parte [illegible] operatori di Btp [illegible] [illegible] Tesoro. Per l'emissione dei buoni quinquennali ([illegible] a scadenza 17 novembre 1993), offerti per la prima volta con il sistema dell'asta marginale, la richiesta è [illegible] più che doppia rispetto all'offerta.

A fronte di una disponibilità di [illegible] miliardi al prezzo base [illegible] [illegible] infatti stati richiesti buoni per 7764 miliardi dagli operatori e 500 miliardi dalla Banca d'Italia, per un totale [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] stati assegnati [illegible] per [illegible]70 miliardi agli operatori, per 130 miliardi alla Banca d'Italia. Il prezzo [illegible] aggiudicazione è stato 100,20%; il rendimento annuo lordo [illegible] 12,83%; il rendimento annuo netto di 11,[illegible]%. Il riparto fra i richiedenti al prezzo [illegible] è stato di 66,35%.

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-11	14-11
ITALIANI		
Azimut Bilanc.	18.223	18.230
Azimut global	10.168	10.172
Azim. Immob.	10.282	10.288
Agr.Futuro	10.213	10.208
Alo	12.676	13.073
America	11.479	11.554
Arca BR	11.467	11.474
Arca BR	11.209	11.203
Arca Venturfid	9.624	9.643
Aurora	16.123	16.218
Aurora Prev.	11.278	11.271
Aurora Svil.	10.864	10.898
Azzurro	18.838	17.126
B.N.Mediterraneo	11.250	11.288
B.N.Nordfondo	11.324	11.335
Capitalcredit	10.514	10.540
Capitalfit	13.731	13.825
Centrogest	14.720	14.881
Cashbond	10.864	10.891
Cash Money	12.969	13.002
Centrale Capital	11.831	11.813
Centrale Global	10.174	10.227
Centrale Reddi.	11.288	11.302
Chase M. America	10.887	10.948
Chase Man. Interc.	10.139	10.136
Cisalpino Man.	10.896	10.778
Cisalpino reddi.	10.367	10.408
Commercio Ter.	8.838	8.874
Corona Ferrea	11.348	11.370
Epta Bond	11.879	11.894
Epta Capital	10.982	10.922
Euro Aldebaran	10.119	10.251
Euro Andromeda	10.119	10.203
Euro Antares	13.283	13.314
Euro Vega	10.927	10.979
Euro Cap. Fund	10.913	10.718
Eurizon. Reddito	10.879	10.894
Eurizon. Risk F.	10.791	10.778
Eurizon. Svil. F.	10.843	10.104
Fideuram mercato	10.326	10.126
Fiorino	23.167	23.486
Genevalpino	11.317	11.373
Generalcrisi	9.624	9.643
Fondattivi	26.799	26.899
Fondfleri 1	11.663	11.699
Fondfleri 2	10.770	10.670
Fondfinanziario	11.826	11.872
Fondmercati 1	13.266	13.267
Fondmercati 2	14.619	14.673
Fondo Centrale	14.648	14.636
Fondo Fedele F.	10.660	10.661
Fondo Protezio.	25.977	26.068
Gestiricredi	17.348	17.446
Gestiricredi r.	10.611	10.664
Gestricapital	10.104	10.060
Gestricredit	10.649	10.660
Gestrisud	10.376	10.376
Gestielle B	10.304	10.436
Gestielle Bil	10.730	10.726
Gestirisk	10.196	10.143
Gioia	10.964	10.953
Grifocapital	10.000	10.000
Grifomed	10.000	10.000
Indimed	10.104	10.106
Indicapital	24.200	24.000
Indicredito	11.761	11.786
Indiscudo	9.899	9.764
Indisud	14.364	14.411
Interbanc. az.	17.344	17.316
Interbanc. ob.	14.877	14.884
Interbanc. rit.	14.898	14.898
Investire az.	11.488	11.512
Investire bil.	10.896	10.898
Internaz. Fondo	11.185	11.249
Lagest az.	11.499	11.543
Lagest obb.	10.717	10.709
Libra	17.126	17.243
Money Time	10.539	10.543
Multirisp	17.299	17.466
Nagracapital	14.721	14.877
Nagramed	13.543	13.591
Nordcapital	10.864	10.189
Novarfondo	12.218	12.234
Nordmix	10.327	10.344
Pianirisparmi	10.344	10.339
Primocapital	10.348	10.344
Primocapitale	24.844	24.830
Primorendi	12.806	12.813
Primocredit az.	8.784	8.804
Primocredit obbl.	10.886	10.886
Primoreddito	10.198	10.198
Primorend	10.870	10.870
Prontofondo Lire	10.514	10.536
Redditmarka	10.371	10.437
Redditrentit	11.174	11.188
Rendifit	11.886	11.886
Rendimix	10.383	10.383
Risp. Italia az.	10.388	10.471
Risp. Italia bil.	10.603	10.741
Risp. Italia red.	14.844	14.863
Rolograssi	11.848	11.862
Rolopesi	10.443	10.384
S.Paolo-Hombr. it	10.377	10.330
S.Paolo-Hombr. Int	9.888	9.889
Salvadanaio	10.898	10.886
Sforzesco	11.488	11.499
Sogestit Il Chiese	10.288	10.231
Sogestit Centrosi	10.478	10.478
Spiga d'oro	10.183	10.188
Ventuno Time	11.462	11.471
Verde	11.530	11.528
Visconteo	10.341	10.388
Fondo Ire	20714	20717,76
Sel Quota	10.000	10.000,3

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	71,45	73,03
Interfund	$	36,57	37,10
Int. Bas. Fund	$	19,32	20,15
Kallstrom	$	46,87	46,67
Optimize	$	21,10	22,10
Capital Italia	$	22,63	23,63
Medioinvest	$	30,81	30,81
Rominvest	$	34,84	35,49
Rothfund	L.	36.927	36.927
Fondo Tre R	L.	36.630	36.630

Acque [illegible]

TORINO — Il Gruppo Fornara ha acquistato, tramite [illegible] controllata [illegible] Cavi S.p.A., [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] nella [illegible] Acque Potabili S.p.A. [illegible] quotata alla [illegible] [illegible] di Milano e Torino.

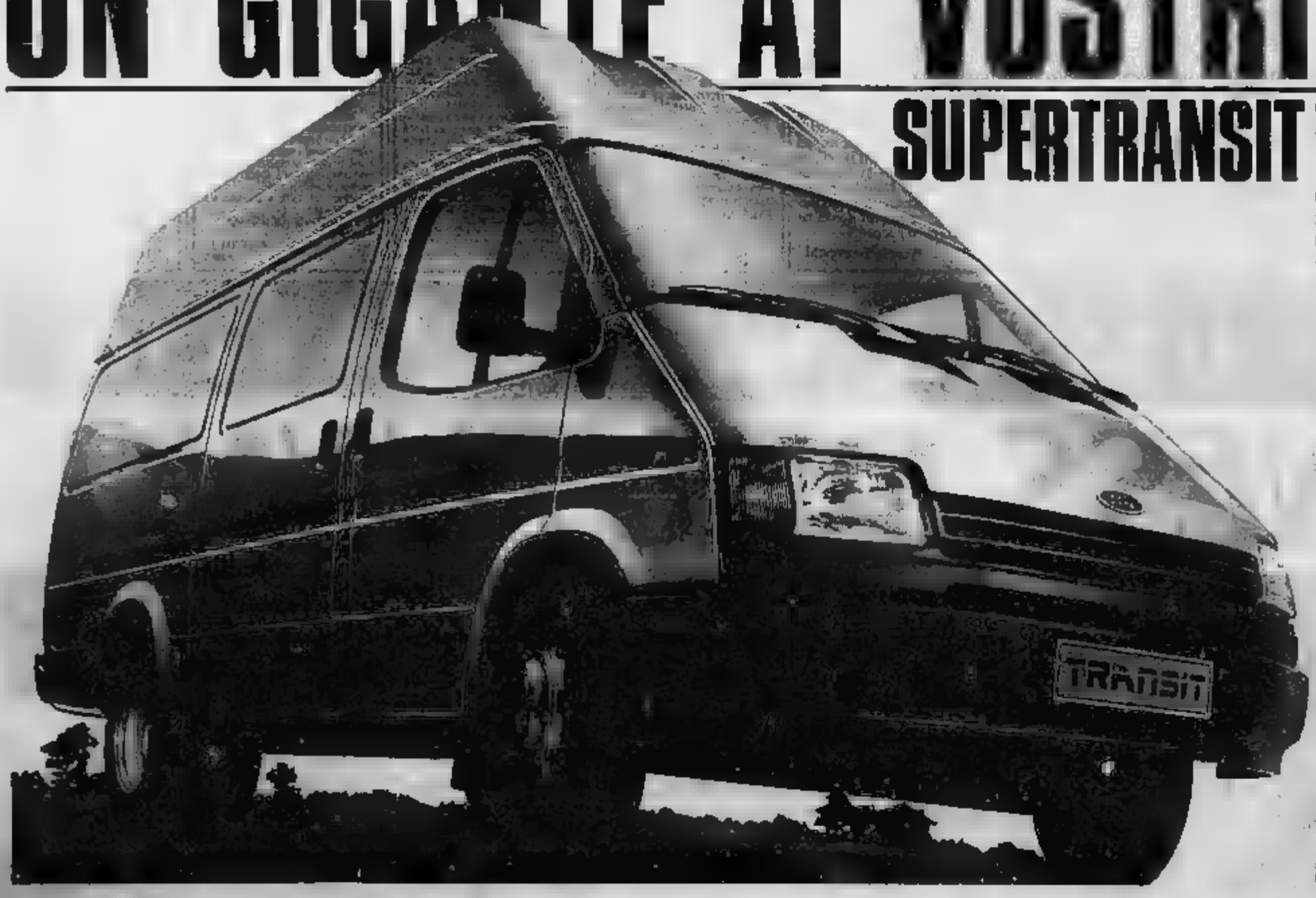
L'operazione di acqui[illegible] della partecipa[illegible] in Condotte Acque Potabili, da parte di For[illegible] è stata effettuata sul mercato [illegible] [illegible] [illegible] «La Lavoro Comissionaria» di Milano.

[illegible] Acque Potabili S.p.A. ha [illegible] a Torino ed [illegible] [illegible] [illegible] settore acquedottistico. Attualmente [illegible] 160 Comuni in con[illegible]ed [illegible] Italgas (Gruppi Eni), che ne [illegible] il 54,27% del capitale.

Per il Gruppo Fornara, l'investimento finanziario [illegible] inquadra nella logica di ricerca di nuove iniz[illegible] legate [illegible] sviluppo [illegible] attività indu[illegible] [illegible] polo tecnologico.

● **MERCATO RISTRETTO** — Banca Agr. Mantovana 98.000 (98.400); Cr. Agr. Bresciano 3570 (3600); Banca [illegible] Friuli 16.250 (16.300); B.ca Pico. Cr. Valtellinese 13.700 (13.900); B.ca Pop. Comm. Industria 15.000 (15.000); B.da Pop. Bergamo 16.510 (16.525); B.ca Pop. Brescia [illegible] (5250); Banca Pop. Crema 31.000 (31.000); B.ca Pop. [illegible] [illegible] (8070); B.ca Pop. d'Emilia 86.200 (86.200); B.ca Pop. Intra 10.200 (10.500); [illegible] Pop. Lecco 12[illegible] (12.210); B.ca Pop. [illegible] 14.100 (14.280); B.ca Pop. Lodi e Varese 8750 (8750); B.ca Pop. Milano 9480 (9500); B.ca Pop. Novara 16.200 (16.400); B.ca Pop. Sirac[illegible] 7300 (7350); Cr. Bergama[illegible] [illegible] 29.650 (30.010); Terme [illegible] Boganco 523 (529); Aviatour [illegible] (2599); Italiana Incendio e Vita 183.900 (183[illegible]; B.ca Brianteo 11.530 (11.500); Citibank Italia 5380 (5410); B.ca Prov. Napoli 5630 (5710); B.ca Legnano 3910 (3980); B.ca Ind. Gallaratese 16.000 (16.000); B.ca Prov. Lombarda [illegible] (2700); Banca Prov. Lomb. priv. 2650 (2680); Banca Subalpina [illegible] (4410); B.ca Tiburtina [illegible] (5300); B.co Perugia 1061 (1090); Creditwest 7490 (7440); Finance Ord. 24.900 (24.900); Finanze priv. 13.300 (13.300); [illegible] [illegible] (7250); Frette 8100 (8100); Zerowatt 2880 (2920).

UN GIGANTE AI VOSTRI ORDINI.



SUPERTRANSIT 2.5 DIESEL DIRECT INJECTION

Chiedetegli pure quello che volete: il gigante è a disposizione. Domandategli più affidabilità, più durata e minori [illegible] e SuperTransit vi risponderà con il suo [illegible] cambio a 5 marce [illegible] (incluso la retromarcia) e con il [illegible] nuovo potente motore Diesel 2,5 Direct Injection, più guidoso ed elastico, per percorrere in tutta tranquillità migliaia di chilometri. Grazie [illegible] comodo cabino, all'ampio spazio adatto a tre persone e all'incomparabile assetto di guida, potete domandargli anche un confort da berlina. Domandategli anche maggiore maneggevolezza, oggi che il differenziale autobloccante ed il servosterzo (disponibile nella versione a passo lungo), lo hanno reso [illegible] più docile e preciso. Se però da lui vi aspettate principalmente [illegible] capacità di carico fuori dal [illegible] SuperTransit vi mette a disposizione [illegible] razionale spazio interno, oltre 1,87 m tutto utilizzabile, [illegible] pianale al tetto. Così la sua portata[illegible] fino [illegible] tonnellate [illegible] il suo volume fino a 10 m [illegible] potete trasportarci proprio [illegible]. Volete sapere cosa vuole in cambio, il SuperTransit? Molto poco: solo il co[illegible] manutenzione l'olio. Sfruttatelo a dovere, [illegible] lui otterrete sempre il massimo.

8Q VERSIONI: FURGONE, COMBI, BUS 9 POSTI, CHASSIS CABINATO, DOPPIA CABINA, AUTOCARRO PORTATA DA 1 A 2 TONNELLATE. VOLUME DA 6 A 10 m ALTEZZA INTERNA FINO A 1,87 m

RED CARPET. FINALMENTE ANCHE IN ITALIA.
Arriva in Italia l'esclusiva formula finanziaria Ford: Red Carpet, per guidare una FORD nuova ogni due anni a condizioni vantaggiose. Informatevi dai Concessionari.

DA L.18.087.000 IVA ESCLUSA

FORD TRANSIT IL LAVORO [illegible] VERSIONI.

Ford

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Sterl.		Usd		Lgs		Dm		Ffr		Fl		Yen		Fsv	
A vista	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 15-11	14-11	FRANCOFORTE (in marchi) 15-11	14-11	LONDRA (per sterlina) 15-11	14-11	PARIGI (in fr. fr.) 15-11	14-11
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: [illegible] 6 mesi: [illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scad.	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	42	[illegible]	[illegible]
[illegible]	74	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	133	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	225	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, fra ambro

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,750	11,750
Vista	11,000	11,500
7 giorni	11,700	12,750
15 giorni	11,375	12,375
1 mese	11,625	12,000
2 mesi	11,800	12,000
3 mesi	11,850	12,000
6 mesi	11,850	12,000

A cura [illegible]

ORO: CHIUSURE
(Prezzi [illegible])

Mercati	15-11	14-11
Londra	426	416,30
Zurigo	428,20	421
Parigi	433,47	421,42
New York	425,27	430,65
Milano (L./gr.)	17.800	17.800
Hong Kong	423,30	421,30

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-11	14-11	MILANO 15-11	14-11	MEDIA 15-11	14-11
Dollaro Usa	1276	1315	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1320	1340	—	—	—	—
Marco tedesco	742,50	746	744,81	744,88	744,890	744,830
Franco francese	217,75	217,75	217,85	218,01	217,85	218,01
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	191,30	191,30	192,30	192,77	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	1541,00	1540,50	1541,025	1540,025
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10,40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	213	213,77	214	213,77	214
Marco finlandese	313	313	313,89	314,29	313,94	314,35
Escudo port.	8,70	8,80	8,816	8,830	8,80	8,844
Peseta spagnola	11,18	11,16	11,098	11,20	11,094	11,201
Dinaro iugosl. gr.	0,30	0,30	—	—	—	—
Dracma iugosl. gr.	[illegible]	8,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	1080	1100	1105,30	1107,575	1109,30

OBBLIGAZIONI DEL 15-11-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible] ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible] ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible] ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible] ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
COOP 8% 38.le	[illegible]	[illegible]
COOP 9% 38.le	[illegible]	[illegible]
COOP 7% 38.le	[illegible]	[illegible]
COOP [illegible]	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]
IRI [illegible]	[illegible]	[illegible]
ENI [illegible]	[illegible]	[illegible]
ICIPU [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo [illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Med. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti 7% [illegible]	[illegible]	n.q.
Pirelli & C. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. [illegible]	[illegible]	[illegible]
L.I.L. [illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 15-11-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. [illegible] (ca. 40 titoli)	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/90	101 30	101 40
C.T.Ecu 12% 22/11/88	104 75	105 30
C.T.Ecu 11,50% 28/10/90	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	107	[illegible]
C.T.Ecu 10,50% 22/11/94	107 15	107
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.S. [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	100 15
B.T.P. 12,50% 1/3/90	[illegible]	100 75
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,50% 1/7/90	98 75	[illegible]
B.T.P. 9,25% 1/10/92	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,25% 1/1/92	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 15-11-88

Titolo	Prezzo
ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	17300
Latina risp.	[illegible]
Lloyd Adriatico	17900
Lloyd Adriatico risp.	[illegible]
Ras	42200
[illegible]	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	7700
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	13300
Toro ass. risp.	[illegible]
S. S. A.	27750
Generali	42200
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3010
Banca Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Mediobanca	16750
B.A. Ambrosiano ord.	[illegible]
B.A. Ambrosiano risp.	1270
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	14300
Fabbri PRIV.	[illegible]
Gtm	1010
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4600
Pozzi-Ginori ord.	1270
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Pierrel ord.	1780
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Snia bpd	[illegible]
Snia bpd risp.	[illegible]
Snia bpd ord.	[illegible]
Snia bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	2150
Alitalia priv.	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARI	
Acq Finanziaria	[illegible]
Bastogi irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Fidis	[illegible]
Fincambi ord.	[illegible]
Fincambi risp.	1700
Ferrero	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi ord.	4720
Ifi risp.	[illegible]
Isefi	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	7300
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Smi	[illegible]
Sme risp.	[illegible]
Sme-Gattone priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sorfi	[illegible]
Stet	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Sopaf	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
Itl priv.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	[illegible]
Igi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11700
MECCANICI - AUTO	
Sarra Lamet	4710
Cartaglotti	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]
Saeb ris. nc 1/7/88	[illegible]
Telecomp	[illegible]
Telecomp risp. nc	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Talco Grafite	[illegible]
TESSILI	
Bassetti	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Ciga hotels	[illegible]
Ciga hotels risp.	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

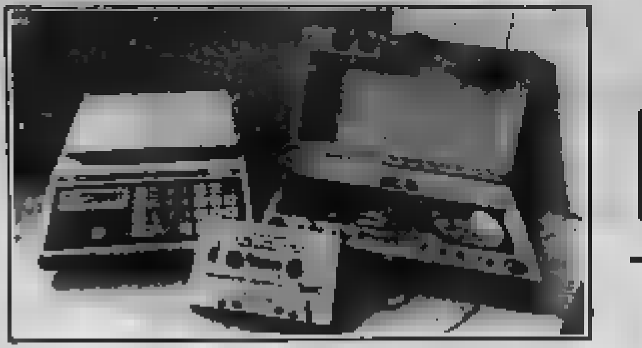
IL MERCATO AZIONARIO A [illegible] DEL 15-11-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Secondo quanto [illegible] del Comitato Borsa Milano

Azioni	Lire / Differ. Lire / Compensi mese prec. / 1988 min. / 1988 mass. / Quantità (migliaia)
Abeille	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]
Acqua Marcia	[illegible]
Acqua Marcia r.	[illegible]
A. Marcia r. 1-4-87	[illegible]
Aedes	[illegible]
Aedes risp.	[illegible]
Alleanza	[illegible]
Alleanza risp.	[illegible]
Alivar	[illegible]
Alleanza Ass.	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	[illegible]
Ausonia	[illegible]
Auschem	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Avir Finanziaria	[illegible]
Bastogi irbs	[illegible]
Banca L. Milanese	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	[illegible]
B. Comm. It.	[illegible]
B. Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]
Banco Napoli g.r.p.	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]
B.co Lariano	[illegible]
Bca risp.	[illegible]
Bassetti	[illegible]
Breda	[illegible]
Brioschi	[illegible]
Buitoni ord.	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]
Bulloni	[illegible]
Caffaro ord.	[illegible]
Caffaro risp.	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]
Cir	[illegible]
Cementir	[illegible]
Cmi	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni C. risp.	[illegible]
Cart. Ascoli	[illegible]
Cart. Sicula Marchi	[illegible]
Cart. Burgo ord.	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]
Cart. Burgo risp.	[illegible]
Cementir	[illegible]
Cement. Augusta	[illegible]
Cement. Barletta	[illegible]
Cement. Merone	[illegible]
Cement. Merone r.	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]
Ciga hotels	[illegible]
Ciga hotels risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Conf. Acq. Torino	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]
Cr. Varesino risp.	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Ital. risp.	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]
Credito Lombardo	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]
Dalmine	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]
Danieli & C. risp.	[illegible]
Datoconsyst	[illegible]
Del Favero	[illegible]
Ed. Fabbri priv.	[illegible]
Editoriale Monti	[illegible]
Eliolona	[illegible]
Edilcentro Augusta	[illegible]
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]
Euromobiliare risp.	[illegible]
Europa Metalli	[illegible]
Fas	[illegible]
Farmit	[illegible]
Falck	[illegible]
Falck risp.	[illegible]
Ferruzzi Agr.	[illegible]
Ferruzzi Agr. risp.	[illegible]
Ferruzzi Agr. r. nc	[illegible]
Ferruzzi fin.	[illegible]
Ferruzzi fin. r. nc	[illegible]
Fiat	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Fidenza Vetraria	[illegible]
Fidis	[illegible]
Finrex	[illegible]
Finrex risp. n.c.	[illegible]
Finmecc. C. N.	[illegible]
Fiscamb	[illegible]
Fiscamb risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]
Gaic	[illegible]
Gemina	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]
Generali	[illegible]
Gerolimich ord.	[illegible]
Gerolimich risp.	[illegible]
Gewiss	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Grassetto	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord. fraz.	[illegible]
Ifil risp. fraz.	[illegible]
Imm. Metanopoli	[illegible]
Industrie Secco	[illegible]
Interbanca ord.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Isefi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]
Italgas	[illegible]
Italia Ass. [illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]
Italmobiliare risp.	[illegible]
Jolly Hotels ord.	[illegible]
Jolly Hotels risp.	[illegible]
Kernel Italiana	[illegible]
L'Espresso SpA	[illegible]
La Fondiaria SpA	[illegible]
La Previdente	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Latina risp.	[illegible]
Linificio ord.	[illegible]
Linificio risp.	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	[illegible]
Lloyd risp. nc	[illegible]
Marzotto	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]
Magona	[illegible]
Medi Recordati	[illegible]
Manuli Cavi	[illegible]
Manuli Cavi r. nc	[illegible]
Marangoni	[illegible]
Marzotto	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]
Marzotto risp. nc	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
Merloni	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Mittel	[illegible]
Mondadori	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]
Mondadori risp.	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Montefibre	[illegible]
Montefibre risp.	[illegible]
Necchi ord.	[illegible]
Necchi risp. nc	[illegible]
Necchi warrant	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]
Olcese	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pacchetti	[illegible]
Part. Fin.	[illegible]
Part. F. r. nc	[illegible]
Perlier	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]
Perugina risp.	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Reggio Emilia a.	[illegible]
Reggio Emilia r.	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]
Recordati risp. nc	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Ras Finanziaria	[illegible]
Rodriquez	[illegible]
Saes	[illegible]
Saes risp.	[illegible]
Saes-Gattone priv.	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Saffa risp. nc	[illegible]
Saila ord.	[illegible]
Saila risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Saiag ord.	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]
Saipem	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]
Smith ord.	[illegible]
Smith priv.	[illegible]
Smith r. nc 1/7/88	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Selm ord.	[illegible]
Selm risp.	[illegible]
Serfi	[illegible]
Setemer	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Sim	[illegible]
Sinigaglia ord.	[illegible]
Sinigaglia risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
Sirti	[illegible]
Sme	[illegible]
Smi	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Snia risp. nc	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	[illegible]
Sogefi	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]
Sopaf risp.	[illegible]
Sorin	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
Standa ord.	[illegible]
Standa risp.	[illegible]
Stefanel	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet risp.	[illegible]
Stet warrant 9%	[illegible]
Tecnomasio	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]
Telecomp	[illegible]
Telecomp r. n.c.	[illegible]
Trenno	[illegible]
Tripcovich	[illegible]
Tripcovich risp.	[illegible]
Unicem	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
Unione Sub. Ass.	[illegible]
Unipol	[illegible]
Valeo	[illegible]
Vetreria Italiana	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]
Viscosa ord.	[illegible]
Viscosa ind.	[illegible]
Viscosa Lepori	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
Worthington	[illegible]
Zignago	[illegible]
Zucchi	[illegible]

* Minimi e massimi [illegible]



Droga, sangue e follia: è massacro in un appartamento di Santa Rita

Due [redacted] nell'orgia satanica

Una giovane schiacciata e finita [redacted] calci «per esorcizzare il diavolo», il suo fidanzato muore dopo che [redacted] fratello ha tentato di evirarlo

[redacted] caccia a [redacted] finisce nel dramma: [redacted] anni [redacted] seminuda con [redacted] torace sfondato, il suo convivente si accascia senza vita dopo aver mozzato con i denti un pezzo [redacted] lingua al fratello che continua a biascicare *«Cacciate il diavolo che [redacted] in me»*. Non [redacted] la scena [redacted] un film dell'orrore, ma l'epilogo [redacted] un assurdo [redacted] svoltosi l'altra notte [redacted] un monolocale [redacted] via Gradisca 84 a Santa Rita. Protagonisti, una studentessa, Fosca Setteducati, 24 anni, e due fratelli calabresi (entrambi sposati [redacted] e separati) titolari di una ditta per il re[redacted] crediti, Giuseppe Gulio, [redacted] anni, convivente di Fosca, e Gaspare Gulio, 31 anni. Tutti [redacted] precedenti: reati in materia di stupefacenti, truffa, estorsione.

Il massacro al termine di un'agghiacciante messinscena che [redacted] accomunato [redacted] rito [redacted] atteggiamenti giustificabili solo con l'assunzione di allucinogeni. E che la droga non abbia parte marginale nella vicenda è spiegato [redacted] 30 [redacted] di eroina trovati nell'appartamento insieme [redacted] precisione (uno elettronico) [redacted] sostanze da taglio.

L'allarme alle 4,42 di ieri mattina. Alla centrale [redacted] 112, squilla il telefono. Il maresciallo di turno ascolta una voce [redacted] donna, [redacted] ta: *«La [redacted] vicina [redacted] gran [redacted], forse sta litigando con l'amico, e non ci lascia dormire. [redacted] chiama Setteducati. Abitiamo in via Gradisca [redacted]. Potete fare qualcosa?»*

Via radio è dirottato un equipaggio del Nucleo radiomobile. Le strade sono deserte, per raggiungere la casa bastano pochissimi minuti. Il capopattuglia, un brigadiere, scende: in quel momento sembra tutto tranquillo. Sale i pochi gradini verso il piano rialzato poi, al di là della porta [redacted] qualche rumore. Bussa. Ha [redacted] pronto il solito fervorino recitato [redacted] volte *«Andate [redacted] letto. Non distur[redacted] i vicini: è gente che la[redacted]»*. Non [redacted] aspetta certo di vedere un energumeno scatenato che spalanca l'uscio stringendo [redacted] pugno [redacted]. *«Qui c'è il Diavolo. Cosa volete [redacted] noi?»* E' un attimo, la porta viene richiusa con violenza. Il militare ha avuto, per un attimo, la visione di due persone sul pavimento. Comprende [redacted] qualcosa [redacted] più grave d'una lite fra innamorati e chiama un collega [redacted] rinforzo. Insieme [redacted] suonano [redacted] nuovo, ma non ottengono risposta. Decidono di abbattere la porta [redacted] spallate. All'interno trovano una donna seminuda (indossa maglietta [redacted] collant) riversa [redacted] pavimento: ha la lingua violacea e gli occhi spalancati. Sopra di lei, a cavalcioni, c'è [redacted] che la tiene per la gola, [redacted] un altro [redacted] un crocefisso in mano. Tutt'intorno seggiole sfasciate e cocci di bottiglia, nell'aria un forte odore di incenso.

I militari liberano subito Fosca Setteducati, ma [redacted] accorgono che [redacted] lei non c'è più nulla da fare. Probabilmente [redacted] è morta [redacted] parecchi minuti forse per soffocamento, forse per sfondamento del torace. Cercano, comunque, di rianimarla e chiamano un'ambulanza. I due uomini, [redacted] gli occhi sbarrati, [redacted] sono abbracciati, quasi terrorizzati. Poi, proprio mentre i militari aiutano i barellieri a caricare [redacted] corpo della giovane, Giuseppe e Gaspare si baciano sulla [redacted]: [redacted] primo mozza [redacted] lingua [redacted] fratello, [redacted] secondo [redacted] strappargli i testicoli con le mani.

I carabinieri intervengono, i due cominciano [redacted] sputare [redacted] sangue ed anche un pezzo di lingua. Gaspare Gulio viene inviato all'ospedale. In [redacted] continua a ripetere. *«Cacciate [redacted] diavolo [redacted] in me, vi supplico. Mio fratello è Dio: voglio che mi aiuti»*.

[redacted] l'ultimo [redacted] protagonisti: Giuseppe [redacted] accuccia a terra, lentamente, poi resta immobile. Sembra aver superato la crisi isterica, invece [redacted] Anche per lui la corsa verso le Molinette si rivela inutile. [redacted] Emorragia cerebrale provocata dai colpi subiti?

Intanto i medici tentano inutilmente [redacted] riattaccare a Gaspare il frammento [redacted] lingua asportato con [redacted] morso. Alla [redacted] pezzetto di [redacted] lungo quasi tre centimetri, viene messo [redacted] alcol e consegnato ai carabinieri della [redacted] Carlo [redacted] conduce le indagini con il nucleo operativo.

Nonostante [redacted] mutilazione, Gaspare (che guarirà in 10 giorni) racconta ai carabinieri una storia incredibile: *«Mio fratello era indemoniato. Ho visto uscire un serpentello dai suoi pantaloni [redacted] infilarsi nei collant [redacted] Abbiamo capito [redacted] il diavolo ed abbiamo cercato [redacted] cacciarlo [redacted] da lei, prendendo [redacted] il torace e la pancia. Lei era d'accordo, non [redacted] è opposta, [redacted] che lo facevamo per il [redacted] bene. Quando è [redacted] il diavolo [redacted] uscito, ma è venuto [redacted] me. Mio fratello mi ha [redacted] la lingua per farlo uscire»*.

La perquisizione del locale porta, intanto, alla scoperta dell'eroina, ma ci sono [redacted] elementi interessanti. Agendine, chiavi, un registratore [redacted] una [redacted] «Le voci dell'Aldilà». Suoni gutturali registrati dal Gruppo psico[redacted] di Grosseto e regalati insieme ad una rivista di astrologia. Sono stati la [redacted] colonna sonora [redacted] questa notte dell'orrore.

Angelo [redacted]

Via Gradisca 84: la [redacted] massacro è al piano rialzato, a sinistra dell'ingresso principale

«Volevano che bucasse di nuovo»

La madre di Fosca aspettava la figlia a casa per la serata di lunedì: *«Mi aveva telefonato domenica per sapere come stavamo. [redacted] ha [redacted] "Vengo domani sera, ti porto la lana, mi fai [redacted] maglietta, quando hai tempo"»*. Ma lunedì [redacted] Fosca Setteducati, non è [redacted] dai genitori. Per lei, forse, era già cominciato l'incubo, finito nel suo massacro.

Via Vittime [redacted] Bologna 11, un grande [redacted] popolare tra Torino e [redacted]. Sul campanello il nome del capofamiglia *«geometra Setteducati»*. Nell'alloggio all'ultimo piano non ci sono più lacrime per piangere. Fosca, 24 anni tra pochi giorni, aveva già dato parecchi dolori in casa. Aveva cominciato a bucare tanti anni fa, quando ancora [redacted] famiglia — padre, madre, Fosca, il fratello Luigi, 31 anni, e la sorella Rosa di 34, infermiera — abitava in corso Vercelli: *«Già allora frequen[redacted] Giuseppe. [redacted] si erano conosciuti. A [redacted] non era mai piaciuto quel ragazzo. Due anni fa siamo stati sfrattati e siamo venuti ad abitare qui. La sfortuna ha voluto che anche lui venisse ad abitare qui, proprio [redacted] nostra casa»*.

I genitori [redacted] Fosca: «Siamo certi, aveva [redacted] drogarsi»

Chi era Fosca, questa giovane che appare minuta e ricciolina dalle fotografie? I genitori: *«Una ragazza normale, [redacted] pochi amici»*. Non sanno di più, lei raccontava poco in casa.

Una vita tormentata quella di Fosca. Terminate le [redacted] die, aveva smesso di studiare (*«non ne [redacted] più voglia»*). Non aveva neppure [redacted] un lavoro e aveva cominciato a frequentare *«cattive compagnie»*. Aveva 16-17 anni quando polizia e carabinieri l'hanno fermata le prime volte con briciole di hashish in tasca. Ha cominciato a bucare. Le servivano [redacted]. E' finita anche in carcere per estor[redacted].

Padre e madre sono certi. *«Aveva smesso di bucare ormai da tempo»*. Perché l'eroina in casa? *«Non lo sappiamo. Ma siamo sicuri, non [redacted] drogava più. [redacted] vedevamo, stava bene, [redacted] aveva l'aria spenta»*.

In agosto la ragazza annuncia di [redacted] trovato un alloggio [redacted] aveva un lavoro, come faceva a pagarselo? *«Non sappiamo neppure questo. [redacted] aveva detto che era riuscita a trovare [redacted] posto da segretaria e che viveva da sola. [redacted] chissà»*. Non [redacted] frequentato [redacted] religiose, non [redacted] ultimamente atteggiamenti strani.

Cosa [redacted] accaduto nel minialloggio di via Gradisca è impossibile per ora saperlo. Gaspare Gulio ripete ai carabinieri *«Non ci credevo neppure io, prima, eppure il demonio l'ho visto»*. Seduta spiritica fatta quasi per scherzo, degenerata con l'aiuto [redacted] stupefacenti? Pasquale Setteducati [redacted] la testa e mormora: *«Altro che seduta spiritica. Quelli sono delinquenti. Chissà cosa volevano fare alla mia Fosca»*. Fanno un'ipotesi, che per ora è [redacted] un'ipotesi: *«Mia figlia [redacted] di bucare. Forse volevano costringerla a ricominciare»*.

La famiglia Gulio abitava in [redacted] Giulio Cesare [redacted]: il padre Salvatore, la madre e i quattro fratelli. Ora, al primo piano, vive solo il fratello Emanuele. Gaspare e Giuseppe, sposati, erano [redacted] a stare altrove. Gaspare ha due figlie piccole; Giuseppe, ne aveva una di quattro anni. Il padre Salvatore [redacted] aperto una pizzeria proprio sotto casa poi ha chiuso e si è trasferito fuori città dove, [redacted] la moglie, ha aperto [redacted] altro locale.

Di Gaspare e Giuseppe i conoscenti si limitano a commentare: *«Sbandati»*. Entrambi i fratelli avevano fatto i panettieri per un certo periodo, poi avevano aperto un'agenzia di recupero crediti in corso Maroncelli. Le loro attività [redacted] comunque, interrotte sovente per i conti in sospeso con la giustizia.

La moglie separata di Giuseppe, nega che l'ex [redacted] avesse [redacted] propensioni per il misticismo. Racconta la lunga storia d'amore: *«Avevo 11 anni quando l'ho conosciuto. Ora ne ho 29. Ci siamo sposati cinque anni fa. E' nata [redacted] bambina. [redacted] bucava. Ho cercato di farlo smettere. Sforzi inutili. Ho dovuto lasciarlo. L'ho lasciato per salvare mia figlia»*.

Giuliana Mongelli

I medici spiegano [redacted] probabili [redacted] dell'agghiacciante episodio

«Forse [redacted] spaventoso cocktail di [redacted], psicofarmaci [redacted] alcol»

L'esorcista esclude [redacted] possessione satanica: «Un indemoniato non avrebbe [redacted] in [redacted] un crocifisso»

«Un delirio a tre, probabilmente [redacted] sperato dall'assunzione [redacted] stupefacenti o psicofarmaci che hanno offuscato [redacted] loro [redacted] e scatenato l'aggressività latente in ognuno [redacted] noi», dice [redacted] Giovanni Gentile, psichiatra.

Ma quale droga o farmaco può avere scatenato la follia di tre persone tossicodipendenti, apparentemente [redacted], e senza precedenti psichiatrici?

Il dottor Angelo Giglio, medico dell'ambulatorio tossicodipendenze di corso Vercelli 15, è in grado di avanzare [redacted] ipotesi dopo [redacted] precisato che l'eroina [redacted] può [redacted] trasformato i due fratelli in [redacted] *«perché ha effetti tranquillizzanti [redacted] scatenanti»*.

«Se facciamo riferimento ai casi citati dalla letteratura medica — dice il [redacted] — dobbiamo parlare di [redacted] allucinogene sintetiche come l'Lsd, eccitanti o di psicomimetici, questi ultimi farmaci [redacted] uso veterinario, che sull'uomo hanno [redacted] potere di provocare allucinazioni, [redacted] comportamentali e abbassare [redacted] difese critiche».

Tuttavia, tenendo conto delle varie qualità di droga disponibili sul mercato torinese e italiano caratterizzato praticamente soltanto dall'eroina e dalla [redacted] molto probabile che i tre abbiano [redacted] in grande quantità cocaina *«associata a farmaci e alcol, oppure un cocktail [redacted] psicofarmaci dopo un'astensione di eroina»*.

Della stessa opinione è il dottor Silvio Geminiani, medico dell'ambulatorio tossicodipendenze [redacted] via Montevideo che precisa: *«L'Lsd è una sostanza da 15 anni in disuso [redacted] nostro Paese, mentre il crack, un altro allucinogeno sintetico, sembra che non [redacted] ancora arrivato [redacted] Italia»*.

Partendo dall'ipotesi che una sostanza allucinogena possa [redacted] la personalità [redacted] tre giovani il [redacted] Giovanni [redacted] di spiegare le cause dell'incredibile notte nel monolocale di [redacted] Gradisca, sulla base degli ele[redacted] emersi durante le indagini. *«I deliri mistici sono frequentissimi fra gli schizofrenici e i simboli [redacted] il serpente, [redacted] e il diavolo sono elementi che ricorrono in questo genere di crisi»*. Esprime, però, dubbi sulla dissociazione contemporanea delle tre personalità (*«molto improbabile: è difficile che i malati [redacted] mente siano sulla stessa lunghezza d'onda»*).

Lo psichiatra ritiene, invece, che la chiave di lettura dell'esorcismo finito in tragedia [redacted] essere ricercata nella cultura e nella personalità [redacted] leader o «capogruppo», soggetto sicuramente paranoide, fino a ieri in relativo equilibrio comportamentale e in grado di suggestionare e condizionare [redacted] altri.

«[redacted] — afferma il dott. Geoli[redacted] — *che forse [redacted] saltato [redacted] giovane quando ha incontrato la droga»*. Continua: *«A questo punto [redacted] deve [redacted] manifestato quel delirio religioso che la [redacted] già organizzato da tempo e che ha trasmesso agli altri due con gesti, parole, simboli. Un contagio, immediato. Quasi un plagio»*.

Nel panorama delle possibili spiegazioni della tragedia c'è ancora un'ipotesi, quella della possessione diabolica dei tre amici. E' indubbiamente la più [redacted]gestiva, [redacted] suggestivo [redacted] il morso della lingua [redacted] un gesto tipico che certe sette esoteriche compiono per scacciare i demoni.

Per il canonico Giuseppe Ruata, penitenziere del Capitolo metropolitano e uno dei sei esorcisti nominati negli [redacted] scorsi dal cardinal Ballestrero *«tocca alla scienza spiegare [redacted] nella mente dei giovani»*.

E aggiunge: *«Il diavolo non si nasconde dietro [redacted] porta e spesso certi atteggiamenti di presunti indemoniati affondano le radici nell'ignoranza e nella superstizione»*.

Conclude: *«Il vero indemoniato [redacted] soltanto [redacted] in escandescenze, ma ha un'avversione per il [redacted] mentre in quella [redacted] c'era il Crocifisso»*.

Carabinieri e polizia aprono i fascicoli sui precedenti di Fosca e dei suoi amici

Tre vite balorde legate dalla droga

La ragazza [redacted] rimasta coinvolta in un'estorsione - Giuseppe [redacted] era stato fermato per la prima volta 13 anni fa dopo uno scippo - Gaspare accoltellato durante una lite a Porto San Maurizio

Fosca Setteducati, 24 anni, Giuseppe Gulio, 29 anni, la seconda vittima, e il fratello [redacted]

Vite sbandate. Negli [redacted] carabinieri e polizia ci sono spessi fascicoli sui tre protagonisti [redacted] tragica serata di via Gradisca. Sia i [redacted] Giuseppe e Gaspare Gulio, [redacted] ragazza, Fosca Setteducati, [redacted] avuto che fare spesso con la giustizia.

Giuseppe Gulio aveva precedenti per rapina, favoreggiamento, per spaccio di stupefacenti; Gaspare [redacted] per estorsione, ricettazione e truffa.

[redacted] Fosca Setteducati aveva alle spalle un'estorsione, ma si tratta di una vicenda diversa [redacted] quella di Gaspare [redacted] due si conoscevano a malapena). Tutti e tre erano stati stati sorpresi più volte e segnalati all'autorità giudiziaria perché avevano con [redacted] stupefacenti.

Fosca [redacted] era stata fermata [redacted] estorsione. I genitori: *«Sapeva ancora quando è successo. Non c'entra [redacted] nulla in quella vicenda. [redacted] Era stata coinvolta dagli amici»*. Era stata condannata: con altri giovani avrebbe tentato di farsi dare [redacted] denaro [redacted] tossicodipendente, [redacted] trattasse del pagamento [redacted] eroina, che il giovane tergiversava a fare.

Più consistenti i precedenti [redacted] dei due fratelli. Giuseppe era [redacted] fermato [redacted] prima volta 13 anni fa [redacted] avere scippato una donna. Nell'84 era stato condannato [redacted] un anno e [redacted] per detenzione e spaccio [redacted] sostanze stupefacenti.

Entrambi i fratelli erano [redacted] in un [redacted] episodio accaduto [redacted] nale di quest'anno a Imperia. Giuseppe e Gaspare, dopo [redacted] cena in [redacted] ristorante di Porto San Maurizio, erano [redacted] da alcuni [redacted] mini armati. Gaspare Gulio era [redacted] accoltellato [redacted] fianco sinistro.

E' rimasto in fin di vita per alcuni giorni. I medici lo hanno salvato con un delicato intervento chirurgico, durante il quale gli [redacted] asportato un rene.

[redacted] fratello Giuseppe era stato fermato subito dopo per favoreggiamento: [redacted] raccontato tutti i particolari di quella sera.

Cosa era [redacted] non [redacted] abbastanza [redacted]. Pare che [redacted] vicenda fosse legata [redacted] di recupero crediti di Giuseppe e Gaspare Gulio (insieme avevano l'agenzia Credit, in corso Maroncelli, chiusa in giugno, a pochi mesi da questo oscuro episodio).

All'origine dell'aggressione ci sarebbe, infatti, la riscossione [redacted] un [redacted] di alcune decine di milioni.

Si tratta, comunque, di precedenti da [redacted] di piccolo cabotaggio. Non c'è nulla, nei fascicoli, [redacted] poteva far pensare un qualche loro legame [redacted] sette, [redacted] riti [redacted] avvisaglia, [redacted] segnale [redacted] quello che [redacted] l'altra notte nel minialloggio di via Gradisca.

«Punito» perché [redacted]?

Fortunato Marsetti, trovato morto in una cava [redacted] ghiaia a Moncalieri, sarebbe stato ucciso per «questioni d'onore» - L'ordine al killer [redacted] partito da Sinopoli, in Calabria

Forse è un debito d'onore quello [redacted] stato vittima Fort[redacted] Marsetti. Il giovane calabrese, 22 anni, numerosi precedenti penali, arrivato a Torino appena 40 giorni fa, è stato trovato [redacted] davere lunedì mattina in [redacted] cava [redacted] sabbia e ghiaia alle porte di Moncalieri. A ucciderlo è stato un killer che, dopo averlo colpito con due proiettili al [redacted], ha poi il tempo e l'a[redacted] far sparire i due bossoli. [redacted] usato una pistola [redacted] calibro 7,65, probabil[redacted] una «Bernardelli».

[redacted] movente c'è ancora [redacted] più fitto mistero, ma i carabinieri lavorano, da ieri pomeriggio, su una pista concreta. Parte da Sinopoli e riguarderebbe una ragazza, forse minorenne. Le indagini non hanno ancora chiarito se si tratti della [redacted] (che Fortunato [redacted] ogni giorno anche da Torino) o di un'altra giovane.

Il comportamento [redacted] Fortunato Marsetti, che potrebbe avere «gestito» due relazioni contemporaneamente, [redacted] finito [redacted] l'indispettire qualcuno. Da qui l'ordine di uccidere per un atteggiamento che, nel piccolo paese in provincia di Reggio Calabria, non poteva essere perdonato.

[redacted] elemento, che i carabinieri del Nucleo operativo tengono in debito conto, è l'abilità dell'assassino. Per loro è «un *killer professionista, o qualcuno che con le armi [redacted] un'eccezionale dimestichezza*». Questa convenzione è suffragata [redacted] eccezionale mira: due colpi in testa ed il particolare della sparizione dei bossoli.

Che venisse dal Sud appare scontato: si sta indagando anche sui nominativi delle persone che hanno acquistato biglietti aerei sulla [redacted] Reggio Calabria-Torino e viceversa, [redacted] immediatamente precedenti e seguenti il delitto. Indagini parallele vengono intanto [redacted] carabinieri del gruppo [redacted] Reggio

Temperatura

massima	+13,5
[redacted]	+3,8
media	+6,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di [redacted] stessa al [redacted] di [redacted] alle ore 20: pressione a li[redacted] del [redacted] 1022 mb; umidità [redacted]. Temperatura: massima +14,4; minima 0; media +4,3. Previsioni: cielo [redacted] sere[redacted]. Venti [redacted] che nel primo [redacted]. Temperatura: in [redacted]. Sole: sorge ore 7,29; [redacted] monta ore 16,50. Temperatura dello scorso [redacted] +16,7; min. +5,6.

[redacted] E' annegata?

Ancora misteriose le cause della morte di Angela Telesca, vent'anni, trovata cadavere nella vasca [redacted] bagno nella casa dove faceva le pulizie.

Questa mattina, il prof. Griva, a Medicina Legale, completerà l'e[redacted] necroscopico. Sul corpo [redacted] traccia di violenza, [redacted] ragazza sarebbe morta per annegamento. [redacted] ha potuto, visto che quando è stata soccorsa (è morta in ospedale) nella [redacted] c'erano pochi [redacted] timetri di acqua?

[redacted] questo oggi i funzionari della Mobile torneranno nell'alloggio [redacted] Lungopò Antonelli 17, [redacted] la Telesca lavorava e dove l'hanno trovata, poco dopo le 13, i coniugi Luzzati, padroni di [redacted]

Specchio dei tempi

In Italia, per molti, «comanda» il calcio - Bottiglia nuova, prezzo rincarato - Cesare e Cleopatra disturbati da spettatori incivili - Dopo l'amarezza, la gioia della solidarietà - In lista d'attesa

Un lettore ci scrive:

«Trovo sacrosante le rimostranze del lettore Silvio Rivera che nella sua lettera lamenta il ritardo alla partenza del treno Torino-Venezia per colpa dei tifosi in trasferta, [redacted] si pensa che in [redacted] i viaggiatori (specie i pendolari) perdono la coincidenza a causa [redacted] ritardo sistematico dei treni! (Vedi quale esempio la linea Ancona-Bologna-Torino dove sono all'ordine del giorno).

«Si rassegni il lettore, per il calcio, non tanto perché [redacted] uno sport popolare ma perché intorno ad esso orbitano business giganteschi, succede questo ed altro! Ad esempio, trova giusto che in [redacted] delle partite di calcio trasmesse alla tv debbano saltare tutti i programmi compresi la trasmissione del telegiornale?».

Ferruccio Priaglio

Una lettrice ci scrive:

«La bottiglia è bella ma il latte costa il 30% in più.

«Quindi il rinnovo ecologico collegato alla possibilità di riciclare [redacted] di vetro delle nuove bottiglie verrà vanificato dal maggior ricorso da parte dei consumatori alle confezioni di cartone. Anzi-me od altri imballi a perdere i contenitori cartacei contribuiranno all'aumento dei volumi rifiuti con i problemi connessi al loro smaltimento. [redacted] lavaggio-sterilizzazione [redacted] vecchie bottiglie costava [redacted] più delle nuove bottiglie a perdere non si giustifica l'aumento del [redacted]. [redacted] invece il lavaggio costa [redacted] meno perché cambiare?».

Rosa Rivoira

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle persone che, la sera del 10 novembre, al Teatro Alfieri, è stata irreparabilmente disturbata durante la rappresentazione di "Antonio e Cleopatra" perché in balia di un branco di studentelli i quali non hanno intenzionalmente permesso [redacted] pubblico della galleria di ascoltare l'intero secondo tempo della tragedia.

«A ventinove anni credo di possedere ancora recenti memorie dell'età scolastica, che mi permettono di valutare l'effettivo scadimento dell'educazione attuale, la quale è deficiente, e tale deficienza si leggeva sulla faccia [redacted] quegli individui, nell'insegnare il rispetto non solo delle altre persone: di un pubblico pagante che [redacted] è guadagnato il [redacted] a [redacted] piacevole e [redacted] compagnia [redacted] validissimi attori che recita, lavora, non gioca, ma anche di luoghi come il Teatro, centro di emanazione culturale, e delle opere dei Grandi. Invece ieri sera il Teatro è stato sede d'ignoranza e d'inciviltà, e senza [redacted]bio Shakespeare non avrebbe mai immaginato che le sue opere diventassero immortali per poi subire l'umiliazione di risate e schiamazzi degni [redacted] un film di ter[redacted]. Ringrazio per la pubblicazione e porgo i miei migliori saluti a tutti i lettori».

Brunella Bonavino

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 10 novembre, [redacted] tra percorrendo verso [redacted] la strada [redacted] prolungamento di strada S. Margherita), uscivo di [redacted] rovinosamente per evitare un'auto che, superando un autobus in curva, occupava [redacted] corsia [redacted] al mio senso [redacted] marcia.

«Non entro [redacted] merito del comportamento dell'individuo che ha provocato con fol[redacted] l'incidente a conclusione dal quale è fuggito. Voglio invece esprimere, attraverso questa rubrica, alcune parole di ringraziamento e di stima a coloro i quali, transitando nei pressi, non hanno esitato a scendere nella scarpata, estrarmi esanime dall'auto, prestarmi i primi ed indispensabili soccorsi.

«A fronte di [redacted] atteggiamento vile e criminale posso dire d'aver trovato altrettanta umanità e disponibilità che supera e compensa di gran lunga tanta nefandezza.

«A questi Signori sconosciuti voglio dire grazie per il loro coraggio, l'alto [redacted] civico dimostrato, per la loro capacità d'aiutare [redacted] occasionalmente ne [redacted] il bisogno. Molti uomini [redacted] tale natura rendono meravigliosa l'una[redacted].

[redacted] la firma

Un gruppo di [redacted] ci scrive:

«Siamo un gruppo di anziani pensionati con età [redacted] 79 anni, che eleva una protesta a chi dirige l'Unità sanitaria [redacted] Montanaro (Barriera [redacted] Milano). Essendo ultrasessantenni, tutti, chi più [redacted] meno, abbiamo problemi di prostata. [redacted] Servizio sanitario mette a disposizione un dottore urologo, per solo 3 ore settimanali. Inutile dire che è troppo poco, perché agli sportelli [redacted] prenotazione [redacted] sente dire. fino a febbraio '89. [redacted] ripetute proteste tutti si [redacted] dimostrati finora insensibili [redacted] un problema che per gli anziani rappresenta un grave handicap. Non è piacevole essere direttamente presi in giro quando si sta male».

Seguono le firme

La sentenza ha ridimensionato le imputazioni più gravi

Semafori, accuse ridotte

Esclusa la concussione - [illegible] comportamento degli amministratori e delle aziende vincitrici dell'appalto ci furono tuttavia episodi di corruzione, ma il reato è prescritto - Per addebiti minori condannati l'ex assessore psi Rolando (1 anno e 10 mesi), il pci Castagna (1 anno e 8 mesi), il socialista Biffi Gentili (1 anno) - Quattro assolti

Sentenza per i «semafori intelligenti». Il tribunale ha ridimensionato drasticamente l [illegible] dell'accusa che [illegible] condanne per tutti gli imputati, da 8 mesi a 5 anni e mezzo (per l'ex assessore psi Rolando).

A conclusione del processo per lo scandalo legato all'impianto in funzione sulla linea «10» di corso Duca degli Abruzzi, costato 11 miliardi, i giudici della 5ª sezione penale (pres. Pettenati) hanno stabilito che psi e pci non manovrarono per strappare tangenti alle imprese che s'aggiudicarono l'appalto.

Piuttosto, dice la sentenza, da parte delle imprese e di Giuseppe Rolando furono commesse corruzioni «per atti *conformi ai doveri d'ufficio*».

Si verificarono cioè, in tutta questa vicenda, delle scorrettezze da entrambe le parti. Ma per favorire scelte amministrative fondamentalmente regolari. Ma queste corruzioni sono cadute in «prescrizione», la giustizia non se ne occupa più.

Le condanne sono invece arrivate per episodi «minori»: per tentata concussione 1 anno e 10 mesi di carcere sono stati inflitti a Rolando e 1 anno all'ex vicesindaco psi Enzo Biffi Gentili. Per tentata estorsione, un anno e 8 mesi a Sauro Castagna ex sindaco comunista di Orbassano (La Spezia).

Assolti gli altri quattro imputati: «*Perché il fatto non sussiste*» l'ing. Francesco Donati, padre del sistema computerizzato dei «semafori intelligenti», e Ugo Lucio Budinaro, all'epoca dei [illegible] presidente del Centro [illegible] Fiat (entrambi erano accusati di interesse privato in atti d'ufficio). Assolto, sempre con formula ampia, ma dall'addebito di concussione, [illegible] vicesegretario provinciale psi Paolo Borbon [illegible] sufficienza di prove è stato riconosciuto [illegible] colpevole anche Luigi Casani, [illegible] dirigente Solvay, concittadino di Castagna.

Giuseppe Rolando [illegible] imputato del processo che è cominciato a metà ottobre

L'episodio [illegible] ha fatto [illegible] condanna per Rolando (era [illegible] avv. Accatino e Gianaria) e Biffi Ge[illegible] (avv. Mittone) risale al 1978, quando ex assessore [illegible] e [illegible] vicesindaco fecero pressioni per ottenere denaro da Giovanni [illegible] che pretendeva per [illegible] sua ditta, la Cga, l'appalto [illegible] manutenzione di una parte [illegible] torinesi. Busa riuscì a [illegible] l'appalto senza sborsare una lira, ma secondo il tribunale la con[illegible] si è ugualmente [illegible].

Due anni dopo, [illegible] del rinnovo dello stesso contratto [illegible] sempre secondo l'accusa, Rolando cercò di ottenere da Busa, almeno questa volta, una tangente sull'importo dei lavori. Busa [illegible] milioni. Furono [illegible] da [illegible] bon (avv. Zancan) e [illegible] Rolando: in questo caso i giudici hanno reputato il ruolo di [illegible] più passivo, ma attivo ed hanno derubricato l'accusa di concussione in quella di corruzione [illegible] appalto [illegible] sarebbe finito, comunque, alla Cga. Ma, come già detto, questo [illegible] prescritto.

L'accusa [illegible] giudici [illegible] a Borbello sull'ap[illegible] dei «semafori intelligenti», invece, si basava sull'ipotesi di un accordo fra socialisti e comunisti, all'epoca dei fatti, [illegible] guida dell'amministrazione torinese, per strappare una tangente da mezzo [illegible] al gruppo [illegible] aziende che si aggiudicarono l'appalto: Centro ricerche [illegible] Italtel, Mizar e Sepa. Sempre secondo l'accusa, il psi, attraverso Rolando, avrebbe dovuto «battere cassa» al Centro ricerche Fiat, e il pci («che non gradiva *trattare con corso Marconi*») avrebbe, invece, dovuto rivolgersi all'Italtel. Un ruolo, quello delle aziende, [illegible] passivo, tale cioè da giustifi[illegible] l'accusa di concussione.

Per il tribunale, invece, non andò così. Le aziende e Rolando agirono su un piano di parità. Per questo motivo, il tribunale ha ritenuto, anche in questo caso, di derubricare l'accusa in corruzione «*per atti conformi ai doveri d'ufficio*». Sono state così [illegible] le [illegible] rivolte [illegible] professor Donati (avvocati Gabri e Fratia), a Ugo Lucio Budinaro (avvocati Chiusano e Chiappero) del Centro ricerche Fiat e allo [illegible] Rolando i quali, per i giudici, non «tramarono» per far vincere il progetto della Fiat: non era necessario perché era il migliore.

Sauro Castagna e Luigi Casani (avvocati Tardy e Laura D'Amico) erano definiti dall'accusa «*i corrieri del pci*», coloro i quali furono incaricati da mai identificati amministratori comunali del pci torinese di andare a chiedere la tangente all'Italtel. Caduta, per il tribunale, [illegible] tesi dell'accordo pci-psi, i due imputati, [illegible] occhi dei giudici, sono diventati [illegible] semplici cittadini [illegible] il loro operato una [illegible] che, nel caso [illegible] [illegible] — assolto per insufficienza di prove — *non* [illegible] stata nemmeno dimostrata.

[illegible] processo però [illegible] riconosciuto [illegible] qui. Derubricando le [illegible] di concussione in corruzione «per [illegible] *conformi ai doveri d'ufficio*», il tribunale [illegible] potuto riconoscere [illegible] prescrizione del [illegible] [illegible] all'imputato Rolando, [illegible] non [illegible] funzionari delle aziende [illegible] parteciparono all'appal[illegible]. Un compito che spetterà [illegible] procura della Repubblica alla quale il tribunale ha trasmesso tutti gli atti.

Claudio [illegible]

[illegible] dell'Ossola

Verrà [illegible] un premio al turista

Un buono sconto di 50 mila lire a testa per settimane bianche, verdi e termali

Un premio-sconto di 50 mi[illegible] [illegible] per [illegible] turista che trascorrerà quest'inverno una [illegible] bianca nelle vallate dell'Ossola. L'agevolazione è estesa anche alla prossima primavera [illegible] estate: sia per le escursioni verdi sulle montagne che per le [illegible] canze. termali. [illegible] questa iniziativa, [illegible] Regione intende rilanciare il turismo in queste [illegible] stravalle, l'anno scorso, da un'alluvione che ne danneggiò notevolmente [illegible] strutture e l'economia.

Con un miliardo per la promozione turistica, «da spendere nel biennio '89-90, l'assessorato regionale al Turismo (d'accordo con le Comunità montane delle valli ossolane) ha allestito una serie di progetti che dovranno rivitalizzare l'economia di questa zona, [illegible] importanti (ma [illegible] ignorati) gioielli paesaggistici ed ambientali.

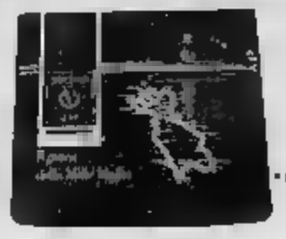
«*Questo intervento avviene con la legge sulla promozione turistica* — ha spiegato l'assessore Michele Moretti —; *così si è deciso di impostare un'azione di rilancio globale della zona, che [illegible] notevoli qualità per soggiornare in serenità*». Il [illegible] previsto è così suddiviso: 350 [illegible] per [illegible] settimane bianche [illegible] e termali; [illegible] campagna pubblicitaria nazionale da 500 milioni; pubblicazioni e manifestazioni per 135 milioni.

«*Le vallate ossolane* [illegible] *un paradiso da scoprire* — ha [illegible] Claudio Cottini, commissario dell'azienda tu[illegible] ossolana (telefono, 0324/481308) —. *Proprio per facilitare questa scoperta, [illegible] ospiti, oltre che fornire una serena vacanza, faremo anche uno sconto sui prezzi*».

Scoprite il profumo Victor Club creato per gli uomini che [illegible] ciò che è raro, situazioni ricche di emozioni e momenti eccitanti.

Acquistate una Eau de Toilette VICTOR CLUB: vi verrà regalato il più divertente passatempo delle vacanze [illegible] Natale "IL GIOCO DELLA MILLE MIGLIA".

(fino ad esaurimento scorte)



presso le Profumerie Servetti

TORINO
• Via Nerola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
• Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
• Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
ORBASSANO
Via Roma 42

Un altro «libro bianco» di dp sulla gestione della salute pubblica in Piemonte

Sanità, affari d'oro per i privati

In 50 cartelle dattiloscritte denunciate alla magistratura incongruenze e disfunzioni - A Torino, [illegible] analisi dirottate ai laboratori esterni - Così il costo di un esame passa [illegible] 2300 a [illegible] lire

Secondo «libro bianco» di dp sullo stato della sanità in Piemonte. Il primo — l'«indu[illegible] *malattia a Tori*[illegible]» — annunciò lo scandalo che [illegible] travolse i vertici dell'Usl 1-23. Questa volta, il consigliere regionale [illegible] Igor Staglianò e Gianni Caruso di Medicina democratica, denunciano [illegible] «convenzioni d'oro» che legano le strutture sanitarie pubbliche a quelle private. In una cinquantina di cartelle, che saranno consegnate questa mattina alla magistratura, si indicano cifre, circostanze e testimonianze.

«*La relazione della maggioranza* — dice Staglianò — [illegible] *la situazione della* [illegible] *è disastrosa, ma* [illegible] *fornisce* [illegible] *sulle radici del* [illegible] [illegible] *cercate*».

[illegible] sintesi, [illegible] di dp emerge che la sanità piemontese [illegible] miliardi l'anno [illegible] fatturato, [illegible] mila operatori) «*non conosce se stessa*». Ne consegue che non è in grado di investire (né in [illegible] le) per migliorare le strutture; che per anni è stata «*scandalosamente dai privati*» mentre alcuni politici, accusa dp, «*facevano da palo*»; che una parte [illegible] [illegible] medica, quella degli affaristi, ha approfittato del «*sabotaggio*» a [illegible] della «*negligente superficialità*» degli [illegible] strutori pubblici.

E, infine, che «*l'occhio della* [illegible] *magistratura ha governato la sanità, dove i politici hanno voluto chiudere imbrandì gli occhi*» se è vera che nel primo semestre '87 [illegible] dell'inchiesta giu[illegible] 1-23) [illegible] negli ospedali sono aumentati di colpo del [illegible]% e le presta[illegible] nei poliambulatori del 9%.

Staglianò e Caruso spiega[illegible] che il problema [illegible] 1-23, cioè Torino, dove il servizio pubblico [illegible] cal moltiplicarsi [illegible] zioni è diventato un'industria privata: il 52% delle analisi, il 38 della radiodiagnostica e addirittura l'87 della ria[illegible]bilitazione [illegible] ai privati, contro [illegible] medie rispettivamente [illegible] e del [illegible] del resto [illegible] Piemonte. Costi: un'analisi in un laboratorio pubblico [illegible] 2300 lire, [illegible] a [illegible] struttura convenzionata viene pagata 4500 lire: 1500 lire sono l'«*affare malattia*».

Sulla «*ignoranza*» del settore sanitario Staglianò si limita a citare alcune testimonianze alla commissione regionale. L'ex [illegible] Olivieri aveva ammesso di «*non avere dati sul volume delle prestazioni*» e [illegible] non [illegible] grado di individuare «*dove e* [illegible] *sono* [illegible] *effettuati gli stanziamenti*». Un funzionario, il dott. Bianco, ha detto [illegible] che «*non sono mai state fatte rilevazioni*». Devecchi (dc) ha detto che il totale de[illegible] esami c'è solo dal 4° trimestre '84, Calligaro (pci) e [illegible] (pli) [illegible] denunciato «*l'atteggiamento non collaborativo dell'assessorato*». I sindacati, pur invitati, non hanno partecipato alla commissione. Ma già nell'85 in una «*verifica*» sulla sanità si diceva che nell'Usl 1-23 non era possibile «*alcun processo* [illegible] *riordino*», mentre si assisteva ad un «*ulteriore peggioramento*».

Investimenti e personale: solo il 60% dei fondi a disposizione è stato utilizzato per i poliambulatori, il 75 per gli ospedali, mentre le insufficienze organiche del perso[illegible] superano il 10%, con punte del 28 per gli aiuti di laboratorio e [illegible] 33 per radiologia. «*Ma il 3 giugno dell'88* — fa notare Staglianò — *l'Usl 1-23 (presidente Olivieri) riteneva "di [illegible] procedere [illegible] investimenti in attrezzature [illegible] i laboratori". Era naturale [illegible] i privati erano fuori della porta ed aspettare le convenzioni d'oro che potevano [illegible] proprio dall'insufficienza, presunta o pilotata, delle strutture pubbliche*».

Gianni Biolo

Prestazioni effettuate nel 1986

[illegible]	Pubblici	%	[illegible]	[illegible]
USL 1/23	[illegible]	(47.8)	2.901.212	(52.1)
USL 24/76	[illegible]	(85.5)	1.222.377	(14.5)
PIEMONTE	23.967.140	(87.5)	4.123.590	(12.5)
[illegible]	Pubblici	%	Privati	%
USL 1/23	583.701	(62.3)	[illegible]	(37.7)
USL 24/76	1.905.832	(89.6)	[illegible]	(10.4)
PIEMONTE	2.489.533	(81.4)	561.705	(18.6)
[illegible]	Pubblici	%	Privati	%
USL 1/23	367.892	(13.1)	2.438.777	(86.9)
USL 24/76	1.111.493	(55.5)	889.087	(44.5)
PIEMONTE	1.479.386	(30.7)	3.328.864	(69.3)

echi [illegible] cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da ascoltare

Scegliere tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più avanti, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza gratuite. Maggiore Musicale Mercato - Gru (Cuneo) Piazzale Rosso, tel. 0172 486 581.

Salone LA STAMPA

Figurella
CONSULTAZIONE [illegible]
TORINO
Piazza Crimea 1 (precollina)
Tel. (011) [illegible] - 650.6492
Corso Re Umberto 12 - Tel. (011) 510.258 - 534.967

DIMAGRIRE IN CENTIMETRI SOLO DOVE VUOI TU

ventre | cosce e fianchi | glutei

CON IL METODO SVIZZERO TPM (THERMO PHISICAL METHOD) L'UNICO IN GRADO DI FORNIRTI LA GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CHE OTTERRAI

Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20 - venerdì dalle 10 alle 14

CONSULTAZIONE [illegible]
TORINO
Piazza Crimea 1 (precollina)
Tel. (011) [illegible] - 650.6492
Corso Re Umberto 12 - Tel. (011) 510.258 - 534.967

MA VOI, LA GOMBRERESTE DA ME UN'AUTO USADA?!

Forattini
IL [illegible]
ARNOLDO MONDADORI [illegible]

De Wan
Regali importanti? In novembre si risolvono meglio!
[illegible] Wan novembre è il mese giusto per risolvere i regali difficili. Con tutta calma, in un'atmosfera allegra e gentile, si può davvero scegliere il meglio. Ed in più, in novembre, De Wan [illegible] a tutti splendidi "doni a sorpresa".
Torino - Via Roma [illegible] e Via Roma 334

Per la pubblicità [illegible] promozionali su [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65 21 1
Bologna V. Independenza 24 - Tel. (051) 22 88 25
[illegible] V.le Mantegna, 54 - Tel. (055) 56 11 60
Roma V. [illegible] Fontanel, 16 - Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Marulone, 141 rc - Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 011.4224 - 536.882

SABET TAPPETI PERSIANI
P.zza Madonna degli [illegible]
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

PALAGHIACCIO HOTELLIERE
19 novembre 26 febbraio
biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni tel. 6569
orario: martedì, mercoledì, giovedì 20.30-23 venerdì, sabato 14.30-18.30 20.30-23 domenica 9.30-11.30 14.30-18.30 (lunedì chiuso)
torino esposizioni

«Torino ferma da vent'anni: fatti non parole»

Grido [illegible] degli organismi professionali e di categoria raccolti [illegible] [illegible] Torino - Accuse [illegible] immobilismo al Comune: [illegible] lo sviluppo urbano, inutilizzate grandi risorse concettuali e materiali»

Mezza città chiede di parlare e di discutere con l'amministrazione i problemi urbanistici per uscire «*dall'immobilismo urbanistico che ha bloccato tutto dal 1970 ad oggi*». L'iniziativa [illegible] della Consulta Torino, un raggruppamento spontaneo che comprende 19 organismi professionali e di categoria: dagli [illegible] agli ingegneri, dai commercianti ai costruttori, agli industriali, ai piccoli proprietari, agli artigiani e alle cooperative.

In sostanza: una grossa fet[illegible] di Torino sollecita gli [illegible] ministratori a far seguire i fatti [illegible] parole. Un'esortazione che, ieri mattina, durante la conferenza [illegible] di presentazione nella sede dell'Ordine degli architetti, è rimasta volutamente su toni generali, senza mai entrare nel dettaglio dei problemi delle categorie.

«*E' una denuncia dell'emergenza, di una situazione non tollerabile, di un'esasperazione professionale*», [illegible] esordito il segretario generale, l'arch. Silvio Ferrero. «*I torinesi e le forze professionali ed economiche interessate all'attività edilizia e allo sviluppo urbano si* [illegible] *nell'impossibilità* [illegible] *mettere in moto* [illegible] *grandi risorse* [illegible] *culturali e materiali di cui* [illegible] *città dispone e* [illegible] *sono oggi largamente inutilizzate*», ha aggiunto l'ing. [illegible] Corat[illegible] relazione introduttiva.

Il Comune è [illegible] indicato [illegible] [illegible] responsabile della situazione: immobile [illegible] decisioni e nell'attuazione [illegible] progetti, pecca an[illegible] nell'informazione ai cit[illegible]dini. Contro questo modo di governare Torino, [illegible] dall'arch. Brandaja «*città in stato penitenziale, sporca e buia*», la Consulta sollecita l'amministrazione ad attuare subito una serie di iniziative: la realizzazione del Piano regolatore e l'immediata definizione sia della delibera programmatica che delle norme di gestione transitorie; l'approvazione del Piano pluriennale d'attuazione [illegible] domande, per un investimento di 2000 miliardi, presentate a giugno dell'87).

Quindi: avvio del piano-parcheggi (16 interventi già localizzati, nessuna delibera approvata); interventi [illegible] recupero, specialmente nel centro storico; revisione della legge urbanistica regionale 56; intervento [illegible] sede nazionale per rimediare all'esclusione di [illegible] proroga [illegible] legge-Nicolazzi; [illegible] misure [illegible] snellimento [illegible] procedure necessarie per ottenere concessioni edilizie.

Il «grido di dolore» [illegible] Consulta non vuole però toccare i toni della polemica, avverte Mario De Giuli, presidente del Collegio costruttori: «*Nulla ci spinge a cercare altri elementi di confusione tra* [illegible] *forze politiche. Cerchiamo il dialogo, un favorevole* [illegible] *discussione con gli amministratori*». L'obiettivo resta [illegible] svolta decisa nei rapporti fra amministrazione e «addetti ai lavori», per evitare gli errori del passato. Il «*declassamento che assume* [illegible] *particolarmente drammatici con l'avvicinarsi del 1992 e l'aprirsi* [illegible] *una nuova fase di importanti opportunità*».

L'alternativa non è invitante: Torino potrebbe restare bloccata sui grandi problemi. La Consulta li ha riassunti in [illegible] tirando le somme [illegible] [illegible] non fatte: nessun intervento strutturale sulla viabilità (l'ultimo ponte stradale sui fiumi risale agli Anni 30), nessun nuovo attraversamento [illegible] ferrovie, il degrado «voluto» del [illegible] storico, l'indecisione sulle aree edificabili. I ritardi sulle normative si sono tradotti in «perdite secche» dell'occupazione, della qualificazione personale, di attività del [illegible] sario e di attività finanziarie.

Bruno Gianotti

[illegible] Le 19 associazioni [illegible]

La Consulta Torino è un organismo composto da 19 associazioni di categoria: Ordini degli architetti e degli ingegneri; Sindacati architetti e ingegneri liberi professionisti; Centro regionale studi urbanistici-Ordini degli ingegneri; Collegio geometri di Torino e provincia; Collegio periti industriali; Collegio costruttori e affini; Unione industriale; Ance-Associazione nazionale imprenditori edili (Api Torino); Artigianato Casa; Confederazione provinciale artigiani (Praesidium); Unione artigiana di Torino e provincia; Associazione proprietà edilizia (Ape); Unione piccoli proprietari (Uppi); Ufficio programmazione territorio-Ascom; Associazione generale cooperative italiane (Agci); Unione regionale della cooperazione; Lega cooperative-Comitato regionale.

CITROËN BX. NIENTE PUO' FERMARLA

8.000.000
SENZA INTERESSI
IN 18 MESI

OPPURE

IN 42 RATE DA
LIRE 222.000

Eccezionali offerte dei Concessionari e delle Vendite Autorizzate Citroën su tutte le BX disponibili:

- 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 18 rate da 444.000 lire*.
- 8.000.000 al 4,8% di tasso fisso annuo in 42 rate da 222.000 lire*.
- Piani di finanziamento personalizzati.
- Straordinarie facilitazioni per chi paga in contanti.

Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

* Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, apitisti, fattorini

GIOVANE cuoriaio volenteroso offresi referenze offresi qualsiasi lavoro purché serio Telefonare 333 467

impiegati, tecnici

COMMESSA IV anno cerca part-time, passeggio diretto Telefonare ore pasti 704 461

RAGAZZA 20enne presso settembre campo commesa offresi a profumeria o lavori ufficio Tel 347.0223

impiegati

A. UNIVERSITARIO venticinquenne maturità classica, ottima conoscenza francese inglese cerca primo impiego ufficio part-time Tel 504 262

ADDETTA estremamente seria, ordinata, esperta gestione impiego, passeggio diretto, preferibilmente Torino Ovest o cintura Telefonare 615 5885 ore pasti

ADDETTA ufficio commerciale esperienza pluriennale gestione ordini con supporto EDP, gradita lingua inglese, cerca no hopeless offerta part time, disponibilità immediata passeggio diretto Telefonare 893 382

CONTABILE permanente esperienza completa revisione bilanci, 30enne diplomata, 10 anni lic, offresi Tel 381 199 - 656 774 ore ufficio

DIPLOMATA, nubile, referenziata precisa ordinata esperienziabile passeggio diretto Tel 347 0753 ore pasti

ESPERTA persona esperienza tecnica computerizzata offresi Tel 011 325 706

ESPERTO paghe e contributi offresi presso sito e sedi Telefonare 319 7099

GEOMETRA presa catasto, progettazione conduzione lavori offresi Telefonare 011 564 8185

IMPIEGATA intraprendente esperta elaborazione IBM offresi passeggio diretto Telefonare 687 0038

IMPIEGATA conoscenza inglese tedesco Olivetti M24 WP, Lotus Sprint, Dbase, offresi a zona città possibilità passeggio diretto 1a 605 6087 dopo le 18

IMPIEGATA grafica tesina, tirocinio, corsi pubblicitario, offresi con passeggio diretto Tel 352 4321

IMPIEGATA 27enne esperienza commerciale offresi passeggio diretto, non ufficio professionale preferibile Tel 873 827

PERITO elettrotecnico 21 anni patente, moto, automobile libero subito esamina serie proposte, no vendita Tel 308 0636

PERITO meccanico esperto conoscenza inglese esperienza ufficio, offresi Telefonare 606 441

RAGAZZA 21enne bella presenza gradevole o commessa, 1° impiego, offresi Telefonare 658 042

SEGRETARIA venticinquenne cerca lavoro. Telefonare 253 015

SIGNORA 42 anni con lunga esperienza studio notarile, media contabile, offresi Tel 424 0446

VENTISEIENNE, nove anni d'esperienza, cerca lavoro come impiegata 3° e vello oppure come commessa o qualsiasi cosa. Telefonare 626 726

ZERBINI diplomata in lingue, interprete e traduzione in inglese e francese, anche stage o part-time Tel 738.7785

tecnici

PERITO industriale decennale esperienza, residente Ferrara disposto al viaggio a Torino. Come agente tecnico cerca ditta zona Torino per lavoro da svolgere bella, Nord-Est o comunque. Disposto trasferirsi Tel 0532 81.978.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 40enne offresi per conduzione piccola media azienda. Scrivere a: Pubblicompass 8636 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A.A.A. CERCASI ragazzi volenterosi dotati 1° impiego. Mensa garantita. Via Chivasso 64, stabilimi 850.3031

APPRENDISTA cercasene cerca meccanico verniciatore capace. Telefonare 316 0384

ASFALTATORE esperto cercasi. Pianezza. Tel. 967 3087

ASSUMIAMO stampisti per materie plastiche da inserire come capo gruppo con livello e paga adeguati cercasi in zona Rivoli. Tel 011 901 1582

AVVOLGITORI cercasi 1V e V livello cerca azienda zona Airaghi con Cassada per necessari sopralluoghi 011 948 8360.

ALLEVAMENTO vitello a Bolzano M cerca coniugi pensionati per custodia abitazioni e piccoli lavori. Determinazione in stage alloggio Tel. 0349 91 105.

ASSEMBLA meccanico cerca impianti di riscaldamenti quarto-quinto livello. Telefonare 882 166

AZIENDA metalmeccanica valle Susa cerca 5 saldatori carpentieri con esperienza su schiavi Tel 373 4357

AZIENDA metalmeccanica zona Pianezza cerca responsabile reparto manutenzione stampi 5 addetti approfondita conoscenza tecnica stampi presse/mole in manutenzione Inviti Telefonare 011 857 1501.

AZIENDA mobile cerca giovani per avviamento lavoro Liedi Telefonare 566 8324

AZIENDA settore auto cerca urgentemente giovani diplomati/laureati meccanica, elettronica, elettrotecnica per ufficio. Tel. 847.0307.

CARPENTIERI in ferro saldatori e specializzati cercasi Telefonare 850 4083.

CARPENTIERE lattoniere cercasi per costruzione elettrosaldati, conoscenza disegno. Retribuzione adeguata Telefonare 940 0113

CERCASI installori quarto livello Telefonare al 054 0171

CERCASI operai specializzati e qualificati specializzati per impianti elettromeccanici Telefonare ore ufficio 707 1883.

CERCASI tornitori e fresatori giovani quinto livello. Telefonare 646.992.

CERCASI apprendisti/aiutanti parrucchiere/a abitante Grugliasco Collegno Rivoli Telefonare ore pasti 447 2703, astenersi se non in possesso requisiti richiesti

CERCASI cameriere/a max 30enne esperienza inglese veramente capace No perditempo Tel. 533.231 ore 14-16.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata fissa presso famiglia, offresi alloggio Tel 011 850-5457

CERCASI per villa cintura Torino cameriera anche principiante munita patente auto, meglio tuttofare, per due persone sole, offresi trattamento 500mila Scrivere Pubblicompass 8703 10100 Torino

CERCASI per villa nostra zona Avigliana collaboratrice familiare media età presso cui vive anche persona Offresi ottimo stipendio adeguata referenze Telefonare 935 0030

CERCASI cameriera mezz'età per stabile a pax sciare in zona S. Ana Telefonare ore ufficio 500.727.

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi zona Ortigara Volvera Tel. 800 2201 ore ufficio

COLLABORATRICE età consigli fotografo cercasi fissi per custodia villa e collaborazione familiari Telefonare 011 820 8047.

DITTA artigiana cerca rettificatore esterno esterno pratici, la preferenza cantoniera torino Tel. 840 6049.

DITTA disponendo posti lavoro cerca giovani registrare per riammissione via Bacchi 34b Tel 588 914.

DOMESTICO con patente referenziato, cercasi deposito stazionali a Susa. Telefonare 015 34 188

ELETTROMECCANICO cercasi per villa Rubbianetta vigilante di sollevamento da eseguire presso impianti della Tel 850 7115.

EUROMODA SCHOOL, scuola settore moda, cerca in Torino e provincia ditte modelliste con provata esperienza per insegnamento corsi tagli in loco Telefonare 011 832 187

FABBRICA ufficio cucitrici lavoro confezione pioggia. Scrivere Commodore via Gaetano Mazzoni 37 Roma.

FRESATORE esperto C.N. e su Reishauer con Gantry a fresatore quinto livello esperto lineamenti cercasi Pianezza Telefonare 967.3051

FRESATORE 3° livello velocemente cerca per esempi in lamiera. Telefonare 273 5620

INDUSTRIA cassettoni cerca operaio tappezziere addetto al III e IV livello. Presentarsi via V Carrera 68, Torino.

INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca impiegati amministrativi V livello. Tel. ore ufficio 686.7419.

MAGAZZINO abbigliamento cerca addetta commesse magazzinaggio Telefonare 427 743.

MAGAZZINO commerciale cerca sulla magazziniere età 28/30 anni. Telefonare 480 359

OPERAIO specializzato lavori saldatura orizzontale cercasi Telefonare 304 067.

PIZZAIOLO presso forno a legna disposto trasferirsi, patente in Alba certa. Tel. 0173 43.666

PRIMARIA azienda sita a 30 km da Torino zona Sud ricerca le seguenti figure di manutentore elettrico, meccanico-saldatore. Si richiede piccola esperienza e trasferimento domicilio in zona. Telefonare ufficio signora Maria 0172 841.72.

SOCIETA' impianti termo sanitari cerca operai specializzati V livello. Telefonare 627.0134

commessi, bariati

CERCASI aiuto commesso con esperienza lavoro stabilimento, max 30enne Tel. 011 630.522

CERCASI barista-cameriere/a esperienza decennale. Presentarsi corso Dante Ferrara 19 - Torino.

COMMESSA contabilizzatrice reperto per adiacente città prima. Telefonare 847.354 Galli Torino.

impiegati

A. STUARD delta agenzia consolidata ora ad disposizione stage subito. Scrivere Pubblicompass 8604 - 10100 Torino.

AB azienda impiegati azienda cerca appassionato addestramento su computer Torino Tel 539 733

AFFIDABI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcom EDV Maggia 1 - 20090 Seggiano San Giovanni (Mi), 02 342 3245.

AMBOSESSI ruolo confidente per introdurre lavatrice pubblicità diretta. Telefonare 06 314 770 - 314 131

ASSOCIAZIONE culturale cerca persone età anche over 60enne almeno diplomate con auto per inchiesta. Tel mattino 011 378.873

ASSUMIAMO assistente capo cantiere con provata esperienza. Scrivere a: Pubblicompass 8624 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale vicon super assume impiegata pratica lavori ufficio con piena esperienza, inglese tedesco parlato e scritto Tel. 735 903 ore ufficio

AZIENDA internazionale commercio carni ed affini ricerca direttore età 35-45 anni, perfetta conoscenza inglese parlato e scritto, referenziato. Scrivere Pubblicompass 8215 - 10100 Torino

AZIENDA lavorazione e commercializzazione ricerca ingegnere del settore, pratica ufficio commerciale. Sulle lavori ufficio, gestione clienti. Scrivere Pubblicompass 8650 - 10100 Torino.

CAPO reparto produzione abbigliamento in serie diversificata esperienza, cerca primaria azienda Telefonare per appuntamento allo 02 3310 0437

CERCHIAMO grafico con iscrizione albo, studio di disegno corpo vetro per vasi per uso di moda e boutique Tel 519 819.

CONTABILE esperienza triennale, parità doppia, bilanci, massimo 30anni, maturità 42/60 assicurazioni Offresi L. 1 milione 300 mila Tel 840 845.

DINAMICA azienda in forte espansione, con sede in Moncalieri, ricerca un giovane laureando chimica al quale affidare la responsabilità del laboratorio analisi. E' data preferenziale all'esperienza maturata nel campo delle analisi su Pcb e simili (elettrico per Politecnico), con tecnica gas-cromatografica. Trattamento economico commisurato all'effettiva capacità Telefonare al 561.1408

COLLAUDATORI particolarità meccaniche mettere esperto DEA cercasi Pianezza Tel 967.3097

dirigenti

IMPRESA di costruzioni cerca ingegnere o geometra con esperienza direzione tecnico impiegamento dirigente valutamento, economico quarantotto mesi negli anni, sede vicinanze provincia di Savona. Scrivere Pubblicompass 7918 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI calzature aperto tempo libero Bay - Downero - Selvaggi già introdotti zone Liguria Piemonte-Liguria Telefonare 02 615 0229.

ASSUMIAMO agenti, La Effegi s.r.l. ricerca agenti rappresentazioni esclusive per le zone: provincia di Al, Pv, Cn, parte di Al, Ge, Im, Sv città. Alto Milanese, Lecco e limitrofi Richiedesi: età compresa tra 24 e 35 anni, auto propria, residenza in zona, proteggia milanesi esteri, anche prima esperienza. L'azienda offre vendita di 400 articoli circa per maglieria e camicia, provvigioni, incentivi di vendita, corsi di lingua, inoltre mensile Lire 1.000.000 per i primi quattro mesi di garanzia un milione mensile. Per appuntamento telefonare 0332 824 823 Effegi s.r.l., via Donizetti 48 - Borgomanero (Novara)

AZIENDA chimica/cera primaria casa ricerca per zona Torino Inquadramento Enasarco. Telefonare solo se interessati al 485 373 - 486.348.

CERCASI agenti per ufficio rappresentante abbigliamento operante in Piemonte. Si richiede: esperienza settore abbigliamento, conoscenza clientela merceria, professionalità, automunita propria. Si offre corretto trattamento per ditta già operanti e trattamento provvigionale. Scrivere curriculum dettagliato a: Pubblicompass 5041 - 10100 Torino.

EDILIZIA, rappresentanti cercansi introdotti imprese edili per province: CN, Lombardia - Piemonte. Tel. 039 460 0010 - 680 2663.

INDUSTRIA produttrice di accoglimento sportivo per gimnastica e danza cerca rappresentante del settore per Piemonte e Liguria. Telefono 051 767 305.

MULTINAZIONALE cerca agenti liberi unici autorizzati per zone Valle Lombardia-Piemonte Tel 02 515 0414.

RADIO libertà (privata) Torino cerca responsabile servizio clienti capacità organizzative. Tel 011 9162705

10 Prestazioni consulenze

TESI di laurea, consulenza, assistenza, orientamento, ricerche bibliografiche. Tel. 011 540 6148

11 Baby sitter

domande

SIGNORA 42enne offresi come baby sitter solo mezza giornata Telefonare 973.795.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Pò Dat Piazza Marmo 10 angolo c. Grosseto tel 739.5364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Ciriè 380 241, tel 351 328 sabato aperto

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recente Corso Rebaudi 3, telefono 658 001

AUTOGRUP S.p.A. Concessionaria Lancia vende permuta rateazione: Delta Td '87, Panda 45 S '83, Delta HF turbo '84, Uno 60 S '87, Prisma 1600 '84, Delta 4WD '87 Corso G. Cesare 334 telefono 202 635

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo resta disponibile massime valutazione corso Torlonia 8. Tel. 877.843.

PRIAMA integrale di colore grigio metallizzato km gli accessori. Lancia, corso Regina 270 Tel. 751.666.

16 Motocicli

ENDURO 125 NUOVA
a L. 2 milioni Motolandia, corso Giulio Cesare 193 - Tel. 202.206.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decoroso pagamento in contanti Tel. 629 6860

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta zona precorrina S. Rita Genero pagamento contanti Aurea 586.807, 597.774

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere quarto servizi, Torino e prima cintura. Telefonare 596 807 - 597.774

ACQUISTASI cortile libero anche da ristrutturare sui 90-100 mq zona medio o con autorimessa Tel 860 4085.

ACQUISTASI signorile 2 camere libero grado da non superare L. 85 milioni Tel. 749 5987.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere libero servizi casa decorosa Tel 839 772 ragioni Tel 819 7808 pasti

ACQUISTASI subito centrale semicentrale ristrutturato anche soletta. Scrivere Publicompass 542 - 10100 Torino

ACQUISTASI 1 camera libero cucinino ripostiglio anche piano alto, disponibili L. 65 mila Telefonare 837 409

ACQUISTO solo da privato 2-3 camere in qualunque zona pagamento contanti. Tel. 681.114.

BANCARIO trasferito acquista alloggio o casetta Torino o prossima L. 250 milioni contanti Tel. 749 7080.

CASETTA con semiterreno acquista libero Torino e 1° cintura annullamento massimo L. 250 milioni, Tel. 519.843.

FERROVIARIA acquista in Torino e 1° cintura libero stabile o casetta anche occupati pagamento contanti e riservato. Tel 597 6858.

RISTRUTTURATO acquisto libero ai Torino di taglio di 2-3 camere cucina bagno no agenzie. Tel. 772.0171 [illegible].

MASSIMO REALIZZO
garantiamo per appartamento in vita a signorile villa in Pianezza-Collegno, telefono 700.6405.

PRIVATO ACQUISTA
da privata alloggio di 2-3 camere soleggiato ascensore servizi pure mansardato ere pasti. Tel. 308.497.

RICERCASI libero camere livello o 1° camere cucina anche parzialmente da rivedere pagasi contanti. Tel. 847.834.

SPOSI acquistano urgentemente 1-2 camere livello o cucina con servizi pronto pagamento. tel 473.0118

URGENTEMENTE acquisto camere livello con servizio anche da ristrutturare pari tempo contanti tel 741.2129.

VUOTO o libero prego acquisto 2 camere livello o cucina con 2 per anche piano basso tel 332.181

19 Vendita alloggi

A.A. [illegible] Milano camere cucina bagno [illegible] medio signorile anche senza ascensore. L. 38 milioni [illegible] permute. Tel. 502.534.

A.A. IMPRESA vende direttamente unità alloggi negozi uffici e box in corso Toscana 141 angolo corso Grosseto.

A.A. ITALIA 81 stabile signorile piano alto 2 ascensori servizi cortile ristrutturato mq 145 L. 148 milioni Tel. 502.534

A. GRUGLIASCO libera signorile recentissimo in palazzina con giardino 180 mq adatto 3 camere cucina libertà box doppio Tel. B&P 752 088.

A. VIA Servais in palazzina nuova costruzione signorili appartamenti mq 150-180 box Stadio Ortolani 530.000.

A. 140.000.000 primi piano Mirafiori Nord abitabile 86 mq tramo più interrato e giardino. Via Borsi 588.482.

A. 26 km Torino vendo sulla indipendente da cortile in 2 piani terreno mq 700 L. 98 milioni Tel 874 420.

ADATTO 1° o 2° residenza ufficio lungo fronte Torino Strada Superga ampi parcheggi con terreno ordine affare. Tel 518.077

ADIACENTE ed Italia 61 (via Genova) libero signorile salonone 2 camere libero cucinino bagni bidet mq 130 più mansarda collegata con bagno mq 40. Tel 657.0433

ADIACENTE corso Turati libero da ristrutturare in casa d'epoca mq 80 L. 65 milioni vero affare Tel 887.834.

AERONAUTICA
via Thures vendonsi alloggi pronta consegna: 2-3-4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Tel 781.073

AERONAUTICA
via Vipacco libero spaziosa camera, livello, cucinino, bagno, seminuovo. Gabetti vendo, L. 67m7.

ALLA Via 519 877 alloggi nuovi in Rivoli palazzo signorile salone 2/3 camere cucina libertà box

ALLA Via 533.080 (prenotazioni alloggi nuovi) Borgo Vittoria palazzo signorile 2-3-4 locali.

ALLOGGIO in Torino zona Piazza Statuto libero ingresso camera cucina servizi immobiliare Marello 859.168.

ALLOGGIO signorile zona Stadio libero salone 3 camere livello cucinino 2 bagni ottimo stato volendo box L. 226 milioni Gaeni, Valsesia 812.048.

ALPIGNANO libero piano alto soggiorno 2 camere cucina balconi cantina box giardino condominiale. Tel. 548.747.

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggi varia metratura riscaldamento autonomo [illegible] vendo. Tel. 518.057

ASSOCASA libero Barriera Milano ottimo camere cucina, bagno piccolo ristrutturato discendibile. Tel. 531.735.

ASSOCASA S. Mauro recente ingresso living soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box ottimo. Tel 531.735.

ATTICO libero signorile adiacente piazza Statuto salone 3 camere cucina 3 servizi camera disimpegno termoauto box. Studio Grisoni 530.980 - 544.001

BARRIERA Milano alloggio libero di 2 camere cucina bagno, ascensori L. 8 milioni ai amichi Tel. 561.1118

BUTTIGLIERA Alta Via prestigiosa villetta cucina 4 camere 3 bagni taverna/sala Verandante parco Tel. 545.982.

CASABIANCA libero Pianezza ampio soggiorno, cucinotto camera ingresso servizi L. 67 milioni, Tel. 531.310

CASABIANCA libero zona piazza Statuto camere [illegible] bagno L. 36 milioni Tel 531.006.

CASABIANCA 531.006 via Garibaldi vicino camera cucina balconi L. 190 milioni ristrutturato a nuovo ascensore.

CASA libera, in blocco, Moncalieri, strada Genova 92, 2 negozi, 2 alloggi, tutto affittato Tel. 687.6048.

CASA libera zona Aurora - Rossini mq 478 ristrutturata vendo in blocco o alloggi di varie metrature Tel 364.491 - 303.097.

CASASTAMPAR 548.344 libero via Chivasso dalla Savoia 2 camere livello cucinino bagno minimo prezzo multo.

CASASTAMPAR 548.344 libero via Rivarolo mq 280. 2 salone 3 camere doppi 2 bagni giardino box disponi

CASASTAMPAR 547.866 libero pressi via Bardonecchia ottimo camere pulite piano ingresso minimo prezzo multo.

CASASTAMPAR 547.7756 [illegible] zona libero piano alto 2 camere cucina bagno ingresso minimo contanti multo

CASASTAMPAR 541.1708 S. Paolo 3 stanze ottimo camere livello cucinino bagno termoautonome multo affarone

CAUSINO Vico libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Gruppo Mediocredito 382.163 - 306.8070.

CAUSINO Vico vicino corso Brescia 3° piano libero camere livello cucinino. Immobiliare Mondo 858 4140.

CASETTA parzialmente rovina via Bardetti 18 camere box cortile L. 333 milioni disponi permute Tel 500.260.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile meravigliosa recente salone con angolo cottura camerata bagno L. 84 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente Corso Re Arduino adatto 2 camere livello cucinino bagno L. 320 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni disponibile.

CENTRO CASA 513.831 libero in Pinerolo camere [illegible] ingresso bagno intermedio [illegible] 43 milioni

CENTRO [illegible] 513.831 libero Vanchiglia 2 camere livello cucinino ingresso bagno L. 75 milioni possibilità mutuo.

CENTRO corso S. Maurizio via Bava 18 recente costruzione, grande libero, soleggiato, camere letto, livello cucinino ingresso bagno Tel 557.6956

CENTRO zona Municipio salone 3 camere cucina servizio ristrutturato L. 68 milioni più mutuo. Studio 521 4780.

CIT Torino via P. d'Acaja libero da ristrutturare 6 vani servizio 120 mq. L. 65 mil. Rolfi. Saint 447.1238.

COLLEGNO
via della Cresa 69 vendiamo appartamenti in villa metratura mq 140, box, giardino privato. Permuta in luce vendesi splendo panoramico. Gabetti, tel. 780.5466.

CENTRO vendo libero signorile corso Sebastopoli ampio salone due camere cucina doppi servizi Tel. 548.123.

CONSUELENDILE A 533.322 libero corso Sebastopoli signorile recente grande salone camere cucina doppi servizi doppi ingressi mq 150 più soprastante bilocale rimanendo un servizio mq 80 L. 350 milioni.

CONSUELENDILE 533.322 libero adiacente via Chivasso della Savoia camere cucina ingresso bagno L. 42 milioni.

CONSUELENDILE 533.322 libero corso Giulio Cesare angolo corso Brescia mq 85 con 2 servizi. adatto ufficio. al 1° piano L. 70 milioni

CORSO G. Ferraris appartamento signorile mq 200 salone 7 camere cucina 2 servizi 2 ingressi in costruzione vendesi lotto. Aurea 586.807 - 597.774.

CORSO Massimo d'Azeglio 118 vendo signorile camera soggiorno cucinino servizi [attiguo a non residente] 2° piano A.L. 80 milioni. Baldini 595 771.

CORSO Monte Grappa adiacente trasformano liberi alloggi 2 camere, livello, cucinino, bagno, cantina. G.R. L'Immobiliare 340.524 - 328.0421.

CORSO Regina Margherita pressi corso Eugenio libero 3 camere cucina servizi. L. 70 milioni. Saint 445.460.

CORSO Re Umberto privato vendo splendido elegante 60 mq L. 140 milioni non trattabili. Tel. 879.004 ore pomeridiane.

CORSO TRAIANO
presso via Pisacane libero signorile salone grande 3 camere cucina. Gabetti Agenzia 2, tel. 6767.

CROCETTA v. Colombo appartamento signorile 3 camere cucina ampio 160 metri. Aurea 586.807 - 597.774.

DELTA libero corso Casale (Sassi) ristrutturato 2 camere cucina servizi posto auto coperto. Tel. 588.800.

DELTA libero corso Francia (Cascine Vica) 2 camere livello cucinino servizi box mutuo a pensare. Tel. 588 468.

DELTA libero corso Francia (Collegno) signorile salone 2 camere cucina servizi box. pertinete. Tel. 588 830

DELTA libero corso Montevideo (Tolmezzo) signorile 3° piano soleggiato 3 camere cucina servizi box. Tel. 588.468.

EDILCASA tel. 548.154 [illegible] Crocetta via Cibrario libero ingresso 3 camere 3 mezzi cucinino bagno. Piano basso

EDILCASA tel. 548.154 vende libero a Pino Torinese in palazzina. ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, box auto doppio.

(continua)

Il collegamento tra Porta Nuova e la Continassa

Stamane la decisione sul metrò del Mondiale

C'è accordo della maggioranza per affidare i lavori all'Emmeti

TORINO — Corsa contro il tempo per i primi tratti del metrò. La realizzazione delle gallerie da via Sacchi a corso Regina Margherita e sotto Porta Palazzo con il collegamento fra linee 3 e 5 in modo da creare un sistema di trasporto rapido da Porta Nuova allo stadio della Continassa, stamane dovrebbe essere affidata in concessione al Consorzio Emmeti (Fiat-Ansaldo) da una giunta straordinaria convocata ieri notte dopo il Consiglio comunale.

Il progetto esecutivo di queste prime realizzazioni era stato chiesto allo stesso consorzio Emmeti in una delibera presa d'urgenza alle 3,30 del 27 settembre, quando il Comune di poterle inserire nel primo decreto per i Mondiali di calcio, decaduto il giorno dopo. Ora è pronto ed arriverà all'esame della giunta quasi sicuramente venerdì. Se approvato, potrà essere trasmesso a Roma entro il 20 novembre, data fissata dal governo per includerlo nell'eventuale nuovo decreto del Mondiale di calcio del 1990.

Questa delibera, presentata dagli assessori Ravaioli (pri) e Calasso (dc), ha come punto di riferimento le direttive assunte, in tema di metrò, alla fine di luglio, con un progetto che si richiama a quello studiato dalle società Sotecni di Roma. Che cosa rispetto al passato. Non molto. La delibera sostituirà la precedente di settembre, definita, tra l'altro, «illegittima» dal pci che aveva presentato un esposto al Coreco. Si soltanto alla costruzione dei primi tratti in galleria e non a tutto il metrò come quello di settembre. Nel documento l'Atm non è più considerata «stazione appaltante»: ha, invece, il compito di esaminare i progetti per darne un giudizio consultivo e di vigilare sui lavori, tramite «un'apposita commissione».

Con queste prime realizzazioni l'impegno di spesa supera i 300 miliardi, ed è un notevole passo avanti verso la metropolitana, su cui la città discute da circa 30 anni.

E proprio perché atti che la giunta assumerà stamane o venerdì sono decisivi, tutta l'opposizione (il pci Carpanini, il dp Laganà e Tortaglia per la sinistra indipendente) ha chiesto il progetto esecutivo del nuovo metrò sia discusso in un Consiglio comunale da convocare per venerdì. Il sindaco non ha, però, assunto impegni «*preso atto della richiesta*», ha detto, lasciando capire che anche il progetto esecutivo sarà quasi sicuramente approvato giunta con i poteri del Consiglio.

La Sala Rossa, prima della giunta straordinaria, ha approvato a maggioranza l'affidamento con gara a licitazione privata dei prolungamento della linea 2 del metrò dalle Vallette alla Continassa. L'assessore Ravaioli, su richiesta comunista, ha affermato che entro lunedì partiranno gli inviti alle ditte interessate a partecipare all'appalto.

g. san.

Più vigilanza ai giardini

Il gruppo consiliare comunista ha rivolto un'interrogazione urgente al sindaco per sollecitare un aumento della vigilanza ai giardini Cavour, nell'isola Bafo e nelle zone vicine, un più puntuale servizio raccolta rifiuti. E' quanto chiedono, in un esposto indirizzato al primo cittadino, anche 800 genitori degli allievi delle scuole della zona, spesso avvicinati dagli spacciatori di droga ed esposti al di «ferri» con le siringhe, abbandonate dai tossicodipendenti perfino nei cortili delle scuole, e che l'Amir non raccoglie».

Una decisione che ha già sollevato polemiche

Grugliasco e Collegno il pci rinnova i sindaci

Il rimpasto prevede la sostituzione vicepresidente

COLLEGNO — La roccaforte rossa della provincia, dove il pci è ininterrottamente in giunta dal dopoguerra, è in fermento. Dopo avere proposto il sindaco di Grugliasco Franco Lorenzoni, il direttivo zonale del partito ha deciso di sostituire anche Luciano Manzi, primo cittadino di Collegno dal 1975.

Spiega Manzi: «*C'è una verifica all'interno del nostro partito, ma non se ne conosce ancora il risultato*». Il rimpasto prevede inoltre la sostituzione del vicepresidente dell'Usl 24, Luciano Montiglio.

L'impressione è che i comunisti delle due città stiano lavorando per tentare il rilancio del partito, in vista delle elezioni del '90: tra le amministrative dell'85 e le politiche dell'87 il pci ha perso il 7,2 per cento a Collegno e il 2,8 a Grugliasco.

Precisa il segretario provinciale Giorgio «*Il processo di rinnovamento interessa tutto il partito. Cambia la società, è giusto che cambino gli uomini*».

Questa ventata di rinnovamento preoccupa, però, gli alleati socialisti che, nel corso direttivo di zona, presieduto da Piergiorgio Baffa, hanno votato all'unanimità un documento nel quale riconoscono ad ogni singolo partito il diritto di sostituire i propri rappresentanti, osservando, però, che «*il cambio di un sindaco è un fatto istituzionale e come tale deve essere discusso da tutti i partiti di maggioranza*».

I socialisti ricordano al pci che nel 1985 ci fu l'intesa di eleggere sindaci ed amministratori che avrebbero dovuto rimanere in carica sino al 1990. «*Avemmo risposte positive* — afferma Franco Tigani, vicesindaco a Collegno e responsabile provinciale degli Enti locali psi —. *E adesso non riusciamo a capire che cosa sia cambiato, visto che, per esempio a Collegno, la coalizione sta dando risultati positivi*».

Aggiunge il segretario della federazione torinese, Daniele Cantore: «*Rispettiamo le decisioni dei comunisti e le loro ambizioni di rilancio, ma il cambio di due sindaci e, forse, del vicepresidente dell'Unità sanitaria, a un anno dalle elezioni, ci pare strano*».

Opposto è il parere del segretario provinciale dc, Sergio Deorsola: «*La situazione zona Ovest dimostra che i comunisti non sono più collegati con la realtà sociale. Non solo: in questi giorni loro interno emergendo profonde divisioni*».

Tutto potrebbe una piccola rivoluzione. Lorenzoni e Manzi verrebbero sostituiti dagli attuali capigruppo Marco Lo e Franco Miglietti. Oppure potrebbe trattarsi di un'enorme «bolla di sapone», si concluderà con qualche assestamento in giunta. «*E' meglio fare in fretta* — conclude il socialista Cantore — *per evitare le paralisi della vita amministrativa. Ai comunisti chiediamo di farci capire questa maggioranza sia o in grado di governare fino 1990, rispettando i programmi concordati dopo le elezioni del 1985*».

Il libro su «Lc»

Presentata alla Camera del lavoro la ristampa della «Storia di continua»

TORINO — «*Storia di Lotta continua*» è il titolo del libro che Luigi Bobbio ha scritto nel 1979. Ora, dopo i fatti di cronaca giudiziaria che hanno visto coinvolti alcuni esponenti di Lc, l'editore Feltrinelli l'ha ristampato.

E lunedì sera, alla Camera del lavoro, l'autore l'ha presentato insieme con il vecchio compagno Lanfranco Bolis e con lo storico Guido Quazza.

Gremita la grande sala di via Principe Amedeo, presa a prestito dalla Cgil per l'occasione (la serata era organizzata dalla libreria Campus). Tra il pubblico, molti che la storia di Lotta continua l'hanno vissuta e la ricordano da protagonisti.

Ma c'erano anche molte persone interessate alle vicende del movimento anche al di là delle semplificazioni degli ultimi mesi. Calabresi, Sofri colpevole, innocente.

Luigi Bobbio, tra i fondatori di Lc proprio con Adriano Sofri, ha spiegato: «*Ci è sembrato importante offrire uno strumento di comprensione di quegli anni, in un momento in cui Lotta continua e le persone che l'hanno rappresentata sono accusate di delitti di 15 anni fa*».

I congressi del pci dal '21 al '91

TORINO — Per la prima volta gli atti dei congressi, delle conferenze e dei consigli nazionali del partito comunista dal 1921 al 1964 sono stati pubblicati e raccolti in cinque volumi sotto il titolo «Da Gramsci a Berlinguer, la via italiana al socialismo».

L'opera, curata dal prof. Orazio Pugliese, è stampata per le edizioni del Calendario, in collaborazione con la «Marsilio editori» è stata presentata l'altra sera dall'autore e dal sen. Gianfranco Pasquino presso l'Unione Culturale «Franco Antonicelli».

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

ASSEMBLEA DEGLI ARTIGIANI SUL NUOVO REGIME FISCALE

LE NOVITÀ PER LE ARTIGIANE

LE PROPOSTE DELLA CNA PER MODIFICARE IL DISEGNO DI OGGI

Sede CNA Via Pergolesi - P.za Manno (Torino)
LUNEDI 21 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Sede Quartiere Barriera di Milano: C.so Vercelli, 147
Sede CNA Grugliasco - Rivoli
LUNEDI 21 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Aula Consiliare - Via Copra, 27 - Rivoli
Sede CNA Settimo
LUNEDI 21 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Casa del Popolo - Via Matteotti, 6 - Settimo
Sede CNA Susa
GIOVEDI 24 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Convento San Francesco - Via S. Francesco, 3 - Susa
Sede CNA Ciriè
GIOVEDI 24 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Palazzo Comunale - Via M. Libertà, 33 - Ciriè
Sede CNA Chivasso
GIOVEDI 24 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Teatrino Palazzo Comunale - Via Torino, - Chivasso
Sede CNA Ivrea
LUNEDI 28 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Sala Santa Marta - P.za S. Maria - Ivrea
Sede CNA Pinerolo
LUNEDI 28 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Auditorium Comunale di C.so Piave - Pinerolo
Sede CNA Orbassano
LUNEDI 28 NOVEMBRE - ore 21
Sede Biblioteca - Via Mulini, 1 - Orbassano

Per informazioni rivolgersi Sede CNA - Via Avellino, 6 - Torino
Tel. 48.16.04 / 473.06.33.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

dalla Grande Torino

Muore a La Loggia

TORINO — E' un uomo di 52 anni la vittima dell'incidente che lunedì sera, nella nebbia fitta, ha coinvolto otto auto in uno scontro a La Loggia. Si chiamava Vittorio Forno, corso Unione Sovietica 415. E' morto durante la corsa in ambulanza alle Molinette.

Per amministratore casa

TORINO — S'inizia oggi il «Corso di formazione alla professione di immobili» organizzato dall'Associazione nazionale amministratori immobiliari della Provincia di Torino. Le lezioni, che si tengono alla sede dell'Associazione, in corso Vinzaglio 2, hanno cadenza settimanale. Si concluderanno maggio '89. Per iscrizioni, informazioni in segreteria (tel. 557.65.37).

Scippata nave scuola

TORINO — Scippata e spogliata l'altra sera in Cibrario. Cogerino, 35 anni, commessa, Collesano 26, è stata affrontata da un giovane che le ha strappato due borsette, un mantello ed una giacca di visone. Il malvivente è poi fuggito su un ciclomotore, guidato da un complice. Il bottino è di circa 9 milioni.

Anno Mariano

TORINO — Proseguono al Santuario della Consolata gli incontri dell'Anno Mariano. I prossimi appuntamenti sono sabato 19-26 novembre e 3 dicembre dalle 12,30 alle 17 per l'adorazione eucaristica e alle 17 per la celebrazione comunitaria.

Non sono rapinatori

TORINO — Claudio Marcelli, 36 anni e Teresa Sigrisi, di 22, arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di rapina al titolare di un negozio di elettrodomestici di via Ventimiglia 76, sono stati subito rimessi in libertà dal giudice che non ha convalidato il fermo dei carabinieri. I due giovani (avv. Musso) hanno spiegato in Procura: «*Non c'è stata alcuna rapina. Siamo andati in negozio a reclamare perché ci avevano riparato male elettrodomestici. Il titolare ci ha ridato indietro i soldi. Niente di più*».

Convegno sull'Aids

COLLEGNO — Si svolge oggi nel teatro dell'Usl 24 in viale XXIV Maggio, a partire dalle 10, un convegno sull'Aids. Interverrà il dottor Diego Scudiero, della Lega Italiana per la lotta l'Aids, la dottoressa Rosanna il dottor Manni Pep

Fondazione Agnelli

TORINO — Organizzato dalla Fondazione Agnelli si è aperto ieri a Torino Esposizioni il corso di aggiornamento riservato agli insegnanti delle medie superiori sul tema: «*Alle frontiere del cambiamento*». Sono intervenuti con relazioni Corrado Paracone, responsabile dei programmi di ricerca Fondazione e Domenico Martorana, Giulio Della Morte, Dubegre della Fiat. Gli incontri proseguono oggi e domani. I lavori Umberto Agnelli.

Riapre Palaghiaccio

TORINO — Dal 19 novembre al 26 riapre il Palaghiaccio (attiguo al Motelliere) di Torino-Esposizioni. Restano invariati i prezzi: 5 mila lire feriali e festivi al mattino; 7 mila lire sabato pomeriggio e sera, festivi pomeriggio.

[illegible]

TORINO — Ultimo dei tre giorni di permanenza a Torino, oggi, per Rui-Juan Xiu, una delle più famose scienziate cinesi, vice presidente dell'Accademia scienze mediche, vincitrice di prestigiosi premi internazionali di Medicina. Durante il soggiorno nella nostra città, Rui-Juan Xiu ha incontrato rappresentanti del mondo scientifico e industriale. Ieri sera è stata ospite del Lyons Club di Torino-Crocetta dove ha tenuto una conferenza sul «*La microcircolazione e la sua vita*».

Magistrati militari

TORINO — Nei saloni del Circolo Ufficiali si è tenuto un convegno dei rappresentanti magistrati militari. Tema del dibattito, coordinato dal procuratore aggiunto Francesco Marachi, gli emendamenti proposte al disegno di legge che istituirà un organo di autogoverno per la magistratura militare, analogo al Consiglio Superiore della Magistratura.

Sindaco Bruino nei guai

TORINO — Il sindaco di Bruino, Luciano Combetto, psdi (a capo di una giunta composta da pci, psdi, pri, sinistra indipendente), è stato rinviato a giudizio interesse privato in atti d'ufficio. Nei biglietti d'auguri di Natale, che il Comune invia a varie autorità, aveva fatto riprodurre un suo quadro, raffigurante un vecchio mulino Bruino.

Due rapine in [illegible]

TORINO — Tre rapinatori hanno fatto irruzione nell'ufficio dell'esattoria comunale di via Frejus, hanno immobilizzato la guardia giurata e si sono fatti consegnare sessanta milioni. rapina è stata effettuata ai danni del gioielliere Iovino, 28 anni. Iovino appena andato a ritirare soldi in banca quando due giovani a bordo di una motocicletta lo hanno bloccato strappandogli di mano la valigetta con oltre 50 milioni.

[illegible] qualificati

TORINO — IX Congresso nazionale Anpeq, associazione nazionale esperti qualificati, oggi alle 9,30, corso Stati Uniti 23. Si parlerà di «*Valutazione di dose impegnata nella contaminazione interna di radionuclidi*».

Decisa una eliminazione selettiva

La Provincia vota contro i cinghiali

Ogni anno danni per oltre 1 miliardi e mezzo

TORINO — Una seduta e mezza per decidere se sottoscrivere o meno un ordine del giorno sull'eliminazione selettiva dei cinghiali, responsabili di danni che ormai superano i due miliardi e mezzo l'anno. Con la presenza, nella tribuna del pubblico, di una trentina di agricoltori e montanari danneggiati dall'esuberanza di questi animali.

Da parte la maggioranza di pentapartito, con l'aggiunta dei missini e dell'unico comunista cacciatore, Sabbatini, a titolo personale. Dall'altra verdi, verdi civici, dp e comunisti, quest'ultimi non tanto amici dei cinghiali, quanto nemici del modo di agire in emergenza, contro la repressione per mancanza di prevenzione. E anche curiosi di sapere se molti dei danni denunciati dai contadini, per terreni che agricoli lo sono solo per il catasto, sono reali o fittizi, ossia un metodo per avere contributi. Ma c'è anche chi potrebbe utilizzare il rischio-cinghiali per eliminare zone protette e dare il via alla speculazione edilizia ad esempio in zone ora interdette come i «*pre-parchi*».

Lo scontro è stato duro, se la verde civica Laudi Levi è arrivata a dire che «*è peggio la presenza a piede libero di certi amministratori piuttosto che dei cinghiali*», mentre tra l'assessore alla caccia, Trovati, e il verde Merlino, punte dei due schieramenti pro e contro l'eliminazione, si è arrivati al termine «*imbecille*». In ogni caso l'ordine del giorno è stato approvato. Ma i cinghiali hanno poco da temere, dati i tempi e le possibilità di opposizione.

Più da temere ha la vita amministrativa della Provincia, con 140 ferme, due nomine «*difficili*» (il psi Moretti al San Paolo e il psdi Vera alla Cassa di risparmio) e la prospettiva di un paio di sedute da dedicare all'emergenza droga.

g. b.

Benzinaio travolto a [illegible]

TORINO — Alle 17 in Cl il benzinaio, Giangiacomo Cherio, 46 anni, via Guido Reni, stava rifornendo un taxi quando è stato travolto dalla Uno guidata da Magda Gallarate, 46 anni. Cherio è ricoverato al Cto, dove i medici disperano di salvarlo. «Non l'ho visto» ha spiegato la donna ai vigili urbani.

Alle 17,40, al caseggio di Regina, Vito Rocco Traviano, 82 anni, Regina 206, è stato investito da un'auto. E' in condizioni molto gravi. I vigili stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

USAF
SPECIALISTI
presenta
VIDEOREGISTRATORE VHS HQ
Tuner 49 canali
On-Screen, pausa, timer su 14 giorni ed eventi
con programmazione a distanza su schermo LCD
A sole L. 850.000
presso i rivenditori USAF:
Via Cigna, 31
HOBBY SOUND
C.so Trieste, 76/11
IULINI
Via S. Francesco da Paola, 40/b
MORANA
Via Valperga Caluso, 9
STEREO GAMMA
Via Vanchiglia, 9
C.so Romania, 56
STEREOCONSULT
Via dei Mille, 24/A
BUONO
Via Po, 40
C.so Sebastopoli, 326
VIDEOSTEREOSYSTEM
Via S. Antonio, 27
JVC

Cucine, Camere da letto, Salotti, Soggiorni a
PREZZI DA FAR INVIDIA AI FABBRICANTI DI MOBILI
Si acquistano solo
Dal FALLIMENTO del SUPERMERC DEL MOBILE
Torino - C.so Potenza, 166 - Tel. 218364 - Rivoli - Cso Moncenisio, 14 - Rosta - Tel. 9540692 - Trofarello - Str. Torino - Asti, 244 - Tel. 6497160

Università, a Medicina tre corsi sono già fermi

Fa troppo freddo stop alle lezioni

L'impianto danneggiato dai lavori per la [illegible] a [illegible] dell'istituto

TORINO — Da oggi, niente lezioni di Patologia generale alla facoltà di Medicina e Chirurgia. Professori e studenti dei corsi B, C e D hanno deciso di sospendere l'attività didattica per [illegible] questione [illegible] temperatura: fa troppo freddo in aula, la mattina. Il termometro [illegible] mediamente 12-13 gradi. Politica del risparmio energetico? No, [illegible] funziona l'impianto di riscaldamento, l'acqua calda [illegible] ai caloriferi. Durante i lavori [illegible] la [illegible] a norma di sicurezza dell'istituto, in corso Raffaello angolo corso Massimo d'Azeglio, l'impresa ha manomesso anche le tubazioni dell'impianto termico. Risultato, freddo assicurato.

Ed provato il prof. Giancarlo Ugazio, uno dei docenti [illegible] Patologia generale, a rimedi[illegible] distinzione. E' circ[illegible] di stufette elettriche. Operazione [illegible] riuscita. E' [illegible] [illegible] l'impianto elettrico, per insufficienza di energia. [illegible] qui la [illegible], concordato [illegible] i colleghi e una settantina di [illegible]: stop alle lezioni fino a quando non sarà ripristinato il riscaldamento.

Una disfunzione tecnica. Non è la prima, non sarà l'ultima. [illegible] l'Università, con i suoi oltre [illegible] mila studenti, 1500 docenti, 1300 tra tecnici e amministrativi, si dovrà abituare a convivere con l'e[illegible]. Tutte le decine di sedi (facoltà, dipartimenti, istituti, uffici) devono per legge dotarsi delle misure di sicurezza e ospitare muratori, falegnami, elettricisti. Inevitabili i disagi, il termine utile per ottenere il «Nop» (nulla osta provvisorio) scade il [illegible] dicembre. [illegible] [illegible] ranno i lavori per avere il «Certificato prevenzione incendi», tre anni di tempo, cento [illegible] da spendere.

Lo ha ricordato ieri mattina il rettore Mario Umberto [illegible]ani nell'ormai tradizionale incontro d'inizio anno accademico con il personale tecnico-amministrativo (domani è prevista una riunione anche con i docenti). Due occ[illegible] per fare il punto sullo «stato dell'arte». [illegible] affollata la prima (circa 200 persone) ma utile per conoscere [illegible] cosa bolle nel pentolone-università. L'appuntamento ha confermato, innanzitutto, i rapporti [illegible] idilliaci [illegible] organizzazioni sindacali e amministrazione.

Gli iscritti alla [illegible] hanno partecipato all'incontro («una passerella [illegible] piccole rivalità, un assessino ripetersi di lamenti e un furbesco [illegible] delle blandizie» [illegible] legge [illegible] loro comunicato), Cisl, Uil e Claai sono concordi soltanto nel lamentare precari rapporti con lo staff direzionale, ma [illegible] quattro organ[illegible] sindacali [illegible] a loro [illegible] divise e [illegible]. Nell'ultimo anno, tuttavia, i dipendenti hanno visto esaudite alcune loro richieste: il Crai (Circolo ricreativo aziendale) è già re[illegible] lo è la nuova pianta organica, dal prossimo mese potranno godere della [illegible] il personale è aumentato di duecento unità in quattro [illegible].

Affiancato dal direttore amministrativo reggente, [illegible] Fulcaro, il rettore s'è soffermato, soprattutto, sul piano-edilizia che «procede secondo i tempi prefissati, a breve, medio e lungo termine». [illegible] vorranno ancora anni per vedere le [illegible] di Agraria e Veterinaria trasferite a Grugliasco, Economia e Commercio da piazza Arbarello all'ex istituto dei Poveri Vecchi in corso Unione Sovietica e per completare le ristrutturazioni di Palazzo Campana e dell'ex caserma Podgora.

Si è ancora a «bocce ferme». [illegible] informato il prof. Dianzani, per il nuovo ateneo in Piemonte, anche se il quadro è già delineato: nasceranno «per gemmazione» facoltà [illegible] Medicina-Chirurgia ed Economia-Commercio a Novara, Scienze politiche ad Alessandria, Ingegneria [illegible] Vercelli. Impossibile per [illegible] invece, aprire «corsi innovativi» di Scienze matematiche e Lettere perché non esistono «modelli nazionali» cui far riferimento. «In ogni caso — ha aggiunto — l'ultima parola spetterà al Parlamento [illegible] potrà accettare o stravolgere le indicazioni della Regione e [illegible] Comitato universitario nazionale».

Stamane la parola passerà [illegible] docenti. Non è previsto [illegible] incontro anche con gli studenti. Peccato, quante [illegible] avrebbero da dire al rettore.

g. j. p.

Una morte misteriosa

Inchiesta per l'improvvisa [illegible] [illegible] un giovane dimesso venerdì dall'ospedale

SCALENGHE — Un ventiduenne è morto pochi giorni dopo aver avuto [illegible] incidente sul lavoro: Riccardo Perassi, via Puccini, era stato portato all'ospedale Agnelli il 5 novembre; i medici gli avevano riscontrato la frattura di due costole e lo schiacciamento di alcune vertebre. Era stato ingessato e, [illegible]nerdì [illegible], i sanitari l'avevano [illegible] le sue condizioni erano nettamente migliorate e [illegible] lasciava pensare ad un epilogo così drammatico.

Tutto si è svolto in una decina di minuti: l'uomo sveglia [illegible] moglie poco dopo [illegible] due [illegible] mattino: «Non sto bene, c'è qualcosa che non va». [illegible] donna Giusy Terrasa, 23 anni, in attesa del primo figlio che nascerà a gennaio, chiama la Croce Rossa di Vigone. «Sono arrivati subito — commenta una parente — ma per Riccardo [illegible] s'è stato più nulla da fare». Il busto di gesso che gli arrivava al collo ha anche impedito il massaggio cardiaco. Sarà [illegible] [illegible], Annamaria Malano, dell'Usl 44, a [illegible]stalarne poco dopo il [illegible] per arresto cardiaco, ma non [illegible] esclude un'embolia cerebrale.

«Era disperato — ricorda Roberto Rosso, [illegible] anni, contitolare con la vittima della Rpr di Viotto di Scalenghe, [illegible] [illegible] poco più [illegible] un anno specializzata [illegible] riparazione di macchine agricole — è avvenuta dieci giorni fa alla cascina Ruscalla, in via Prato Rinaldo 12 a Vigone dove il mio socio [illegible] andato a riparare una macchina che viene utilizzata per dare il cibo ai bovini. Dal cassone sembra si siano staccate le ruote e il pesante attrezzo lo ha colpito alla schiena».

S'è stato lo stesso proprietario della cascina, Bertolo Bertello a prestare i primi soccorsi e a far accompagnare con un'ambulanza il ferito all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo. Sulla morte i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. I funerali sono fissati per oggi pomeriggio alle 14,30 ma si attende il nulla osta della procura.

I versamenti a Specchio dei tempi

Offerte dei lettori

Per la ricerca sul [illegible] - Elenchi dal 1° al 10 [illegible]bre - I [illegible] suddivisi tra la [illegible] [illegible] Piemontese ed i comitati regionali dell'Airc [illegible] del Ghirotti

Offerte ricevute tra il 1° ed il 10 novembre

In ricordo del papà [illegible] Ste[illegible] 350.000; ing. Rosario Mazzotta 300.000; [illegible] ria di Broch [illegible] Giuseppe, il condominio di via Lulli 16 300.000; Saracco Giovanna [illegible] in memoria di Piero Tanghetti i colleghi 300.000; in [illegible] cari, [illegible] Leone 300.000; in memoria dello [illegible] [illegible] 300.000; i colleghi della figlia Lidia [illegible] memoria [illegible] papà [illegible] Bon 201.000; [illegible]lari e dipendenti [illegible] ditta M.a.s.a.t. & R.i.m.a.t. in memoria della mamma di Viotto Pierluigi [illegible]; in memoria del papà di Luigi, Alberto Barra, dirigente e collaboratori [illegible] s.p.a. 265.000.

In memoria di Stefano Bortoletto, le famiglie di via Brandizzo, San [illegible] Tori[illegible]; ricordando Lucilla Sciacchitano, dott. Questa e Lella Spiga 250.000; [illegible] famiglia Loggia in memoria di Lucilla Sampogni Sciacchitano 250.000, [illegible] memoria di De [illegible] Annamaria in Dietinger 230.000; le cognate Annamaria e Carla con le rispettive [illegible] in memoria della cara Margherita Repetto ved. Talpone 225.000.

In memoria [illegible] Teresa [illegible]carolis in Pilotti i colleghi [illegible] Benzo 225.000; in memoria di Rosa Risone Marchiaro, inquilini e condomini di via T. Grossi [illegible]: i colleghi del figlio Mauro in memoria del padre Aldo Bon 220.000; [illegible] memoria [illegible] Lorenzo Accolti, un uomo buono e generoso, gli amici di Cesana 220.000.

La famiglia [illegible] in [illegible]ria del dott. [illegible] [illegible] 216.000; in memoria di Alfocso Maria ved. Abellonio i condomini e inquilini di via Ormea [illegible] e [illegible] 208.000; in ricordo di Vincenzo Fornaco, i condomini di via Perrero 5, via [illegible] e via Revello 204.000; D.F. 200.000.

I colleghi di lavoro di [illegible] Sciacchitano in memoria della mamma 200.000; condominio [illegible] in memoria di Trevisan Luigi 200.000; la Media Cabrini [illegible] memoria [illegible] Anita Mangosio 200.000.

I dipendenti della Manifattura Pontese in memoria [illegible] Vittorio Danzero 200.000; in ricordo di Vincenzo Fornaco, i fratelli Giovanni e Ugo 200.000; in [illegible] di Teresita Penno Graziano 200.[illegible]; i colleghi [illegible] Massimiliano in memoria della [illegible] Flora Ruzza [illegible].

Le colleghe di Grazia in ricordo del padre Domenico Papagno 180.000; [illegible] amici di Arturo [illegible] memoria del padre Marchisio Giuseppe 180.000; amici e colleghi in suffragio di Busia Carlo 176.000.

[illegible] inquilini di via Modena [illegible] [illegible] memoria di Paparini Renato 175.000; [illegible] sezione Efi della scuola materna di via Tolmino in [illegible] della mamma [illegible] Roberta, Pecoraro Patrizia 170.000; i [illegible] [illegible] di [illegible] Finalmarina e [illegible] Lavagna 6 Torino in memoria di Cubranich Mario 170.000.

[illegible] inquilini di [illegible] Broglio 22-24 in memoria [illegible] Bellalo Rina 163.000; gli inquilini e negozi di via Saluzzo [illegible] in memoria [illegible] Cardone Pietro 161.000; in memoria [illegible] Ester Sabbadin Tomassone 160 mila.

I reparti poliambulatori cardiologia e neurologia dell'ospedale Nuovo Martini in memoria di Maria Fantone ved. Cassin 160.000; in memoria [illegible] Meren Edmondo e segretario e i dipendenti [illegible] Comune di Caselle 159.000; [illegible] memoria del figlio del sig. Cavaretta 155.000; in memoria della signora Ella, il condominio di via M. Vittoria 23/25 150.000.

I condomini [illegible] corso Matteotti 37 in memoria del dott. Arnaldo Strucchi 150.000; [illegible] e Marisa 150.000; infermiere Rita in memoria [illegible] Lucia 150.000; in memoria di Tessore Nicolina, i colleghi del figlio Franco 150.000; operai Camel 150.000.

Condomini e inquilini condominio [illegible] Moretta 60, 62, 64 ang. via Revello 10, 12 alla memoria della signora Martini 150.000; G. Heller e T. Castellani della Germania Occ. [illegible] memoria di Agnese Porta 150.000.

Inquilini e vicini di casa in memoria di Caudana Aurelio ved. Parussa 140.000; [illegible] memoria di Giovanna [illegible]le [illegible] Trovato deceduto a Centuripe (Enna) i dipendenti della Tecnocar di Grigliasco 140.000; in memoria di Perotti Enrico, la scala C del condominio di via Pianezz[illegible] 134.000.

I colleghi di Accardo Saverio in memoria del padre 130.000; gli amici di Lorenzo e Eleonora in memoria della mamma Zita [illegible] in Garnero 130.000; [illegible] inquilini di [illegible] A. Cecchi 60 in memoria di Delincasa Paolo 125.000; in memoria di Scapitta Adriana ved. Lago, gli inquilini [illegible] via Artisti 12 bis e via S. Ottavio 38 125.000.

In memoria di [illegible] Bonetto, gli amici e colleghi dell'assessorato [illegible] sport [illegible] Comune [illegible] Torino 125.000; la preside e gli insegnanti della [illegible] media Benedetto Alfieri di Carignano in memoria di Cernigla Carlo 125.000; per onorare la memoria del padre della [illegible]stra collega Schierano Maria Teresa 120.000; i cugini in suffragio di Busia Carlo 120.000.

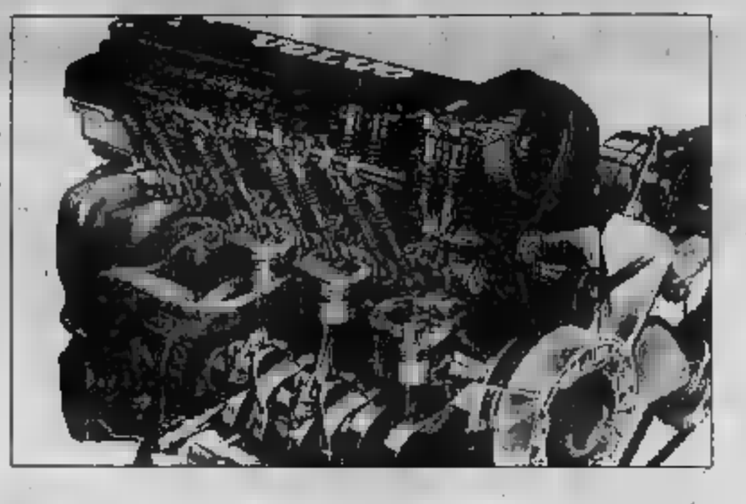
In memoria di Rabbia Pasqualina in Bellina 120.000; in memoria di Bellezza Paolo, le famiglie Burdisso Florito e Balocco [illegible]; in memoria di [illegible] Toglietti, la [illegible] A Sommeiller 110.000; [illegible] memoria di Carla Baldrachi i negozianti [illegible] via Nizza 110.000; [illegible] reparto radiologico [illegible] prof. Comino dell'ospedale N.A.M. in memoria del padre di Cosimo Rossignoli 105.000; [illegible] memoria della sorellina [illegible] Monica Marotta, la classe II[illegible] P Scuola Gozzano 105.000.

(continua)

[illegible] Dai cantanti coll[illegible] agli [illegible]

[illegible] — [illegible] stati 16.334 [illegible] spettatori paganti che, il 2 ottobre scorso, hanno assistito allo Stadio Comunale alla partita di calcio tra la nazionale dei cantanti e la squadra Legislatori. L'incasso complessivo di 133 [illegible], detratte le tasse statali, è stato diviso tra l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e [illegible] Fondazione «Specchio dei tempi». Ieri gli organizzatori hanno consegnato gli assegni nel corso di una breve cerimonia al Circolo della Stampa. I fondi [illegible] [illegible] di [illegible] rubrica de «La Stampa» saranno [illegible] [illegible] «Tredicesima» a favore degli animali più soli. Questa iniziativa, come è noto, si propone di inviare entro la fine dell'anno mille assegni [illegible] mezzo milione [illegible] pensionati in [illegible]. La sottoscrizione, aperta dai lettori nei giorni scorsi, [illegible] già superato i 90 milioni. Ne occorrono, in tutto, 500.

DIVENTERÀ UN ESEMPIO.



NUOVA VOLVO 740

CON MOTORE 16 VALVOLE.

BERLINA E STATION WAGON [illegible] CC

VOLVO

QUALITÀ E SICUREZZA

PRESSO LA CONCESSIONARIA

INTER AUTO

[illegible] - Via Cigna 3/5

Tel. 521.4181/2/3

PRESSO LA CONCESSIONARIA

PUNTO AUTO

[illegible] - Corso F. Ferrucci 105

Tel. [illegible]

ELETTRODOMESTICI

HI-FI - TV COLOR - VIDEOREGISTRAZIONE

CASSETTE AUDIO/VIDEO - COMPUTER

CDM elettronica

TORINO - VIA MAROCHETTI n. 17

TORINO - VIA CHIABRERA n. 44

2500 articoli, pronti per Voi....

DAL 16 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

UNA ELEGANTISSIMA BORSA SHOPPING IN OMAGGIO SU UN ACQUISTO DI L. 100.000

BOIDI

PROFUMIERI A TORINO

VIA MARCO POLO 15 - [illegible] 584.732 - 500.317

VIA PIETRO MICCA 15 - ☎ 541.724

CORSO DE GASPERI 53 - [illegible] 503.331 CORSO STATI UNITI 5 - ☎ 547.982

Aut. com. legge 30

MOSTRA DI SCRITTURA MANUALE

Calamai d'autore

Si è aperta alla bottega antiquaria Mirabilia di via Calandra 7 (tel. 8123091), la mostra mercato «Scriptoria» dedicata a collezionisti e appassionati della scrittura manuale. Tra gli oggetti esposti, che vanno dal '700 agli Anni Cinquanta, calamai di ogni foggia, scrittoi da viaggio, pennini, sigilli, temperapiù e tagliacarte. Tutto ciò insomma che si poteva trovare sulla scrivania dei nostri nonni.

«Attorno al calamaio, — spiega Luigi Sapino promotore della rassegna — si sono cimentate schiere di artisti hanno creato, nei secoli, incredibili e a volte mostruose "architetture". Questa collezione minima si propone appunto di illustrare la fantasia, lo spirito curioso e il gusto che spesso erano racchiusi nelle loro opere».

Con tale proposito Sapino ha raccolto (durante i suoi frequenti viaggi in Germania, Austria e Inghilterra) pezzi preziosi e altri semplicemente curiosi: è il caso di alcuni calamai «scultura» realizzati con materiali poveri (fra i più ricercati ci sono quelli in antimonio) che comunque esprimono e racchiudono un'idea, prima ancora dell'inchiostro.

Arte e funzionalità in un calamaio francese

Ad esempio il piccolo gnomo che sbuca nel sottobosco un trasparente calamaio-gemma di cristallo. Non soltanto il calamaio è un oggetto (talvolta) bello e (sempre) funzionale, ma anche pretesto per raccontare una storia: in pratica un artificio narrativo adibito ad uso ornamentale.

I prezzi curiosità esposte si adattano a qualsiasi borsa: spiccioli al passato ai di sotto delle 50 mila lire, ma se si cerca il pezzo da grande collezionismo si può arrivare anche a 2 milioni.

La mostra mercato resterà aperta fino a sabato. L'orario di entrata va dalle 16 alle 20.

e. mia.

Ecco Bach nella serie di Mythos

Prendono il via stasera i «Concerti di Mythos». L'appuntamento è alle 21 nella Cappella dei Mercanti (via Garibaldi 25), una delle due sedi scelte dall'associazione culturale (l'altra è l'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5), che li organizza con il Comune, la Circoscrizione Centro-Crocetta e la Libertas provinciale.

La prima serata prevede la partecipazione del flautista Mario Carbotta e della clavicembalista Margherita Galtieri, che presentano musiche di Benedetto Marcello, Bach, Bach-Vivaldi e Fiorenzi. Lo prossime si terranno il 23 (pianista Michael Krucker), il 30 (con il chitarrista Nello Aleoni), il 7 dicembre (parteciperà il Trento Klavierquartett), il 14 dicembre (di scena il clarinettista Remy Baisun e il pianista Giorgio Spriano) e il 21 dicembre con il gruppo caratteristico «I Musici del Vicerè» che comprende violino, viola, violoncello e flauto.

l. e.

ALTRA NOTTE CON LA «NEW AGE»

Insolito Van Tieghem

David Van Tieghem dopo Laurie Anderson: un'altra notte con la «new age music». Van Tieghem, che stasera alle 21,30 si esibisce al «Big» di corso Brescia 28, è un percussionista ben noto anche al pubblico rock per le sue collaborazioni con geniacci come Brian Eno e i Talking Heads. Un musicista insolito, che imposta i suoi concerti su un doppio binario: da una parte i suoni, dagli strumenti più inaspettati (ging tibetani o tubi di plastica per lui pari sono) e dall'altra la gestualità straniante, alla Tati. Musica e gesto danno vita a uno spettacolo totale e — una volta tanto — decisamente divertente.

David Van Tieghem, al «Big»

Il concerto di Van Tieghem è da Frigitaliana, un'agenzia torinese che si sta specializzando in «new age»: infatti, dopo il percussionista, proporrà la prossima, sempre al «Big», il compositore e polistrumentista Jon Hassell, e in un prossimo futuro di primo piano quali Philip Glass e David Gordon.

Sempre stasera al «Doctor Sax» (Murazzi di Lungopò Cadorna 4, ore 22,30), grande jazz con il trombettista Enrico Rava, che sarà accompagnato dal Andrea Pozza (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso) e Franco Mondini (batteria).

Rava è uno dei jazzisti più importanti e apprezzati a livello europeo: di recente ha tenuto applauditi concerto con il suo nuovo quartetto al «Centrale», ma la formula di stasera, che lo vede impegnato al fianco di tre stimati jazzmen italiani, promette nuove sorprese.

Tra le altre proposte della serata, segnaliamo alla birreria «Poldo» di corso Casale 186 il concerto dei Double Deck Five, un buon gruppo neopsichedelico torinese.

Il jazz di qualità torna domani sera 9 primo due concerti che il pianista Franco Andrea terrà al Teatro Club di via Bogino 9. D'Andrea, che è considerato, con Rava, il più importante esponente del jazz italiano, sarà accompagnato da Piero Leveratto al basso e da Gianni Cazzola alla batteria. Il secondo concerto si terrà venerdì sera.

Ancora domani sera al «Pick Up» di via Barge 8 tornerà aria di Anni Sessanta: sarà infatti in pedana Mal, il tenebroso» inglese che piaceva tanto alle ragazzine.

g. fer.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13 Tel. 352.979
Corso Cairoli 44 bis Tel. 873.283

il primo SUPERMERCATO
per animali da compagnia
con
3000 articoli esposti
Vi propone ogni settimana
ATTENZIONE AL COLORE
del
cartoncino segnaprezzo

GIALLO 5 offerte per il gatto (esempio)
2+1 paghi 2 e prendi 3 scatolette
PROVI GATTO gr 400 (7 gusti) L.

ROSSO 5 offerte per il cane (esempio)
CIAPPI gr 1650 manzo L. 2.690

VERDE 5 offerte per uccelli (esempio)
CANARINI becchime misto
confezionato sottovuoto kg 1 L. 2.700
L.

CELESTE 5 promozioni (esempio)
TRASPORTINI per gatto in ferro
tinto diverse 1ª misura L. 18.000
L. 10.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti
e quelli delle migliori marche

Da un testo scritto ad uno spettacolo

Il rapporto tra testo teatrale e spettacolo in palcoscenico è particolarmente complesso. Per analizzare il percorso dalla creazione dell'autore all'allestimento il Centro regionale universitario per il teatro e il Gruppo della Rocca e la Società italiana degli autori e degli editori, hanno organizzato una «due giorni», oggi e domani presso la Sala Lauree della facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, partecipano docenti, critici, drammaturghi, registi.

Il convegno, sul tema *La scrittura seconda: riduzione e rielaborazione del testo teatrale*, curato da Guido Davico Bonino, sarà aperto alle 15 Masolino d'Amico con una relazione su *Adattamenti dei testi in Inghilterra*. Seguirà Siro Ferrone *Tradizione e tradimenti*.

Domani alle 9 il regista Guicciardini parlerà *Linguaggio dell'approssimazione come scrittura* so del confronto; il drammaturgo Mario Moretti il lo *Dalla pagina al palcoscenico*.

«Non spettacolo — spiega Davico Bonino — che non s'affida a un in qualche misura manipolato. Spesso il testo è davvero "ridotto" ad altro rispetto alla fisionomia originaria: si eliminano scene, se ne anteppongono o posponigono altre. Ci si può spingere fino ad attribuire al testo un messaggio radicalmente diverso. Ma ci sono casi più complessi, come il passaggio di un'opera da un genere letterario a un altro. pena quindi di analizzare questi fenomeni con la necessaria concentrazione, fra specialisti di diverse culture letterarie e teatrali».

alè pieg

TUTTO IL MONDO IN UN GRANDE SHOW

Arriva il Circo Americano

Debutta stasera alle 21 il Circo Americano, in Piazza d'Armi fino al 13 dicembre. Assente dall'85 da Torino, il più *grande spettacolo del* mondo» torna con le sue tre piste per offrire il meglio della produzione circense selezionata da Enis Togni, organizzatore della pea. Circa 500 persone tribuiscono quotidianamente alla conduzione di questo gigante, cui occorrono oltre 100.000 mq per sistemare, oltre al tendone con platea da 6000 posti, anche tonnellate di materiali.

Sono una trentina, per tre ore di spettacolo, i 15 elefanti addestrati da Flavio Togni, due volte vincitore al Festival del Circo di Montecarlo, i Silagy's, acrobati dalle eccezionali doti atletiche mentre l'angelo comico è affidato a Fellini Minelli ed Incredibili clowns. Arti magiche (illusione invece per i Magic Togni, in grado di segare a partner in due. E, ancora, un numero di tigri del Bengala ammaestrate da Miss Betty, mentre le volte del tendone a stelle e strisce volteggiano i trapezisti Martinez.

di acrobati: uno dei tanti numeri impossibili del circo

Da segnalare anche i motociclisti acrobatici Fiammondi e, su ben altri destrieri, la nobile cavalleria del Circo Americano, il tutto concluso dalla Western Circus Parade quale omaggio all'antica tradizione del circo statunitense. L'ingresso va dalle 6000 alle 20.000 lire (il 10% dell'incasso di stasera sarà devoluto alla Fondazione per Ricerca Cancro). Spettacoli tutti i giorni, feriali (ore 16 e 21), festivi 14,45 e 17,45.

m. gior.

Incontri dialogo con gli studenti

E' stata presentata ieri all'Istituto Avogadro la seconda edizione della serie di incontri culturali dal titolo «A proscindere...».

organizzata dal Centro di solidarietà Toté (via Sant'Agostino 2, telefono 512.594), un'associazione operante da circa tre anni nel campo disagio giovanile. Consiste in una serie di incontri tra docenti e allievi su argomenti «forti» che si tengono all'interno degli istituti che fanno richiesta.

Considerati gli ottimi risultati conseguiti lo anno, l'edizione '88-'89 si presenta più ampia, due parti: la prima, in programma fino al dicembre, al cicolo della partecipazione di tredici insegnanti per un totale di quattordici incontri.

Si comincerà domani (ore 10,30) al Liceo scientifico Leonardo da Vinci di corso Vercelli, il professor il quale parlerà su «Il tempo». Lunedì 21, sempre alle 10,30, il professor Conte intratterrà studenti dell'Avogadro sull'argomento «La matematica all'università».

«I superconduttori» è invece il che il prof. Rasetti affronterà il 24 novembre (ore 10) con gli alunni del Liceo Volta i quali, causa l'inadeguatezza delle strutture del proprio istituto, si trasferiranno all'elementare «Clari» di Venaria.

«Lo studio sociologico di città» e «A dir verità» sono gli altri meeting in calendario al Classico glio, sabato 26 (l'inizio è alle 11) e all'Alfieri (lunedì 28 alle 10,30).

d. ca.

"la tradizione nella cerimonia di alta classe"
Moda & Cerimonia
BAIOTTI
Torino
da Piazza Castello a Piazza San Carlo

SMETTERE DI FUMARE
da subito, definitivamente, è possibile:
in una
con del metodo
HERMANN MICHEL
Telefonateci. Vi risparmieremo un appuntamento
CE.S.AT.
CENTRO SALUTE ANTITABACCO

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 1 milioni in gettoni d'oro
• ogni 10 milioni gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono agli avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione accertarsi bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

ATTENZIONE
Nel corso di questa settimana sarà effettuata l'ultima distribuzione tesserine per giocare a "Quest". In Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia le tesserine saranno inserite direttamente nel giornale, in giorni diversi a seconda delle zone e delle località. In tutte le altre regioni la distribuzione avverrà Domenica 20 Novembre tramite i giornalai.

24ª SETTIMANA - MERCOLEDI

Prima domanda = D - Germania O.
Seconda domanda = B - Azerbaidjan
Terza domanda = C - 11
Quarta domanda = B - Genoa

LE RISPOSTE ESATTE

DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 1)
Con quale altro Paese l'Italia detiene il record del più basso tasso di fecondità del mondo?
A - Canada
B - Svezia
C - Svizzera
D - Germania O.

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
In quale Repubblica sovietica esiste una collina antigravitazionale, dove gli oggetti, acqua compresa, cadono verso l'alto?
A - Georgia
B - Azerbaidjan
C - Lituania
D - Armenia

Terza domanda:
(inserire la risposta casella n.° 3)
Quanti sono i marittimi italiani condannati e graziati da Gheddafi?
A - 18
B - 23
C - 31
D - 34

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
Quale squadra di calcio guida la classifica della serie B?
A - Catan
B - Genoa
C - Avellino
D - Bari

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri hanno vinto ciascuno L. 2.500.000
MARIA FORESTO, Via 9 - Cascine (Torino)
GIOVANNA DE SENIBUS, Peschiera 142 int. 1 - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
	0						

Non possono partecipare i QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass spa i familiari, inclusi i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e gli edicolanti.

giorno per giorno

Ricerca sul cancro — Organizzata dal Comune di Moncalieri e dalla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, si terrà, alle 18 di domani, nella «Sala dei Ceffo» in via Real Collegio 20, a Moncalieri, la presentazione libro «Le ore pogere e ricche del Piemonte». Sarà presente l'arch. Mario R, coautore dell'opera.

— Alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti organizza alle 21 un seminario su: «La psicosi secondo Federn».

Comunicazione — Alle 17, nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, presentazione del curriculum «Tecniche Comunicazioni».

Fotografia — In Galleria Target, in via Della Rocca 20C (tel. 877.178) tiene, si 30 novembre, la mostra dell'architetto fotografo Damjan Gale, intitolata «Le colonne di Ficenik». Orario: dal martedì al sabato, dalle 16 alle 20.

In libreria — Alla Druetto, in via Roma 223 (piazza Cln), alle 18,30 cocktail di presentazione del libro di Priscilla Raitzani «Amico mio» della Fabbri Editore. Sarà presente l'autrice.

Incontri — Nell'ambito dell'«offerta del the» organizzata dalla Circoscrizione 1 e con il Circolo Aica. Incontro, alle 15, nel Centro di corso Peschiera 384 con il prof. Carmine Macchione, geriatra.

Aida — Nell'ambito dei seminari di biologia sui tumori, organizzati dalla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, Robin Weiss, dell'Institute of Cancer Research di Londra, tiene alle 14 una conferenza sull'Aida nell'aula del Dipartimento di Genetica, Santena 19.

Arte — Il «Vero e il falso nell'arte» è il titolo della con Angelo Dragone terrà domani alle 17 alla «Pro cultura femminile» in V. Emanuele 101/A.

Auditorium — concerto della stagione sinfonica: in programma, alle 20,30 domani, la quarta sinfonia di Scostakovic. Direttore Jansug violoncellista Monighetti.

Televisioni private

Telecupole

15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Sport a sport, rubrica
17,50 Cuori nella tempesta, telenovela
18,50 Arcadia ed Antara, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Obiettivo turismo, rubrica
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg4
22,40 La trattoria dei ricordi, spettacolo
24 — I figli del deserto, film di W. A. Seitz, con Stan Laurel, Oliver Hardy

Rete Canavese

15 — Frank Savage, film
17 — Telegiornale
17,15 La zuppa della
18,50 George, telefilm
Telegiornale
Follia sul ghiaccio, film di E. C. Kenton, con Irene Dare
Telegiornale
22,45 La zuppa della settimana
23,15 Redazionale
24 — Film

Telecittà

17,30 Falco superbolide, mi animati
19,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
— Dan Chuck cantano, cartoni animati
20,45 La zuppa della settimana
21,45 Speciale spettacolo
22 — uscita, film di Due tto Colelli, con Nino Terento, Carlo Croccolo
23,30 La zuppa della settimana
24 — Andiamo al cinema

Primantenna

20 — Flash cinema
20,30 Speciale Music box
21,30 La zuppa della settimana
23 — L'Algida, telenovela
Cronache del Piemonte
23 — Sportissima sport
24 — Monitor sentenze sottotitolo, telefilm
1 — Charleston, telefilm

Telestar

14 — premio successo, telefilm
15 — Kaliph, telefilm
16 — Starlandia, spazio tv per ragazzi
17 — Aspettando il ritorno di papà, cartoni
17,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
18,30 Marina, telenovela
19,30 Nautilus presta soccorso, telefilm
20,30 Zorro il cavaliere della vendetta, film
22,30 Telediamanti
23 — Frutto proibito
23,30 Controstampa, rubrica
24 — Quarantotto, telefilm

Telestudio

11,30 Agua viva, telenovela
18 — I protagonisti della vita piemontese, rubrica
24 — Il doppio sogno di Ilona, film

Videogruppo

16 — telefilm
17,55 Videonotizie
18 — telefilm
19 — Videonotizie, quotidiano televisivo
19,30 Terra dei giganti, telefilm
20,30 Giovanna nelle in giro per il mondo, film documentario di M. Lay
22,20 Videonotizie
22,30 Lucy show, telefilm
23 — La zuppa della settimana
23,30
24 — giganti, telefilm

Telecity

15,45 Dottori con le ali, telefilm
17 — Squadra speciale anti- telefilm
18 — Bravestarr, cartoni
18,30 scorfi cartoni
19 — Robotech, cartoni
19,30 Lupin III cartone
20 — Speciale spettacolo anteprima
20,30 Ter Il, film di M. Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner
23,10 Colpo grosso, gioco
0,10 Fish Eye, sport
0,40 Dottori con le ali, telefilm

Erreuno tv Svizzera

12 — Sport ieri e oggi
13 — A tu per tu
14 — Telenovela
14,30 A tu per tu
15 — Commercio e
15,45 Victor (corso di lingua tedesca)
18 — Tg flash
18,05 Rivediamoli insieme
17,30 A tu per tu
18 — Dusty, telefilm
18,25 Tuttifrutti
19 — A tu per tu
19,45 Telegiornale
20,20 Tesori nascosti, telefilm
21,15 Nautilus, rivista di cultura
22,05 Tg sera
22,25 Mercoledì sport
23,35 Tg notte

Quinta Rete

13 — La conquista del successo, film
15 — il di scoperta, novela
15,30 Millelire
16,30 Good Times, telefilm
17 — Le più belle favole del mondo, cartoni
17,30
18 —
18,30 I protagonisti della piemontese
20 — Good Times, telefilm
20,30 La sorridente imperversa, film, con F. Sancho, A. Sampaoli
22,30 Barnaby Jones, telefilm
23,30 Millelire
24 — Massacro al Central College, film di R. con R. Carradine, D. Maury

Rete 7 Piemonte

11,30 La squadriglia pecora nera, telefilm
12,30 Telediamanti, notiziario internazionale
13 — Marina, telenovela
14 — Cartoni
18 — Intervista 7, notiziario
18,20 Il vizio del Lotto, spettacolo
20,20 La squadriglia pecora nera, telefilm
21,30 Parliamone ben... tà
Telediamanti, notiziario internazionale
22,45 La parapsicologia partenopea...
23,45 Intervista 7, notiziario
24 — L'ora del Cavalli, film di Edward Ludwig, con John Payne, Arlene Dahl

6ª Rete

18 — Natura selvaggia documentario
18,30 L'appuntamento
20,30 Mariana il diritto di sapere rivela
21 — Cash and Carry
22 — I protagonisti della vita piemontese
22,30 I fratelli Marlara, film
0,30 Barnaby Jones, telefilm

Pan tv

15,15 Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Cartoni animati
16,45 Catch campionati mondiali, sport
18 — Superproposte rubrica
19,30 Sei Matey, telenovela
20,15
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
22 — Catch: campionati mondiali, sport
Spogliti la rosa, varietà

Telesubalpina

tempi, film
19,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
19 — Speciale Televic di a Cartina
19,30 Il reg nuovamo
20 — Cartoni animati
20,30 Teatro da vicino: L'uomo senza patria
21,30 Filo diretto: Progetto recupero e prevenzione dei tossicodipendenti
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Videouno

14,10 Calcio: Campionato argentino, River Plate-Boca Junior
16 — Telegiornale
18,10 Sport spettacolo, santa Dan
18,50 Telegiornale
19 — Juke box, la storia dello sport
19,30 Sportime, quotidiano sportivo
20 — Juke box, la storia dello sport
20,30 Calcio: Qualificazioni mondiali '90, Spagna-Eire (donna)
22,15 Telegiornale
22,30 Sportime magazine
22,50 Calcio internazionale: Coppe europee

Videomusic

18,30 U.K. Chart Top 40
19,30 Goldies and Oldies
22,30 Blue Night
Breakbym Top 20
24 — Rapido, settimanale
0,30 La lunga notte rock

3 Manila

17,15 Speciale cinema
18 — Music box
21,15 Farmacologie. tano
21,55 La zuppa della settimana
22,45 Incontro con l'occulto
1 — Manila

Torino Futura

13,45 Calcio giovanile
15,05 Il salotto di Francesca
20,30 Speciale Torino Futura, settimanale
21,30 Musica e video
22,25 La zuppa della settimana
23,50 Speciale Torino Futura (2ª parte)
0,45 Sesso a domicilio, film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SPECIALE FESTA DI SANT'AMBROGIO

All'imbocco della Val di Susa, da sempre chiamata [redacted] ruoli strategici

Fra storia e industria

Da quando Giulio Cesare [redacted] qui [redacted] base per la guerra nelle Gallie, [redacted] Longobardi, [redacted] fiorire delle grandi aziende ottocentesche - Ora è [redacted] cittadina [redacted] rispetta le tradizioni

Sant'Ambrogio, quattromilacinquecento anime, all'imbocco della Valle [redacted] Susa, è un classico centro di «passaggio», sfiorato ma non stritolato dal transito delle decine di migliaia di veicoli che corrono ogni giorno sulla statale del Frejus. [redacted] al[redacted] è [redacted] metri s.l.m.), è situato in una strozzatura naturale [redacted] valle, quasi incastrato fra i monti Pirchiriano (m. 962) e Caprasio (m. 1508). Nel territorio del comune sorge la [redacted] di San Michele, ormai tradizionale simbolo della Valle di Susa.

La collocazione geografica della zona dove sorge Sant'Ambrogio l'ha chiamata a [redacted] strategici già [redacted] tempi molto lontani: nel primo secolo a.C. passava di qua il confine fra il territorio romano [redacted] il regno ligure-celtico di re Cozio e, secondo alcuni, sorgeva da queste parti anche [redacted] base [redacted] di Ocelum (nel De [redacted] Gallico è indicato come «ultimo luogo delle Gallie») da cui Giulio [redacted] partì nel 58 a.C. per la campagna di guerra contro le tribù degli Elvezi.

La storia di Sant'Ambrogio comincia però più tardi: a fondare il primo nucleo abitato furono probabilmente i Longobardi. Non a caso il nome è quello di Ambrogio, vescovo di Milano fra il 374 ed il 397, il primo con giurisdizione sulla valle di Susa. I longobardi gli erano devotissimi e decisero di usare il suo nome per battezzare il borgo appena fondato.

La storia [redacted] questo centro si è dipanata negli anni fra momenti di intensa attività e periodi di crisi. Parte importante, nell'ultimo secolo, hanno avuto gli insediamenti industriali: il maglificio Bosio (che arrivò ad impiegare sino a 700 operai) ha segnato la crescita di Sant'Ambrogio ma anche la Conceria Valle Susa e le cave di granito hanno avuto la loro parte.

La forte presenza industriale portò alla nascita della «Società Operaia di Mutuo Soccorso», fondata l'1 maggio 1881. Scopo della cooperativa, con sede in via Umberto I presso la piazzetta Abbadia, era quello di garantire sussidi ai soci impossibilitati al lavoro per malattia o infortunio. La società non si limitava a compiti di previdenza associativa, ma forniva [redacted] agevolazioni, come ad esempio un magazzino alimentare a prezzi contenuti.

Il [redacted] industriale si concluse subito dopo l'ultima guerra: il maglificio, i cui [redacted] produzione erano ormai eccessivi e poco concorrenziali, chiuse i battenti nel 1949. Un analogo provvedimento, pochi [redacted] dopo, interessò anche la [redacted]ceria. In [redacted] più recenti, dodici anni fa, è stata ordinata la chiusura delle cave di [redacted]nito sotto il monte Pirchi[redacted], a motivare il decreto del Presidente della Repubblica (che mise fine a lunghe polemiche) non [redacted] tanto [redacted] paventata instabilità della Sacra quanto il grave danno ecologico inferto alla montagna, con la distruzione di decine di ettari di bosco. Molti santambrogesi sono stati così costretti a cercare lavoro altrove, specie a Torino e nelle industrie meccaniche di Condove ed Avigliana.

Sant'Ambrogio è oggi una cittadina quieta, che sente ormai sempre più vicino il respiro di Torino: i venticinque chilometri che lo separano dal capoluogo regionale sono destinati a farsi sentire sempre meno quando arriverà l'autostrada: così Sant'Ambrogio potrà mutare un'altra volta volto. Da comune-fabbrica a comune-residenza. Forse questa nuova configurazione potrà servire per recuperare appieno antichi valori che qui, [redacted], non sono mai stati [redacted].

Il culto [redacted] storia, che si respira fra le mura di questo centro allungato sul fondo valle lungo la statale del Moncenisio e sovrastato dall'imponente mole della Sacra di San Michele, ha consentito [redacted] il mantenimento di tradi[redacted] antiche. Ne è prova la festa del [redacted]rono che, accanto a momenti più strettamente moderni, conserva il giusto spazio per le celebrazioni della Società Abbadia che, ogni anno, si stringe intorno al suo Abbà.

Una fotografia essenziale di questo centro ce la regala il suo cultore più attento, Luigi Marchitelli, 36 anni, docente di filosofia, nella chiusa di una curata pubblicazione, [redacted] dalla pro Loco: «*Nel corso della [redacted] millenaria Sant'Ambrogio ha visto cambiare più volte le proprie funzioni, [redacted] proprie risorse economiche, l'importanza politica e militare del proprio sito. Si può dire, pur nella sostanziale continuità di alcune consuetudini e tenendo conto delle storze modificazioni dell'ambiente, che si [redacted] stati più paesi, divisi tra [redacted] differenze e con caratteristiche distintive diverse per ciascuna epoca storica*».

L'abbazia sul Monte Pirchiriano da [redacted] millennio luogo di culto [redacted] meditazione

Leggende all'ombra della Sacra

Le cronache popolari dell'epoca, ma anche alcuni riscontri storici, parlano dell'eremita Giovanni Vincenzo (divenuto poi patrono di Sant'Ambrogio) [redacted] dei suoi miracoli

[redacted] Giovanni Vincenzo è il patrono [redacted] Sant'Ambrogio. Visse nell'ultima parte del IX secolo. La sua vita è circondata da un alone di leggenda.

Il [redacted] Pirchiriano, che sovrasta il paese, era abitato da monaci fin[redacted]: è probabile che la presenza dei saraceni spopolasse talvolta la montagna, ma già dalla metà del X secolo pare che i monaci di Cluny vi stabilissero un ospizio per i pellegrini di passaggio. Un'iniziativa analoga venne presa, qualche decennio dopo, anche sul monte Caprasio, dall'altra parte della vallata. E' lì che visse padre Giovanni Vincenzo, l'attuale patrono [redacted] Sant'Ambrogio.

La figura di questo santo, a cui la semplice vita eremitica e le [redacted] mostrate hanno procurato una venerazi[redacted] protrattasi immutata sino [redacted] oggi, si è andata col tempo rivestendo di leggende che impediscono [redacted] stabilire la verità storica. La fonte di queste leggende è antichissima: sono raccolte in una «Vita del santo» composta da un monaco della [redacted] un centinaio d'anni dopo la morte di Giovanni Vincenzo.

Narra una prima leggenda che San Giovanni fosse arcivescovo di [redacted] altissima a quei tempi data l'importanza della sede. Quasi sempre questo incarico era la premessa per diventare papa. In questa [redacted] egli stava amministrando la Cresima nella basilica di San Vitale ma tant[redacted] l'affollamento che una povera donna non poté giugere in tempo affinché il suo bambino, ancora piccolo, ricevesse il Sacramento. Quando la donna riuscì [redacted] avvicinarsi all'altare, vescovo e clero si erano già allontanati. Senza perdersi d'animo, la madre decise allora di presentarsi al palazzo vescovile: ma, qui giunta, il bambino — già da tem[redacted] malato — morì. Giovanni, uditi i lamenti e le grida di dolore della madre, venne a vedere di che si trattava: informato dell'accaduto, reputò che la morte [redacted] bimbo fosse da addebitare alla propria negligenza. Preso quindi il corpicino e portatolo nella sua stanza, iniziò a pr[redacted]. Di lì a poco il piccolo [redacted] scitò tra la gioia di tutti: ovunque si sparse la notizia del miracolo ed una gran folla venne a rendergli omaggio.

Questi onori, però, al vesco[redacted] un peso, un ostacolo alla propria vocazione: decise allora di dedicare la sua esistenza soltanto a Dio, depose i simboli del [redacted] potere, le vesti e la sua carica e si fece eremita lontano dalla propria patria, sul monte Caprasio.

Un'altra leggenda assume [redacted] tipicamente locale. [redacted] Vincenzo, ormai eremita, decise [redacted] erigere presso Celle una chiesetta dedicata a San Michele. A questo scopo radunò il materiale occorrente, poi, vinto [redacted] fatica, si addormentò. Risvegliatosi [redacted] mattino, scoprì che travi e [redacted] erano scomparsi. Altre due volte, nonostante il tentativo di rimanere sveglio e vigilare, [redacted] notte l'eremita vide in sogno una fila di angeli e colombe che trasportavano il [redacted] radunato [redacted] Celle al Pirchiriano ed un angelo che lo invitava a seguirlo. [redacted]lito sul monte che gli era stato indicato, Giovanni trovò tutto quanto aveva [redacted]dentemente raccolto e [redacted] come la volontà divina [redacted]casse in quella cima il luogo [redacted] alla sua chiesa.

Un'altra leggenda racconta che mentre Giovanni Vin[redacted] stava lavorando alla [redacted] raggiunto da un gruppo [redacted] cavalieri francesi; saliti sin [redacted] per prestare il loro aiuto erano assetati, ma in [redacted] non c'era acqua, ma solo un'ampolla di vino da messa di [redacted] Vincenzo, che si trasformò in una fonte inesauribile di acqua [redacted]ma.

Oltre alle leggende ci sono comunque [redacted] riscontri storici. Giovanni Vincenzo era figura popolarissima nella Bassa Valle, benvoluto dal popolo che spesso trovava in lui [redacted] e consiglio. Fu sepolto, nel gennaio [redacted] 1000, ai piedi dell'altare di Santa Maria della Stella, a Celle, poi le reliquie vennero collocate sull'altare.

I pellegrinaggi erano frequenti e numerosi, al punto da disturbare gli abati della Sacra, divenuta intanto ricca e potente, che pensarono bene di trasferire le reliquie in [redacted] luogo più prossimo al monte Pirchiriano. Per deviare a loro favore il flusso dei pellegrini che saliva al Caprasio, fecero quindi traslare i resti a Sant'Ambrogio. Tale operazione venne [redacted] intorno al 1150, secondo la tradizione il 21 novembre che è ancor oggi giorno della festa del Santo.

A proposito di questo episodio si racconta un'altra leggenda ancora. I monaci della Sacra avrebbero voluto portare la salma direttamente al monastero e le spoglie del santo furono quindi deposte in una cassa e caricate su un asino: ma quando l'ani[redacted] a Sant'Ambrogio, ai piedi della salita, non ci fu verso di farlo proseguire ed il sacro bagaglio dovette rimanere in custodia nella chiesa del paese. Una edicola, situata sulla piazzetta IV novembre, ricorda il luogo in cui [redacted] cavalcatura non volle procedere: l'episodio è anche illustrato nella vetrata centrale dell'attuale chiesa [redacted].

Per impedire altri eventuali trasferimenti delle reliquie si formò addirittura un corpo di volontari arm[redacted] il cui compito era di far guardia alla Chiesa. Si tratta dell'ancora esistente Società Abbadia, che si occupa di organizzare ogni anno la festa del patrono, ma che mantiene il ri[redacted] della sua primitiva funzione nelle alabarde di cui sono ancora simbolicamente armati i soci.

Mercoledì 16 novembre

Ore 17: Inaugurazione della mostra fotografica di Danilo Merlo, in via Umberto I 58.

Giovedì 17 novembre

Ore 20: Esposizione delle reliquie del Santo Patrono.

Venerdì 18 novembre

Ore 21: Concerto della banda Musicale di Sant'Ambrogio in collaborazione con il Coretto di Santa Chiara presso il salone «Antiche Mura».

Sabato 19 novembre

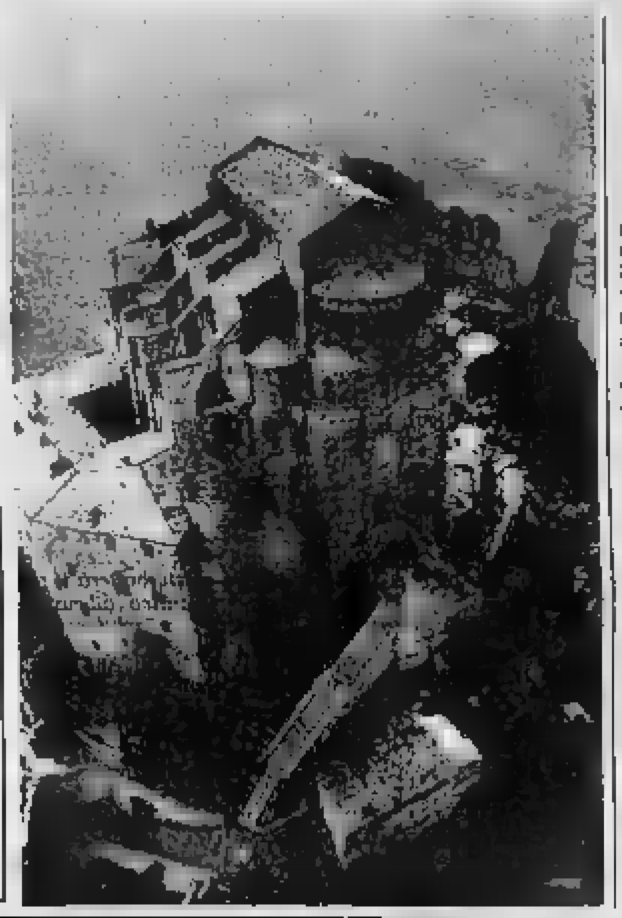
Ore 10: Inaugurazione mostra di pittura di Umberto Indolfi, in piazza XXV aprile.
Ore 21: Concerto per organo, violino e violoncello nella Chiesa Parrocchiale.

[redacted] novembre

Ore 8,30: Investitura dell'Abbà e passeggiata per le vie del paese.
Ore 10: Apertura della mostra «Sant'Ambrogio su carta e tela», personale di Giovanni e Giuseppe Gromi.
[redacted] · Apertura mostra di fotografie, cartoline ed immagini storiche su Sant'Ambrogio e Sacra di San [redacted] (salone ex [redacted]
Ore 11: Santa Messa solenne.
Ore 15,30: Benedizione.
Ore 16: Tradizionale [redacted] Chiesa.
Ore 16,30: Ballo dell'Abbà in piazza Abbadia.
[redacted] 17: Apertura del [redacted] gastronomico» per le vie del [redacted] con distribuzione di vin brulé e castagne (piazza XXV Aprile), bocconcino alla campagnola con polenta e rape e salsiccia (cortile Castagno), [redacted] di meliga (cortile ex-asilo).

Lunedì 21 novembre

Ore 20,30: Cerimonia di reposizione delle reliquie del santo patrono.



[redacted] solo 4500 abitanti, ma è un centro vivace

Dove il commercio è attivo

A dispetto dell'estensione geografica e del ridotto numero di abitanti, Sant'Ambrogio è centro decisamente vivace. La presenza della Sa[redacted] Michele costituisce un elemento di richiamo, anche se la [redacted] che porta dal piano verso la vetta parte da Avigliana. Da Sant'Ambrogio è comunque possibile salire usufruendo di una mulattiera che s'inerpica subito [redacted] la stazione: è una passeggiata lunga, ma tutt'altro che impegnativa.

Un termometro di tanta vivacità [redacted] 75 [redacted] 20 [redacted] titolare [redacted] di confezioni. Sottolinea [redacted] il turismo sia essenzialmente di [redacted]: «*Anche se determinati esercizi commerciali possono contare su una clientela affezionata, che [redacted] anche da molto [redacted]no*». La specialità del paese sono i biscotti di pasta di meliga: «*Sono fatti con farina di mais macinata molto fine* — spiega il presidente della Pro Loco, Angelo Panassi — *ma il segreto della loro bontà sta in una particolare cottura, i [redacted] segreti [redacted] tramandati da madre in figlia*».

C'è così un certo [redacted] di chi viene per acquistare le melighe e la carne del bestiame (che vive negli alpeggi della Valle). Una clientela completamente diversa [redacted] quella [redacted] confezioni, un po' il [redacted] all'occhiello della Sant'Ambrogio [redacted]merciale. «*Da [redacted]* — spiega Franco Boetto — [redacted] *anche tanta gente da lontano; diciamo dall'intera valle e da parecchi comuni dell'hinterland torinese*». La scelta è motivata dalla possibilità di poter compiere gli acquisti in un centro unico nel suo genere: «*Ci siamo impegnati nel settore dell'abbigliamento ed abbiamo, su due piani di esposizione, oltre centomila articoli. Possiamo vestire completamente una persona, [redacted] calzini [redacted] cappello*».

Questa esigenza dell'abbigliamento-totale ha anche costretto a qualche equilibrismo: così accanto ad abiti di taglio decisamente classico c'è la zona-casual con capi [redacted] abbigliamento [redacted] taglio modernissimo, [redacted] più giovani.

La presenza di un negozio da oltre 3000 metri quadrati in un centro di poco più di 4000 abitanti potrebbe stupire: «*Ma [redacted] in apparenza. Con una proposta tanto ampia noi siamo riusciti a creare una [redacted] di turismo commerciale [redacted] Sant'Ambrogio. Ed è un fenomeno che ha ricadute positive su di tutti*».

L'associazione [redacted]cianti seguirà le [redacted]zioni per la Festa del patrono con particolare coinvolgimento: oltre a partecipare all'allestimento di quasi tutte le iniziative (dalle degustazioni gastronomiche alle [redacted] espositive), ha disposto l'apertura dei negozi per tutta la giornata di domenica [redacted].

Il commediografo debutta domani a Broadway con «Rumors»

Neil Simon salvato dalla farsa

Ha scritto questo testo in un momento di crisi: «Il mio matrimonio andava a rotoli, il marito di mia figlia morto in un incidente» - Dieci stesure, perché il pubblico è un divoratore di battute

NEW YORK — *Rumors* (dicerie, maldicenze) è il titolo dell'ultima impresa teatrale di Neil Simon, una farsa che debutterà domani al Broadhurst Theater di Broadway. La regia è di Gene Saks che ha diretto in precedenza i lavori a quattro film del più prolifico commediografo americano.

Dal debutto nel 1960 *Slow your Horse* Simon in 28 anni ha messo in scena nei teatri di Broadway 23 sue commedie e nello stesso arco di tempo ha scritto le sceneggiature di 16 film, molte delle quali sono adattamenti di suoi lavori teatrali.

In occasione della prima di *Rumors* la sezione dedicata alle arti dell'edizione domenicale del *New York Times* ha pubblicato una lunga intervista con il commediografo, nella quale candidamente egli descrive la genesi della sua fatica. «*Attraversavo un periodo difficile* — dice —, *il mio ultimo matrimonio andava a rotoli. Il marito di mia figlia era morto in un d'auto. Volevo immergermi nel lavoro, perché lavorare ha sempre un effetto catartico su di me, pensavo che mi avrebbe fatto bene e una commedia. Non volevo scrivere una commedia autobiografica. Volevo fare qualcosa di assolutamente differente, dei Monty Python. Volevo qualcosa di divertente, perché era ciò che meglio bisogno in quel momento. Così ho pensato di provarmi nella farsa, il più difficile dei generi*».

Durante l'intervista Neil Simon spiega che *Rumors* è il suo primo esperimento nella farsa: «*La farsa poggia sugli sviluppi della trama, mentre in precedenza le mie commedie si basavano sulla caratterizzazione dei personaggi. Nella trama di una farsa l'autore ha su di essi un controllo completo e li muove a suo piacimento*». Continuando a parlare della sua concezione della farsa l'autore aggiunge: «*L'aspetto più semplice della farsa è che ci devono essere tante porte. I personaggi devono poter entrare e uscire senza mai incontrarsi. In una farsa c'è sempre qualcuno che cerca di nascondere qualche informazione a qualcun altro. Non ho mai visto una farsa in cui ciò non accade*».

Neil Simon spiega anche che per ottenere un risultato soddisfacente nella creazione della sua prima farsa non si è potuto accontentare di o riscritture, ma è fino alla versione, «*Il pubblico si trasforma in una sorta di macchina divoratrice di battute e di trame, non li mai sazio*».

In *Rumors* Neil Simon ha voluto i suoi personaggi appartenenti a un ambiente elegante e ricco, possibilmente in abito da sera. Anche se non sono propriamente ricchissimi, i personaggi di *Rumors* appaiono in smoking e abito lungo perché si sta celebrando un evento importante, il decimo anniversario di matrimonio. La farsa inizia con l'arrivo un po' in anticipo di un'elegante coppia di invitati che una trova la porta di ingresso della stanza da letto con il lobo dell'orecchio perforato da un colpo di pistola. Della padrona di casa nessuna traccia. Sparita anche la servitù e di cibo nemmeno l'ombra. Una situazione piuttosto sospetta, aggravata dal fatto che il padrone di casa è il vicesindaco di New York. I due invitati sospettano subito un pasticcio politico o coniugale, qualcosa che potrebbe facilmente diventare uno scandalo. L'uomo della coppia di ospiti arrivati in anticipo è l'avvocato del padrone di casa e perciò comincia a darsi subito da fare per cercare di proteggere la reputazione del suo cliente. La cosa più difficile è far sì che la strana situazione non venga scoperta dalle altre coppie di invitati che cominciano ad arrivare.

A partire da questo punto si susseguono una girandola di equivoci. «*La trama diventa sempre più complicata* — dice Neil Simon, — *se si può individuare una specie di generale è forse di come i maldicenze possono arrivare al punto di distruggere consolidate amicizie e persino matrimoni. Penso siamo stati a volte vittime di dicerie che possono ferirci profondamente*».

Sinisealco

FRASSICA SUL «CONTINENTE»

Milano». Frassica ha debuttato ieri al Teatro Nuovo nella commedia di Nino Martoglio «Aria continentale», regia di Antonio Calenda. In scena Gaspari, Pietro De Vico e la moglie di Conti

Siglato l'accordo con l'emittente inglese Super Channel

Videomusic, voce europea

Simultaneo annuncio a Londra, Milano, Roma e Francoforte - Le trasmissioni in quattordici il notiziario sarà in italiano (dal 1° gennaio), inglese, tedesco, olandese - Particolare attenzione al mondo dei giovani

MILANO — Una conferenza stampa a Londra, Milano, Roma, Francoforte — in contemporanea, con collegamenti televisivi — ha illustrato ieri, nella sede della Sip in via Fieili, l'accordo fra Videomusic e Super Channel, emittente inglese che in questo periodo si trovava in grosse difficoltà economiche.

Le trasmissioni continueranno ad essere ricevute in Germania occidentale, Austria, Svizzera, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Spagna, Francia, Ungheria, Irlanda, Regno Unito. Nel nostro Paese sarà possibile vederle solamente attraverso ritrattore parabolico. Unica eccezione, le informazioni giornalistiche: alle 7, alle 13, alle 18,30 e alle 23,15: notiziario in inglese, tedesco, olandese, italiano. Gli appuntamenti delle 12 e delle 23,15 saranno di approfondimento dell'attualità. Particolare attenzione verrà riservata alle tendenze, al tempo libero, al lavoro, alla moda, all'economia, alla tecnologia: aspetti cioè che interessano maggiormente quel mondo giovanile cui Videomusic si è sempre mostrato molto attento. I notiziari cominceranno da noi il 1° gennaio, il novembre.

I servizi saranno realizzati su diverse fonti giornalistiche; una delle prime decisioni di Videomusic (socio al 56%) è stata infatti di mettere in discussione il contratto che legava la redazione del notiziario, in esclusiva, con una prestigiosa agenzia internazionale. In corso di revisione anche gli accordi con la società che garantiva i servizi tecnici (forniti da un altro gruppo, impegnato a breve termine, in attesa di confermare o il contratto).

I costi dell'operazione, che prevede anche la creazione di un canale musicale con Music box (in precedenza le ore settimanali erano 21 alla settimana, ora si è passati a una al giorno), con la stessa proprietà dei locali.

Tutte queste modifiche dovranno servire ad appianare la situazione dal punto di vista economico. In pratica, i debiti della Super Channel dovrebbero ridursi da sei milioni di sterline (cifra che comprende pure gli impegni assunti per i prossimi tre anni dai precedenti soci di maggioranza) a tre. Videomusic li pagherà e potrà ricominciare daccapo, in piena libertà, con la programmazione e i progetti. Ci sarà un aumento di capitale: gli attuali 56 milioni di sterline diventeranno 65, entro sei mesi. A quest'operazione, Videomusic si augura l'adeguata partecipazione del socio di minoranza.

L'ingresso della casa italiana è di non giorni fa, quindi i palinsesti sono ancora tutti da definire. I magazzini, peraltro, sono immensi, principalmente per quanto concerne films, sport e cartoni animati. Comunque, l'ambizione è di realizzare non una televisione italiana Paesi del nostro continente — appartenenti o meno Comunità — una vera e propria europea, sia per la specifica tradizione dell'emittente, sia per il fatto di essere in linguaggio universale, la musica avrà particolare importanza.

Verrà incentivata produzione di programmi, specialmente nel nostro Con l'inizio gennaio nuova di *Hot-line*, opportunamente ristrutturata, in inglese e tedesco qualche mese si procederà allo stesso modo con Rhinenight, trasmissione orientata dei «giovani-adulti».

g. f.

La Chiesa produttrice a Hollywood

CUERNAVACA — *Romero*, un film sugli ultimi tre anni della vita di monsignor Oscar Arnulfo Romero, l'arcivescovo di San Salvador che venne assassinato nel momento dell'elevazione del calice dalle squadre della morte dei latifondisti salvadoregni nel marzo del 1980, è il primo film hollywoodiano della storia ad essere finanziato dalla romana.

Se ne stanno ultimando le riprese a Cuernavaca, in Messico, località scelta per la sua somiglianza con San Salvador e per la disponibilità di locale a collaborare.

Il produttore di *Romero*, Kieser, il dell'ordine dei Padri Paolisti, conta di due dei tre milioni di dollari del bilancio per le riprese. Altri 236 mila dollari sono stati raccolti dalla conferenza episcopale Usa, e il resto proviene dall'Ordine delle oblate di Maria Immacolata e dall'Ufficio latinoamericano della Conferenza episcopale degli Stati Uniti.

Il film, sceneggiato da John Secret Young e diretto dal giovane regista australiano John Dulgan verrà presentato in America a fine anno. L'arcivescovo è interpretato dal portoricano Raul Julia (*Il bacio della donna ragno*).

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Sean Connery in licenza di uccidere

AGENTE LICENZA DI UCCIDERE di Terence Young (1962, Raitre 20,30 dur. 110') ormai co film-esordio fortunata serie ispirata all'imperturbabile agente segreto creato da Fleming e magistralmente interpretato da Sean Connery. In questa avventura dalla provocante Andress (che come Venere emerge stancamente dall'acqua), James Bond, in Martin blindata e smoking, si tro il perfido dottor No che a sua volta si accanisce contro i missili americani e la pace nel mondo.

I PREDATORI DELL'ARCA Steven Spielberg (1981, dur. 140'). Le spericolate avventure dell'archeologo Indiana Jones (Harrison Ford più cappello e giubbotto Armani) a caccia dell'Arca dell'Alleanza in uno di fumetti Anni 30 mosso però a ritmo con effetti speciali mozzafiato, serpenti, duelli, fughe, colpi di e truppa nicchia sfigurata. Il film del giovane Spielberg inaugurò il filone neo-kolossal hollywoodiano che ha travolto, oltre agli spettatori i botteghini e i budget.

GIOCHI Cunis (1984, 20,30 dur. 120'), con Robert Preston. Se un ragazzino è tanto bravo negli specchietti giochi con il computer e i videogames perché non dovrebbero interessarsi di lui gli extraterrestri?

TOTO', PEPPINO E di Camillo Mastrocinque (1956, Raitre ore 20,35 dur. 100'). I due grandi comici sono gli zii di uno studente universitario innamorato di una ballerina di dubbia fama: questo matrimonio non s'ha da fare.

IL BOMPIBALLE di Giovanni Mulliaroli (1944, Retequattro ore 13,15 dur. 100'). Meno famoso del remake girato da Wilder con Matthau e Lemmon, questa versione con la coppia Lino Ventura-Jacques il primo è un killer professionista, il secondo un aspirante

I DEL di Paolo e (1963, due 95'), con Ugo Tognazzi, dot, Romolo Valli, Didi Perego, film a episodi tutti giocati sul tema del divorzio.

Prime film: «Fuori i secondi» di Joe Roth Brandauer

Rivincita d'un pugile ebreo

I di Joe Roth con Brandauer, Angela Una. Sportiva. Cinema Piemonte Ambrosio di Torino.

A volte in tv passano divertenti film hollywoodiani con i soliti attori e sceneggiati d'un tempo. Fuori i secondi, Non Fenton, d'una Lira, diversamente cupi tra qualche anno, allorché si riprenderà sporadicamente questo Fuori i secondi. Come altri divi, il grande attore austriaco dirà di avere girato un film di serie perché compreso negli obblighi frattanto sottoscritti con il cinema.

Brandauer sembra guardare con allegria a un rude soggetto Denso Magyar ambientato nel mondo della boxe un nello tocco di politica. Quest'ultima si esprime nella persecuzione che toccò per la sua origine semita a Brandauer, giovane mediano ungherese probabile olimpionico del a Montreal. Oggi il campione mancato, toccati i quaranta, vive espansività nella di una New brutale che i rimpolpi.

Secondo ogni aspettativa l'imbatto in talenti, bianco per comodità di polemica, che come allenatore gli daranno soddisfazioni negletti dal ritiro dell'ex brancaleonino. Per più il ragazzo bianco, che saggiamente rinuncia a un prematuro passaggio nei professionisti, batterà il pugile dall'antico allegatore dall'semita di Brandauer.

L'apologo è filmato a passeru dal regista e produttore Joe Roth nella parte sportiva espressionistici che andavano bene all'ispirazione fortissima di Scorsese in Toro Scatenato ma non reggono in vicenda sbozzata con la ruvida pretesa di riprodurre il Restano all'attivo alcune impennate di Brandauer sopra le righe e le riprese Arthur Alberi sulla famosa spiaggia e nel luna park di Coney Island.

p. per.

Raidue: torna «Più sani più belli»

ROMA — Venerdì 17 su Raidue torna la rubrica sulla salute «Più sani, belli». La conduttrice Lambertucci ha che da gennaio di rubrica avrà anche un'edizione mattutina dal lunedì al venerdì alle 8,30.

Le «notizie» di Greggio

Ezio Greggio insieme con Gianfranco D'Angelo conduce l'appuntamento quotidiano «Striscia la notizia» su Italia 1 alle 20,25. Il nuovo programma di Antonio Ricci

Tre vincitori per il Solinas

Sono gli sceneggiatori dei due film premiati ex aequo: «Vito e gli altri» e «La lingua tagliata» - speciale Maiolo e Baricco

ROMA — re in Marocco proseguono, con Diego Abatantuono, le riprese del film *Marrakech Express* di Gabriele cui sceneggiatura tra le finaDel Premio Franco Solinas dello sono stati ieri proclamati i vincitori per questo e incoraggiare la scrittura cinematografica. La giuria del Solinas, presieduta dal produttore Cristaldi e comprendente parecchi sceneggiatori professionisti, quest'anno assegnato ex il premio di 25 sceneggiature *Vito e* altri di Antonio Capuano e *La lingua tagliata* Giuseppe Rocca e Aurelio Castelfranchi. Capuano e Rocca sono napoletani, Castelfranchi è romano. La menzione speciale (5 milioni) è stata attribuita a *Partita spagnola* di cui sono autori Lucia Maiolo e Baricco, una coppia di trentenni torinesi già affermata al Festival Giovane con il cortometraggio *Vita spericolata*.

La lingua tagliata evoca la distruzione sistematica della cultura popolare. Il premio spunto dalla sorte di strega contadina de condannarono al rogo per tacere. Naturalmente il dovrebbe essere girato in *Vito e gli* ha per protagonista un ragazzino partenopeo, sopravvissuto ad una strage familiare compiuta padre in una notte di Capodanno sullo di Napoli sconvolta dai fuochi. «*Da quella sera* Capolanno — precisa Antonio Capuano — *comincia l'escalation Vito mondo della malavita che interrompa quando per la prima volta il ragazzo tredicenne uccide su commissione. E' un viaggio dell'innocenza che ci riguarda oggi nelle grandi città occidentali*».

Partita spagnola, invece, è la vera di una «sacra bianca», quella un soprannome, il più celebre e più parlato del mondo, nel '700 il contratto per nove anni a corte spagnola per Filippo V. «*Noi* — spiegano Lucia Maiolo Baricco — *abbiamo con la fantasia di riempire i vuoti dei nove anni di permanenza alla corte spagnola questo grande interprete costretto a rinunciare alla carriera cantare solo e semplicemente le quattro arie preferite dal re*».

Continuano: «*L'aspetto più curioso di questa esperienza è che abbiamo scritto la sceneggiatura senza porci dirimpettai produttivi e finanziari*».

e. b.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30, 17,55; 18; 20; 22,40; 0,40
7,15-9,40 **Unomattina**
9,40 **La valle dei pioppi**, sceneggiato
10 — **Vedremo**
11 — **La valle dei pioppi**
11,30 **Ci vediamo alle 10**
12,05 L. Goggi presenta **Via Teulada 66**
14 — **Fantastico bis**
14,15 **Il mondo di Quark**, Maria, Il Matteo Llewelyn
15 — **Universo bambino**. *Alla scoperta della natura*
16 — Il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e Big News
18,05 **Domani sposi**, con G. Magalli
Sapore di gloria. *Benvenuto tra noi*, Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia Ponti, Luigi Mezzi, Ambra Orfei, Maurizio Sgroi, Tommaso Thellung, Fabiana Udenio, Nanni Svampa, Cristian Fatuzzo, Greta
21,30 **Il deserto che** (1953), documentario, di James Algar
Appuntamento al cinema
Mercoledì sport. Sintesi di partite di campionato di pallacanestro; Salerno: **Pugilato**: Renard-Umitaba, europeo pluma

RAIDUE

Telegiornale: 7; 13; 13,15; 17; 19,45; 21,50; 22,50
8 — **Dopo un lungo silenzio**, sceneggiato, terza puntata
8,15 **Tom Dollar** (1967), film, spionaggio, regia di Frank Fede, con Maurice Poli, Giorgia Moll, Reisel, Jacques Herlin, Sojiro Kikukawa
10 — **Cuore e batticuore**. *Doctors Hospital*
11 — **Tg2 - Trentotto**, **Giornale di medicina**
11,05 **Dse: Chimica in laboratorio**. *I legami chimici*
11,30 **L'imperdonabile giudice Franklin**,
11,55 **Mezzogiorno è...**, con G. Funari
14 — **Argento e oro**, ideato e condotto da Rispoli, con Anna
14,15 **Tg2 - Economia**
14,25 **Calcio, Italia-Olanda**, andata le semifinali della Coppa Europa di Roma
15,15 **Argento e oro**
17,05 **Sportsletter**. Sumo: *degli enti e delle associazioni: una riforma necessaria*
17,25 **Improvvisando**, con Catalano, Maria Fiavi, Antonio e Marcello
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,35 telefilm
20,15 **Tg2 - Dribbling**
20,30 Marina Malfatti in **Il sale**, film per la tv in 2 parti (1ª parte), con Marie Schneider, Jean-Luc Bideau, Georges Hilton, Cat, Matteo Garrone, Lavinia Segurini, regia di Silvio Maestranzi
22 — **Il millenario**, prodotto e diretto da Jocelyn
Tg2. Speciale
24 — **I fuorilegge** matrimoniale (1953), commedia, regia P. e V. Taviani e V. Orsini, Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Romolo Valli, Didi Perego, Sofia Gabel

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 21,30;
12 — Dse:
14,30 Dse: **Alighieri, La Commedia**, *Paradiso: Canto V*
15 — Dse **Nuova frontiera della scienza**. *Anoressia mentale e bulimia*
15,30 **Un bel di vedremo**. L'opera in 4 pomeriggi. H. Karajan: **Butterfly**, di G. Puccini, Placido Domingo e Freni
17,15 Lamezia Terme: Tennis
17,30 **Dse**
18,20 **Vita da strega**. *Furto grosso con singhiozzo*
18,45 **Tg3 - Derby**
19,45 **20 anni prima**
20 — **Complimenti per la trasmissione**
20,30 **Agente 007: Licenza di uccidere** (1962), film di spionaggio, regia di Terence Young, con Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman, Jack Lord, Bernard Lee, John Kitzmiller
21,35 **Agente 007: Licenza di uccidere**
22,30 **I misteri di Dallas**. Inchiesta dell'Tv sull'assassinio di John Kennedy
0,15 **Spettacolo sul Tre**
0,45 **20 anni prima**

Oggi segnaliamo

RETEQUATTRO (ore 20,30) — Guglielmo Zucconi per sono innocente» si occupa del Zarrelli un triplice omicidio, condannato all'ergastolo e poi solto.

RAITRE (ore 22,30) — Viene trasmessa un'ampia sintesi famedalla tv inglese sull'assassinio John Kennedy nel quale si ipotizza il coinvolgimento della mafia siciliana nell'attentato. Segue un dibattito condotto Bialach.

RADIOTRE (ore 22,58) - I «Classici del moderno», Ferruccio Masini scrupo di Hoffmannsthal.

ITALIA 1

8,15 **Streghe per amore**
8,45 **La piccola grande Nell**
9,15 **Supervicky**
9,45 **Flipper**
10,10 **La donna**
11,05
12 — **Ripido**
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14 — **Emilio**
14,30 **Deejay Television**
So to speak, *news, lezione di inglese*
15,30 **Family ties**
16 — **Sam**
16,30 **Magnum P.I.**
19,30 **Happy days**
19,55 **Anna Cristina**, cartoni animati
20,25 **Striscia la notizia**, news, con Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,35 **Totò Peppino e la malafemmina**, film, con Totò, Peppino De Filippo
22,35 **Cia Cia** «Ogni grande uomo»
23,05 **Magazzinitaliani**, presenta Francesco Salvi
23,20 **Tre cuori in affitto**,
23,50 **Premiere**, news
24 — **Bim bum bam**
1 — **Star Trek**, «Un pianeta ostile»

CANALE 5

8 — **Storie di vita**
8,30 **General Hospital**
10,25 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttintasca**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,35 **Il prezzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Cari genitori**, gioco
14,15 **Il gioco** coppie, gioco
15,05 **La casa nella prateria**, «L'eredità»
16,05 **Webster**, «L'orsacchiotto»
16,50 **Doppio**, gioco a quiz
17,20 **C'est la vie**, gioco
17,50 **Il prezzo è giusto**, a quiz
18,55 **Il gioco** nove
19,45 **Tra moglie e**, gioco
20,30 **I predatori dell'arca perduta**, film con Harrison Ford, regia di Spielberg
22,40 **Speciale Canale 5 News: Guerra e dollari dal Pakistan**
23,20 **Maurizio Costanzo Show**
0,40 **Premiere**
0,50 **Sulle strade della California**, telefilm
1,50 **Scerifo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

7,30 **Lou Grant**
8,20 **Il Santo**
9,20 **Adam 12**
S.O.S. Letizia, Christian-Jacque
11,30 **Cannon**, «Chi muore»
12,30 **Agenzia Rockford**
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Monte Parigi** nessi, film con Yves Montand, Pierre Brasseur
17 — **Il profumo del sesso**
18 — **New York New York**, «Un di cuore»
19 — la notizia, news
19,30 **Gli intoccabili**, «La storia di Whitey S - Seconda»
Innocente, news, conduce Guglielmo Zucconi, «Il caso Zampa»
21,30 **Dentro la notizia**, **Proclamazione dello Stato di Palestina**
22,30 **Nassiriamoda**
23,15 **Il rompiballe**, film con Lino Ventura, Jacques Brel, regia di Edouard Molinaro
0,35 **Vegas**

ODEONTV

13 — **Super**, cartoni
14 — **Ritratti**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
16,15 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
16,45 **Super**
18,30 **Video raider**, motion comedy
19,30 **Rituals**, soap opera
20 — **Biancaneve e Beverly Hills**, telefilm
20,30 **Giochi stellari**, film di Nick Castle, con Robert Preston
22,30 **Quadrophenia**, film di Franc Roddam, Sting

RETE A

Telegiornale 19,30;
15,30 **La** cartoni animati
16 — **Victoria**,
17 — **L'indomabile**, novela
18 — **Il Oyuki**, sceneggiato
19 — **pesta**, telefilm
20,25 **L'indomabile**, novela
21,15 **Victoria**, novela
22 — **Il peccato di Oyuki**
22,20 **Al grandi magazzini**, novela

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20
7,30 **CBS evening news**
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Gli**, telefilm
18 — **Cuore** **Reagan**
17,50 **Tv**
18,45 **Natura amica**
19,15 **Specchio** vita, condono Castelnuovo
20,25 **Calcio: Spagna-Brasile** da Madrid, qualificazione per i Campionato del Mondo, diretta
22,30 **Segreti e misteri**

CAPODISTRIA

Telegiornale 13,30; 16; 22,15
14,10 **Calcio: Racing-River Plate**
16,10 **Sport spettacolo**
18 — **Joku box**
19,30 **Sportime**
20 — **Joku box**
20,30 **Calcio** - in diretta da Svizia **Spagna-Brasile**
22,30 **Sportime magazine**
22,45 **Basket - Los Angeles-Dallas Mavericks**

SVIZZERA

Telegiornale: 19,45; 22,05; 23,15
15,45 **Victor**, corso di lingua tedesca
16,05 **Il rinoceronte al seconda piano**, film
18 — **Dusty**, «Strega di pezza», telefilm
18,25 **Tuttifrutti**
19 — **Almanacco**
20,20 **Tesori nascosti**, «Computer all'italiana», telefilm
21,15 **Nautilus**
22,25 **Mercoledì sport**. **Pallacanestro**

ALLA RADIO

Giornale radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — Ore 6,00 Onderverde, 9 Radio anch'io '88, 10,30 Cantoni nel tempo; 11 Spazio aperto 11,10 Ottava, 11,30 Dedicato alle donne, 12,03 Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica sì o oggi; 14,30 Italia-Olanda, 16,30 Pagnone; 17,30 Radiouno jazz 88, 18,08 Obiettivo Europa, 18,30 Musica sera. L'occhio magico all'opera, 19,15 Aspetta e ti sera; 19,25 Audiobox; 20,30 Mi racconti una fiaba?; 20,35 Radiouno sera

Giornale radio: 6,45, 7,30, 8,45, 11,45; 12,45, 14,45, 18,45, 20,45; 23,53 — Ore 7 Taccuino; 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino. P. I. Ciaikowski, F. J. Haydn, A. Bruckner, 10 Il Re di Anarina, 11 Concerto del mattino D. Sostakovich, G. B. Viotti, A. Berg, 12 Foyer, 14 Pomeriggio musicale F. J. Haydn, M. Mussorgski, P. I. Ciaikowski, 18,48 Orione; 17,30 La fiaba dell'amore, 18 Pomeriggio musicale Grandi interpreti Edwin Fischer; 19 Terza pagina, 19,45 Pomeriggio musicale Musica nelle corti con Sophie La Caslet; 21 Primavera di Praga 1988 22,15 Buddenbrooks, 23,03 I classici del moderno, 23,56 Notturno italiano e Radiosconcerto 24-6.

RADIOUNO. Giornale radio: 6,30, 7,30, 8,30, 12,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 61 giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Un posto, un attore, 8,05 Radiodue presenta, 8,45 Cervo Bianco; 8,48 Fagio di Terza; 9,34 F.O.F.; 10,30 Radiodue

RADIOTRE. Giornale radio: 7,20, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 18,30, 22,30 — 61 giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Un posto, un attore, 8,05 Radiodue presenta, 8,45 Cervo Bianco; 8,48 Fagio di Terza, 9,34 F.O.F.; 10,30 Radiodue

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADAM 2000 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321)' Un affare di donne, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert (Leone d'oro a Venezia 1988). François Cluzet, Marie Trintignant. Color Ver. 14 Ap. 15,30; fer. 18; 18,10; 20,20 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321): vedi testo

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) La partita, un film di Carlo Vanzina, con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway, Colon Or. 15 18.50 18.50; 20.30 22.30 Ingresso 8000, rid. 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Fuori i secondi, un film di Joe Roth, con Kaya Maria Brancaccio, Adrian Pasdar Col Non ver. Or. 15.10 17, 18.50 20.40, 22.30 Ingresso 6000, rid. 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Mr. Crocodile Dundee II, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color Or.: 18, 18.10; 20.30; 22.30 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 15, tel. 540.505): Domino, di Irvin Mazzola con Brigitte Nielsen, Vietato 18. Or. 15.55 16.10 20.20; 22.30 Ingresso 6000

[illegible] (via C. Alberto 35, tel. 540.110): Un affare di donne, di [illegible]. Claude Chabrol, con [illegible] Huppert (Leone d'oro a Venezia 1988). Françoise Cluzet, Marie Trintignant. Color! Ver. 14, Or.: 15,40; 18 [illegible] 22,30 Ingr. 7000, rid. 5000

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32/e tel. 545.245): L'isola di Pascali, di James Dearden con Ben Kingsley, Charlie Dance, Helen Mirren Color (min. 104). Or. 14,45 16,45 18,45 20,45 22,45 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/e tel. 545.245): Mac's Club, di Peter Medak con [illegible] Dukes; Richard Jordan (minuti 100). Ver. 18 Or.: 15 16,55; 18,50; 20,45; 22,45

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71.00): Trappola di [illegible] con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Color! Non vist. Or. 15 17,30 20 22,30 Ingresso 8000, rid. 5000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) Corto circuito 2, di Kenneth Johnson con Fisher Stevens, Cynthia Gibb Non vist. Or.: 15,55; 18,05; [illegible] Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.532/41): Bull Durham, di Ron [illegible], con Kevin Costner, Susan Sarandon Col Non vist. Or. 15,30; 17,50 20,10, 22,30 Ingresso 7000 rid. 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino 447.532/41): Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar (premiato a Venezia 1988), con Carmen Maura, Antonio Banderas, Julieta Serrano Color! Non vist. Or. 15,10 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.532/41): Stormy Monday (Un lunedì tempestoso), di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting Color! Non vist In dolby stereo. Or. 15 16,40, 18,40 20,40, 22,40 Ingresso 7000, rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Assalto nudo Cesare, cartone animato di Ginger Gibbson Or.: 19,40, 21; 22,30 Ingr. 7000, rid. 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. [illegible] 790): Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli Color! Non vist Or. 16,30; 18,30, [illegible] Ingr. 7000

IDEAL (corso Siracusa 4, tel. 321.43.61): Double con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Color! Non vist Or.: 18,30 18,50 20,30, 22,30 Ingr. 8000 rid 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7502): Kung-Fu Master, un film di Agnes Varda, con Jane Birkin, Mathieu Demy, Charlotte Gainsbourg (Francia 1988) Or.: 18,50; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 Ingr. 7000, Adulti 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Settimo cadavere zero, di Peter Hyams con Sean Connery, Mark Harmon Non vist Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 8000

ZETA CESSAS (via Collegno 19, tel. 749.2907) Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance Non vist. in dolby stereo (commedia). Or.: 20,45; 22,30 Ingr. 7000, rid. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vedi testo

CINEMA TEATRO FRIGOLI (piazza B. Gallo 2 bis, tel. 812.2212): vedi testo

[illegible] (via Nizza 96, tel. 687.664) Cry freedom (Grido di libertà), ver. sono originale inglese). Or.: 18,45, 22,15

FARO (tel. 88 30, tel. 832.214): proiezioni private Soci Cinecircolo The stendi la, film in lingua inglese Ap 17, fer. 17,15, 19,30, 21,15

FORTUNIO (via Cagna 47, tel. 486.503): Cinecircolo Il Pinguino ingresso riservato ai soci

MARGHERITA (piazza Massaua 8, tel. 795.603): vedi testo

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2282): chiuso per lavori

SELENE [illegible] (tel. 874.177): Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht (Premio Speciale Festival [illegible] '87) Or. 20.30, 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.260): Vizi e virtù di altri tempi, Annette Haven, John Holmes (An american production 1988) Vist. 18, Or.: 14,05, 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): 1° visione Piaceri insoliti di una donna di classe - Bocca di Rosa. Color! Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30

CINECLUB (via Colombo 15): Apat dirty Dalle 14,30 alle 23 Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): Lilli Carati scatenata di sesso nel film Una moglie molto infedele. Color! Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Prima visione Orgasmi bisessuali!!!, con Amber Lynn, Joanna Storm, John Leslie. Color! Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 105, tel. 267.874): Ombre una bestia in calore, Isabella La Champa Color! Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.3470): La bestialità del piacere, Cathy Greiner, Jean De Villers Color! Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 6, tel. 668.1825): Raffaeli present Indiscreet (Novità), P... nuova protagonista, "indiscreta" e la sua bestia: Animal Instinct Color! Vist. 18 No stop dalle 10 alle 1 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.8851): Prima visione nazionale La serva bestia perversa. Color! Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.880): Sensual Italian, Edgar Lynn, Hannelle Haven, John Holmes, Amber Lynn - Magli (polizia, Yacmi. Vist. 18 Ap ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.788): L'animale da sella, Valerie Seick, Cristina Marsova Color! Vist 18 Ap 15, ult. 22,30 ing. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Karin e Barbara in super sexy store Color! Vist. 18; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353): Prima visione La parte più appetitosa della femminina, con Desirée Bernardy, Rebecca, Nadia Kaiser (versione hard). Color! Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Clandestine sensitive sins - Lussuriosi intrighi Color! Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vietato dire la verità qui, Vist. 14
MOLE: Marilyn un corpo da palcoscenico V. 18

CHIERI
SPLENDOR: Il cielo sopra Berlino.

CIRIE'
ITALIA: Mitchi sulla bocca. V. 18.

COLLEGNO
REGINA: Dipendenza.

MONTANARO
VITTORIA: Analgesi bagnato di sesso - Perpetuo coinvolti in calore.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il piccolo diavolo.
ITALIA: Amarsi è sempre ricordarsi.
RITZ: Rita Sue e Bob in gita.

VALPERGA
ARENA: Voglia di vacanza.

Scelti per voi

Per chi ama il cinema «nero» violento-musicale

STORMY MONDAY di [illegible] Figgis. Sting proprietario di un jazz club [illegible] tentativi di speculazione edilizia selvaggia. Melanie [illegible] e Sean Bean gli [illegible] una grossa mano.

Per chi ha nostalgia del [illegible] classico

FRANTIC di [illegible] Situazione [illegible] film [illegible] Cinquanta: un medico americano arriva a [illegible] con la moglie, lei sparisce, forse di [illegible] c'è il mistero di una valigia scambiata all'aeroporto.

Per chi crede al [illegible] Benigni

[illegible] PICCOLO DIAVOLO di R. Benigni. Matthau, preteesorcista in crisi per [illegible] Sandrelli, cerca pace e trova un [illegible] e credo. [illegible] l'inferno fosse così ci morrebbe da morire, ma [illegible]

Per chi [illegible] le storie [illegible] spie

L'ISOLA DI PASCALI di J. Dearden. [illegible] vigila della prima [illegible] mondiale: un vecchio [illegible] re in disarmo (Ben Kingsley) [illegible] grande operazione che [illegible] dia identità e dignità.

Domani all' ARLECCHINO

Il soffietto della nostalgia, vissuto tra le ombre di un vecchio cinemino di paese. Brividi, emozioni, tutto molto ben [illegible]iato, delicato, coccolato. BRAVO. Un film da non perdere. *Maurizio Porro (Corr. Sera)*

2 BELLISSIME SORPRESE

grand'eliseo

KEVIN COSTNER
(Senza via di scampo, Gli intoccabili)
SUSAN SARANDON
(Le streghe di Eastwick)
una normalissima famiglia di provincia... un allenatore duro e spavaldo...
LA VITA E' UNA PARTITA?

[illegible] COSTNER
[illegible] SARANDON

eliseo blu

OLIMPIA 2

Scritto e girato ridendo per far ridere...

Sulle pene d'amore impianta uno spettacolo pirotecnico molto spiritoso...

DONNE sull'orlo di una crisi di NERVI
un film di Pedro ALMODOVAR

Tuttorock

McCartney II febbraio in Europa con nuovo lp

OPERAZIONE PAUL MCCARTNEY — L'ex Beatle [illegible] agli [illegible] dettagli del suo [illegible] album, scritto a quattro mani con Elvis [illegible]. Il disco uscirà verso la fine di [illegible] e sarà [illegible] accompagnato da un tour in Europa [illegible] (Italia compresa) e Usa.

D'ARBY IN FILM, ROURKE IN DISCO — Terence Trent D'Arby, che sta incidendo il Dublino il suo [illegible] album, ha colpito [illegible] Brando [illegible] e sua [illegible] durante un'apparizione tv. Il Divino gli ha telefonato per discutere [illegible] sua partecipazione [illegible] da lui finanziato e prodotto. [illegible] sia cosa fatta. Da parte sua, D'Arby starebbe aiutando un [illegible] fratello soul, l'attore Mickey Rourke, all' ingresso [illegible] mondo discografico; anche [illegible] Clapton sarebbe della partita.

I [illegible] QUATTRO — Crosby, Stills, Nash & Young hanno inciso [illegible] *American Dreams*, il loro primo disco [illegible] 1970: Young ha [illegible] 14 canzoni ed è coautore delle altre insieme con Stills.

PERESTROJKA E MUSICBUSINESS — Il nuovo corso sovietico [illegible] giando (tutte le strutture musicali del Paese, comprese [illegible] la [illegible] dei diritti d'autore [illegible] produzione straniera, che aumenteranno al 2 per cento dal primo gennaio '89. Pare che anche la quantità di musica internazionale trasmessa da radio e televisione [illegible] Attualmente c'è dedicato al [illegible] un programma settimanale, intorno a mezzanotte, che può raggiungere cento milioni [illegible] persone, e [illegible] programma giovanile il [illegible] sera tardi. [illegible] mettono videoclip stranieri, Michael Jackson è il più replicato. I concerti dal vivo degli [illegible] sovietici, [illegible] frattempo, [illegible] scendo le prime forme di sponsorizzazione.

VIDEO WILBURY'S — *Handle With Care*, la canzone [illegible] Travelling Wilbury's, gruppo di cui fanno parte Bob Dylan, George [illegible] son, Jeff Lynne, Tom Petty e Roy Orbison, ha un videoclip tratto dal film *Checking It Out*, prodotto dalla Handmade [illegible] dello stesso Harrison (che come primo mestiere fa il produttore) e in uscita per la fine dell'anno.

[illegible] ANNO D'ORO DEI CD — Negli Stati Uniti è ormai chiaro che quest'anno è destinato a passare alla storia come il primo nel quale le vendite dei compact disc hanno superato quelle dei [illegible] di vinile. Le cifre dei primi sei mesi dell'anno [illegible] in [illegible] direzione.

ADDIO AI 45 GIRI — E' il Sud Africa il primo Paese a rinunciare ai 45 giri del vecchio vinile, da dicembre tre etichette ne [illegible] la produzione.

[illegible] L'ECOLOGIA — [illegible] Geldof, l'organizzatore del Live Aid, sta per affrontare un viaggio di diciotto mesi attraverso trenta Paesi: registrerà una [illegible] che vuol tematizzare tutti i danni ecologici subiti dal pianeta.

artisti associati international

Domani all' AMBROSIO

Teatri e concerti

TEATRO REGIO. [illegible] - Turno B. La Gioconda, di Amilcare Ponchielli. Direttore Nello Santi

TEATRO REGIO. Gala internazionale di danza. Lunedì 21 novembre ore 20.30. Biglietti da Lire 50 000 100 000, 150 000 presso Biglietteria Teatro Regio tel. 011/8815 224

TEATRO REGIO. Inaugurazione del Piccolo Regio sabato 26 novembre ore 21: La Sagra della primavera, di Igor Stravinski. Nuova coreografia coreografica di Joseph Russillo. Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Sulla Natanea, da «Pulcinella» di Igor Stravinski. Franco Maggio Dimezzoveli, violoncello Barbara Lunetta, pianoforte Saletta Carmen, spettacolo di Simona Marchini e Guido Zaccagnini su musiche di Georges Bizet. Posto unico Lire 10 000. Biglietti in [illegible] presso la Biglietteria del Teatro [illegible] tel. 011/8815224

[illegible] DELLA ROCCA [illegible], ore 20.45, [illegible] della Rocca in «La Francese [illegible]» di Alberto Gozzi, del romanzo dell'abate Pietro Chiari, regia di [illegible] Dalsass. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Agut, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti [illegible] 37.43.276 - 267.671

ALFIERI/T. [illegible] ore [illegible] rie [illegible], Massimo De Francovich in Assassini e Cleopatra, di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 547.8348

ALFIERI: da martedì 22 novembre ore 20.45 per soli sei giorni Gennaro di Giovanni presenta Cinderella Colli in A che servono gli uomini? Commedia musicale di Luis Fiastri, musiche di Giorgio Gaber. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-18

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77) Stagione 88/89 Rassegna Inaugurale (inaugurale - Extra - Assoluti Pas Bou, Schnaich Ballet, Hot & Negri, Carsen, Cesc Gelabert, Gianni Notarai, Butterfly, Sonata Suburbia, Assemblea Teatro. Abbonamento con scelta di spettacoli (L. 50 000 in vendita c/o Assemblea Teatro via Madai 38) Primo spettacolo dal 18 al 26 novembre, ore 21 Assemblea Teatro presenta in lire il sesto... Prima nazionale 10 anni dopo Info pren 771 0225 741 3127

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77) Rassegna Due Team per la Società Nei giorni 21-25 novembre, ore 10 e 22 novembre, ore 15 Assemblea Teatro presenta in lire il sesto... Info e pren tel 771 02 25 - 741 31 27

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77 - tel. 297.197): novità per la prima volta in Italia Karin Schubert e il suo più grande spettacolo e con la partecipazione straordinaria di Maku' Naym. Oggi spettacoli ore 17,30-22 Prossimi film

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Cavamorte 3). Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta Betlemme è Cracco di e con N. D'Intorno e G. Ravicchio. Da lunedì 28 Storia di Natale. Per info e pren tel. 468.675 - 482.343

AUDITORIUM RAI - Unione musicale, ore 21 (serie pari) Quartetto Petersen Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven. Dgl. in p. Castello 28, tel. 544.523 e dalle 20.30 all'Auditorium

CAPPELLA DEI MERCANTI E DEI BANCHIERI - Associazione Culturale Mythos stasera ore 21 Mario Carbota (Firenze) flauto, Margherita Gallini (Firenze) clavicembalo. Musiche di Marcello, Vivaldi, Fiorenti, Bach.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Il paese [illegible]** vuole con il re dell'operetta Sandro Massimini in scena dal 15 al 24 novembre ore 21.30 attesi 200 ospiti. Regia di Sandro Massimini. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. [illegible]

CRUT E IL GRUPPO DELLA ROCCA oggi, ore 15 - domani ore 9, presso la Facoltà di Magistero, Sala Lauree (via Sant'Ottavio 20), giornata di studio su **La scrittura scenografica: rielaborazione e ri-creazione del testo teatrale**, a cura di Guido Bonino. Per informazioni tel. 274.3276 - 287.871

FREIDOLI Teatro (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12) presenta Remata e Giuseppina Sardoni nella commedia con musiche in due tempi **A mezzanotte va...** ovvero, **Il Pasdigliore della Maravigia**, di Guido Fini. Prevendita Teatro 10-12, 16-19. Orario spettacoli feriali ore 21, domenica ore 16.30. Lunedì riposo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Tutti i giorni ore 10 visita al Museo Sabato e domenica spettacoli con le marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236. Lunedì riposo.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Fabrizio Saiano: venerdì e sabato ore 20,30 **Teatro Danza Contemporaneo** di Renzo Grosso da Elio Pisano e Joseph Fontano in **Magnificat**, mus. J. S. Bach, cor. M. Braga; **Sul tempo del mare**, mus. G. Crumb, cor. E. Pisano, Vertigini, mus. F. Manas, cor. J. Fontano. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stagione di balletto 88/89, 1° ciclo novembre e dicembre in abbonamento, corso Massimo d'Azeglio 17

SALA VALENTINO: da venerdì, ore 20.30, Enza Giovine in La vita che ti chiedi di L. Pirandello con il Teatro delle Tradizioni Popolari, regia di E. Giovine - prima nazionale - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17.

SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 3): stasera fino al 30 novembre «Pantocusi» Terminal 15. Teatro danza con Isabelle Odenda, regia di Alberto Negro. Ore 21.15

TEATRO DI TORINO Stagione di Balletti 88/89 VI Rassegna danza e linguaggi 16 novembre Teatro Kanes Pierre Nepti, Massimo Moricone, 18/11 GR Jazz Glenn Lortigheit, 20/11 Adriana Rossato Delmestro, 23-24-25 Danza contemporanea Vittorio Biagi. «La Sagra della Primavera» «Danger e Fred», 26-27 Claudia Renata Calabrini Maurizio Bellezza, 13 dicembre La danza nella musica del '900 Loredana Furno Jean Pierre Martel. Abbonamento generale Prenotazioni e informazioni tel. 472 666

TEATRO MASSIMA SORDINERIE (Via Cardinal Massaia 104, tel. 267.881): stasera ore 21. Raffaella De Vita in Sotto Pad

TEATRO MATTIOTTI [illegible] stasera ore 21 Coop. Anna Belena in Il suppliziato di A. Camus. Per informaz. e prenotaz. tel. 321.1570 dalle 17 alle 20

TEATRO NUOVO: Seminario di Mimo con **Alessandro Maggesi**. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.

ARALEN DEL MOVIMENTO organizza corsi collettivi e individuali di ginnastica dolce rilassante e antalgica. Insegna Paola Carrea. Prenot. tel. 856.006

LAURUS - CRI ASSOCIAZIONE (tel. 011.771.0883, via Belfiore 47 bis) corsi di training autogeno d'Idrologia dott. Pavone - Maestro Domenico Basu: lezioni aperte dalle 18 alle 20. Frequenza obbligatoria, inizio corsi giorno 24/11/88. Rilascio d'attestato - [illegible] obbligatoria.

LAUSEN - CRI ASSOCIAZIONE (tel. 011.771.0883, via Belfiore 47 bis): corsi di Hatha Yoga mani, Terapia - Aiki - Indo - Sacro con percussionista. Adulti bambini, lezioni aperte dalle [illegible] 20. Rilascio d'attestato - [illegible] obbligatoria.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (piazza d'Armi, tel. 506.270): questa sera ore 21 grande «Prima». Circo riscaldato Grande parcheggio

RITROVI

ARLECCHINO'S ore 15.30 danza.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Sergio Paoli. Prezzo unico L. 10.000

FORTINO: ore 15.30 lezione Armando Ingresso libero

GARDEN: ore 15 discomusica facile. Liscio a passo di danza. Ingresso libero con il migliore programma di attualità

LE RON: ore 21 Bal Musette.

OK DANZE (p. Guala 147, tel. 616.186): orch. Balsamo, Giov. ven. sab. e dom. sera, dom. pomeriggio dame omaggio.

PRINCIPE: ore 16,30 The danzante con Edo Puma.

TANGO: è presente [illegible] sera di Torino, elegante e raffinato non è il locale per [illegible]

TRENCH - Nuovo (tel. 0125 230.089), ore 21 [illegible] Ingresso [illegible]

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5) Bruno Trucco.

MACUMBA - [illegible] Pizzeria - [illegible] cena danzante con orchestra Tel. 0121 76.115 - 58.628.

MY CLUB - BUNKER Piano bar (v. M. Cristina 66, tel. 668.9368): tutte le sere (R. S.)

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danza Valentino: La Fiera's Trio, c. Albertino.

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 834.773): Diana Tatarini.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rosolini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22.30-4.30. Sabato e domenica (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: l'Orario più matto di Torino. Solo pren. [illegible] 566.1466

Gallerie

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (Via Accademia delle Scienze): Mostra: Tre secoli e scienze. Fino al 30 novembre: da martedì a domenica 9-13 e 15-19 Ingresso 6000 rid. [illegible] Telefono 51[illegible]7.

ANTIQUARIATO «II» [illegible] (c. Cavour 11, tel. 31.308. Novanti): Mostra di dipinti, oggetti da collezione, icone, stampe e disegni

ARTE ANTICA (L') (Via Volta 9, tel. 513.834): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII Secolo Cat. N. 170

[illegible] CLUB (via [illegible] [illegible] 539.331) Massimo Guaglino

AVERSA: Galleria dell'Obiscanno (via Cavo Alberto 24, tel. 532.662).

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Pagine colorate. Or. 16-19.30.

GALLERIA LA ROCCA (Via M. Vittoria [illegible] via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nella scuola più affermata d'Europa

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17, Torino, tel. 514.208). Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

L'ARNETE (v. Bava 4): Mostra [illegible] Esp. Art Figurative Mostra sociale. Or.: 10-12; 15,30-19

[illegible] BELLE ARTI: 1400 [illegible]

SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratti e travestimenti. Orario 16-19,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, II arrampicato, tel. [illegible]

STUDIO LABORATORIO (c. so Lanza 105). Valeria Ciom. fino al 22 nov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE [illegible]

[illegible] 885.605) [illegible]. Acquaforti Colonna e mano dell'artista.

ARTERICORNICE (Via Vanchiglia 11): proposte [illegible] un collezionismo. Mostra a carattere promozionale

ARTERICORNICE (via Vanchiglia 11): personale di Piero Sacchetto.

GERMAN: Sergio Manfredi: Fiori.

CAVOUR - Manifattori (tel. 840.81.87 - 843.484): Luciana Lacretti.

DAVICO: Realismo a Parigi

FOGLIATO: Sergio Alice

GALLERIA SUBAUTTI (via Juvarra 19): Alice Saiali personale Or. 16-20.

IL PRISMA TORINO (Via Cavour 17/A, [illegible] (4.548): Tullio Festa.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Schifano: vedo falco.

LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.

LE MANAGHINI personale di Enrico [illegible] 1928-1932.

[illegible] (p. Vittoria 10): Galleria.

PIANA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.369): Fernando Fiorvi

PIANA CERAMICHE: 4 artisti ceramisti di Albisola.

[illegible] (con[illegible] 18, tel. 535.663) [illegible] - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Donzio - Crippa.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 638.7361): Lavorare/Mangiare 3 racconti di H. P. Lovecraft illustrati da Franco Fanelli, Vincenzo Gatti, Daniela Gay con uno scritto di Gildano Cameroni.

STUDIO LABORATORIO (c. so Lanza 105). Valeria Ciom. fino al 22 nov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE [illegible]

[illegible] 885.605) [illegible]. Acquaforti Colonna e mano dell'artista.

ARTERICORNICE (Via Vanchiglia 11): proposte [illegible] un collezionismo. Mostra a carattere promozionale

ARTERICORNICE (via Vanchiglia 11): personale di Piero Sacchetto.

GERMAN: Sergio Manfredi: Fiori.

CAVOUR - Manifattori (tel. 840.81.87 - 843.484): Luciana Lacretti.

DAVICO: Realismo a Parigi

FOGLIATO: Sergio Alice

GALLERIA SUBAUTTI (via Juvarra 19): Alice Saiali personale Or. 16-20.

IL PRISMA TORINO (Via Cavour 17/A, [illegible] (4.548): Tullio Festa.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Schifano: vedo falco.

LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.

LE MANAGHINI personale di Enrico [illegible] 1928-1932.

[illegible] (p. Vittoria 10): Galleria.

PIANA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.369): Fernando Fiorvi

PIANA CERAMICHE: 4 artisti ceramisti di Albisola.

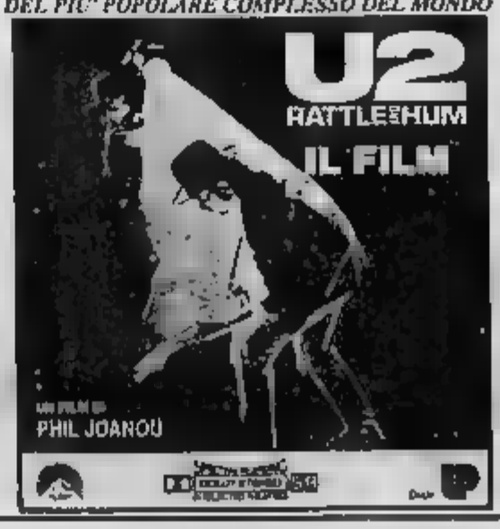
[illegible] (con[illegible] 18, tel. 535.663) [illegible] - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Donzio - Crippa.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 638.7361): Lavorare/Mangiare 3 racconti di H. P. Lovecraft illustrati da Franco Fanelli, Vincenzo Gatti, Daniela Gay con uno scritto di Gildano Cameroni.

2° MESE
FIAMMA
Le nuove esilaranti avventure del piccolo grande ASTERIX
DIVERTENTISSIMO!
ASTERIX CONTRO CESARE

Domani al DORIA
ZALMAN KING ha raggiunto il [illegible] dell'erotismo e della sensualità con
«9 SETTIMANE E ½»
Ora spiega [illegible] passione oltre ogni limite, [illegible] dove l'amore non conosce confini, in

Da venerdì al VITTORIA
FINALMENTE L'ATTESISSIMO FILM DEL PIU' POPOLARE COMPLESSO DEL MONDO



CINEMA AMBRA TEATRO
[illegible] Chiesa della Salute 77 - Tel. 297.197
NOVITA' - *Per la prima volta in Italia*
KARIN SCHUBERT
nel suo più grande spettacolo con la partecipazione straordinaria di MAKU' - NAYM
PRECEDE FILM - [illegible] 17,30 e 22

CIRCO AMERICANO
FANTASTICO • COLOSSALE • STUPENDO • GRANDIOSO • NUOVISSIMO • UNICO • ECCEZIONALE • EMOZIONANTE • IMPAREGGIABILE •
A TORINO
[illegible]
IL NATALE
[illegible]
PRIMA
PIAZZA D'ARMI - TEL. 506.270
[illegible] ORE 21
GRANDE [illegible]
da domani improrogabilmente [illegible]
Tutti i giorni 3 spettacoli, ore 16 e 21. Festivi ore 14,45 e 17,45.
Prevendita biglietti alla cassa del circo dalle ore 10.
VISITATE LO ZOO *CIRCO RISCALDATO*
IL CIRCO SI ESIBIRA' ESCLUSIVAMENTE A TORINO
PER IL 9-10-11 DICEMBRE I BIGLIETTI SONO ESAURITI

ASPIDE!
dal 22/11, ore 20.45
PER SOLI SEI GIORNI
Garinei e Giovannini presentano
OMBRETTA COLLI in
A che servono gli uomini?
commedia musicale di Luis Fiastri
musiche di Giorgio Gaber
scene di Alberto Bertasso
con (in ordine alfabetico)
M. Galvi - S. Santamaria
F. Pellegrino
e con M. Giorgi

NUOVO
Venerdì 18 e [illegible]
TEATRODANZA
[illegible]
DI ROMA
diretto da
ELSA PIPERNO e JOSEPH FONTANO
C. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

COLOSSEO
G.R.P. TV
L'OFFERTA CHE NON TI CHIEDI
SANDRO MASSIMINI
Il paese dei campanelli
Oggi ore 21 repliche fino al 24-11
Prevendita cassa Teatro
ore 10 - 13; 15 - 19 - Tel. 566.5034

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA
da venerdì [illegible]
LA VITA CHE TI CHIEDI
di LUIGI [illegible]
ENZA GIOVINE
1ª nazionale

THE BIG CLUB
Corso Brescia [illegible]
Stasera ore 21,30
concerto di
DAVID [illegible]
Mercoledì 23 novembre, ore 21,30
concerto di
JON HASSELL
Informaz. The Big Club 1 660.460

Roma: al Sistina l'artista ha iniziato il suo tour italiano

Belafonte, fascino che incatena

La prima parte dello spettacolo è fatta di canzoni nuove, dondolanti tra reggae e calipso, che appartengono all'ultimo album «Paradise in Gazankulu» - Grande entertainer, il cantante ha riproposto i suoi vecchi cavalli di battaglia con arrangiamenti [illegible] - Gran finale con «We Are The World»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Con lo [illegible] che si tingeva di un tramonto infuo...ato africano e i profili di Harry Belafonte e dei [illegible] musicisti che si disegnavano netti nel buio, il palcoscenico del Sistina l'altra sera sembrava a tratti un batik variopinto.

Aria d'Africa e di Caraibi, ma non soltanto, perché un rigoroso senso [illegible] spettacolo marchiato discretamente. Usa stende una patina trasparente e luccicante [illegible] quei colori caldi, e fa apparire il vecchio Belafonte, nel suo primo show in Italia dopo 30 anni, per quello che è. Un performer con i baffi, di [illegible] consumato, entertainer di lunga esperienza televisiva che sa come tenere avvinghiato un pubblico che è lì (visti i prezzi: rispettivamente 120 mila lire, 105, 95, 80 e 50 mila) [illegible] per celebrare il proprio [illegible] eravamo» in rivincita ai concerti giovanili dai quali si sente tagliato fuori.

Ha ragione lui, quando dice scherzando che *Matilda* e *Banana Boat* [illegible] due grandi canzoni italiane. Hanno fatto [illegible] colonna sonora all'ottimismo e al Boom economico, e al Sistina tutti le cantano in coro diretti dal divertitissimo protagonista. Ma Belafonte, nonostante i 61 anni (straordinariamente portati), non è uomo da nostalgie, e lo escrizza prendendo subvertendo in giro il cliché dell'Italia canterina e firmata Gucci. Parla molto, in inglese senza interprete, e [illegible] gione e divertente, non tutti ovviamente capiscono. Ma il messaggio di *Banana Boat*, virata in un arrangiamento diverso da quello che tutti abbiamo a memoria, parla chiaro. Quel tempo non c'è più.

C'è invece l'uomo di oggi, elegante, misurato, così moderno ma non sospetto di [illegible] riciclaggio: chè dell'impegno civile nella musica è un antesignano, e in quanto ai suoni africani che oggi vanno tanto di moda, lui con il suo calipso ha fatto da apripista a un padre come Bob Marley.

Certo in [illegible] perciò è assente quel profumo di revival per il Belafonte annata '56 che [illegible] sorprendente e raro per uno che sta sulle scene da almeno 35 anni.

Il concerto è delizioso. La prima parte è [illegible] canzoni nuove, [illegible] avvia sulle note dondolanti fra reggae e calipso di *We Are The World* uno dei brani del disco appena [illegible], il primo dopo i 11 anni, nei quali [illegible] propria maniera l'esperimento [illegible] Paul Simon con *Graceland*: contaminazione fra cultura occidentale e radici africane. Soltanto che la sua interpretazione è meno mediata e intellettuale rispetto a Simon, e non potrebbe [illegible] altrimenti. Non [illegible] stonate, la *Parodies in Gazankulu* che dà il titolo al disco, le invocazioni *Free Nelson Mandela* o *Steven Biko*, la gente applaude. Belafonte ha appena spiegato che è la storia della vita vera di un ragazzo in un ghetto sudafricano.

C'è un avvincente duetto romantico la *Skin to Skin* nel quale è coinvolta una delle tre coriste, Sharon Brooks, impeccabile e sgrinzegiante come tutta la bravissima band, raccolta fra Stati Uniti, Sudafrica e Trinidad. Le percussioni sono giochi colorati, il filo di una sana allegria si dipana senza [illegible] ondeggiamenti retorici.

La seconda parte è di vecchi brani [illegible] semisono [illegible] spiri nella platea, [illegible] *Island In The Sun*, e anche di pezzi di rivisitazione etnica, tipo *Hava Nagela* e la bella canzone haitiana *Mercy Bon Dieu*. La voce di Belafonte è più rocà di come ce la ricordavamo. Il che se è possibile aggiunge [illegible]o alla sua interpretazione. Si chiude con il racconto della lunga storia di *We Are The World*, il brano di «Usa for Africa» contro la fame nel mondo di cui il [illegible]antè è stato un promo[illegible]. La cantano tutti, folla compresa. Dall'alto, un manipolo di ragazzi in loggione ha scatenato di battimani anche i vuoti della platea, promettendo audience giovanili nei luoghi meno penalizzati dal[illegible]

[illegible]lla Venegoni

Le prossime tappe della tournée: stasera Belafonte è a Bologna, il 18 a Sanremo, il 19 al Palatrussardi di Milano, il 21 al Palasport di Verona, il 22 al Palasport di Torino, il 24 al Palaverde di Treviso, infine [illegible] al Verdi di Firenze.

Harry Belafonte sarà al Palasport di Torino il 22 novembre: poltroniss[illegible] 70 mila, ingresso di poltrona 50 mila, ingresso gradinata 27 [illegible] (più i diritti di prevendita). Più care le date [illegible] Milano e Verona: al Palatrussardi le poltroniss[illegible] di settore A sono vendute a 132 mila lire, le poltroniss[illegible] B a 99 mila, le poltrone A a 77 mila, le poltrone B a 55 mila e gli ingressi a 33 mila; all'Ar[illegible] i prezzi sono 77 mila, 55 mila e 33 mila lire

Presentate le novità dell'etichetta «Ottava»

Il discografico Battiato «Non passi lo straniero»

«Valorizziamo i talenti misconosciuti [illegible] nostro Paese»

MILANO — Oltre [illegible] ottimo musicista Franco Battiato è un uomo intelligente ed eclettico, e tra le sue attività ha da qualche tempo sviluppato un progetto legato ad un'operazione discografica che ha chiamato Ottava. Da questa etichetta pochi [illegible] fa sono [illegible] mercato tre dischi di [illegible] Cosentino, Osvaldo Coluccino e dei turchi Erguner Kudsi e M. Tahrir-Zadeh, mentre dal lavoro di Giusi Russo, Ghazio Pio e Roberto Juri [illegible]sca, intitolati rispettivamente *Cosa* [illegible] *Rubinstein*, *Alla corte di Nefertiti* e *Te Deum*.

«Il *motto dell'Ottava* — ha [illegible] Battiato, parlando delle nuove proposte e del futuro della sua etichetta — è *non passa lo* [illegible]. *Con questo voglio dire che saremo degli stupidi a non renderci conto che il talento non se ne è andato completamente dal nostro Paese e sono parecchi i buoni e misconosciuti cantautori e interpreti, pochi il caso di Giusi, bisognosi di aprirsi uno spazio adeguato nel marasma della mediocrità. Non ho mai voluto abbandonare la sperimentazione e se riesco a dare la possibilità ad ottimi elementi di rendere pubblica la propria arte, tocco il cielo con un dito*».

Batti[illegible] ha poi spiegato che se quello di Pio è un lp fondamentalmente sperimentale e quello di Camilleca eccezionalmente intellettuale, il lavoro di Giusi Russo è un perfetto connubio tra qualità e popolarità. «*Secondo me il prodotto sfiora il capolavoro* — ha detto il musicista siciliano — *e le romanze di De*[illegible] *e Bellini rivisitate e interpretate da Giusi riescono a raggiungere delle vette che non mi* [illegible] *mai immaginato. Ascoltando "Malinconia" di* [illegible] *diventa impossibile non lasciarsi prendere dalla voglia di cantare a lo stesso vale per gli altri brani*».

Camilleca, che è da tempo un collaboratore di Battiato, è il personaggio sul quale si sente di spendere le maggiori lodi. «*Juri è una persona che stimo profondamente, addirittura mi arrabbio se penso che con le regole vigenti nella nostra società, dovremo aspettare degli anni prima di vederlo consacrato come si deve questo artista puro. Co*[illegible] *poeta, musicista o pittore* [illegible] *disegnato lui l'icona che compare sulla copertina* [illegible] *Te Deum) Juri è semplicemente grande*».

Per quanto riguarda la sua attività [illegible] cantautore, Battiato ha annunciato una tournée di dieci date che partirà da Cremona per poi raggiungere Roma, Bari, Parigi, Madrid (in questo [illegible] l'album *Fisiognomica* sta uscendo con successo in tutta Europa e le richieste di concerti sono pressanti) e infine Milano. «*Porterò con me quindici elementi dell'Orchestra Internazionale Italiana* — ha aggiunto — *e riproporrò dal vivo un repechage di alcuni brani che scrissi nei primi Anni Settanta e che molti miei fans* [illegible] *conoscono. Farò "Sequenze e frequenze" dall'album "Sulle corde" di Arte e andrò a riprendere "No U Turn" dal 33 giri "Elle": sarà una sorpresa*». [illegible] le opere? «*"Genesi" nel '90* [illegible] *Teatro Bellini di Catania, mentre il prossimo anno andrò in giro per l'Europa per far conoscere "Gilgamesh"*».

Luca Dondoni

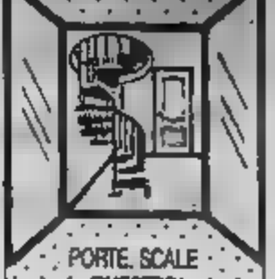
[illegible] Duran Duran a Praga

LONDRA — Simon Le Bon e i Duran Duran faranno il loro debutto all'Est [illegible] prossimo con una tournée [illegible] Cecoslovacchia. Il loro show [illegible] però [illegible]-castigato», su richiesta [illegible] funzionari [illegible] governativi.

Una delegazione del partito giunta appositamente dalla Cecoslovacchia [illegible] accettato di ospitare i Duran Duran nel salone dello sport di Praga il 3 dicembre prossimo a condizione che lo spettacolo non sia «troppo sexy».

«*Alla fine dello spettacolo Simon Le Bon solitamente si toglie* [illegible] *camicia sul palcoscenico. Gli è stato chiesto di non farlo a Praga*» ha spiegato lo [illegible] portavoce del gruppo.

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

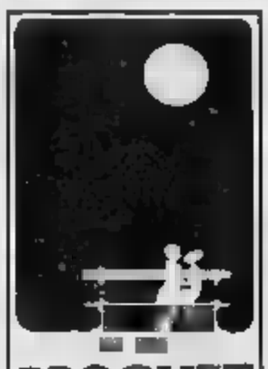
PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

legnoscato
con il legno la casa è [illegible]
[illegible]SE
[illegible]ORA
FAX (011) 470 17 25

ALLEGRI
BASILE
BORSALINO
CIRO
CODICE
ENRICO COVERI
DE PIETRI
DONNARERRE
GERANI
KRIZIA
MOSCHINO
NINO CERRUTI
OLIVER
PENNYBLACK
SEVENTY
VALENTINO

Total Look.
For man and woman.

DONNA BOUTIQUE
Via Mongrevno 83 - Torino



PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Dopo l'incontro tra dirigenti [illegible] orchestra

E' annullato alla Scala si prova «Guglielmo Tell»

Il Consiglio [illegible] assegnerà i posti per il 7 dicembre: una poltrona [illegible]

MILANO — Sono riprese le prove ieri alla Scala del *Guglielmo Tell* di Rossini, che il 7 dicembre dovrebbe andare scena regolarmente per l'inaugurazione della stagione. L'incontro fra i dirigenti della Scala e i rappresentanti dell'orchestra si è concluso nella serata di lunedì con [illegible] soddisfacenti. Il che non significa [illegible] situazione sia definitivamente appianata; i problemi rimangono intatti e qualche [illegible] momento «drammatico» prima di [illegible] l'Ambrogio arriverà ancora di sicuro. Soprattutto perché [illegible] migliorie economiche rivendicate dai professori [illegible] l'orchestra l'estate scorsa a [illegible] d'allora giudicate troppo [illegible] lo sono diventate ancora di più dopo i «tagli» proposti dal ministro Carraro alla Finanziaria.

Domunque, per ora si è ripreso a lavorare normalmente; l'unica conseguenza [illegible] agitazioni è stata l'annullamento del [illegible] a Vercelli, per la consegna [illegible] «Violin», premi di cui era insignita proprio la Scala.

Intanto, i preparativi [illegible] l'inaugurazione si avviano anche dal punto di [illegible] organizzativo. Quest'anno una poltrona [illegible] platea, o in [illegible] palco, costerà un milione e, [illegible] da una decina d'anni — cioè dopo che la serata del 7 dicembre fu esclusa dagli abbonamenti — per cercare di ottenerla bisognerà fare domanda scritta al Teatro, indirizzandola al consiglio di amministrazione. Questo, che è composto di rappresentanti di enti pubblici, di istituzioni private e dei sindacati, si riunirà ai primi del [illegible] e accetterà a concedere i 2016 posti. Criteri seguiti: l'utilità per la Scala di avere certi spettatori piuttosto di altri, il prestigio, [illegible] l'ordine di arrivo [illegible] rispettive domande.

Per i 400 posti in galleria invece la vendita comincerà il 18 novembre. Il Teatro ha precisato ieri che non verranno concessi più di due posti per ogni persona presente in coda e non saranno accettate prenotazioni telefoniche. Per il pubblico residente fuori Milano sono a disposizione due posti per ogni lettera che dovrà pervenire il giorno 18.

Nel pomeriggio [illegible] stesso 7 dicembre, infine, [illegible] posti in vendita — come tradizionalmente — i 150 posti in piedi delle due gallerie.

Guglielmo Tell è diretto da [illegible]uti e ha la regia di Luca Ronconi. Fra gli interpreti, Giorgio Zancanaro, Chris Merritt, Lella Cuberli, Cheryl Studer, Amelia Felle. Le scene, di Gianni Quaranta, prevedono un impianto fisso, con pannelli che dividono gli ambienti e sui quali verranno proiettate le varie immagini. Giuseppe Rotunno è responsabile delle proiezioni. I costumi sono di Vera Marzot.

a. r.

[illegible] Nasce a Mosca [illegible] arti[illegible]ra

MOSCA — Un protocollo per la creazione di un centro sovietico-americano delle Arti a Mosca è stato firmato nella capitale sovietica da rappresentanti della statunitense Frea-Film e della cooperativa Krug dell'Unione dei cineasti dell'Urss.

La costruzione e gestione del centro, con il quale sono stati stanziati, da parte americana, 300 milioni [illegible] dollari, verranno equamente divise.

Parigi: contestato il direttore della nuova sala che aprirà [illegible] luglio dell'89

Bastiglia in crisi per Barenboim

Il grande [illegible] costruito per [illegible] bicentenario della [illegible]olo[illegible] non ancora inaugurato è già al [illegible] di polemiche - Il veto[illegible] opposto [illegible] Léotard [illegible] piace al nuovo ministro della Cultura Jack Lang

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il teatro è ancora un immenso cantiere, ma è già al centro di una crisi artistico-politico-manageriale che ha pochi precedenti in Francia. Il teatro è l'*Opéra-Bastille*, il nuovo tempio parigino dell'opera che [illegible] il 14 luglio del prossimo [illegible] nel bicentenario [illegible] della Rivoluzione. E la crisi è quella del suo vertice, con il direttore artistico, [illegible]aniel Barenboim, contestato per i suoi piani e [illegible] tollerato — pare — dal [illegible] socialista.

Il fatto è che se Barenboim è uno dei pianisti e direttori d'orchestra più celebri, l'*Opéra-Bastille* è il cuore dei festeggiamenti del Bicentenario [illegible]centro destinato a diventare un simbolo, quasi come la Tour Eiffel costruita nel 1889 per il primo centenario della Rivoluzione.

Un simbolo che dovrà funzionare [illegible] come [illegible] macchina culturale. Che dovrà attirare 750 mila spettatori ogni anno, moltiplicando per cinque il totale dei posti offerti oggi dall'attuale teatro dell'opera: lo storico Palais Garnier che dovrebbe dedicarsi al balletto. L'*Opéra-Bastille* [illegible] [illegible] speale [illegible] «mostro» con due sale, un sistema di palcoscenico modulare, *atelier* per realizzare le scenografie ed anche i costumi. Un teatro che qualcuno a Parigi [illegible] paragonato ad una vera e propria fabbrica, con tutte le difficoltà che una simile «fabbrica» porrà a chi ha il compito di dirigerla.

E le critiche degli avversari di Daniel Barenboim partono proprio da questa singolarità del nuovo teatro. [illegible] naturalmente, mette in discussione le doti artistiche del pianista che, tra l'altro, ha già l'incarico [illegible] direttore dell'Orchestra di Parigi. Ma le accuse — più o meno sussurrate — sono pesanti. Prima di tutto, [illegible] non avrebbe «capito lo spirito dell'*Opéra-Bastille*. Il suo programma per i primi tre anni (presentato nell'aprile scorso) sarebbe «troppo classico»: nessuna opera «popolare», ad eccezione di una *Carmen*, e nemmeno un Verdi. E due sole creazioni.

Per un teatro che ha [illegible] di rappresentare qualche cosa di originale nel panorama mondiale dell'opera, il progetto-Barenboim è «*spaventosamente deludente*», ha [illegible]o giorni fa *Le* [illegible] lanciando in pubblico quanto si dice ormai da mesi, in privato, negli ambienti musicali parigini. E le accuse non si fermano qui. Come potrà Barenboim occuparsi dell'*Opéra-Bastille* quando la sua presenza a Parigi, in media, è di quattro mesi l'anno? E come potrà resistere alle richieste di super-compensi di cantanti e registi quando il [illegible] «*contratto da favola*» è di un miliardo e duecento milioni l'anno?

Il capitolo economico [illegible] polemica è forse il più [illegible]troso ed è anche quello che introduce tutta la vicenda nel terreno minato della politica. [illegible] direttore artistico fu [illegible]ciato a Daniel Baren[illegible] da François Léotard, il ministro della Cultura del governo di centro-destra di Jacques Chirac. E con l'incarico, furono anche definite le clausole del contratto. Adesso che al ministero della Cultura è tornato il socialista Jack Lang, a molti sembra inevitabile un «*riesame*» dell'intero caso *Opéra-Bastille*. Inevitabile, ma anche estremamente delicato: la testa di Daniel Barenboim non è di quelle che si possono far cadere senza provocare uno scandalo generale.

Enrico Singer

Morto Antal Dorati

OERZENSEE (Svizzera) — Antal Dorati, direttore d'orchestra e compositore statunitense di origine ungherese, è morto nella sua casa sul lago Oerzensee. Aveva 82 anni.

[illegible] Dorati, che era nato a Budapest nel [illegible], fu allievo [illegible] Bela Bartok e Zoltan Kodaly.

Dalla più tipica tradizione europea Antal Dorati è stato condotto dalla carriera della seconda guerra mondiale a prodigarsi negli Stati Uniti: è diventato cittadino americano, ha lavorato con una quantità di orchestre, di molte ha contribuito al consolidamento o alla stessa fondazione. Gli piaceva lavorare a lungo con la stessa orchestra, mettere radici, almeno nella misura consentita a un direttore che ha girato mezzo mondo; e non aveva prevenzioni per l'incisione discografica, [illegible]; oggi, la maggior parte degli appassionati [illegible] suo nome a una quantità [illegible] dischi, [illegible] la benemerita registrazione [illegible] tutte le Sinfonie di Haydn e di molte opere teatrali poco conosciute [illegible] [illegible] compositore.

Figlio d'arte, nella natia Budapest studiò con il meglio del meglio. [illegible] a Kodaly, poi fu assistente di Fritz Busch a [illegible] Musicalissimi, gli ungheresi restano [illegible] prigionieri del tipo specifico della loro musicalità: non così Dorati, che divenne un vero cosmopolita del gusto, a suo agio in un repertorio che andava [illegible] [illegible]auri a Stravinski.

Negli Anni Cinquanta, direttore stabile della London Symphony, della Royal Philharmonic, della Philharmonia[illegible]merica, lavora in varie occasioni con l'Orchestra della Rai di Torino, con programmi sempre ricchi, cruberanti nella vetrina stilistica; nel 1959 diresse a Torino la prima italiana di una sua cantata drammatica (Les chemins de la croix).

In San Filippo, per Settembre Musica di qualche anno fa, l'ultima apparizione nella nostra città [illegible] Royal Philharmonic.

e. p.

ODEONISTA

FRA LE CODE IN AUTOSTRADA
E IL TRAFFICO
DEL CENTRO,
SCEGLIE LO SPAZIO
E ACCENDE ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU

ODEONISTA

Stasera alle 20,30: Giochi stellari.
Alle 22.30: Quadrophenia.

Serata fra le stelle

Il campione dei videogames è promosso generale. È la sorprendente avventura di un ragazzo al centro di una guerra stellare. Fra effetti speciali e astronavi nemiche vince la simpatia.

L'emozione continua con Sting e l'Inghilterra anni '60 dove infuria la lotta fra le bande dei Rockers e dei Mods. La leggendaria musica degli Who raddoppia lo spettacolo.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU

Dopo la polemica, a Mancini ronzano le orecchie: non gioca oggi con l'Olanda

Italia verde con Baggio-Rizzitelli

Cinque giorni [redacted] riposo [redacted] cure [redacted] cortisone al doriano per sofferenza neuro-sensoriale - Vialli unica vera punta - La prima volta di Tacconi

Azeglio Vicini

Test con i maestri del calcio moderno

Per l'Olanda [redacted] i fasti degli Anni '70

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il [redacted] d'orecchie di Roberto Mancini, le speranze di Roberto Baggio, le incertezze [redacted] Ruud Gullit e del [redacted].

Ma Italia-Olanda torna a Roma tredici anni dopo (il 22 novembre [redacted] vinsero gli az[redacted] con un gol di Capello) ed i motivi di attualità [redacted] riescono a cancellare il [redacted]scorso di fondo: sono di [redacted]te due scuole, due interpretazioni [redacted] calcio, [redacted] ambienti completamente (e storicamente) diversi nel modo di pensare lo sport più popolare del mondo.

Due mondi adesso ravvicinati [redacted] convivenza domenicale fra il trio olandese e gli azzurri del [redacted].

Carlo Ancelotti [redacted] l'unico «sopravvissuto» (anche Enzo Bearzot ha lasciato il posto ad Azeglio Vicini) dell'ultima sfida, dell'1-1 lottato il 6 gennaio [redacted] nello stupendo [redacted]dio [redacted] Montevideo, nel quadro del Mundialito. Fu suo il gol [redacted]. [redacted] adesso Ancelotti vive a fianco a fianco, dentro, il calcio olandese trapiantato in rossonero e oggi suo avversario.

«Rijkaard, Gullit e Van [redacted]sten — dice Ancelotti — ci hanno insegnato molto. In[redacted] il loro [redacted] inserirsi, [redacted] modo privo [redacted] spocchia, semplice, amichevole. Gullit è il più estroverso, allegro e burlone. Rijkaard il [redacted], introverso [redacted] Basten è a metà strada, persino un po' dilettante. Marko ama il gioco, prende colpi, [redacted] reagisce mai. Ecco, fosse [redacted] po' più cattivo sarebbe meglio per il Milan. Ma oggi [redacted] bene [redacted], sarà più un grosso impegno per la nostra difesa, per Ferri e Bergomi».

Due modi [redacted] vivere il football, più che [redacted] squadre, ogg[redacted] di fronte all'Olimpico. Anche perché è arduo sostenere che il match sia una presen[redacted] ritardata della possibile [redacted] degli Europei di giugno.

Se fossimo arrivati fino a Monaco... si mormora. Ma questa è un'altra Olanda: mancano di quella squadra i lottatori [redacted] e Van Tiggelen (atletici dominatori della sfida con l'Unione Sovietica per il titolo europeo), quindi Van Aerle, Kieft, [redacted] Erik Koeman. Di punta, a [redacted] Van Basten, il ventunenne Huistra, [redacted] Twente Enschede. E in panchina, a dirigere, c'è adesso Libregts [redacted] posto del santone [redacted] Michels, conquistato a [redacted] di marchi dal Bayer di Leverkusen.

Azeglio Vicini fa bene a diffidare comunque: dell'Olanda, degli stranieri d'Italia nonché dell'etichetta di amichevole.

«Michel Platini [redacted] ha fatti fuori nella partita ufficiale del Mondiale messicano — dice il ct azzurro —. Ian Rush ci ha inguaiati nell'ultimo rodaggio europeo contro il Galles a Brescia. Questi stranieri che giocano in Italia non hanno alcun rispetto. E nel calcio d'oggi non ci si deve assolutamente fidare [redacted] nessuno».

Anche se della squadra campione d'Europa rivedremo in campo solo Van Breukelen, Ron Koeman, Rijkaard, Vanenburg e Van Ba[redacted]. Ruud Gullit è un fantasma, [redacted].

Resta, indistruttibile, il fenomeno[redacted] Olanda [redacted] rivive dopo i fasti (sfortunati) degli Anni Settanta.

«Pelé l'ho affrontato e Cruyff no — dice Gigi Riva — [redacted] è l'olandese il giocatore che [redacted] ha impressionato [redacted] più. Non importa che l'ultima Olanda abbia vinto [redacted] campionato europeo. E' stata l'altra Olanda, battuta nelle due finali mondiali del 1974 e del 1978, ad insegnarci moltissimo. L[redacted] in linea, [redacted] i [redacted] d'attacco, velocità [redacted] pressing. Certo, anche [redacted]: Krol, Suurbier, Rijsbergen, [redacted] erano in base, la chiave davvero di tutto».

Francesco Rocca invece ha toccato con mano: *«Ho perso contro quell'Olanda tre a uno a Rotterdam, ho vinto uno a zero a Roma. Che squadra. [redacted] modello tecnico-tattico [redacted] assoluto. E anche agli ultimi Europei, non solo perché abbia vinto, nettamente meglio l'Olanda dell'Unione Sovietica».*

Testimonianze di ieri e [redacted] oggi dicono che giochiamo all'Olimpico contro i [redacted] del football moderno. I nomi contano, [redacted] le [redacted]» pre[redacted] E' tutto il nostro [redacted] sotto esame nello stadio romano, dietro a polemiche e incertezze [redacted] nomi e cognomi.

Bruno Perucca

ROMA — Nel cantiere dell'Olimpico va in campo un'Italia [redacted] inalbera [redacted] vistoso cartello [redacted] «lavori in [redacted] giocheranno Zenga e Donadoni, com'era previsto [redacted] mercoledì di [redacted] non [redacted] in campo nemmeno Mancini, afflitto da [redacted] malanno all'orecchio quantomeno curioso. Con Tacconi [redacted] Rizzitelli, [redacted] la prima volta in campo nell'undici iniziale, esordirà in assoluto in azzurro Baggio, giovane talento in forza alla Fiorentina.

Il «caso Mancini» è nato ieri mattina dopo quattro giorni di quieto ritiro nell'eremo di Trigoria che avevano [redacted]to come massima emozione proprio la dichiarazione del giocatore sampdoriano: *«Basta con le critiche! Lascio il posto soltanto a un nuovo Ri[redacted]*. Il giocatore [redacted] svegliato ieri mattina avvertendo un noioso ronzio all'orecchio sinistro e del [redacted] al professor Vecchiet. [redacted] al centro di medicina [redacted] sport, quindi esami alla [redacted] clinica universitaria e verdetto negativo. Propinati di cinque giorni di riposo [redacted] di [redacted] cortisone, per [redacted] «sofferenza neuro sensoriale». Tra l'allarme e l'esclusione un balletto di sei-sette ore, con Vicini impegnato a confermare fiducia, ma pronto ad arrendersi alle disposizioni dei medici.

Magari [redacted] tutto semplice, magari è tutto [redacted] quanto esposto dalla versione uffi[redacted]. Rimane però un margine di dubbio, collegando appunto la dichiarazione belli[redacted] giocatore, resa nota quasi in tempo [redacted] da un'intervista televisiva. C'è chi sostiene che nel pomeriggio di lunedì [redacted] sia stato [redacted] confronto piuttosto duro tra Vicini e Mancini, ed è più che probabile che il ct abbia contestato l'inopportunità [redacted] una presa [redacted] posizione sostanzialmente immotivata. Il successivo [redacted] della [redacted] potrebbe [redacted] mille spiegazioni, e magari una [redacted] valida, quella del malanno. Resta il fatto che [redacted] rimpiazzare Mancini non c'è nessun Riva, ma [redacted] ventunenne, ex bambino-prodigio, passato attraverso un [redacted] periodo di infortuni e recuperato alla piena attività e a nuova gloria nella Fiorentina [redacted] Eri[redacted].

[redacted] paragonato nei giorni scorsi Baggio a Zico, non tanto [redacted] qualità e [redacted] quanto come caratteristiche atipiche. «Attorno a [redacted] bisogna costruire una squadra» aveva [redacted] il ct e adesso si trova con la squadra [redacted] consueta e il giocatore atipico, contro un avversario di grossa caratura come l'Olanda, campione d'Europa.

Cosa può cambiare in campo? La difesa è la solita e non [redacted] alcuna l'avvi[redacted] Zenga-Tacconi [redacted] i pali. Il centrocampo torna ad avere Ancelotti, che affianca De Napoli e Giannini, ed è certo che ai primi due toccherà un ben maggior lavoro per costruire una prima [redacted] contro [redacted] d'at[redacted] chiedere di più a se stesso e cercare di applicarsi [redacted] di interdizione, e un [redacted] dovrà [redacted] anche [redacted] Rizzitelli, punta classica, [redacted] peraltro anche di rientrare con frequenza.

Baggio per Vicini non è [redacted] terza punta come sarebbe stato Mancini, ma dovrebbe alternarsi con Rizzitelli in quel lavoro di copertura, per poi appoggiare Vialli che resta l'unico non troppo vincolato a compiti tattici di rottura. E' un esame difficile per il ragazzo reduce da tempi difficili, ancora da scoprire nella sua [redacted] e da collocare nel casellario [redacted] specializzazioni. Sicuramente ci si può aspettare un pizzico di [redacted] in più, qualche invenzione, conclusioni [redacted] lontano e magari qualche incursione molto [redacted] per cercare il tocco di rapina. Probabilmente mancherà l'affiatamento [redacted] i compagni, soprattutto con Vialli, gemello rimasto nuovamente solo dopo la breve avventura vissuta [redacted] europei, e ciclo [redacted] chiuso e finito.

[redacted]a con un [redacted] d'anticipo e contro l'avversa[redacted] più difficile [redacted] fase [redacted] sperimentazioni e forse il rin[redacted] (se forzato [redacted] veramente) [redacted]trebbe avere anche aspetti positivi. [redacted] olandesi [redacted] moltissime assenze rispetto alla squadra che ha vinto [redacted] pieno merito, e un pizzico di fortuna, i campionati continentali. [redacted] quattro esordienti, un paio di rincalzi saliti di grado, che cercheranno di trovare un nuovo [redacted]setto attorno ai pilastri difensivi Ronald [redacted] e Rijkaard, [redacted] cervello Vanenburg, al cannoniere [redacted]sten. Non poter prevedere [redacted] giocherà l'inedita squadra azzurra dà a noi [redacted] vantaggio sensibile. Speriamo che basti.

Giorgio Viglino

Diretta su Raidue alle 14,25

Roberto Baggio

[redacted]	[redacted]
[redacted]	1 Van Breukelen
[redacted]	2 Silooy
[redacted]	3 Rekers
[redacted]	4 R. Koeman
Ferri	5 [redacted]
Ancelotti	6 [redacted]
[redacted]	7 Vanenburg
De Napoli	8 Sevrya
Vialli	9 Van Basten
Giannini	10 Eykelkamp
Baggio	11 Huistra

Arbitro: Soriano Aladren

Giuliani	12 Ruiter
Ferrara	13 Kruzen
Francini	14 Witschge
De Agostini	15 Van Loen
Berti	16 Menzo
Borgonovo	17

Diretta TV alle 14,25 su [redacted]. Radiocronaca alle 14,20 su Radiouno.

«Non posso sbagliare partita perché la dedico a Baretti»

Baggio a[redacted] la prima maglia azzurra senza particolari emozioni

ROMA — Mercoledì 16 [redacted], [redacted] il grande giorno di [redacted] Baggio. [redacted] l'Olanda, il giovane [redacted] della Fiorentina [redacted] il [redacted] con la maglia [redacted] Nazionale maggiore. Un [redacted] voluto, fortemente; studiato quasi a tavolino [redacted] due anni orsono, quando adagiato su [redacted] letto di ospedale Baggio meditava il ritiro.

Un inatteso forfait di Mancini gli ha aperto la strada. Seduto ad un tavolo del risto[redacted] di Trigoria, Baggio vive con serenità questo momento. I gol, la maglia azzurra, [redacted] nazionale, nulla lo scompone.

«E' vero, ma non del tutto vero che sono buddista! — esclama sorridendo — Ho solo letto libri sulla religione indiana. Non [redacted] provando alcuna emozione particolare, se ciò succederà accadrà domani [redacted] n.d.r.) nei primi minuti dell'incontro. In fondo è soltanto una partita. Non vorrei che qualcuno si aspettasse da me cose eccezionali: gioco per la prima volta, non si sa mai cosa può succedere».

Qualche metro più in là le grida e le risate [redacted] compagni stridono [redacted] il [redacted] tono pacato. Baggio non si scompone e [redacted]

«Sono [redacted] in un gruppo eccezionale. Non ci sono rivalità, non ci sono antipatie. [redacted] qualsiasi nuovo entrato [redacted] trovare delle difficoltà di ambientamento. Vialli è incontenibile, come [redacted] campo. Domani avrò la fortuna di giocargli al fianco, non capita a tutti di vestire [redacted] maglia [redacted] un campione [redacted] è [redacted] affermata. [redacted] ancora: sì, sto attraversando un buon momento, ma aspettiamo la fine stagione prima di tirar le somme. Dall'altare alla polvere il passo è breve».

Par[redacted] allora del mondo del calcio. E' quello che sognavi da bambino?

«E' un mondo al quale credere fino ad un certo punto. Il germe della violenza, poi, lo sta sporcando sempre più. Ammiro Gullit per tutte le sue iniziative contro la violenza, non solo nel calcio ma nel mondo intero. Se coloro che la domenica vanno allo stadio solo per trovare un pretesto e scatenarsi contro qualcuno andassero in [redacted] ospedale per [redacted] quanta sofferenza c'è nel mondo, cambierebbero modo di fare».

Due anni fa era ad un passo dall'inferno. Ora può alzare il dito e dire di essere vicino [redacted].

«Non esageriamo. La vita è piena di sorprese. Stanotte dormirò benissimo, [redacted]ni fa [redacted] chiudevo occhio. Pensavo [redacted] mio futuro, lo speravo tinto d'azzurro, ma ora che ho realizzato il mio sogno sono sereno. Solo chi è tranquillo può fare bene, ed io voglio fare bene. [redacted] la [redacted] olandese potrei trovarmi [redacted] agio, ma quella arancione è una squadra fortissima in ogni reparto, difficile sfuggire al suo pressing. L'Italia [redacted] però piena di campioni, perciò credo che una vittoria sia alla nostra portata».

[redacted] parla di Italia, di Olanda. Qualcuno accenna [redacted] Spagna, [redacted] Barcellona: [redacted] azulgrana tra [redacted]ano?

«Non scherziamo. Non ho parlato col mio procuratore Caliendo, per ora mi interessa solo la Fiorentina. Già [redacted] scorso i dirigenti [redacted] si informarono [redacted]po l'amichevole di Valencia. [redacted] in Italia è chiaramente [redacted] mio obiettivo».

[redacted] Italia, nella Fiorentina, come avrebbe voluto qualcuno. Qualcuno che per Baggio ha fatto tanto.

«Già, Piercesare Baretti. [redacted] devo molto ed al suo ricordo [redacted] legato indissolubilmente. [redacted] a lui che dedico questo mio debutto [redacted]. Per questo spero [redacted] onorarlo al meglio».

Marco Mazzocchi

Tanti uomini in Nazionale, pochi successi nel club

Bergomi: [redacted]Ma quest'anno può [redacted] buona»

Ferri: «Ci è servito fare esperienza [redacted] la maglia dell'Italia»

ROMA — Come le [redacted] dimostrano, il serbatoio interista è quello a cui negli ulti[redacted] anni la Nazionale [redacted] attinto più volentieri. Stranamente, però, la società neraz[redacted] in questo periodo [redacted] tempo [redacted] vinto nulla. [redacted] in proposito la spiegazione [redacted] capitan Bergomi: *«E' [redacted]. Personalmente è una storia che mi coinvolge dai Mondiali [redacted] Spagna. Ogni anno l'Inter ha dato almeno quattro giocatori [redacted] Nazionale, ma questo [redacted] significa che l'Inter fosse [redacted] squadra più forte. Quest'anno, però, potrebbe [redacted] volta buona. Ai vecchi nazionali, si [redacted] aggiunti [redacted] ottimi stranieri e dei giovani che si integrano al meglio [redacted] il resto della formazione nerazzurra».*

Anche Riccardo [redacted] la [redacted] *«Chi fa parte del giro azzurro non deve [redacted]riamente provenire da una squadra in odor di scudetto o fresca di vittorie più [redacted] meno importanti. Ultimamente, all'Inter è [redacted] qualcosa, soprattutto dal punto [redacted] della continuità. Con l'esperienza acquisita anche grazie alla Nazionale [redacted] noi sono migliorati. Chissà che sia l'Italia che l'Inter [redacted] possano trarre giovamento».*

m. m.

Inter, principale serbatoio azzurro

(b. col.) L'Inter è il principale serbatoio della Nazionale dal vittorioso Mundial 1982 ad oggi. Con l'arrivo di Nicola Berti i nerazzurri che hanno giocato in Nazionale, dopo quell'esaltante 11 luglio 1982, sono stati 15. [redacted] interisti hanno messo [redacted] 192 presenze complessive contro le 128 capitalizzate dagli undici uomini prestati prima a Bearzot e poi a Vicini dalla Juventus.

Il primato dell'Inter non ha coinciso però con grandi vittorie in casa milanese. L'ultimo successo nerazzurro risale alla Coppa Italia 1981-82, poi solo piazzamenti in campo nazionale ed europeo.

Società*		82-83	83-84	84-85	85-86	86-87	87-88	88-89	Tot.
Inter	(15)	21	33	22	28	37	44	4	192
J[redacted]	(11)	34	26	[illegible]	20	7	14	1	128
Sampdoria	(5)	—	19	8	14	13	25	2	83
Roma	(7)	6	12	10	16	12	12	2	70
Milan	(7)	1	12	—	2	15	38	2	71
Napoli	(5)	—	—	6	9	16	23	2	59
Verona	(5)	—	7	18	19	7	—	—	61
Fiorentina	(4)	[illegible]	11	3	11	—	—	—	35
Torino	(3)	4	10	8	—	13	—	—	35
[redacted]	(1)	—	6	2	—	—	—	—	8
Avellino	(1)	—	—	—	5	—	—	—	5
Cesena	(1)	—	—	—	—	—	3	—	3
Udinese	(1)	2	—	—	—	—	—	—	2

* Fra parentesi il numero dei giocatori forniti alla Nazionale.

Il bomber olandese ha scommesso champagne che riuscirà [redacted] beffare [redacted] collega [redacted]

Van [redacted]: «Tunnel a Baresi e gol»

«Così potrò sfotterlo» - Su Vialli: «E' [redacted] bravo, [redacted] io ho vinto gli Europei e [redacted] titolo [redacted] capocannoniere» Rijkaard: «L'assenza di Gullit è importante, così come quella di Donadoni» - [redacted] lancia messaggi ai nostri club

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — [redacted] affronta oggi i «resti» dell'Olanda campione d'Europa. Sono appena cinque i superstiti della vittoriosa finale [redacted] l'Urss. Gullit, Erwin Koeman, Wouters, Van Tiggelen, Van [redacted] e Muhren sono rimasti a casa, chi per infortunio, chi per rinuncia, ed il [redacted] c.t. Thys Libregts, il successore di Rinus Michels, è costretto dall'emergenza a rivoluzionare la squadra [redacted] ben quattro debuttanti, che potrebbero salire a cinque nella ripresa.

Si tratta [redacted] difensori [redacted] e Koot (che farà il suo vero debutto dopo sette minuti a Wembley nel finale contro l'Inghilterra), del centrocampista Huistra e dell'attaccante Eykelkamp che a Padova fece sfracelli colpendo anche una clamorosa traversa [redacted] sfortunata partita persa dall'Olanda per 3-0 con l'Olimpica di Zoff.

Libregts, criticatissimo in patria anche se nelle qualificazioni mondiali ha all'attivo lo striminzito successo casalingo con il Galles (1-0, rete di Gullit) e un importante pareggio (0-0) a Monaco con la Germania Ovest, ha sperato fino all'ultimo di poter schierare almeno Gullit. Il capitano, anche su pressione del Milan (Libregts sperava di utilizzarlo almeno un tempo [redacted] Sacchi, [redacted] telefono, l'ha convinto a desistere), ha rinunciato al viaggio a Roma e all'eventuale premio vittoria di duemila dollari, continuando le cure con la speranza di essere disponibile domenica [redacted] campionato con l'Atalanta a San Siro. L'olandese arriverà a Milano oggi attorno a mezzogiorno.

«L'Olanda è quasi, forzatamente, una sperimentale», ha detto Libregts dopo l'allenamento [redacted] Tre Fontane. Po[redacted] prima della conferenza stampa, nel salone dell'Hotel Sheraton, s'era sfiorato il dramma: quattro colonne ornamentali di legno, alte quattro metri, sotto la spinta di [redacted] fotografo sono rovinosamente cadute una sull'altra; molto spavento ma nessun danno.

In compenso Libregts potrà contare su altri due milanisti, Marco Van Basten e Frank Rijkaard. Il «derby in famiglia» con Baresi, Ancelotti e Maldini li affascina. Van Basten, che [redacted] scommesso con i compagni una bottiglia di champagne, sogna di segnare un gol dopo aver dribblato in tunnel Baresi. «Così potrò sfotterlo», sorride il candidato n. 1 per il Pallone d'oro '88. E quando gli dicono che Vicini gli preferisce Vialli, ribatte: *«Il sampdoriano è molto bravo ma la differenza è che io ho vinto gli Europei [redacted] il titolo [redacted]pocannoniere».*

E' la prima volta che Van Basten gioca contro la nazionale A azzurra. L'unico [redacted]cedente risale al torneo di [redacted] '81 con la squadra juniores: vinse l'Olanda 4-1 sugli azzurri e Van Basten firmò una tripletta. *«Sarà molto difficile che mi ripeta in questa 'Olandesina', anche perché è più importante l'incontro [redacted] l'Atalanta. Ciò non significa che mi tirerò indietro»*, garantisce Van Ba[redacted] che [redacted] affrontare mezza difesa del Milan e si augura di non sbagli[redacted] a passare il pallone agli... amici avversari. Ferri dovrebbe essere il suo [redacted]. L'ha già «assaggiato» in uno spezzone di derby.

Rijkaard giocherà a centro[redacted] e potrebbe incrociare Ancelotti sul [redacted]. E' venuto [redacted] capitale direttamente [redacted]. Con umiltà [redacted] di sentirsi uno [redacted] tanti in questa Olanda. *«Non è una sfida Milan contro Milan, ci sono altri giocatori importanti [redacted] questa mia prima Italia-Olanda e preferisco affrontare [redacted] la volta Baresi, Maldini e Ancelotti ed averli sempre come compagni»*, confessa Rijkaard.

Ha molto rispetto per gli azzurri *«che possono recitare la parte di protagonisti al prossimo Mondiale»*, mentre non sa leggere nel futuro dell'Olanda oggi «orfana» [redacted] Gullit: *«Ruud è un fuoriclasse ma anche l'assenza di Donadoni è importante per gli azzurri. Siamo una squadra abbastanza giovane, dobbiamo ancora lottare per qualificarci ma mi auguro che il nostro ciclo non si sia esaurito con la conquista della corona continentale».*

Infine Ronald Koeman, libero del PSV Eindhoven che piaceva alla Juventus, è richiestissimo dal Real Madrid ma lancia messaggi alle nostre società. *«A fine contratto potrei anche venire in Italia»*, dice il biondo difensore. E lo stesso afferma Vanenburg.

Bruno Bernardi

■ Juve: Scirea spia il Liegi

TORINO — Domenica Scirea sarà a Bruxelles per spiare il Liegi impegnato contro il Molenbeek. Zoff confermerà con il Napoli la Juve-tipo. In Coppa Mauro sostituirà Zavarov, Cabrini o Magrin al posto dello squalificato Marocchi. Domani il Torino collauderà (ore 14,30) in amichevole a Carmagnola la squadra per Pescara.

■ Oggi in campo Barros e Brady

Intenso mercoledì internazionale in attesa che sabato a Belgrado [redacted] Francia del neo ct Platini [redacted] contro la Jugoslavia degli «italiani» Josic e Cvetkovic. [redacted] programma Spagna-Ei[redacted] Siviglia [redacted] il gruppo 6 [redacted] un altro esordio in panchina, quello [redacted]rez ct [redacted] e un lieto ritorno tra gli irlandesi, quello di Brady.

Per il gruppo 7 due partite. A Oporto, Barros guiderà il Portogallo contro il Lussemburgo mentre a Bratislava saranno di fronte Cecoslovacchia e il Belgio di Demol. A Riad è in programma un'amichevole tra Arabia Saudita e Inghilterra.

● La Nazionale sulla spinta dello sponsor IP entra in campo ogni settimana, da dicembre a giugno, durante la Domenica Sportiva, [redacted] rubrica «Cuore azzurro» affidata a Sandro Mazzola. Temi, personaggi e gol di ieri e di oggi più il «Quiz azzurro IP», statico verso il '90.

Lancia presenta

MILLE MIGLIA CON LA NUOVA THEMA.

[redacted] 21,25

Renzo Nostini

Nostini, decano dei capi delle federazioni, interviene sulla crisi del Coni

«Basta con i presidenti dilettanti»

«Il governo deve andare ai professionisti: oggi [illegible] vocazioni sono mosse da strane sirene» - Domani il rapporto legale sul [illegible] Fidal-Insport

Rosso vergogna al Foro Italico

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il palazzo del Coni al Foro Italico spicca sul lungotevere con il suo color mattone. Ma forse ieri splendeva al rosso vivo, un rosso vergogna. Nel grande corridoio del primo piano sul quale si affaccia l'ufficio del presidente Onesti si assisteva ad una sfilata tutta speciale.

Il presidente del tennistavolo Penna andava a rendere [illegible] di [illegible] dura [illegible] comminata [illegible] un dirigente, cinque anni di inibizione più una [illegible] e [illegible] lire la [illegible] rimborso [illegible]. C'è [illegible] che [illegible] stato un modo come un altro, nell'ottica elettorale perversa che viene usata [illegible] nello sport, per defenestrare [illegible] cinque (!) pretendenti alla poltrona del tennistavolo, Carlo Bettamio.

[illegible] il segretario della federtennis, Ofuliano [illegible] il, [illegible] a [illegible] con il [illegible] Pescante [illegible] le norme delle prossime elezioni. Saranno [illegible] note stamane, [illegible] è [illegible] che le tessere [illegible] giocatori da [illegible] unità scenderanno di colpo a meno di 60.000, cioè si terrà conto per portare [illegible] dei soli [illegible] scante ieri ha [illegible] cinque giorni [illegible] tempo per [illegible] eventuali altre candidature e che in attesa dell'assemblea del 16 dicembre [illegible] regioni eventualmente interessate potranno anticipare i loro congressi.

E alle [illegible] in punto il [illegible] ridolo [illegible] stato [illegible] dell'avvocato Prosperetti, [illegible] insieme al collega [illegible] a dare un parere sulla vicenda del [illegible]ta Fidal-Insport. L'avvocato si [illegible] tenuto [illegible] per un quarto d'ora: [illegible] è stato, naturalmente [illegible] esauriente: «E' stato lungo e duro, in quattro giorni ho esaminato un metro [illegible] di carte».

[illegible] riposto, a domanda, che comunque è stato un [illegible] soddisfacente, [illegible] cose sono state chiarite. [illegible] a male per i [illegible] [illegible] Fidal? Ha [illegible] ne è andato. La prossima puntata va in onda domani, quando a mezzogiorno Gattai parlerà dopo la Giunta Coni.

Il [illegible] dello sport italiano è ora popolato [illegible] tanti lupi pronti [illegible] a predare piuttosto che [illegible] tanti pastori intenti ad allevare gli stati? Lo chiediamo a colui che può essere considerato il papà [illegible] questo go[illegible]. E' l'ingegner Renzo Nostini, papà per via [illegible] l'età, 74 anni, e di una presenza [illegible] al vertice [illegible] federscherma [illegible] dalla ormai dal [illegible]. Una specie di presidente a vita, la sua.

All'interno del Consiglio Nazionale del Coni, in questi [illegible] anni, [illegible] ingaggiate [illegible] battaglie, [illegible] Il quello con il primo presidente del Coni, Giulio Onesti. Ma erano battaglie a viso aperto. Come si trova oggi in quell'assise? Era più capitale allora, quella grande sala del Consiglio?

Nostini risponde [illegible] chiarezza: «Si respirava un'aria diversa, certo. Ma anche la vita al di fuori del Palazzo è cambiata, dappertutto la morale si è allentata, ci sono meno scrupoli...».

Rassegnazione, dunque? Nostini risponde di no, ma precisa: «La realtà delle federazioni è mutata anch'essa, oggi uno sport medio come il mio, la scherma, amministra una decina di miliardi, la vita di un presidente diventa sempre più difficile, deve apporre migliaia di firme, anche il più onesto può incappare in un errore. Credo che occorrerà esaminare con realismo la situazione».

[illegible] riprende il discorso incentrato [illegible] un argomento di [illegible] «Forse [illegible] maturando i tempi per pensare [illegible] presidenti professionisti, a capo delle varie discipline sportive. Alcuni faticano a entrare nell'ingranaggio, altri manco abitano a Roma e pensano di poter far andare avanti la loro azienda solo con il telefono. Fin che esisteranno dei pazzi come me, e non sono il solo, che da 27 anni tutti i giorni vengo in federazione trascurando la professione, evitando di farmi rimborsare anche la benzina dell'automobile, si potrà tamponare. Ma quanti pazzi esistono ancora, oggi?».

[illegible] però una evidente contraddizione fra la figura del presidente fachiro dipinta da Nostini, una specie di animale in estinzione, e la realtà invece di un sempre più fiero [illegible] alla diligenza. E' un lavoraccio [illegible] dello presidente, ma a quanto pare in molti ambiscono a farsi [illegible] ehiri.

Nostini risponde: «Sì, i fatti [illegible] sembrano darmi torto. [illegible] altre sirene [illegible] certe vocazioni. Spero che questo esiziamo momentaneo che molti mostrano si trasformi in duro e duraturo lavoro in favore dello sport». E non va oltre. Ma i sottintesi sono tanti.

Gianni Romeo

Giro d'Italia piste e rally

TORINO — Parte stasera (ore 20, Museo dell'Auto) da Torino il Giro d'Italia automobilistico, una gara atipica che riunisce pista e rally: [illegible] in autodromo e prove speciali. La manifestazione, cui partecipano [illegible] 60 concorrenti, è suddivisa in 4 tappe e si concluderà domenica a Milano. Fra le vetture iscritte, tre Alfa Romeo «75 Turbo Evoluzione» [illegible] Patrese-Biasion-Bivieri, Nannini-Loubet-Andrié e Lartni-Cerrato-Cerri.

Gli avversari per il «numero [illegible]»

Federazione	Data elezioni	Presidente uscente/ direttore	Avversari eventuali
Aeroclub	[illegible]	[illegible] '85	—
Atletica leggera	11 dicembre	Nebiolo '80	Berruti, Tosi
Automobile Club	1988	Abate '82	—
Baseball	Sebastio	Notari '86	—
[illegible]	11 marzo	Vinci '76	—
Bocce	25 febbraio	De Gasperis '86	da definire
Caccia	marzo	Lepersiti '81	Rosini
Calcio	già svolte	Matarrese '87	—
Canoa	14 febbraio	Orsi '75	Bonfiglio
Canottaggio	27 novembre	Romanini '85	—
[illegible]	18 febbraio	Onesti '81	—
Cronomentristi	22 marzo	Chieppi '77	—
Ginnastica	già svolte	Ricciotti '86	—
Golf	10 dicembre	Grandi '77	—
Handicappati	già svolte	Silva '76	—
Hockey pattinaggio	dicembre	Marson '89	—
Hockey prato	25 febbraio	Matranga '85	—
Lotta, pesi, judo	26 novembre	Maini '86	—
Medici sportivi	16 dicembre	Pellicone '81	—
[illegible]	15 gennaio	Tucciarelli '76	—
Motonautica	11 marzo	Zerbi '79	—
Nuoto	già svolta	Laureati '88	—
[illegible]	già svolta	Consolo '87	—
Pallavolo	28 gennaio	Lo Bello '78	—
Pentathlon	10 dicembre	Fiorio '77	Fidenzio
Pesi	14 dicembre	De Felice '81	—
Pugilato	15 marzo	Colucci '78	—
Rugby	25 marzo	Marchiaro '81	—
Scherma	già svolta	Mondelli '81	—
Sci nautico	febbraio	Nostini '61	—
Sport equestri	21 gennaio	Verani '76	da definire
Sport invernali	3 dicembre	Sordelli '78	Checcoli
Tennis	già svolta	Valentino '88	—
Tennistavolo	18 dicembre	Gaigni '76	Malgara
Tiro con l'arco	26 novembre	Fenna '76	Secretani, Bosi, Longi
Tiro a segno	29 gennaio	Mattioli '87	—
Tiro a volo	17 febbraio	Barriello '79	Orati
[illegible]	18 dicembre	Arnaud '81	Fantozzi
	marzo	Rolandi '81	Galizzo

Sport sempre più grasso e marcio

Non c'è [illegible] stato un momento così grasso e così marcio dello sport italiano. Pieno di [illegible] (il solo bilancio di previsione [illegible] del 1989 parla di 700 miliardi, e poi [illegible] le entrate, per sponsorizzazioni ed altro, delle varie federazioni), questo [illegible] sport [illegible] riesce a spenderli bene, o a farli fruttare in maniera decente, onesta. I soldi, che sono pochi per incrementare in Italia una pratica [illegible] base dello sport [illegible] spetterebbe [illegible] Coni, ma nella quasi costante latitanza della scuola l'ente sportivo ha sempre fatto qualcosa), sono molti e anzi troppi per la finalità istituzionale [illegible] stesso Coni, cioè la preparazione olimpica: nel nome della quale, sopratutto, si spende, [illegible] spande, forse si ruba.

Le punte o punline dell'iceberg sono conosciute: scandalo dell'atletica, [illegible] un'agenzia pubblicitaria che accumula denaro in nome della federazione; scandalo del tennis, con i tesserati gonfiati da [illegible] a 400.000 e conseguente commissariamento; scandalo dell'equitazione, con Seul piena di interrogativi sulla spedizione [illegible] ed è di [illegible] [illegible] notizia che Bedini, candidato anti-Sordelli, [illegible] ritira [illegible] appoggio Checcoli; scandalo del ciclismo, con un campione mondiale scoperto [illegible] doping e male accompagnato da altri nella colpa; scandalo degli [illegible]dali che ci sono ma non vengono fuori.

La gente comune sta «ritirando» [illegible] fiducia allo sport. I genitori hanno il dovere/diritto di ritenerlo [illegible] truppolo, per non dire una cloaca, che aspetta i loro figli. I frutteri del co[illegible] spettacolo sporti[illegible] hanno il diritto/dovere di ritenerlo una truffa [illegible]nomica e chimica e morale. Il momento è, in parole poverissime, tremendo: ed è di ieri [illegible] prima interpellanza parlamentare (Bordon, comunista, sulla vicenda della Federtennis).

Abbiamo volutamente, sia qui, forzato i toni, le tinte. In realtà molti dei [illegible] dello sport, mali che alimentano la cronaca ormai di ogni giorno, sono semplicemente effetti, prodotti fisiologici di [illegible] crescita, soprattutto economica, alla quale lo sport tutto, compresi i suoi spettatori e magari anche i suoi giornali[illegible], ma compresi soprattutto i suoi dirigenti, dilettanti abbastanza improvvisamente irrorati di miliardi, con tutte le conseguenze del caso, era ed è impreparato. Lo ha ammesso anche Gattai, presidente difficile [illegible] un Coni confortevole e riempito di conglue come casa Borgia.

Con estremo realismo, [illegible] epocare e lapidare [illegible] sport romantico di ieri, [illegible] senza sposare lo sport [illegible] domani, che come espres[illegible] [illegible] vertice rischia di essere soltanto un mestiere, cerchiamo, usando altezione critica e cronache vive, di [illegible] dietro al divenire di uno dei fenomeni più visivi e intanto meno [illegible] sciuti del nostro tempo. Allo sport ci si accostava con [illegible] entusiasta e lenero insieme, dando pacche sulle spalle: non è più il caso.

Gian Paolo Ormezzano

Il Canada sul doping

TORONTO — La corte suprema dell'Ontario ha avviato un'inchiesta per accertare l'incidenza del doping nell'atletica. L'indagine [illegible] preso le [illegible] dallo [illegible] olimpico che ha [illegible] per protagonista Ben Johnson. Questi, squalificato per due anni, sarà ascoltato insieme col suo allenatore Francis e col dottor Astaphan, che gli avrebbe somministrato gli steroidi. Si vuol sapere se gli atleti canadesi sono costretti a drogarsi.

BASKET Nel mercoledì [illegible] campionato stasera fa spicco [illegible] classicissima [illegible] mille motivi

Knorr-Philips nel marchio di Dan Peterson

Il geniale tecnico americano diviso fra due amori: «A Bologna sono diventato professionista, a Milano personaggio» - La Ipifim Torino in campo a Treviso per verificare le ambizioni della sorpresa Benetton

sport flash

Alfa-March, accordo quasi fatto

L'accordo tra l'Alfa Romeo e la March in vista della «500 Miglia» di Indianapolis e delle altre corse tipo Indy è sul punto di essere concluso. La Casa milanese si avvarrà di un telaio realizzato dalla società inglese.

Boxe, Limatola tenta l'Europeo

SALERNO — Vincenzo Limatola [illegible] stasera la [illegible] quista dell'europeo del piuma [illegible] il belga Jean Marc Renard, «bestia nera» [illegible] italiani. In tre incontri per la corona continentale superpiuma in Italia, il 32enne campione [illegible] ottenuto [illegible] vittorie su Raininger, [illegible]o e Renzo. Limatola aveva tentato l'avventura un anno fa [illegible] Nati: [illegible] battuto per squalifica, avendo messo [illegible] tappeto il rivale dopo il gong di fine ripresa.

[illegible] Nino [illegible] Rocca ha concluso con [illegible] [illegible] allenamento la marcia di avvicinamento al match per il titolo europeo del welter [illegible] del 25 gennaio prossimo contro l'inglese Laing. Ieri sera, a San Pellegrino Terme, ha battuto per ko alla quarta ripresa [illegible] messicano Martin Quiroz.

● Tennis, torneo [illegible] Johannesburg, 1° turno: Tulasne-Cancellotti 4-6, 7-5, 7-6; Muller-Pate 6-1, 7-6, 7-6.

● Masters femminile a New York, 1° turno: Graf-Kohde Kilsch 6-1, 4-6, 6-1; [illegible] 6-3, [illegible]. Doppio: Graf-[illegible] b. Demongeot-Tauziat 6-3, 6-1.

[illegible]

NAPOLI — Commovente incontro tra Allodi e Maradona [illegible] settimanale pr[illegible] televisivo del campione argentino. I [illegible] hanno proposticato le italiane favorite negli scontri europei, il Milan prima stella nel nostro torneo, [illegible] e Napoli pericolose rivali.

[illegible] Bayern Monaco, avversario [illegible] in Coppa Uefa, ha pareggiato ieri (3-3) con lo Stoccarda [illegible] vando il comando nel campionato tedesco.

Non si fa in tempo ad archiviare la giornata nera delle grandi, Philips e Scavolini, che già incombe la settima di campionato. [illegible] riconincia con un americano in meno. Orr, subito rimpiazzato a Reggio Emilia con il ripescaggio di Hackett. Orr è tornato in patria, [illegible] tanti prima di lui, dal richiamo della foresta (di dollari) Nba. Sono rimasti altri americani che meglio farebbero a scappare, pazienza.

Non si è visto finora un gran basket, neppure ai piani nobili [illegible] che la Ipifim, per quanto [illegible] po' scombinata e infortunata, veleggia tranquilla in mezzo alla classifica, fidando sull'ottimo bricolage di Asti e sulla vena di alcuni (Morandotti e Sargna in primis). Tocca proprio ai torinesi verificare le ambizioni della Benetton, ultima iscritta di diritto, dopo il miracolo milanese, al club delle grandi.

Ma [illegible] di [illegible] [illegible]de alla cerniera che i giochi, come sempre, si faranno a marzo, con l'ultima robusta smazzata sotto i playoff. Allora potranno essere stravolte le gruchi gerarchie di campionato, cambiati [illegible] corso pezzi decisivi.

Si vive intanto di suggestioni. La più forte stavolta arriva da Bologna. Knorr-Philips è una cla[illegible] con mille motivi, e un marchio, quello di Dan Peterson. Non fosse una partita viva e vera, con [illegible]rison e McAdoo, Menegin, Binelli, D'Antoni e Brunamonti, Gallinari e Premier a darsi battaglia in campo, sarebbe il modo migliore per celebrare il piccolo gigante del basket. «E' un appuntamento che mi emoziona — dice Peterson —. Quando arrivai [illegible] Italia, nel 73, ero un dilettante. A Bologna sono diventato professionista, a Milano personaggio».

Entrambe lo hanno fatto ricco, complici anche [illegible] [illegible] di tv e di immagini tv. In compenso [illegible] geniale, [illegible]mo, insopportabile Brumbolo (come fu ribattezzato con azzeccata allusione [illegible] statunitense) ha importato da noi la «piccola Nba». Con un piede a Bologna, la testa a Milano, il cuore non si sa da che parte, per Peterson non sarà facile ogni [illegible] ruolo di tifoso. Per fortuna [illegible] partita la gioca per delega, a Casalini e Bob Hill, suoi figliocci. Tra i due non sa[illegible] [illegible] («Sono [illegible] diversi, così brav[illegible]»), mentre indica al volo Driscoll e George Gianelli i campioni più amati, [illegible]Adbo il più forte giocatore mai sbarcato in Italia. Tra i dirigenti ammira molto Porelli, che tra i molti meriti ha acquisito anche l'ultimo di svergli passato [illegible] mila dollari per la comunanza di mercato.

La Knorr può ripetere il grande cielo della sua Tracer? Peterson [illegible] la [illegible] pubblicità Lipton: «I tempi sono cambiati, il Roello tecnico del campionato è cresciuto. Ma io penso che la Knorr si stia avviando verso una sua stagione [illegible] vittoria. Occorre soltanto un po' di pazienza. [illegible] venuto conto che a Bologna [illegible] chiedere molto...». [illegible] in tribuna, non lo si [illegible] passeggiare nervos[illegible] come sempre lungo il campo e litigare con gli arbitri. Ricordiamoci di applaudirlo, è un grande.

Curzio Maltese

Anche la Scavolini cerca riscatto

Ecco il programma della settima giornata [illegible] campionato (ore 20,30):

Serie A1: Scavolini Pesaro-Paini Napoli (arb. Vitolo e Duranti); DiVarese Varese-Cantine Riunite Reggio Emilia (Tullio e Reatto); Wiwa Cantù-Hitachi Venezia (Fiorito e Nelli); Snaidero [illegible] Arimo [illegible] (Grotti e Bellisari); Allibert Livorno-Phonola [illegible] (Zanon e Borroni); Knorr [illegible]-Philips Milano [illegible] e Montella); Benetton Treviso-Ipifim Torino (Maiorca e Nitti); Alno Fabriano-Enichem Livorno (Garibotti e Marchia).

Classifica: Philips punti 10; Enichem, Scavolini e Benetton 8; Hitachi, Paini, Snaidero, Wiwa, Knorr, Allibert, Ipifim, Arimo 6; Phonola, DiVarese e Riunite 4; Alno 2.

Serie [illegible] Irge Desio-Viola Reggio Calabria; Jollycolombani Forlì-Sharp Montecatini; Kleenex Pistoia-Teorema Arese; Filodoro Brescia-Annabella Pavia [illegible] Reggio [illegible]), Sangiorgese-Neutrorobertà Firenze; S. Benedetto Gorizia-Marr Rimini; Braga (Cremona-Pescara; [illegible] Verona-Fantoni Udine.

[illegible]: Irge punti [illegible] Marr 10; Viola, [illegible] Benedetto, Filodoro e Braga 8; Fantoni, Pescara, Roberts e Sharp 6; Kleenex, Teorema, Jollycolombani e Glaxo 4; Annabella e Sangiorgese 0.

Oggi in tv

14,10 Calcio: Racing-River Plate rep. (Capodistria)
14,25 [illegible]: da Roma, Italia-Olanda, amichevole (Raidue)
22,35 Pugilato: da Salerno, Ric[illegible], Europeo piuma; basket, sintesi giro di A1 (Raiuno)
20,35 Calcio: da Avigliana, [illegible] (Tmc, Capodistria)
22,45 Basket: rep. Los [illegible] Lakers-Dallas [illegible] Nba 88-89 (Capodistria)
23,45 Pugilato: Zanfini-Vinciguerra, mond. piuma [illegible] Trepica (Tmc)
Stasera: 13,30 Sport News (Tmc); 13,40 Mon-gol-fiera rep. (Capod.); 16,10 Sport spettacolo (Capod.); [illegible] Sportsera (Raidue); [illegible] Derby (Raitre); 19 Attualità [illegible] (Spaz.); Jukebox (Capod.); 19,35 e 22,30 Sportime (Capod.); 20 Jukebox (Capod.)

La tiratura de «La Stampa» di [illegible] [illegible] novembre 1988 è stata di 514.025 copie

LA [illegible]
[illegible] Scardocchia
Vicedirettori
Luigi [illegible]
[illegible]
Editrice [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni [illegible]
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pasicchi
Amministratori
Enrico Allaria
Luca Consolo di Monterosato
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Manfredi
Sindaci Alberto Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Poredano
[illegible]
Stabilimento Tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac simile [illegible] G.E.C. S.p.A. via Cancelliera 1070 Roma
Stampa in fac simile [illegible] Quad Grafica 33 Catania
[illegible] 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 641 del 1/8/1958
[illegible] N. 1178 DEL 16-12-1987

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Caradosso, 29 - Tel. (02) [illegible]
TORINO, corso Vittorio Emanuele 60 - via Assietta 20 - via Monginevro 37 - Tel. (011) 53 21 21
Filiali: ALBA (CN) corso Coppino, 2 - Tel. 33 713 - ALESSANDRIA - Parma, 18 - Tel. 442 543-442 344 - ASTI - Via Aliberto Amedeo, 90 - Cuneo - Tel. (0173) 9-195 626 - ARONA - Via Sempione, 40 - Tel. 41 700 - AOSTA - Via Xavier de Maistre, 29 - Tel. 30 220 - BIELLA - P. Lamarmora, 8 - Tel. 30 780 - Novara - Via Rosselli, 29 - Tel. 366 F10 - BOLOGNA - Indipendenza, 24 - Tel. 370 326 - CAGLIARI - Largo Carlo Felice, 61 - Tel. 662 206 - CATANIA - Corso Giovanni Keller, 110 - Tel. 533 077 - CATANZARO - Via Crispi, 107 - Tel. 44 026 - COSENZA - V. Nicola Misasi, 180 - Tel. 200 872 - CUNEO - Via Roma, 11 - Tel. 30 820 - FIDENZA - Corso Vittorio Emanuele, 37 - Tel. 37 44 - FIRENZE - Via Valfonda, 54 - Tel. 361 1.2 - GENOVA - C. Buenos Aires, 1 - Tel. 541 1208 - GORIZIA - Via Roma, 1 - Tel. 33 37 - LECCE - Via Vittorio Emanuele, 2 - Tel. 20 [illegible] - MANTOVA - V. Principe, 2 - Tel. 20 [illegible] - MESSINA - via S. Martino (Galleria Uberti) - Tel. 29 20 [illegible] - MODENA - Aldrovandi, 2 - Tel. 218 [illegible] - NAPOLI - Morelli Reale - Tel. 249 [illegible] - NOVARA - C. della Vittoria, 3 - Tel. 33 [illegible] - PADOVA - via Cavazzana, 2 - Tel. 873 [illegible] - PALERMO - Libertà, 7 - Tel. 272 [illegible] - PARMA - via Solferino, 19/A - Tel. 32 [illegible] - PERUGIA - Corso Vannucci, 81 - Tel. 20 [illegible] - REGGIO CALABRIA - Via Fortunato, 13 - Tel. 20 [illegible] - REGGIO EMILIA - Via Roma, 2 - Tel. 51 [illegible] - ROMA - Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 95 [illegible] - SANREMO - Corso Matuzia, 47 - Tel. [illegible] - SAVONA - Luigi Corsi, 11 - Tel. 26 [illegible] - VERCELLI - Piazza Cavour, 21 - Tel. 64 [illegible]

Però...
queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso le le montano anche gratuitamente!
La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, [illegible] ancora di più: fino [illegible] 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.
FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE tel. 548.154 vende libero via Tripoli, piano 3º: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.
EDILCASE convenzionata Sabino Tomme... ai lotti di corso Francia vende libere alloggi in costruzione composti da: soggiorno cucina 2 camere servizi e box. L. 589 mila al mq. L. 50 milioni mutuo agevolato. Tel. G.S.I. 311.1767.
EXIM libero Cibrario da rifare 3 camere cucina servizi. Telefonare 512.012.
EXIM libero Parella corso Monteponte occupato 2 camere cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 512.012.
EXIM libero pressi corso Re Umberto arredato 3 camere cucina rinnovato termo ascensore. Tel. 512.012.
EXIM libero B. Po corso Sebastopoli luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
EXIM libero B. Po via Tripoli camera tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano piano rialzato 2 camere ... con seminterrato mq 100 L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vercelli via Malagutti termo ascensore 2 camere cucina abitabile bagno mq 75 L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero lungo Dora Napoli piano alto termo ascensore salone 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cibrario termo ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 255 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Mercati Generali via Paoli stessa casa recente alloggi anche liberi 1-2 camere cucina box.

GABETTI VENDE
corso Grosseto libero: camera, tinello, cucinino, bagno, adatto uso ufficio. Telefonare 5757.

GABETTI VENDE
corso Bolzano 12 appartamenti di 2-3 camere, cucina, bagno. Personale ore 16-19. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
Crimea corso Moncalieri in palazzina al piano rialzato: salone, 4 camere, cucina, due bagni, box. Agenzia 1, telefono 5757.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Vallero, casa del '60: camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 5757.

GABETTI VENDE
libero piazza Don Albera edificato corso 21 Febbraio: salone 3 camere cucina bagno. Tel. 5757.

GABETTI VENDE
pressi corso Potenza via Foligno libero piano alto: 2 camere, cucina, bagno. Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
via Cap. Marino libero ... camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo e ... Tel. 5757.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Borgo Vittoria libero camera cucina bagno prezzo L. 38 milioni
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 fronte Giardini Reali signorile salone 3 camere servizi ottimo prezzo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 ... su 3 piani per totale vani 7 più magazzino adatto laboratorio.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Migliore libero terrazzo 6 camere cucina 2 bagni termo ascensore
GIAVENO impresa vende villa a schiera posizione centrale 4 vani bifamiliare. Telefonare 011 937 8047 - 937 8664
G.S.I. 311 1767 vende libero Settimo villaggio Olimpia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.
G.S.I. 311 1767 vende locato di Nichelino via Pinerolo piano rialzato 1 camera tinello cucinino mq 58
IL PORTICO libera villa bifamiliare su 2 piani 6 camere cucina salone giardino privato ottima posizione ... Tel. 835 544
IL PORTICO libero adiacente corso S. Maurizio 3 camere cucina biservizi inoltre spazioso. Tel. 835 544
IL PORTICO S. Mauro immerso nel verde vista Po alloggi in costruzione ultime soluzioni soggiorno 2-3 camere servizi mutuo Tel. 835 544
IMMOBILIARE LA CASA 534 830 vendesi libero via Lancia ... cucina bagno ... autonomo
IMMOBILIARE LA CASA 534 830 vendesi corso Potenza in casa ristrutturata ...
IMMOBILIA 596.333 liberi ... corso Francia alloggi varie metrature in ristrutturazione completa mutuo

IMPRESA vende
adiacenze corso U. Sovietica via Vigliani alloggi in costruzione di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box riscaldamento autonomo Tel. 701 073

ISTITUTO A. TORINESE IMMOBILIARE S. Rita prestigioso appartamento su 3 piani ... giardino privato ... Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ... piazza Statuto ... 2 camere ... Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ... camera tinello cucinino servizi. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza ... camera tinello cucinino servizi. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ... casa con terrazzo ... Tel. 505 991
LANDO Parella libero ingresso 3 camere cucina bagno termo ristrutturato L. 80 milioni. Sam 447 1238

LEINI'
casa indipendente libera da ristrutturare 6 vani più tettoia Gabetti vende. Telefonare 5757.

LEINI' centro vendiamo alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno cantina con box auto. Edicasa tel. 548 154
LIBERI casa signorile adiacente via Stradella ristrutturazione ... 1 camera cucina ingresso bagno L. 17 milioni contanti e 300 mila mensili, laboratorio 40 mq nuova costruzione ... L. 19 milioni ... tutti vani liberi. Tel. 597.6956
LIBERO subito ... alloggio ... Tel. 357.6056.
LIBERO ... Francia ... 3 camere cucina bagno, bella casa recente L. 40 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A c.so Brescia Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 30 milioni mutuo TC 473 0666
LIBERO adiacente piazza Rivoli ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ottimo mutuo Abaco 531 153
LIBERO A largo Toscana Lucento camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 29 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A via ... piazza S. Carlo 3 camere cucinotta bagno balcone tutto nuovo bella casa TC 473 0666
LIBERO A via Mongenevro S. Paolo camera tinello cucinino bagno ascensore L. 29 milioni mutuo TC 473 0666
LIBERO piazza ... recente piano alto: salone 2 camere cucina 2 bagni soffitta. Telefonare 538.000 - 581 7083
LIBERO presso piazza Sabotino alloggio ... 2 camere cucina bagno ottimo prezzo disponibile Mutuo Tel. 581.1116.
LIBERO via Mongenevro nuovo signorile 1º piano 2 camere soggiorno cucinotta bagno «Il Rustico» 447 6193
MINIAPPARTAMENTO semplice con angolo cottura e bagno stabile signorile vendiamo libero Telefonare 512.042
PIAZZA Peyron adiacente libero recente camera tinello cucinino servizi 75 mq ... Sam 447 1238
PIAZZA Savoia 4, splendido palazzo del 700 interamente restaurato ... 2 camere cucina bagno. Tel. 357 6056
ORBASSANO villa schiera con 1500 mq terreno soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ... splendida posizione Tel. G.S.I. 311.1767.

PRECOLLINA libero in casetta plurifamiliare alloggio 90 mq ristrutturato box. L. 150 milioni. Sam 445 460
PRESTIGIOSO alloggio libero 190 mq zona corso Vittorio casa d'epoca signorile L. 295 milioni. Tel. 655 379
RIVOLI casa ricetto salone 4 camere biservizi piano terreno tavernetta camera cucina bagno giardino. Tel. 309 5606
RIVOLI Cascine Vica via F.lli Macario in costruzione vendiamo alloggi signorili varie metrature con mutuo agevolato Cee. Personale sul posto anche sabato e domenica. Edicasa, telefono 548 154
RIVOLI privato vende alloggio 4 vani salone cucina doppi servizi tavernetta garage per due auto ... in palazzina signorile con giardino. T. 011 473 1111
SANGANO villa in costruzione uni-bifamiliare salone cucina 3 camere tavernetta box L. 330 milioni Tel. 545 882

[redacted] VILLA
unifamiliare libera indipendente su 2 lati, giardino privato mq 600 Gabetti vende. Telefonare 5757.

SASSI
in palazzina signorile, ... salone, 3 camere, cucina, ... box. ... tel. 661.1640.

SIGNORILE ... 2 camere tinello terrazzo vuoto L. 130 milioni Audis 536.807 - 597 774
S. PAOLO via Mongenevro libero 1 camera cucina servizio riscaldamento L. 30 milioni. Tel. 538 962
S. RITA via ... libero ingresso camera cucina bagno cantina box ... G.R. L'Immobiliare 320 524 - 328 0421
STABILE vuoto da ristrutturare in Centro zona popolare mq 1050 L. 470 milioni meno L. 300 milioni mutuo agevolato. Casablanca v. S. Francesco d'Assisi 24.
STILCASE 517.603 libero M. di Campagna 2 camere cucina bagno mq 73 L. 75 milioni subito ... 75% contanti.
STILCASE 517.603 libero signorile presso piazza Respighi salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box.
STILCASE 532.462 affare libero Parella ottima camera cucina bagno mq 50 subito L. 8 milioni contanti
STILCASE 532.462 libero Corso Europa signorile salone 2 camere cucina box mutuo agevolato ...
STILCASE 545.574 libero ... mq 66 ... L. 40 milioni ... 75% contanti
STILCASE 545.574 libero Venaria signorile salone 3 camere cucina più ... mq 90 ...
TAIT 513.931 libero ... 3 camere tinello ingresso bagno termo ascensore L. 74 milioni 500 mila
TAIT 513.931 libero in corso ... (corso Agnelli) salone 2 camere ... bagno ...
TAIT 513.931 libero presso corso Inghilterra 2 alloggi adiacenti totali mq 165 L. 160 milioni
[redacted] 513.931 [redacted] presso [redacted] ... [redacted] ottima camera tinello bagno

TORINO
via Levanna 10 angolo via Montecengio impresa vende alloggi: 4 camere, doppi servizi. Pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Visite in cantiere sabato e domenica. Telefonare 348.253.

UTIP
518.986 ... corso Francia spazioso alloggio soggiorno 2 camere cucina bagno casa recente ... L. 45 milioni più mutuo
UTIP 518.986 via Cossa ... 2 camere cucina bagno L. 47 milioni 400 mila dilazionabili
UTIP 518.986 via Po interamente ristrutturato spazioso 2 vani adattissimo da ... studenti universitari L. 80 milioni più mutuo e dilazioni

UTIP
518.986 via S. Chiara in casa patrizia appartamenti di varie metrature interamente da ristrutturare, prezzi interessanti L. 250 mila al mq.

VALSALICE
in recente palazzina con giardino libero mansardato: salone, camera, cucina, bagno, terrazzino. Gabetti Agenzia 1, telefono [redacted].

VENARIA via ... vendiamo libero nuovo salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Edicasa 548 154
VENDIAMO presso via Cigna (via ... n° 7) alloggi di ingresso, 2-3 camere tinello, cucinino, bagno. Personale sul posto. Edicasa tel. 548 154

VIA LAGRANGE
angolo via Mazzini bella casa d'epoca libero ristrutturato: salone 2 camere cucina soppalco di camera e bagno Gabetti vende. 5757

VIA Nizza alloggio via Petitti vendesi libero alloggio 3 camere, cucinotta, servizi, grande terrazzo. Ag. tel. 441 144.

VIA PO
pressi via ... libero da ristrutturare: salone 3 camere cucina 2 bagni Gabetti vende. 5757.

VILLA libera in Grugliasco mq 330 più 2 piani taverna garage giardino vende studio Ortolani 530 980 - 544 001.
VILLA signorile a Nichelino 10 camere 3 box 450 mq permuto o vendo L. 700 mila al mq. Tel. 506 125
VILLE a schiera in costruzione a ... composte da: ingresso 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Telefonare G.S.I. 311 1767
VILLE unifamiliari in costruzione a ... Studio ... vende. Telefonare 001 8845.

VOLPIANO CENTRO
libero in palazzina con giardino: salone, 2 camere, cucina, bagno, box doppio Gabetti vende. 5757.

ZONA ... libero recente salone camera tinello cucinino ampio bagno G.R. L'Immobiliare 320 524 - 328 0421.

BARDONECCHIA via Medail alloggi da 75 a 115 mq ... in casa con parco. I.G. L. 445 433
CASA abitabile comoda paese Villar Perosa 4 vani rustici cantina cortile vendo L. 27 milioni. Telefonare 0121 71 521
CASA a Garzigliana Pinerolo in corso di ristrutturazione tavernetta 2 camere cucina bagno terrazzo cortile privato 350 mq L. 50 milioni + 40 mutuo. Tel. 383 449
CASA rustica stupenda posizione collina Bagnolo acqua luce terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 71 274
CASETTA collina Pinerolo stupenda posizione con progetto di restauro terreno vendo L. 47 milioni. Tel. 0121 71 458.
CASTELLO trecentesco presso Firenze, con terreni, cappella, adatto sede rappresentanza - scuola qualsiasi specie - centro culturale - casa riposo - residence - vendesi telefonando 055 583.501.
GEOMETRA cerca rustico o casetta anche da rifare con terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. 352.843
GRESSONEY La Trinité fronte partenza impianti Orsia vendesi mono-bilocali in epoca costruzione valser di nuova costruzione subito disponibili. Personale sul posto sabato e domenica. Tel. G.S.I. 011 311.1767.
IMMOBILIARE LA TOUR La Magdeleine nuovi mono-bilocali sulle piste box da 40 milioni. Tel. 0165 43.741.
LEVANTO vicinanze, appartamento ... terrazzo panoramico, piscina, tennis, pineta, L. 83 milioni, mutuo. Tel. 02.345.2792.
LIGURIA Riviera Palme impresa vende appartamenti case schiera vari mutui ampie dilazioni. Tel. 019 845.801.
LIRE 95 milioni casa 120 mq da ristrutturare cortile privato Chivasso a breve distanza. Tel. 515.551 - 515.488
LIRE 39 milioni collinare 4 vani cantina portico Castelnuovo Don Bosco a breve distanza. Tel. 515.551 - 515.488.
MONTOSO ... località sciistica arredato camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 513 931
OULX nuovo villaggio in costruzione vendesi metratura adiacente ... Tecnocasa vende. Tel. 545.863
PIETRA Ligure entroterra cascina bilocali 5000 mq terreno L. 46.000.000 trattabili. Tel. 019 645.285
PIETRA Ligure nuovo signorile bilocale 200 mt spiaggia L. 52.000.000 + rate. Tel. 019 645.285
PRATO NEVOSO Località Artesina vendesi bilocale arredato fronte piste sci L. 16 milioni contanti più 1 milione al mese per 2 anni. Tel. sera 035 483 019
ROLETTO zona panoramica struttura di villa terreno 3000 mq circa altare Stella Vasa. Tel. 011 905 0214.
SALICE d'Ulzo signorile lotto salone cucina 4 camere 2 bagni 2 terrazzi 2 box mq 160. Tecnocasa 546.682
SAN LORENZO impresa privato vende appartamento come nuovo arredato con garage vista mare. Tel. 0174 553 144
SANREMO libero Duca degli Abruzzi appartamento ampio metratura tutti comfort. Telefonare ore 010 501.762.

SANT'AMBROGIO
casetta libera ristrutturata indipendente 3 camere bagno cortile Gabetti vende. Tel. 730.0004.

SARDEGNA Palau Capo d'Orso villa sul mare 3 camere, servizi, salone, Immobiliarsarda 0789 754 500
SARDEGNA S. Teresa centro occasioni monolocale sul mare, arredato, L. 40 milioni, bilocale con giardino, arredato L. 85 milioni, trilocale, arredato, 80 milioni, quadrilocale vista mare 165 milioni. Mutuo 50%. Immobiliarsarda 0789 754 500
SARDEGNA S. Teresa Rena Maggiore, villetta 2 camere, servizi giardino L. 50 milioni, villa bifamiliare 3 camere, salone servizi, vista mare 65 milioni, villa 3 camere salone servizi, 90 milioni. Immobiliarsarda 0789 754 500
SESTRIERE La Gleise 2000 costruisce e vende mono - bi - trilocali posizione stupenda. ... riscaldamento a contatore, portineria, ... box e posti auto, ... in omaggio, consegna dicembre 1990. Tel. 011 518 041 - 541 934
SPOTORNO contanti acquisto o affitto annualmente secondo casa alloggio indipendente vista mare. Tel. 011 711 007
S. SICARIO monolocali subito disponibili spaziosi e panoramici elegantemente arredati con box. Tel. 517 542
ULTIME opportunità, entroterra Monte Rosso, bilocali, mansarde, giardino, bosco, piscina, tennis, L. 4 milioni contanti. Sabato. Tel. 02 345 2087
VENDESI a Gerlenda a 6 km da Alassio libero arredato soggiorno angolo cottura 1 camera ingresso bagno in stabile signorile al 1º piano con box auto L. 60 milioni G.S.I. 011 311 1767
VENDESI nell'Astigiano casa di antica costruzione abitabile molto ampia con prato e vigneti circostanti L. 180.000.000 Tel. ore pasti 0144 87.122
VILLAGGIO sul mare Riviera di Ponente impresa vende 2 blocchi e 1 bilocale con box terrazzi o giardino con piscina tennis e accesso diretto al mare. ... dilazioni. Tel. 0183 87.336.
VILLA per 3 famiglie 2 appartamenti da 180 mq uno da 90 mq terreno 1800 mq L. 180 milioni e 110 milioni mutuo. Tel. 383 445
VAL ... (Valli di Lanzo) immobile da ristrutturare negozi autorimesse mq 130 più 14 vani L. 70 milioni ... 011 858 394
123.000.000 Volvera casolare da ristrutturare giardinetto 4000 mq terreno «Il Rustico» 447.6193
148.000.000 Z Leini cascina ristrutturata 4 vani bagno subito abitabile con 1000 mq prato. Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione
149.000.000 Z ... cascina ... indipendenti con prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazione
183.000.000 zona ... casa 160 mq rustico a nuovo ampliabile 1200 mq terreno «Il Rustico» 447.6193
39.000.000 Z Appartamento in villa di mq 100 più garage di mq 100 e 800 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione
39.000.000 Z Feletto zona residenziale 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
49.000.000 Z ... casa parzialmente ristrutturata con giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235
19.000.000 Z Borgone di Susa 4 vani terrazzo servizi subito abitabili con 700 mq prato. Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 442.732 no mediazione
55.000.000 Z casetta collinare indipendente 4 vani con 3000 mq prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazione.
49.000.000 Z Casalborgone casa subito abitabile con garage e terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 442.732. No mediazione.
79.000.000 Z Rocca Canavese 4 vani porticato e vecchio rustico con ruota studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235.
95.000.000 Z villetta collinare indipendente subito abitabile con prato studio professionale vende con affitto a riscatto. T. 658.303, 658.235 No mediazione.

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 533.914
A. ingegnere multinazionale abbisogna appartamento in Torino per periodo di ... Tel. 519.608
BANCARIO residente Milano cerca appartamento vuoto/arredato per periodo ... referenze. Tel. 761 565.
DIRIGENTE referenziato cerca villa in affitto Rivoli e dintorni. Telefonare 771 0658.
DITTA cerca per proprio collaboratore 1-2 camere cucina e servizi vuoto o arredato in Torino o cintura. Tel. 404 ... ore ufficio
DUE lavoranti ingegneri referenziati cercano in affitto un appartamento arredato. Tel. 740 469
INGEGNERE cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 650.7564
INGEGNERE cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 650.7564
INSEGNANTE francese, lettore universitario, cerca appartamento arredato in Torino centro. Tel. 011 687 782
PERSONA sola cerca urgente in Torino camera cucina servizi in affitto, referenze lavoro sicuro Tel. 580 426
PROFESSORE universitario piemontese cerca alloggio minimo 4 camere più cucina, zona Centro-San Salvario. Telefonare ufficio 657 565, casa 567 172
REFERENZIATI cercano in affitto qualsiasi zona 1-2 camere, ... Tel. 308 ...
TRADUTTORE permanente cerca monolocale ufficio Crocetta centro. Telefonare 500.429

21 Offerte affitto

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1-2-3 camere case centrali affitta Rubens Immobili 751.826.
AFFITTA corso G. Agnelli salone 3 camere cucina bagno biservizi uso foresteria. Tel. 519.8103.
AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere salone tinello cucinotta 2 bagni L. 400 mila. ... 320 540
AFFITTASI corso Grosseto ingresso camera cucina bagno L. 500 mila mensili con riscaldamento. Assocasa 515 240
AFFITTASI villa uso foresteria pressi Villaggio Aurora Rivalta mq 800 ... per banche, aziende per riunioni ... Tel. ore ufficio 530 848 - serali 383.404.
AFFITTIAMO ufficio 3 camere ingresso servizi. Tel. Mac Casa 544 481
AFFITTO a prossimi sposi comprendendo i mobili camera cucina bagno L. 220 mila in corso Grosseto. Tel. 318 5603
AMMINISTRAZIONE affitta a referenziati appartamento vuoto-arredato canone da stabilire. Tel. 540.277.
ASSERVIM affitta via Tofane 3 camere servizi esclusivamente uso ufficio. Tel. 819.2671
A ... affitto a prossimi sposi comprendendo i mobili camera tinello bagno L. 260 mila, camera cucina e box L. 300 mila 3 camere cucina L. 300 mila, stessa casa. Tel. 319.5603.
CHIERI vendesi villetta unifamiliare con magazzino e giardino. Studio Bosco 011 947.8634
CORSO Belgio alloggio in affitto riscatto di 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 581.2357
CORSO Duca Abruzzi affittiamo signorile 3 camere cucina servizi uso ufficio abitazione L. 800 mila mensile. Tel. Mac Casa 544 481
CORSO Francia ufficio signorile mq 48 due camere ingresso servizi, telefono. Affitto 500.000 mese. Tel. 521 4483
CORSO Inghilterra affittiamo signorile 3 camere salone doppi servizi uso ufficio abitazione L. 800 mila mensile Tel. Mac Casa 544 481
FURBATTO 540.900 affitta ufficio corso Francia (piazza Statuto) mq 200 7 vani ... L. 1 milione 750 mila.
FURBATTO 544 566 affitta ufficio prestigioso in Crocetta a studio professionale mq 100 L. 1 milione 100 mila.
GEDIM affitta via Bava ufficio mq 50 di 3 vani e servizi. Telefonare 517.565
LUNGOPO' Machiavelli vuoto camera tinello cucinino fronte collina terrazzino ... Telefonare 504.113
PIED-A-TERRE, ... arredati stessa casa ... L. 280-400 mila ... Telefonare 881.736.
PRIMARIO specialista chirurgico condivide [redacted] spese prestigioso studio centro collega altra specialità. Scrivere Publikompass 611 - Torino
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione ... Tel. 565.7086
SOFFITTA ampia, piazza Vittorio, affittasi a studente L. 100 mila mese. Scrivere: Publikompass 7201 - 10100 Torino.
STUDIO DATA affitta ufficio corso Turati di 4 vani e servizi stabile signorile con portineria. Tel. 519.057.

UFFICI
In modernissimo centro arredati zona centrale disponibilità immediata. Servizi segreteria telefax telex parcheggio sale riunioni recapiti ... Telefonare 52.811.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) due locali, archivio, servizi, rinnovato e decoroso, affittasi L. 900 mila mese con telefono. Tel. 510 502
UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) palazzo signorile tre locali e servizi, in ordine, 1º piano, affittasi L. 900 mila mensili. Telefonare 519 502
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, ... tutti servizi. Tel. 749.2821.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA edile con personale specializzato disponibile qualsiasi tipo lavoro industriale e civile nell'ambito regionale. Scrivere Publikompass 5045 - 10100 Torino.

33 Matrimoniali

PENSIONATO ... romagnolo vedovo sano buon carattere, ... Scrivere Publikompass 1207 - 10100 Torino
39ENNE impiego, presenza, ... Scrivere ... Fermo Posta Asti (16).
40ENNE ottima presenza libero e disponibile relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5042 - 10100 Torino
43ENNE divorziato torinese funzionario presenza cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5025 - 10100 Torino

38 Animali e veterinaria

ABBI da ... di allevamento femmine in parte gravide vendesi. Telefonare 434.0329

42 Antiquariato

ANTIQUARIO acquista arredi, dipinti antichi 1800/1700 pagamento contanti. Telefonare 544.257.
VOLENDO impiegare L. 60 milioni in un valore praticamente eterno, ... Davide Clemente ... Scrivere Casella ... 18038 Sanremo Tel. 0184 73 794

44 Libri, librerie

Z. ACQUISTO Treccani Garzanti Utet enciclopedie monografie d'arte edizioni di pregio stampe. Tel. 436 586 negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO per motivi familiari cascina o rustico abitabile con terreno entro 70 km Torino Tel. 447.0167
ACQUISTO da privato cascina casetta villa con terreno entro 30 km da Torino pagamento al rogito notarile Tel. 658.303 - 658.235 - 442.732
AFFARE Canale residenziale nuovo bilocale posteggio L. 58.000.000 ... Tel. 019 645 285.
AFFARE Pietra Ligure monolocale arredato 20 mt mare L. 46.000.000 trattabile Tel. 019 645 285.
ALLA ... 532.080 ... d'Ulzo con terrazzo L. 34 milioni più 8 milioni mutuo.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SESTRIERE Champlas Du Col affittiamo bicamere arredato 2.500.000 annue più riscaldamento e luce. Agenzia Lantelme 0122 77.250
VENTIMIGLIA centro affittasi ammobiliato quattro vani con giardinetto mesi invernali. Telefonare 580 177.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controllo. ... Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 538.882.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete preziosi telefonate a 500.5561. Vi saranno praticate le quotazioni massime della giornata pagamento in contanti. Ore negozio, via Raimondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 813.2327, via Mazzini 37.
A.A. SGOMBERO alloggi cantine solai acquisto mobili 800 prima 900 soprammobili oggetti vari. Tel. 304 605
A. ACQUISTO mobili 800 vecchi quadri bronzi argenti oggetti vari, sgombero villa e alloggi. Ferrini 878.290
CIRCE Maga vi farà tornare la persona amata, maga bianca d'amore, commercio affari vincita gioco. ... via Mazzini 13, tel. 886.8773.

1989
DAL SOLE 24 ORE NASCE L'AGENDA ATTIVA

L'AGENDA del Sole 24 Ore: più informata, più documentata, più professionale e funzionale. [redacted] soprattutto attiva.

PIU' INFORMATA E FUNZIONALE:
134 pagine di calendari, planning mensili e semestrali, diario settimanale, arricchito da informazioni utili, come le scadenze IVA, INPS, IRPEF, ecc., riferimenti alle festività locali e ampio spazio per gli appunti giornalieri per una facile gestione del tempo.
10 pagine [redacted] fogli totalmente o parzialmente staccabili, per guide ai viaggi, "memo", note spese, ecc.

ATTIVA:
l'unica Agenda che offre un panorama economico finanziario sempre aggiornato.
Aggiornamento mensile: un "quadrante dell'economia" e dei grafici pubblicati su "il SOLE 24 ORE" e "MONDO ECONOMICO" ritagliabili e trasferibili sull'Agenda.
Aggiornamento semestrale: i possessori dell'Agenda riceveranno gratuitamente una pubblicazione periodica [redacted] informazioni e analisi economiche e finanziarie, edita in esclusiva per l'Agenda.

Schede attive: 16 pagine che permettono [redacted] costituzione di una banca dati personale selezionando le informazioni pubblicate da il Sole 24 Ore (andamento dei valori azionari, tassi di interesse, cambi, ecc.).

PIU' PROFESSIONALE E DOCUMENTATA:
32 pagine esclusive di [redacted] ALL'ECONOMIA ATTRAVERSO IL SOLE 24 ORE. 30 pagine di informazioni statistiche e informazioni utili sui principali 93 paesi del mondo (dati strutturali, aeroporti, norme doganali, indirizzi e telefoni utili, ecc.).

INDISPENSABILE ED ESCLUSIVA:
l'Agenda settimanale (f.to cm. 21×26,5): 224 pagine più [redacted] di rubrica telefonica mobile. Disponibile in due raffinate versioni: copertina in pelle di vitello nera oppure in matrà nero. Rifiniture del taglio in oro. Marchio goffrato oro in lamina.

TANTE [redacted] DI PERSONALIZZAZIONE:
il vostro [redacted] e il vostro marchio impressi a caldo in oro sulla copertina. Per le Aziende, possibilità di più ampie personalizzazioni.

[redacted] TASCABILE:
utile complemento dell'Agenda (acquistabile anche separatamente), realizzata in una soluzione maneggevole e comoda, (8×15 cm.), [redacted] raffinatissima copertina [redacted] pelle e in [redacted] nero, goffrate oro in lamina.
160 pagine contenenti informazioni pratiche, planning, guida viaggi e comodo diario. Personalizzabile nelle stesse modalità dell'Agenda.

UN'ALTRA PROPOSTA ESCLUSIVA: VADEMECUM DEL PROFESSIONISTA
... per liberi professionisti, revisori, consulenti del lavoro, operatori ... Il vademecum è uno strumento ... dei riferimenti legislativi e delle informazioni ... dell'Agenda, di cui riprende la linea e le caratteristiche ... qualificante e prestigioso per la categoria del professionista.

L'AGENDA DEL SOLE 24 ORE PER CHI E' GIA' GRANDE, E PER CHI LO SARA'

Per vendite dirette (superiori alle 30 unità) ad Aziende ed Istituzioni rivolgersi a: LEDIBERG S.p.A. 24060 S. PAOLO D'ARGON (BG) - tel. 035/958.112 - 959.071 - TLX 300505 FAX 035/958.006

BUONO D'ORDINE — PRENOTATE SUBITO LA VOSTRA AGENDA

02-344027

Il collegamento tra Porta Nuova e la Continassa

Stamane la deliberazione sul metrò del Mondiale

C'è accordo della maggioranza per affidare i lavori all'Emmeti

TORINO — Corre contro il tempo per i primi tratti del metrò. La realizzazione delle gallerie di via Sacchi e corso Regina Margherita e di Porta Palazzo e il collegamento fra le linee 3 e 4 in modo da creare un sistema di trasporto rapido da Porta Nuova allo stadio della Continassa, in concessione al Consorzio Emmeti (Fiat-Ansaldo) è una giunta straordinaria convocata ieri subito dopo il Consiglio comunale.

Il progetto di queste prime realizzazioni è già stato esaminato dalla commissione consiliare Emmeti, in una delibera presa d'urgenza alle 23,50 di 8 settembre, quando il Comune aveva poteri inserire il primo decreto per i Mondiali di calcio, datato il giorno dopo. Ora è pronto ed arriverà all'esame della giunta quasi sicuramente venerdì. Se approvato, potrà essere trasmesso a Roma entro il 20 novembre, data fissata dal governo per includerlo nell'eventuale nuovo decreto del Mondiale di calcio del 1990.

Questa delibera, presentata dagli assessori Ravaioli (pri) e Galasso (dc), ha come punto di riferimento le decisioni assunte, lo scorso di metrò, il 6 di luglio, con un progetto si richiama a quello studiato dalla società Sotecni di Roma. Che cosa cambia rispetto al passato? Non molto. La delibera sostituirà la precedente assunta il 27 settembre, definita, tra l'altro, «illegittima» dal pci che aveva presentato un esposto al Coreco. Essa darà avvio soltanto alla costruzione dei primi tratti in galleria e non a tutto il sistema di metrò come quella di settembre. Il documento l'Atm non è più considerata «stazione appaltante»: ha, invece, il compito di progetti per darne giudizio consultivo e vigilare lavori, tramite «un'apposita commissione».

Di queste prime realizzazioni l'impegno di spesa supera i 960 miliardi, ed è un passo realizzazione di una metropolitana, su cui la città discute da circa 30 anni.

E proprio perché gli atti che la giunta assumerà stamane e venerdì sono decisivi, tutta l'opposizione (il pci Carpanini, il dp Laganà e Tartaglia per la sinistra indipendente) ha chiesto che il progetto esecutivo del metrò sia discusso in un Consiglio comunale da convocare per venerdì. Il sindaco non ha, però, assunto impegni. «Ho alle richieste», ha detto, per il progetto esecutivo quasi sicuramente approvato in giunta con i poteri del Consiglio.

Sala Rossa, prima giunta straordinaria, approvato a l'affidamento con gara a licitazione privata del prolungamento della linea 3 del metrò dalle Vallette L'assessore Ravaioli, richiesta comunista, ha affermato che entro lunedì partiranno gli inviti alle ditte interessate a partecipare all'appalto.

g. sam.

Canavesani, erano appena arrivati da Bogotá

Coniugi spacciatori presi all'aeroporto

Lui, pensionato di 59 anni, rifornirebbe tutta la zona di Ivrea

PONT — Gli inquirenti lo sospettano di essere uno dei principali trafficanti di cocaina proveniente Colombia e di aver organizzato una rete capillare di spaccio tutta Europa. Dopo sette mesi di indagini i carabinieri di hanno bloccato all'aeroporto di Linate Luigi Donetti, 59 anni, via Roma 2, Pont Canavese. Era appena sceso da giunto da Bogotá; con c'era la moglie Agnese Gallo Lassere, 51 anni.

Ai piedi della scaletta, il brigadiere Palermo gli ha notificato l'ordine di cattura firmato poche ore prima dal sostituto procuratore della Repubblica Palumbo che accusa di a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Anche la moglie è finita in carcere indiziata di aver avuto un ruolo partecipazione attiva traffico di sostanze stupefacenti.

Poco più tardi altri due arresti. A Cuorgnè sono stati fermati Marco Chiantaretto, anni, e la moglie Rosa Rossi, 27 anni. Chiantaretto sarebbe stato uno degli «agenti» italiani di Donetti. anni fa era già stato bloccato dalla polizia francese all'aeroporto di Orly con l'accusa di spaccio di droga: anche lui arrivava da Bogotá.

Nascosto nella valigia agenti scoprirono un discreto quantitativo cocaina. Processato e condannato, da alcuni mesi tornato in Italia. I carabinieri hanno cominciato a seguire i suoi movimenti; da tempo invece controllando i continui spostamenti di Luigi Donetti che dall'83 era tornato con la moglie a vivere a Pont molti anni in Colombia dove invece rimasti i due Ieri pomeriggio il magistrato l'ha nuovo interrogato, presente il difensore Bianchetti. avrebbe negato qualsiasi legame con traffici internazionali droga, ma non avrebbe saputo fornire giustificazioni convincenti dei suoi continui viaggi aerei fra l'Europa e l'America Latina. Ufficialmente Donetti è pensionato: prima di rientrare in Italia aveva seguito l'attività del figlio maggiore Mario impiegato in una piattaforma per l'estrazione petrolifera. Nell'alloggio di squadra di polizia giudiziaria della Procura eporediese avrebbero sequestrato i libri contabili del traffico cocaina: vi sarebbero annotati con minuziosa precisione date di arrivo della merce e soprattutto i principali destinatari. Qualche ammissione sarebbe venuta dall'interrogatorio Pier Marco Chiantaretto (difeso dall'avv. Coda): secondo l'accusa a sarebbe stato il compito di rifornire rete spacciatori in Italia. Ancora da chiarire la posizione della moglie che è stata rimessa in libertà inquirenti continuano a sospettarla di essere a conoscenza di molti particolari sull'organizzazione di cui il marito era diventato una pedina importante. Le indagini si sono indirizzate al controllo di altri personaggi che frequentavano l'abitazione di Luigi Donetti.

Guido Novaria

Più vigilanza ai giardini

Il consigliere comunista ha rivolto un'interrogazione urgente al sindaco per sollecitare un aumento della vigilanza ai giardini Cavour, nell'aiuola Balbo e nelle zone vicine, un più puntuale servizio raccolta rifiuti. E' quanto chiedono, in un esposto indirizzato al primo cittadino, anche 800 genitori degli allievi delle scuole della zona, spesso avvicinati dagli spacciatori di droga ed esposti al rischio di -ferirsi con le siringhe, abbandonate dai tossicodipendenti perfino nei cortili delle scuole, e che l'Amiat non raccoglie».

Il libro su «Lc»

Al lavoro la ristampa della «Storia Lotta continua»

— «*Storia di continua*» il titolo Luigi Bobbio ha scritto nel Ora, dopo i fatti di giudiziari che hanno visto coinvolti alcuni ex esponenti Lc, l'editore Feltrinelli l'ha ristampato.

E lunedì sera, alla Camera del lavoro, l'autore l'ha presentato insieme con il vecchio compagno Lanfranco e con lo storico Guido Quazza.

Gremita la grande sala di via Principe Amedeo, presa a prestito dalla Cgil per l'occasione (la serata era organizzata dalla libreria Campus). Tra il pubblico, molti che la di Lotta continua l'hanno e la ricordano da protagonisti.

Ma c'erano anche persone interessate vicende del movimento anche al di là delle semplificazioni degli ultimi mesi: omicidio Calabresi, Sofri colpevole, Sofri innocente.

Luigi Bobbio, tra i fondatori di Lc proprio con Adriano Sofri, ha spiegato: «*Ci è sembrato importante offrire uno strumento di comprensione di quegli anni, in un momento in cui Lotta continua e le persone che l'hanno rappresentata sono accusate di delitti di 15 anni fa*».

I congressi del pci dal '21

TORINO — Per la prima volta gli atti dei congressi, delle conferenze e dei consigli del partito comunista dal al stati pubblicati e raccolti in cinque volumi sotto il titolo «Da Gramsci a Berlinguer, la via italiana al socialismo».

L'opera, curata dal prof. Orazio Pugliese, è stampata per le edizioni del Calendario, in collaborazione con la «Marzio editori» è stata presentata l'altra sera dall'autore e dal sen. Gianfranco Pasquino presso l'Unione Culturale «Franco Antonicelli».

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

ASSEMBLEA DEGLI ARTIGIANI
SUL NUOVO REGIME FISCALE
NOVITÀ PREVISTE PER ARTIGIANE
LE PROPOSTE DELLA CNA
PER MODIFICARE DISEGNO DI LEGGE

Sede CNA Via Pergolesi - P.za Manno (Torino)
LUNEDI 21 NOVEMBRE - ore 21
Quartiere Barriera di Milano: C.so Vercelli, 147

Sede CNA Grugliasco - Rivoli
LUNEDI 21 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Aula Consiliare - Via Capra, 27 - Rivoli

Sede CNA Settimo
LUNEDI 21 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Casa del Popolo - Via Matteotti, - Settimo

Sede CNA Susa
GIOVEDI NOVEMBRE 1988 - ore 21
Convento San Francesco - Via S. Francesco, 3 - Susa

Sede CNA Ciriè
GIOVEDI 24 NOVEMBRE 1988 - 21
Palazzo Comunale - Via M. Libertà, 33 - Ciriè

Sede CNA Chivasso
GIOVEDI 24 NOVEMBRE - ore 21
Sede Teatrino Palazzo Comunale - Via Torino, 68 - Chivasso

Sede CNA Ivrea
LUNEDI 1988 - 21
Sala Santa Maria - P.za S. Maria - Ivrea

Sede CNA Pinerolo
LUNEDI 28 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Auditorium Comunale C.so Piave - Pinerolo

Sede CNA Orbassano
LUNEDI 28 NOVEMBRE 1988 - ore 21
Sede Biblioteca - Via Mulini, 1 - Orbassano

Per informazioni rivolgersi Sede CNA - Via Avellino, 6 - Torino
Tel. 48.16.04 / 473.06.33.

dalla Provincia

Esce l'«Eco Mese»

PINEROLO — Esce oggi in edicola «Eco Mese», nuovo mensile del Pinerolese della Cooperativa cultura e comunicazioni sociali, già editrice del settimanale «L'Eco del Chisone». Il nuovo periodico, diretto da Renzo Trezzo, conta 72 pagine, delle quali metà circa a colori. La tiratura del primo è di mila copie, presso di copertina lire.

a La Loggia

TORINO — E' un uomo di anni la vittima dell'incidente che lunedì sera, nella nebbia fitta, ha coinvolto otto auto in uno scontro a catena a La Loggia. Si chiamava Vittorio Furno, Unione Sovietica morto durante il tragitto alle

Per amministratore

TORINO — S'inizia oggi il «Corso di formazione alla professione d'amministratore organizzato dall'Associazione amministratori immobiliari della Provincia di Torino. Le lezioni, che si tengono alla sede dell'Associazione, in via Vinzaglio 2, hanno cadenza settimanale. Si concluderanno maggio '89. Per le iscrizioni, informazioni in segreteria (tel. 557.60.27).

Ubriaco in extremis

CHIVASSO — Raffaella Cambursano, 22 anni, viale Vittorio Veneto 35/A, è stata portata in ospedale da intossicazione da sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno arrestato per favoreggiamento i due amici Enzo Boscia, 19 anni, via Mazzini 11/8, e M.V., 17 anni, via Marconi 6, Chivasso, Rosalina Saggio, 19 anni, via Coppina 10, è in stato di fermo.

Posti di lavoro

CHIVASSO — Questi i posti di lavoro che saranno offerti domani 17, ore 9, di collocamento nel «Cinecittà» piazza Popolo 3. Due addetti part-time richiesti dalla impresa di pulizie «Impulsa» di Chivasso; un geometra per tre posti al Comune di Brandizzo.

Rapina a distributore

SETTIMO — Ancora una rapina, ieri 3,30, sull'autostrada Torino-Milano. Stavolta è avvenuta al distributore Agip. Un giovane, pistola a volto scoperto, la minaccia dell'arma si è fatto consegnare dall'addetto alle pompe, Salvatore Ieraci, 23 anni, abitante a Settimo in via San Rocco 3, 300

In Promozione

— Si recuperano stasera, incontri validi per il girone B campionato di Promozione. Al «Pistoni» il Rivarolo; la capolista Borgo Vitiola gioca con l'Intergross Cafasse, mentre il Mathi ospita il Quincinetto. Per il campionato di seconda categoria, girone F, sempre stasera è in programma il recupero Sangiustese-Forno.

Brigadiere

VOLVERA — Francesco Morena, anni, brigadiere della Polizia municipale di Volvera, ex carabiniere, si è ucciso ieri mattina nella sua abitazione in via Statuto 16. Si è sparato un colpo al cuore con la sua pistola di ordinanza. Sembra che all'origine del gesto ci siano due dispiaceri. Il primo, familiare: da poco si separato dalla L'altro, economico: sarebbe truffato collega. Luigino Calvia, cronache per ammiratori Cattaratti, per molti anni sindaco di Volvera.

I laghi di Avigliana

AVIGLIANA — Il Lions Club Rivoli Susa Roccamelone, Pinerolese, Valli di Lanzo, Val Sangone hanno organizzato per le 20,30 di questa sera all'Hermitage, conferenza Laghi d'Avigliana e il loro risanamento. Sull'argomento interverranno il sindaco di Avigliana Amodeo, il presidente del Parco dei laghi di Avigliana, Vinaina, il capo servizio ai Parchi della Provincia, Masoero, altri personaggi politici.

Infortunio sul lavoro

FORNO — Sono stazionarie le condizioni di Francesco Foti, 22 anni, l'operaio di Centallo, precipitato domenica pomeriggio dal tetto del capannone della mentre stava effettuando alcune riparazioni. Il giovane è ricoverato alle Molinette di Torino. Ancora sconosciuta l'identità dei colleghi lavoro che so.

Corsi di sci

RIVAROLO — Si ricevono fino a venerdì iscrizioni ai corsi organizzati dallo Sci Il programma prevede teoriche in palestra (martedì e venerdì dalle 18,30 alle 20,30) ed uscite sulle piste. I fondisti potranno anche partecipare ad alcune classiche del fondismo internazionale come la Marcialonga e la Dolomitenlauf.

Torino-Milano

SANTHIA' — La ferroviaria Torino-Milano è rimasta bloccata cinque ore, la scorsa notte, per uno scontro avvenuto a causa della fitta nebbia treno merci proveniente Milano e un mezzo di manovra. Quest'ultimo schiacciato ed è deragliando i binari. Il guidatore del manovra, Esposito di 30 anni, di Santhià, ha riportato una leggera ferita alla testa.

Grave per un incidente

FIRENZE — Una Ritmo guidata da Paola Chiara Dettori, 25 anni, insegnante, abitante a Venaria, in stradale 33, è finita fuori ha urtato uno dei conteggiano lo carreggiata Piscina. La donna è ricoverata alle Molinette con prognosi riservata.

Decisa una eliminazione selettiva

La Provincia vota contro i cinghiali

Ogni danni per oltre 2 miliardi e mezzo

TORINO — seduta a mezzo per decidere se sottoscrivere o meno un ordine del giorno sull'eliminazione selettiva dei cinghiali, responsabili di danni che ormai superano i due miliardi e mezzo l'anno. Con la presenza, tribuna del pubblico, di una trentina di agricoltori e montanari danneggiati dall'esuberanza di questi

Da parte maggioranza di pentapartito, con l'aggiunta dei missini e dell'unico comunista cacciatore, Sabbatini, a titolo personale. Dall'altra verdi, civici, dp e comunisti, quest'ultimi non tanto amici dei cinghiali, quanto del di agire sempre emergenza, contro la repressione per mancanza di prevenzione. E anche curiosi sapere molti dei danni contadini, per terreni che agricoli lo sono solo per il testo, sono reali o fittizi, ossia un metodo per avere contributi c'è anche po- cinghiali per protette e dare il via speculazione edilizia esempio in zone ora i «*pre-parchi*».

scontro è duro, se la civica Loudi Levi è arrivata a dire che «*è peggio la presenza a piede libero certi amministratori piuttosto che dei cinghiali*», mentre tra l'ironia caccia, Trovati, e il verde Berrito, punte schieramenti pro e contro l'eliminazione, si è arrivati al termine «*imbecille*». In ogni caso l'ordine giorno è stato approvato. Ma i cinghiali hanno poco da temere, tempi e la possibilità di opposizione.

Più da temere ha la vita amministrativa della Provincia, con 140 delibere ferme, «*difficili*» (il psi Moretti si Paolo e il psdi Veru alla Cassa di risparmio) e la prospettiva un paio di sedute da dedicare all'emergenza droga.

g. b.

a

TORINO — Alle 17 corso Orbassano il benzinaio, Giangiacomo Cherio, 46 anni, via Giulio Reni, stava rifornendo un quando è stato travolto dalla guidata da Magda Galiante, 48 anni. Cherio è al Cto, dove i medici disperano salvarlo. «Non l'ho visto» ha spiegato la donna ai vigili urbani.

17,40, sottopassaggio Regina, Rocco Traviano, 82 anni, corso Regina 206, è stato investito da un'auto. E' in condizioni molto gravi. I vigili stanno cercando di dinamica dell'incidente.

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

USAF
ALTA E VIDEO
presenta

VIDEOREGISTRATORE VHS HQ
Tunor 48 canali
On-Screen, pausa, timer su 7 giorni o 4 eventi
Telecomando con programmazione a distanza per televisori
A sole L. 850.000
presso i rivenditori associati USAF
ACUSON
Via Cigna 39
HOBBY SOUND
C.so Taranto 201/1
GALINI
Via S. Francesco da Paola 15/A
MORANA
Via Villafranca/Padova 8
STEREO
Via Varzi, 2
STEREO 1
C.so Belgioioso, 36
STEREOCONSULT
Via dei Mille 24/B
SUONO
Via Pe. 40
TELEU
C.so Sebastopoli 22b
VIDEOSTEREOSYSTEM
Via S. Quirico 27
JVC

Cucine, Camere da letto, Salotti, Soggiorni a
PREZZI DA FAR INVIDIA AI FABBRICANTI DI MOBILI
Si acquistano solo
dal FALLIMENTO del SUPERMERC DEL MOBILE
Torino - C.so Potenza, 166 - Tel. 218364 - Rivoli - Cso Moncenisio, 14 - Rosta - Tel. 9540692 - Trofarello - Str. Torino - Asti, 244 - Tel. 6497160

Il testo integrale del discorso che ha costretto alle dimissioni il presidente del Bundestag

Jenninger [redacted] la notte dei cristalli

«Dopo le [redacted] di Weimar, [redacted] sembrava realizzare una nuova [redacted] dell'oro» - «L'antisemitismo [redacted] messo radici in Germania assai prima del nazismo: da secoli gli ebrei erano oggetto di persecuzioni»

Il discorso che ha costretto Philipp Jenninger a dimettersi da presidente del Bundestag (la Camera dei deputati) continua ad alimentare in Germania e nel mondo interpretazioni controverse. L'esponente democristiano commemorava il cinquantesimo anniversario della «Notte dei cristalli», che segnò l'inizio della persecuzione finale degli ebrei. Pubblichiamo il testo integrale dell'allocuzione — domani apparirà la seconda parte — per consentire ai nostri lettori di formarsi un giudizio autonomo.

Signore e signori,
gli ebrei in Germania e in tutto il mondo commemorano oggi gli eventi [redacted] 50 [redacted] An[redacted] tedeschi ci rammentiamo di che cosa accadde nel nostro [redacted] mezzo secolo fa, ed è bene lo facciamo in entrambi gli [redacted] sorgono sul suolo germanico. [redacted] la nostra storia non si lascia spartire tra [redacted] e cattivi, e le reponsabilità [redacted] passato non possono essere divise secondo l'arbitrio geografico di confini tracciati nel dopoguerra.

[redacted] il benvenuto in questa celebrazione commemorativa del Parlamento tedesco al Presidente [redacted] Repubblica e [redacted] d'Israele; [redacted] particolare [redacted] questo giorno va a tutte le [redacted] e i connazionali ebrei in Germania, specialmente a coloro che prendono parte come nostri ospiti a questo momento commemorativo, e, al loro vertice, [redacted] presidente del Consiglio generale [redacted] ebrei tedeschi. Il mio [redacted] e il [redacted] ringraziamento [redacted] rivolti [redacted] a lei, [redacted] signora [redacted].

Molti fra [redacted] hanno accolto l'invito [redacted] Consiglio generale degli ebrei tedeschi a prendere parte alla manifestazione commemorativa tenutasi ieri [redacted] sinagoga di Francoforte sul Meno. E oggi ci ritroviamo insieme nel Bunde[redacted] per ricordare qui, in Parlamento, i pogrom del 9 e 10 novembre 1938, perché non le vittime, bensì noi, in mezzo a [redacted] sono avvenuti i crimini, [redacted] commemorare l'evento e renderne ragione, perché noi tedeschi vogliamo fare chiarezza [redacted] noi [redacted] sulla comprensione della nostra storia e sulla lezione che bisogna trarne per il [redacted] politico presente e futuro.

Le vittime, gli ebrei di [redacted]

il mondo, sanno fin troppo [redacted] cosa ha significato il novembre [redacted] il loro futuro [redacted] Lo sappiamo anche noi?

Quello che è accaduto 50 anni [redacted] piena [redacted] non si [redacted] più verificato dal [redacted] Evo in nessun Paese civile. E, ancora [redacted] le gravi violenze [redacted] furono certo l'espressione di quella [redacted] venne sempre [redacted] spontanea [redacted] polare, bensì di un'azione pensata, provocata e aizzata [redacted] dirigenza dello Stato.

Il partito al potere, [redacted] di[redacted] del suo più alto rappresentante, aveva sospeso il diritto e la legge; lo Stato stesso si fece organizzatore del crimine. In [redacted] apposite [redacted] e regolamenti, in [redacted] dei quali attraverso [redacted] e in modo strisciante [redacted] ebrei [redacted] privati [redacted] loro diritti, giungeva [redacted] l'aperto terrore. Una minoranza pur sempre quantificabile in centinaia di migliaia di persone veniva trattata come selvaggina che tutti possono cacciare, i suoi averi e beni erano abbandonati alla furi[redacted] di gentaglia organizzata.

Più di duecento sinagoghe vennero bruciate o demolite, i cimiteri ebraici furono devastati, migliaia di negozi e appartamenti [redacted] e saccheggiati. Circa [redacted] centinaio di ebrei trovarono la morte, [redacted] trentamila vennero deportati [redacted] campi [redacted] tramento; molti di loro non tornarono più. Incalcolabili furono le sofferenze umane, le vessazioni, le umiliazioni, i maltrattamenti e le mortificazioni.

Goebbels, vero regista dell'intera operazione, aveva sbagliato i suoi calcoli, poiché nessuno — in patria e all'estero — credette alla «spontanea esplosione della collera popolare». Bastava vedere i poliziotti e i vigili del fuoco che restavano [redacted] e lasciavano bruciare le sinagoghe, salvo intervenire solo quando la proprietà «ariana» correva qualche pericolo.

Più tardi, i tribunali di partito attestarono, [redacted] spudo[redacted] cinismo, che le SA in uniforme e gli altri appiccatori di incendi e assassini avevano semplicemente attuato la «volontà [redacted] Führer»; [redacted] fine furono condannati solo coloro che [redacted] erano [redacted] colpevoli di «delitti contro l'integrità della razza».

Nessun [redacted] che gli eventi subito definiti come la «Notte dei cristalli del Reich» segnarono una [redacted] nella [redacted] nazista verso gli ebrei. Il tempo dell'ingiusti[redacted] sotto veste apparentemente legale era giunto alla fine; ora iniziava il cammino verso l'annientamento sistematico degli ebrei in [redacted]nia e in larga parte d'Europa.

La popolazione si comportò per lo più in modo passivo; questo era conforme al comportamento nei confronti [redacted] e delle misure [redacted] negli anni precedenti. [redacted] pochi parteciparono agli eccessi, ma non c'era neanche nessuna ribellione, nessuna rilevante resistenza. I rapporti parlano [redacted] vergogna e disgusto, di pietà, anche di orrore [redacted] io sporadicamente ci furono partecipazione e solidarietà concreta, [redacted] e [redacted]. Tutti vedevano che cosa accadeva, [redacted] la maggior parte guardava [redacted] parte e taceva. Anche [redacted] vano.

La [redacted] di «Notte dei cristalli» viene oggi giustamente considerata inadeguata. Eppure esprimeva [redacted] modo abbastanza efficace sentimenti e umori allora do[redacted] un miscuglio di imbarazzo, ironia e desiderio [redacted] minimizzare; soprattutto, però, c'era il [redacted] di un pe[redacted] coinvolgimento e l'ambivalenza delle proprie [redacted] sazioni davanti [redacted] responsabilità della direzione [redacted] partito e dello Stato che [redacted] ci appare chiara.

Il 30 gennaio '33, i nazionalsocialisti avevano preso il potere nel Reich. I cinque anni e [redacted] fino [redacted] novembre '38 bastarono per cancellare [redacted] condizione di parità [redacted] ebrei raggiunta in un secolo e mezzo. L'inizio [redacted] il boicottaggio dei negozi degli ebrei nell'aprile 1933, a cui seguirono immediatamente il pen[redacted] coatto degli impiegati [redacted] ebrei e, sempre nello [redacted] anno, i primi divieti all'esercizio della professione per artisti e giornalisti ebrei. Le «leggi [redacted] Norimberga», del '35, trasformarono gli ebrei in uomini di serie B, [redacted] i diritti degli altri cittadini; con la «legge per la difesa del sangue e dell'onore tedesco», [redacted] il [redacted] ingresso il rivoltante «delitto contro l'integrità della razza».

Con l'esclusione dalla vita pubblica e culturale arrivarono sempre maggiori [redacted] sioni delle attività professionali, che sfociarono, per i medici, [redacted] avvocati, [redacted] attori, i [redacted] di [redacted] mozi, [redacted] divieto [redacted] esercitare il loro mestiere. A partire dall'inizio del '38, i signori del nazionalsocialismo [redacted] concentrarono [redacted] più decisi [redacted] sul «processo di arianizzazione» dell'economia tedesca. In altre parole: sull'esproprio e il saccheggio delle proprietà ebraiche.

Goering, come incaricato dal [redacted] quadriennale, non era contento del risultato [redacted] novembre. [redacted] una conversazione con Goebbels e Heydrich gli sfuggì la frase: *«Avrei preferito che aveste ucciso duecento ebrei e non fatto tutti quei danni»*. Per beffare ancora [redacted] più gli ebrei, venne [redacted] imposto un «risarcimento» a titolo espiatorio» nell'ordine di miliardi di marchi; avrebbero dovuto [redacted] immediatamente [redacted] tasca loro i [redacted] e l'indennizzo [redacted] Stato. Contemporaneamente, [redacted] rese note le disposizioni per l'esclusione completa degli ebrei dalla vita economica a partire dal primo gennaio 1939.

Ciò che poi seguì, erano mi[redacted] per il bando integrale degli ebrei [redacted] società. Lo [redacted] era il loro isolamento to[redacted] e l'esclusione completa da tutti gli ambiti della vita pubblica. Per [redacted] quelli che non [redacted] la possibilità di sfuggire al regime con l'emigrazione, il [redacted] del cammino era segnato: la stella gialla, il ghetto, la deportazione, il lavoro coatto, l'annientamento.

Guardandoci indietro, appare chiaro che in Germania fra il '33 e il '38 ebbe luogo di fatto una rivoluzione: una [redacted] voluzione in cui lo [redacted] di diritto [redacted] trasformò in uno Stato di delitto e di ingiustizia, in uno strumento per lo smantellamento [redacted] e dei fondamenti giuridici ed etici, alla cui conservazione e difesa lo Stato [redacted] provvedere per sua [redacted] definizione.

Alla fine [redacted] questa rivoluzione, l'egemonia nazional[redacted] era [redacted] in [redacted] decisiva e [redacted] provocato nella coscienza giuridica degli uomini assai più danni di quelli visibili dall'esterno.

La [redacted] aveva preso congedo [redacted] tutte le idee umanitarie [redacted] avevano costruito [redacted]entità spirituale dell'Europa; la discesa nella barbarie era voluta e premeditata.

Fra coloro che fornirono gli strumenti teorici per questa operazione, c'era Roland Freisler, allora sottosegretario al ministero della Giustizia. Diceva: «Il fondamento del nuovo diritto tedesco e la concezione della vita germanica così come è stata trasformata dalla rivoluzione nazional-socialista... La volontà giuridica del popolo si manifesta in [redacted] supremo nelle disposizioni del depositario della [redacted] popolare, il Führer. Quando il Führer esprime, al di fuori delle leggi, principi giuridici cui attribuisce un valore e che esigono osservati, [redacted] fonte [redacted] diritto primaria, [redacted] legge. A questo filone appartiene innanzitutto il programma del partito nazionalsocialista».

Detto in parole semplici: la giurisprudenza doveva seguire l'ideologia [redacted] cialista, perché la parola [redacted] Führer era legge.

Per il destino degli ebrei tede[redacted] ed europei ancor più fatali dei misfatti e dei crimini di Hitler furono forse i suoi successi. Gli anni dal '33 al '38, visti a distanza di tempo e conoscendone il seguito, sono ancora oggi una cosa affascinante, poiché nella storia non esiste quasi un parallelo alla marcia trionfale politica di Hitler in quei primi anni.

La reintegrazione [redacted] Saar, l'introduzione del servizio militare obbligatorio per tutti, il riarmo massiccio, la conclusione dell'accordo navale tedesco-britannico, l'occupazione della Renania, i Giochi olimpici di Berlino, l'annessione dell'Austria e la creazione del «Grande Reich tedesco», e infine, solo poche settimane prima dei pogrom di novembre, il Patto di Monaco, e lo smembramento della Cecoslovacchia. Il Trattato di Versailles era ormai soltanto un pezzo di carta; e il Reich era diventato d'un colpo la potenza egemone del vecchio continente.

Per i tedeschi, che in maggioranza avevano vissuto la Repubblica di Weimar in prevalenza come [redacted] serie di umiliazioni in politica estera, tutto ciò doveva sembrare un miracolo. [redacted] tutto: dalla disoccupazione di massa si era passati alla piena occupazione, dalla miseria di massa a un certo benessere per più ampi strati sociali. Al posto della disperazione e dello sconforto regnavano l'ottimismo e [redacted] se stessi. Hitler non [redacted]va forse quello che Guglielmo II aveva solo promesso, e cioè l'avvento di tempi magnifici per i tedeschi? Non era stata proprio la provvidenza a [redacted] gliere un Führer quale viene regalato a un popolo solo [redacted] volta ogni mille anni?

Di certo nelle [redacted] re Hitler non aveva mai trascinato dietro di sé una maggioranza [redacted] tedeschi. Ma chi poteva mettere in dubbio che nel 1938 dietro di [redacted] ci fosse una larga maggioranza di tedeschi che si identificavano con lui e con la sua politica? Certamente [redacted] «queruli criticoni» (Haffner) non si davano pace ed erano perseguitati dalla Gestapo e dai servizi di sicurezza, ma la maggior parte dei tedeschi — di tutti gli strati sociali — dovevano essere convinti, nel '38, di vedere in Hitler il più grande statista della nostra storia.

[redacted]ra cosa [redacted] deve sfuggire: tutti gli straordinari successi di Hitler [redacted] nel loro insieme e individualmente, degli schiaffi ulteriori al sistema di Weimar. E Weimar non era solo sinonimo di debolezza in politica estera, con dispute fra i partiti e instabilità di governo, di povertà diffusa, caos, scontri di piazza e diatribe politiche nel senso più lato del termine, ma Weimar era anche sinonimo di democrazia e parlamentarismo, divisione dei poteri e diritti civili, libertà di stampa e associazione, infine di massima emancipazione e assimilazione degli ebrei.

[redacted] significa che i successi di Hitler screditavano a po[redacted] il sistema parlamentare, la [redacted] stessa di Weimar. Per questo, per molti tedeschi non [redacted] più la domanda su quale [redacted] fosse preferibile. Forse, nei singoli aspetti della vita, c'era [redacted] meno libertà individuale; ma personalmente [redacted] cose andavano meglio di prima e il Reich era indubbiamente di nuovo grande, più grande e più potente [redacted] come mai [redacted] stato prima. Non avevano forse [redacted] omaggio a [redacted] e [redacted] i capi della Francia, della Gran Bretagna e non l'avevano forse aiutato a ottenere ulteriori successi ritenuti impossibili?

E quanto agli ebrei: non si erano attribuiti in passato un ruolo [redacted] non spettava [redacted] Non dovevano finalmente aspettarsi delle [redacted] meritavano forse di venire ricacciati nei loro recinti? E soprattutto: la propaganda — a parte le esagerazioni sfrenate da non prendere sul serio — non rispecchiava forse nei punti essenziali le proprie supposizioni e convinzioni?

E quando le [redacted] diventarono davvero troppo brutte, come nel novembre '38, ci si poteva sempre consolare [redacted] parole di un contemporaneo: *«Non ci riguarda! Oltre [redacted] la testa, quando simili ribrezzo.* [redacted] il nostro [redacted] (Rauschning).

«Gli [redacted] non si [redacted] forse attribuiti in passato un ruolo [redacted] non spettava loro? [redacted] dovevano [redacted] aspettarsi [redacted] restrizioni? Non meritavano forse di [redacted] ricacciati [redacted] loro recinti? La propaganda — a parte le esagerazioni sfrenate da non prendere sul serio — non rispecchiava forse nei punti essenziali e proprie supposizioni e convinzioni?»

Bonn. Philipp Jenninger con il leader del suo partito, Waigel, poco prima di dimettersi

L'antisemitismo [redacted] messo radici in Germania — come in molti altri Paesi — assai prima di Hitler. Da secoli gli ebrei erano stati oggetto di persecuzioni religiose e politiche. L'antigiudaismo della Chiesa, basato su pregiudizi teologici, si rifaceva a una lunga tradizione. Perciò siamo tanto più grati che le Confessioni cristiane e gli ebrei dalla fine della guerra abbiano trovato la strada del dialogo, e lo portino avanti insieme apertamente.

C'erano anche altri esempi nella storia: la Prussia, che era diventata la nuova patria non solo per gli ugonotti francesi, i protestanti salisburghesi e i cattolici scozzesi, ma anche per molti ebrei perseguitati. In pra[redacted] fino alla presa del pote[redacted] Hitler l'antisemitismo tedesco si era mostrato piuttosto moderato in confronto all'antisemitismo militante, che im[redacted] orientale e sud-orientale. Non era un caso che dieci anni prima della Rivoluzione francese fosse apparso il libro di Lessing «Nathan il saggio», e che durante l'Impero e la Repubblica le istituzioni statali, fedeli alle idee dell'assolutismo illuminato, avessero [redacted] e [redacted] l'emancipazione e l'[redacted] zione degli ebrei.

Un altro aspetto è che il nazionalismo tedesco si differenziò su specifici punti da quello degli altri Paesi. Per motivi su cui ora non indagheremo, le componenti parlamentari liberali e democratiche erano piuttosto arretrate quando si trattava di sottolineare l'origine e la provenienza comuni, la comune storia e la «germanità». Questo aspetto si manifestò dopo le guerre napoleoniche, nel '48-'49 e nel periodo dell'Impero. La conseguenza fu — in politica estera — una coscienza nazionale sempre più aggressiva e, sul piano interno, la contemporanea accettazione delle strutture dello Stato autoritario, in cui l'aggressività si rivolgeva verso le minoranze come i [redacted] i socialisti e gli ebrei.

Alcuni storici hanno perciò lamentato che [redacted] storia te[redacted] mancata una rivoluzione o almeno [redacted] evoluzione generale verso [redacted] de[redacted]crazia, verso i diritti umani individuali. Thomas Mann, mordace, parlava [redacted] *«servilismo militante»* [redacted] tedeschi, nel quale si mescolavano «arroganza e contrizione».

Altre cose si aggiunsero. Il processo impetuoso di industrializzazione e urbanizzazione, particolarmente dopo [redacted], portò a un diffuso disagio per la modernità in generale. È proprio in questo rivolgimento, [redacted] senti[redacted] come minaccioso, gli ebrei svolgevano un ruolo rilevante e [redacted] brillante: nell'industria, nelle banche e nel commercio, fra i medici e [redacted] avvocati, nell'intera sfera culturale e nella scienza moderna. Questo suscitò invidia e complessi di inferiorità, [redacted] guardò all'immigrazione degli ebrei dall'Est [redacted] grande apprensione.

Il capitalismo e le grandi città con le inevitabili conseguenze che tutto questo comporta [redacted] subito come qualcosa [redacted] «non tedesco», così come il notevole im[redacted] ebraico [redacted] gruppi liberali e socialisti. Una fiu[redacted] di scritti e opuscoli era dedicata al presunto ruolo pernicioso «dell'ebreo», e [redacted] canto ad autori sconosciuti o conosciuti come Gobineau e Chamberlain c'erano anche importanti esponenti della vita culturale e spirituale tedesca come Heinrich von Treitschke e Richard Wagner, che avevano reso presentabile il risentimento anti-semita. Gli ebrei divennero un oggetto di odio socialmente ammissibile.

Particolarmente fatale si mostrò la strumentalizzazione della lezione di Darwin da parte dei propagandisti dell'antisemitismo. Questo [redacted] l'attrezzo finale per offrire copertura scientifica alle dicerie sulla congiura mondiale ebraica e l'eterna lotta fra [redacted] razze: da una parte tutto quanto era sano, forte, utile, dall'altra tutto ciò che era malato, inferiore, dannoso, la «putrefazione» ebraica, i «parassiti» dai quali occorreva liberarsi attraverso l'«eliminazione» e l'«annientamento».

La cosiddetta «visione del mondo» di Hitler mancava di qualsiasi [redacted] originale. Tutto era già lì davanti a lui: l'odio antisemita [redacted] dal [redacted] biologico così come l'avversione violenta alla modernità e l'utopia di una società originaria, agricola, che aveva bisogno dell'Est per realizzare il suo «spazio vitale». Il suo contributo personale consisteva, a parte la grossolana e brutale semplificazione dell'altrui concezione del mondo, essenzialmente nell'ossessione fanatica e nel talento per la psicologia di massa, grazie al quale si insinuava al ruolo di supremo propagandista e programmatore del nazionalsocialismo.

Gli ebrei nel periodo prece[redacted] venivano considerati responsabili delle epidemie e delle catastrofi, e poi [redacted] difficoltà economiche e [redacted] intrighi «antitedeschi» e Hitler vide in essi i colpevoli di tutti i mali: erano i complici dei *«rinnegati di novembre»* del 1918, [redacted] *«vampiri»* e dei *«capitalisti»*, [redacted] *«bolscevichi»* e dei *«framassoni»*, [redacted] e [redacted] *«democratici»*, [redacted] «cont[redacted] cultura» e dei «corruttori». In pratica [redacted] i veri burattinai

e la causa di tutte le sventure militari, politiche, economiche e sociali che avevano funestato la Germania.

La storia si riduceva a una lotta fra le razze: tra ariani ed ebrei, tra *«dispensatori tedeschi di cultura»* e *«sotto-uomini ebrei»*. La salvezza per il popolo tedesco e la definitiva sconfitta dei corruttori dell'umanità poteva essere sol[redacted] liberazione del mondo [redacted] sangue [redacted]

L'immagine rovesciata era il guerriero e il contadino che [redacted] lontananze [redacted] in una costante lotta contro [redacted] orde asiatiche dilatava continuamente i confini della terra tedesca, e contemporaneamente, attraverso la disciplina e l'ingentilimento portava a una solitaria altezza [redacted] razza germanica. Mentre altrove si lavorava alla costruzione della bomba atomica, Himmler e altri annunciavano con l'estenuante mo[redacted] dei malati di mente [redacted] confini dell'i[redacted]

Lo stesso [redacted] per [redacted] Hitler dell'ebreo dai capelli neri e dal naso adunco che con il suo sangue contaminava la donna tedesca dalla pelle [redacted] e [redacted] riccioli biondi, e con ciò [redacted]va per sempre il suo popolo. Già in «Mein Kampf» si trova ripetuto questo vaneggiamento, che [redacted] fin nel [redacted] testamento in una litania senza fine sulla *«lussuria»* e l'*«imbastardimento»*, lo *«stupro»*, l'*«incesto»*.

(1 - Continua)

«[redacted] Kampf» [redacted] ai [redacted]

FRANCOFORTE — Le autorità militari americane in Germania Federale hanno ordinato il ritiro dalle 151 librerie della catena *«Stars and Stripes»*, che forniscono i militari Usa di stanza nel Paese, di un libro che vendeva 70 copie al mese: *Mein Kampf* di Hitler. Dopo il caso Jenninger, le [redacted] competenti si [redacted] l'opera scritta da Hitler in carcere dopo il putsch [redacted] del [redacted] non è vendibile in Germania Federale. La legge vieta a chiunque anche la semplice esposizione in pubblico dell'opera, contenente tutti i precetti ideologici alla base del regime totalitario nazista e dello sterminio di sei milioni di ebrei. *(Agi-Ap)*

IN CURVA

In pista una Maserati affronta centinaia di curve alla massima velocità, senza mai incertezze, perfette pennellate. È nata per farlo. Ecco perché, quando curvate in strada con una Maserati sentite quel senso totale di sicurezza che solo la trazione posteriore può darvi a qualsiasi andatura. Una Maserati è nata per questo. E non tutti sono così generosi.

IN FRENATA

Quando, in collaudo, lanciamo una Maserati a 220, 240 e più all'ora, pretendiamo che poi si possa fermare nel minor spazio possibile. E quindi lo proviamo duramente su ogni più piccolo aspetto dell'impianto frenante. Se, in strada, vi capiterà di dover bloccare, all'improvviso, troverete sotto il pedale del freno il risultato di quel lavoro; nel minor spazio possibile.

IN ACCELERAZIONE

Una Maserati è sempre veloce. Molto veloce. E sempre scattante. Così scattante che in sorpasso la superiorità di un motore Maserati vi mette sempre in condizione di ridurre al minimo il tempo impiegato, annullando la pericolosità del sorpasso stesso. Insomma, una lunghissima tradizione di vittorie e di record su pista, in mano a voi, su strada, sinonimo di sicurezza.

NON SIAMO TUTTI UGUALI.

Curva, frenata, accelerazione. E ancora, ergonomia del posto di guida, affidabilità meccanica, motore anteriore, trazione posteriore, tecnologia della sicurezza attiva e passiva. Questo è una Maserati, in questo diversa da chiunque altra. Per non parlare di quella classe che ognuno riconosce a vista o di quella storia che nessun altro può vantare. Perché in autostrada e in città, lentamente o velocemente una Maserati non è mai uguale a nessuna. È Maserati.

LA NUOVA DUE LITRI 222 VI ASPETTA PER UNA PROVA DI GUIDA PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE MASERATI.

POTENZA DI CLASSE

Del Turco: non basta cambiare il vertice per risolvere i problemi Cgil

«Via Pizzinato, e poi?»

«I riti sacrificali non servono: discutiamo prima sui contenuti, sulle teste» - Il segretario confederale Vigevani (psi): «La manifestazione antifisco è riuscita, chi criticava pagare» - Il comunista Bassolino: «D'ora in poi il pci avrà un collegamento diretto con il mondo del lavoro, più la mediazione del sindacato»

ROMA — *«Dobbiamo battere l'illusione che, cambiando un segretario generale, si risolvono tutti i problemi nel sindacato e in particolare della nostra confederazione»*, ci ha dichiarato ieri il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, in una breve pausa del esecutivo convocato per valutare il confronto Confindustria e Confapi contratti di formazione-lavoro. *«E' una illusione pericolosa* — ha aggiunto — *perché il giorno dopo ci si accorgerebbe che i "nodi" rimangono e si sarebbe costretti a chiederci a che cosa servono i riti sacrificali. Il discorso serio da fare, prima di ogni altra cosa, è sui contenuti dell'azione, sulle teste»*.

L'avvertimento assume particolare significato alla vigilia della riunione della segreteria confederale, che — su proposta di Pizzinato — esaminerà la situazione in riferimento alle prossime conferenze di programma e di organizzazione, nonché alla verifica del gruppo dirigente. Anche perché, di pari passo, il segretario confederale Fausto Vigevani, socialista come Del Turco e relatore all'esecutivo, ha sollevato una questione tutt'altro che irrilevante, intrattenendosi con i giornalisti: *«Chi era contrario* (i segretari confederali comunisti Bertinotti e Lucchesi, che per primi aprirono le ostilità contro il segretario generale, ndr) *al modo in cui si stava portando la vertenza-fisco e alla manifestazione del 12 novembre, deve prendere atto che la dimostrazione è riuscita come meglio non si poteva. Ora, chi sbagliato deve pagare politica»*.

Vigevani insiste: *«Si tratta di una minoranza che in quindici giorni ha tentato di destabilizzare una organizzazione e una struttura come la Cgil: a questo punto, la verifica del gruppo dirigente è necessaria, il problema non è quando, ma se, chi e quanti. La manifestazione di sabato vale tre o quattro scioperi generali e questa la risposta a coloro volevano subito drastiche formè di protesta e che, adesso, non ne parlano più»*.

È una competizione politica, il registrare che qualcuno ha ragione e qualcuno ha torto, ma *«chi ha torto deve pagare, anche perché* — ha precisato Vigevani — *convinto che, nel caso contrario, avrebbero scippellito gli altri: sicurezza rispetto all'esecutivo quindici giorni fa, qualcuno cambiato opinione: vedremo cosa succederà giovedì in segreteria»*.

Gli scenari possibili, secondo il dirigente socialista, sono tre: 1) è aperta una verifica senza preconstituite del gruppo dirigente i tempi di tale possono essere previsti; 2) si sa subito chi se ne deve andare ed, allora, i tempi possono cambiare; 3) se si sa chi se ne deve andare; e *«possono essere tanti»*, la discussione sulle posda seguire. *«Per quanto ci riguarda* — ha concluso Vigevani — *non ho Non è separabile politica del gruppo dirigente; la verifica va fatta, tenendo conto chi sbaglia deve pagare»*.

Una versione più attenta sul *«caso to»*? Dalle Botteghe Oscure, nessun segnale almeno ufficiale: in questa fase, il pci non sembra voler entrare nella discussione vertice Cgil, che sta per riprendere notevole vivacità. *«E' un fatto nella pertinenza della confederazione e spetta esclusivamente ad essa affrontarlo»*, Antonio Bassolino, della direzione del partito, a margine di un incontro tra il segretario del pci Occhetto e segretari delle comunale delle principali Dalla platea non partita nessuna osservazione sulla questione Pizzinato e Bassolino ha spiegato: *«D'ora in poi il pci avrà un collegamento diretto con il mondo del lavoro, più la mediazione del sindacato, e in particolare della Cgil»*.

Intanto, del nella vertenza-fisco, l'esecutivo della confederazione è partito, volta compatto, all'attacco della Confindustria. *«E' assolutamente inaccettabile* — ha sostenuto il relatore Vigevani — *il proposito dell'organizzazione degli di firmare accordi separati con organizzazioni. E' evidente che la possibilità di intese separate rientra nel novero delle cose, ma ha dell'incredibile che si facciano dichiarazioni del genere anprima che il negoziato venga avviato. Ci troviamo di fronte ad una vera e propria discriminazione, la Confindustria tenta invano giustificare con la difficoltà interne alla Cgil. E' una inammissibile forma di ingerenza»*. **Gian Carlo Fossi**

Oggi o domani il decreto che darà il via ai lavori della commissione

Ustica, entro Natale la verità del governo

Nuova ipotesi Tg-7: un caccia tedesco causa della tragedia - Smentito un coinvolgimento francese

ROMA — La «commissione De Mita» che dovrà indagare sull'abbattimento del DC dell'Itavia a otto anni dall'in- e quasi al completo. Oggi o domani al massimo il presidente del Consiglio firmerà il decreto che darà il via alla sua attività. Sui nomi, sul magistrato chiamato a presiederla, sui tempi e i modi dell'indagine viene mantenuto il massimo . Si sa l'inchiesta governativa non interferirà quella giudiziaria, giunta ormai ultime battute. E che le conclusioni, un certo tipo di ricerca a livello internazionale darà frutti, potranno aversi entro Natale.

Proprio alla vigilia della costituzione, si allarga il campo di ricerca. Ieri la puntata rotocalco televisivo «Tg-Sette» ha proposto una nuova ipotesi: l'incidente di Ustica non be stato provocato italiano che voleva colpire un aeroberSaglio, velivolo militare tedesco di base a Decimomannu. La testimonianza, indiretta, è questa volta di un ex dipendente Selenia che raccolse la confidenza di collega ingegnere però sei anni fa. pista nuova che viene ad gersi a quella italiana, quella Nato, quella americana (il colonnello Gheddafi), quella libica e quella francese.

Quale coccarda era disegnata sul caccia che colpì volutamente o per errore il DC-9 con 81 persone a bordo? Le indiscrezioni trapelate sulla superperizia voluta dal giudice Vittorio Bucarelli sulle parti del relitto ripescato a 3500 metri lasciano pochi dubbi ormai a ipotesi diverse da quelle di un missile aria-aria. La «commissione Mita» completare parte dell'inchiesta, la più delicata: cioè a appartenga quel missile e da quale aereo fu

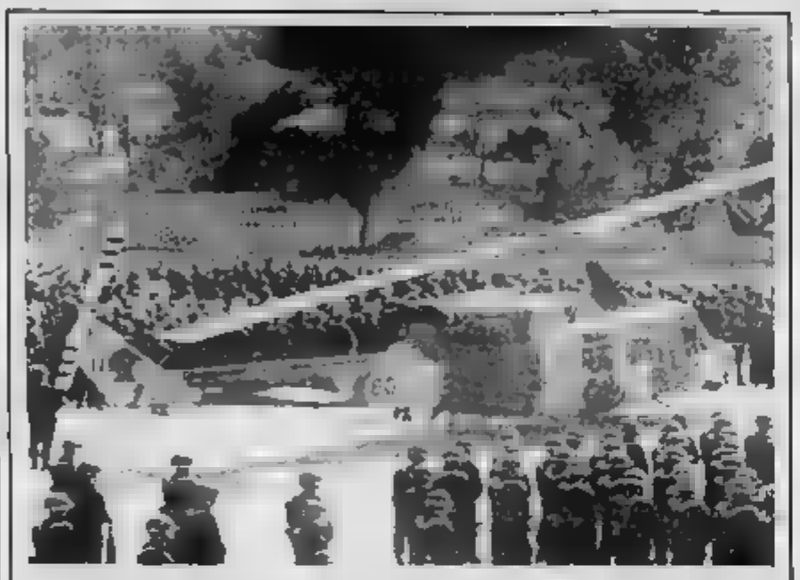
Con le ipotesi, intanto anche dichiarano i diconsi non saper gli americani Flotta, rifiuta ogni responsabilità l'ambasciata tedesca chiamata in causa da «Tg-Sette». Alla notizia di possibile implicazione nella tragedia di navi italiane e francesi che a fine giugno erano impegnate in un'esercitazione congiunta al largo di capo Teulada, in Sardegna, si oppone un comunicato del ministero della Difesa, ispirato dallo Stato Maggiore della Marina

L'esercitazione, i responsabili delle Forze armate, si ribadisce giugno e nella notte fra il 27 e il 27 (giorno dell'incidente). nove del mattino 27 tutte le imbarcazioni italiane avegià raggiunto i porti di residenza. Quanto al vecchio caccia *Guepratte* ancora navigazione mento del disastro, viene cisato che non era di missili.

Di «decisa *assolutamente falsa* e priva di *fondamento*» parlano anche gli americani. un portavoce dell'ambasciata americana a Roma ha definito le del *leader* libico Gheddafi che , nel corso di una ferenza stampa, aveva sostenuto responsabilità americani nella tragedia Ustica. sembrava non dubbi proponendo anche l'esibizione di dossier a riprova delle parole. Poi però è capito che il dossier altro non era che somma delle indiscrezioni, giunte sino a Tripoli, sull'inchiesta giudiziaria del giudice Bucarelli e sulle ipotesi fatte nelle settimane da giornali e televisioni italiani.

Gli americani hanno smentito anche di consegnato al magistrato registrazioni radar che sarebbero effettuate la sera del 27 giugno 1980 dalla portaerei Saratoga alla fonda nel porto di Napoli. E fanno capire che tali registrazioni altrimenti sarebbero già state date al giudice nello spirito di quella collaborazione che accomuna ormai Stati e Italia nella lotta a terrorismo, mafia e droga.

r. c.



MESSICO, DISTRUTTE 16 TONNELLATE DI COCAINA

Città Messico. Il Messico ha dato alle ieri (ore 16,) tonnellate di cocaina sequestrate negli ultimi mesi ai trafficanti, che soprattutto dalla Colombia e Bolivia utilizzano il Paese come base di verso gli Usa. Alla cerimonia (nella foto) sono intervenuti il Presidente della Repubblica, accompagnato da ministri, senatori e deputati; sono state distrutte anche 65 tonnellate di marijuana, pasta di oppio, via chilo di eroina

Equo l'ipotesi-Ferri prevede scadenze 4 oppure 8 anni

Per la casa due contratti a scelta

ROMA — Ore decisive per la riforma dell'equo canone. Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, presenterà questa mattina a Palazzo Chigi l'ennesima versione aggiornata del suo progetto. In questo vertice interministeriale si troverà l'accordo, il disegno di legge direttamente all'esame del Consiglio dei ministri venerdì prossimo.

E' un'affannosa corsa contro il tempo che comunque non eviterà a fine anno il rinnovo della proroga degli sfratti, come annunciato dal ministro per le Aree Urbane, Carlo Tognoli.

Anche Ferri sembra ormai rassegnato all'ulteriore blocco degli sfratti ma, il governo approverà la sua bozza di riforma dell'equo canone, «si potrà ripiegare brevi proroga tecnica». La durata della proroga, in sostanza, sarebbe legata ai tempi dell'iter parlamentare per l'esame e il voto del gno di legge sul nuovo regi- degli . Quella di Ferri è solo speranza, perché un'intesa sull'equo canone sembra ancora difficile.

Su due punti, in particolare, i partiti della maggioranza non a metterà d'accordo. il vero che oggi Ferri presenterà a Chigi un testo vuoto nelle parti riguardanti i contratti (durata e tipologia) e la facoltà ai Comuni di far stipulare patti in deroga (cioè contratti d'affitto fuori equo per gli sfrattati. Al vertice odierno si tenterà una scrittura concordata di questi due articoli.

Sui contratti, l'ipotesi Ferri prevede due possibilità: un contratto breve della durata di anni (con indice Istat al 75 per cento, com'è attualmente); uno più lungo di otto anni, con adeguamento al 100 per cento e quindi più favorevole al proprietario. Ma sulla proposta i dissensi e Ferri perciò preferirà ripartire zero.

Nel testo è ricomparsa finita locazione come causa di sfratto. sua eventuale cancellazione avrebbe provocato le ire dei democristiani. In casa socialista, invece, restano le perplessità sugli aumenti degli affitti, giudicati troppo elevati. Comunque tutte le forze coalizione, almeno a parole, sollecitano la chiusura di una vicenda da quasi cinque anni.

r. p.

per apparecchi

ROMA — Per walkie-talkie o altri apparecchi radio-rice-trasmittenti di debole potenza e di tipo portatile sarà più necessario ottenere «concessione» dello Stato, basterà una semplice autorizzazione amministrativa: lo ha stabilito la Corte Costituzionale dichiarando illegittime le attuali norme

La sentenza avverte che chi non avrà l'autorizzazione continuerà a nelle sanzioni penali stabilite per chiedeva la *(Ansa)*

Uno studio durato 4 anni del premio Nobel Leontief sui nostri trasporti

«L'Italia nella morsa dei Tir»

«Autostrade intasate dai mezzi pesanti, ferrovie troppo poco utilizzate» - «Con l'integrazione Cee '93 si rischia il collasso» - «Spostare servizi e produzione al Sud»

ROMA — L'economia italiana corre il rischio essere strozzata da sistema di trasporti «obsoleto, con superiori a *quelli degli altri Paesi europei, ma con efficienza inferiore»*. Siamo impreparati per evitare il collasso, l'Italia dovrebbe ripartire diversamente il traffico che svolge principalmente sulla strada, *un riequilibrio incisivo potrebbe ottenere (incrementi delle Ferrovie e del sistema marittimo ben superiori a quelli ritenuti possibili»*. La sentenza è del prof. Wassily Leontief, premio Nobel per l'Economia, incaricato 4 anni fa ministro onorile preparare uno studio su *«Trasporto merci economia italiana et al 2013»*.

Leontief, 82 anni, russo di Leningrado, a Berconsulente del governo cinese, professore a Harvard 1932 al '75, oggi consulente delle Nazioni Unite, ha lavorato con un'*équipe* italiana e ha presentato al ministro un quadro mante della Sistema italiano arcaico: *«Sarà necessario pero e proprio ricostruzione del sistema, questo Paese vorrà avere vantaggi dall'integrazione europea del 1992»*.

In altre parole: le autostrade sono intasate dai mezzi pesanti, Ferrovie trasportano (il 10% della quota nazionale), tutto il grande traffico al Nord i primi provvedimenti da adottare sono evidenti: *«Riequilibrio intermodale a favore della ferrovia e geografico verso altre regioni»*. Bisogna quindi trasferire subito merci sui carri ferroviari e spostare servizi e produzione al

Ma il rimedio è parziale: nel Duemila sarà insufficiente. Leontief prevede, alla fine del secolo, aumento di domande sul 63%, pur partendo da ipotesi eccezionali. Quindici anni dopo, nel 2015, la domanda sarà del 130%.

Scendendo nei dettagli, la previsione diventa ancor più allarmante: aumenterà la richiesta di trasporto-merci a lunga distanza, sia nei collegamenti interni che collegamenti con l'estero. L'export-import attraverso i valichi stradali alpini, il movimento interno strettoie dell'Appennino è destinato a paurosamente: 100% Duemila e 200% 2015. E qui si parla di un «salin quantità: il raddoppio dei miliardi di tonnellate/chilometro totalizzati 1982, con tutte le conseguente in tema di inquinamento ambientale, lievitazione dei costi e di intasamento delle strade.

Anche le Ferrovie raddoppieranno la loro quota percentuale, il , purtroppo, molto diverso: i 17 di tonnellate/chilometro dell'82 potranno venture 34 nel 2000 e 64 nel 2015, erodendo solo minima parte quota dei trasporti su strada.

Inevitabile, quindi, il ricorso ad una nuova politica territoriale: lo spostamento Sud una consistente quota produzione per ridurre necessità trasporto a lungo raggio.

Una rivoluzione trasporti, insomma, potrebbe condizionare il livello dell'economia e la qualità della vita italiana. Per avviarla, raccomanda Leontief, è però necessaria una forte pressione dell'opinione pubblica sui politici. Perché l'Italia dei trasporti è ancora nettamente separata dal resto dell'Europa e non ha ancora sviluppato un sistema di «intermodalità», di scambio fra i diversi modi di far viaggiare le merci. **Bruno Gianotti**

Sì le la più degli

ROMA — E' con Lilli Gruber che un maggior numero italiani vorrebbe trascorrere una notte d'amore (26,1 per cento) o una vacanza (18,1).

Ma se si parla di matrimonio o di *«fare un figlio»*, allora la scelta cade su Carmen Lasorella (19%) e Mariolina Sattanino (17%).

E' questo il sondaggio il settimanale e *Canzoni 7o* presenta sul numero in edicola oggi. Un'inchiesta condotta un campione di 1.500 intervistati, e donne, 16 in su e i quali sono strate le foto di tutte le giornaliste della Rai. *(Ansa)*

Le Cisnal: milione agli

ROMA — milione in più in busta per gli sinistati richiesta più importante (in analogia beneficio economico per il comparto scuola) della piattaforma contrattuale presentata ieri dalla Cisnal. Gli altri punti il mantenimento dell'attuale normativa sulle pensioni; l'istituzione della quattordicesima per i dipendenti statali *«al pari di quanto esiste di fatto nei comparti della sanità e della ricerca»*. *(Ansa)*

segreto: de-psi

ROMA — Sul «pacchetto» delle riforme del regolamento Senato c'è accordo fra i partiti della maggioranza. Contrasti esistono invece sul modo di votare leggi costituzionali e di riforma costituzionale sulle quali i vorrebbero il voto segreto, mentre i socialisti e altri partiti laici sono per il voto palese. Il presidente dei senatori del psi, Fabio Fabbri, al termine di una lunga riunione gruppi maggioranza svoltasi nella sede del gruppo dc, ha detto: *«Non si riesce proprio a capire perché i senatori dovrebbero occultare ai cittadini le loro decisioni che riguardano la Carta fondamentale della Repubblica»*. *(Agi)*

Il Piemonte respinge il piano Acna

TORINO — Il piano di risanamento della Val Bormida inquinata dall'Acna di Cengio (1158 miliardi in cinque anni), preparato dalla società Anzaldo su disposizione del ministero dell'Ambiente, è stato respinto dalla Giunta regionale Piemonte che lo ha giudicato deludente

«Questo deludente progetto ci piace sia punto di vista del disinquinamento — precisato in un comunicato la giunta —, *sia per quanto riguarda gli interventi settore socio-economico. Sono sporadici e non coordinati. Il piano dell'Anzaldo non tiene conto della programmazione regionale e del nostro piano di sviluppo»*.

Arrai vivandiera

BOLZANO — E' stata formalmente arrestata Carolina Unterkircher, la «vivandiera» della compagnia degli schützen «Sepp Kerschbaumer» Innsbruck, fermata dalla polizia austriaca.

Durante una perquisizione nella sua gendarmi austriaci avrebbero rinvenuto materiale bellico e propagandistico anti-italiano e neonazista. Secondo gli inquirenti, la Unterkircher avrebbe anche avuto una parte piuttosto importante nella vicenda dei 115 chilogrammi esplosivo trovati in possesso di Karl Ausserer. *(Agi)*

Ieri una manifestazione in Comune per combattere il grave fenomeno

Madri unite contro la droga

L'incontro organizzato dalla Federcasalinghe ma ha trovato l'appoggio di molti altri gruppi - In prima fila numerosi giovani - «Chiediamo più controlli davanti alle scuole, migliori strutture sportive e per il tempo libero nostri - Sottolineano le servizi - Un documento inviato autorità

ALESSANDRIA — «*Mamme contro la droga*»: questo lo slogan della manifestazione che si è tenuta ieri mattina per sensibilizzare i politici e gli amministratori alessandrini sui problemi dei giovani, in particolare per sollecitare miglioramenti delle strutture sportive e per il tempo libero, di cui la

Ad organizzare la manifestazione è la sezione alessandrina «Federcasalinghe». Un folto gruppo di madri si è riunito alle 11 dinanzi al municipio; a loro si sono aggiunti gruppi di ragazzini ragazzi, a riprova che anche i giovani si conto della gravità del problema e della necessità di intervenire.

Ha detto Danila Orsi Tibaldeschi, responsabile provinciale «Federcasalinghe»: «*Abbiamo organizzato questo contro la droga*" in sintonia altre *iniziative della nostra associazione ed in previsione di una azione massiccia che si sta allestendo a livello nazionale, in collaborazione con le "madri coraggio". La situazione droga in ha ormai assunto livelli tragici. Nessun genitore può rimanere indifferente di fronte alla morte di tanti ragazzi*».

Anche Alessandria, fanno notare «Federcasalinghe», il fenomeno droga non è da sottovalutare; anzi, sta assumendo gravi proporzioni. Le che si riunite dinanzi a Palazzo Rosso hanno ricordato che a livello politico si sta tentando di individuare una normativa efficace per questa piaga dilagante, insistendo necessità di «*fare bene ed in fretta, adottando nel frattempo tutte le decisioni possibili per difendere i pericolo droga*».

Le madri, che sono state ricevute nella Consiglio comunale dal vicesindaco Andrea Foco e dall'assessore ai Servizi sociali Mario Corrado, hanno precise richieste.

Le ha elencate Danila Tibaldeschi ha poi consegnato agli amministratori comunali un documento, di cui copia è stata inviata anche al questore, presidenti Regione, Provincia e Usl e Provveditore studi.

La madri chiedono maggiore attenzione contro gli spacciatori di droga, soprattutto vicino alle scuole ed al loro interno; maggior informazione a livello scolastico sul problema droga e sulle sue conseguenze.

Inoltre, più spazi e strutture sportive per i giovani; la creazione luoghi d'incontro nei quartieri e nei paesi favorire l'aggregazione di gruppi spontanei di ragazzi durante il tempo libero; animatori ed educatori.

Infine una maggiore attenzione alle fasce sociali a rischio (ragazzi provenienti da famiglie con situazioni difficili, che vanno seguiti personale specializzato) e potenziamento dei corsi professionali per facilitare inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Alla sono intervenute rappresentanze del «Centro donne» e del gruppo di volontari «Il Gabbiano». Le responsabili «Federcasalinghe» hanno sottolineato l'importanza presenza di persone d'estrazione politica diversa, unite una battaglia che riguarda tutti.

«*Tutti insieme dobbiamo trovare strumenti comuni per lottare: la droga non ha colore politico e le madri non devono su questo tema*» è stato detto la manifestazione.

Il vicesindaco Foco e l'assessore Corrado, dopo aver sottolineato l'importanza dell'incontro proprio mentre si sta decidendo un nuovo assetto legislativo «*che dovrà colpire i diffusori di morte e sicuramente le vittime*», hanno assicurato l'impegno del Comune per rispondere delle madri.

Franco Marchiaro

Le delegazioni «anti-droga» giovani Comune

L'incidente lunedì all'altezza binario numero

Ferroviere urtato dal treno in stazione ad Alessandria

Ferito alla testa e a una spalla, non è grave - La vittima è un manovratore di anni

VALENZA — Un operaio Ferrovie è ricoverato in ospedale Alessandria, dopo essere stato investito dal treno mentre attraversava i binari.

Considerata la violenza dell'urto (è stato scagliato motrice su un parallelo, distante alcuni metri) le conseguenze per lui avrebbero potuto essere molto più gravi.

Ricoverato infatti con prognosi riservata nel parto di neurochirurgia per ferite alla testa, e spalla è ripreso, recuperando lucidità, a un paio giorni prognosi potrà essere sciolta.

Dicono i medici: «*Al momento preferiamo tenerlo ancora sotto osservazione, come è la prassi quando si tratta traumi cranici*».

La dell'incidente, avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì, è il manovratore Giovanni Polimeni, di anni, sposato, il quale abita la famiglia in via Del Castagnone, ferroviario 10. Attualmente i suoi familiari si trovano in bia, ospiti dei genitori della moglie.

Addetto all'aggancio e sgancio dei vagoni dei convogli, dopo le l'operaio, terminato il ganciare i carri treno merci al binario 5, stava facendo ritorno in stazione. Come molte volte il manovratore attraversato direttamente la sciciata ed ha raggiunto il binario 3, senza avvedersi che in quel momento sopraggiungendo il convoglio passeggeri numero Alessandria-Chivasso.

Il macchinista si è accorto in tempo dell'uomo sui binari ed ha azionato i freni ma la manovra d'emergenza non è servita ad evitare l'investimento, anche se ne ha molto attutito l'urto limitandone così guenze.

Giovanni è stato scaraventato di alcuni metri di distanza ed è finito sulle rotaie binario 4, mentre il convoglio si arrestava dopo avere qualche decina metri. In soccorso dell'operaio giunti i macchinisti ed alcuni colleghi i quali hanno fatto intervenire un'autoambulanza.

Giovanni Polimeni è stato trasportato all'ospedale di Valenza e poi, dopo le prime cure, trasferito a quello Alessandria dove è stato ricoverato reparto neurochirurgia. In primo momento le condizioni dell'operaio apparse molto gravi ma con il trascorrere delle ore e per la terapia intensiva a cui è sottoposto, la situazione è andata migliorando. Già ieri mattina il manovratore aveva ripreso conoscenza in grado parlare.

Sul luogo dell'incidente poi compiuto sopralluogo polizia ferroviaria per verificare le fasi si responsabilità.

Nell'ambito Ferrovie, comunque, su attribuisce la causa ad una fatalità.

Dicono in direzione: «*Giovanni Polimeni è un manovratore esperto ed il suo lavoro porta di essere sempre in mezzo ai binari. Attraversarli direttamente per spostarsi durante la propria attività è un fatto consueto e ieri deve avere creduto che il treno che lo ha investito fosse in transito un altro binario*».

Lunedì sera stazione la visibilità era abbastanza buona: c'era, sì, la ma si di un velo così da non impedire di scorgere un treno in arrivo.

Roberto Scagliotti

Rapina alla posta di Cigognola

VOGHERA — Due banditi, che hanno agito a viso scoperto, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Cigognola. Il bottino è di circa sette milioni. Al momento del «colpo» nell'ufficio postale erano presenti la titolare, Grazia Sarchi, abitante a Stradella, e quattro clienti che stavano consegnando pacchi e lettere per la spedizione.

Il furto rapina sarebbe stato più cospicuo i banditi avessero agito un'ora dopo, quando è arrivato il rifornimento di cassa.

In possesso denaro, i rapinatori fuggiti su una «Ford Escort» della alcuni passanti sono riusciti a rilevare i numeri di targa ma che probabilmente era stata rubata e che comunque non è stata ancora rintracciata.

I carabinieri di Broni stanno svolgendo indagini scoprire i sp (r. g.)

Deciso in una riunione sindacalisti, prefettura consiglio di fabbrica

Alla «Montefluos» verrà adottato un sistema di controllo dell'aria

l'incidente novembre - La impianto non

ALESSANDRIA — Riunione in prefettura sulla sicurezza stabilimento «Montedi Spinetta Marengo. L'incontro, che stato deciso dopo i due esposti presentati nei giorni scorsi dalla sezione alessandrina del Wwf e dalla Lega Ambiente, in cui si denunciavano i possibili pericoli conseguenti all'emissione di scarichi atmosferici e stoccaggio bidoni contenenti rifiuti definiti inquinanti, oltre a quelli perdita gas algodrene avvenuta all'alba di domenica 6 novembre.

La «Montefluos» è una delle industrie ad elevato rischio. Di qui la necessità avere informazioni sulla sicurezza suoi impianti, produzioni e sulle di protezione lavoratori e delle popolazioni interessate allo stabilimento.

Proprio per questo motivo, al termine di incontro tra rappresentanti Cgil, Cisl, Uil e Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) con il Consiglio fabbrica, erano chiesti sindacalisti) colloqui direzione della «Montefluos» e la prefettura.

Il prefetto, assieme al capogabinetto dottor Macrì, dopo aver ricevuto i sindacalisti ed il Consiglio di fabbrica, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato i responsabili stabilimento, gli assessori comunali Ezio Guerri e Mario Corrado, il presidente Domenico Marchegiani ed alcuni tecnici dell'Usl alessandrina ed il comandante dei vigili del fuoco ingegner Ugo Ricobone.

Per quanto riguarda l'episodio del 6 novembre è emerso che è avuta, accidentali (ha ceduto un contenitore che era stato garantito per vent'anni e che ha soltanto dieci di vita) perdita di algoritme usato per le bombolette spray) un'autoclave.

Il gas si è rapidamente diffuso nell'atmosfera, senza ricadute delle né all'esterno della fabbrica. Secondo quanto accertato dai tecnici dell'Usl e dai vigili del fuoco altri componenti della lavorazione stati abbattuti dallo stesso sistema dell'impianto finendo nella canalizzazione industriale e non nella falda. Questa circostanza esclude pertanto pericoli inquinamento. Durante riunione col prefetto è stato deciso di procedere ad una verifica dei piani interni di sicurezza.

Il fuoriuscita gas si era sostenuto più parti — anche con accenti drammatici — che non era stato purtroppo possibile accertare eventuali sulla salute degli abitanti della zona poiché risultavano disattivati apparecchi di controllo dell'atmosfera posti all'esterno dello stabilimento. nel corso dell'incontro è stato invece chiarito che impianti del genere non esistono e quindi era completamente infondata l'allarmante una loro disattivazione.

E' stato deciso che si procederà in tempi brevissimi alla creazione sistema di monitoraggio dell'aria, all'esterno della «Montefluos»: l'azienda provvederà all'acquisto alla installazione delle attrezzature, che verranno gestite dall'Unità sanitaria locale.

Com'era stato richiesto dai sindacalisti anche studiato un piano di emergenza, sia all'interno che all'esterno della di Spinetta, per dare garanzie ai lavoratori abitanti, si procederà ad una corretta e continua informazione, in ordine produzioni dell'azienda alle misure protezione delle persone e dell'ambiente, per evitare allarmismo e preoccupazione tra la popolazione. Il prefetto dottor Pierangeli ha già fissato un prossimo incontro per verificare le iniziative che verranno adottate.

E. m.

La sciagura del maggio '81 nel deposito rottamaio Mirabelli

E va in prescrizione il processo dei fratelli morti a Mandrogne

termine scade una settimana - La famiglia respinto risarcimento 100 milioni

ALESSANDRIA — La Corte d'Appello di Torino dovrà giudicare ieri in grado Gino Mirabelli, di 65 anni, residente a Mandrogne in strada Casalnuovo, titolare di un deposito di mq; Riccardo Zitarelli, quarantatreenne, abitante a Nettuno e Riccardo Rotundo, di anni, domiciliato ad Aprilia, responsabili di uno stabilimento militare di Nettuno in cui tutti di in colposo seguito alla morte, avvenuta nel maggio 1981, lo scoppio di un ordigno, due giovani fratelli, Pasquale e Gian Paolo Sartori, di 17 e 24 anni, abitanti a Mandrogne in via Nuova 5.

Il 9 febbraio scorso il tribunale penale di Alessandria aveva infatti condannato Gino Mirabelli e Riccardo Zitarelli ad un anno e due mesi di reclusione ciascuno e Riccardo Rotundo a mesi.

Il processo di Appello torinese è stato rinviato a ruolo a causa della citazione di uno imputati l'avvocato Boccassi, di Alessandria, difensore Mirabelli, avesse tentato di farlo celebrare egualmente spiegando in una assoluzione.

Tuttavia fra una s Il resto — a causa di lentezze intoppi burocratici, rinvii udienze — andrà prescrizione e i giudici di secondo grado, se interverranno fatti nuovi (cosa improbabile, come si capisce) dovranno sentenziare non dovendi procedere.

La vicenda

Giampolo Sar

Pasqualino Sartori

si chiude: gli avvocati parte civile, Giovanni Peverati e Roberto Cavalione inizieranno una causa per ottenere il risarcimento dei danni non la delle vittime accontentata della stabilita dal tribunale, 110 milioni.

sezionavano con di ordigni acquistati Mirabelli stabilimento militare Nettuno, erano stati investiti un'esplosione morti.

Sul duplice infortunio fu sperta un'inchiesta conclusasi con la incriminazione dei tre imputati. Secondo l'accusa Gino non aveva compiuto le opportune modifiche per evitare la tragedia; Riccardo Zitarelli e cardo Rotundo, titolari dello stabilimento Nettuno, omesso di verificare che nel materiale destinato alla ditta di rottami dell'Alessandrino vi fossero ordigni inesplosi.

E. n.

Condannato a 10 mesi per evasione fiscale

benzinaio di San Salvatore Monferrato non tenuto scritture bili - Altro rinviato a giudizio il titolare un istituto di vigilanza

ALESSANDRIA — Dieci d'arresto e d'ammenda: è la danna che il tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, ha inflitto ieri mattina a Carlo Vicario, anni, tante a Monferrato in via Boeri 12, titolare di distributore di burante.

Vicario era accusato di sione fiscale. è stata cessa la condizionale ma condannato anche all'interdizione dai pubblici uffici per

Il pubblico ministero Marcello aveva chiesto la condanna a un anno di arresto.

Carlo Vicario era imputato non aver tenuto le scritture obbligatorie legge; aver omesso notare nei registri i corrispettivi relativi al periodo 1° so 1983-14 maggio

Inoltre era non aver presentato all'Ufficio la dichiarazione annuale un triennio (dal 1982 al e non aver presentato, lo stesso periodo, all'Ufficio delle Imposte, la dichiarazione annuale dei redditi.

Il giovane ha tutti addebiti. Ha detto giudici: «*Avevo gravi difficoltà economiche e per questo motivo non ho adempiuto alle prescrizioni di legge. La mia società, dopo due mesi lavoro, andata a rotoli, anche perché socio si era ritirato*».

era finito nei guai dopo un'ispezione compiuta dal responsabili dell'Ufficio Imposte: irregolarità il giovane era e in seguito rinviato a giudizio.

Ieri sostituto procuratore della Repubblica ha inasprito, anche per fiscale, Giampolo Rocco, 31 anni, abitante in corso Acqui 103, titolare dello studio di vigilanza «La Pantera». Gli all'epoca ritenute effettuate sui compensi ai propri dipendenti, ammontanti totali a 6 milioni e 27 mila lire e relative al periodo gennaio-aprile 1985.

Giampaolo Rocco, interrogato in istruttoria, ha le sue responsabilità. Ha detto che in quel periodo si era trovato in economiche e per licenziare il personale dovuto ricorrere ad

E. c.

Tortona, un piano contro gli scavi «selvaggi»

Approvato dal Consiglio comunale il progetto per cave, che resterà in vigore dieci anni - La è nella piana Alessandria - Critiche della minoranza, particolare sulla difficoltà controlli

TORTONA — «*Anno importante per il Comune, che è fra i primi in Piemonte a darsi una regolamentazione un problema che ha fatto sempre discutere. Penso che la giunta anche dimostrato presenti i problemi base legali all'ambiente: ai escavazioni selvagge, d'ora in poi dovranno essere seguite direttive chiare e definite*».

Così il sindaco, Fabrizio Palenzona, ha concluso Consiglio comunale il dibattito che piano-cave si è animato in particolare per gli interventi dei consiglieri di minoranza (psi, psdi e verde) che poi votato contro.

Il progetto presentato dalla maggioranza (dc, pci, pli e psi) rimarrà in vigore dieci L'area scelta per l'estrazione, dopo un attento studio del condotto dal professor Camillo Cortemiglia, ordinario dipartimento e terra dell'Università di Genova, ha un'estensione di oltre 1812 ettari, situati nella piana verso Alessandria. La è delimitata a Sud dalla linea ferro Tortona-Alessandria; ad Ovest e Nord dai territori di Alessandria e Sale, Est dalla strada Monterucco.

Tra le osservazioni maggiori mosse dalla minoranza, quella relativa alla difficoltà nei controlli. «*Anche il letto estrazione previsto dieci anni — ha detto Enzo Giungato del psi —, fissato in sei milioni metri cubi, sembra eccessivo. Sarebbe stato meglio un letto di mille, duemila metri l'anno*».

Attualmente l'area duata per il nuovo piano-cave è occupata da coltivazioni, pioppeti, ripe boscose, aree residenziali e industriali.

Il regolamento prevede che le cave non debbano presentare inclinazioni superiori ai gradi e superare profondità di tre metri dal piano medio di campagna. Il terreno agrario, prima di attivare la cava, dovrà accumulato e conservato rimesso a posto creativamente. Punto importante regolamento è che ritenuti accettabili interventi di riutilizzo delle cave come discariche.

Il consigliere di minoranza della lista verde, Giancarlo Armano, ha presentato documentazione fotografica per dimostrare come attualmente rispettate cave esistenti e come siano riempite materiale ben diverso terreno agricolo.

E. r.

A.M.I.U.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA
Via Monteverde n. 37
Alessandria
Tel. 223.215/16

Avviso di selezione pubblico n. 1 posto da «Patente - Autista» 3° livello per la discarica controllata di smaltimento rifiuti.
— età massima 35 anni
— patente C o superiore
Ogni informazione e il bando integrale della selezione potranno essere richiesti all'A.M.I.U. di via Monteverde n. 37 - Alessandria.
Scadenza domande 5-12-1988.
Alessandria, 11-11-88.
IL PRESIDENTE
Giuseppe Ravera

IN
sino milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 446.276 - 443.009
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

CNI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

DAL NOVEMBRE AL 25 DICEMBRE
Alfa Romeo
AUTOMR
VETTURE NUOVE
(in mancanza di permuta)
- Autoradio - Fendinebbia - Ca - Antiturbo
- Oppure: facilitazioni di pagamento senza interessi
- Oppure: (con permuta) valutazione dell'usato
VETTURE
- Prezzi particolarmente vantaggiosi
- Super equipaggiamento
- Garanzia Autoexpert

Concessionaria L.
NUOVA SEDE
Via Raggio 22
Tel. 0143/2146
SPECIALI
Diagnosi gratuita, previo appuntamento telefonico, per tutte vetture Alfa Romeo
Simpatico omaggio a tutti coloro che effettueranno il controllo

Aumentano in città le tariffe orarie, da 800 a mille lire

Deciso il «caro-parcheggi»

Riguarda piazza Libertà, piazza Garibaldi e due di sosta finora «libere»: al Pacto all'Esselunga - Installate biglietterie automatiche con pagamento anticipato

RIA — Costerà più caro, tra pochi giorni, lasciare l'auto nei principali parcheggi pubblici cittadini, gestiti dall'Azienda municipalizzata trasporti. La tariffa oraria, infatti, passerà da 800 a mille lire (da a 500 lire per mezz'ora). Inoltre si dovrà pagare in anticipo: chi verrà sorpreso con l'auto in sosta oltre il tempo indicato sul tagliando pagherà una contravvenzione di ventimila lire.

L'Atm aveva già in gestione i parcheggi di piazza della Libertà (400 posti circa) e di piazza Garibaldi (550). Ora la giunta ha deciso di assegnare alla municipalizzata anche i posteggi realizzati a fianco supermercato «Esselunga», in Cento Cannoni (uno ed in superficie, complessivi 252 posti) e quelli del centro commerciale «Pacto» di spalMarengo, circa spazi-auto.

Dicono all'Atm: «*I commercianti del Pacto chiedono di poter affiliare il parcheggio sotterraneo e esaminando la possibilità giare la loro pertanto disponibile a sparlo all'aperto stiamo esaminando la direzione del supermercato ospitato al centro commerciale la possibilità non consentire la prima ora di sosta per favorire i clienti; il costo ci verrebbe rimborsato direzione stessa*».

Per quanto riguarda l'inasprimento delle tariffe il direttore dell'Atm, Adriano Boselli, una spiegazione tecnica: «*E' indispensabile garantire una più rapida rotazione degli automezzi in sosta, per consentire maggiore possibilità di parcheggio. questo i nostri controllori staranno col fiato sul collo degli automobilisti*».

Novità anche quanto riguarda le multe: stessi dipendenti Atm potranno elevare sotto i tergicristalli i

Il pagamento della sosta, oltre ad essere anticipato, sarà anche «automatizzato»: in questi giorni si stanno sistemando i nuovi «parcometri» in piazza della Libertà e all'Esselunga. Sono macchine che funzionano a moneta oppure con tessere magnetiche.

L'automobilista deve sistemare l'auto, quindi preleva da uno dei «parcometri» il tagliando per il periodo di tempo in cui prevede di fermarsi e lo sistema, ben visibile, sulla sua vettura.

I «parcometri» in piazza Garibaldi saranno sistemati non appena il parcheggio sarà asfaltato. Per quello al «Pacto» si attende la conclusione delle trattative con i commercianti.

f. m.

Alessandria. Sarà più caro sostare in piazza Garibaldi quando il parcheggio la finzione

Solo due imprese monferrine a un incontro di livello europeo

Casale, un convegno ignorato

CASALE MONFERRATO — E' un dato mente riconosciuto anche a livello europeo: Casale, capoluogo del Monferrato, è considerato la «capitale del freddo» per le numerose aziende che operano nel settore e per gli elevati indici di produzione. Basti pensare che in questa zona è l'ottanta cento produzione europea frigo e surgelati il cinque per cento (il sale cento per per l'Italia) della produzione di conservatori per gelato.

La scelta Casale a sede di un convegno europeo sul tema «Freddo e alimentazione» sembrata, per questo motivo, la più opportuna ai responsabili del Centro studi Galileo, istituzione che città opera da dodici anni e che promuove periodicamente corsi e convegni proprio sui temi più strettamente legati al settore del freddo.

Al convegno, che si è tenuto in questi giorni, vi hanno preso parte, come sottolinea il dottor Enrico Buoni, direttore del Galileo, i rappresentanti di «*oltre duecento tra le più importanti industrie europee del freddo e dell'alimentazione*» ma è stato disertato dalle aziende monferrine.

Buoni: «*Anche se sono venuti i magistrali interventi delle relatrici Fromec e Frigor e la gradita presenza del vero fondatore del freddo casalese Felice Germano, è decisamente biasimevole l'disinteresse di tutte le altre industrie del freddo casalesi*».

Le aziende monferrine da cinque mesi erano state mes- te del ma, si sfoga ora Buoni, rappresentanza di tali industrie il tempo, in due giorni, di raggiungere *il Politecnico* dove si svolgevano i lavori.

Quello che Buoni definisce ora un «*disinvolto disinteresse locale*» non ha però influito sulla buona del convegno. «*Abbiamo registrato un successo superiore alle aspettative*», commentano i promotori.

Tra i diversi temi affrontati, si è parlato di frigoriferi solari, di catena del freddo, dell'applicazione dell'informatica ai processi refrigerazione e alle più sofisticate tecnologie applicate alla costruzione di impianti frigoriferi.

Dalle aziende casalesi sono venuti, come si è detto, due contributi.

L'ingegner Aldo Micheletto, della (unica azienda al mondo che produce compressori di piccola cilindrata a corrente continua), ha parlato dei trasporti refrigerati, mentre Tino Barberis, della Mondial Frigor, si soffermato apparecchi la surgelati.

convegno di Casale, disinteresse delle aziende salesi a parte, Buoni, dopo molti ha aperto «*un nuovo spazio, cui si sentiva la mancanza, sull'organizzazione di incontri in Italia a livello internazionale per approfondire le tecnologie del freddo*».

Il settore ha sentito questa necessità perché è divenuto «*un problema particolarmente importante nell'economia mondiale* — conclude — *proprio per il grande sviluppo di questo tipo di in continua crescita, superiore praticamente a tutti gli altri, per il che offre al e alla distribuzione degli alimenti in*

Fasciolo

Le lettere del mercoledì

L'asfalto deturpa due vie di Casale

Qualche giorno fa ho avuto occasione di recarmi per motivi di lavoro a Casale. Considero il capoluogo monferrino una delle più belle e suggestive città del Piemonte e quando mi è possibile mi soffermo volentieri ad ammirare i suoi palazzi e gli angoli più suggestivi.

Può immaginare la mia sorpresa quando pieno centro storico mi sono imbattuto in una via mezza pavimentata a porfido e mezza ad asfalto. E' il tratto di via Cavour che fiancheggia il complesso di Santa Croce e porta verso via Roma.

mi spiegato che sono stati alcuni mesi che la strada è in quelle condizioni eseguiti lavori per la posa di cavi e poi, invece di ripristinare la pavimentazione originaria, si è preferito l'asfalto.

Approfitto chiedere un intervento del Comune di Casale perché si metta riparo a quella che a tutti gli è brutturo per il centro storico della città. Vorrei inoltre segnalare che lo stesso problema di doppia pavimentazione, porfido ed asfalto, anche se in forma meno evidente, lo si può notare in via Mameli, verso Canina.

E' proprio impossibile intervenire?

Andrea Repetto

Quella troppo pericolosa

Scrivo anche a nome di un gruppo di persone che come me si servono dei pullman, nonché di un gruppo di autisti dell'Atm, per far presente quanto è avvenuto nel sobborgo abito, cioè Cascine e per vedere se è possibile rimediare alla situazione.

Da una decina di giorni è stata spostata della due fermate dell'Atm, quella vicino alla scuola: ora i pullman si ferma nelle vicinanze delle Poste, proprio vicino una curva. E' facile capire sostare un automezzo, piccolo o grosso che sia, in prossimità di una curva è a dir poco pericoloso. E succedesse un incidente?

Sia noi che ci serviamo dei pullman sia gli autisti che lo guidano, vorremmo che fosse ripristinata al più presto la vecchia fermata. Lo spostamento è stato compiuto perché fino a dieci giorni fa la corriera si fermava davanti a due case: probabilmente i proprietari hanno avanzato lamentele e qualcuno ha voluto accontentarli. Ma far fermare una corriera in curva è semplicemente assurdo.

Speriamo che «chi di dovere» intervenga.

Ilda
Caselnagrossa

«Il piano Bormida mi convince»

Seguo da anni (purtroppo ultrasettantenne) il problema dell'inquinamento e della sua vallacausato dagli scarichi industriali del complesso chimico di Cengio, e probabilmente quell'azienda.

Quando, negli scorsi mesi, ci fu la dichiarazione governo che riconosceva la Valle Bormida area ad elevato rischio ambientale mi illusi che finalmente, dopo decenni, si arrivasse ad una soluzione problema, tra l'altro conto che per le aree ad elevato rischio ambientale sono previsti piani di risanamento e rinascita.

Purtroppo, visto le stanno andando, penso che neppure questa volta arrivi a qualcosa di veramente concreto, utile per abitanti della vallata, danneggiati dall'inquinamento dell'ambiente.

esame di quanto i giornali hanno pubblicato sul piano di bonifica e rinascita tanto strombazzato mi ha infatti profondamente deluso. Mi che tutto si limiti alla distribuzione di una manciata di miliardi per costruire impianti depurazione, qua e là lungo la vallata, magari per le ambizioni di qualche amministratore.

Non c'è invece nulla che dia garanzie, a parte poi la vicenda del famoso «tubo» che dovrebbe portare l'acqua inquinata di Cengio sul Bormida di Millesimo, a Dego sul Spigno, finendo con il compromettere anche quel tratto di valle.

Ho sentito pure dire che gli amministratori, anche quelli acquesi, pensano di inserire nel «piano» dei progetti che con i problemi legati all'inquinamento non mi sembra abbiano nulla a vedere.

Sono, devo dirlo, profondamente deluso. Io che *La Stampa* e gli altri organi di informazione ci aiutino a far sì che venga evitata una ennesima presa in giro. Lo dico tanto per considerata l'età, quanto per i giovani ai quali dovremmo lasciare un ambiente più pulito.

Giovanni Prato
cittadino amareggiato
della Valle Bormida

«Sono disgustato da certi arbitri»

Per fortuna non vedo molte partite dagli spalti dello stadio, sia questo il Moccagatta o il Meazza di Milano, pur sapendo benissimo di perdermi momenti irripetibili del «nostro» (non proprio nostro) calcio miliardario, ma domenica sera sono stato a casa disgustato.

La partita Alessandria-Pro Vercelli è stata rovinata da un arbitro che ha condizionato non tanto l'esito del risultato (non ci è riuscito) quanto gli animi del pubblico che, giustamente, non ha accettato le sue indecisioni e i suoi continui

I giocatori dimostrano maturità, non è giusto che paghi, con squalifiche o multe, solo il giocatore ed è ora che si faccia qualcosa di decisivo nei confronti di quegli arbitri sbaglia.

Oltre ai soliti ricorsi in Lega non è forse il caso che le persone che hanno voce in capitolo (presidenti di società e giornali) chiedano un controllo sull'operato degli arbitri? Oppure le «giacchette nere» sono perfette ed è concesso loro qualunque errore?

Non è lo sfogo di un tifoso, ma la richiesta di una persona che domenica si trovava al Moccagatta. Sarebbe una risposta: in fondo, il cuore degli alessandrini non è poi tanto grigio...

Aldo Fornari, Cantalupo.

Maestri del la senza autobus

I «Maestri del lavoro», secondo quanto ho stabilito il Comune, non possono più circolare liberamente sui mezzi dell'Atm come facevano dal 1985 quando il Consiglio comunale votò l'apposita delibera. La categoria conta meno di 25 iscritti, quindi il risparmio da parte dell'Amcomunale è irrisorio per non dire ridicolo.

Per più i «Maestri del lavoro» in linea di massima si servono assai poco dei mezzi pubblici e non lo fanno intenzionalmente ore di punta. Quasi tutti, tutti, in verità, possono pagare il biglietto.

Il fatto è che alcuni di essi durante l'ultima guerra mondiale aiutarono operai una nota azienda cittadina che fu bombardata, mettendo in salvo le tessere assicurative dei dipendenti e favorendo così la continuità un'assicurazione pensionistica tanto importante.

Un punto di merito a favore di alcuni «Maestri» che a mio avviso meritano un piccolo riconoscimento da parte del Comune.

cav. Edoardo Cutlica
Alessandria

INFORMITALIA
ISTITUTO
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

PK publikompass
Via Cerreto, 20 - Tel. (02) 85 061
Via S. Agostino 60 - Tel. (011) 65 211

Un nuovo elenco dopo il censimento dell'Istituto prevenzione sicurezza sul lavoro

Le aziende «a rischio» alessandrine

Sono 17 e si aggiungono alle quattro ad «alto rischio» - Alcune di queste industrie, per il tipo di lavorazione, prodotti infiammabili - Che cosa dicono all'Unione Industriali

ALESSANDRIA — Negli scorsi giorni a Palazzo Magruppo di senatori della Sinistra indipendente e della Associazione Ambiente e Lavoro ha presentato il «dossier Ambiente». E' la mappa, delle industrie che, secondo un censimento fatto dall'Ispel (Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, ente del ministero Sanità), sono «a rischio», cioè potenzialmente pericolose per l'ambiente o la salute per il tipo di produzione e di materiale impiegato nella lavorazione.

La mappa si divide, almeno per il momento (qualcuno giura che ci sarà ancora un terzo elenco), in aziende a «grande rischio» ed in altre soltanto a «rischio». Le prime, in Italia, 351 e tra queste stabilimenti della provincia alessandrina: Erg di Arquata; Montefluna di Spinetta Marengo; Rol di Viguzzolo, Ivi Quattordio, Tazzetti Casale e Michelin di Spinetta. Le ultime due, però, in un secondo tempo sono state estromesse dall'elenco.

invece 2225 quelle a «rischio», diciassette nostra provincia. Sia industria farmaceutica di Novi; Ecosystem Pontestura; Frigodoc, Colorificio Attiva, Pibigas, tutte di Pozzolo; Calzaturificio Giolello di Valenza; Costa oli di Vignole Borbera; Serravalle; Spad (società piemontese amidi) Casano; Riviera, gas tecnici e saldatura, e Pagliari di Alessandria; Produzioni chimiche di Basaluzzo; Erg magazzino carburanti Arquata; distilleria Magno Berta di Casale; Sutter di Borghetto Borbera e Liebig di Tortona.

Spiega il dottor Dario Formaro vice direttore dell'Unione Industriale «*A seguito un'ordinanza, del febbraio '85, del ministero della Sanità, è stato avviato un censimento per stabilire quali industrie fossero ad alto rischio e quali no. Molte industrie, nell'incertezza, avevano inviato la propria scheda, anche se probabilmente non dovevano essere incluse nell'elenco che stava per essere stilato. Le risposte, in tutta Italia, sono state diecimila, quelle 351 sono state definite «grande rischio». Nell'elenco sono così finite le sei alessandrine, due delle quali, Tazzetti e Michelin, poi depennate*».

Secondo Formaro avrebbe dovuto finire con quella mappa, invece ci deve essere un ripensamento, così il secondo elenco, quello con 2225 aziende. E tra queste sono finite le diciassette nostra provincia.

Un ripescaggio, insomma, di quelle che non erano state giudicate, al termine del censimento, a «rischio», un elenco di serie B, insomma, e che riserva, secondo l'associazione degli industriali alessandrini, sorprese incredibili.

Dice il direttore: «*Viene definire, esempio, logica l'inserimento del calzaturificio Giolello, il massimo di pericoloso, si fa per dire, ha l'impianto di riscaldamento. Così come non si capisce la pericolosità della Profumi Papiteri, che magari ha un deposito alcol, il discorso può valere per altre di quelle industrie. Staremo a vedere se arriverà anche, come qualcuno dice, l'elenco di serie C*».

Oltretutto, secondo il dottor Formaro, la mappa appare oggi superata per l'entrata in vigore cosiddetta «Direttiva Seveso», che porta il nome del disastro ecologico che ha colpito la lombarda. Conclude vice direttore dell'Unione: «*Si dovrà ricominciare tutto zero e soltanto nel luglio dell'89, sulla base delle nuove norme, si conoscerà il pavero delle industrie a rischio*».

Tra aziende provincia inserite nell'elen- si troviamo, tra l'altro, «Ecolibarna» Serravalle Scrivia e la «Ecosystem» di Pontestura, sorte come impianti per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossici e nocivi e finite poi nel giro degli unper i ecologici, scoperti all'inizio dell'86, nel Tortonese ed a Casale.

Sarebbe interessante sapere se nella mappa delle industrie «a rischio» sono entrate per la loro precedente attività di smaltimento oppure perché, sospesa l'attività dopo l'inizio dell'inchiesta giudiziaria, hanno ancora i magazzini pieni di rifiuti tossici da smaltire.

f. m.

Sciopero antidroga

VOGHERA — Gli delle cittadine scendono in campo contro la droga. Il comitato coordinatore delle medie superiori ha infatti indetto per domattina due ore di sciopero e una manifestazione per dire «basta» a un fenomeno diffuso anche a Voghera e in tutto l'Oltrepò pavese. Alla manifestazione dovrebbero aderire tutti gli istituti scolastici della città. E' previsto un per le vie Voghera.

L'Unicef a Tortona

TORTONA — Ha una sede il gruppo locale Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia): è presso la ditta Afa, in corso Montebello 5. L'ufficio sarà aperto al pubblico dai lunedì ai giovedì, dalle 15 alle 18.

Assolto in pretura

VALENZA — Per un diritto nella notifica, Domenico Luigi Nebbia, di 46 anni, abitante in viale Repubblica 26, è stato assolto dal pretore dall'accusa di aver guidato l'auto in stato di ebbrezza. Durante il giudizio il magistrato ha infatti ritenuto che, quando i vigili urbani gli contestarono la contravvenzione, Nebbia non era in grado di capire.

Premi a studio

consegnati i premi di studio «Ariandi» e «Camagna», relativi all'anno scolastico nell'aula magna del liceo ginnasio «Carlo Varese» e al liceo scientifico «Giuseppe ». I premi studio intitolati alla della professoressa Maria Ariandi Soncini a delle Maria Rosa Ariandi sono stati assegnati agli alunni Marco Franzosi, quarta ginnasio, e Maria Antonietta Carli, quinta ginnasio, «per meriti scolastici, bontà d'animo e altruismo». I premi di intitolati alla memoria del professor Giuseppe Camagna sono andati alle alunne Roberta Bruni, prima liceo, e Daniela Passoni, della quarta C del liceo scientifico.

Per un assegno a vuoto

VALENZA — Per aver emesso un assegno a vuoto da quattro milioni Maria Luisa Gatti, 47 anni, abitante a San Salvatore in via Fontana 6, è stata condannata dal pretore Cinzia Miniotti a 300 mila lire di multa.

Lavori e lavoratori

SERRAVALLE SCRIVIA — Riprendono oggi i lavori di demolizione di Palazzo Ferrari, l'edificio del centro storico acquistato dal Comune per far posto ai nuovi uffici giudiziari. Per proseguire senza pericoli l'abbattimento dello stabile, è stato il transito nel centro agli autocarri di peso superiore ai 25 quintali. Per i prossimi giorni dunque i da trasporto, esclusi gli autobus di linea, dovranno re il tratto dell'autostrada Milano-Genova compreso tra di Serravalle Scrivia e Vignole Borbera.

Incidente del

SCRIVIA — Oltre ventiduemila persone hanno visitato «Il Barattio», la ciale organizzata Comune nei capannoni dell'ex dolciario Nei cinque giorni d'apertura l'afflusso dei visitatori è continuo successo ha raccolto il «Barattio-Spettacolo», di a teatro che ha proposto appuntamenti per ragazzi.

Ragazza ferita

VOGHERA — Sonia Bonino, 14 anni, abitante in via Mazzini, alla guida di un ciclomotore, è stata investita da una «Citroën Visa» guidata da Francesco Scudo, 54 anni, abitante a Torriglia. Coste in via Roma. Sonia Bonino è ora ricoverata al reparto di traumatologia.

AVIS
Lgo Tarallo 5 Pontecurone
v. Venezia - c. p. Diepoldo C.le - T. 5061

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Cerreto, 20 Tel. (02) 85.061
Torino C.so M. d'Azeglio Tel. (011) 65.211
PK publikompass spa

CREDITO LOMBARDO
Credito Lombardo spa
Capitale Riserve e Fondi diversi L. 137.085.384.908
Tutte le operazioni i servizi di banca. Credito fondiario edilizio.
Banca agente per il commercio dei cambi e delle valute;
Banca abilitata all'emissione di certificati di deposito a medio termine Monte dei Paschi Siena Interbanca.
Associata al servizio di credito «Bankamericard-Visa».
Convenzionata per il collocamento della carta di credito «American Express».
Aderente al sistema sportelli automatici «Bancomat».

SUCCURSALE DI ALESSANDRIA
PALAZZO PACTO – SPALTO MARENGO
Telefoni: 0131/222510/222553/222596 Telex: 222490(Creban)

CREDITO LOMBARDO
SEDE SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
Via S. Pietro all'Orto, 24
20121 Milano
Telefoni: 02/77361 (centralino)
Telex: 310130/334889 (Creban)

MPS GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Ieri una manifestazione in Comune per combattere il grave fenomeno

Madri unite contro la droga

L'incontro organizzato dalla Federcasalinghe ma ha trovato l'appoggio di molti altri gruppi - In prima fila numerosi giovani - «Chiediamo più controlli davanti alle scuole, migliori strutture sportive e per il tempo libero dei nostri figli» - Sottolineano le carenze dei servizi cittadini - Un documento inviato alle autorità

— «*Mamme contro la droga*»: questo lo slogan della manifestazione che è stata tenuta per sensibilizzare i politici e gli amministratori sui problemi dei giovani, in particolare per sollecitare miglioramenti alle strutture sportive e per il tempo libero, di cui la città è carente.

La manifestazione è stata la sezione alessandrina della «Federcasalinghe». Un folto gruppo di madri si è riunito l'11 davanti al municipio; a loro si sono aggiunti gruppi di ragazze e ragazzi, a riprova che anche i giovani si rendono della gravità del problema e della necessità di intervenire.

Ha detto Danila Orsi Tibaldeschi, responsabile provinciale della «Federcasalinghe»: «*Abbiamo organizzato questo "mamme contro la droga" in sintonia con altre azioni della nostra associazione ed in previsione di una azione massiccia che si sta allestendo a livello nazionale, in collaborazione con le "madri coraggio". La situazione droga in Italia ha mai assunto livelli drammatici. Nessun genitore può rimanere indifferente di fronte alla morte di tanti*».

Anche ad Alessandria, fanno notare «Federcasalinghe», il fenomeno droga è da sottovalutare, anzi, sta assumendo gravi proporzioni. Le madri che ieri mattina si sono riunite dinanzi a Palazzo Rosso hanno ricordato che a livello politico si sta tentando di individuare una nuova normativa efficace per contrastare questa piaga dilagante, ma di «*fare bene ed in fretta, nel frattempo tutte le possibili per difendere i ragazzi dal pericolo droga*».

Le madri, che sono state ricevute nella sala del Consiglio comunale dal vicesindaco Antonio Foco e dall'assessore ai Servizi sociali Mario Corrado, hanno fatto precise richieste.

Si ha elencate Danila Orsi Tibaldeschi che ha poi consegnato agli amministratori comunali un documento, di cui copia è stata inviata anche al questore, ai presidenti di Regione, Provincia e Usl, e al Provveditore agli studi.

Si chiedono maggiore attenzione contro gli spacciatori di droga, soprattutto vicino alle scuole ed al loro interno, informazione a livello scolastico sul problema droga e sulle sue conseguenze.

Inoltre più spazi e strutture sportive per i giovani; la creazione di luoghi d'incontro nei quartieri e più parchi per favorire l'aggregazione di gruppi spontanei di adolescenti il tempo libero; centri per la formazione di animatori ed educatori.

Infine una maggiore attenzione alle fasce sociali a rischio (ragazzi provenienti da famiglie con situazioni difficili, che vanno seguiti da personale specializzato) e potenziamento dei corsi professionali per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Alla manifestazione delle rappresentanze del «Centro donne» e del gruppo di volontari «Il Gabbiano». Le responsabili «Federcasalinghe» hanno sottolineato l'importanza della presenza di persone politica diversa, unite in una battaglia che riguarda tutti.

«*Tutti insieme dobbiamo trovare strumenti comuni per lottare la droga ha colore politico e le madri non devono dividersi su questo tema*» è stato detto durante la manifestazione.

Il vicesindaco Foco e l'assessore Corrado, dopo sottolineato l'importanza dell'incontro proprio mentre si sta decidendo un nuovo assetto legislativo «che dovrà colpire i diffusori di morte e sicuramente le vittime», hanno assicurato l'impegno del Comune per rispondere alle richieste delle madri.

Franco Marchiaro

Le delegazioni delle mamme «anti-droga» e dei giovani nella sala consiliare del Comune

L'incidente lunedì sera all'altezza del binario numero 3

Ferroviere ustionato dal treno in stazione ad Alessandria

Ferito alla testa e a una spalla, non è grave - La vittima è un manovratore di 41 anni

— Un operaio delle Ferrovie è ricoverato all'ospedale di Alessandria, dopo essere stato investito dal treno mentre attraversava i binari.

Considerata la violenza dell'urto (è stato scaraventato dalla motrice su un binario parallelo, distante alcuni metri) le conseguenze per lui avrebbero potuto essere molto più gravi.

Ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia per ferite alla testa, al naso e una spalla si è ripreso, recuperando lucidità, e fra un paio di giorni la prognosi potrà essere sciolta.

Dicono i medici: «*Al momento preferiamo mantenere rotto osservazione, come è la prassi quando si tratta di traumi cranici*».

La vittima dell'incidente, avvenuto tardo pomeriggio di lunedì, è il manovratore Giovanni Polimeni, di 41 anni, sposato, il quale abita con la famiglia in via Del Castagnone, al casello ferroviario numero 10. Attualmente i suoi familiari si trovano in Calabria, ospiti dei genitori della moglie.

Addetto all'agganciò e allo sganciò dei vagoni dei convogli, poco dopo le 18 l'operaio, di aggiungere i carri di un treno merci al binario 3, stava facendo ritorno in stazione. Come molte altre volte il manovratore ha attraversato direttamente la massicciata ha raggiunto il binario 3, senza avvedersi che in quel momento stava sopraggiungendo il treno passeggeri numero 10138 Alessandria-Chivasso.

Il macchinista si è accorto in tempo dell'uomo sui binari ed ha azionato i freni ma d'emergenza non è servita ad evitare l'investimento, anche se ne ha molto attutito l'urto limitandone così le conseguenze.

Giovanni Polimeni è stato scaraventato di lato ad alcuni metri ed è rotale dei binario 4, mentre il convoglio si arrestava dopo avere percorso ancora qualche decina di metri. In soccorso dell'operaio sono giunti subito i macchinisti alcuni colleghi i quali hanno fatto intervenire un'autoambulanza.

Giovanni Polimeni è stato trasportato all'ospedale di Valenza e poi, dopo le prime cure, a quello di Alessandria dove è ricoverato al reparto di neurochirurgia. In un primo la condizioni dell'operaio sono apparse molto gravi ma con il trascorrere e per la terapia a cui è stato sottoposto, la situazione clinica è andata migliorando. Ieri mattina il manovratore aveva ripreso conoscenza ed era in grado di parlare.

Sul luogo dell'incidente ha poi compiuto un sopralluogo personale ferroviario per verificare il ministro per accertare eventuali responsabilità.

Nell'ambito delle Ferrovie, comunque, attribuiscono la causa una fatalità.

Dicono in direzione: «*Giovanni Polimeni è un manovratore esperto ed il suo lavoro lo porta ad essere sempre in mezzo ai binari. Attraversarli direttamente per spostarsi durante la propria attività è un fatto consueto e ieri deve essere creduto che il treno che lo ha investito fosse in transito su un altro binario*».

Lunedì sera in stazione era abbastanza buona: c'era, sì, la nebbia ma si trattava di un velo così sottile da non impedire di scorgere un treno in arrivo.

Roberto Scaglietti

Rapina alla posta di Cigognola

VOGHERA — Due banditi, che hanno agito a viso scoperto, hanno rapinato questa mattina l'ufficio postale di Cigognola: il bottino è di circa sette milioni. Momento del «colpo» nell'ufficio postale presenti la titolare, Ursula Sacchi, abitante a Stradella, e quattro clienti che stavano spedendo pacchi e lettere per la spedizione.

Il frutto della rapina sarebbe stato più cospicuo se i banditi fossero arrivati dopo, quando è arrivato il rifornimento di cassa.

In possesso dei rapinatori sono fuggiti con una «Ford Escort» della quale alcuni testimoni sono riusciti a rilevare i numeri di targa ma che probabilmente era rubata e che comunque è ancora rintracciata.

I carabinieri di Broni stanno svolgendo indagini e scoprire i responsabili. (*v. g.*)

Deciso in una riunione tra sindacalisti, prefettura e consiglio di fabbrica

Alla «Montefluos» verrà adottato un sistema di controlli dell'aria

Ridimensionato l'incidente di domenica 6 novembre - La storia di un impianto con cui

ALESSANDRIA — Riunione in prefettura sulla sicurezza dello stabilimento «Montefluos» di Spinetta Marengo. L'incontro era stato deciso dopo i due esposti presentati nei giorni scorsi dalla sezione Wwf e dalla Lega Ambiente: in essi si denunciavano i possibili pericoli conseguenti all'emissione di aeriformi e allo stoccaggio di liquidi rifiuti definiti inquinanti, oltre a quelli della perdita di gas alogenato avvenuta all'alba di domenica 6 novembre.

La «Montefluos» è una delle industrie ad elevato rischio. Di qui la necessità di avere informazioni sulla sicurezza dei suoi impianti, sulle produzioni e sulle misure di protezione dei lavoratori e delle popolazioni interessate allo stabilimento.

Proprio per questo motivo, al termine di un incontro tra rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) il Consiglio di fabbrica, stati chiesti dal colloqui con la direzione della «Montefluos» e la prefettura.

Il prefetto, assieme al capo gabinetto dottor Macrì, dopo aver ricevuto i sindacalisti ed il Consiglio di fabbrica, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato i responsabili dello stabilimento, gli assessori comunali Ezio Guerci e Mario Corrado, il presidente Domenico Marchegiani ed alcuni tecnici alessandrina ed il commissario dei Vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobone.

Per quanto riguarda l'episodio del 6 novembre è emerso che si è avuta, per accidentale (ha ceduto un contenitore che era stato garantito per vent'anni e che ha soltanto mesi di vita) una perdita limitata di fosgene (lo stesso gas usato per le bombolette spray) di un'autoclave.

Il gas si è rapidamente disperso nell'atmosfera, senza ricadute delle sostanze né all'interno né all'esterno della fabbrica. Secondo quanto accertato dai tecnici dell'Usl e dai vigili del fuoco, «gli composenti della lavorazione ne erano stati abbattuti dallo stesso sistema dell'impianto finendo nella canalizzazione industriale e non nella falda. Questa circostanza pertanto pericoli di inquinamento. Durante la riunione il prefetto è stato deciso di procedere ad verifiche piani interni di sicurezza.

Dopo la fuoriuscita di gas si era sostenuto da più parti — anche con accenti drammatici — che era stato purtroppo possibile le eventuali conseguenze sulla salute degli della zona poiché risultavano disattivati gli apparecchi di controllo dell'atmosfera posti all'esterno dello stabilimento; nel corso dell'incontro è stato invece chiarito che impianti sono esterni e quindi era completamente infondata l'allarmante notizia di una loro disattivazione.

E' stato precisato che si procederà in tempi brevissimi alla creazione di un sistema di monitoraggio a, all'esterno della «Montefluos»: l'azienda provvederà all'acquisto alla installazione delle attrezzature, che verranno gestite dall'Unità sanitaria locale.

Com'era richiesto dai sindacalisti verrà un piano di emergenza, sia all'interno all'esterno della fabbrica di Spinetta, per dare garanzie ai lavoratori ed abitanti, mentre si procederà ad una corretta e continua informazione, sia in produzioni sia protezione delle persone e dell'ambiente, per evitare allarmismo e preoccupazione tra popolazione. Il prefetto dottor Pierangeli ha già fissato un prossimo incontro per verificare iniziative che verranno adottate.

f. m.

La sciagura del maggio '81 nel deposito di rottamaio

E va in prescrizione il processo dei fratelli morti a Mandrogne

Il termine scade - La famiglia ha respinto il miliardo 100 milioni

ALESSANDRIA — La Corte d'Appello di Torino doveva giudicare ieri in secondo grado Gino Mirabelli, di 56 anni, residente a Mandrogne in strada Cascinagrossa, titolare di un deposito di rottami; Riccardo Zitarelli, quarantatreenne, abitante a Nettuno e Riccardo Rotundo, di 56 anni, domiciliato ad Aprilia, responsabili di uno stabilimento militare di Nettuno: tutti accusati di omicidio colposo in seguito alla morte, avvenuta nel maggio del 1981 per lo scoppio di un ordigno, di due giovani fratelli, Pasqualino e Gian Paolo Sartori, di 18 e 24 anni, abitanti a Mandrogne in via Nuova 5.

Il 9 febbraio penale avrebbe Mirabelli e Riccardo Zitarelli ad un anno e due mesi di reclusione; ciascuno e Riccardo Rotundo a dieci mesi.

Il processo Corte Appello torinese è stato rinviato a nuovo ruolo a causa

Giuseppe Sartori

Pasqualino Sartori

ritardata citazione di uno degli imputati sebbene l'avvocato Mario Boccassi, di Alessandria, difensore di Mirabelli, avesse tentato di farlo celebrare egualmente sperando in una

Tuttavia fra una settimana il reato — a causa di lentezze giustizia, intoppi burocratici, rinvii di udienze — in prescrizione e i secondo grado, se non interverranno fatti nuovi (cosa improbabile, come si sa) dovranno sentenziare non doversi procedere.

La vicenda comunque non si chiude: gli avvocati parte civile, Peverati e Cavallone iniziarono causa per ottenere il risarcimento non essendosi famiglia vittime accontentata della somma dal tribunale, 100 milioni.

I mentre donavano con un ordigni acquistati da allo stabilimento militare di Nettuno, erano stati inviati un'esplosione ed erano morti.

Il duplice infortunio fu aperta un'inchiesta conclusasi con l'incriminazione dei imputati. Secondo l'accusa Mirabelli avrebbe compiuto le opportune modifiche per evitare la tragedia; Riccardo Zitarelli e Riccardo Rotundo, titolari dello di Nettuno, avevano verificare che nel materiale destinato alla ditta di rottami dell'Alessandrino vi fossero ordigni inesplosi.

e. r.

Condannato a 10 mesi per evasione fiscale

Un benzinaio di San Salvatore tenuto le scritture contabili - Altro fatto: rinviato a giudizio il titolare di vigilanza

— d'arresto e quindici milioni d'ammenda: è la condanna che il tribunale, presidente Angelo Giglio Ceburdo, ieri a Vicario, 26 anni, abitante a Derrato in via Boeri 12, un distributore di carburante.

Vicario era accusato di evasione fiscale. Gli è stata concessa la condizionale ma è stato condannato anche all'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Il pubblico ministero Marcello Pareja aveva chiesto la condanna a un anno di arresto.

Carlo Vicario era imputato di aver tenuto le scritture contabili, obbligatorie per legge; di aver omesso di annotare nei registri i corrispettivi relativi al periodo 1° marzo maggio

Inoltre accusato di aver presentato all'Ufficio Iva la dichiarazione annuale per un triennio (dal 1983 al e di non aver presentato, per lo stesso periodo, all'Ufficio Imposte, la dichiarazione annuale dei redditi.

Il giovane ammesso tutti gli addebiti. Ha detto ai giudici: «*Avevo gravi difficoltà economiche e per questo motivo non ho adempiuto alle prescrizioni di legge. La mia società, dopo mesi di lavoro, era e rotta, anche perché il si era ritirato*».

Carlo Vicario è finito così dopo un'ispezione compiuta dai responsabili dell'Ufficio Imposte, constatate le irregolarità commesse, il giovane era stato denunciato e in seguito rinviato a giudizio.

Sempre ieri il sostituto procuratore della Repubblica ha incriminato, fiscale, Giampaolo Rocco, 31 anni, abitante corso Acqui 103, titolare dello studio di vigilanza «La . Gli si contesta di non aver versato all'erario le ritenute d'acconto sui compensi propri dipendenti, ammontanti in totale milioni e 27 mila lire e relative al periodo gennaio-aprile

Giampaolo Rocco, interrogato in istruttoria, ammesso le sue responsabilità. Ha detto che in quel periodo si trovato difficoltà economiche e per non licenziare il personale avuto dovuto ricorrere altre soluzioni. E ha aggiunto: «*Attualmente la situazione è migliorata e potrò fronteggiare gli impegni fisco*».

è a giudizio Pasqualino Randazzo, 53 anni, abitante a Valenza in via Calvi 3. Anche lui è imputato di evasione Al valenzano i contestano di aver tenuto le scritture obbligatorie in modo non conforme alle prescrizioni di legge e di aver omesso di indicare alcuni dati sui documenti relativi all'Iva.

e. c.

Tortona, un piano contro gli scavi «selvaggi»

Approvato dal Consiglio comunale il progetto per le cave, che resterà in vigore dieci - La scavo è piana verso Alessandria - Critiche della minoranza, in particolare sulla difficoltà dei controlli

TORTONA — «*Aver approvato il nuovo piano-cave è un atto importante per il Comune, che è fra i primi in Piemonte a una regolamentazione un problema che ha fatto sempre discutere. giunta abbia anche dimostrato di avere presenti i problemi di base legati all'ambiente, basta alle escavazioni selvagge, d'ora in poi dovranno essere seguite direttive chiare e definite*».

Così il sindaco, Fabrizio Palermina, ha concluso in Consiglio il dibattito che sul piano-cave si è animato in particolare per gli interventi dei consiglieri di minoranza (pci, psdi e lista verde) che hanno poi votato contro.

Il progetto presentato dalla maggioranza (dc, psi, pli e psi) in vigore anni. L'area scelta per l'estrazione, dopo un attento del quale condotto dal professor Gian Camillo Cortemiglia, ordinario di geografia e fisica del dipartimento Scienza e dell'Università di ha un'estensione di oltre 1812 ettari, tutti nella piana verso Alessandria. La zona è delimitata a Sud linea ferroviaria Tortona-Alessandria; ad Ovest e Nord dai territori Alessandria e Sale; ad Est dalla strada Monterucco.

Tra le osservazioni maggiori dalla minoranza, quella alla difficoltà nei controlli. «*Anche il tetto di estrazione previsto nei dieci anni* — ha detto Giungato del psi — *risulta in milioni di metri cubi, sembra eccessivo. Sarebbe stato meglio un tetto di mille, metri cubi l'anno*».

Attualmente l'area individuata per il nuovo piano-cave è occupata da coltivazioni, pioppeti, ripe boscose, residenziali e industriali.

Il regolamento prevede che le non presentare inclinazioni superiori a 40 gradi e non superare la profondità di tre metri dal piano di campagna. Il terreno agrario, prima di asportare la cava, dovrà cumulato a per essere rimesso a posto successivamente. Punto importante del regolamento è che non saranno ritenuti accettabili interventi di riutilizzo delle cave come discariche.

Il consigliere della lista verde, Giancarlo Armano, ha presentato una documentazione fotografica per dimostrare come attualmente non vengano rispettate le cave esistenti e come riempite da materiale ben diverso dal terreno agricolo.

e. r.

A.M.I.U.
AZIENDA
Via Montaverde n.
Tel. 223.215/16
Avviso di selezione pubblico n. 1 posto da «Fattorino - Autista» 3° livello per la discarica controllata di smaltimento rifiuti.
— età massima 35 anni
— patente C o superiori
Ogni informazione e il bando integrale della selezione potranno essere richiesti all'A.M.I.U. di via Montaverde n. 37 - Alessandria.
Scadenza domande 5-12-1988.
Alessandria, 11-11-88.
Il PRESIDENTE
Giuseppe Ravera

PRESTITI IN 24 ORE
sino milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - giani - e Commercianti Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.278 - 443.009
Via Cavour
ricercano collaboratori

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA
AIDO
COMITATO REGIONALE PIEMONTE

DAL 15 AL
Alfa Romeo
AUTOVAR
Concessionaria MEVI L.
NUOVA SEDE
Via Raggio 22
Tel. 0143/2146
VETTURE NUOVE
(in mancanza di permuta)
- Autoradio - Fendinebbia - Catene neve - Antiturbo
- Oppure: facilitazioni di pagamento
- Oppure: (con permuta) massima valutazione dell'usato
VETTURE USATE
- Prezzi particolarmente vantaggiosi
- Super equipaggiamento
- Garanzia Autoexpert

I NOSTRI SPECIALI
Diagnosi gratuita, previo appuntamento telefonico, per tutte le vetture Romeo
Simpatico omaggio a tutti coloro che effettueranno il controllo

Ieri una manifestazione in Comune per combattere il grave fenomeno

Madri unite contro la droga

L'incontro organizzato dalla Federcasalinghe ha avuto l'appoggio di molti altri gruppi - In prima fila numerosi giovani - «Chiediamo più controlli davanti alle scuole, migliori strutture sportive e per il tempo libero dei figli» - Sottolineano le carenze dei servizi cittadini - Un documento inviato alle autorità

ALESSANDRIA — «*Mamme contro la droga*»: questo lo slogan della manifestazione che si è svolta ieri mattina per sensibilizzare i politici e gli amministratori alessandrini sui problemi dei giovani, in particolare per ottenere miglioramenti delle strutture sportive e per il tempo libero, di cui la città è carente.

Si è manifestato è stata la sezione -Federcasalinghe-. Un folto gruppo di madri si è ritrovato alle 11 davanti al municipio; a loro si sono aggiunti gruppi di ragazze e ragazzi, a riprova che anche i giovani si rendono conto della gravità del problema e della necessità di intervenire.

Ha detto Danila Orsi Tibaldeschi, responsabile provinciale della «Federcasalinghe»: «*Abbiamo organizzato questo "mamme contro la droga" in stretta con altre iniziative della associazione in occasione di una che si sta allargando a livello nazionale, in collaborazione con le "madri coraggio". La situazione droga in Italia ha ormai assunto livelli drammatici. Nessun genitore può rimanere indifferente di fronte morte di tanti ragazzi*».

Anche ad Alessandria, fanno notare alla «Federcasalinghe», il fenomeno droga è da sottovalutare, anzi, sta assumendo gravi proporzioni. Le madri che ieri mattina si sono riunite dinanzi a Palazzo Rosso hanno chiesto che a livello politico si cerchi di individuare una efficace per contrastare questa piaga dilagante, insistendo sulla necessità di «*fare bene ed in fretta, adottando nel frattempo tutte le decisioni possibili: difendere i ragazzi dal pericolo droga*».

Le madri, che sono state ricevute nella sala del Consiglio comunale dal vicesindaco Andrea Foco e dall'assessore ai Servizi sociali Mario Corrado, hanno fatto precise richieste.

Le ha elencate Danila Orsi Tibaldeschi che ha poi consegnato agli amministratori comunali un documento, di cui copia è stata inviata anche al questore, ai presidenti di Regione, Provincia e Usl, e al Provveditore agli studi.

La madri chiedono maggiore attenzione contro gli spacciatori di droga, soprattutto vicino alle scuole ed al loro interno, maggior informazione a livello scolastico sul problema droga e sulle sue conseguenze.

Inoltre più spazi e strutture sportive per i giovani. La creazione di luoghi d'incontro nei quartieri e nei paesi per favorire l'aggregazione di spontanei di ragazzi durante il tempo libero, centri per la formazione di animatori ed educatori.

Infine maggiore attenzione alle a rischio (ragazzi provenienti da famiglie con situazioni difficili, che seguiti da personale specializzato) e potenziamento dei corsi professionali per l'inserimento dei nel mondo del lavoro.

Sono intervenute rappresentanze del «Centro donne» e del di volontari «Il Gabbiano» responsabili della «Federcasalinghe» hanno sottolineato l'importanza della presenza di persone d'estrazione politica diversa, unite in una battaglia che riguarda tutti.

«*Tutti dobbiamo trovare strumenti per lottare, la droga ha colore politico e le madri non devono dividersi su questo tema*» è stato detto durante la manifestazione.

Il vicesindaco Foco e l'assessore Corrado, dopo sottolineato l'importanza dell'incontro proprio mentre si sta decidendo un nuovo assetto legislativo «*che dovrà colpire i diffusori e morte e non sicuramente le vittime*», hanno assicurato l'impegno del Comune per rispondere delle madri.

Franco Marchiaro

Le delegazioni delle mamme «anti-droga» e dei giovani nella sala consiliare del Comune

L'incidente lunedì sera all'altezza del binario

Ferroviere urtato dal treno in stazione ad Alessandria

Ferito alla testa e a una spalla, non è grave - La vittima è un manovratore di 41 anni

VALENZA — Un operaio delle Ferrovie è ricoverato in ospedale ad Alessandria, dopo essere stato investito dal treno mentre attraversava i binari.

Considerata la violenza dell'urto (è stato scaraventato dalla motrice su un binario parallelo, alcuni metri) le conseguenze per lui avrebbero potuto essere molto più gravi.

Ricoverato infatti con prognosi nel reparto di neurochirurgia per ferite alla testa, al viso e ad una spalla si è ripreso, recuperando lucidità, e in un paio di giorni la prognosi potrà essere sciolta.

Dicono i medici: «*Al momento preferiamo tenerlo ancora sotto osservazione, come è la prassi quando è vittima di traumi cranici*».

La vittima dell'incidente, avvenuto nel pomeriggio di lunedì, è il macchinista Giovanni Polimeni, 41 anni, sposato, il quale abita con la famiglia in Via Del Castagnone, al casello ferroviario 10. Attualmente i figli si trovano in Calabria, ospiti dei genitori della moglie.

Addetto all'aggancio e sgancio dei vagoni dei convogli, poco dopo le 14 l'operaio, terminato il agganciare i carri di un treno al binario 5, stava facendo ritorno in stazione. Come molte altre volte il ha attraversato direttamente la bicicletta ed ha raggiunto il binario 3, avvedersi che in quel momento stava sopraggiungendo il convoglio passeggeri 10138 Alessandria-Chivasso.

Il macchinista si è accorto in tempo dell'uomo sui binari ed ha azionato i freni ma la manovra d'emergenza non è servita a evitare l'investimento, anche se ne ha molto attutito l'urto limitandone così le conseguenze.

Giovanni è stato di lato alcuni metri di ed è finito sulle rotaie del binario 4, mentre il convoglio si dopo avere percorso ancora qualche decina di In soccorso dell'operaio sono giunti subito i macchinisti due colleghi i quali hanno fatto intervenire un'autoambulanza.

Giovanni Polimeni è stato trasportato all'ospedale di Valenza e poi, dopo le prime cure, trasferito a quello di Alessandria dove è stato ricoverato al reparto di neurochirurgia. In un primo momento, le condizioni dell'operaio sono apparse molto gravi ma con il trascorrere delle ore e per la terapia intensiva a cui è stato sottoposto, la situazione clinica è andata migliorando. Già ieri mattina il manovratore aveva ripreso conoscenza ed era in grado di parlare.

Sul luogo dell'incidente ha poi compiuto un sopralluogo la polizia ferroviaria per verificare le fasi del sinistro ed accertare eventuali responsabilità.

Nell'ambito delle Ferrovie, comunque, se ne attribuisce la causa ad una *fatalità*.

Dicono in direzione: «*Giovanni Polimeni è esperto ed il suo lavoro lo porta a stare sempre in mezzo ai binari. Attraversarli direttamente per spostarsi durante la propria attività è un fatto e ieri deve credere che il treno che ha investito fosse in transito su un altro binario*».

Lunedì la stazione la visibilità era abbastanza buona: c'era, sì, la nebbia ma si trattava di un velo assai sottile che impedire di scorgere un treno in arrivo.

Roberto Scaglioti

Rapina alla posta di Cigognola

VOGHERA — Due banditi, che hanno agito a viso scoperto, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Cigognola: il bottino è di circa sette milioni. Al momento del «colpo» nell'ufficio postale erano presenti la titolare, Grazia Sarchi, abitante a Stradella, e quattro clienti che stavano consegnando pacchi e lettere per la spedizione.

Il fruttò della rapina sarebbe stato più cospicuo se i banditi avessero agito un'ora dopo, quando è arrivato il rifornimento di cassa.

In possesso della polizia, i rapinatori sono fuggiti su una «Ford Escort» della quale alcuni passanti sono riusciti a rilevare i numeri di targa ma che probabilmente è stata rubata a Comunque è stata ancora rintracciata.

I carabinieri di Broni stanno svolgendo indagini per scoprire i responsabili. (*u. g.*)

Deciso in riunione fra sindacalisti, prefettura e consiglio di fabbrica

Alla «Montefluos» verrà adottato un sistema di controllo dell'aria

Ridimensionato l'incidente di domenica 6 - La storia di un impianto che non

ALESSANDRIA — Riunioni in prefettura sulla sicurezza dello -Montefluos- di Spinetta Marengo. L'incontro-ma stato deciso dopo i due esposti presentati nei giorni scorsi dalla sezione Wwf e dalla Lega Ambiente: in essi si denunciavano i possibili pericoli ambientali conseguenti ai di scarichi atmosferici e allo stoccaggio di bidoni contenenti definiti inquinanti, e quelli della perdita di qualche avvenuta di domenica 6 novembre.

La - è una delle industrie ad elevato rischio e qui la necessità di informazioni sulla sicurezza dei suoi impianti, sulle produzioni e sulle misure di protezione dei lavoratori e delle popolazioni interessate allo stabilimento.

Proprio per questo motivo al termine di un incontro tra rappresentanti sindacali della Cisl, Uil e Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) con il Consiglio di fabbrica erano stati chiesti dai sindacalisti colloqui con il direttore dello stabilimento e la prefettura.

Il prefetto, tramite il capogabinetto dottor Macrì, dopo aver ricevuto i sindacalisti ed il Consiglio di fabbrica, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato i responsabili dello stabilimento, gli assessori comunali Ezio Guerci e Mario Corrado, il presidente Domenico Marchegiani ed i tecnici dell'Usl alessandrina ed il comandante dei vigili del fuoco ingegner Ugo Riccobone.

Per quanto riguarda l'episodio del 6 novembre è emerso che si è avuta, per cause accidentali (ha ceduto un contenitore che era stato garantito per vent'anni e che ha diciotto mesi di vita) una perdita limitata di alogenure (lo stesso usato per le bombolette spray) da un'autoclave.

Il gas si è rapidamente disperso nell'atmosfera, senza ricaduta delle sostanze né all'interno né all'esterno della fabbrica. Quanto accertato dai tecnici dell'Usl e dai vigili del fuoco - componenti della commissione lavoratori - ne erano stati abbattuti dallo stesso dell'impianto finendo nella canalizzazione industriale e non nella falda. Questa circostanza esclude pertanto pericoli di inquinamento. Durante la riunione il prefetto è stato a procedere ad una verifica dei piani interni di sicurezza.

Dopo la fuoriuscita di gas era più parti — anche con drammatici — che era stato purtroppo possibile accertare le eventuali conseguenze sulla salute degli abitanti della zona poiché risultavano gli apparecchi di controllo dell'atmosfera posti all'esterno dello stabilimento: nel corso dell'incontro è stato invece chiarito che impianti del genere esistono e quindi una completamente infondata l'allarmante notizia di una loro disattivazione.

E' stato anche che si procederà in tempi brevissimi alla creazione di un di monitoraggio dell'aria, di sistema della «Montefluos»: l'azienda provvederà all'acquisto di alla installazione di attrezzature, che verranno gestite dall'Unità sanitaria locale.

Com'era stato richiesto dai sindacalisti verrà anche studiato un piano all'interno e all'esterno della fabbrica di Spinetta, per dare garanzie ai lavoratori ed agli abitanti, mentre si procederà ad una corretta e continua informazione, sia in ordine alle produzioni sia alle misure di e delle e all'ambiente, per evitare allarmismo e preoccupazione tra la popolazione. Il prefetto dottor Pierangeli ha già fissato un prossimo incontro per verificare le iniziative che verranno adottate.

f. m.

La sciagura del maggio '81 nel deposito del rottamaio Mirabelli

E va in prescrizione il processo dei fratelli morti a Mandrogne

Il termine scade fra una settimana - La famiglia ha respinto il risarcimento di 100 milioni

ALESSANDRIA — La Corte d'Appello di Torino dove va giudicare ieri in secondo grado Gino Mirabelli, di 55 anni, residente a Mandrogne in strada Castelnuovo, titolare di un deposito di rottami; Riccardo Zitarelli, quarantatreenne, abitante a Nettuno e Riccardo Rotundo, di 56 anni, domiciliato ad Aprilia, responsabili di uno stabilimento militare di Nettuno: erano tutti accusati di concorso in omicidio colposo in seguito alla morte, avvenuta nel maggio del 1981 per lo scoppio di un ordigno, di due giovani fratelli, Pasqualino e Gian Paolo Sartori, di 17 e 24 anni, abitanti a Mandrogne in via Nuova 5.

Il 9 febbraio scorso il tribunale penale di Alessandria aveva infatti condannato Gino Mirabelli e Zitarelli ad un anno e due mesi di reclusione ciascuno e Riccardo a dieci mesi.

Il processo alla Corte di Appello torinese è stato rinviato a causa della citazione di uno degli imputati sebbene l'avvocato Mario Boccassi, di Alessandria, difensore di Mirabelli, avesse tentato di farlo celebrare egualmente rendendo la sua assoluzione.

Tuttavia fra una settimana — a meno di imprevisti — cadrà in prescrizione e i giudici di secondo grado, se non interverranno fatti nuovi (cosa improbabile, come si capisce) dovranno semplicemente non doversi procedere.

La vicenda con giustizia, intoppi burocratici, udienze — cadrà in prescrizione e i giudici di secondo grado, se non interverranno fatti nuovi (cosa improbabile, come si capisce) dovranno semplicemente non doversi procedere.

Gianpaolo Sartori

Pasqualino Sartori

La vicenda con chiede: avvocati parte civile, Giovanni Peverati e Roberto Cavalloni inderanno alla causa per ottenere il risarcimento dei danni non essendosi la famiglia delle vittime della somma stabilita, 110 milioni.

I fratelli mentre si con la fiamma accidentale un cumulo di ordigni acquistati da Mirabelli alle stabilimento militare di Nettuno, stati investiti da un'esplosione ed erano morti.

Dopo duplice infortunio aperta un'inchiesta conclusasi con la incriminazione dei tre imputati. Secondo l'accusa Gino Mirabelli non compiuto le opportune modifiche per la trasformazione Riccardo e Riccardo Rotundo, titolari di Nettuno, che nel materiale destinato alla ditta di rottami dell'Alessandrino vi ordigni inesplosi.

e. c.

Condannato a 10 mesi per evasione fiscale

Un benzinaio di Salvatore Monferrato aveva tenuto le scritture contabili - Altro rinviato a giudizio il titolare di un istituto di vigilanza

ALESSANDRIA — Dieci d'arresto e quindici milioni d'ammenda è la condanna che il tribunale, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, ha inflitto ieri mattina a Carlo Vicario, anni, abitante a San Salvatore Monferrato in via 12, titolare di un e gestore durante.

Vicario era accusato di omissione Gli è stata concessa la condizionale ma è stato condannato anche all'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Il pubblico ministero Marchetti aveva chiesto la condanna a un anno di arresto.

Carlo Vicario era imputato di non aver tenuto le scritture contabili, obbligatorie per legge; di omesso di notare nei registri corrispettivi relativi al periodo 1° marzo 1983-14 maggio 1986.

Inoltre era accusato di non aver presentato all'Ufficio Iva la dichiarazione annuale per un triennio (dal 1983 al 1985) e di non aver presentato, per lo stesso periodo, all'Ufficio delle Imposte, la dichiarazione annuale dei redditi.

Il giovane ha ammesso tutti gli addebiti. Ha detto ai giudici: «*Avevo grandi difficoltà economiche e per questo motivo non ho adempiuto alle prescrizioni di legge. La mia società, dopo due mesi di lavoro, era andata a rotoli, anche perché il mio socio si era*».

Carlo Vicario era nei giorni dopo un'ispezione compiuta dai responsabili dell'Ufficio Imposte in cui le irregolarità contestate erano state e la pratica a giudizio.

Sempre il sostituto procuratore Repubblica ha incriminato, anche lui per fiscale, Gianpaolo Rocco, 31 anni, abitante in corso Acqui 102, titolare dello studio di vigilanza «La Pantera». Gli si d'acconto effettuate compensi ai propri dipendenti, ammontanti in totale a 8 e 27 milalire e relativi al periodo gennaio-aprile 1985.

Gianpaolo Rocco, interrogato ha sua responsabilità. Ha detto che in quel periodo si era trovato in economiche e per non licenziare il personale aveva dovuto ricorrere ad altre soluzioni. E ha «*Attualmente la situazione è migliorata e potrò fronteggiare gli impegni con il fisco*».

è stato a giudizio Pasqualino Randazzo, 52 anni, abitante a Valenza in via Calvi 2. Anche lui è imputato di A) i magistrati contestano di tenuto le scritture contabili in modo non conforme alla prescrizioni di legge e di aver omesso di indicare alcuni sui documenti relativi all'Iva.

e. c.

Tortona, un piano contro gli scavi «selvaggi»

Approvato Consiglio il progetto le nuove cave, che resterà in vigore anni - La di scavo nella piana verso Alessandria - della minoranza, in particolare sulla difficoltà dei controlli

TORTONA — «*Aver approvato il nuovo piano-cave è un importante per il Comune, che fra i primi in Piemonte a darsi una regolamentazione su un problema che ha fatto discutere. Penso che giunta dimostrato di presenti i problemi di legati all'ambiente: le escavazioni selvagge, d'ora in poi dovranno essere seguite direttive chiare e definite*».

Così il sindaco, Fabrizio Palenzona, ha concluso in Consiglio comunale il dibattito che piano-cave si è in particolare per gli dei consiglieri minoranza (pci, psdi e lista verde) che hanno poi votato

Il progetto presentato la maggioranza (dc, pci, psi e psdi) rimarrà in vigore dieci L'area e l'estrazione, dopo un attento studio condotto dal professor Gian Cortemiglia, ordinario di geografia e fisica del dipartimento Scienza e terra dell'Università di Genova, ha un'estensione di oltre 1812 ettari, situati nella piana verso La zona è delimitata a Sud linea ferroviaria Tortona-Alessandria; Ovest e territori di Alessandria e Sale; ad Est dalla strada Monterucco.

Tra le osservazioni maggiori mosse dalla minoranza, quella relativa difficoltà nei controlli. «*Anche il tetto di estrazione previsto dieci anni* — ha detto Elio Giungato del psi —, *fissato in sei milioni di metri cubi, sembra eccessivo. Sarebbe stato meglio un di mille, metri l'anno*».

Attualmente l'area individuata per il nuovo piano-cave è occupata da coltivazioni, pioppeti, ripe boscose, aree residenziali e industriali.

Il regolamento prevede che le debbano presentare inclinazioni superiori ai gradi e superare la profondità di tre metri dal piano medio di campagna. Il terreno agrario, prima di attivare la cava, cumulato a per essere rimesso a posto Punto importante del regolamento è ritenuti accettabili interventi di riutilizzo delle cave come discariche.

Il consigliere di della lista verde, Armano, ha presentato una per dimostrare come attualmente vengano rispettate le cave esistenti e come siano riempite da materiale diverso terreno agricolo.

e. r.

A.M.I.U.
MUNICIPALIZZATA
Via
223.215/16
selezione pubblico n. 1 posto «Fattorino - Autista» 3° livello per la discarica controllata di smaltimento rifiuti.
— età massima 35 anni
— patente C o superiore
Ogni informazione e il bando integrale della selezione potranno essere richiesti all'A.M.I.U. di via Monteverde n. 37 - Alessandria.
Scadenza domanda 5-12-1988.
Alessandria, 11-11-88.
IL PRESIDENTE
Giuseppe Revera

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultimo a fine finanziamento istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.776 - 443.006
Via Cavour 13 -
Si ricercano collaboratori

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PER MONTE

DAL AL 25 DICEMBRE
Alfa Romeo
AUTOMAR
VETTURE NUOVE
(in di permuta)
- - Fendinebbia - Catene neve - Antiturbo
- Oppure: facilitazioni di interessi
- Oppure: (con permuta) esima valutazione dell'usato
VETTURE
- Prezzi particolarmente vantaggiosi
- Super equipaggiamento
- Garanzia Autoexpert

Concessionaria NOVI L.
NUOVA SEDE
Via Raggio 22
Tel. 0143/2146
I NOSTRI SERVIZI SPECIALI
Diagnosi gratuita, previo appuntamento telefonico, per tutte le vetture Alfa Romeo
Simpatico omaggio a tutti coloro che effettueranno il controllo

L'orchestra sinfonica cinese s'è congedata con [illegible] applaudita esecuzione

Radio Pechino, concerto d'addio

Scarso il pubblico al Comunale - Il meritato successo del giovane violinista Lu Si-Qing che [illegible] so- [illegible] pianista torinese indisposto - Piccoli regali agli spettatori che si congratulavano

ALESSANDRIA — Il «Comunale» [illegible] ospitato l'altra [illegible] l'Orchestra sinfonica della Radio di Pechino diretta da [illegible] Fun Yu per l'ultimo concerto della «tournée» europea del valente complesso, che in Italia ha toccato solo undici città. Quasi metà sala [illegible] teatro era deserta. L'orchestra, composta [illegible] centinaio [illegible] elementi, molti dei quali vincitori di premi e concorsi, meritava [illegible] altra accoglienza.

E' mancato all'ultimo momento, per [illegible] improvvisa seria indisposizione, il pianista, il giovane tori[illegible] Riccardo Caramella ma chi lo [illegible] sostituito, un violinista cinese diciannovenne che già a quattro anni sapeva suonare il difficile strumento ed [illegible] otto frequentava [illegible] successo il Conservatorio di Pechino, è stato brillantemente all'altezza della situazione. Lu Si-Qing, vincitore nel 1987 del prestigioso «Premio Paganini» di Genova, ha suscitato l'entusiasmo [illegible] pubblico proponendo proprio un [illegible] no del celebre compositore.

[illegible] l'orchestra cinese è giunta in città [illegible] un grande battage pubblicitario. Nessuno sapeva chi fosse e gli alessandrini, diffidenti per natura, hanno temuto che il concerto non meritasse una [illegible] lontana dalla tv: [illegible] a mio avviso hanno sbagliato. Hanno perduto un incontro musicale delizioso e di grande classe», ha [illegible] vato Laura Guerrisco.

E Maria Flore Ameri ha ribadito: «L'orchestra aveva il fuoco e la meditazione dell'Oriente e la passionalità dell'Occidente». [illegible] [illegible] piaciuto è ammirato il perfetto amalgama, la grande disciplina, l'ottima preparazione. «E sì che nella stragrande maggioranza [illegible] giovanissimi», ha soggiunto la spettatrice.

Altrettanto entusiasta una giovane studentessa, [illegible] Barisone, che ammette di aver ascoltato letteralmente a bocca aperta il giovane violinista, superiore ad ogni aspettativa. [illegible] rimasto senza parole ed emozionata». Si è detta rincresciuta dei larghi vuoti registrati [illegible], «soprattutto fra i giovani che dovrebbero [illegible] assai più numerosi anche nel complesso ne ho visti parecchi».

Il professor Guido Botta, noto pittore alessandrino, appassionato e intenditore [illegible] musica, presente [illegible] [illegible] è in mi minore op. 64 di Ciaikovski, lo hanno convinto appieno.

[illegible] detto Guido Botta: «C'era [illegible] sovrabbondanza di violini che, a mio avviso, hanno finito col sopraffare i flauti». Ha [illegible] l'acustica [illegible] ancora perfetta del teatro e ha fatto notare che [illegible] un auditorium è [illegible] comunque [illegible] ad [illegible] certo.

[illegible] pubblico, [illegible] eterogeneo (qualcuno [illegible] [illegible] da sera; i più, come sempre, ca- [illegible] l'Orchestra cinese [illegible] piaciuta e gli applausi [illegible] [illegible] stati calorosissimi. I numerosi diplomatici [illegible] diplo- [illegible] del [illegible] cit- [illegible] [illegible] alla spicciolata commentando favorevolmente la [illegible]. Tutti hanno ammirato incondizionatamente il giovanissimo violinista. Tutti, o quasi, hanno definito l'Orchestra [illegible] nica [illegible] complesso [illegible] [illegible] lido».

Ma questi [illegible] così rigidi [illegible] sorridenti, non paiono un po' stereotipati?

«Fanno tenerezza», è stato il commento unanime degli intervistati. [illegible] questa [illegible] «fornide» italiana i giovani concertisti che svolgono anche un lavoro costante di diffusione della cultura musica- [illegible] [illegible] didattico, hanno imparato poche parole, [illegible] parte il classico «ciao», ma certo non hanno dimenticato la [illegible] cortesia: a chi si [illegible] recato a complimentarsi [illegible] loro dopo lo spettacolo hanno offerto il «balsamo della tigre», [illegible] unguento che pare abbia, fra l'altro, il potere di allontanare il [illegible] di testa.

Lo hanno offerto sprofondandosi in inchini, sorridendo ammabilmente, desiderosi, si sarebbe detto, di «farsi [illegible] ler bene». E che ci siano riusciti è fuori di dubbio, bravura a parte. Ad applaudirli c'è- [illegible] anche il prefetto Alessandro Pierangeli con la moglie [illegible] [illegible]

[illegible] Il giovane violinista cinese Lu Si[illegible]ng riceve un lungo applauso dopo avere eseguito [illegible] [illegible] Paganini

[illegible] «Il Duemila» del pci

ALESSANDRIA — [illegible] distribuzio- [illegible] in questi giorni il primo numero di [illegible] Duemila», una [illegible] [illegible] edita [illegible] federazione alessandrina [illegible] partito comunista.

Direttore è [illegible] Arata. Fanno parte [illegible] redazione, [illegible] il compito di coordinatori editoriali, Giampiero Todarello e Lorenza Robbiano.

La gestione editoriale [illegible] stata affidata alla «Danibel s.r.l.» [illegible] Novi Ligure dove viene [illegible] curata, dalla «Ferra- [illegible] & [illegible] [illegible] s.n.c.», la progettazione e [illegible] realizzazione grafica. La stampa è della «Tipolitografia Pesce» di Ovada. Mille lire il prezzo [illegible] copertina.

«Il Duemila» [illegible] stato presentato dunque dalla «[illegible]» dal segretario provinciale del pci, [illegible] Fasciolo, dal direttore Arata e da Robbiano.

«Non vuol essere l'organo di stampa ufficiale della federazione comunista alessandrina — hanno detto i respon- [illegible] pci — [illegible] uno [illegible] [illegible] lavoro, di conoscenza [illegible] realtà, di analisi».

«Per questo — ha aggiunto Arata — intendiamo utilizzare, oltre ai normali canali del pci, anche il lavoro, la co- [illegible] e la professionalità di giornalisti professionisti che operano in provincia ed quali, di [illegible] in volta, verrà richiesta la collaborazione, e già così il [illegible] stato per il primo numero».

Una rivista a disposizione di tutto il [illegible] dirigente [illegible] pci [illegible] che però [illegible] rivolge anche all'esterno del partito.

[illegible] Ingegneri [illegible]

ALESSANDRIA — L'Ordine degli ingegneri della provincia ha [illegible] inizio alla pubblicazione di un notiziario. Si tratta de «L'ingegnere», [illegible] rivista di cui è direttore Gregorio Marafiotti e che ha un comitato di [illegible] formato [illegible] Roberto Arecco, Giacomo Boccaccio, Marco Colombo, [illegible] Frascarolo, Michele Mazzilli, [illegible] re Onzino e Maria Alba Porzio.

[illegible] composizione e stampa è della «WR Editoriale [illegible] Commerciale» di Alessandria. Il primo [illegible] è già in distribuzione. [illegible] pubblicazione, bimestrale, si propone di trattare, oltre a temi [illegible] [illegible] interna dell'Ordine [illegible] argomenti di carattere [illegible] inerenti [illegible] professione dell'ingegnere, problematiche di [illegible] ampio respiro.

E' giunta al quinto anno la rassegna dei film

Da domani a Casale «Cinema e scuola»

Nove pellicole rivolte agli studenti delle medie e delle superiori

CASALE MONFERRATO — «Cinema e scuola» compie cinque anni: prende il via do- [illegible] [illegible] quinta edizione della [illegible] cinematografica. [illegible] [illegible] Gruppo Cinema Casale è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della città.

«Cinema e scuola» quest'anno, oltre al consueto patrocinio [illegible] parte [illegible] Provincia, [illegible] anche sull'appoggio del Comune. Il cartellone della rassegna prevede nove pellicole.

Spiega Giampaolo Minazzi, presidente [illegible] Gruppo Ci- [illegible] [illegible] lo [illegible] anno [illegible] state istituite due sezioni: una per gli studenti delle scuole superiori, comprendente sei film, e un'altra per gli allievi delle medie, con tre pellicole. Agli insegnanti sarà distribuito prima delle proiezioni [illegible] fascicolo [illegible] quale [illegible] state raccolte le recensioni dei film in programma: è uno strumento da cui si può partire per avviare [illegible] un discorso di riflessione sulla pellicola».

L'obiettivo principale di «Cinema e scuola» è infatti proporre alle scolaresche attraverso i film spunti per approfondire le materie di insegnamento. Si inizia domani (la proiezione proseguirà venerdì e sabato) al cinema Vittoria, con il [illegible] [illegible] ai ragazzi delle superiori: sarà presentato «Caro Gorbaciov» di Carlo Lizzani.

Sono poi in programma «Grido di libertà», «L'ultimo imperatore», «Colors», «Domani accadrà», «Secondo Ponzio Pilato».

Per gli [illegible] delle medie invece: «Milagro», «La mia vita a quattro zampe» e «Un ra- [illegible] zo di [illegible]». La rassegna si concluderà in aprile.

I film scelti offrono un panorama molto vasto e attua- [illegible] della cinematografia internazionale. Seguirne i filoni è a volte arduo anche per gli esperti. Per questo motivo probabilmente anche que- [illegible] il Gruppo Cinema proporrà [illegible] [illegible] aggiornamento riservati [illegible] insegnanti in modo da prepararli convenientemente a portare il cinema in classe.

Dice Minazzi: «Alcune iniziative sono allo studio con il Comune, ma prima dovremo incontrarci con gli insegnanti che [illegible] hanno partecipato alle lezioni negli [illegible] anni».

Da parte degli studenti e dei docenti l'esperienza di «Cinema e scuola» è sempre [illegible] accolta con molto favore: nelle precedenti edizioni si sono registrate in media [illegible] presenze. Le pellicole, a cadenza mensile, [illegible] [illegible] proiettate a rotazione [illegible] [illegible] della città [illegible] al mattino. Ogni film rimarrà in cartellone tre giorni. Le proiezioni s'inizieranno [illegible] 10 e il prezzo del biglietto sarà contenuto: 3000 lire.

m. fa.

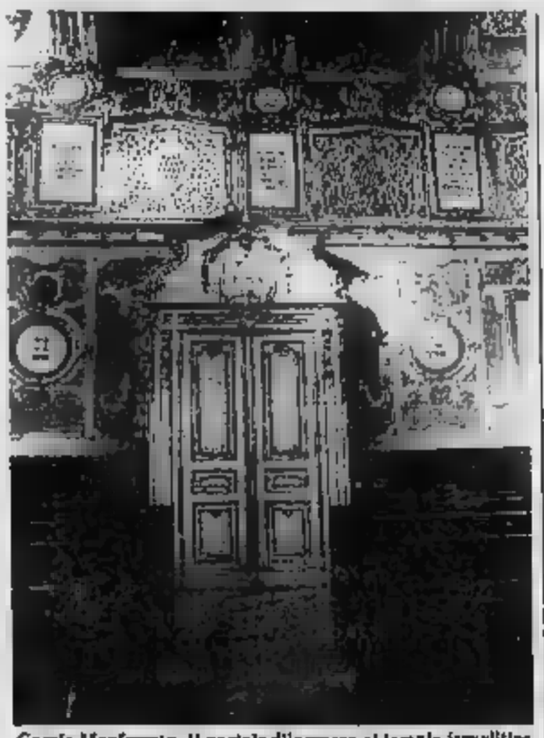
GLORIA, LA RAGAZZA IDEALE

Alessandria. Sono state dodici le ragazze che hanno partecipato [illegible] [illegible] [illegible] concorso nazionale «Ragazza ideale [illegible]» svoltasi [illegible] [illegible] «Zerbino» di Alessandria. [illegible] tutte si è imposta [illegible] Zanino, [illegible] [illegible] 20 anni, ama il ballo e abita ad Acqui. Quali damigelle la giuria ha scelto le alessandrine Vanessa Galisano e Barbara Dova. La giovane acquese parteciperà, con molte altre ragazze vincitrici [illegible] precedenti selezioni, alla manifestazione [illegible] domenica [illegible] Master di Boxen Marengo

Prima riunione della Comunità israelitica in vista delle celebrazioni

Casale, entro l'anno i lavori per i restauri alla sinagoga

Iniziative [illegible] l'anniversario [illegible] Museo, [illegible] dei più importanti d'Italia



Casale Monferrato. Il portale d'ingresso al tempio israelitico [illegible] [illegible] compiuti i restauri (La Stampa - Adolfo Bodo)

CASALE [illegible] — In [illegible] [illegible] per i vent'anni [illegible] [illegible] israelitico casalese e dei [illegible] stauri della sinagoga [illegible] è [illegible] nuta una prima riunione a cui hanno partecipato esponenti [illegible] Comunità [illegible] Casale Monferrato (il presidente è Giorgio Ottolenghi) e di quelle piemontesi, le Sovrintendenti ai monumenti, alle gallerie e agli archivi ed il servizio [illegible] della Regione. Verso la [illegible] [illegible] novembre [illegible] terrà [illegible] secondo incontro a Torino ed in dicembre [illegible] terza riunione a Casale.

[illegible] è appreso [illegible] che la famiglia dell'industriale torinese Carlo De Benedetti sponsorizzerà [illegible] [illegible] due [illegible] lavori di miglioria e [illegible] [illegible] sinagoga [illegible] un importo [illegible] [illegible] [illegible] interventi [illegible] [illegible] tra le iniziative varate in occasione del ventesimo anniversario della nascita del Museo israelitico casalese che è [illegible] uno dei più importanti d'Italia insieme a quelli di Venezia e di Roma.

Il Museo venne infatti creato nel 1969 e lo stesso anno la sinagoga di Casale [illegible] riportata all'originario splendore (il tempio [illegible] stato costruito [illegible] 1595) [illegible] ad [illegible] accurato [illegible] condotto dall'alessandrino Piero Vignoli.

Ispiratore [illegible] nascita [illegible] museo fu l'architetto [illegible] Bourbon, che ancora oggi [illegible] [illegible] direttore; [illegible] sono [illegible] vate rare testimonianze della religiosità ebraica.

Vent'anni dopo la Comunità [illegible] casalese, insieme [illegible] rappresentanti delle altre [illegible] piemontesi di Torino, Asti, Alessandria e Vercelli, [illegible] pensando [illegible] [illegible] lebrare la fio- [illegible] [illegible] alcune iniziative.

La sponsorizzazione [illegible] famiglia [illegible] Benedetti [illegible] sentirà di ultimare i restauri, con il recupero di un cortile interno, migliorie [illegible] tetti e [illegible] creazione di [illegible] [illegible] ad ospitare l'archivio storico [illegible] Comunità. L'archivio [illegible] [illegible] recentemente ordinato [illegible] [illegible] 1950 Cassetti e sarà aperto agli studiosi.

Aggiun- [illegible]: «Si pensa poi ad [illegible] mostra del materiale archivistico ed alla pubblicazione di un catalogo [illegible] museo, inoltre alla realizzazione [illegible] videocassette esplicative».

La [illegible] [illegible] gallerie [illegible] anticipato la propria disponibilità per [illegible] restauro [illegible] alcuni arredi [illegible] esposti nel museo. [illegible] primo obiettivo è comunque quello di far par- [illegible] i restauri già entro fine [illegible] [illegible] contemporaneamente, mettere a punto tutte le altre iniziative per [illegible] ventennale.

m. fa.

PRESTO! DAI CONCESSIONARI OPEL

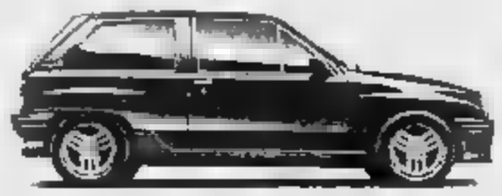
automania
Spalto Marengo 73
ALESSANDRIA
Tel. 0131 446.824/5

TUTTO PER L'AUTOMOBILE
V. Piave 8
ACQUI TERME
Tel. 0144 52.635

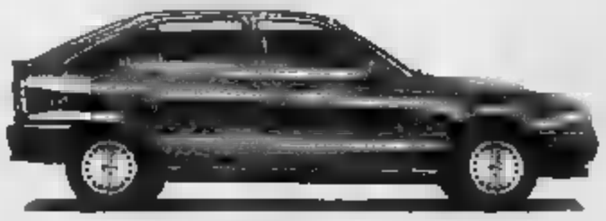
GARAGE CASALESE
Nuova sede
Zona Ind. - CASALE M.TO
Tel. 0142 2130 - 74.522

campagna d'autunno

Opel Corsa
800.000 DI SCONTO



Opel Kadett
Rateazioni senza interessi
10.000.000 [illegible] interessi 24 mesi
oppure 1.000.000
DI SCONTO



Opel Omega
Leasing a costo zero (es. a 29 mesi)
OMEGA 2.3 D 4 PORTE

Prezzo chiavi in mano	Lit. 23.517.000
Quota contanti (35%)	Lit. 8.230.950
Importo da finanziare	Lit. 15.286.050
Canone mensile (importo da finanz. diviso 29)	Lit. 527.105
Valore riscatto	Lit. 23.517

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Cinema [illegible] taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: La partita, di Carlo Vanzina.
AMBRA: La piccola bottega degli orrori.
COMUNALE: Stormy monday.
DORSO: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: [illegible] [illegible] te.

[illegible]

[illegible]TONE: film sexy

[illegible] MONFERRATO

MODERNO: Bel 21.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Vorrei che tu fossi qui.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
MIGNON: [illegible]

OVADA

LUX: Spirtello porcello.
MODERNO: film sexy.

[illegible] SCRIVIA

LARA: film sexy.

TORTONA

MODERNO: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Frantic.
GALVANI: L'ultima tentazione di Cristo.
ROMA: Il principe cerca moglie.

FA[illegible]

Alessandria: Rizzoli, via Vochieri; notturna: Comunale Pista, corso IV Novembre.
Acqui: Cellgaria, corso Bagni.
Casale: Valentino, corso Valentino
Novi: Giani, via Girardengo
Ovada: Frascara, via Assunta.
[illegible] Comunale 1, corso [illegible] Dante.
Valenza: Comunale, viale Marconi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: [illegible]3 60).
Numero [illegible] *e telefonata diretta* [illegible] **Ospedale Civile:** [illegible] - numero interno)

[illegible]

[illegible]o di Marengo: aperto [illegible] 14,30 alle 17,30.
Museo e [illegible] **di Alessandria:** aperti martedì, giovedì e venerdì [illegible] 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa [illegible] mattina e [illegible] tutto il giorno. Alle giorni: aperta [illegible] 12 e [illegible] 14,45 alle 18.

[illegible]

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.[illegible]

CIMITERO

Dalle 8 alle alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Alessandria: Alomaro [illegible]: 22.30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui
[illegible]: **Esso,** [illegible] Libertà 25, aperta tutte le sere dalle 22.

LA[illegible]

Ufficio di [illegible]: [illegible] **sandria,** via Cavour 8, tel. (0131) 66.300, 443.347; Corrispondenti: [illegible] (0142) 64.782; **Tortona** (0131) 872.961; **Valenza** (0131) 937.144; **Acqui Terme** (0144) 25.29 - 54.397; **Novi Ligure** (0143) 75.760; **Ovada** (0143) 88.392; **Serravalle Scrivia** (0143) 65.066.

[illegible]

[illegible], [illegible] Parma 16, tel. (0131) 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. [illegible] sportello Pubblistella, via Corso d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15.

Appuntamenti

TAVOLA ROTONDA. Si sta svolgendo a Salice Terme il [illegible] nazionale sul te- [illegible] «Riabilitazione e sport» organizzato dall'Associazione italiana terapisti della [illegible] bilitazione con il contributo dell'Usl di Voghera e dell'Oltrepò. I lavori si concludono [illegible] [illegible] [illegible] tavola rotonda sugli aspetti legislativi e medico-legali dell'attività sportiva. Della segreteria scientifica del congresso fanno parte i professori Renzo Minelli e [illegible] Maggi, Maria Gra- [illegible] Bassi e Gabriella Bertolli.

LUNA PARK. Resterà aperto fino al 20 novembre sul piazzale di viale Martiri [illegible] Benedicta a [illegible] Scrivia il grande Luna park allestito in occasione della festa patronale di San Martino.

DIBATTITO COMUNIONE E LIBERAZIONE. Alla parrocchia [illegible] Sant'Antonio - [illegible] di Pompei [illegible] Valenza [illegible] tiene questa [illegible] [illegible] 21 una riunione indetta dal movimento Comunione e Liberazione sul tema «Percorrimo assieme il cammino».

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il [illegible] [illegible] storia dell'arte dell'Unitre [illegible] Ales- [illegible] [illegible] pomeriggio, nel [illegible] della Camera [illegible] Commercio, si parlerà dell'arte greca del periodo arcaico.

CINEMA. Per il ciclo [illegible] matografico «Film a 16 millimetri» organizzato a Tortona [illegible] Circolo del Cinema [illegible] & Video» in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] munale alla Cultura, questa [illegible] alla sala giovani del Tea- [illegible] Civico sarà proiettato il film *L'onore dei Prizzi*, di John Huston, realizzato negli Stati [illegible] nel [illegible] storia di una potente e rispettata dinastia mafiosa di Brooklyn. Al cinema «Ambra» di [illegible] ultima proiezione [illegible] pellicola *La piccola bottega degli orrori*. [illegible] Frank Oz, presentato dal Dopolavoro Ferroviario nell'ambito [illegible] ciclo «Movie, [illegible] e altro».

e. c.

Calcio femminile - Risultati e classifiche in serie B, C e D

L'Orti scopre il carattere

Ha vinto in [illegible] contro il Novara (4-2), [illegible] grinta e temperamento - Il Borghetto Giris bloccato dal Pecetto in campo neutro - Goleada del Derthona

Risultati contrastanti nei campionati minori di calcio femminile. In serie C l'Orti Solero si è risollevato da una scomoda posizione in classifica, dopo il successo ottenuto in casa (4-2) contro l'Atletico Novara.

«*La squadra ha voluto vincere a tutti i costi* — dice mister Pier Luigi Bussi — *e ci è riuscita dirigendo un incontro a senso unico. E' da elogiare tutto il collettivo, ma in particolar [illegible] il libero Spigno e la Stella, che ha subito sbloccato il risultato. Le avversarie [illegible] un gioco sottotono su calcio di punizione*».

La rete della Stella è stata propiziata al 3' da un cross della Buzzi; il raddoppio porta la firma della Repetto (al 22'), mentre il 37' [illegible] ha accorciato le [illegible]. Nella ripresa, il [illegible] ha incrementato il bottino con una doppietta (al 57' e al 82'), poi hanno sancito segnato le novaresi su calcio di punizione. (g. d.)

Inattesa sconfitta, invece, per il Borghetto Orla, superato [illegible] «neutro» di Arquata [illegible] Pecetto per 1-0. Prive dell'attaccante Bernasconi (per problemi di lavoro) e del difensore Bonadeo, le giocatrici della [illegible] Borbera non sono riuscite a [illegible] limare la netta superiorità territoriale ed il [illegible] hanno inspiegabilmente punito nella ripresa l'unica [illegible] in difesa.

Dice l'allenatore del Borghetto, Claudio Odino: «*Anche il pareggio non ci avrebbe soddisfatto. Purtroppo non possiamo rinunciare alla Bernasconi, un'attaccante da 15-20 gol a stagione e molto importante per noi*».

In serie D è di nuovo al vertice [illegible] l'Orione Rapture, che col favore [illegible] campo ha sconfitto (5-2) [illegible] Carmagnolese. Il risultato non è mai stato in discussione.

Per la squadra monferrina [illegible] segnato una doppietta a [illegible] Spiri (15' e 50') e la Rivella (30' e 55'), mentre il risultato è [illegible] sbloccato dalla Vaccaro al 13'. Golenda per le «leonesse» del Derthona [illegible] nel confronto interno [illegible] la formazione [illegible] Castelle 2000. La gara [illegible] è conclusa 5 a 1 in favore delle giocatrici bianconere [illegible] Carlo Sbruzzi.

Le reti portano [illegible] firme [illegible] (4), Piccioni (2) e Jurisic [illegible] (1, su calcio di rigore). L'ottavo gol bianconero è stato un'autorete della formazione ospite.

Ha invece subito una sconfitta l'Acqui, in trasferta contro il Brionia (4-1). Dice il presidente Bruno Cuccina: «*La nostra squadra è passata in vantaggio con una rete della Corso dopo un quarto d'ora. [illegible] abbiamo fallito [illegible] tre occasioni [illegible] raddoppio, prima di subire due gol [illegible] contropiede, che hanno tagliato [illegible] negativamente sul morale*».

Serie B (2ª giornata): Derthona-Valmacca-Moncalieri 4-1, Spinettese Filopur-Oreo Sesto San Giovanni 9-2, Pecchiera-Pordenone 9-0; Gallarate-[illegible] 1-0; Mombretto-Bolzanina 0-1. Ha riposato il Milan Jolly.

Classifica: Gallarate, 4; Pecchiera, Pordenone e Bolzanina, 3; Derthona Valmacca, Oreo e Mombretto, 2; Spinettese Filopur, 1; Moncalieri, Cormano e Milan, 0. Moncalieri e [illegible] hanno disputato una partita in meno.

Serie III (6ª giornata): Fiammarosso-Valle d'Aosta 3-4; [illegible] Carugnolo-Torino B 1-2; Borghetto Giris-Pecetto 0-1, Real Torino-Fiandri 2-2; Juventus-Orbassanese 3-3; Orti Solero-Atletico Novara 4-2.

Classifica: Torino B, 12, Fra Carugnolo, 10; Orbassanese, 9; Real Torino, 7, Pecetto e Aosta, 6; Orti Solero, Borghetto Giris e Juventus, [illegible] e Fiandri, 4; [illegible] vara, 1.

Serie D (7ª giornata): San Secondo-Solmate Buro [illegible] Briona-Acqui 4-1; Derthona B-Castelle [illegible] Viaport Front-Amatori 1-1; La Chivasso [illegible] 1-0; Torino C-Dormelletto 3-3; Omano-Carmagnolese 5-1. Ha riposato la Lady Sport.

Classifica: Torino C e San Secondo, 11; Omano Raptus e Amatori, [illegible] La Chivasso, 9; Acqui, 8; Derthona B, Viaport Front e Dormelletto, 7; Perona e Briona, 5; Carmagnolese e Lady Sport, 3; Castelle 2000, 2; Balsazio Stru, 0. Torino C, [illegible] Secondo, [illegible] Raptus, Acqui, Perona, Carmagnolese e Lady Sport, [illegible] gara in meno. r. a.

Alberta Repetto (da sinistra) e Sabina Federici dell'Orti Solero

Promozione - Scendono in campo quattro squadre della provincia

E l'Acqui sta a guardare gli incontri di recupero

Per la settima giornata il Monferrato a Novi, la Fragolese a Chieri ed il San Carlo ad Alba

Turno infrasettimanale per quattro delle cinque squadre alessandrine impegnate nel girone D del campionato di Promozione. Reggono infatti ferma soltanto la capolista Acqui mentre Novese, Monferrato e Fragolese scendono in campo questa sera ed il San Carlo domani (ad [illegible] nei recuperi degli incontri della settima giornata non disputati lo scorso primo novembre per gli impegni di Coppa Italia.

Allo Stadio comunale (inizio alle 20,30) la Novese disputa stasera il terzo derby consecutivo: dopo Acqui e San Carlo, i ragazzi di Delladonna devono misurarsi con il Monferrato, che già affrontarono nel secondo turno [illegible] Coppa [illegible]; allora si qualificò la Novese grazie ad uno 0-6 in trasferta e ad una vittoria casalinga per 2-1.

L'incontro di campionato, che sarà trasmesso in diretta dall'emittente «Radio Delta», era stato rinviato proprio per i successivi impegni della Novese in Coppa. E' una gara molto delicata per la compagine biancoceleste, sia perché rappresenta una preziosa opportunità per ridurre lo svantaggio dal vertice della classifica, sia per il valore della squadra di San Salvatore Monferrato, che in questo primo scorcio di stagione ha già dimostrato di esserci ambientata bene nella nuova categoria.

Va comunque detto che l'allenatore Franco Delladonna non potrà schierare il centrocampista Riva (impegnato con il servizio militare) e forse anche il libero Sciacca [illegible] infortunatosi [illegible] vittoriosa gara di domenica con il San Carlo. (l. u.)

Ancora delusa per la sconfitta di Canelli, il Monferrato si presenta sul campo di Novi con volontà bellicose. Mister Pietro Petrucci lunedì sera ha fatto sostenere un allenamento straordinario ai suoi ragazzi.

«*Inutile piangere sul latte versato* — puntualizza il tecnico —. *Il Canelli abbiamo costruito molte azioni pericolose senza raccoglierne i frutti. Purtroppo' nuoi dire che cercheremo di rimediare, facendo la spallotto alla Novese. Sappiamo che si tratta di un'avversaria fortissima, ma abbiamo dimostrato in Coppa Italia di essere in grado di tenerle testa. Il nostro obiettivo è la vittoria*». (r. c.)

Novese: Conti; Traverso, Balocco; Tonetto, Sciacca (Amarotti), Pireddu; Gonnella, Cadamuro, Daldoss, Scarrone, Marchese.

Monferrato: Biasotto; Deambrogio, Mirabelli; Capolo, Canepa, Guerrato; Lopes, Casalone, Cerovni, Rosso, Luongo.

La Fragolese recupera invece, questa sera alle 20,30, la trasferta di Chieri, rinviata per gli impegni di coppa dei torinesi. Mister Gian Piero Oneto si aspetta una prova di carattere da parte della sua squadra, che è già invischiata nella lotta per non retrocedere. (r. g.)

Fragolese: Menabò; Graziano, Grassano, Trecate, Bartsone, Repetto; Ferrando, Santoro, Torlolina, Gerace, Verna.

Calcio Berretti

Il Carlo [illegible] dai grigi

L'Alessandria ha vinto 1-0 - [illegible] trevita

ALESSANDRIA — In [illegible] il derby, il stanno [illegible] portando meglio i giovani grigi della «Berretti», che non i colleghi più [illegible] della prima squadra. Infatti, [illegible] settimo turno del campionato giovanile di categoria, la formazione di Francesco [illegible] già ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva, 1-0 in trasferta con il Casale (gol di Ouida), dopo essersi imposta nel turno precedente ai danni del Derthona.

Ad un primo tempo di marca nettamente alessandrina, ha fatto seguito una ripresa tutta casalese. Oltre a Ouida, fra i grigi in evidenza Favaro, Bonaldi e Poggio. Un periodo burrascoso per la squadra, che ha anche trovato uno sponsor nel negozio Casa 2000.

Inevitabile, invece, la sconfitta dei Derthona di mister Carlo Cossia a Muggiò, [illegible] Bonte al Milan allenato da Roberto Gori. Troppo netto il divario tecnico e di età esistente fra le due compagini: i rossoneri hanno vinto [illegible]

Nel girone [illegible] l'Oltrepò [illegible] [illegible] [illegible] 1-0 a Modena, mentre la Voghrese ha liquidato con identico punteggio l'Ospitaletto.

Risultati (7ª di andata): Casale-Alessandria 0-1, Milan-Derthona 5-0; [illegible] Lissone-Novara 3-0; Pro Sesto-Le[illegible] 1-1; Pro Vercelli-Ju[illegible] Domo 4-0; Torino-Savignanese 5-1; Varese-Saronno 2-0.

Classifica: Torino, punti 13; Milan, 12; Pro Lissone e Pro Vercelli, 9; Legnano e Pro Sesto, 8; Alessandria e Saronno, 7; Varese, 6; Casale, Derthona, Novara e Savignanese, 4; Juventus Domo, 3.

Prossimo turno, [illegible] ale Derthona-Varese; Juve Domo-Casale; Legnano-Pro Vercelli; Novara-Pro Sesto; Saronno-Alessandria; Savignanese-Milan; domenica alle 10,30: Torino-Pro Lissone [illegible] girone B, sabato ore 15, Reggiana-Voghrese; domenica ore 14,30: Orceana-Oltrepò. r. g.

Rugby - In serie C1 insperato pareggio degli alessandrini a Milano

Dopo l'ride il Dif trova il sereno

La [illegible] giornata [illegible] campionato [illegible] rugby di [illegible] C1 ha fatto registrare la brillante prestazione [illegible] Dif Alessandria nella trasferta di Milano in casa dell'Iride. Contro l'imbattuta capolista, che era ancora a punteggio pieno, i «ferrovieri» alessandrini hanno chiuso la gara in pa[illegible] (12-12).

Un risultato che alla vigilia dell'incontro sarebbe [illegible] sottoscritto [illegible] occhi chiusi dal Dif, ma che alla luce di quanto si è visto [illegible] campo lascia un po' d'amaro [illegible] ai responsabili del sodalizio di viale Brigata Ravenna.

Almeno un paio di decisioni arbitrali, quantomeno opinabili, [illegible] infatti [illegible] al Dif una [illegible] vittoria, considerata la supremazia di gioco esercitata dai mandrogni per tutto l'arco della partita. Il quindici alessandrino ha trovato nell'ottimo rendimento del pacchetto di mischia il punto [illegible] forza della squadra. Sono stati quindi [illegible] numerosi i palloni giocabili per i trequarti.

«*La squadra è da elogiare in blocco per l'impegno che ha profuso per tutti gli ottanta minuti di gioco* — afferma il direttore tecnico Elio Zaccone, solitamente poco incline alle lodi —. *Non si è soltanto molta determinazione, ma anche una condizione atletica che ci ha consentito [illegible] reggere a ritmi elevati fino al fischio di chiusura. [illegible] temevamo l'intera posta, che tra l'altro ci avrebbe portato in classifica a [illegible] soli tre[illegible] dalla capolista*».

In vantaggio [illegible] 12 a 6, il Dif si è visto raggiungere a pochi [illegible] dalla sirena da una mota realizzata su mischia probabilmente viziata da un fallo di fuorigioco.

In precedenza, sugli sviluppi di un'azione iniziata [illegible] Colli, Zanutto aveva messo a segno la meta per il Dif, trasformata poi da Daniele Zucconi, autore successivamente di altri due calci piazzati [illegible] in mezzo ai pali. Il calendario [illegible] campionato propone [illegible] per domenica prossima il match fra Dif e Lainate.

Dif Alessandria: Contenti, Righini, Piccinin, Marnucci, Caridi, D. Zucconi, Perin, Boglia, [illegible] Cavallini, Zanzotto, [illegible] Falici, [illegible] netta, Aperio.

Serie C1 (sesta giornata): Asti-Cecina 9-15; Livorno-Cus Genova 9-12; Cus Milano-Sestri 10-13, Lainate-Pro Recco 14-6, Parabiago-Torino 28-18.

Classifica: Iride, 11, Torino, 10, Cus Genova, Lainate, Parabiago, 8, Dif Alessandria, 7, Sestri e Milano, 6; Livorno, 4; Recco e Cecina, 2; Asti, 0.

Per la quarta giornata del torneo di serie C2, il Dif è stato sconfitto sul proprio terreno [illegible] Chiesa Costruzioni [illegible] con il punteggio di 16 a 4. E' stata una partita spettacolare, con continui rovesciamenti di fronte; il Novi ha dimostrato una maggior concretezza nelle conclusioni.

E' la prima vittoria in campionato per la squadra [illegible] che ha cominciato con il debutto in panchina del binomio tecnico formato dagli [illegible] lenatori Ivo Ratteri e Daniel Aldonca. Quest'ultimo è un argentino, che sino a due stagioni fa vestiva la maglia del novesi.

Note positive, invece, per la squadra alessandrina impegnata nel campionato Under 19. Nell'incontro [illegible] to sul proprio [illegible] per un'inversione di campo decisa all'ultimo momento, i giovani del Dif hanno inflitto un pesante 52 a 4 al Valledora di Alpignano. Per gli alessandrini si tratta della seconda vittoria nelle tre giornate disputate. Domenica prossima i giovani del Dif saranno impegnati in casa contro il Sestri.

Under 19 [illegible] giornata): Sestri-Cus Genova 4-11; Recco-Torino 17-7; Asti-Savona 6-54; Dif-Valledora 52-4.

Classifica: Recco, [illegible] Cus Genova, Savona, Dif Alessandria, Torino, 4; Sestri, 2; Asti e Valledora, 0.

m. p.

Terza categoria - Punito un calciatore del Paderna

Squalificato per 5 anni

ALESSANDRIA — Cinque [illegible] squalifiche sono state inflitte [illegible] giudice sportivo [illegible] Comitato provinciale Federcalcio di Alessandria [illegible] un giocatore che si era reso protagonista di un grave episodio durante la partita Villalvernia-Paderna (Terza categoria, girone A, Comitato [illegible] Alessandria), disputata domenica 6 novembre.

Carlo Gatti, attaccante del Paderna, è stato sospeso fino al 6 novembre 1993 poiché, si [illegible] nel dispositivo del giudice sportivo, «*dopo aver colpito con un violento calcio un avversario in azione di gioco, alla notifica dell'espulsione [illegible] da parte dell'arbitro, si avventava su questi colpendolo con un pugno ed uno schiaffo al collo*». Il match era stato interrotto al 72', sull'1-0 per il Villalvernia (gol di Rossini al 40').

Anche altri tesserati [illegible] Paderna sono stati [illegible] responsabili di atti che hanno turbato il regolare svolgimento della gara: per questo il Paderna è [illegible] dichiarato sconfitto per [illegible] a 1 i giocatori Giampiero Boveri, Massimo Orossi, Rosito Corbellini e Pierluigi Cella sono stati [illegible]ati (il primo [illegible] 2 turni, gli altri per uno).

Il giudice sportivo ha anche deciso «*l'inibizione a ricoprire incarichi sportivi e sociali sino al 31 dicembre prossimo*» nei confronti [illegible] guardalinee Piergiorgio Gatti e del dirigente accompagnatore Claudio Artana, entrambi appartenenti alla [illegible] società calcistica del Paderna.

Infine il provvedimento disciplinare ha previsto una multa [illegible] mila lire [illegible] Paderna per il comportamento dei tesserati della società in relazione agli incidenti verificatisi durante la partita.

La squalifica di Gatti [illegible] cinque anni è il primo grave provvedimento dell'attuale stagione in Terza categoria e sicuramente uno dei più pesanti degli ultimi anni.

Soltanto [illegible] giocatori, [illegible] avevano ricevuto sanzioni simili, anche [illegible] leggermente meno [illegible] il calciatore Enrico Traverso, tesserato tre anni fa dal Carrosio, era stato sospeso fino al 21 dicembre 1990 per «*aver sferrato un calcio [illegible] una mano dell'arbitro*»; Claudio Della Torre, con la maglia del Serravalle, due anni fa era stato punito [illegible] una squalifica fino [illegible] 22 settembre 1990 per avere tentato di aggredire l'arbitro; infine, Flavio Lombardi, che giocava nelle [illegible] della Masiese, due stagioni fa subì una squalifica per la quale dovrà stare fermo fino al 31 dicembre 1990, per «*avere afferrato per il collo il direttore [illegible] gara*».

Dopo la decisione del giudice sportivo relativa al suddetto match [illegible] 6 novembre, nella classifica [illegible] girone A [illegible] Terza categoria il Villalvernia sale a quota 8, raggiungendo il Montegioco a due lunghezze dal capolista Barezzano; il Paderna resta invece al [illegible] posto, con 6 punti. r. g.

Pallacanestro - In B2 i monferrini ringraziano Teso e Autino

Cerutti sempre più maturo

La squadra casalese ha saputo rimontare l'ottima partenza dei padroni di casa della Crt Asti - Andamento opposto nel match perso dal Derthona contro l'Ina [illegible] serie C

La Cerutti di Giorcelli Casale ha consolidato il suo secondo posto nel campionato di basket di serie B2 maschile, espugnando l'ostico campo della Crt [illegible] (89-103).

All'inizio i casalesi hanno limitato i danni contro gli scatenati padroni di [illegible] che, sempre in vantaggio tranne che in una breve gherentesi al 18', hanno chiuso il primo tempo [illegible] sul cinquantotto di margine a favore (44-[illegible]. Nella ripresa la Cerutti di Giorcelli ha operato il sorpasso (51'), accumulando poi un vantaggio di 10 punti mantenuto quasi sino al termine, grazie soprattutto [illegible] canestri di Teso (25 punti) [illegible] lunga distanza. Miglior realizzatore, tra i casalesi, è stato Autino (30). (g. d.)

Serie C [illegible] una [illegible] fita, anche se soltanto di [illegible] punti, per il Derthona di Mario Armano. I bianconeri che sono scesi [illegible] campo senza un giocatore di esperienza [illegible] Gianni Cermelli (infortunato), sono stati superati (79-72) dall'Ina di Rosignano, in una partita che, nel primo tempo, il Derthona aveva controllato bene, andando al riposo in parità (37-37). Negli ultimi minuti di gara, i tortonesi hanno invece sbagliato troppo, venendo [illegible] sul [illegible] di lana. (c. r.)

Insuccesso anche per il Basket '82 Alessandria, in casa (83-87) contro il Giaccalone Alba. «*Per la prima volta in campionato* — dice l'allenatore [illegible] alessandrini Alfonso Zanellati — *ho comunque visto il [illegible] squadra [illegible] lizzare un buon punteggio, portando a termine con [illegible] l'inutile gli [illegible] di gioco*».

Convulso il finale: [illegible] l'Alba, Marisio ha dapprima segnato un canestro da 3 punti, quindi Buzzi (che è alessandrino, ex della [illegible] ha messo a segno due canestri decisivi per gli ospiti. Ancora Marisio [illegible] «congelato» la sfera nella sua metà campo, secondo gli alessandrini anche oltre i 10 secondi consentiti. «*Anzi, per la nostra protesta* — conclude Zanellati — *ci è stato fischiato un fallo tecnico e la gara si è quindi chiusa con i due tiri liberi realizzati da Prioli*». (g. d.)

Serie B femminile. Amarezza, lacrime e persino botte nell'incontro casalingo della Bankorafa Valenza con la capolista Ivrea. L'amarezza nasce da una sconfitta (58-62) che poteva essere evitata: per tre volte le valenzane sono andate al tiro nell'ultimo minuto, fallendo il canestro. Le lacrime hanno rigato le guance della capitana Tiziana Francesconi, che [illegible] potuto [illegible] il suo solito apporto per un brutto colpo [illegible] testa rimediato durante l'incontro.

Le botte, infine, sembrano rientrare nel repertorio del supporter: capiti che, irritati dal divieto di invadere il parquet per festeggiare la vittoria, hanno aggredito i dirigenti della Bankorafa [illegible] è nata [illegible] serie di scontri, [illegible] data soltanto dall'intervento dei vigili urbani. (r. c.)

Serie B femminile. Secondo successo stagionale in tre giornate per l'Alessandria Paderna, che col favore del campo ha surclassato (83 [illegible] la Rusconi Milano [illegible] detto stampa delle alessandrine, Paola Bonzano - *Dopo aver conquistato un [illegible] margine di vantaggio nel primo tempo (46-29), la squadra ha conquistato [illegible] vittoria senza problemi, con ottime percentuali [illegible] ti[illegible]*. (g. d.)

Pallavolo - La situazione nei campionati maggiori

La Facc in paradiso il Casale in castigo

I novesi festeggiano la loro prima vittoria - Neanche un set per la Stg

E' tornato il sorriso nel clan delle Facc Novi, che ha finalmente conquistato la sua prima vittoria nel campionato di pallavolo maschile di [illegible] B1; umori differenti, invece, a Casale, dove la Stg (serie B femminile) ha rimediato una pesante [illegible] nella trasferta di Sanremo.

Contro la Libertas Piacenza la Facc si è pienamente riscattata dopo due prestazioni piuttosto opache; il [illegible] finale di 3-1 (15/11, 15/8, 9/15, 15/9) è il [illegible] dei progressi compiuti, soprattutto sul piano psicologico, dai ragazzi allenati da Aldo Manta. Sabato, al [illegible] sport di viale Pinan Cichero, si è rivista una Facc determinata e concentrata, che ha avuto ben sperare per il futuro.

Nonostante le [illegible] importanti di Capello e Gelli, entrambi infortunati, la Facc [illegible] saputo imporre il suo gioco al sestetto piacentino, [illegible] in [illegible] vece [illegible] Mangini (al debutto in campionato), Mascherini e dell'esperto Isalberti. (l. u.)

La Stg Casale è invece stata nuovamente sconfitta in trasferta; questa volta la squadra del presidente Pu[illegible] [illegible] lasciato i due punti [illegible] Riviera Sanremo, formazione rivelazione nel campionato di serie B che si trova a comandare la classifica ancora a punteggio pieno dopo [illegible] (15/12, 15/7, 15/12) è comunque una punizione troppo severa per la Stg, morbe su Pu[illegible] ammette che «*non è possibile recriminare. Abbiamo trovato una squadra più forte di quanto pensassimo*». (l. u.)

Nel campionato di serie [illegible] maschile, continua a passo sicuro il cammino della Silcamp Alessandria Vbc, che dopo tre giornate guida a punteggio pieno la classifica, a pari punti con Sa[illegible] Torino e Concerie Arno [illegible] Castelfranco di Sotto. L'elenco [illegible] successi [illegible] s'allunga: dopo San Mauro Torinese e Parma, è toccato al Lanzilliana cedere sul proprio terreno [illegible] superiorità [illegible] sestetto alessandrino.

Raffaldi e compagni si sono imposti per 3 a 1 (10/15; 15/10; 15/13; [illegible] nei confronti di un avversario di mediocre levatura, ma che in alcune fasi della gara ha saputo produrre un gioco tecnicamente apprezzabile. Con lo [illegible] a palleggiatore unico, i grigiobiù hanno giocato la prima parte dell'incontro [illegible] Gombi nel ruolo di regista; durante la seconda parte della gara è poi subentrato Raf[illegible]. [illegible] conclusioni sotto rete si è distinto Zanfermi, con una buona percentuale di [illegible] vincenti. (m. p.)

Primi due set del campionato per la Pallavolo Valenza (serie [illegible] femminile), che comunque è stata sconfitta dal Chivasso per 3-2 (13/6, 9/15, 14/16, 15/8, 17/15) «*Abbiamo finalmente giocato su buoni livelli* — spiega il consigliere Vincenzo Francesconi — *ma non è bastato. Un po' per gli arbitri e un po' per una sorta di paura, non [illegible] fatto*». (r. c.)

Trofeo Orso Grigio - La classifica

Vittoria di tappa a Guerra e Briata

In graduatoria generale sempre primo Ferrarese

[illegible] — Positioni immutate ai vertici della classifica del «Trofeo Orso Grigio», ideato dal [illegible] sig. del Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione [illegible] la redazione del nostro giornale.

Maurizio Ferrarese continua a capeggiare la classifica per la seconda settimana consecutiva, con punti 156, due in più di Mirco Brilli. Dopo lo scrutinio dei tagliandi relativi alla gara esterna di La [illegible] contro l'Viva, il terzo posto figura [illegible] Torlora, accreditato di 148 preferenze, davanti a Maresciaco (133), per l'ultima volta in classifica essendo stato ceduto la scorsa settimana al Novara. Maresciaco si era già aggiudicato per ben [illegible] volte il «Trofeo [illegible] Grigio», [illegible] e nell'87, ed [illegible] quest'anno sembrava in [illegible] do di puntare al titolo.

Risalgono [illegible] Briata, quinto con 131 punti, e Guerra (124). La graduatoria è completata dai seguenti giocatori: Tardini (118), [illegible] rini (116), Marietti (114), Perretti (92), Bartolini (87).

In [illegible] posizione compare per l'ultima volta Marcello [illegible] punti), anch'egli ceduto dall'Alessandria e [illegible] tesserato dalla Juve Domo.

Il trentenne mediano [illegible] di scena precedendo [illegible] (34) e Carrara (32).

Luciano [illegible] (17), ceduto alla Ternana dove ha esordito [illegible] senza fortuna a Giulianova, chiude la sua partecipazione all'«Orso Grigio» in penultima posizione, mentre Zamparutti, esordiente in Sardegna, ha ricevuto i suoi [illegible] dieci voti della stagione.

La «tappa» di La Maddalena è [illegible] appannaggio di Briata e Guerra (24 schede ciascuno), davanti a Carrara (16) e Brilli-Maresciaco (14).

Per il derby casalingo contro la Pro Vercelli, i giocatori dell'Alessandria più votati sono stati Guerra, Montrone e Casale (3 voti a testa). Infine una preferenza è andata a Perretti. r. g.

■ Nel calcio dilettanti Il Crai Novi ancora leader

NOVI LIGURE — Nonostante il pareggio per 1-1 nella gara con l'Autoradio Pasquali, continua la marcia solitaria del Crai Novi in testa alla classifica del campionato provinciale di calcio Aics. Ecco gli altri risultati dell'ottava giornata. Calzature Rossana-Nuovo Caffè 4-1, Costruzioni Cogen-Carrozzeria Meriano 0-0, Fotostar's-Bar Sport 0-1, Capriata d'Orba-Impianti telefonici Borgogno 1-0, Edil Quaico-Hotel Sanremo 3-1. Hanno riposato Pais Bertelli e Cooperativa novese. Classifica: Crai Novi, 13, Edil Quaico, 12, Capriata d'Orba, 11, Carrozzeria Meriano e Calzature Rossana, 10, Bar Sport, 9, Autoradio Pasquali, 7, Fotostar's, Pais Bertelli e Nuovo Caffè, 5, Costruzioni Cogen, 4, Hotel Sanremo e Impianti Borgogno, 3, Cooperativa novese, 1. (l. u.)

■ Basket, Caminetto e Junior inbattuti

Dopo quattro giornate [illegible] formazioni alessandrine, il Caminetto Valenza e [illegible] Junior Pool Casale, guidano a punteggio pieno la [illegible] del campionato di basket serie D maschile. I valenzani hanno superato in trasferta l'imbattuto Lerici (72-82). «*La gara è [illegible] un capolavoro difensivo* — spiega il dirigente Carlo Re —. *In svantaggio [illegible] 13 punti alla fine del primo tempo (29-42), abbiamo concesso ai rivali di segnare col contagocce, solo [illegible] punti contro i nostri [illegible] nella seconda frazione di gioco*». Positivo l'esordio del nuovo acquisto Mascetti.

Dopo [illegible] il [illegible] nel primo tempo (46-31), la Junior [illegible] Casale, [illegible] favore [illegible] campo, [illegible] incrementato il [illegible] [illegible] ripresa, regolando l'Imperia (86-57). Miglior realizzatore, [illegible] i casalesi, è stato Ronco (22 punti). Domenica prossima a Valenza è in programma il confronto diretto tra le due capolista.

Sempre per la serie D, terza sconfitta consecutiva per il Mobili Fassati Metalfer Serravalle, superato [illegible] campo [illegible] Chiavari per 95-83 al termine di una partita vibrante. I serravallesi hanno annullato nella ripresa il vantaggio iniziale dei liguri, ma [illegible] poi ceduto nel finale.

Seconda vittoria stagionale per l'Olimpia Voghera che, al Palazzetto [illegible] sport di Tortona, ha sconfitto il [illegible] Bosco Alasio (81-79). Nell'Olimpia, splendida prova [illegible] Marina, autore di 29 punti e [illegible] canestro decisivo a 2" dal termine.

■ Volley, partiti anche i tornei regionali

Hanno preso il via anche i campionati regionali di pallavolo. In serie C3, sono impegnate quattro squadre alessandrine; [illegible] nella categoria maschile, altrettante in quella femminile.

Nel settore maschile l'Asget, rinnovato rispetto alla scorsa stagione, ha superato l'Alzora Pallavia con un perentorio 3 a 0 (15/7; 15/14; 15/6). Gli acquesi hanno tentennato solo nel secondo set, ma hanno poi messo a frutto il buon lavoro del [illegible] Bernlotti.

L'Zali M Ovada [illegible] invece dovuto arrendersi [illegible] con il San Paolo Torino, perdendo per 3 a 1 (15/10; 15/13; 9/15; 15/9). La squadra torinese, candidata al successo finale, quest'anno si è rinforzata con l'inserimento di due giocatori di serie superiore.

In C3 femminile, netto successo (3-0) della Tessilnovi di Novi sul campo di Settimo Torinese contro la Vbc Lilliput (15/11; 15/6; 15/7). «*Abbiamo affrontato con un po' di nervosismo solo il primo set* — dice il tecnico Alfredo Centorino — *anche perché la partita è iniziata 45 minuti dopo per un ritardo dell'arbitro. Poi tutto è stato facile*». Ottima la prova di Rogna, Valenti e Castelli.

Esordio in salita, invece, per l'Ezli M Ovada femminile, che ha dovuto arrendersi in casa di fronte alla Comunto Chieri per 3 a 0 (15/7; 15/8; 15/9). Va detto, comunque, che la squadra cuneese è considerata tra le favorite per il [illegible] finale. (r. bo.)

FORZA GRIGI DAR JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
Alessandria-Pro Vercelli
voto come miglior giocatore
.....
Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, [illegible] Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

Conferenza e dibattito al convegno organizzato ad Aosta

La Valle è contro la riforma che [illegible]mina i piccoli Comuni

«Sono entità storiche da difendere» - «Lo Stato si rivela ancora accentratore»

AOSTA — A quarant'anni dall'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, lo Stato italiano sembra finalmente deciso a riformare le autonomie locali. In Valle d'Aosta, però, vi sono parecchie critiche alla bozza di legge predisposta, per attuare questo provvedimento, alla [illegible] di giugno dal ministro dell'Interno [illegible] Gava e esaminata [illegible] Commissione Affari [illegible] Camera.

[illegible] ad Aosta nel salone del [illegible] durante il convegno «Le Regioni ed i Comuni [illegible] progetto [illegible] delle autonomie [illegible] è [illegible] messo in particolare rilievo come in realtà lo Stato non abbia alcuna intenzione [illegible] abdicare a una forma di «gestione del potere ancora troppo centralizzatrice [illegible] autoritaria».

Il testo [illegible] nuove [illegible] per Comuni, Regioni e Comunità montane predisposto [illegible] dell'Interno contiene tutta una serie [illegible] hanno [illegible] comunque recepito indicazioni emerse dai dibattiti degli ultimi anni. Così risulta evidente la volontà di [illegible] i piccoli Comuni (al di [illegible] cinquemila abitanti), creando ambiti territoriali più ampi [illegible] la possibilità per i nuovi super-Comuni di darsi statuti autonomi

Osvaldo Ruffier

(«Questa è un'innovazione significativa», è stato detto al convegno), tuttavia vi è il rovescio della medaglia.

Infatti i segretari di questi mini-Comuni dovrebbero essere dipendenti dello Stato e i prefetti avrebbero il compito [illegible] di esercitare [illegible] sorta di diritto di veto su [illegible] serie di decisioni. Ancora, il nuovo testo in bozza prevede che nelle amministrazioni municipali il sindaco venga eletto sulla base di dichiarazioni [illegible] programmatiche [illegible] quali [illegible] almeno un terzo di consiglieri e con votazione palese.

«Mi sembra si può dire che lo Stato desidera ridisegnare la mappa dei Comuni italiani, dando forse un potere statutario finora non esercitato — è stato fatto notare al convegno — *tuttavia mantenendo un controllo tramite un sistema centralizzato*». Nella nuova riforma viene poi ridotto di molto e sacrificato il ruolo delle Regioni, che invece secondo tesi emerse dal convegno di ieri in Aosta dovrebbero essere [illegible] l'interlocutore naturale [illegible] comuni.

Per quanto riguarda poi le Comunità montane, qualora fossero approvate le norme proposte da Gava, [illegible] dovrebbero essere [illegible] cancellate in Valle: quella del [illegible] e [illegible] del Grand Combin a causa del ridotto [illegible] di abitanti. Per le ripercussioni sui Comuni, è stato fatto notare che [illegible] d'Aosta, oltre al capoluogo, ha sono quattro Comuni tra i tremila e i cinquemila abitanti e ben [illegible] che [illegible] di sotto dei tremila.

[illegible] d'Aosta non [illegible] condivide quindi [illegible] progetto del ministro Gava e propone tutta una serie [illegible] di cambiamenti al testo, che deve comunque compiere ancora tutto l'iter parlamentare. [illegible] convegno hanno parlato il sindaco di Aosta, Francesco Aldo Longo, il sindaco di Cogne e presidente regionale dell'Anci, Osvaldo Ruffier, il presidente del [illegible] regionale Edoardo Rich (sindaco di Aosta per quasi [illegible] anni), il deputato Luciano Caveri, docenti e esperti di problemi di amministrazione locale come Renato Barbagallo e Anselmo Lucat, Giorgio Lombardi e Franco Piazzetti dell'Università di Torino.

In sostanza in Valle esiste una maggioranza di opinioni a favore del mantenimento dei Comuni piccoli perché giudicati «*un riferimento importante, storico, ineliminabile per i* [illegible] vece [illegible] favorevoli a [illegible] maggior autonomia; soprattutto per l'imposizione fiscale: dal 1973, è stato detto, i Comuni sono stati «*esautorati dalla [illegible] prerogativa [illegible] tassare direttamente i cittadini*». L'Anci [illegible] Valle [illegible] ferisce poi un rapporto di supervisione da parte della Regione piuttosto che [illegible] Stato.

Tuttavia, parecchi [illegible] ministratori locali valdostani [illegible] rendono conto che i piccoli [illegible] difficoltà nel fornire tutta una [illegible] di [illegible] vizi [illegible] loro amministrati e propongono [illegible] via d'uscita che, ha detto Osvaldo Ruffier, «*deve essere quella della* [illegible] *di Consorzi* [illegible] *Comuni e non quella* [illegible] *sione taut-court di entità* [illegible] *per decenni e decenni hanno dato ai cittadini* [illegible] *punto di riferimento stabile* [illegible] *molto preciso*».

[illegible]

Il tradizionale mercato-concorso all'arena della Croix Noire

Premiati gli allevatori

Presentati 406 tori che dovranno garantire il futuro della razza bovina valdostana - Otto animali selezionati per la fecondazione artificiale del 1990 - I problemi legati al risanamento del bestiame

AOSTA — Quattrocentosei tori in fila sotto la mezza [illegible] travi in legno e lucernai nell'ala Sud dell'arena della Croix Noire, alle porte della città, [illegible] stati esaminati [illegible] [illegible] Commissioni di esperti durante il 41° mercato concorso, uno [illegible] più importanti appuntamenti della zootecnia valdostana. Tra loro saranno selezionati i venti migliori esemplari che affronteranno un nuovo test: otto [illegible] per la fecondazione artificiale del 1990; [illegible] 5-6 mila dosi di [illegible].

In [illegible] trenta metri erano allineati ieri mattina gli animali che garantiranno il futuro [illegible] degli allevamenti valdostani più selezionati. Di qui la grande attenzione da parte del mondo agricolo, che sta attraversando un momento particolarmente difficile [illegible] continua presenza [illegible] bestiame malato [illegible] tbc e brucellosi.

Proprio i problemi legati al risanamento del bestiame hanno tenuto lontano dalla Croix Noire molti tori che avrebbero potuto superare la selezione. Anche il [illegible] risentito della situazione sanitaria, le quotazioni sono rimaste alte (da 2 milioni in su per i torelli con meno di [illegible] mesi), ma le compravendite non sono [illegible] molte.

Nonostante la decimazione degli allevamenti per cause [illegible] e [illegible] conseguente chiusura delle stalle per evitare la diffusione delle malattie [illegible] [illegible] tori (scelti tra 960) rappresenta [illegible]. «*La qualità* [illegible] buona», dice il direttore dell'Aiav (Association éleveurs valdôtains) Emanuele Dupont, che è ottimista per il futuro della selezione.

«*Quest'anno abbiamo preso* [illegible] di più — aggiunge Dupont — *tenendo* [illegible] *anche le caratteristiche delle madri dei tori per stilare la graduatoria. Gli allevatori hanno raggiunto un* [illegible] *grado* [illegible] *preparazione, così* [illegible] *possiamo contare su* [illegible] *e più efficaci metodi* [illegible] *selezione. Vi sono le basi per poter migliorare la situazione e stiamo lavorando in tal senso*». Caratteristiche morfologiche [illegible] produzione lattifera [illegible] madri hanno migliorato il punteggio dei tori. [illegible] allevatori sono [illegible] premiati per animali che hanno riportato la valutazione «molto buono» [illegible] massimo è «ottimo»).

Attilio [illegible] (Pollein), Ines Diemoz (Allein), [illegible] Brean, Augusto Vicquery e Marino Vicquery, tutti di Brusson, Giuliano Bartinetti (Morgex) e Luigi Perrin (Torgnon), per [illegible] razza pezzata rossa; Martino Perrin (Torgnon) per la pezzata nera; i fratelli Vièrin (Pollein), Maria Merlvot (Fénis) e Albina Vercelli (Pollein) per la pezzata castana; Italo Dernoz (Challand-St-Anselme) e ancora i fratelli Vièrin per i tori oltre i [illegible] mesi [illegible].

Altri 8 allevatori sono stati premiati come proprietari di tori [illegible] hanno effettuato più monte nel triennio [illegible]: Giuseppe [illegible] (Bionaz), Ri[illegible] [illegible] (Doues), Guido Perrin (Torgnon), Franco Jachi (Donnas), Edy Vièrin (Charvensod), Italo Foretier (Quart), Maria Merlvot, [illegible] e Domenico [illegible] (Oyace). Le [illegible] di allevamento di Hône, Champorcher e Saint-Denis hanno ricevuto [illegible] un premio per aver presentato animali per il primo [illegible] anno al mercato [illegible] riconoscimento il [illegible] milione [illegible], che aveva in mostra quattro tori.

La razza [illegible] rappresentata è stata quella pezzata [illegible] con 253 esemplari, poi la pezzata castana (107), quindi la pezzata nera [illegible] tori, di [illegible] soltanto uno oltre i 18 [illegible] d'età. [illegible] negativo per questa [illegible] [illegible] ha [illegible] no possibilità di ricambio rispetto alle altre essendo presente [illegible] solo in Valle d'Aosta. Tutti gli animali presenti al mercato concorso provenivano da allevamenti indenni da malattie e. mar.

Aosta: Allevatori e torelli durante il mercato che si è svolto al loro boario della Croix Noire

Il generale Gino Salotti ha lasciato ieri il comando in Valle [illegible] Ezio Sterpone

Cambio consegne al vertice Smalp

Cerimonia con i reparti schierati in armi

AOSTA — Con una cerimonia militare nel cortile della caserma «Cesare Battisti» alle 10,30 di ieri mattina [illegible] svolto il passaggio di consegne tra il generale di brigata Gino Salotti e il generale Ezio Sterpone, che assume il comando dell'importante e prestigiosa [illegible] militare alpina.

Il presidente [illegible] giunta regionale, Augusto [illegible]din, ha inviato al comandante uscente della Smalp un telegramma nel quale esprime «*il più vivo ringraziamento per l'intenso e proficuo operato* [illegible] *durante la permanenza in Valle*». Nello stesso tempo [illegible] ha formulato «*vive felicitazioni*» al [illegible] comandante, Ezio Sterpone, che ritorna in Valle dopo averla lasciata, dieci anni fa, in qualità di capo di stato maggiore.

Alla cerimonia del cambio della guardia erano presenti i generali di Corpo d'Armata [illegible] Simone e il generale Giorgio Stroppi, ispettore e vice-ispettore delle [illegible] di fanteria e cavalleria.

Gino Salotti lascia dopo due anni di permanenza in Valle l'incarico al vertice della Smalp per assumere un ruolo di primo piano nell'organizzazione militare territoriale: diventa infatti comandante della zona di Perugia.

Durante il suo incarico a Aosta, il generale [illegible] ha avuto la [illegible] e dedicato il suo [illegible] impegno per affrontare i molteplici aspetti della complessa vita della Scuola. L'«università della montagna» com'è definita nel mondo (i reparti militari giungono anche [illegible] Stati Uniti per effettuare corsi di aggiornamento) [illegible] Smalp durante il periodo di comando di Salotti è migliorata [illegible] quanto riguarda le infrastrutture e il servizio logistico.

Tra le altre vicende notevoli, l'Istituto è [illegible] impegnato nei due anni di attività del comandante Salotti a organizzare e gestire, [illegible] settore sportivo, il trentesimo Campionato internazionale [illegible] militare e nel settore addestrativo-operativo l'esercitazione [illegible] l'[illegible] che ha fatto confluire nel capoluogo regionale un migliaio di [illegible] richiamati per svolgere [illegible] serie di attività addestrative particolarmente onerose.

Aosta. Il passaggio [illegible] tra i generali Sterpone (a [illegible] e [illegible] (Telefoto Cerise)

Apprezzato e stimato da tutti per la [illegible] costante ricerca del dialogo, l'alto ufficiale si è fatto anche riconoscere il merito di aver saputo intrattenere fattivi rapporti con le amministrazioni regionali e comunale di Aosta, che hanno sempre avuto come obiettivo la soluzione di parecchie pratiche di comune [illegible].

[illegible] ieri, dunque, salutato [illegible] reparti schierati [illegible] armi e idealmente [illegible] popolazione tutta, che [illegible] potuto a sua volta apprezzarne le qualità, Gino [illegible] lascia in Valle, lasciando il posto a [illegible] Sterpone, la cui insegna [illegible] «sventola» sul castello «Generale Cantore»: ritorna in quella Scuola che già l'aveva visto capo [illegible] maggiore dell'allora comandante generale Rocca. p. cer.

Svedesi, jugoslavi, triestini [illegible] valdostani riuniti [illegible] Saint-Vincent

Autoritratto delle [illegible]minoranze

Dopo [illegible] di indagini [illegible] (i macedoni hanno girato un film sulla Valle), si fisserà l'obiettivo [illegible] situazioni [illegible] vicende [illegible] varie nazionalità

SAINT-VINCENT — I rappresentanti delle [illegible] televisioni [illegible] Stato delle regioni italiane a Statuto speciale e dei Paesi europei dove c'è presente un gruppo di minoranza etnico-linguistica, [illegible] sono dati convegno ieri [illegible] Centro congressi [illegible] di Saint-Vincent per [illegible] porre una serie di progetti televisivi sul tema «Vita e [illegible] tura di frontiera».

I partecipanti all'incontro hanno proposto differenti metodi [illegible] lavoro per conto[illegible] e presentare poi [illegible] grande pubblico televisivo esperienze di vita raccolte tra appartenenti a minoranze etniche in modo da scoprire attraverso di esse una parte dell'intricata storia europea.

Costituito nel [illegible] il «Consorzio delle emittenti televisive delle minoranze europee», di cui entra quest'anno a far parte anche la struttura programmi della sede [illegible] di Aosta, si prefigge la produzione di trasmissioni incrociate. La scelta del metodo di lavoro consiste nell'affidare l'indagine a equipes del tutto estranee alla realtà che si vuole affrontare in modo da garantirne l'obiettività e il distacco.

L'indagine sulla situazione delle minoranze etniche in Europa ha già portato alla realizzazione [illegible] interessanti documentari, di circa mezz'ora ognuno, sulla vita, i costumi, [illegible] lingua e gli [illegible] di piccole comunità inserite in grandi realtà nazionali. Nell'ambito di questo originale progetto la minoranza catalana e basca in Spagna è stata «visitata» dall'équipe della sede [illegible] di Trieste; alla comunità turca in Macedonia [illegible] stato dedicato [illegible] programma [illegible] Miv del Galles; la televisione di Stato [illegible] Germania Orientale si è occupata dei lapponi e quella macedone di Skopje dei valdesiani.

Ieri a Saint-Vincent i responsabili delle strutture programmi [illegible] Rai [illegible] Trieste, Trento, Aosta, [illegible] televisioni svedese e jugoslave di Lubiana e Skopje [illegible] proposto nuovi [illegible] da [illegible] nel prossimo anno [illegible] progetti, da portare a termine sempre con [illegible] metodo di indagine incrociata, prendono spunto da situazioni molto diverse le une dalle altre.

Il rappresentante della televisione di Trieste ha proposto la realizzazione di un filmato nella [illegible] Torne, in Lapponia, da sempre zona di passaggio verso l'Artico dove anche un italiano ha lasciato nella cultura del posto un segno profondo: [illegible] sua musica rimasta [illegible] la memoria [illegible] è diventata, per l'influenza [illegible] tempo, parte [illegible] folclore locale. L'incontro [illegible] ieri a Saint-Vincent era stato preceduto lo [illegible] anno, da [illegible] analogo [illegible] tema «Minoranze, ricchezza d'Europa», tenutosi a Skopje in Jugoslavia.

Beatrice Mosca

Un programma di Raitre sulla storia della Valle

Anche i Salassi in tv

AOSTA — Anteprima televisiva [illegible] largo impegno questa sera alle ore 21 nel [illegible] delle manifestazioni del [illegible] lazzo regionale.

A fare gli onori di casa [illegible] la sede regionale Rai, che presenta «La [illegible] d'Aosta e la sua storia» un programma di Stefano Viaggio e Marco Cuaz, che verrà poi [illegible] so [illegible] schermo televisivo a partire da martedì 22 novembre (Rai3, ore 18,15).

Suddiviso in [illegible] puntate [illegible] venticinque minuti [illegible] ma questa sera [illegible] vedranno soltanto [illegible] prima e la terza), il filmato analizza, per [illegible] prima volta [illegible] suo complesso e con un metodo scientifico, le vicende storiche [illegible] interessarono la regione dall'epoca dei Salassi fino ai [illegible] nostri.

Dice a questo proposito Stefano Viaggio: «*E' un lavoro* [illegible] *in fase di ultimazione, estremamente interessante con alcune curiose scoperte, che gettano una luce nuova su certi avvenimenti, come per esempio la figura di Vignet des Etoile, funzionario riformatore inviato in Valle* [illegible] *Savoia nel corso del 1700, ma anche molto complesso, per motivi che riguardano* [illegible] *ricerca iconografica: è molto difficile infatti ritrovare immagini (quadri, disegni o miniature) che fanno personaggi della storia valdostana* [illegible] *1500 agli inizi* [illegible] [illegible] *risolto il problema anche servendoci della fantasia e dell'abilità grafica* [illegible] *Massimo Fredda, che ha ricostruito alcuni fra gli avvenimenti più importanti in veri e propri dipinti*».

Pur considerando con interesse tutti i fenomeni della storia valdostana, i due autori si sono [illegible] particolarmente su alcuni periodi e avvenimenti, che considerano nodali, come la nascita dei «Conseil des Commis», la sua funzione e i suoi rapporti con [illegible] Casa Savoia, [illegible] peste del [illegible] e il conseguente [illegible] lamento, il processo [illegible] revisionale dei privilegi valdostani da parte della Corte di Torino, la modernizzazione e l'industrializzazione della Valle, l'autonomia.

«*Indagare nel passato, per meglio capire il presente*»: questo sembra essere stato il concetto di base cui si [illegible] ispirati [illegible] e Cuaz nel realizzare il programma, che, come dice [illegible] presentazione Rai, «*intende fornire* [illegible] *buti al dibattito culturale sul ruolo della Valle d'Aosta oggi, nella prospettiva della futura e imminente integrazione europea*».

Stefano Viaggio [illegible] programmi [illegible] presso la sede Rai di Aosta e ha al suo attivo una serie di interessanti programmi televisivi, fra cui [illegible] segnalano gran parte dei filmati della serie «Gli uomini dell'autonomia», un'avvincente inchiesta storico-geografica [illegible] fra la Savoia e la Francia e un poetico ritratto [illegible] scrittore provenzale Frédéric Mistral, fondatore del movimento «Felibrige» per la rinascita della lingua occitana.

Marco Cuaz, ricercatore presso il Dipartimento [illegible] Storia dell'Università di To[illegible] [illegible] numerose pubblicazioni, [illegible] cui [illegible] testo fondamentale sulle trasformazioni urbanistiche, sociali e culturali [illegible] Aosta nel corso [illegible] tempo («Aosta, progetto per una storia della città») e [illegible] un saggio di prossima [illegible] presentazione [illegible] titolo «La frontiere dello Stato e la scuola elementare in [illegible] d'Aosta dalla Restaurazione al fascismo».

Luciano Barisone

[illegible] Concerto della [illegible]nda a Verrès

VERRES — In occasione della festività di Santa Cecilia, [illegible] filarmonica di Verrès diretta dal professor Floriano Rosini offre ai concittadini e agli amanti [illegible] musica bandistica un concerto. L'appuntamento è stato fissato per la serata di sabato alle ore 21 nella sala del cinema «Ideal» di Verrès. Il programma prevede per la prima parte della serata l'esecuzione del «Te Deum» di Macharpentier; [illegible] «Rondò di Purcell»; [illegible] «Marcia» dall'opera Aida di Giuseppe Verdi; «Stardust» di Carmichael; il «Gossauer marsch» di Tschuor. La seconda parte della serata riserverà invece musiche di Rotter, Handel, Tschuor e di Dousa. La serata si rivelerà un alcuro successo [illegible] per merito dei musicanti che il maestro Rosini ha saputo preparare. Il giorno successivo la banda musicale festeggerà l'annuale ricorrenza con [illegible] [illegible] per le vie del paese e una bicchierata. re. b.

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo.

GIACOBA: *Mio marito è una bestia*, regia di Castellano e Pipolo, con E. Grimaldi, M. Boldi (Italia, 1988) — Dopo secoli di separazione nel ghiaccio una donna della preistoria si risveglia ai giorni nostri. Orario: 20; 22.

ITALIA: *Frantic*, regia di Roman Polanski, con H. Ford (Usa-Francia, 1988) — Medico americano a Parigi alla ricerca della moglie misteriosamente scomparsa. Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: film luce rosso. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; 22.

Mostre

AOSTA

CENTRE SAINT-BENIN: Mostra «Il fronte nuovo delle arti», della Biennale di Venezia ad Aosta. Fino al 13 dicembre. Orario: 9,30-12,30; 16,30-18,30.

[illegible] **FROMAGE**: «Cini Boiffard», dipinti di Emilio Tadini. Orario: 9,30-12,30; 15,30-18,30.

Televisioni

RAITRE

14 — Tg della Valle d'Aosta
18,30 Ce soir chez nous Coeur Saint-Ours: dibattito contraddittorio. Realisation de Katy Pollet
[illegible] Tg della Valle d'Aosta

TELEVOGHERA

[illegible] La Voix de la Vallée

TELEVOGHERA

13,10 La Voix de la Vallée
14,30 De tout un peuple. Réalisé par Carlo Rosel
17 — La Voix [illegible] Vercel'Eash

TV SUISSE ROMANDE

17,05 C'est la Bobinochatterie
17,20 [illegible] Il fu [illegible] Tarrouches
18,05 «All»
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 A bon entendeur
20,20 Surprises
21,15 Bobo
21,50 Louis Charles [illegible] [illegible]
22,25 Tj-nuit

TVA

7 — Cartoni animati
14 — Pomeriggio junior
18 — Attualità cinema
18,10 Tva magazine
20,30 Film
22 — Tva magazine
22,30 Rockmagazine
23 — Film notte
24 — Film

9 — Inizio programma con [illegible]
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

Mostri

AOSTA

Tesoro della Cattedrale (orario estivo). Orario: 10-12 e 15-17.

Il taccuino

FARMACIE

Aosta: *Papone*, in via De Tillier (la porta aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle [illegible].

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —1; ore 12: + 8. Umidità: 75%. Vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Multimedi, località Amérique 66, tel. (0165) 765.878, [illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 760.027.
Brusson: [illegible] tel. (0125) 300.158
Châtillon: [illegible] Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermarket Traffic Monte Bianco 79 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, [illegible] (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 90.098.
[illegible] Clou (0166) 82.191.

Golf
Tutti lo sanno.

Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.

Golf
Non tutti lo sanno.

Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI [illegible] GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrirvi...

CONCESSIONARIA [illegible] LA VALLE [illegible]
VAL-WAGEN
LOC. GRAND CHEMIN [illegible]
Tel. (0165) 35.651 - 33.224
SAINT-CHRISTOPHE (AO)

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Le previsioni indicano un enorme aumento di transiti sulle Alpi

Tir, la paura del Duemila

Si raggiungerà [illegible] volume di cento milioni di tonnellate (oggi sono 60) [illegible] merci trasportate - [illegible] Regioni transfrontaliere vogliono uniformare le normative sul traffico [illegible] potenziare [illegible] ferrovie

[illegible] — Il [illegible] commerciale in transito nelle Alpi (direzione Nord-Sud) è destinato a raggiungere nel Duemila un volume di cento milioni di tonnellate di merci trasportate.

Il dato è emerso nell'incontro, svoltosi a Lugano, tra i presidenti delle tre Comunità [illegible] lavoro dell'arco alpino (Italia, [illegible] e Svizzera): [illegible] presenti Augusto Rollandin, quale presidente della [illegible] Cotrao (Communauté [illegible] travail des Alpes Occidentales), Peter Ambrosy, presidente dell'Arge-Alp, Claudio Generali dell'Alpe-Adria, presidente del Consiglio di [illegible] della Repubblica e Canton Ticino.

Tra i vari [illegible] presi in esame, un'attenzione particolare [illegible] prestata al traffico di [illegible] nelle Alpi, proveniente [illegible] Paesi del Nord Europa e diretto verso il Sud.

[illegible] è potuto notare come l'incremento che ha portato i diciotto milioni di tonnellate [illegible] merci trasportate nel 1965 sino ai 60 milioni [illegible] 1988 lasci prevedere, per l'anno Duemila, una crescita [illegible] a [illegible] di tonnellate.

I tre presidenti [illegible] i rischi [illegible] sociali ed ecologici [illegible] un traffico simile può comportare per le zone alpine interessate.

La conseguenza è che si rende indispensabile uniformare al [illegible] presto le [illegible] tive sul traffico [illegible] singole regioni [illegible] dal flusso di camion e potenziare in particolar modo la rete ferroviaria.

In questo modo verrebbe ridotto il transito su gomma dei «poids lourds», determinando soprattutto un maggior rispetto dell'ambiente.

La Svizzera, tramite il governo centrale, [illegible] manifestato la sua volontà di potenziare le ferrovie, arrivando persino a ipotizzare treni navetta per il trasferimento dei camion di [illegible] per-

Aosta. Il transito dei camion forma ormai [illegible] code sulle [illegible] verso i trafori

[illegible].

Il presidente della giunta regionale, Augusto [illegible]din, ha ribadito, [illegible] canto [illegible], la volontà della Valle [illegible] di proseguire nello studio del progetto del tunnel ferroviario del Gran San Bernardo, che però non risulta tra i progetti del governo centrale.

Quanto [illegible] tutela dell'ambiente, le tre Comunità di lavoro [illegible] portando a termine l'esame dei progetti presentati per giungere poi alla firma di una convenzione che consenta l'attuazione [illegible] misure e l'approntamento di mezzi sempre più idonei alla salvaguardia della natura. Il [illegible] si è svolta una tavola rotonda, organizzata dal Centro Interregionale Studi e Documentazione, sul tema «Emergenza Ambiente: un confronto governo-Regioni», cui erano presenti i ministri dell'Ambiente Giorgio Ruffolo e dell'Industria Adolfo Battaglia con i presidenti delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna, Basilicata, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta oltre a esperti e rappresentanti del mondo [illegible] bientalistico (tra [illegible] altri) il presidente del WWF Fulco Pratesi).

Dal 30 ottobre [illegible] al 19 ottobre [illegible] sono stati sette milioni e [illegible] i [illegible] che hanno attraversato la galleria [illegible] Bianco e hanno quindi [illegible] la strada statale [illegible] centrale della Valle, quindi [illegible]tostrada [illegible] Aosta in poi [illegible] una media giornaliera di 917 passaggi, con [illegible] crescendo continuo: dai 35.358 [illegible] pri- [illegible] ai 668.358 dell'ultimo. Questo spiega anche la [illegible] arrivare a un accordo [illegible] le tre [illegible] interessate direttamente [illegible] traffico pesante.

[illegible] mese di ottobre, [illegible] esempio, al traforo [illegible] è stato [illegible] di transiti turistici rispetto [illegible] stesso [illegible] dell'anno scorso, sono infatti transitate 445 vetture in meno (pari al meno 0,71 per cento), mentre c'è [illegible] calo [illegible] pullman (pari al 20,32 [illegible] cento in meno), tuttavia nel settore dei mezzi pesanti l'aumento è stato invece sensibile: 3576 camion in più rispetto all'ottobre [illegible] con un aumento percentuale [illegible] 6,84 per cento. L'incremento del traffico commerciale ha fatto sì che anche nel mese di ottobre il [illegible] sia [illegible]tato attivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: [illegible] veicoli [illegible] più pari al più 2,38 per cento.

In totale il traffico turistico (auto e pullman) di ottobre è in leggera diminuzione [illegible] rapporto a quello di ottobre [illegible] passaggi in meno sono stati 871, pari a [illegible] l'1,30 per cento.

[illegible] aumento molto impor- [illegible] si [illegible] registrato l'anno [illegible] (più 199,1) [illegible] cento) in rapporto all'ottobre 1986.

Quest'anno il periodo di bassa stagione si fa sentire, a quanto risulterebbe dai transiti, più del solito, anche se la festa di Tutti i Santi (era [illegible] martedì, mentre nel [illegible] [illegible] domenica) ha favorito il movimento turistico: durante [illegible] ultimi [illegible] giorni del mese si è registrato [illegible] del traffico del 44,01 per cento; cioè [illegible] [illegible]. Ma proprio [illegible] festivito d'Ognissanti e il conseguente «ponte» non ha favorito il traffico commerciale.

[illegible] diminuito invece il transito [illegible] tunnel del [illegible] Bernardo [illegible] totale l'11,43 per cento in [illegible] rispetto all'ottobre dello scorso anno).

[illegible] si è fatto sentire soprattutto per quanto riguarda le auto: ne sono transitate 5630 [illegible] [illegible] (12,02 per cento), [illegible] anche i camion hanno subito una flessione, infatti ne sono passati sotto il tunnel 141 in meno (sempre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) pari al [illegible] no 2,46 per cento.

In [illegible] invece il [illegible] saggio dei pullman (più [illegible] per cento).

p. ver.

Corso sulla percezione visiva

[illegible] — E' cominciato al Circolo «Piotter - ArciNova» di corso Battaglione ad [illegible] un corso di introduzione ai meccanismi della visione dal titolo «Il [illegible], l'occhio e il cervello». Rivolto soprattutto ai ragazzi dagli 11 ai [illegible] anni, le lezioni (lunedì dalle 17 alle 18,30) sono svolte da Massimo Fredda e dureranno cinque mesi. Dicono gli organizzatori: «Lo scopo del corso è far familiarizzare i ragazzi con alcuni concetti fondamentali alla base del processo della percezione visiva». Si cercherà di dare risposte esaurienti (in maniera [illegible] complessa) a quali «Che cosa e come vediamo?», «[illegible] importanza hanno gli occhi nella visione?» o «[illegible] affermare che vediamo con il cervello?». Attraverso momenti teorici e pratici si affronteranno i problemi legati alla percezione dello spazio, quella [illegible] colori e della trasparenza.

Il sindaco conferma la data di consegna del complesso tanto atteso

Il Palasport e l'Auditorium come dono di Natale a Pont

La spesa totale di 4 miliardi [illegible] mezzo - I lavori erano cominciati due anni fa

PONT-ST-MARTIN — Per gli abitanti di Pont-Saint-Martin e dei paesi vicini a [illegible] da stronza [illegible] quest'anno il nuovo Palazzetto [illegible] sport e il tanto discusso Auditorium.

Il sindaco [illegible] Enrico [illegible] confermato in Consiglio comunale che l'opera dovrebbe essere consegnata [illegible] anno.

Si tratta di una [illegible] struttura [illegible] presso delle scuole medie in via Ottorino Viola [illegible] è costruita per rispondere alla sentita esigenza di una palestra coperta in grado [illegible] soddisfare anche le numerose richieste del seicento [illegible], [illegible] gravitano sul paese (scuola media, istituto professionale regionale e Liceo scientifico), delle [illegible] società sportive e a livello culturale e musicale dovrebbe sopperire alla mancanza di un grande salone.

I lavori, su progetto dell'architetto Nebbia, si erano [illegible] iniziati nel gennaio 1986 e finiranno con la [illegible] [illegible] una [illegible] è valutata dal primo cittadino intorno [illegible] quattro miliardi e 500 milioni (inizialmente la spesa prevista era di tre [illegible]

La struttura [illegible] in due blocchi con differenti accessi e in una zona [illegible] all'aperto.

Al piano terreno è collocata una palestra polifunzionale e regolamentare per quasi tutte le attività sportive con tribuna per trecento posti a sedere, angolo per il ristoro e alloggio per il custode.

Nel seminterrato è stata collocata una saletta per le mostre e l'auditorium con particolare angolazione della costruzione [illegible] di tutelare l'acustica.

I posti a sedere sono 550 e il palco è molto ampio (cento [illegible] quadri), [illegible] previste [illegible] audio e cabine [illegible] proiezione all'insegna delle [illegible] tecnologie [illegible] [illegible] far prendere alla struttura le [illegible] ristiche di un Centro congressi secondo [illegible] a quello di Saint-Vincent.

All'aperto sono poi [illegible] collocate tribune in cemento con trecento posti a sedere che convergono su un'area destinata a essere abbellita e adibita a concerti e manifestazioni varie all'esterno.

Il dibattito [illegible] Consiglio [illegible] munale è stato sollevato [illegible] un'interpellanza della [illegible] renza presentata [illegible] comunista Ferruccio Mannini, dal socialista [illegible] Vergnani e dagli indipendenti di area regionalista Augusto Beochod e Giovanni Alderighi, che tenendo conto dell'ampiezza [illegible] struttura, dei costi, della vicinanza della data di consegna e del reperimento di considerevoli risorse finanziarie e professionali [illegible] gestione del complesso chiedevano chiarimenti alla giunta comunale. Vogliono conoscere i programmi di iniziative già varati per l'utilizzo dell'auditorium e [illegible] intendimenti di Enrico e dei suoi collaboratori sulla gestione dell'intero centro polisportivo.

«*Per "gestione" non intendiamo unicamente come fare fronte alle spese vive* — dice Ferruccio Mannini —, *ma la necessità di avere idee e programmi chiari su come utilizzare la struttura.* [illegible] *infatti pensabile che* [illegible] *siano affrontate queste spese solo* [illegible] *per qualche riunione scolastica o concerto della banda musicale*».

Mannini aggiunge: «*Con* [illegible] *programma di importanti* [illegible] *c'è inoltre da domandarsi come il paese potrebbe rispondere visto* [illegible] *posti letto sono pochi (meno di cento), con alcuni alberghi già pieni per tutta la settimana grazie ai tecnici Olivetti. I ristoranti* [illegible] *pochi, e i pontesammartinesi sono spesso costretti a puntare sul vicino Canavese*».

La [illegible] culturale» regionale raggiungerà Verrès [illegible] per il momento non è ancora interessata la zona di Pont-Saint-Martin: «*È necessario procedere lentamente e* [illegible] *fare* [illegible] *passo più lungo della gamba* — [illegible]ene il sindaco Sergio Enrico — *non avremo grandi manifestazioni immediatamente, ma* [illegible] *già stati presi contatti* [illegible] *gli* [illegible] *esperti competenti per avere* [illegible] *sulla possibilità di portare* [illegible] *prossimi* [illegible] *Congressi e iniziative culturali significative.* [illegible] *mento che potremo contare su una struttura funzionale che si presenta molto* [illegible] *per* [illegible] *sua disposizione, per l'estetica e per l'ampia veduta*».

«*Vogliamo arrivare lentamente a manifestazioni* [illegible] *certo livello decentrate a Pont-Saint-Martin senza fare progetti faraonici per l'auditorium* — aggiunge il sindaco —, *così come la palestra servirà immediatamente a dare una risposta alle esigenze scolastiche* [illegible] *giorno e delle società sportive in serata*».

Sull'adeguamento del pae- [illegible] alle esigenze del nuovo complesso Sergio Enrico è deciso: «*Non è* [illegible] *struttura* [illegible] *come è* [illegible] *dipinta* — conclude il sindaco —, *ma crediamo che* [illegible] *sua realizzazione avvicini molta gente a Pont-Saint-Martin ed è chiaro che ci aspettiamo che* [illegible] *ci segua in questo cammino certo* [illegible] *ulteriore sviluppo con l'apertura di nuove attività.* [illegible] *un complesso polifunzionale e non una cattedrale nel* [illegible]*serto*».

Cesarino Carisio

Concorso di Regione e Lipu

Ambiente e foto

AOSTA — «Flora, fauna e ambiente naturale della [illegible] d'Aosta» è il [illegible] [illegible] fotografico organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e dalla delegazione valdostana della Lipu (Lega italiana per [illegible] protezione degli uccelli), giunto alla nona edizione, con mostra [illegible] opere e premiazione a Aosta dal [illegible] dicembre al 23 gennaio 1989 nella chiesa di San Lorenzo.

[illegible] concorso possono prendere parte tutti i fotoamatori che presentino opere inedite con le seguenti caratteristiche: diapositive a colori in telaietto di vetro [illegible] formato 24 per [illegible]; foto in bianco e nero del formato minimo [illegible] per 30; foto a colori del formato minimo [illegible] per 24. Sono escluse le opere che ritraggono animali in cattività, nidi di uccelli con piccoli o uo- [illegible] animali domestici, essenze vegetali coltivate non appartenenti alla flora valdostana, elaborazioni.

Sono tre le sezioni del concorso: macro, [illegible] fotografico, ambiente naturale, ciascuna suddivisa in tre categorie di opere (foto in bianco-nero, a colori, diapositive).

[illegible] quanto riguarda l'ambiente naturale saranno ammesse al concorso soltanto opere dove non compaiono interventi dell'uomo [illegible] indicazione della [illegible] oggetto della fotografia.

Le opere dovranno [illegible] inviate in busta [illegible] con [illegible]da di adesione, titolo e [illegible] all'Azienda autonoma [illegible] soggiorno di Aosta entro le ore [illegible] del 19 novembre.

La giuria sarà formata da un fotografo professionista non commerciante, un naturalista, un artista, un esperto di fotografia naturalistica, un rappresentante della Lipu, un rappresentante dell'assessorato regionale al Turismo.

F. S.

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per [illegible]. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere [illegible] abbracciare un amico.

Da 25 anni lottiamo perché chi è colpito [illegible] distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle sedie [illegible] costruiamo, vivere [illegible] vita attiva.
Noi ti chiediamo un grande sforzo, [illegible] quello che ti senti di fare: in cambio del tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

Da questi Rivenditori Garanti Saba

FONTANA S.A.S.
Via Challand, 13
11100 Aosta

IL PRIMO SUPER PLANAR CON COLLAUDO GRATIS

L'alta qualità SABA presenta SUPERPLANAR: trattamento antiriflesso e tecnologia Black Matrix per il cinescopio che si avvicina, più di ogni altro, all'ideale dello schermo piatto.

Corri [illegible] Rivenditore GARANTE SABA più vicino con SUPERPLANAR SABA hai diritto il collaudo di precisione, gratis a casa tua. È una garanzia che solo SABA può [illegible]

SABA
HIGH QUALITY

PRIMA CATEGORIA - Portato a due lunghezze il vantaggio sul Robassomero

Châtillon e Fénisnus in fuga

Le due squadre valdostane vittoriose contro l'Olimpia Slauto e il San Benigno - Prezioso successo esterno del Sarre Simea contro il Volpiano, mentre il Saint-Christophe deve subire una pesante sconfitta sul terreno della Nolese

AOSTA — Lo Châtillon e il Fénisnus hanno portato a due le lunghezze di vantaggio sul Robassomero (agganciato al secondo posto dalla [illegible] dall'Alpea San Giorgio) nel campionato di calcio di Prima Categoria. I castellonesi hanno sconfitto il San Benigno per 1-0 mentre i castellani si sono imposti al «Puchoz» sull'Olimpia Slauto sempre per 1-0. I piemontesi sono stati invece bloccati sullo 0-0 dal Bellavista Canavesi e non sono riusciti a tenere il passo delle battistrada. Preziosa vittoria esterna del Sarre Simea sul Volpiano (2-1) mentre il Saint-Christophe è stato sconfitto per 4-1 a Villanova Canavese dalla Nolese.

Olimpia Slauto-Fénisnus. Un gol di Faustino Perriquet quarto d'ora dalla conclusione ha deciso le sorti del derby. La partita al «Puchoz» di Aosta ha riservato pochi emozioni. L'Olimpia ha badato soprattutto a frenare le iniziative dei castellani, ma si è lasciata sorprendere su calcio d'angolo; la difesa è rimasta [illegible] sul cross di Rone, che ha consentito a Perriquet di battere [illegible] con un preciso colpo di testa. Inutili i tentativi di Rossero e compagni per ottenere il pareggio.

Qualche recriminazione da parte di Sergio Perazzone per la terza sconfitta consecutiva. Dice infatti l'allenatore dell'Olimpia: *«Meritavamo il pareggio visto che abbiamo controllato senza eccessivi affanni le manovre degli ospiti. Purtroppo abbiamo commesso una grossa ingenuità sul gol che ci è costato molto cara. L'assenza di Bonturi e le imperfette condizioni fisiche di Avati e di Montelone hanno avuto il loro peso. La squadra si è comunque battuta con determinazione. Il Fénisnus non mi ha fatto una grande impressione. Mi sono piaciuti di più lo Châtillon e il San Benigno».*

Se Perazzone ha qualcosa da eccepire sulla legittimità del successo dei castellani, Pier Antonio Massignan considera meritata la vittoria della sua squadra. Osserva infatti il «mister» del Fénisnus: *«Anche se non abbiamo disputato una partita pregevole dal punto di vista tecnico siamo riusciti a condurre costantemente il gioco costringendo Zardo a compiere alcuni interventi decisivi [illegible] il nostro portiere è stato praticamente inoperoso per [illegible] l'incontro. Potevamo sfruttare meglio le fasce laterali e dare così maggior respiro alla manovra, ma la vittoria è indiscutibile e premia la determinazione [illegible] ragazzi. Le assenze di Frachey, Money (entrato soltanto nel finale e espulso proprio allo scadere) e Marco Cerise mi hanno costretto a rivedere l'assetto tattico della squadra, però i sostituti non [illegible] fatto rimpiangere i titolari. Il [illegible] maggiore è stato quello [illegible] esserci adattati al non gioco dell'Olimpia, tuttavia la vittoria è stata la logica conseguenza di quanto emerso in campo».*

Châtillon-San Benigno. [illegible] gran pubblico sugli spalti dello Chamerun ha festeggiato il successo dei castellonesi (1 a 0) che hanno conservato la vetta del girone grazie al gol siglato da Dujany nel primo tempo. I biancazzurri hanno confermato di attraversare un momento particolarmente felice piegando la resistenza degli ospiti.

«All'intervallo — sottolinea l'allenatore Piero [illegible] — abbiamo corso un serio rischio in una conclusione di Isoletta. Scampato il pericolo, la squadra è salita di tono e dopo una fase di studio ha assunto decisamente l'iniziativa per dominare la partita. Oltre alla rete di Dujany abbiamo creato altre favorevoli occasioni per dare maggior risalto al successo. Soprattutto la difesa ha disputato una prestazione eccellente; Milazzo e con Prola, che hanno [illegible] anticipato i temibili Aslana e Isoletta. Dovevamo concretizzare maggiormente le occasioni da gol per evitare di soffrire sino alla fine, però sono soddisfatto della prova collettiva».

Aosta. Rossero, dell'Olimpia, tenta un [illegible] lungo verso l'area del Fénisnus (Foto Cerise)

Volpiano-Sarre Simea. Seconda vittoria consecutiva per il Sarre che si è portato al quinto posto della classifica a tre lunghezze dalle battistrada. Dice il «mister» Walter Blanquin: *«La squadra è in costante crescita e il successo [illegible] ottenuto [illegible] trasferta è la miglior testimonianza del buon momento che stiamo attraversando. Siamo passati in vantaggio con Concio e dopo il pareggio dei padroni di casa abbiamo attaccato riuscendo a aggiudicarci i due punti con un gol su punizione di Serravalle».*

Nolese-Saint-Christophe. Nulla da fare per i granata del presidente Fiorra, che [illegible] stati sconfitti per 4 a 1. [illegible] l'allenatore Mirko Fe[illegible]: *«I ragazzi hanno giocato con troppa sufficienza, non ripetendo le ultime prove positive. Abbiamo subito [illegible] reti su punizione e altrettante su rigore, però non possiamo certamente mettere in dubbio la legittimità del successo dei piemontesi. Il gol di Adriano Gorraz è servito soltanto a rendere meno amara la sconfitta».*

Sigfrido Beneytou

Aggiornamento per [illegible]

AOSTA — Organizzata dal comitato [illegible] della Figc (Federazione Italiana gioco calcio) si terrà questa sera alle 21, nei locali del Cral Cogne, una serata di aggiornamento per gli [illegible]tori valdostani. Tema in discussione «La tattica calcistica». Conferenziere [illegible] tecnico dell'Aosta Giovanni Bacco.

La sezione di Aosta dell'Associazione allenatori calcio ha poi programmato un viaggio d'istruzione a Milano, da svolgersi in primavera, con una visita all'impianto di Milanello. Una serie di iniziative estremamente interessanti per consentire ai tecnici regionali di seguire le continue (e affascinanti) evoluzioni tecniche del mondo del calcio. (s. b.)

Tre reginesi in Nazionale

AOSTA — Tre giocatori dell'Aosta e due del Saint-Vincent sono stati convocati per gli allenamenti della Nazionale Italiana dilettanti di calcio a Celle Ligure. I prescelti dal selezionatore azzurro Aldo Bet sono Gianni Cuc, Cristiano Cecchele, Giovanni Casola, Roberto Alvario e Vincenzo Bellomo.

I cinque ragazzi hanno avuto l'opportunità di mettersi in luce davanti a tecnici qualificati e di fare valere le proprie doti individuali. Il raduno serve ai responsabili della Nazionale italiana per procedere a una prima, ma importante selezione dei giovani provenienti da tutti i più importanti vivai calcistici d'Italia. (s. b.)

Tour des Massifs a Cogne

COGNE — La Fédération française de ski ha reso noto il programma del Tour des Massifs [illegible]. La gara a tappe di fondo lo scorso anno giunse in Valle d'Aosta con gli appuntamenti di Estoul e Cogne.

L'edizione di quest'anno inizierà il 13 marzo a Lans en Vercors, farà tappa a Cogne per la terza frazione mercoledì 22 marzo e si concluderà dopo sei prove a La Clusaz con tappe intermedie a Couchevel, Le Brassus in Svizzera e Metabief. (c. c.)

TIRO - Sospesa per l'oscurità la partita decisiva per il titolo

E' un torneo senza fine

L'incontro Verrayes-Châtillon, incominciato [illegible] 11,30, [illegible] potuto terminare; buio e nebbia [illegible] 17 non consentivano [illegible] [illegible] palina - [illegible] giocherà [illegible] domenica

AOSTA — Tutto da rifare, ancora una volta, per l'ultimo[illegible] di tiro.

La finale del torneo sembra proprio [illegible]. Ciò che [illegible] e mezzo di gioco non [illegible] state sufficienti a due forti squadre come Verrayes e Châtillon Nitri Rennult, per portare a compimento la partita decisiva per il titolo. L'anticipo dell'inizio dell'[illegible] alle 11,30 non è bastato: poco dopo le 17, quando ancora sei giocatori del Verrayes dovevano battere, l'oscurità aveva ormai reso quasi impossibile vedere la palina al «tatellonén» in campo costringendo l'arbitro Guido Brédy a sospendere l'importante e atteso confronto del torneo.

Fin dall'inizio la visibilità era stata il tredicesimo giocatore sceso sul terreno per entrambe le squadre. L'insidiosa nebbiolina che stagnava sul fondovalle ha infatti creato brutti scherzi ai giocatori; i tiri altissimi e lunghi a fondo campo risultavano imprendibili. Soltanto a tratti, quando il sole riusciva a far passare qualche raggio tra la coltre di nubi le condizioni diventavano normali ma il tira-molla rendeva nervosi i giocatori.

Qualunque fosse stato il risultato, la partita sarebbe risultata falsata, ma fino al momento della sospensione le due squadre avevano lottato bene, cercando di sfruttare [illegible] meglio le condizioni più favorevoli.

Châtillon, precisa alla «pertse» (28 «buone» nella prima, 17 [illegible] «tsachè») aveva però perso qualche metro nella «paléta» della prima fase di gioco (87 di media) rifacendosi poi nei tiri successivi.

Ver[illegible] tenuta [illegible] controllo dagli avversari nella battuta (21 «buone» nella prima «tsachè») si era superata alla «paléta», contando 88 di media. Poi, nella seconda parte non conclusa, stava dilagando in «pertse», ma ormai tutti avevano compreso che la partita non sarebbe finita.

Tra i castellonesi si sono messi in luce Lino Blanchod (entrato [illegible] posto dell'infortunato capitano Guido Dufour) sempre esperto in pertse; Ezio Brunod, preciso alla «paléta»; Marco Daricou e Piero Covolo. Nei Verrayes, le prodezze migliori sono state del capitano Ildo Petey, [illegible] gran forma sia alla «pertse», sia alla «paléta» (77 [illegible] media).

Due incidenti, fortunatamente non gravi, hanno visto coinvolti Franco Thiébat dello Châtillon, contusosi a una gamba per uno scontro con [illegible] compagno di squadra, e Livio Agustini del verrayes, colpito al sopracciglio destro da un «bokè» lanciato per intercettare la palina.

Le emozioni non sono dunque mancate sul campo di St-Christophe e le oltre 1500 [illegible] presenti non hanno [illegible] delusione per non aver potuto veder concluso l'incontro: infatti tra una settimana saranno di nuovo sul campo, interrotto a sole nove le squadre.

La ripetizione è stata fissata per domenica prossima [illegible] ritrovo alle 10 [illegible] appena possibile. La «Commission» non sapendo più come risolvere la vicenda ha deciso per questa soluzione, l'unica possibile in questa stagione.

Dice il presidente Mario Trèves: *«Se cominciamo tardi non finiamo, se vi [illegible] troppo presto ci sono la brina e la nebbia. Con il bel tempo si potrebbe [illegible] in montagna, ma se poi piove?»*. Occorreva forse pensarci prima e correre ai ripari già dopo la sospensione di Montjovet del 16 ottobre. Più si va avanti, più i giorni si accorciano e il [illegible] ormai brevi c[illegible]. E veramente non è più stagione per [illegible] scendere in campo le squadre che giocano [illegible]. c. re.

CERCASI
UNA [illegible] ed UNA ESPERTA
in dattilografia per impiego in studio professionale di Aosta
Telefonare allo 0165 44.176

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
tel. 0165 34.583 43.821
AOSTA - P.ta Roncas
de [illegible] composto da tre alloggi ed un magazzino. [illegible] investimento

La Concessionaria F.LLI GAL è lieta di presentare [illegible] Spettabile Clientela una vasta gamma [illegible]
FUORISTRADA 4×4
- Condizioni estremamente convenienti
- Comodi pagamenti rateali
- Garanzia integrale
INTERPELLATECI
[illegible] DELL'AUTOMOBILE
[illegible] F.LLI GAL
ST-CHRISTOPHE
Tel. [illegible] 32.088

[illegible] AVOLO - Sconfitte [illegible] squadre della Valfin (femminile) [illegible] della Gagliardi

Un inatteso «stop» per gli aostani

AOSTA — Giornata negativa per le squadre valdostane di pallavolo. Nel campionato di serie C1 femminile il Valfin Cral Cogne è stato sconfitto in trasferta dal Cus Genova per 3-1 (7-15, 15-3, 15-9 e 15-11 i parziali) mentre nel torneo di serie C2 maschile la Gagliardi è [illegible] inaspettatamente superata per 3-0 in casa dal forte e poderosa formazione [illegible] Sicheri Borgofranco.

Dopo due vittorie e[illegible]tive il Valfin Cral Cogne ha subito la prima battuta d'ar[illegible] stagionale sul parquet del Cus Genova. Le aziendali [illegible] disputato [illegible] partita a fasi alterne con un ottimo avvio (difesa precisa, battute potenti e schiacciate quasi [illegible] vincenti), ma senza riuscire a dare continuità al gioco (dal secondo set le [illegible] hanno peccato [illegible] fase di ricezione compromettendo così la possibilità di con[illegible] una preziosa vittoria).

«Le ligure — sottolinea l'allenatore [illegible] Giorgio Moro — si [illegible] rivelate avversarie di buona levatura tecnica, ma con una maggior [illegible]grazione potevamo sicuramente fare meglio. Probabilmente la fisicità con cui ci siamo imposti nel primo parziale ha influito sulle ragazze che hanno perso smalto e lucidità forzando la rimonta delle padrone [illegible]. Soltanto nel quarto set abbiamo ritrovato determinazione, ma [illegible] troppo tardi e la maggior esperienza delle genovesi in tutti i settori del campo è stata decisiva».

Aosta. Attacco e di[illegible] [illegible] durante la partita tra Gag[illegible]i e Sicheri Borgofranco

In avvio la Borio e compagne hanno messo in costante difficoltà le ligure con un gioco assai efficace sotto rete. Il compito delle aziendali sembrava agevole, però [illegible] squadra [illegible] Moro non riusciva a ripetersi nei successivi parziali e dopo aver conquistato il primo set (15-7) cedeva [illegible] maggior volontà delle genovesi che trovavano ampi varchi nella difesa aostana incapace di frenare le schiacciate veloci delle avversarie.

«Il secondo parziale — sottolinea [illegible] Moro — ci ha [illegible] sconcertate in modo netto (15-3) poi la squadra si è ripresa senza però trovare la fluidità di gioco necessaria per mettere in difficoltà le padrone di casa. I numerosi errori in ricezione e l'imprecisione nei servizi ci sono costati cari. Nel quarto set c'è stato maggior equilibrio, però sull'11-10 non siamo riusciti a sfruttare a dovere alcuni comodi palla. Mi aspettavo qualcosa [illegible] più dal punto di vista caratteriale dalle ragazze anche [illegible] vincere in trasferta è difficile».

Esordio amaro nel campionato di serie C1 maschile per la Gagliardi. I gialloneri si sono presentati [illegible] al proprio ritual (scorni in buon numero alla palestra [illegible] via Binel) con credenziali di tutto rispetto avendo dominato la prima fase della Coppa.

La squadra di Trenev [illegible] ha però saputo ripetere le prove precedenti e ha subito una inaspettata sconfitta per 3 a 0 che deve far meditare gli aostani. L'emozione può aver giocato un brutto [illegible] a Bertoni e compagni: non si spiega altrimenti la deludente prova collettiva.

Confusi e abulici i giallonери hanno lasciato via libera ai Borgofranco, che non è comunque apparso avversario [illegible]. Impreciai in ricezione e quasi mai in grado [illegible] rispondere adeguatamente al gioco d'attacco dei canavesani, i ragazzi di Trenev si sono espressi ben al di sotto delle proprie possibilità. La battuta d'arresto non deve, in ogni caso, incidere sul morale della Gagliardi.

Nel campionato di serie [illegible] maschile sconfitta per la [illegible] seconda squadra della Gagliardi contro il Roj Elettrotex. I ragazzi di Bongiovanni hanno lottato [illegible] pari [illegible] contro i piemontesi e dopo aver perso i primi due set hanno recuperato lo svantaggio cedendo però nel quinto parziale [illegible] (giocato con la nuova formula del tie-break) per 18-16.

Nel settore femminile vittoria per 3-2 del Monte [illegible] co sul Pgs Verrelli e sconfitta dell'Elitecnica per 3-0 dall'Altora. s. b.

DISCOSTUDIO DIVINA
GRAN LISCIO
MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE
ore 21,30
GRUPPO [illegible] ALIANO
VENERDI' 18 NOVEMBRE
ore 21,30
[illegible] HALL
Antiaprime Stampa Sportsabato Disco D.J. Super O.K.J
Discostudio Divina - Corso Ivrea 156 - AOSTA - Tel (0165 40.757

VESTI L'INVERNO CON
COLMAR · K2
LUHTA · BIG RIVER
SILVY-TRICOT · [illegible]
SCIATE CON
FISCHER · [illegible]
ATOMIC · NORDICA
BLIZZARD · DOLOMITE
KARHU · DYNAMIT
ELAN · TECNICA
NON E' UN'OFFERTA MA UNA PROPOSTA
claudesport
Corso Battaglione Aosta [illegible]
Tel. 0165 362.020 - AOSTA
ELEGANZA - TECNICA - [illegible]

All'ENGLISH [illegible]
Inizio nuovo [illegible] di inglese per principianti adulti
Dal 30 [illegible] 88 [illegible] 30 giu[illegible] 89 tutti i mercoledì dalle 16,00 alle 20,00 Termine di iscrizione 29 novembre [illegible]
Per informazioni:
English Centre
[illegible] Promis [illegible] - AOSTA
Tel. 0165 [illegible]

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165 236.132
[illegible] 23 [illegible] 2 cinema Corso) - 11100 AOSTA
AOSTA - Centro storico
vendesi terra - tetto parzialmente ristrutturato, idoneo uso ufficio.
AOSTA - Via Forum
in ristrutturazione totale appartamento di tre vani più servizio

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Una insolita proposta del consiglio di fabbrica dell'Avir

Meno soldi, più lavoro

Il sindacato si dice disponibile a ridurre la richiesta di aumento del premio di produzione in cambio di garanzie occupazionali nel nuovo stabilimento vetrario di Quarto - Le assemblee

ASTI — Una proposta destinata a far discutere è partita dal consiglio di fabbrica diretta alle maestranze dell'Avir: congelare gli aumenti salariali in cambio della garanzia da parte dell'azienda di salvare il più alto numero possibile di posti di lavoro. La proposta è ora all'esame dei 270 dipendenti della vetreria di corso Cavallotti. Lunedì sera si è tenuta la prima delle cinque assemblee indette dal consiglio di fabbrica che si concluderanno domani giovedì. Durante le assemblee i delegati di fabbrica espongono le linee d'azione in vista di un possibile incontro con la direzione che dovrebbe tenersi mercoledì della prossima settimana. Alla vetreria la produzione di bottiglie è ripresa dopo il blocco che ha portato azienda e lavoratori in pretura. Il magistrato ha condannato la direzione per comportamento antisindacale e in occasione di una serie di scioperi articolati.

Spiega Villata del consiglio di fabbrica: «*Nel mese di ottobre abbiamo presentato la piattaforma integrativa che prevede tra l'altro un aumento del premio di produzione di 150 mila lire al mese per ogni dipendente. Potremmo anche sacrificare una parte, o tutto l'aumento in cambio della salvezza di posti di lavoro. Naturalmente la proposta deve essere approvata dai lavoratori. Ecco le ragioni delle assemblee*».

Cosa pensa di questa iniziativa la direzione dell'azienda? Bruno Serra, direttore dello stabilimento di Asti, afferma: «*L'idea nel complesso è valida anche se penso che i frutti di una mossa psicologica. Fino ad ora però non è pervenuta nessuna proposta da parte del consiglio di fabbrica che evidentemente potrà conoscere prima come la pensano i lavoratori*».

Il sindacato intende anche affrontare con l'amministrazione comunale un altro argomento: il riutilizzo dell'area di corso Cavallotti quando la vetreria si trasferirà a Quarto. Dicono al consiglio di fabbrica: «*La convenzione stipulata tra l'Avir e il Comune prevedeva, a fronte di ampie garanzie occupazionali fornite dall'azienda la costruzione di 70 mila metri cubi di edifici sull'area del vecchio stabilimento. Cioè 6 edifici ad uso uffici e ad edilizia abitativa mentre la conservazione della facciata e le spese di demolizione siano a carico del Comune. La situazione odierna — sostengono i delegati — non prevede alcune garanzie occupazionali e l'Avir intende ridurre di 270 gli addetti del nuovo stabilimento. Quindi è necessario ridiscutere la convenzione in modo da dar vita al progetto di riutilizzo di tutta l'area Enofila con possibilità occupazionali per i lavoratori che nel nuovo stabilimento*».

Accordo Cassa-Unione Artigiani. Intanto sul fronte dello sviluppo dell'occupazione c'è da registrare la decisione della Cassa di risparmio di Asti d'intesa con l'Unione Artigiani di concedere alle imprese artigiane il finanziamento di 15 milioni di lire per ogni giovane neo assunto. La durata del finanziamento sarà di 24 mesi ed il rimborso avverrà con rate semestrali e ad un tasso inferiore a quello ufficiale di sconto. La Cassa ha stanziato la somma complessiva di 1 miliardo e mezzo.

Integrativo alla Sisa. Aumenti salariali, organizzazione del lavoro e miglioramento dell'ambiente, sono le richieste contenute nella «piattaforma» presentata dal consiglio di fabbrica alla direzione della Sisa (200 dipendenti, produce imballaggi in cartone). Il documento è stato predisposto dopo che il sindacato interno aveva consultato, con referendum, i lavoratori.

Le richieste riguardano l'aumento del premio di produzione (fermo da una quindicina di anni a 130 lire l'ora) e l'erogazione di un nuovo «premio feriale», la riduzione dei ritmi di lavoro e delle pause. Al referendum hanno partecipato 112 lavoratori e 106 si sono detti favorevoli alle proposte del consiglio di fabbrica. Il 7 giugno prossimo ci sarà un incontro con la direzione per fare il punto sugli investimenti.

v. ma.

LE SEGRETARIE SONO AL FREDDO

Asti. Un centinaio di studentesse dell'istituto professionale «Sella» per segretarie d'azienda, hanno occupato ieri mattina l'androne del municipio per protestare contro le aule fredde. «La caldaia si è rotta — hanno detto le allieve del Sella — ed è venuto a mancare anche il gasolio. In queste condizioni in classe non entriamo». Domani una delegazione della scuola si incontrerà con il sindaco e l'assessore Gabriele Vercelli. Intanto, sempre in tema di edilizia scolastica, il sindaco ha disposto che il secondo piano dell'istituto magistrale «Monti» di piazza Cagni non potrà più essere utilizzato «in quanto presenta elementi di insufficiente sicurezza».

Critiche a Teti (psi) e richiesta di dimissioni di Tarabbio (pri)

Pci accusa la Provincia su turismo e ambiente

L'assessore socialista replica sulle assenze e ammette che il bilancio è insufficiente

ASTI — «*La giunta provinciale funziona male, spesso le iniziative sono scoordinate o sovrapposte, l'assessore coltiva il proprio orticello, e tende ad appropriarsi il merito di iniziative ed attività frutto invece dell'impegno dei Servizi, delle Commissioni*». Il pci attacca la giunta provinciale e in una conferenza stampa ha annunciato che diffonderà un documento politico-programmatico di fine legislatura. I sei consiglieri del gruppo pci si incontreranno con i dell'Astigiano, organizzazioni ambientaliste, sindacati e categorie.

Tra i dei quali c'è soprattutto quello del turismo che «*non ha fondi di bilancio e decide iniziative senza l'assessore Teti solo saltuariamente si presenta alle riunioni della giunta*» ha detto Nattino, prima di lasciare il suo posto in Consiglio a Dino Scanavino sindaco di Calamandrana.

Il gruppo comunista è critico anche nei confronti dell'ecologia: «*Essendo mancata e mancando una seria iniziativa complessiva e pertanto chiediamo le dimissioni dell'assessore competente (il repubblicano Giorgio Tarabbio) per avviare un processo di rilancio e di nuovi investimenti a salvaguardia dell'ambiente: difesa idrogeologica, piano bacino Tanaro, politica dei rifiuti*».

Sempre sull'ambiente il documento comunista dice: «*Sui rifiuti industriali riflettiamo le possibilità per ospitare prodotti provenienti da realtà, crediamo sia possibile operare unitamente ai per la fattibilità del progetto Ansaldo con la costituzione di un Consorzio misto pubblico-privato. Per i rifiuti urbani chiediamo l'inserimento, nel Piano regionale, dell'impianto digestore e sollecitiamo la chiusura programmata discarica di Valleandona*».

Annalisa Ubertone consigliere provinciale, nel corso di una conferenza stampa, è intervenuta sulla situazione occupazionale in particolare quella femminile (il 58 per cento dei 7300 senza lavoro sono donne) ed ha chiesto che la Provincia attui iniziative per il lavoro delle donne, indirizzando le giovani verso percorsi scolastici più rispondenti alla domanda delle aziende.

Alla polemica dell'assessore Teti, medico in Valle Uzzone ribatte: «*Le mie assenze dalla giunta sono dovute nel periodo estivo quando ho dovuto sostenere gli esami essendomi specializzato in reumatologia. Il pci ha invece ragione per quanto riguarda i fondi dell'assessorato che sono di appena 200 milioni all'anno. Somma che in massima parte viene impiegata per le palestre e altre spese obbligatorie mentre la Regione ha affidato alle Province altri compiti sul turismo senza però concedere finanziamenti*».

Una mostra-convegno sulla «telemedicina»

ASTI — E' aperta fino a domenica 20 novembre, all'Esposizione di piazza Alfieri la quinta edizione della «mostra dell'informatica e tecnica», organizzata dall'Aia (Associazione Informatica Astigiana). Ventuno le ditte espositrici. Alla rassegna sono stati inoltre abbinati una serie di convegni e di serate spettacolo. Oggi, alle 9,30, all'Esposizione, primo appuntamento di attualità: «I servizi socio sanitari e la telemedicina». La Sip presenterà alcune apparecchiature all'avanguardia nel settore medico: telesalini e sistema di cardiotelefono.

Altri convegni sono in programma nei giorni successivi; domani, sempre alle 9,30, si parlerà del trasporto pubblico e dell'informatica nelle scuole medie superiori, venerdì mattina di «formazione-informazione: per prepararsi al mercato del lavoro». Sabato sarà poi la volta rispettivamente di «L'informatica è (convegno per le medie superiori) e di «Rapporti i cittadini: l'opportunità informatica». Durante l'ultimo la Olivetti presenterà agli amministratori astigiani (il Comune ha preventivo stanziamenti per nel settore informatico) «Certimat» una tessera magnetica attraverso cui i capifamiglia possono ottenere tutti i certificati anagrafici desiderati, senza code agli sportelli degli uffici.

L'apparecchiatura, per ora, è in funzione solamente presso il Comune di Verona. Domenica mattina, in conclusione, si parlerà di «Informatica nell'agricoltura». Tutte le sere, inizio alle 21,30, il pubblico potrà assistere a spettacoli e sfilate di moda. Sono anche esposti disegni, cartelloni e collages degli allievi delle medie inferiori di Asti, sul tema dell'informatica.

L'Aia che ha organizzato la mostra, è un'associazione di studenti, operatori del settore, periti informatici, fondata nei primi Anni Ottanta con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'informatica soprattutto tra i giovani e nelle scuole. Attualmente conta 70 soci. Orario di apertura dell'Esposizione: tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 17 alle 24.

l. c.

Tentativo d'asta

ASTI — Due alessandrini sono stati denunciati dalla polizia all'autorità giudiziaria per il reato di turbativa d'asta. Sono: Emilio Raffaghello, 45 anni, residente a Montaldeo e Elio Agosti, 40 anni abitante a Tortona, via Togliatti 20. In denuncia, i due avevano più volte invitato Mario Eterno, residente a Frugarolo, a versare una somma di (pare alcune decine di milioni in lire) della loro rinuncia a partecipare all'appalto indetto dalle Poste per il trasporto della corrispondenza da Asti alla zona di Cocconato. I due erano a conoscenza che anche l'Eterno aveva partecipato alla gara.

Il ladro l'asilo

COCCONATO — Una sottoscrizione per ristrutturare la sede dell'asilo (da quest'anno sistemato in un edificio della parte bassa) nel centro storico del paese. L'ha lanciata il sindaco, Bruno Marchetti, dopo le richieste di ritornare nella vecchia sede da parte dei genitori dei 55 bimbi che frequentano l'asilo. I lavori costano 500 milioni. Afferma il sindaco: «*Le finanze comunali non consentono una simile spesa, per cui chiediamo la collaborazione dei cocconatesi*». Una prima risposta è già arrivata: le sorelle Lucia e Cristina Bonello hanno inviato una lettera al Comune accompagnata dalla somma di 5 milioni.

(p. p. g.)

Rubano [illegible] e [illegible]

Un [illegible] dell'Ottocento, una macinacaffè, una [illegible] tipografica e altri per un valore complessivo di quattro milioni sono stati rubati nell'abitazione di Marco Rabbione, 48 anni, elettricista, residente in corso Casale. I ladri hanno approfittato della temporanea assenza del proprietario.

(f. b.)

Ladro

Cattura un ladro che aveva tentato di rubare l'autoradio di un'auto. E' avvenuta nel tardo pomeriggio. Gianfranco Carbone, 45 anni, titolare di una rivendita di giornali in corso Alfieri 385, si è accorto che un giovane dopo aver spaccato il vetro della sua Ford Fiesta, stava per rubare l'autoradio. Uscito dal negozio ha inseguito il ladro, identificato per Pietro Lo Chiano, 19 anni, abitante in via Pavese 31. Arrestato dalla polizia, ieri mattina è stato ottenuto la libertà provvisoria.

[illegible] confermato

ASTI — Il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, ha confermato ieri l'arresto di Giovanni Valenti, 40 anni, magazziniere residente ad Alba, accusato di violenza carnale e atti di libidine su due donne di Cortandone e Camerano Casasco.

(f. b.)

Delegati pli

ASTI — L'assemblea provinciale del partito liberale, ha eletto i cinque delegati al Congresso nazionale che si svolgerà a Roma dal 9 dicembre. Sono: Luigi Florio, Alberto [illegible] e Giovanni Rostagno di Asti, Franco [illegible] di Nizza e Armando Sacchetto di Santo Damiano.

Stipendi bloccati all'Asti

ASTI — Stipendi e premi bloccati per tutti i giocatori dell'Asti sino a quando la squadra non otterrà risultati positivi. Questo è quanto hanno deciso i dirigenti dopo la sconfitta per 5-0 di sabato scorso a Pegli. Confermata invece la fiducia all'allenatore Enrico Pasquali. Il presidente Piacenza ha anche detto che finiranno fuori squadra tutti quei giocatori che non dimostreranno grinta e attaccamento ai colori. Il loro posto verrà preso dai giovani della under 18.

Concesso finanziamento da parte dello Stato

Ad Asti 2 miliardi e mezzo per il nuovo palazzetto

Resta però il problema dei ricorsi al Tar dell'impresa Gallo

ASTI — Il dello Sport a Torino ha concesso un finanziamento a fondo perduto di 2 miliardi e mezzo per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport, il cui costo complessivo è di circa 7 miliardi. Toccherà quindi alla Provincia e al Comune integrare la cifra mancante, con un mutuo a tasso agevolato del 7 per cento che verrà contratto presso il Credito sportivo.

L'iter burocratico è già stato avviato. Il governo statale ha stanziato il primo concreto passo in avanti verso la costruzione del nuovo impianto da 3500 posti che dovrà sorgere nell'area Lungotanaro. «*Questo finanziamento* — ha dichiarato il presidente provinciale del Coni, Bruno Fausone — *ci consentirà di costruire un buon palazzetto. Probabilmente se qualche parlamentare astigiano si fosse mosso più tempestivamente, Asti probabilmente avrebbe potuto ricevere più soldi. Non voglio che ci troviamo comunque di fronte ad un fatto di grande importanza. Ora possiamo dire che il palasport si farà*».

Al Piemonte, nell'ambito della legge 65 «per i mondiali» erano stati destinati 69 miliardi di finanziamento per gli impianti sportivi, 18 dei quali per strutture con capienza superiore ai 2000 posti. La buona notizia dello stanziamento statale non può comunque far dimenticare i problemi che rendono tuttora molto intricata la vicenda del nuovo palasport. Venerdì scorso l'assemblea del consorzio ha assegnato l'appalto all'impresa bolognese «Italiana Appalti» che dopo l'esclusione della ditta astigiana «Leandro Gallo» (ritenuta sprovvista dei requisiti richiesti), era subentrata al primo posto della graduatoria. Ma ci sono ben tre ricorsi al Tar (due dell'impresa Gallo ed uno della «Italiana») che verranno discussi nel gennaio prossimo e che potrebbero cambiare ancora le carte in tavola.

E' quanto hanno sostenuto venerdì, i rappresentanti del pci, al momento di votare contro alla delibera di assegnazione dell'appalto: «Ci chiediamo — hanno detto — *quale ditta sarà disposta ad iniziare la costruzione del palazzetto sapendo che, in caso di pronunciamento del Tar a favore di Leandro Gallo, i lavori dovrebbero sospendersi*». Il partito comunista ha anche chiesto ed ottenuto che l'assemblea possa disporre in breve tempo di un parere legale scritto sui requisiti di ammissibilità della «Italiana Appalti» e delle altre ditte in graduatoria. Sinora infatti tale indagine è stata portata a termine solo per la «Leandro Gallo», «creando così — hanno sostenuto i comunisti — *palese disparità di trattamento*».

Franco Cavagnino

Auto, il Giro nell'Astigiano

ASTI — Una gara atipica, con un'alternarsi di corse su circuito e prove su strada: è il nuovo giro d'Italia che si svolgerà da oggi al 4 novembre. Il Giro parte da Torino, passerà da Asti: 23,30 ci il all'uscita del Asti Est dell'autostrada direzione Isola, Motta e Alba. Nel tratto fra Canelli e Nizza ci sarà il passaggio previsto per le 2,15. La gara Dario (Lancia Delta Integrale). Certo che gareggia per la scuderia Jolly-Totip ha molti fans nell'Astigiano dove è anche stato fondato un club in suo onore.

(d. col.)

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?

L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!

MIRAF-PEL

Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità

- Vendita diretta a GRAZZANO BADOGLIO (AT)
T. (0141) 925353 - Aperto anche la domenica

Orari di apertura: 9-12.30 e 15-19.30

IN PALIO UNA YAMAHA XT 350

della concessionaria Mercandelli (Casale) tra tutti quanti acquisteranno un maglione. Ad ogni acquisto: un paio di quotazioni e una cartella in feltro, per conto e ricordo. Da oggi fino al 31 gennaio 1989 estrazione il 2 febbraio 1989

RISTORANTE TIPICO
IL TORCHIO
Paola vi invita a gustare
la sua raffinata
cucina tipica monferrina
accostata
a una splendida gamma
di vini tipici piemontesi
a prezzi ragionevoli
RISTORANTE IL TORCHIO
Calamandrana (AT) Strada Nizza-Canelli
Tel.(0141) 75.621 - Chiusura Martedì

[illegible] IN 24 ORE
fino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - e Commercianti. Senza anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.275 - 443.058
Via Cavour 13 - [illegible]
Si ricercano collaboratori

SOCIETA'
SOCIO OPERATIVO
per conduzione di assicurazione
Scrivere a
527
Asti

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 311.026 - 534.652

Otto spettacoli nel cartellone teatrale invernale di Asti

Prosa e un po' di musica

Si inizia mercoledì prossimo con «Scene di un matrimonio» di Italo Svevo Concerti di De Gregori e Paoli, l'operetta e Glauco Mauri con Shakespeare

ASTI — Il pubblico astigiano avrà un cocktail di spettacoli di grado di un [illegible] ci sono un classico del [illegible] («Sogno di una notte [illegible] estate»); un protagonista del nuovo cabaret italiano (Paolo Rossi); uno dei padri della canzone d'autore (Gino Paoli) e un [illegible] tra i più amati [illegible] Oreglori).

E' quanto offre il [illegible] teatrale allestito dal Comune e [illegible] Teatro [illegible] otto spettacoli, a partire dal 21 novembre sino al 4 aprile.

Il cartellone — Si apre mercoledì prossimo con «*Scene di un matrimonio*», uno spettacolo che propone due atti unici di Italo Svevo: «*Terzetto spezzato*» e «*La verità*». Sul palcoscenico Paola Gassman e Ugo Pagliai. La regia è di Beppe Navello. Si prosegue il 5 dicembre con il primo dei due concerti in programma: Francesco De Gregori porterà ad Asti la tournée ispirata dal suo ultimo album, «Terra di nessuno».

Il 25 gennaio una commedia tra le più rappresentate di Carlo Goldoni: «*La vedova scaltra*». Nomi famosi del palcoscenico: Marina Malfatti, [illegible] Garzolo e Fiorenzo Fiorentini. Quindi l'8 febbraio «*Sogno di una notte di mezza estate*» di [illegible]. L'allestimento è stato curato da Glauco Mauri, che è pure protagonista sul palco, nella parte di Bottom, con Roberto [illegible], Alessandro Gassman, [illegible], Gianna Giachetti e [illegible] Michelì. Lo spettacolo [illegible] replicato il giorno seguente (inizio 14,30) ma [illegible] per studenti e pensionati.

[illegible] a marzo [illegible] spettacoli. Il primo marzo appuntamento [illegible] l'operetta: «*Il [illegible] dei campanelli*» [illegible] in [illegible] Grande Compagnia [illegible] Operetta. E' [illegible] lavoro di [illegible] Lombardo e Virgilio Ranzato adattato al gusto moderno da Pino Nugnes [illegible] coppia celebre e osannatissima del teatro italiano, Aroldo [illegible] e Giuliana Lojodice, [illegible] protagonista [illegible] marzo) di «*Marionette [illegible] passione*», [illegible] novella [illegible] Rosso di [illegible] Secondo è rappresentata per la prima volta nel 1916 da un'allora famosa compagnia, quella di Virgilio Talli.

Uno spettacolo di [illegible] è quello [illegible] mo. Il titolo è: «*Una [illegible] che ci tocca: ultimi per un pelo*». [illegible] «pilastri» [illegible] Paolo Rossi e G[illegible] Benni, a cui si aggiunge Riccardo Pifert. E' uno spettacolo, per definizione [illegible] suoi autori, «senza trama con [illegible] comici che fo[illegible] dei bravi attori di vecchi». Chiude la stagione, il 4 aprile, il concerto di Gino Paoli, un cantautore sulla scena ormai dal 1959 che continua a cantare, con freschezza, le sue storie d'amore.

I biglietti — [illegible] spettacoli si terranno al Politeama, [illegible] alle 21,15. Per i cinque spettacoli di prosa (esclusi quindi i due concerti e l'operetta) è previsto un abbonamento che costa 60 mila lire per le poltrone numerate (48 mila i ridotti) e 45 mila per la galleria (30 mila).

I biglietti, per gli spettacoli in abbonamento, [illegible] mila (13 mila ridotti) le poltrone e 13 mila (10 mila) la galleria. Prezzi speciali per i giovani con meno di [illegible] anni e pensionati con più di [illegible] 10 mila la poltrona e 7 [illegible] la galleria. Per i tre spettacoli fuori abbonamento i biglietti costano 25 mila e 18 mila.

Prevendite — La prevendita degli abbonamenti e anche per i primi due spettacoli («Scene di un matrimonio» e il concerto di De Gregori) si apre venerdì 18, a Palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357). Per gli altri spettacoli, [illegible] giorni prima della rappresentazione. La biglietteria è aperta dal martedì al sabato dalle 14 alle 18. Si può telefonare al 54.701.

f. la.

Francesco De Gregori

[illegible] Gassman

Una settimana ricca di appuntamenti artistici in città

I figurini di Guglielminetti alla galleria «La Giostra»

Venerdì a Palazzo Mazzetti si inaugura la mostra sullo storico Niccola Gabiani

ASTI — In [illegible] del ventennale di fondazione, la galleria «La [illegible] di via Verdi ha organizzato una mostra di bozzetti e figurini per l'opera e il balletto dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. I lavori abbracciano un periodo di tempo che va dal 1902 al 1958. Il visitatore potrà trovare i bozzetti realizzati per celebri opere liriche (tra queste, Don Giovanni, Turandot, La forza del destino, Il barbiere di Siviglia, Ernani, Il Trovatore, La Sonnambula, La Bohème, Don Pasquale) e numerosi spettacoli di varietà della Rai.

«*La rassegna* — afferma la titolare de La Giostra, Carla Mascheroni — *fa parte di un programma che si propone di sottolineare la linea estetica e culturale sostenuta in questi anni dalla nostra galleria*». La Giostra aveva iniziato la sua attività nel 1968 con una personale di alcuni fra i più importanti esponenti delle arti figurative contemporanee. La mostra resterà aperta fino al 3 dicembre; orario: dalle 16 alle 20, tutti i giorni.

All'Archivolto di via Venti Settembre 83 si può visitare la personale del romagnolo Giovanni Cappelli. Importanti per la sua maturazione artistica sono stati i contatti con artisti come Caldari, Vespignani, Banchieri e Ferroni; ad Asti espone fino al 2 dicembre. Orario: tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 17,30 alle 20.

Da sabato scorso è aperta alla galleria «Il Platano» di corso Alfieri 353, la mostra di Delfino Marenigo che si potrà visitare fino al 2 dicembre (orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 di tutti i giorni feriali, lunedì escluso. Festivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle [illegible].

Nel [illegible] studio di corso Alfieri 253 l'astigiano [illegible] Borello, presenta un interessante spaccato della [illegible] apprezzata [illegible] artistica, con i soggetti a lui più cari: l'Astigiano, i paesaggi della Spagna e [illegible] Camargue. Aperture sino al 15 dicembre (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 di tutti i giorni).

Alle [illegible] palazzo [illegible] (dove [illegible] si è conclusa con grande successo [illegible] la mostra dello scultore Ferrino), verrà inaugurata giovedì 17 la mostra del pittore Giuseppe Gardino di Castell'Alfero. Gardino, ha iniziato la [illegible] artistica sotto la guida di Giuseppe Manzone, Ottavio Saiano e Pio Pia. Orario: [illegible] 10-12,30; 16-19,30. Festivi: 10-12,30; 16-19,30. Fino al [illegible] novembre.

Infine da ricordare l'inaugurazione, venerdì 18 novembre, alle 16,30, presso la [illegible] di palazzo Mazzetti, della mostra di documenti e materiale bibliografico su «Niccola Gabiani, una lettura di Asti». La realizzazione della rassegna è stata resa possibile grazie [illegible] raccolta del «fondo Gabiani» conservata [illegible] Biblioteca [illegible] organizzato [illegible] in [illegible] con il Comune, l'Istituto per la Resistenza e la Cassa di Risparmio di Asti.

f. c.

LO SCENOGRAFO [illegible] A CASA

Asti. Eugenio Guglielminetti è uno tra i più apprezzati scenografi italiani. Ha lavorato per famosissimi registi e celebri teatri. Alla «Giostra» è legato in un particolare. Venticinque fa, infatti, [illegible] fondato la galleria assieme a Carla Mascheroni e ad Amelia Platone

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Domino, di I. Massoti, con B. Nielsen (drammatico)
POLITEAMA: Il piccolo diavolo, di R. Benigni, con R. Benigni, W. Matthau (comico).
RITZ: La partita, di C. Vanzina, con F. Dunaway, M. Modine, J. Beals (drammatico).
MONCALVO: Tartufo, piazza [illegible] 21.
NUOVO SPLENDOR: Voglia bestiale (erotico).

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: film erotico.
VERDI: Riprendile [illegible] in [illegible] (erotico).

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Gandia, corso Cavalieri 2a; notturna: San Rocco, corso Matteotti 140.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tartito, piazza [illegible] 21.
Nizza: [illegible], viale dei Partigiani.

TAI [illegible]

9,30 **Guerra segreta di Charlie**, telefilm
10,30 **Pugnale misterioso**, film
12,30 **Eva di Eva**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
15 — **La pagina della erba**, con W. Chiari
16 — **Il cacciatore**, film
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Charlie ci pensa**, telefilm
19 — [illegible]one [illegible], condotto da don Mcgruder
19,35 **La famiglia a** [illegible] con la natura, documentario
20,30 **Tal notizie**
21 — **Un gioco** [illegible] **pericoloso**, film
23 — **Un amore in soffitta**, telefilm
23,40 **Tal notizie**

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353565; [illegible] 7821; **Canelli** 832.625; **Mo**[illegible]048; **Nizza** [illegible] 608.160; [illegible] 828.444; **Monichiaro** 999.788; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** [illegible]; [illegible] 803.644; **Coconato** [illegible]; **Montechiaro** 62.263; **Castelnuovo Don Bosco** [illegible]

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** [illegible]; **Castagnole Lanze** [illegible]; **Monbercelli** 965 [illegible]; **Croce Rossa** (autombulanza): **Asti** 217.353; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 503.836; **Castelnuovo Don Bosco** 6878.455; **Cocconato** [illegible]; **Costigliole** 968.778; **Moncalvo** 91.291; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - [illegible]81; **Villanova** 948.114 (dalle [illegible] 13,30), 84.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri:** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56.

«La Stampa» - Asti

[illegible] di [illegible] via De Gasperi 2, tel. 30.252. [illegible] Asti, via A. [illegible]: Publicompass 22.222.

diesel service srl
SERVIZIO ASSISTENZA
VOLVO
RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
RICAMBI
WABCO - EBERSPACHER
TELMA
DAVI - EUROPA SERVICE

BASTA CON IL FREDDO
IN CABINA
C'E'

eberspächer
UN NUOVO MODO PER RISCALDARSI

Sede operativa e uffici:
14100 ASTI - Via Ugo Rossi 5
Tel. 0141 32.308 - 52.333

cuid
UN PRODOTTO ECOLOGICO
Floi
BRODO STAR
LABORATOIRES GARNIER
TORRONE SEBASTE
STOCK
Galbusera
Barilla
Gentini
OLIO D'OLIVA

VOLETE RENDERE MAGICO IL VOSTRO
★PORTAFOGLIO?★

In tutti i punti vendita FiorFiore SpA (Sidis - MaxiSidis - IperSidis - Scudo e PantaMarket) troverete i prodotti del "Portafoglio Magico". Acquistateli e conservate nel vostro portafoglio i relativi buoni spesa che vi verranno consegnati. Presto potrete usarli, tutti insieme o separatamente, per comprare i prodotti che più desiderate. E scoprirete come tutto sarà veramente più economico.

BASTA FARE LA SPESA DA NOI.
sidis IPERsidis MAXI sidis
Pantamarket SCUDO
"PORTAFOGLIO MAGICO" È UNA INIZIATIVA DELLA FIORFIORE SPA.

KRAFT
ovofrutta
ala ZIGNAGO
Pam albadoro
prealpi
di Vita
SIRI
S.p.A. EGIDIO GALBANI
Bleneft
Findus
arcolini Igio
OLIO DI OLIVA BANTI
Pastificio F.lli MONTE
FARMAMED
BERNI
AGNESI
moneta dal 1875
sitia-YOMO

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

CHI DONA AMA
ISCRIVETI ALLA
CONSORZIO SANGUE PIEMONTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

Realtà economica, problemi e aspirazioni della città

«Alba è già capoluogo»

Colloquio il sindaco Tomaso Zanoletti - In vent'anni 13 mila a 30 mila abitanti - Richiesto un commissariato di pubblica sicurezza - Mancano case, sono insufficienti le e le ferrovie

ALBA — *«Signor sindaco non le piacerebbe giorno ricordato per aver fatto della sua città un capoluogo di provincia?»*. professor Tomaso Zanoletti, democristiano, da undici capo dell'amministrazione comunale, risponde con franchezza: *«Abbiamo esaminato il problema e giudichiamo che Alba abbia già i titoli storici e morali per diventare capoluogo, da anni lavoriamo per dotarla anche di tutte le strutture necessarie»*.

La stessa domanda l'abbiamo posta a albesi e loro, dopo un attimo sorpresa, hanno commentato: *«Una provincia tutta nostra? no? I requisiti ci sono»*. questi requisiti sono di natura storica, geografica, economica, morale,

Dall'inizio degli '50 alla fine del '60 Alba è cresciuta mila a oltre 30 mila tanti passando dalla secolare a una economia agricolo-industriale; gettemila immigrati dei mutata in parte modo di vivere e di pensare senza tuttavia subire traumi rinnegare antiche radici. Accanto ai grandi complessi Ferrero e Miroglio, alla potente edilizia delle Opere sono sorte numerose industrie minori che ora nel complesso assicurano lavoro a ottomila dipendenti; quindicimila persone nel comprensorio legate al

Alba è una delle città più ricche d'Italia e ai primi posti per la qualità della vita. E' il cuore di un'affascinante regione, le Langhe, che regola la propria vita secondo le abitudini, il mercato, i giorni festa, i momenti di crisi e splendore della «sua» capitale. E da anni Alba lavora per rendersi autonoma sul piano amministrativo.

«Abbiamo creato un centro collegato autopiceoli unico in Italia in città capoluogo di provincia — il sindaco —. *Disponiamo sezioni staccate della Camera di commercio e dell'Unione industriale, di una succursale Inail e di uffici Inps che ora vorremmo trasformare in sede provinciale.* chiesto anche l'istituzione un commissariato pubblica sicurezza. *Le scuole migliorate con l'apertura liceo linguistico e artistico. Rimane insoluto il problema delle comunicazioni»*.

Il sindaco Zanoletti

Alba, che è riuscita a facilitare gli accessi in città, si sente isolata. *«Siamo favorevoli alla soluzione della superstrada Cuneo-Alba-Asti* — dichiara Zanoletti — *ma l'importante è che non si perda altro tempo. Alle ferrovie chiediamo che vengano rimodernate linee per Torino per Asti, Alessandria, Milano»*.

In questi ultimi anni Alba ha istituito consorzi con i Comuni del suo comprensorio per la depurazione delle acque, la metanizzazione e per discariche e attualmente è in corso un interessante esperimento di teleriscaldamento che coinvolge l'ospedale, il nuovo tribunale, il Palazzo delle mostre, altri edifici pubblici e privati. *«Negli ultimi sette-otto anni abbiamo pubblicato una media dodici miliardi all'anno»*, sottolinea il sindaco.

Problemi, certo, ce ne sono ancora oltre a quello delle comunicazioni: la disoccupazione giovanile anche se limitata, la scarsità di case. Più preoccupante il fenomeno della droga.

C'è molta richiesta di cultura e si moltiplicano le iniziative. Dice il dottor Gianfranco Maggi, direttore della biblioteca civica: *«Alba è viva e con il crescere degli interessi cresce l'aspirazione a diventare capoluogo di provincia. La gente di avere i titoli necessari anche se rimangono problemi più urgenti da affrontare»*.

In sostanza, Alba ha i numeri per fare il grande salto; Asti non ne aveva di più quando negli Anni Trenta si staccò da Alessandria. *«Le difficoltà sono scoraggianti* — dice il sindaco — *le complicazioni politiche sarebbero enormi, l'iter burocratico lunghissimo e ripresentarmi. Ora, intanto, prepariamo strutture necessarie perché la città possa una sua provincia. Poi, prenderà il mio posto e soprattutto gli alberi, se lo vorranno, faranno saltare i loro diritti»*.

Marchiaro

Il Consiglio provinciale approva all'unanimità il progetto

Parte da Bra e arriva a Barge la nuova «strada intervalliva»

Richiesto al Fio un primo stanziamento di 15 miliardi - Percorso di 404 chilometri

CUNEO — Parte da Bra, e arriva a Barge, nella Valle Po: è la intervalliva che dovrà recuperare una serie di infrastrutture viabili, in le esistenti, ma in precario conservazione, come le ex strade militari che uniscono le alte e medie valli, aprendo al turismo la maggior parte dei Comuni dell'arco alpino e delle Langhe.

Il progetto di massima della intervalliva — che avrà una lunghezza — è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale che ha anche autorizzato la giunta a presentare domanda Fondo investimenti occupazione (Fio) per primo finanziamento di 15 il costo finale è di 70 miliardi e l'opera sarà realizzata a lotti.

Spiega Giovanni Battista Pomati, vicepresidente della : *«La proposta della intervalliva ha preso corpo durante le riunioni della Consulta delle comunità montane. Tutti d'accordo per iniziativa di recupero e sviluppo di tutte porte del provinciale. Sono le le valli disposte a della pianura e tutte presentano unicamente la possibilità di penetrazione verticale»*.

Lungo il percorso della strada intervalliva, a media e alta quota, sono anche individuati numerosi progetti quali lo sviluppo di turistiche, una migliore utilizzazione dei boschi e dei pascoli, per distretti idrogeologici.

L'itinerario si sviluppa nell'Albese, nella Valle Belbo, nelle prealpi monregalesi per giungere in Valle Stura. Risale il vallone dell'Arma di Demonte, le valli Maira e Varaita per giungere all'inizio della Valle Po.

Aggiunge l'ing. Giancarlo Obertino, che ha preparato la relazione tecnica: *«La progettazione prevede una serie complessiva prevista di 70 miliardi (in quanto abbiamo compreso anche i tronchi secondari ma utili l'aspetto economico. Dovendo ridurre, come consigliato dagli uffici regionali, l'importo di un primo intervento miliardi adottato il criterio inserire nel primo lotto la sistemazione tronchi funzionali, luogo l'intero sviluppo, tali da provocare con l'offerta dei servizi dovuta ripristino viabilità necessità di un successivo intervento completamento tronchi vicini»*.

La strada intervalliva esiste già per quasi l'80 per cento, ma chi volesse percorrerla troverebbe mancanza di collegamenti fra i vari tronchi.

I cantieri saranno aperti nell'Albese a Bossolasco e San Benedetto; Monesi Giacomo, Pra di Roburent, bivio Fontane, Barracco, Prea, pilone Olocco; nel Cuneese a Pradeboni, bivio statale 20, Rosichia, Festiona, San Giacomo, colle Valcavera, colle Esischie, colle San Giovanni di Elva, colle Sampeyre; nel Saluzzese a Becetto, gran Croesio, Beltramone di Barge.

Mattels

Tre sindaci in conflitto con il prefetto

CUNEO — I sindaci di Ceva, Lisio e Viola hanno emesso un'ordinanza con la quale dispongono chiusura di tutti gli uffici pubblici dei loro Comuni, comprese le scuole, per domani, in concomitanza con la manifestazione organizzata per protestare contro la ventilata soppressione dell'ospedale.

Una presa di posizione che ha suscitato l'immediata reazione del prefetto Felice Sorgi il quale, un telegramma, ha invitato i tre sindaci «a revocare subito l'ordinanza poiché palesemente illegittima, non rientrando tra le competenze del adottare provvedimenti a tutela dell'ordine pubblico».

Carino segretario

CUNEO — Marcello Carino, anni, insegnante di Busca, è il segretario federazione provinciale psi. E' eletto comitato direttivo (18 voti su 33) al posto del dimissionario Antonio Vita. affiancano come viesegretari Pier Carlo Malvolti e Giancarlo Boselli.

Nuova delegata

CUNEO — del movimento femminile della ha eletto Ottavy Massante Pollano, 44 anni, di Farigliano, nuova delegata provinciale. Vice sono state nominate Elsa Bonannico Brunetti, di Verzuolo, e Margherita Marino Einaudi, di Il movimento femminile conta nella oltre 14 mila iscritte.

Alba, nuovo assessore

ALBA — Pietro Bertilli (dc) è il nuovo assessore all'ecologia e al lavoro del Comune. Sostituisce Roberto Conte (dc) si è dimesso, dopo otto anni, dall'incarico per motivi personali, rimanendo però consigliere. Pia Bressano, che ha la delega per la cultura, è «promossa» assessore effettivo.

Condannato per furto

BUSCA — L'agricoltore Remo Fusta, 35 anni, Vitale 35/A, è stato condannato per furto aggravato dal pretore di Dronero, Walter Perano, a 30 giorni di reclusione (provvedimento poi trasformato nella pena pecuniaria di 750 mila lire) e a 150 mila di multa.

L'uomo ha rubato per un mese il latte del vicino di casa Pasquale Vitale, 50 anni, contenuto in una cella-frigo vicino alla stalla ha riempito parte contenitore rimasto vuoto acqua. Scoperto dallo stesso Vitale, Remo Fusta stato carabinieri Busca.

Dogliani, morta pesci

DOGLIANI — Migliaia pesci morti per l'inquinamento del torrente nei tre chilometri Dogliani e Monchiero. Molte persone, spettacolo, hanno l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri e i tecnici dell'Usl di Cuneo che hanno effettuato prelievi di alcuni campioni d'acqua.

Restauro di San Bernardo

SALUZZO — «La chiesa di San Bernardo e le ipotesi per il restauro e riuso» è il tema dell'incontro in venerdì dall'associazione «Amici della e del teatro Magda Olivero» alle 21 sociale. Gli architetti Elena e Antonio Arrò presenteranno i progetti per fare di San Bernardo un centro culturale, con il ripristino dell'antico convento la ristrutturazione dell'intera uno dei luoghi più suggestivi del Al l'arpista Elena Bracelis un musiche di Rota, Haendel,

---

Un servizio del Distretto scolastico di Savigliano

E' nato Orientagiovani

— oggi, lavoratore domani. Che cosa si chiede giovane? E che cosa il giovane chiede all'industria? Ed possibile proseguire studi, sicuri di trovare in futuro uno sbocco professionale? Il distretto scolastico di Savigliano, collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori di Cuneo e della Cassa di risparmio di Savigliano, organizza per sabato al Palazzo Taffini un incontro-dibattito aperto a tutti i diplomandi delle scuole superiori sul tema «Il dopodiploma: un salto nel buio?».

All'importante iniziativa interverranno, in qualità di relatori, Sergio Soave, deputato pci, membro della Commissione parlamentare cultura e pubblica istruzione, Giulio Bertini, direttore Centro ricerche Ceasco di Torino, Corsini (moderatore), responsabile delle esterne dell'Unione industriale di Cuneo, Stefano Bongiovanni, presidente del Gruppo giovani imprenditori e Lorenzo Fischer, ordinario di sociologia alla facoltà di Scienze politiche dell'Unione industriale.

Filippo Monge, presidente Distretto scolastico e vicepresidente del Gruppo giovani imprenditori: *«I relatori spiegheranno ai giovani quali sono le difficoltà che incontra un neo diplomato. L'incontro offrirà anche molte opportunità di chiarimento discuteremo sui problemi un giovane dovrà affrontare intende proseguire gli studi, sugli obiettivi per chi desidera formarsi attraverso stage aziendali, oppure seguire corsi di perfezionamento organizzati Camera commercio o dall'Unione industriale»*.

Durante l'incontro di sabato il presidente Monge presenterà anche una nuova iniziativa Distretto scolastico: si chiama «Orientagiovani» e funzionerà lunedì sabato.

Spiega Filippo Monge: *«Credo un importante. Tutti i giorni gli studenti interessati ad avere alcune basilari informazioni sugli istituti secondari e su una facoltà universitaria potranno usufruire di biblioteca ricca di manuali e dispense orientative. Vi sarà la possibilità visionare una fornitissima videoteca sul mondo del lavoro e sull'occupazione in provincia di Cuneo»*.

«Orientagiovani» e il convegno di sabato rappresentano il primo passo di una lunga serie di iniziative che il Distretto scolastico di Savigliano vuole portare Monge è categorico: *«I giovani devono essere informati, devono sapere e conoscere. Il Distretto ha questo è in questa direzione che stiamo lavorando riuscire ad arrivare oggi dove c'è una reale carenza di informazioni, dove esiste evidente bisogno di coordinamento»*.

Fiorenzo Panero

Alba: scoperto un vasto giro di stupefacenti

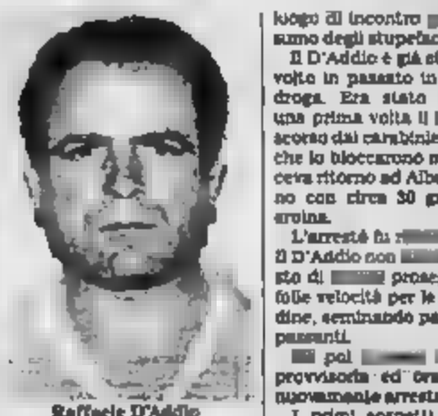
Due arresti per droga

ALBA — Un giro di stupefacenti scoperto e stroncato in città. Su mandato cattura del giudice istruttore, Luciano Tarditi, sono stati arrestati D'Addio anni, e Florida De Lucia, anni, tutti e due residenti Alba, il primo in via 4, il piazza 7. L'accusa per entrambi è di per detenzione a scopo di spaccio stupefacenti, cocaina eroina, in quantità piuttosto notevoli.

Un altro mandato di cattura è già stato emesso dal magistrato per lo stesso motivo di una terza persona che è ricercata la identità è stata rivelata.

E' probabile che le indagini abbiano ulteriori sviluppi nei prossimi giorni, con provvedimenti confronti di persone coinvolte «giro». Secondo quanto emerso dall'inchiesta della magistratura, la droga veniva acquistata nel Torinese da fornitori sconosciuti e portata dove sarebbe stata conservata nell'abitazione De Lucia e spacciata D'Addio.

La consegna tossicodipendenti D'Addio avrebbe messo appartamento a disposizione come luogo di incontro il sunto degli stupefacenti.


Raffaele D'Addio

Il D'Addio è già stato volte in passato in storie di droga. Era stato una prima volta il agosto scorso dai carabinieri di Alba che lo bloccarono mentre faceva ritorno ad Alba da Torino con circa 30 grammi di eroina.

L'arrestato fu il D'Addio non al posto di proseguendo folle velocità per le vie cittadine, seminando panico tra i passanti.

poi provvisoria ed ora è stato nuovamente arrestato.

I primi sospetti nei suoi confronti sarebbero emersi dall'insolito via vai nella sua abitazione e dal tenore di vita sostenuto, certamente più dispendioso quanto potesse permettergli il contributo disoccupato di Il D'Addio è difeso dall'avvocato Igino Scaglione, il De Luca Piero Rosso.

g. f.

Lettere del mercoledì

Occupazione e

riunione convocata lunedì Cgil, presso la sala di Cuneo per discutere la gravissima questione dell'equità fiscale in un confronto aperto i rappresentanti provinciali in Parlamento è intervenuto l'onorevole Soave: tutti , gli altri deputati e senatori della Provincia (sei democristiani, due liberali, un repubblicano).

Posso comprendere sovrapposizione degli impegni e sono discussione l'attività la parlamentari che, peraltro, avranno giustificato con gli organizzatori le singole assenze.

Ma il problema che mi preoccupa è un altro: riguarda l'attenzione che, oggettivamente, si dedica in provincia questioni dipendente, del lavoro di operai e impiegati in cui, è chiaro, vanno inclusi i tecnici e i quadri.

Un chiaro esempio di questa scarsa attenzione è fornito dallo stesso Consiglio provinciale che da tre anni è impegnato a svolgere una conferenza sul lavoro e sull'occupazione: conferenza che non si è mai attuata.

Se anche adesso la si dovesse realizzare — e per onor di firma — resta il fatto che l'arco della legislatura provinciale si è ormai avvolto senza la necessaria attenzione alla vicenda occupazionale, le ristrutturazioni, la crisi, il grave aumento disoccupazione e dell'inoccupazione giovanile.

Nel caso di lunedì scorso l'iniziativa era costruita tenendo conto di tutte le osservazioni «critiche»: il carattere unitario, l'argomento di attualità e di interesse, il concetto generale, politico-democratico della rappresentanza organizzata rivolge ai propri parlamentari per fornire elementi e ragioni di un comportamento.

Devo continuare a pensare che le assenze siano dovute a un concorso casualità. Tuttavia, è noto che i palchi ricorrenti manifestazioni inaugurazioni sempre gremiti e pare che gli inviti, più numerosi, industriale siano molto meno disattesi...

Sta di fatto che, me, per restituire vigore democratico gna che le rappresentanze parlamentari, pur senza tralasciare rapporto con tutti i soggetti sociali «che contano» e nessuno negarsi ad alcuni degli organismi democratici il cuneese, dovrebbero esprimere una capacità forte, visibile, partecipe a del mondo del lavoro perché grava un peso eccezionale, soprattutto in una di trasformazioni come quella che stiamo vivendo.

Lido Riba
segretario provinciale pci

Cuneo, un club per donne sole

Mancava, nel capoluogo, all'appello delle varie associazioni ricreative cuneesi un club per signore sole.

La costituenda associazione ha lo scopo di riunire periodicamente domenica le signore e signorine che desiderano in lieta compagnia giornata festiva.

La prima riunione è stabilita per il giorno 27 novembre presso «Cavallo nero» di piazza Seminario.

Le signore interessate alla proposta possono rivolgersi per ulteriori telefono 80.328 ore serali.

Bianca Giaccone
Franca Pala Giordano
Maddalena Ferrero

UN MORBIDO FOCOSO INVERNO
PELLICCE - SHEARLING - PELLE
UNA GRIFFE DI ALTO ARTIGIANATO
PELLICCERIA MARISA®
Dal 1963 la Pelliccería Marisa confeziona nel suo laboratorio artigianale capi di alto prestigio in linea con le grandi linee della
Servizio di custodia e di pulitura pellicce.
SEDE - PRODUZIONE - VENDITA - CUNEO
Via IV Reggimento Art. Alpina 12 - Tel. 0171/55470
PUNTO DI
ALBA - Via Toppino 4/A - Tel. 0172-361490
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Punti vendita: TORINO-MILANO-GENOVA

MAVEA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA FIDEJUSSIONE
PRESTITI
Es.: 10.000.000
in 24 rate da 466.600 lire
oppure in 36 rate da 351.870 lire
oppure in 48 rate da 293.400 lire
oppure in 60 rate da 243.180 lire
MAVEA (CN) - Via Principi di Piemonte 6
Tel. 0173 456.364

MALATTIE
A CARATTERE
di Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615
Aut. Ord.ce Prov. VC n° 40 del 26-5-78

CROCRO
QUESTA SERA PIANO BAR
al piano BEPPE BIMA
BLUES GUITAR
GIULIO
S.S. 29 - GENOLA - Tel.

... MA LA CERTEZZA DI TROVARE COSE RARE AL GIUSTO PREZZO
Orient
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA' CINESERIE
la più grande collezione del mondo
nella più grande esposizione d'Europa
con la più grande convenienza d'Italia
IMPORTAZIONE DIRETTA CERTIFICATI DI GARANZIA
NOI NON DIAMO L'ILLUSIONE DI GROSSI SCONTI...
NATO GRANDE da una GRANDE ESPERIENZA
BORGO SAN DALMAZZO Statale per Cuneo ang. Via Tanaro

Realtà economica, problemi e aspirazioni della città

«Alba è già capoluogo»

Colloquio con il sindaco Tomaso Zanoletti - In vent'anni 13 a 30 mila - Richiesto un commissariato di pubblica sicurezza - Mancano case, sono insufficienti le strade e ferrovie

ALBA — *«Signor sindaco non le piacerebbe essere un giorno ricordato per aver fatto della sua città un capoluogo di provincia?»*. Il professor Tomaso Zanoletti, democristiano, da undici anni a capo dell'amministrazione comunale, risponde con franchezza: *«Abbiamo esaminato il problema e giudichiamo che Alba abbia già i storici e morali per diventare capoluogo. Gli anni lavoriamo per dotarla anche di tutte le strutture necessarie»*.

La domanda l'abbiamo posta e loro, dopo un attimo presa, hanno commentato: *«Una provincia tutta noi? I requisiti ci sono tutti questi requisiti di natura storica, geografica, economica, morale, amministrativa.*

Dall'inizio degli Anni alla fine del '50 Alba è cresciuta da 13 mila a oltre 30 mila abitanti passando dalla secolare contadina a agricolo-industriale ha settemila immigrati Sud, mutato in parte modo di vivere e di pensare senza tuttavia subire traumi né rinnegare le antiche radici. Accanto ai grandi complessi Ferrero e Miroglio, alla potente edilizia delle Opere Pacifine sono sorte numerose industrie minori che ora nel complesso lavoro a ottomila dipendenti; altre quindicimila persone nel comprensorio sono legate alla viticoltura.

Alba è una delle città più ricche d'Italia e ai primi posti per la qualità della vita. E' il cuore di un'affascinante regione, le Langhe, che regola la propria vita secondo le abitudini, il mercato, i giorni di festa, i momenti di crisi e di splendore della «sua» capitale. E da anni Alba lavora per rendersi sul piano amministrativo.

«Abbiamo creato collaudo autoveicoli che è unico Italia città non capoluogo di provincia — dice il sindaco —. Disponiamo sezioni staccate Camera di commercio e dell'Unione industriale. Le scuole migliorate con l'apertura del liceo linguistico e artistico. Rimane insoluto il problema delle comunicazioni».

Il sindaco Zanoletti

succursale Inail e di uffici Inps ora trasformare in sede provinciale. *Abbiamo chiesto che l'istituzione di commissariato pubblica sicurezza. Le scuole migliorate con l'apertura del liceo linguistico e artistico. Rimane insoluto il problema delle comunicazioni»*.

Alba, che è riuscita a facilitare gli accessi in città, si sente isolata. *«Siamo favorevoli alla soluzione della Cuneo-Alba-Asti — ma l'importante non perda altro tempo. Alle ferrovie chiediamo che vengano rammodernate la linea per Torino e per Asti, Alessandria, Milano»*.

In questi ultimi anni Alba ha istituito consorzi con i Comuni del comprensorio la depurazione acque, la e per le discariche è in corso un esperimento teleriscaldamento che coinvolge l'ospedale, il nuovo tribunale, il Palazzo mostre, pubblici e privati. *«Negli sette-otto anni abbiamo realizzato opere pubbliche spesa di dodici all'anno»*, sottolinea il sindaco.

Problemi, certo, ce ne sono ancora altre a quello delle comunicazioni: la disoccupazione giovanile anche se limitata, la scarsità di case preoccupante il fenomeno della droga.

molta richiesta culturale e moltiplicano le iniziative. Dice il dottor Gianfranco Maggi, direttore della biblioteca civica: *«Alba è viva e con il crescere degli interessi anche l'aspirazione diventare capoluogo di provincia. La gente sente di i necessari anche se rimangono problemi più urgenti affrontare»*.

In Alba ha i numeri per grande Asti ne aveva di più quando negli Trenta stacco Alessandria. *«Le difficoltà sono scoraggianti — dice il sindaco — le complicazioni politiche enormi, burocratico barbarissimo e non rappresentarmi. Ora, intanto, prepariamo le strutture necessarie perché città possa avere una provincia. Poi, prenderò il mio posto e soprattutto gli alberi, se lo vorranno, faranno valere i loro diritti»*.

Bruno

Tre sindaci la trattativa con il prefetto

CUNEO — I sindaci di Orva, Lisio e Viola hanno emesso un'ordinanza con la quale dispongono la chiusura di tutti gli uffici pubblici dei loro Comuni, compresa le scuole, per domani, in concomitanza con la manifestazione organizzata per protestare contro la ventilata soppressione dell'ospedale.

Una presa di posizione che ha suscitato l'immediata reazione del prefetto Felice Sorgi il quale, un telegramma, ha invitato i tre sindaci «a subito l'ordinanza» poiché «è palesemente illegittima, non rientrando tra le competenze del sindaco emanare provvedimenti a tutela dell'ordine pubblico».

Il Consiglio provinciale approva all'unanimità il progetto

Parte da Bra e arriva a Barge la nuova «strada intervalliva»

Fio primo stanziamento di miliardi - Percorso 404 chilometri

CUNEO — Parte da Bra, e arriva a Barge, nella Valle Po: è la strada intervalliva che dovrà recuperare serie infrastrutture viabili, in te esistenti, ma in precario stato conservazione, come militari che uniscono le alte e le medie valli, aprendo al turismo la maggior parte dei Comuni dell'arco alpino e delle Langhe.

Il progetto di massima dell'intervallliva — che avrà una lunghezza di 404 chilometri — è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale che ha anche autorizzato la giunta a presentare la domanda al investimenti occupazione (Fio) per un primo finanziamento di 15 miliardi. Il costo finale è di 70 miliardi e l'opera sarà realizzata a lotti.

Spiega Giovanni Battista Fossati, vicepresidente della Provincia: *«La proposta della strada intervallliva ha preso durante riunioni della Consulta delle comunità montane. Tutti eravamo d'accordo per una iniziativa di recupero e sviluppo tanta parte del territorio provinciale. Sono le fabbriche disposte a corona della pianura cuneese e tutte presentano unicamente la possibilità di penetrazione verticale»*.

Lungo il percorso della strada intervallliva, a media e alta quota, sono stati anche individuati numerosi progetti quali lo sviluppo di attività turistiche, una migliore utilizzazione dei boschi e dei pascoli, interventi per evitare dissesti idrogeologici.

si sviluppa nell'Albese, nelle Valle Belbo, delle prealpi monregalesi per giungere in Valle Stura. Risale il vallone dell'Arma di Demonte, attraversa le valli Maira e Varaita per giungere all'inizio della Valle Po.

Aggiunge l'ing Giancarlo Oberlino, che ha preparato la relazione tecnica: *«La progettazione prevede spesa complessiva presunta di 70 in quanto abbiamo compreso anche i tronchi secondari ma utili sotto l'aspetto economico. Dovendo ridurre, come consigliato dai propri uffici regionali, l'importo primo intervento a 15 abbiamo adottato il criterio inserire nel primo lotto sistemazione tronchi funzionali, scelti lungo l'intero sviluppo, tali da provocare con l'offerta dei servizi dovuta al ripristino la necessità un successivo intervento completamento nei tronchi vicini»*.

Ha già per quasi l'80 per cento, ma chi volesse percorrerla si troverebbe davanti mancanza di collegamenti fra i vari tronchi.

I cantieri saranno aperti nell'Albese a Bossolasco e San Benedetto; nel Monregalese a San Giacomo, Pra di Roburent, bivio Fontane, Baraccco, Pres, pilone ; nel Cuneese a Pradleboni, vio statale 20, Roaschia, Fe San Giacomo, Valcavera, colle Ealochie, colle San Giovanni di Elva, colle Sampeyre; nel Saluzzese a Becetto, pian Croesio, Beltramone di Bargè.

Gianni De

Un servizio del Distretto scolastico Savigliano

E' nato Orientagiovani

SAVIGLIANO — Studente oggi, lavoratore domani. Che cosa chiede giovane? E giovane all'industria? Ed possibile proseguire studi, sicuri di trovare in futuro uno sbocco professionale? Il scolastico Savigliano, in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Cuneo e della Cassa di risparmio Savigliano, organizza per sabato al Palazzo Taffini un incontro-dibattito aperto a tutti i diplomandi delle scuole superiori sul tema «Il dopodiploma: un salto nel buio?».

All'importante iniziativa interverranno, qualità relatori, Sergio Soave, deputato del pci, parlamentare cultura e pubblica istruzione, Giulio Bertini, direttore del Centro ricerche Ceasco di Torino, Attilio Corsini (moderatore), responsabile delle relazioni esterne dell'Unione industriale di Cuneo, Stefano Bonglovanni, presidente del Gruppo giovani imprenditori e Lorenzo Fischer, ordinario di sociologia alla facoltà Scienze politiche dell'Unione industriale

Dice Filippo Monge, presidente Distretto scolastico e vicepresidente del Gruppo giovani imprenditori: *«I relatori spiegheranno giovani quali le difficoltà che incontra un neo diplomato. L'incontro offrirà anche molte opportunità di chiarimento. Si discuterà sui problemi che giovane dovrà affrontare se intende proseguire gli studi, sugli obiettivi per chi desidera formarsi altrove stage aziendali, oppure seguire corsi perfezionamento organizzati Camera commercio e dall'Unione industriale»*.

Durante l'incontro di to presidente Monge presenterà anche una nuova iniziativa Distretto scolastico: «Orientagiovani» e funzionerà dal lunedì al sabato.

Spiega Filippo Monge: *«Credo un servizio importante. Tutti i giorni gli studenti interessati ad avere alcune bariari informazioni sugli istituti secondari o su una facoltà universitaria potranno usufruire di una biblioteca ricca di manuali e dispense orientative. Vi sarà possibilità visionare fornitissima videoteca sul mondo del lavoro e sull'occupazione in provincia di Cuneo»*.

«Orientagiovani» il vegno di sabato rappresenta il primo passo di una lunga serie di iniziative che il Distretto scolastico di Savigliano vuole portare avanti. Monge è categorico: *«I giovani essere informati, devono sapere e conoscere. Il ha questo scopo ed in questa direzione che stiamo lavorando. riuscirà arrivare dove c'è una reale informazioni, dove evidente bisogno di coordinamento»*.

Fiorenzo Fasano

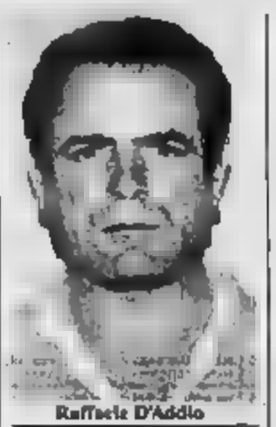
Alba: scoperto un vasto giro di stupefacenti

Due arresti per droga

ALBA — Un vasto giro di stupefacenti è stato scoperto e stroncato in città. Su mandato di cattura del giudice istruttore, Luciano Tarditi, e Antonio De Lucia, anni, tutti e due residenti ad Alba, il primo in via S. Barbara 4, il secondo in Pertinace 8. L'accusa per entrambi è di associazione per delinquere a scopo di spaccio stupefacenti, cocaina, eroina, quantità piuttosto notevoli.

Un altro mandato di cattura è già stato emesso dal magistrato per lo stesso motivo nei una terza persona che è ricercata e la cui identità non è stata rivelata.

E' probabile che le indagini abbiano ulteriori sviluppi nei prossimi giorni, con provvedimenti confronti persone coinvolte nel «giro». Secondo quanto emerso dall'istruttoria della magistratura, la droga veniva acquistata Torinese da fornitori ri-


Raffaele D'Addio

e portata Alba stata conservata nell'abitazione di De Lucia e spacciata D'Addio.

La tossicodipendenti nella del D'Addio che avrebbe messo il suo appartamento a disposizione come luogo incontro per i consumatori stupefacenti.

D'Addio è già stato coinvolto in passato in storie di droga. Era arrestato una prima volta il 26 agosto scorso dai carabinieri di lo bloccarono mentre faceva Alba da Torino circa 30 grammi di eroina.

L'arresto fu rocambolesco. Il D'Addio non si fermò al posto di blocco proseguendo a folle velocità per le vie cittadine panico tra i passanti.

Fu poi rinvenuto libertà provvisoria ed ora è stato nuovamente arrestato.

I primi sospetti nei suoi confronti sarebbero dall'insolito vai nella abitazione e tenore di vita sostenuto, certamente più dispendioso di quanto potesse permettergli il contributo da disoccupato di cui usufruisce. Il D'Addio è dall'avvocato Igino Scaglola, il De Lucia dall'avvocato Piero Rosso.

g. f.

Sindaco segretario psi

— Marcello Garino, 48 anni, insegnante di Busca, è il nuovo segretario federazione provinciale psi. E' stato direttivo (18 voti su 33) al posto del dimissionario Antonio Vita. Lo vicesegretari Carlo Malvolti e Giancarlo Boselli.

Donna delegata

CUNEO — L'assemblea del movimento femminile della Coldiretti ha eletto Giusy Mazzanti Pollano, 44 anni, di Farigliano, nuova delegata provinciale. Vice te nominate Elsa Bonamico Brunetti, Verzuolo, e Marino Einaudi, di Dronero. Il movimento femminile Coldiretti conta nella oltre 14 iscritte.

Alba, nuovo assessore

ALBA — Pietro Berutti (dc) è il nuovo assessore all'ecologia e al lavoro del Comune. Sostituisce Roberto Conte (dc) che si è dimesso, dopo otto anni, dall'incarico motivi personali, rimanendo però giere. Nella riunione Bressano, che delega per cultura, è «promossa» effettivo.

per

BUSCA — L'agricoltore Fusta, 35 anni, frazione San Vitale 36/A, è stato condannato per aggravato pretore di Dronero, Walter Perano, a 30 giorni di reclusione (provvedimento poi trasformato pecuniaria di mila a 250 mila di multa.

L'uomo ha rubato per un mese il fieno del vicino di casa Pasquale Vitale, 50 anni, contenuto nella-frigo vicino alla stalla e riempito parte del contenitore rimasto vuoto con acqua. Scoperto dallo stesso Vitale, Remo Fusta stato arrestato dai carabinieri Busca.

Dogliani, morie di pesci

— Migliaia pesci morti per l'inquinamento del torrente Rea nei tre chilometri Dogliani e Monchiero. Molte persone, testimoni dello spettacolo, hanno l'allarme. posto sono giunti i carabinieri e i tecnici dell'Usl di Cuneo che hanno effettuato prelievi di alcuni campioni d'acqua.

Restauro per San Bernardo

SALUZZO — «La chiesa di San e le ipotesi per il restauro e riuso» è il tema dell'incontro in programma venerdì dall'associazione musica e dei Magda Olivero» alle 21 circolo sociale. architetti Elena e Antonio Arrò presenteranno i progetti per di San Bernardo un centro culturale, con il ripristino dell'antico convento e la risistemazione dell'intera area, uno dei luoghi più suggestivi del centro storico. Al termine l'arpista Elena Broccia terrà concerto musiche di Rota, Haendel,

Lettere del mercoledì

Occupazione e fisco

Alla riunione convocata lunedì scorso da Cgil, Cisl e Uil presso la sala Contrattazioni di Cuneo per discutere la gravissima questione dell'equità fiscale in un confronto aperto con i rappresentanti provinciali in Parlamento è intervenuto soltanto l'onorevole Sobrero: tutti assenti, deputati e senatori Provincia (sei democristiani, due liberali, repubblicano).

comprendere sovrapposizione impegni fuori l'attività dei parlamentari cuneesi che, peraltro, avranno certamente giustificato con gli organizzatori le singole assenze.

Ma il problema che mi preoccupa è un altro: riguarda l'attenzione che, oggettivamente, si dedica in questa provincia alla questioni del lavoro dipendente, del lavoro salariato di operai e impiegati in cui, è chiaro, vanno inclusi i tecnici e i quadri.

Un chiaro esempio di questa scarsa attenzione è fornito dallo stesso Consiglio provinciale che da tre anni è impegnato a svolgere una conferenza sul lavoro e sull'occupazione: conferenza che non si è mai attuata.

Se anche adesso la si dovesse realizzare — e per onor di firma — resta il fatto che l'arco legislatura provinciale si è ormai avvito senza la necessaria attenzione alla vicenda occupazionale, nonostante le ristrutturazioni, la crisi, il grave aumento della disoccupazione e dell'inoccupazione giovanile.

Nel caso di lunedì scorso l'iniziativa era costruita tenendo conto di tutte le necessarie «clausole»: il carattere unitario, l'argomento di attualità e di interesse, il concetto generale, politico-democratico della rappresentanza sociale organizzata che si rivolge ai propri parlamentari per fornire elementi e conoscere le ragioni di un loro comportamento.

Devo continuare a pensare che le assenze siano dovute a un concorso di casualità. Tuttavia, è noto che i palchi delle ricorrenti manifestazioni e inaugurazioni sono sempre gremiti e mi pare che inviti, anche più numerosi, dell'Unione industriale siano molto meno disattesi...

Sta di fatto che, secondo me, per restituire vigore processo democratico le rappresentanze parlamentari, pur senza lasciare il rapporto con tutti i soggetti «che contano» e negarsi ad alcuni degli organismi democratici che li convocano, dovrebbero esprimere una capacità di presenza forte, visibile, tecipe a fianco mondo lavoro perché su di grava eccezionale, soprattutto in fase di come quella stiamo vivendo.

Lido Riba
segretario provinciale psi

Cuneo, un club per donne sole

Mancava, nel capoluogo, all'appello ricreative cuneesi un club per signore sole.

La ne ha lo scopo riunire periodicamente la domenica le signore e signorine sole che desiderano trascorrere in lieta compagnia giornata festiva.

La prima riunione è stabilita per il giorno 27 novembre presso il ristorante nero» di piazza Seminario.

Le signore interessate alla proposta possono rivolgersi per ulteriori informazioni al numero di telefono 60.338 in ore serali.

Bianca Giaccone
Franca Paia Giordano
Maddalena Ferrero

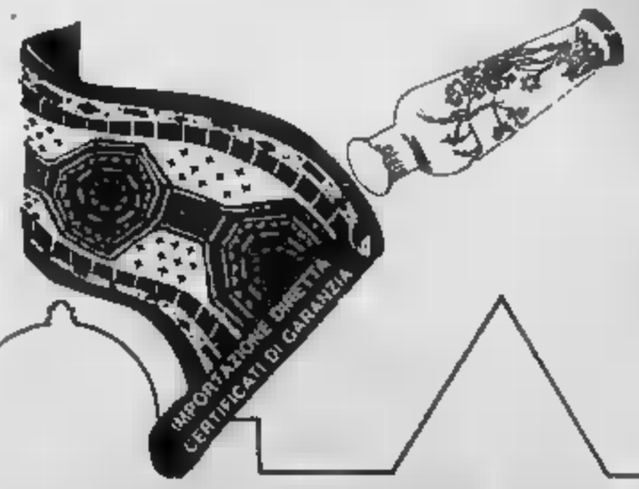
UN MORBIDO FOCOSO INVERNO
PELLICCE - SHEARLING - PELLE

UNA GRIFFE DI ALTO ARTIGIANATO
LOVE
PELLICCERIA
MARISA®
Dal 1963 la Pellicceria Marisa confeziona nel suo laboratorio artigianale capi alto prestigio in linea con le grandi firme della moda.
Servizio di custodia e di pulitura pellicce.
SEDE - PRODUZIONE - VENDITA - CUNEO
Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171/65670
PUNTO DI
ALBA - Via Toppino - Tel. 0173-361490
MARISA
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Punti vendita: TORINO-MILANO-GENOVA

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI PRESTITI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
Es. 10.000.000
rateabile in 24 rate da 485.000 lire
oppure in 36 rate da 371.570 lire
oppure in 48 rate da 303.403 lire
oppure in 60 rate da 263.180 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 6
Tel. 0172 424.864

DELL'APPARATO
IL CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino -
Per appuntamento telefonare al: 015 22.515
Aut. Osp.le Prov. VC n° 46 in 24-5-'78

CROCRO
QUESTA SERA PIANO BAR al piano BEPPE BIMA
BLUES GUITAR GIULIO
B.S. 20 - GENOLA - Tel. (0172)

...MA LA CERTEZZA DI TROVARE COSE RARE AL GIUSTO PREZZO
NOI NON DIAMO L'ILLUSIONE DI GROSSI SCONTI...
Orient
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA' CINESERIE
la più grande collezione dal mondo
nella più grande esposizione d'Europa
con la più grande convenienza d'Italia

IMPORTAZIONE DIRETTA
CERTIFICATI DI GARANZIA
NATO GRANDE da una GRANDE ESPERIENZA
BORGO S.M. DALMAZZO Statale per Cuneo ang. Via Tanaro

Cortemilia: un cavaliere di Vittorio Veneto ricorda

Le guerre di Carlo

Sul treno per il fronte il maggio del '15 - La paura in trincea - Il ritorno e la dura vita dell'Alta Langa - In febbraio compirà 100

CORTEMILIA — Ride con gli occhi di Carlo Fontana, cent'anni il prossimo febbraio. Quelle combattute in trincea, nel '15-'18, e quella tra i campi e la «malora» delle colline dell'Alta Langa, lungo le che si perdono tra e Feisoglio.

Parla con voce tranquilla nello stanzone al pianterreno del vecchio ospedale di Cortemilia. Baffetti radi, gli occhi che brillano, il sorriso dolce. Attorno a altri anziani, più in là le voci di suor Carla e della supertora, i passi lesti di Carlo Fo volta il capo, rigira fra le mani un foglio di giornale, sussurra: *medicine, né da giovane, né da vecchio. In fondo sono arrivato a cent'anni».*

Una pausa, la battuta («Come fatto ad cent'anni? Non *morto prima»*), il riso che si perde nel silenzio della camerata, fra i muri azzurrini, i letti e i tavolini bianchi, le grandi finestre che danno sulla strada principale e dalle quali, ogni tanto, qualcuno si affaccia.

Si parla di guerre, allora. Da una esce il diploma e la medaglia di cavaliere di Vittorio Veneto. Fontana le mostra orgoglioso. Poi anch'lui ricordi su cui il tempo ha lasciato una polvere spessa, di dolore, di morte, di distacchi, di trincee.

: «*Non ho fatto la guerra di perché quando dovevo partire mi malato. Sono stato venti giorni in infermeria della ca Mondovì, ho visto tanti amici partire. Qualcu è più tornato».* Ma la guerra conosce il 10 maggio del lungo viaggio in treno («*in quei vagoni c'era tutta provincia di Cuneo, tutti i giovani»*), sioni di Mondovì, di Fossano, poi il Veneto, il fronte, la trin

Il Fontana, 1889, un pezzo di terreno tra le di Cravanzana, conosce i nomi di Sabotino, Spilimbergo, Tolmino, Piave. E le bombe. Dice: «*Quando scoppiavano mi facevano tremare la testa, là trincee, per* sera il rancio, un sorso di vino e di liquore, per scacciare la paura e la nostalgia di casa, gli incubi del buio e del doma Un ricordi che brucia ancora: «*Sono rimasto sepolto sotto le rie. bomba mi era scoppiata vicina, mi sono venuta le Sono stato semincosciente per molte ore. Poi sono arrivati i soccorsi».*

Le parole e le immagini si inseguono: le lettere fronte, la nostalgia famiglia, quella polenta che mangiava la sera, la paura, il freddo, la morte.

Poi il ritorno a E un'altra da combattere, un'altro fronte: scossa la divisa, ecco colline e i filari. Conclude, due amici, ti e Giuseppe lio: «*Una vita dura, tutti i giorni a rubare strisce di terra alle colline. Una guerra anche quella, miseria e fatica. almeno ero»*.

Luigi

Fontana

Cuneo e Provincia

CUNEO — Dogliotti, scrittore e giornalista de La Stampa, parlerà oggi alle 16,30, nel della Provincia (corso corso Dante), sul «Il gentiluomo di campagna», argomento interessante e attuale. La conferenza — cui il pubblico può partecipare — è organizzata dall'associazione culturale «Convegno Maria Cristina».

Manto,

— Domani nella «Popay» terrà lo spettacolo «Intimo me gioiello», il cui incasso sarà devoluto delegazione della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La serata è sponsorizzata da una boutique e da di Saluzzo.

Un libro sulla

CUNEO — Il libro di Mario «Guerriglia e mondo contadino. I garibaldini nelle Langhe 1943-1945» presentato domani, 17,30, nel salone conferenze della Provincia, in corso Nizza angolo Dante Giovanni Battista Fossati, vice presidente della Provincia, Lorenzo Bursio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, e Angelo Del Boca, giornalista e studioso del colonialismo italiano. Interverranno i rappresentanti dell'associazione «Amicale», che raggruppa i partigiani francesi che combatterono nelle Langhe.

Saluzzo

SALUZZO — Si sono iniziati i corsi dell'«Università della Terza Età»; per iscriversi telefonare alla segreteria del distretto scolastico (tel. 444.45). Le lezioni (gratuite) si tengono il martedì e il giovedì pomeriggio nella biblioteca civica via Volta.

Mondovì, un concerto

MONDOVI' — Prosegue domani sera, alle 20,45, nella cattedrale di il concerto del cuneese ci, in seconda rassegna organistica promossa dall'Istituto diocesano di musica sacra. Benedetti, diplomato al conservatorio «Giuseppe di Torino, eseguirà brani Liszt, Fra Borowski, Bossi e Vierne. L'ingresso al concerto è gratuito.

Tre giovani

I Salmon «produce» un disco

Musica per di facile ascolto

— «Forget your job» (ovvero «Dimentica il tuo lavoro») è il disco in distribuzione in questi giorni nei di tutt'Italia, che è stato realizzato e prodotto da tre giovani disc-jockey saluzzesi: Fabrizio Toselli (26 anni), Mauro Marino e Roggiero (23) ribattezzati l'occasione «J.D.C.».

Cantato inglese e per metà in spagnolo in uno slang chiaramente no, il disco è un «mix», ovvero un 45 più ampio e dilatato, da hi casa, in discoteca da trasmettere in radio: musica, insomma ballare e comunque di facile ascolto.

«*Abbiamo fatto tre versioni pezzo proprio per rispondere a queste diverse esigenze*» spiegano i tre che lavorano abitualmente in discoteche della zona.

Il disco è edito dall'etichetta Cruising di Modena (che lo presenterà al prossimo «Midem» di Cannes, salone internazionale discografia e della televisione), stampato e distribuito CGD di Milano che, diretta da terina Caselli Sugar, (l'ex «casco d'oro») è maggiore discografica registrazione in studio milanese da tre fratelli Corrado e Maurizio Buffa di Cuneo.

Che cosa vi aspettiate questo «*Di ascoltati e magari presi considerazione. Il nostro, crediamo, non è il mix discoteca, consacrato è il frutto del lavoro svolto in questi proponendo musica. mo cercato fare qualcosa di diverso: speriamo che il pubblico l'apprezzi».*

a. gr.

LINEACOMPUTER
VIA EMANUELE FILIBERTO, 6 - CUNEO
SOFTWARE PERSONALIZZATO
SERVIZI TELEMATICA
CONSULENZA EDP
VENDITA COMPUTER
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
LINEACOMPUTER
SALUZZO Tel. 0175 46.981 — Tel. 0171 67.874 — MONDOVI' Tel. 0174

DI PHILIPS IN PHILIPS DI PHILIPS IN PHILIPS
IN REGALO
UN FERRO A VAPORE SENZA FILO
Acquistando
un telefono NO PHONE PLUS mod. ARG 254 - ARG 255 - ARG 265/R - ARG 268 - ARG 628 ARG 510 oppure tastiera SILENCE mod ADG 684 - ADG 686 - ADG 688 o una tastiera SILENCE mod. AMS 991 o un ferro a microonde mod. AHM 734/W o una stazione GIGA 50 mod. ACH 960 - ACH 980 - ACH 981 - ACH 982 subito un regalo un ferro da stiro a vapore senza filo
Dal 15 1988 al 30 novembre 1988

PHILIPS
PRESSO:
GIULIANO FRATELLI
VIA - CUNEO - TEL. 693.742/3
ULTERIORI AGEVOLAZIONI E CON LA CARTE D'OR RICHIEDILA

Una serata con Gualtiero Marchesi Alba

L'arte in cucina

Il milanese ha presentato un elettrodomestico - Estetica funzionalità per migliorare l'ambiente lavoro

— L'atmosfera è quella delle grandi occasioni, gli invitati altrettanto show-room di Cesare Bella in corso Piave 4. sione di questo curioso incontro è stata la presentazione al pubblico di «Congegno» di Gualtiero Marchesi. Il cuoco milanese ha spiegato come nasce una fortunata intesa di lavoro l'esperienza di notissimo innovatore primaria settore, nel proporre un «pezzo» unico e rivoluzionario.

E' un «Congegno» migliorare l'ambiente cucina, varie funzionalità e supratutto fornito di tutti quegli accorgimenti tecnici e estetici pongono questo elettrodomestico grado di far sparire e ripresentare a comando tutti quegli cucina, piatti, te, bicchieri, vivande e ancora. Come si è visto ad Alba, l'arte straordinari artisti e designer è ora sempre più spesso applicata alla funzione. Punti luce, stilizzati tavoli, rigorosissimi

Gualtiero Marchesi presenta il «Congegno» (Foto Murialdo)

oggetti foggia diverse e materiali più incredibili, diventati i simboli un «made in Italy» sempre più personalizzato e esportato tutto il

le cucine diventano veri gioielli che ogni desidera: levigate, angoli smussati, lucide e opache superfici, per creare quei di a ombra suggestivi che ci qualche attimo cuoche grande livello.

Claudia

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Prima di mezzanotte, di M. Brest, con R. De Niro, C. Grodin (commedia poliziesca).
CORSO: riposo.
ITALIA: Adolescenti vogliosi.
NAZIONALE: riposo.
DON BOSCO: riposo.
MONVISO: Un assegno di riguardo, di R. Pajalo.

BRA

IMPERO: L'altro desiderio di mia moglie.
VITTORIA: Mistetto bianco, di M. Radford, con G. Scacchi (ore 21).

SALUZZO

CIVICO: Secondo Fondo Flato.
ITALIA: Sexy trophy.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE

bari 5.
ALBA: Sattimo, piazza Risorgimento.
BRA: Bianchi, via Vit 149.
FOSSANO: Aragnina, via C. Battisti 7.
SALUZZO: San Martino, corso Piemonte 5.
SAVIGLIANO: Dominici, via Cavour 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità stradale: (011) 5711.
Autoambulanza: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Busca 935.055; Caraglio 81.81.02; Ceva 7.15.55; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 92.132; Mondovì 4.42.44; Mella Bellbo 79.81.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 5.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 86.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.67.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: 5.73.21; Alba 3.35.64; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.86.82; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.61.56; Dronero 81.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.05; Ormea 9.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.92; Villanova Mondovì 89.95.65.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 56 Cuneo, 692.491; Usl 58 Dronero, 81.75.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.98.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 42.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 48, tel. 1/67.048.

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
QUESTA SETTIMANA IL G 16
ED INOLTRE UNA
USCIO D.O.C. CON
MARCO GROPPI
IL DI VI
STEVE ROGERS BAND
Ingresso L. 10 mila - Da noi i grandi artisti non mancano mai
Uscio di
molto brava
Domani sera una della Romagna
E LA SUA ORCHESTRA

GSG
SOLUZIONI AVANZATE PER L'INFORMATICA
IBM Personal computer
Honeywell Bull
Personal Computer Sistemi multiutenza
Software applicativo in ambiente MS-DOS - Xenix -
CUNEO - c.so Dante 39 - Tel 66408
M. Olivo - S.S. Cuneo Saluzzo Tel 612766

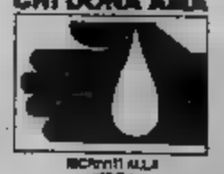
INFORMITALIA
ISTITUTO
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso - Torino
Tel. 511.024 -

Nella ricerca la speranza!
della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Italiana
Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Gottardo Casalis - 10138 Torino - Tel. 447.54.64

VOGLIAMO FARVI CAMMINARE BENE!

CENTRO CALZATURIERO DEI
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano
1500 MQ SELF-SERVICE AL MINUTO
CALZATURE E PELLETTERIE
Aperto anche la domenica mattina

LE CUPOLE
STASERA
LA TRATTORIA DEI RICORDI
con le orchestre
LUSONA
CAPRICES
ZANETTI
E' di scena il folclore con
TUCANO

CHI DONA AMA

AVIS

Narzole: porri, cavoli, tartufi [redacted] caratteristici «pocio»

E' la Fiera di Napoleone

Sabato prossimo un [redacted] sulle origini storiche del paese con la partecipazione [redacted] Michele Ruggiero, autore di [redacted] «Storia dei briganti piemontesi» - Domenica i festeggiamenti

NARZOLE — In italiano si chiamano sorbe o sorbole, in dialetto «pocio»: parenti stretti di mele e pere, commestibili dopo [redacted] leggera fermentazione, sono frutti rustici che rievocano [redacted] invernali trascorse a vegliare [redacted].

[redacted] produttori [redacted] queste piccole sfere rossastre, che hanno anche una origine ad un modo di dire («at'è [redacted] pocio» [redacted] bene, come [redacted] suppone [redacted] i frutti [redacted] a maturare nella paglia), sono sempre più rari e rappresentano ormai quasi solo una curiosità, ma al «pocio» continua a [redacted] l'onore della dedica della fiera di novembre, istituita da Napoleone nel 1810.

L'onore è diviso con un altro prodotto della terra, questo però ancora in auge, anzi addirittura in pieno rilancio: il porro, che a Narzole non si coltiva (arriva dalla [redacted] Cervere) ma da sempre si commercializza, affiancato [redacted] un altro ortaggio molto usato nella gastronomia locale, il cavolo.

Sul mercato del paese hanno una certa importanza anche i tartufi (da Narzole parte [redacted] il Vaticano una «trifola» gigante), il [redacted] spiega la decisione [redacted] premiare durante la fiera (domenica mattina alle 11 nel cortile del Municipio) prodotti «ricchi» e «poveri»: tartufi, porri, cavoli.

Tipicamente tardo-autunn[redacted] sarà anche [redacted] pomeridiana, dalle 15 in poi, con distribuzione di caldarroste.

La castagnata [redacted] ad una sfilata di sbandieratori, majorettes e cultrici brasiliani del twirling, in programma alle [redacted].

Ma l'Ente [redacted] presieduto da [redacted] Car[redacted] ha pensato [redacted] divertimento.

Un momento di riflessione su temi di rilievo sociale ed umano sarà propiziato [redacted] consegna al Comune, durante la cerimonia [redacted] domenica mattina, [redacted] donata [redacted] Risparmio di Torino.

La sera alle 21, nella chiesa di San Bernardo di cui è parroco da 36 anni don Giovanni Pio, che a dicembre festeggerà il mezzo secolo di sacerdozio, si terrà un concerto di musiche per organo eseguite dal maestro Silvano Storti.

Inoltre nei locali dello «Studio Arredi» in via Cavour 69 saranno allestite una mostra di pittura e una collezione di quadri dell'800.

Ma l'in[redacted] più qualificante dal punto di [redacted] turale è sicuramente l'incontro [redacted] origini storiche di Narzole», patrocinato [redacted] Comune, in [redacted] sabato alle 21 [redacted] salone del ristorante «La villa».

Vi parteciperà il prof. Michele Ruggiero, insegnante a Rivoli, autore di vari libri a carattere locale tra cui una «Storia [redacted] briganti piemontesi (1796-1814)», stampata nell'83 da «Piemonte in bancarella».

Il motivo dell'intervento del prof. Ruggiero [redacted] presto spiegato: l'indice delle località annesso al volume rimanda per ben 23 volte a Narzole, patria dei «fratelli» le cui gesta [redacted] praticanti [redacted] racket, grassatori ed assassini occupano un intero capitolo.

Formatasi tra il 1801 e il 1802, quasi contemporaneamente a quella del celeberrimo Giuseppe Mayno di Spinetta Marengo, la banda composta da Giovanni, Domenico e Giambattista Scarsello, Stefano e Giovanni Perno, Bartolomeo Gancia, Sebastiano Vivalda, Gian Battista Dogliani, Vincenzo Taricco, [redacted] lo Zoppo è un'espressione tipica del brigantaggio che pro[redacted] campagne dopo la conquista napoleonica.

Come nota Ruggiero, «*nel convulso momento che il [redacted] monte [redacted] attraversando, tra conservazione e [redacted] innovatrici i banditi sanno cogliere l'occasione per assumere una connotazione politica più o meno sincera, quasi sempre antifrancese*»; e in questo quadro ai «briganti di Narzole» viene accreditata una certa capacità diplomatico-manovriera, documentata dal loro rapporti con l'opposizione inglese.

Di questo e d'altro si discuterà sabato sera a [redacted]: «*E' una provocazione, l'aver invitato a parlare delle origini del paese l'autore di un libro [redacted] banditi*» [redacted] gli organizzatori, aggiungendo però che si tratta di una provocazione «in positivo»: «*Brigantaggio significa racket, ruberie, assassinii, [redacted] anche senso [redacted] indipendenza [redacted] autonomia, di libertà. L'alone romantico [redacted] circ[redacted] i nostri antenati che vivevano alla macchia, ribelli ad ogni autorità e di fatto protetti dalla popolazione, continua ad esercitare un suo fascino. E forse non tutto di quella leggenda è da buttare via*».

Grazia Novellini

NARZOLE HA ANCHE UN ANGOLO [redacted]OMANTI[redacted]O

Narzole. Un angolo romantico del paese. D[redacted] svolgerà la festa dedicata ai prodotti della campagna come porri, cavoli[redacted]

Presto un piano per l'approvvigionamento idrico

E il vecchio acquedotto a Narzole non basta più

Il sindaco: «Sulla vicenda del vino al metanolo il [redacted]io è passato»

NARZOLE — Non sarà [redacted] la rievocazione delle imprese dei «briganti» che si farà storia, in questa 178ª edizione della «fera dj pocio». Anche i duecento scolari delle elementari e della media [redacted] invitati a dire la loro sul [redacted] «Narzole com'e[redacted] com'è e come vorrei che fosse»: [redacted] risposte — poesie, disegni, collages — saranno ordinate in una piccola mostra allestita nell'ambito della fiera.

Soddisfatto [redacted] dell'iniziativa sia del lavoro dei ragazzi il prof. Natale Goria, preside della scuola [redacted] che ha il singolare privilegio di annoverare tra i [redacted] dipendenti il sindaco del paese. Ugo Gregorio, primo cittadino di Narzole da sei mesi, dopo anni di battaglie [redacted] banchi dell'opposizione, è infatti il segretario della scuola. Ed è, inevitabilmente, il sindaco [redacted] «dopo metanolo».

«*Il peggio è passato*» [redacted] suo «attacco» all'invito a tracciare un bilancio della [redacted] amministrazione: [redacted]se con [redacted] quale si riferisce tanto [redacted] strascichi della vicenda del vino avvelenato quanto alla tensione del periodo [redacted] e postelettorale, agitato anche da [redacted] e controricorsi al Tar (sull'ultimo il tribunale dovrebbe pronunciarsi il 30 novembre).

Del lavoro di questi sei mesi ci sono tracce vistose in alcune strade, divelte per farci passare «*235 milioni di fogne: a tanto ammontava il fabbisogno progresso*». Ma il manto stradale sarà presto rifatto: «*Nelle vie ancora dissestate useremo l'asfalto [redacted]ziché il porfido, risparmiando soldi che ci serviranno per mettere in ordine i pinoli di viale Rimembranze*», annuncia Gregorio. Altri interventi sul verde stanno per essere attuati in frazione Perosa, su via [redacted] e nel tratto via Garibaldi-case Bogetti. [redacted] è lavorato anche nei cimiteri del capoluogo, di Vergne e di San Nazario, «*sistemati in tempo per la ricorrenza dei morti*».

Un problema che l'Amministrazione considera prioritario è quello dell'approvvigionamento [redacted]. Spiega il sindaco: «*Come tanti altri, negli ultimi decenni il paese si è esteso a macchia d'olio e il vecchio acquedotto non basta più a soddisfare le esigenze dei nuovi insediamenti edilizi. La situazione è particolarmente grave a Moriglione e nell'Oltretanaro. Due le ipotesi: l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe oppure [redacted] scavo di altri pozzi nel territorio del comune [redacted]*».

Il progetto «ecologicamente» [redacted] qualificante sta però prendendo corpo con la revisione del piano regolatore: [redacted] «fascia protetta» che, lungo il torrente Chiminella, prevederà sentieri per passeggiate e luoghi attrezzati per la pesca tradizionale. [redacted] dallo strumento [redacted] la nuova amministrazione si aspetta anche altro, perché, sostiene Gregorio, «*è necessario muoversi per invertire [redacted] tendenza all'invecchiamento [redacted] popolazione, dando spazio ad iniziative che possano assicurare posti di lavoro*».

A Narzole, reclamizzata [redacted] suoi abitanti come un'«isola felice» dal punto di vista materiale, c'è dunque un problema di disoccupazione? «*Sì, anche se non drammatico come altrove, naturalmente; ma molti giovani fanno i pendolari o vanno ad abitare a Bra, ad Alba, a Fossano, a Torino perché qui le occasioni di lavoro sono limitate. E siccome [redacted] laboratori artigianali e piccole industrie [redacted] a Narzole, crediamo sia doveroso dare impulso a questa domanda con agevolazioni di tipo urbanistico ed economico*».

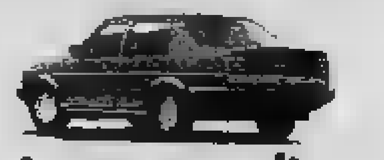
Nel nuovo piano regolatore avrà spazio anche un altro progetto [redacted] sta a cuore [redacted] Comune: la trasformazione in «teatro-giardino» dell'area adiacente [redacted] alloggi d[redacted] zia popolare in fase di recupero, [redacted] ricavato [redacted] riunioni «*che ci [redacted] bussare alla porta di questo e di quel privato ogniqualvolta decidiamo di mettere insieme 150 o [redacted] persone*».

Ma quale ruolo la «nuova Narzole» vuole assegnare alla «monocoltura» vinicola che è stata per certi aspetti la fortuna e per altri la rovina del paese? Gregorio ribadisce [redacted] «*il peggio è passato*». «*Questo è un paese che sa risollevarsi lavorando duro e in silenzio: ancora una vo[redacted] dimostrando*» e per finire [redacted] battuta: «*Chissà che [redacted] paio d'anni non si possa organizzare una mostra dei veri e genuini vini di Narzole*». Perché no? Dopo tutto, la scuola media di cui il sindaco è segretario ha una «sezione staccata» a [redacted].

g. n.

Signore, signorine I VOSTRI CHILI SUPERFLUI
LA VOSTRA CELLULITE
Signori, IL VOSTRO GIRO - VITA
A POCHE SETTIMANE DALLE FESTE DI FINE ANNO
Trasformate la vostra vita decidendo di dimagrire,
per [redacted] in una forma migliore,
più giovani, più efficienti.
L'eccesso [redacted] peso **spesso** compromette
la salute, ma **sempre** rovina il morale
il vostro
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO®
IDEAL-LINE-SYSTEM
risolve tutti i vostri problemi.
Senza pillole, [redacted] contare le calorie,
senza ginnastica, con in più la stabilizzazione
del vostro peso ideale riconquistato.
NON ASPETTARE, TELEFONA SUBITO AL **0173 363.881**
Orario continuato: ore 9-19
Piazza Garibaldi n. 3 - ALB[redacted]
RISULTATI GARANTITI DALLA PRIMA SEDUTA
[redacted] QUESTO COUPON
AVRAI IN [redacted] UNA SEDUTA DELLA TUA CURA

JETTA GL
CHIUSURA CE
NTRALIZZATA
-SERVOSTERZ
O-CARICO PA
SSANTE E SA
CCA PORTA [redacted]
I-CONTAGI[redacted]
-VOLANTE [redacted]
ORTIVO A [redacted]
ATTRO RAZ[redacted]
-VANO BAG[redacted]
LI ILLUMIN[redacted]
TO



In arrivo grandi novità sui jet della strada.

[redacted] per Mondovì
MARCO BOTTO
MONDOVI'
Via V. Veneto [redacted]
Tel. 46.333

Concessionario per Alba
AUTOTANARO s.r.l.
ALBA
Corso Asti 4 - Loc. Rondò
Tel. [redacted]

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

SEIL s.n.c.
di Vacchella [redacted]
Serramenti esterni legno - Porte interne
Via G. Garibaldi 68 - Tel. 0173 77.460 - 12068 NARZOLE [redacted]

Libarna [redacted] massima sicurezza
in cucina e [redacted] riscaldamento
Sono passati ormai molti anni da quando il carbone era considerato il combustibile principale per la [redacted] direttamente, e mediante i suoi derivati e sottoprodotti per quasi tutti i riscaldamenti civili.
Con la [redacted] in esercizio dei giacimenti di metano a Cortemaggiore, vi fu in Italia un «bang» iniziale, anche se di potenza limitata.
I giacimenti, in effetti, andarono in esaurimento nel volgere di pochi anni, ma furono, tuttavia, surrogati abbondantemente dalle produzioni di tante altre zone per cui oggi possiamo affermare che a Cortemaggiore si deve il riconoscimento di aver avviato in Italia la grande corsa alla metanizzazione.
Appunto nei primi tempi della metanizzazione, nacque la
Libarna. Essa iniziò la distribuzione in [redacted] piccoli centri, ai quali l'industria del gas, prodotto con la distillazione del carbone, non aveva mai rivolto la propria attenzione.
La «moda LIBARNA», del servizio del gas nei piccoli centri, «staccò» quasi subito superando le iniziali riserve dei Cittadini.
Oggi il metano è considerato da tutti un genere di prima necessità, quasi alla pari dei servizi d'acquedotto.
Il Cittadino chiede alle Aziende del gas forniture e prestazioni, che le impegnano in una ininterrotta ricerca [redacted] e [redacted] soluzioni. Esse debbono essere sempre più progredite da un punto di vista tecnico, ma anche sempre più vicine ai problemi dei singoli Cittadini, in quanto non possono non rientrare, quasi [redacted] delle caratteristiche familiari e [redacted] degli Utenti.
Anche l'operazione di lettura dei consumi verrà fatta in modo da facilitare al massimo grado i rapporti Azienda-Utente; si utilizzano per questo mini-computers, coi quali i letturisti rilasciano all'Utente, al momento della lettura, un tagliando che riporta la data del pagamento e, naturalmente, l'importo. L'Utente è, così, già avvertito in tempo utile delle modalità del pagamento, che avverrà nei giorni [redacted]centi con la presentazione della bolletta.
L'Utente è in effetti un Concittadino, che chiede al nostro Servizio di partecipare con lui alla interpretazione di problemi che riguardano la scelta dei tipi di riscaldamento, degli apparecchi di utilizzo e della gestione in genere della fornitura.
Per questo motivo, e per garantire, [redacted] attenzione, la massima sicurezza, la LIBARNA GAS tende a specializzare decisamente i propri impianti, anziché estendersi a utenze troppo lontane dai propri centri di controllo tecnico ed amministrativo.
L'Utente deve avvertire amico il servizio, pronto a esaminare i suoi problemi e i problemi della collettività.
Chi usa il gas deve essere messo in grado di conoscere i vantaggi di questa utilizzazione e anche i doveri che lo legano al [redacted].
Per questo la nostra Società ricorda periodicamente ai propri Utenti la responsabilità che ognuno ha verso se stesso e verso gli altri.
Da parte nostra abbiamo diffuso un periodico per istruire il Cittadino a utilizzare in modo sempre più sicuro ed economico il gas fornitogli.
Il Cittadino acquista una «mentalità di mestiere», che lo porta a una corretta utilizzazione del bene che riceve, così da permettergli la massima economia e un'utilizzazione particolarmente ampia, oltre i tradizionali impieghi per riscaldamento e cucina.
In tal modo, fra l'altro, si estende, con possibilità molto elevate, la riduzione degli inquinamenti atmosferici di cui anche nelle Città si incomincia a sentire i benefici.
[redacted] S.p.A.
Distribuzione gas metano
Vi[redacted] 9, CHERASCO

ADRIANO E PATRIZIA
FERRAMENTA - CASALINGHI
NARZOLE - [redacted] Umberto [redacted] - Tel. 77.078
Vasto assortimento giocattoli ed articoli natalizi
ed ultime novità linea GIG
VISITATECI!!!

il tuo futuro garantito
Cassa rurale [redacted]
BENE VAGIENNA

la Banca [redacted]
[redacted] FILIALE in NARZOLE [redacted]
Affidabilità [redacted] Riservatezza e massima disponibilità
i 5 punti vincenti della vostra Banca.

AUTOMOBILISMO - Stanotte il Giro d'Italia

Patrese e Nannini tappa nella Langa

Arrivo ad Alba, partenza della «speciale» dalla frazione Como

— Il big dell'automobilismo, i piloti di Formula 1 Riccardo Patrese, Alessandro Nannini e Nicola Larini, ai «re» dei rallies «Mikì» Biasion, Cerrato, Zanussi, Toganna, Loubet, saranno impegnati notte strade delle Langhe nella seconda prova speciale del Giro automobilistico d'Italia.

L'importante originale competizione motoristica giunta edizione, ritorna a di 56 anni. E' una gara interessante che prevede una serie di prove di velocità in circuito, alternate ad altre di natura strada. La prende il via dell'automobile di Torino stasera alle .

I concorrenti, una settantina, compresi alcuni equipaggi su una decina di storiche, affronteranno la prima tappa da Torino e Emilia su tracciato di 714 km, con cinque prove speciali su strada (a Biella, Alba, Varzi, Berceto e Cimo d'Enza) e una di velocità nell'autodromo Riccardo Paletti a Varano.

Il Giro si concluderà domenica a Milano. Al termine i piloti avranno percorso in totale 1828 km, 283 dei quali di velocità cronometrata: circuito e su .

Riccardo Patrese

L'attenzione degli spettatori sarà tutta per i big. Saranno, in gara tre equipaggi ufficiali dell'«Alfa meo» le «75 evo affidate a Patrese-Biasion-Siviero, Nannini-Loubet-Andrié e Larini-Cerrato-Cerri. La «Bmw» partecipa la «M3» data a Amati-Duez Thimonier; la «Maserati» con la di Schon-Togana-De Antoni.

Dopo la partenza da Torino e la prima speciale di Biella, i arrivati giungeranno ad poco dopo la arrivando da Asti. Percorreranno il centro storico (via Cavour, piazza Duomo, Via, Piazza Monsignor Grassi) e quindi imboccheranno strada che conduce alla frazione Como. La partenza della prova speciale sarà data all'inizio della salita, vicino monastero .

vettura numero 1, che avrà al volante Biasion, coi a fianco (Patrese è ovviamente destinato gare pista), scatterà 1,04 di questa . La prova è lunga 10 dopo Como, tocca Barbeto e Mompiano e conclude sotto la Cascina della Langa di ferogliana memoria.

detta dei piloti è una delle più del Giro d'Italia, perché consente buone velocità e richiede una grande precisione di guida.

La tappa è stata organizzata scuderia Supergara che avrà anche un equipaggio in lizza, quello composto dagli Vezza e Armando Vocrio Lancia 037.

Aldo

PALLACANESTRO - Fossano guida la serie D

Alba, la vetta è vicina Cuneo sempre primo

Giornalino e Pellicceria Marisa grandi protagoniste della C

— Battendo il punteggio l'Alessandria, il Giornalino ha conquistato la terza vittoria esterna della stagione e si è installato a due punti dal vertice della classifica del campionato di serie C dopo turni. Gli albesi, che finora si espressi assai meglio fuori hanno offerto un'altra prestazione eccellente. nel c'è stata qualche incertezza quando i padroni di casa sono passati a condurre con tre lunghezze a minuto dal termine. A quel punto però un parziale di 8-0 in degli albesi ha chiuso la partita.

è andata bene, invece, all'Alba Saluzzo il cui esordio in C sta più difficile previsto. I di Colucci sono stati tutti di casa Carrara per 85-66, al termine di una partita incolore, giocata da parecchi atleti sotto tono. All'Alba sono soprattutto i all'altezza. Il tempo era terminato gli ospiti in vantaggio per 35-25; della ripresa la squadra di casa era sotto per . Poi il recupero finale ha consentito all'Alba dere meno umiliante il passivo.

● Terza vittoria consecutiva della Pellicceria Marisa di Cuneo che continua a guidare la classifica del campionato di serie C basket, Elettronica di Torino, dopo la terza giornata. Le cuneesi di Frattini hanno battuto in casa di Varese per 83-77, infliggendo alla formazione lombarda la terza sconfitta stagionale.

● La delle Fonderie Subalpine di Fossano, sorprendente del campionato di serie D, continua a stupire.

I fossanesi sono a vincere l'incontro casalingo con il Toolbest Torino per 95-76 ed guidano da soli la classifica del dopo quattro turni.

ragazzi di Diego ottimista. Dice il dirigente Giuseppe Mazza: *«Abbiamo avuto un grandissimo Cravero autore di 21 punti e dominatore rimbalzi, anche Mammola ha giocato bene, risultando, con punti, il migliore»*.

● Buon successo, il terzo consecutivo, per l'Abet di Bra che ha battuto in casa la Ginnastica di Torino il punteggio di 102-85. partita è piuttosto difficile per i ragazzi di Valenti che primo tempo erano in svantaggio di fronte ad una squadra che giocando molto bene.

Nella ripresa però la musica è cambiata e, pur priva di Della Valle infortunato, l'Abet è riuscita raggiungere il pareggio a tre minuti da e poi nettamente.

● Prima sconfitta ga dell'Expo di Savigliano del girone ligure della . I saviglianesi sono stati La Spezia per 100-93.

Il presidente Marco : *«La è lungo in equilibrio; poi abbiamo perso per infortunio, la fine primo tempo, ed abbiamo ceduto il dominio dei rimbalzi. Siamo tuttavia rimasti in partita fino a 4 minuti dal termine, poi abbiamo subito un netto lo»*.

Nelle file saviglianesi positivo l'esordio di Cavallo autore di 21 punti.

Si iniziato con il campionato di Promozione. Questo l'esito del primo turno: Unitorr Alba-Setepiù Alba va-Pinerolo 64-77; Carmagnola-Cuneo Mercedes 79-103; Cuneo Basket-Bra 69-74; Acsi Saluzzo-Cassa di Risparmio Torino 92-86.

a. s.

PAJERO GUARDA IL MONDO DALL'ALTO
Pajero Mitsubishi. Una personalità fuoristrada di eccezionale efficienza, dominante in ogni situazione, la sicurezza di dominare il terreno grazie a 3 anni di garanzia totale.*
Potente con il suo motore Turbo Diesel da 2.477 cc. 84 CV. 5 marce più ridotta, otto 125 km/h.
Disponibile sotto o lungo e 7 posti. Ecco pochi di accessori da aggiungere a più comodo e più accogliente e più sportivo. Privato dell'uso consente fantastici più veloce. E più di ogni altro, sicuro e pronto a portarti ovunque.
* Salvo conguaglio tra condizioni praticate, prezzo netto e normalmente applicato dalla Concessionaria. Offerta valida
Concessionaria:
TOP FOUR s.r.l.
MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, 155
Telefono 411747
MITSUBISHI MOTORS

PROMOZIONE - Si completa il settimo turno d'andata

In campo per tre recuperi

Stasera (ore 20,30) il Busca Serra riceve il Mondovì di Bruno Cavallo - A Saluzzo arriva il Canelli - Domani «Coppino» l'Albese ospiterà il Carlo

CUNEO — Tornano in squadre di Promozione che devono recuperare gare della settima giornata non disputate per gli impegni di Coppa Italia. Con inizio alle 20,30, sono in programma 'gli' incontri Busca-Mondovì e Saluzzo-Canelli; l'Albese, che deve ricevere il S. Carlo, il posticipo l'incontro e giocherà domani, sempre alle 20,30, al Coppino.

Da seguire con attenzione soprattutto il derby di Busca dove i grigi di Marino Serra riceveranno i monregalesi di Bruno Cavallo; entrambe le formazioni sono reduci da un pareggio. Anche il Saluzzo, alle prese con il Canelli, cercherà di mantenere il positivo degli ultimi incontri.

La giornata, che avrà in programma ben derby, ha riservato qualche sorpresa ai tifosi della «Granda». Ha destato sensazione anzitutto il terribilistico 6-0 con cui il Saluzzo ha liquidato la Pro Dronero. Il «tridente» schierato da Damiano (Origlia Bertuzzo e andato nuovamente a segno, con Origlia autore di una doppietta consecutiva in due giornate. Le altre reti sono state realizzate da Fazio e Manno.

colpito favorevolmente anche il buon punto conquistato dall'Ar Cuneo in a Chieri in una gara in cui era chiuso dal pronostico. I cuneesi di Musella sono andati addirittura in vantaggio con Lamb e sono stati raggiunti grazie ad un calcio di rigore. Ora hanno abbandonato l'ultima posizione della classifica e raggiunto a quota il Interlanga ad Acqui per 2-0, secondo copione.

punto indubbiamente pesante è stato ottenuto dalla Carassonese nel derby con il Mondovì in una partita non e dominata dall'agonismo. L'allenatore della Carassonese Strainer, espulso nella ripresa, : «*L'agonismo e la grinta che ci hanno permesso di ottenere un risultato di prestigio. Molto merito va a Frutero che ha disputato una grande partita. Per quanto riguarda espulsione, l'ho capita; ho assolutamente insultato , mi sono alzato per incoraggiare i miei giocatori*».

Sull'altro fronte Bruno vallo ricriminato sul punto perso: «*Abbiamo mancato il raddoppio in modo molto banale e poi ci siamo un po' spenti. squadra non ha giocato . C'è dire se la Carassonese giocasse stessa grinta che aveva contro di noi, avrebbe molti punti in più in classifica*».

Al San Cassiano l'Albese, opposta al Busca, è riuscita finalmente a perdere e a invertire la tendenza tutta negativa ultime cinque giornate, conquistando il primo punto della gestione Pandolfi. Gli assenti hanno superiore territoriale, ma il Busca ordine, correre pericoli. termine l'allenatore ha detto: «*Sapevo avremmo avuto qualche difficoltà nel primo tempo, poiché alcuni giocatori no per i melodi ho adottato. Nella ripresa siamo venuti fuori meglio. Mi sembra che la squadra sia sulla strada giusta per uscire crisi*».

spogliatoio no Serra ha dichiarato: «*Un punto mi bene. Ci aspettavamo una squadra molto determinata per la sua situazione di classifica; abbiamo quindi impostato partita di copertura senza rischiare nulla. anche aver azzeccato le ture, per cui il risultato premiato i nostri sforzi. Speriamo adesso di fare bene che il Mondovì*».

a. s.

VOLLEY - Autovip va di corsa

I saviglianesi sono imbattuti

Pallavolo Cuneo in alla C1 femminile

SAVIGLIANO — Continua a pieno ritmo la marcia vittoriosa dell'Autovip in C1. I saviglianesi battuto 3-1 formazione ad esperta come quella dell'Arti e Mestieri e conducono la classifica, a punteggio pieno, pari con il Ceppistti Novara.

L'Autovip ha dominato l'incontro: efficace a muro e in battuta, in difficoltà i torinesi, vincendo 15-6, 15-8 e 15-10 i set a favore. sciupato la possibilità del 3-0 quando, seconda frazione, dal 9-2 ha avuto un momento di sbandamento, concedendo punti agli avversari.

Tornasa e Zangrossi sono stati i trascinatori di una in cui tutti hanno offerto un buon .

Nel torneo femminile, la Pallavolo Cuneo non è da meno. vinto 3-0 contro il Sedes Sanremo, rispettando il pronostico della vigilia. L'allenatore ha visto: «*Un primo set giocato alla grande*». Il punteggio è eloquente: 15-4, 15-11 e 15-9 per la Pallavolo Cuneo che guida la classifica, insieme il Cus Genova.

Nel campionato di C1, l'Auxilium Comando Cuneo vinto in scioltezza (0-3) a contro l'Edilemme. La squadra allenata Titti Cir si è già in palla e le carte in regola per un torneo da protagonista.

Meno cose fra i ragazzi. Il Westinghouse Racconigi ha perso 0-3 a Ivrea, pagando un ritardo di condizione, come spiega il sportivo Cesare Borio: «*La rinuncia alla Coppa Italia e amichevoli troppo facili ci hanno permesso la miglior preparazione*».

L'Alba Vbc ha sulla strada, in trasferta, Valdocco, uno fra i sestetti più campionato e ha 3-0, soffrendo battute di Nosenzo: 15 punti in due . Buona prova della promessa Brocchiero, di Sarzel e di .

Gualtiero Franco

grosso vacanze...
GENOLA (Cuneo)
via Frassineto 4
Bivio Statale 20
Tel. 0172 68.288 - 68.650
CHIUSO LUNEDI' MATTINA, MATTINA, E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
PRESENTA I NUOVI
ARCA
"Europa 92" = Giugiaro Design

Il futuro viaggia
"Europa 92"

COMPRA COSA VUOI E PAGA COME VUOI

Non preoccuparti del pagamento. Pagherai quando e come vorrai grazie alla nuova iniziativa BA e mille
mille s.r.l.
elettrodomestici - hi-fi - tv - video - complementi
Via Quintino Sella 38 - Tel. 57426 - Cuneo
BA PRESTITEMPO
Banca d'America e d'Italia
affiliata alla Deutsche Bank
Piazzale Libertà, 7 Cuneo Tel. 56934
Cuneo ci voleva

confezioni
margherita
STATALE PER - TEL. 0172
GRANDE OFFERTA AUTUNNO-INVERNO 19
IL SELF-SERVICE PER LA
CON OLTRE 4000 ARTICOLI DI
BIANCHERIA - - INTIMO
1000 DI ESPOSIZIONE
SCONTI DAL 30 AL 60%
PANTALONE «VIGOGNA» (lana vergine) L. 38.900
JEANS TAXI LAVORO L. 21.300
CAMICIA FLANELLA puro cotone a partire da L. 7.900
GONNE MODA '88 pura lana vergine a partire da L. 19.900
TUTA GINNASTICA BAMBINO L.
PIGIAMA FANTASIA double (cotone-milano) L.
CALZE misto lana L. 1.950
COORDINATO MODA cotone, mutandina + reggiseno L. 7.500
«PERFETTO» BASSETTI, 1 piazza bianco e colorato L. 17.500
ZUCCHI, 1 piazza L. 41.000
PLAID misto lana L.
TRAPUNTA matrimoniale imbottita in pura lana vergine L. 79.000
APERTO DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA COMPRESA (9-12,30 / 15-19)
CHIUSO IL LUNEDI' AMPIO PARCHEGGIO INGRESSO LIBERO

TRUSSARDI
CUNEO • CORSO NIZZA 18/E
TEL. 0171 55780

Genova: reso noto un rapporto sulla situazione in Liguria

Un «record» di trapianti però mancano i donatori

Parlano i responsabili del centro del San Martino - L'attività [illegible] Corona

GENOVA — La Liguria è una delle regioni italiane meno generose [illegible] donazione di organi per trapianto. E' questo il dato sconcertante che emerge da uno studio elaborato [illegible] Nit (North Italian Transplantation), l'organizzazione che comprende i centri di trapianto di Liguria, Lombardia, Veneto e Trentino [illegible].

La Liguria, che nel primo semestre dell'88 è in debito verso altre regioni di 7 organi, condivide il record negativo con la Campania. [illegible] Nord Italia la Liguria è proprio all'ultimo posto.

Il confronto con le altre [illegible] regioni del Nord Italia fa arrossire: per il primo semestre dell'88 il Piemonte è in credito di 8 organi donati, il Veneto [illegible] l'Emilia Romagna di 3 e la Toscana di 15. Dietro le ardue cifre, che assegnano a questo o a quello primati diversi, c'è in Liguria il dramma dei 218 ammalati in lista d'attesa a San Martino per un rene, che costituisce la loro unica speranza di tornare a vivere un'esistenza normale senza più sottoporsi alla dialisi. E delle [illegible] di parenti che aspettano un pancreas o un fegato. E, in quest'ultimo caso si tratta di vita o di morte. Ma può donando [illegible] Liguria è [illegible] delle regioni in cui si trapianta [illegible] più.

Parlano [illegible] le [illegible] del 1985 il numero [illegible] donatori per milione di abitanti è stato di 8,4 in Italia, in Liguria il rapporto scende a 7,2 mentre il numero [illegible] reni trapiantati per [illegible] di abitanti è stato di 18, più alto cioè di quello medio italiano, che è stato di [illegible], [illegible] queste cifre si confronta ogni giorno il centro trapianti regionale dell'ospedale San Martino, diretto dal professor Umberto Valente, che si [illegible] modello di una struttura interdisciplinare.

Il centro trapianti ligure è attivo dal [illegible] [illegible] è abilitato per i trapianti [illegible] rene, pancreas e fegato [illegible] dispone di 4 letti, e utilizza le sale operatorie dell'università già oberate di lavoro, [illegible] entro il 1989, grazie a un programma di circa 4 miliardi finanziato dallo Stato su proposta della Regione, sarà dotato [illegible] 25 posti letto, 8 dei [illegible] di terapia intensiva. Dall'82 nel centro sono stati trapiantati [illegible] reni (34 nel primo semestre dell'88), 7 fegati, [illegible] pancreas (in [illegible] parte simultaneamente [illegible] trapianto di [illegible] cornee non il diabete, bensì la nefropatia diabetica, cioè i danni arrecati al sistema [illegible] insufficienza pancreatica).

«Purtroppo — dice il professor Valente — *il numero delle richieste resta ancora immensamente superiore alla possibilità di trapiantare* [illegible] *della scarsità di organi. I costi di questa "arretratezza", [illegible] sociali ed economici, [illegible] notevoli. Per un dializzato si spendono ogni anno circa 30 milioni. Il trapianto di [illegible] costa allo Stato 20-25 milioni. Questo spiega perché [illegible] Inghilterra [illegible] sanità pubblica impone il trapianto e spiega anche perché [illegible] in Italia, soprattutto al [illegible] dov'è fiorente la sanità privata, è stata incentivata pilatesca la dialisi. Il nostro ritardo in questo [illegible] è aggravato dal problema delle donazioni. Le [illegible] [illegible] in parte [illegible] scarsa informazione e antichi retaggi culturali».*

A Genova e in Liguria, dove i trapianti (in maggioranza da cadavere) [illegible] eseguono [illegible] l'ospedale San Martino (mentre [illegible] [illegible]. Corona [illegible] eseguono gli espianti) dalla [illegible] del 1980 a oggi, dice il professor Valente, [illegible] verificato un crollo [illegible] donazioni. «*Il fenomeno è curioso* — spiega il direttore del [illegible] trapianti — *Infatti il numero [illegible] potenziali donatori è costante e apparentemente non ci sono altre [illegible] che possano aver prodotto questa regressione [illegible] e così indotti a [illegible] che [illegible] ragione [illegible] [illegible] peggioramento dell'organizzazione sanitaria e di pronto soccorso, a cominciare dagli incidenti sulle strade. In Germania si calcola che un traumatizzato possa giungere al primo ospedale specializzato in 20 minuti [illegible] Liguria trascorrono ore prima che [illegible] malato trovi una destinazione adeguata*».

[illegible] tutt'altro [illegible] il professor [illegible] Angelo Domenico Cattaneo, direttore della cattedra [illegible] anestesiologia dell'Università di Genova, e [illegible] responsabile [illegible] anestesia del centro trapianti [illegible] San Martino.

«*I potenziali donatori [illegible] molti* — spiega il professor Cattaneo — [illegible] *è frequente il caso [illegible] parenti che, dopo aver dichiarato la loro disponibilità a donare, [illegible] tirano [illegible] all'ultimo momento*».

Daniela Grondona

«Il Consiglio [illegible] ersità deve dimettersi»

GENOVA — Gli universitari della casa [illegible] studenti di via Asiago hanno chiesto pubblicamente le dimissioni del Consiglio d'Amministrazione dell'Ersu, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio che gestisce i servizi di mensa e alloggi per gli studenti dell'Università di Genova.

«*La situazione dei servizi per il diritto allo studio* — ha scritto in un documento [illegible] ieri l'assemblea degli [illegible] studenti di via Asiago — *è ormai ingovernabile, per responsabilità del governo regionale e dello stesso Ersu*».

In pochi anni, denunciano gli studenti, i posti letto sono stati quasi dimezzati, da 700 a 450, e la stessa sorte è toccata ai pasti, ridotti da oltre un [illegible] a soli 500.000. Sono state inoltre chiuse due [illegible] e, secondo gli studenti, «*ogni servizio è ridotto a livello residuale*».

In segno di protesta per la situazione di degrado, oggi gli studenti manifesteranno nel corso del consiglio [illegible] amministrazione dell'Ersu chiedendo le immediate dimissioni di tutti i consiglieri.

«*Riteniamo che le dimissioni* — hanno scritto gli studenti — *siano l'unico atto che può salvaguardare la dignità dei consiglieri stessi) e riportare al centro [illegible] dibattito a Genova e in Liguria la questione del diritto allo studio*».

d. g.

La prima delle aziende che la Finarvedi aprirà nell'ex area Fit

Sestri attende la «Gilbi»

La fabbrica entrerà in funzione prima della fine di dicembre - Produrrà tubi e componenti in acciaio Inox - Ottanta i cassintegrati che troveranno lavoro - Presto ne arriveranno altri trecento

SESTRI LEVANTE — «*Gilbi*»: queste cinque lettere rappresentano, per Sestri Levante e per l'intero hinterland sestrese, una speranza e una scommessa per il futuro, un traguardo per il quale si è lottato sei [illegible] e che, una volta ottenuto, occorrerà saper mantenere e valorizzare.

«*Gilbi*» è infatti il nome delle [illegible] prime [illegible] cinque [illegible] aziende che la «*Finarvedi Iniziative Industriali*» aprirà a Sestri nelle aree della [illegible] Fit. La «storica» inaugurazione è prevista, [illegible] il sindaco, per il 15 dicembre: dal [illegible] suo, con la consueta cautela.

La Finarvedi non conferma né smentisce; è certo comunque che la «*Gilbi*» entrerà [illegible] funzione prima della fine di dicembre, avviando la produzione di tubi e componenti in acciaio inox.

Questa prima azienda, situata nel capannone [illegible] «pellegrino», [illegible] parallelo all'Aurelia, darà lavoro una volta entrata a pieno «regime» a un'ottantina di [illegible] cassintegrati: una parte di ex dipendenti Fit (22 lavoratori) è [illegible] stata assunta, altri 20 cassintegrati Fit stanno seguendo una specie di «stage», affiancando il primo gruppo di lavoratori che ha già seguito corsi di formazione, e presto anche loro entreranno a far parte dell'organico della «Gilbi». Ai 22 ex cassintegrati assunti [illegible] «Gilbi» vanno poi aggiunti 1 [illegible] dipendenti che la Finarvedi aveva assunto nei mesi scorsi: tecnici, impiegati, tecnici [illegible] tenzione.

In tutto quindi [illegible] cinquantina i cassintegrati [illegible] rientrati al lavoro, [illegible] quali [illegible] aggiungeranno, presto, [illegible] oltre trecento lavoratori [illegible] stanno per terminare i [illegible] formazione professionale al Cfp di san [illegible] e [illegible] «stages» nelle altre aziende del gruppo Arvedi.

E' Gianni Turzi, [illegible] dei responsabili della «*Finarvedi Iniziative Industriali*», a precisare la «scaletta» dell'entrata in funzione delle [illegible] coordinate dal gruppo «[illegible] [illegible] prenda il nome da un marchio industriale già conosciuto e che da tempo la Finarvedi aveva ritirato in attesa di utilizzarlo, sarà la prima azienda a partire: nei prossimi giorni decideremo la data precisa e [illegible] modalità dell'inaugurazione. Seguiranno, nei primi cinque [illegible], [illegible] tre attività: [illegible] produzione di quadri elettrici, il centro di lavorazione [illegible] "coils" [illegible] milanoni (a lamiera d'acciaio, i tubi (a resina). L'ultima [illegible] attività a prendere il via [illegible] centro di ritaminazione a freddo, il cui [illegible] il previsto entro il 1990».

La Finarvedi non [illegible] toccata dalle polemiche che negli ultimi tempi hanno sfiorato le iniziative industriali che sta impiantando, e che sono costate ai lavoratori sestresi anni di lotte, di delusioni, di sacrifici. Le dichiarazioni delle segreterie socialiste di Sestri e Riva che avevano ipotizzato, «*in prospettiva futura*», il trasferimento altrove dei capannoni ancora da ultimare, e più di recente le lettere anonime alla magistratura che denunciavano ipotetiche irregolarità [illegible] licenze per la costruzione dei capannoni, non [illegible] preoccupare più di tanto l'azienda.

Conferma Turzi: «*Al momento la nostra principale preoccupazione è quella di portare avanti i lavori di co-*[illegible] [illegible] *capannoni, l'installazione e il collaudo degli impianti, mantenendo i tempi* [illegible] *so stati concordati.* [illegible] *siamo industriali, il nostro lavoro è fare il nostro lavoro nel migliore dei modi. Le polemiche non ci interessano*».

Raffa

Una delle manifestazioni per il futuro della Fit (Telefoto)

Individuati i vertici di un'organizzazione, di Riva Trigoso uno degli arrestati

Ecco i «padroni» del totonero

GENOVA — Totonero e Lotto clandestino, parte seconda. Dopo i nove arresti dell'altro ieri sono finite a Marassi altre 15 persone, scoperte in una blitz che ha impegnato un centinaio di carabinieri, del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste e di reparti di Santa Margherita e Chiavari dove la banda aveva alcune basi. E subito una sorpresa: capi dell'organizzazione erano Attilio Chiti, 37 anni, e Angelo Scaglione, 31 anni. Il primo è fratello di [illegible], coinvolto nell'omicidio di un trigicliere [illegible] carabinieri, nel corso di un'evasione.

Insieme con Angelo Scaglione, Attilio Chiti è comparso di [illegible] in [illegible] d'assise imputato dell'omicidio di un giovane di Chiavari, Luigi Torchia, assassinato a Moneglia nell'Alessandrino e il [illegible] corpo fu [illegible] alle fiamme. Sia Chiti sia Scaglione furono assolti dall'accusa di omicidio e condannati invece per aver [illegible] scommesse clandestine.

Genova, [illegible] incassi del totonero sequestrati dai carabinieri

Sono tornati evidentemente nel giro delle schedine sottobanco: [illegible] l'accusato di aver creato un'organizzazione diversa dalle precedenti, affidandosi ad alcune casalinghe, una decina, ritenute insospettabili. Non più locali pubblici, quindi, ma appartamenti privati: la «centrale» era in un alloggio [illegible] storico di Genova. Un [illegible] -fondatori- del [illegible] sistema [illegible] Salvatore Santo, [illegible] stati. Gli [illegible] arrestati: Gaetano Gardini, 34 [illegible] Carlo Musso, [illegible] Maria Rizzolo, 47; Miranda Solaris, 40; [illegible] Borio, 32; Ottavio [illegible] Priolo, [illegible]; Marco Tito Mencarotti, 36; [illegible] Traverso, 43; Fiorenza Dava, 38; Vincenzo D'Arto, [illegible] Eraldo Musso, 65 e Vincenzo Pernia, 48. Sono tutti accusati di associazione per delinquere finalizzata alla gestione [illegible] Totocalcio e [illegible] Lotto clandestino.

L'istruttoria è diretta [illegible] sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo, che ieri, per tutta la giornata, ha interrogato [illegible] imputati in carcere. Singolare la presenza [illegible] giro [illegible] casalinghe, alcune anche di età [illegible] avevano il ruolo di scrutatrici dei tagliandi ma anche quello di procurare nuovi scommettitori.

[illegible] organizzazione era [illegible] ad un'altra, scoperta nel 1982, i cui [illegible] erano [illegible] da Vincenzo Fantasia.

g. c.

RIVA TRIGOSO — Abita a Riva Trigoso, in via Palermo 2, il cassintegrato della Fit Giuseppe [illegible] arrestato [illegible] dell'inchiesta sul totonero.

Raffo è molto conosciuto a Riva Trigoso, in particolare nei bar frequentati dagli sportivi, proprio per la [illegible] seconda «attività», quella del totonero.

Fino al giugno 1982, data di chiusura della Fit-Ferrotubi di Sestri, [illegible] era [illegible] operaio [illegible] tanti altri: viene descritto come appassionatissimo [illegible] [illegible] frequentatore degli stadi, [illegible] di più.

Sarebbero [illegible] proprio la [illegible] Fit, le incertezze [illegible] cassa integrazione a spingere l'uomo [illegible] via [illegible] «totonero», alla [illegible] di un reddito alternativo.

Si sarebbero in molti, a Riva Trigoso, [illegible] realizzato buone vincite proprio grazie [illegible] scommesse [illegible] proposte da Raffo.

r.

■ Affonda il «Lina», salvati i pescatori

[illegible] — Un motopeschereccio, il «Lina», è affondato dopo aver urtato il terrapieno a lato della pista dell'aeroporto nello specchio acqueo antistante il canale [illegible] calma nei pressi del «Cristoforo Colombo». Due pescatori sono stati salvati [illegible] uomini del Commissariato [illegible] porto intervenuti [illegible] una pilotina. Sono [illegible] Sputore, di 46 anni e Piero Montello, di 38 anni, [illegible] residenti a Genova.

■ In moto contro un'auto: è [illegible]

CHIAVARI — [illegible] Fornaca, [illegible] anni, abitante in via Parma 394, è ricoverato in prognosi riservata a Lavagna; Pubblici, a bordo di un ciclomotore, si è scontrato [illegible] una Mercedes, condotta [illegible] Paolo Favarini.

■ Rapallo: la protesta [illegible] «comunali»

RAPALLO — I dipendenti comunali di Rapallo [illegible] nuovamente [illegible] [illegible] corti [illegible] [illegible]: ieri [illegible] so stato annunciate per i prossimi giorni agitazioni e scioperi «*in segno di protesta [illegible] l'atteggiamento dell'amministrazione comunale*».

■ Incendio mentre ripara la moto

RAPALLO — La riparazione del [illegible] della moto è costata cara a un ciclotecnico di Rapallo, [illegible] Chino, che ieri, in [illegible] Sant'Anna, ha provocato un incendio che, oltre a distruggere completamente il mezzo, ha danneggiato un ciclomotore, sfondato la vetrina di una merceria dando fuoco ad alcune pezze di stoffa, danneggiato gravemente la facciata dello stabile sotto cui [illegible] era lavorando. Mentre Chino stava cercando di saldare il telaio della [illegible] moto quando, forse a [illegible] di una scintilla, il serbatoio del veicolo [illegible] preso fuoco. L'entità dei danni [illegible] i dieci milioni.

Il Genio opere marittime finanzia le opere di Santa Margherita

I lavori alla diga, finalmente

«Presto [illegible] fino a ieri inagibili», [illegible] il sindaco Raffaele Bottino - Il ricavato degli ormeggi copre le spese sostenute dal Comune

[illegible] MARGHERITA — Il Genio [illegible] opere marittime riparerà la [illegible] foranea del porto di [illegible] Margherita [illegible] danneggiata da una furiosa mareggiata nel maggio del 1987.

I lavori, già appaltati all'impresa Bertola [illegible] Sanremo, prevedono una spesa di 850 milioni e cominceranno nei prossimi [illegible] dovrebbero durare una decina di mesi.

La notizia è stata diffusa ieri dal sindaco di Santa Margherita, Raffaele Bottino, che in mattinata aveva ricevuto una comunicazione dalle [illegible] generale [illegible] Napoli del Dipartimento [illegible] Protezione Civile.

«E' un grosso [illegible] per [illegible] *Margherita, [illegible] pochi [illegible] [illegible] Levante [illegible] [illegible] un "porto-rifugio" di prima categoria, quarta classe, quindi di interesse nazionale*», ha spiegato Bottino.

La mareggiata del maggio '87 fece breccia nel muraglione di massi posto a difesa della diga, aprendo numerosi «fornelli» sotto la banchina.

Due mesi dopo un'ispezione del Genio civile stabilì che per la riparazione sarebbero occorsi non meno di 750 milioni: nessuno però si aspettava che l'iter burocratico dell'intervento sarebbe stato, rispetto ad altri casi, relativamente veloce.

I lavori comporteranno il rifacimento della «mantellata» di massi all'esterno della diga, per chiudere le brecce aperte dall'azione dei marosi, e quindi il rivestimento dei «cassoni» sottostanti la banchina, che saranno poi ulteriormente consolidati.

Dice ancora il sindaco [illegible]: «*Con tutte queste riparazioni il porto di Santa Margherita vede consolidato il suo ruolo nel Tigullio, [illegible] la possibilità di utilizzare meglio alcune aree che i [illegible] della [illegible] giata avevano reso parzialmente inagibili*».

Il sindaco ha poi sottolineato, rimarcando in tema portuale, gli ottimi risultati raggiunti anche quest'estate [illegible] gestione comunale di una trentina di ormeggi «al tramonto», [illegible] la diga [illegible]. Oltre [illegible] assicurare [illegible] regolare «rotazione» delle imbarcazioni in sosta, il ricavato [illegible] ormeggi [illegible] permesso [illegible] pagare tutte le spese sostenute.

m. r.

■ Altre [illegible] contro Dispenza

GENOVA — Altri documenti di accusa (in tutto sono 134) nei confronti dell'assessore comunale Dario Dispenza sono stati presentati ieri in procura dall'avvocato Nino Musio Sale, che agisce in proprio e [illegible] legale di un giovane che la società «Cinema», di cui [illegible] Luciano Magda Arduino, moglie [illegible] dell'architetto Renzo Piano, avrebbe licenziato [illegible] motivo. Dietro la «Cinema» vi sarebbe — secondo il legale — una presenza attiva e concreta di Dispenza, che avrebbe ottenuto appalti del Comune, favorendo non solo l'Arduino ma anche se stesso. Naturalmente, le denunce a raffica dell'avvocato Musio Sale dovranno essere provate con precisi riscontri.

Sul caso l'msi ha presentato interrogazioni in Regione e in Comune. Il dossier è ora [illegible] tavolo del procuratore aggiunto Francesco [illegible] il quale, per iniziare l'istruttoria, [illegible] un rapporto su Dispenza chiesto alla polizia tributaria. Sia l'assessore che la signora Arduino si sono presentati spontaneamente in procura: respingono ogni addebito.

Chiavari, le indagini continuano

Dopo la coca armi e soldi

Trovate una pistola e [illegible] false

CHIAVARI — Nel Tigullio delle seconde case e degli stretti non sembra sia stato difficile per l'intraprendente Francisco Diaz Alcoyaga, il cileno trentottenne, sedicente [illegible] e [illegible] fatto boss rampante del traffico [illegible] cocaina, [illegible] notte tra sabato e domenica, [illegible] appartamento in affitto [illegible] una delle località più belle e panoramiche della Riviera, a Sant'Andrea di Rovereto, proprio sopra l'Aurelia tra Chiavari e Zoagli. Un «balcone [illegible] mare» che aveva in più, [illegible] di [illegible] isolato [illegible] maggiori cenni a, [illegible] conseguenza [illegible] sorvegliabile.

Una «base» ideale, quindi, che giustificava il [illegible] d'[illegible] che [illegible] esemplare regolarità [illegible] suo padrone [illegible] Questi non [illegible] per nulla incappetito dal fatto che il suo inquilino non sembrava svolgere alcuna attività. [illegible] le frequenti assenze di Francisco Diaz Alcoyaga dall'appartamento di Rovereto erano state scambiate proprio [illegible] «d'affari». E che affari: nel bagagliaio di una vecchia Fiat 124 Special, di sua proprietà, trovata posteggiata poco distante dall'appartamento, gli agenti del commissariato di Chiavari hanno rinvenuto quasi un chilo di cocaina del valore di oltre un miliardo di lire, mentre in una seconda vettura, una «Regata» presa a noleggio, il «bottino» è stato meno ricco ma altrettanto significativo: una pistola semiautomatica FPK calibro 7.65, una ventina di proiettili, sedici milioni di lire, parte in dollari americani, alcuni [illegible] [illegible], clichés per la falsificazione di banconote, e ancora un consistente numero [illegible] bilanci di precisione.

[illegible] accertamenti continuano, in particolare per verificare gli spostamenti di Alcoyaga e degli altri sei sudamericani (altri cinque cileni e un ecuadoriano) [illegible] [illegible] polizia.

Sembra che Fernandez Diaz Alcoyaga e i suoi accoliti facessero spesso la spola tra il Tigullio e Milano Linate, e che in un solo mese abbiano speso, per il noleggio di alcune autovetture veloci da automobili locali, circa sei milioni di lire.

m. r.

Multato [illegible] ottantenne [illegible] Albenga [illegible] [illegible] superato i [illegible] l'ora

Quell'Ape volo come una [illegible]errari?

[illegible] — Nuovo, benché attempato, [illegible] o banalissimo errore di un'apparecchiatura? Secondo l'Autostrada della Polstrada (lo strumento in grado di rilevare la [illegible] degli autoveicoli) non c'è dubbio: Giorgio Zunino, anni 60, con il suo «Ape Piaggio» di 187 cc, il 15 ottobre scorso sulla via Aurelia, a Spotorno, ha raggiunto la velocità di 113 chilometri l'ora, ovvero 23 chilometri in più del consentito.

Di ben altro avviso è Zunino, pensionato, abitante ad Albenga in regione Lionetta 13, che l'altro giorno, quando si è visto recapitare a casa la contestazione della violazione dell'art. 101 del Codice della strada, la cui pena pecuniaria è di 200.000 lire se pagata entro quindici giorni, è caduto letteralmente dalle nuvole.

«*Nel giorno indicato dalla notifica* — si difende Zunino — *non mi trovavo a Spotorno e non riesco a capire come possano avermi fotografato*».

Oltretutto, [illegible] Zunino, l'autoveicolo incriminato (nel verbale è riportata la targa SV-64389) è un'«Ape Piaggio» di [illegible] cc [illegible] cilindrata che [illegible] nelle giornate migliori non ha [illegible] mente mai raggiunto quella velocità: «*E' impensabile una simile prestazione considerando il veicolo in oggetto* — aggiunge Zunino in una memoria difensiva inviata alla Polizia stradale di Savona e per conoscenza alla prefettura di Savona — *senza che lo stesso non rischi di grippare*».

Nella stessa lettera il legge inoltre: «*Considerando la mia età è estremamente improbabile che abbia deciso all'improvviso di diventare corridore automobilistico e comunque [illegible] lo avessi voluto [illegible] [illegible] come mezzo di propulsione un'Ape Piaggio [illegible] 187 cc, veicolo che oltretutto la [illegible] Casa costruttrice fornisce per prestazioni massime di circa 70 chilometri all'ora, salvo ovviamente elaborazioni particolari del motore*».

A questo punto è inevitabile la conclusione, avanzata dallo stesso Zunino, ovvero che la rilevazione «*fatta con il "bollicolo" Autovelox sia da considerarsi errata o che vi sia stato un errore di rilevazione dal Pubblico registro automobilistico da parte degli addetti*».

In [illegible] però la multa, se l'errore non verrà riconosciuto dalla Polstrada, dalla prossima settimana passerà a 400 mila [illegible].

a. d.

Sezione Terziario Superiore
Idee in movimento
Seminario
CONTABILITÀ AZIENDALE DI MAGAZZINO: APPUNTI PER UNA PROCEDURA APPLICATIVA
SAVONA, 22 NOVEMBRE 1988
Il Seminario si svolgerà presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Savona, Via Gramsci 10, Savona.
Inizio [illegible] 15.00
Relatore
Dr. Ettore Drago
[illegible] Seminario saranno trattati i seguenti temi:
Problematiche aziendali di [illegible] procedura «fiscale» di magazzino - contabilità di magazzino e «quantità»: impianto - ipotesi di rilevazione di contabilità di magazzino: requisiti minimi - causali [illegible] movimenti di contabilità di magazzino nell'azienda industriale - valutazione delle rimanenze: sintesi - contabilità a valore: caratteristiche dei lavori [illegible] [illegible] - struttura [illegible] costi aziendali - organizzazione delle scritture [illegible] contabilità di magazzino - stato avanzamento lavori: il S.A.L. - valutazione di fine esercizio.
Note Organizzative
[illegible] consiglia di prenotare telefonicamente la propria partecipazione ed inviare [illegible] scheda per espresso alla Segreteria Organizzativa [illegible] seminario c/o Unio- [illegible] Industriali della Provincia di Savona via [illegible] amsci 10, Savona - Tel. 821388 - Telex 271426 UNISAV - Telefax 019/821474 [illegible] il *17 novembre 1988*. La quota [illegible] partecipazione è fissata in L. 100.000 + IVA per [illegible] Aziende Associate, ed in L. 150.000 + IVA per le Aziende non Associate.
Organizzazione Convegni s.r.l.
Unione Industriali della Provincia di Savona

FUORIGIOCO - Biancorossi, due vittorie in extremis

Ecco la zona-Carcarese

Il pubblico e il momento magico della squadra di Orcino - Talami e Canali, voci e incertezze - La professionalità di Vella e la pattuglia sudamericana - Chi è il vero anti-Savona? - La Nazionale dilettanti lavora con Bet a Celle Ligure

Fin troppo facile il gioco di parole dalla classica zona-Cesarini alla zona-Carcarese. La squadra di Orcino, nelle ultime [illegible] partite casalinghe — vittime Entella e Ventimiglia — ha centrato all'ultimo minuto e quasi il successo. Fortuna? Forse. Ma anche tenacia e combattività che sembrano le doti migliori di questa matricola che sorprende e mette da parte «punti-salvezza» come ricorso, tra lo [illegible] e il realistico il presidente Sardo e i suoi collaboratori.

Intanto sono quattro i successi consecutivi e la Carcarese è nel gruppone delle seconde dietro lo scatenato Cuneo, capolista d'obbligo di un girone che i piemontesi sembrano già dominare. Che cosa distingue, oggi, la Carcarese dalle altre liguri del l'Interregionale? [illegible] elemento è sicuro: l'ambiente che circonda la squadra. C'è l'entusiasmo tipico che sta attorno alle matricole che hanno [illegible], ma c'è anche un pubblico che [illegible] il «Corrent» (e [illegible], con regolarità, le squadre in trasferta), sicuramente determinante per [illegible] un clima efficace.

Ed è un elemento distintivo se si pensa alle troppe gradinate deserte e al clima, spesso salottiero, [illegible] cui devono fare i conti, in casa loro, le altre liguri. I tifosi biancorossi vivono sino in fondo il «miracolo» e anche domenica [illegible] la riprova.

[illegible] e Canali. Caduta la testa [illegible] Manueli a [illegible] (a proposito: [illegible] mancanza del [illegible] alessandrino al centro in campo), al parlo di un secondo [illegible] in panchina in un club ligure. A Chiavari è bastato rivedere Giorgio [illegible] aggirarsi in città per pensare, con la squadra superlanciata in classifica, a un suo ritorno al posto [illegible] del povero Talami per cercare di dare la classica scossa all'ambiente. Ipotesi reale? Per ora i dirigenti [illegible] hanno smentito. «Per fare un cambio d'allenatore occorrono quattrini e noi non ne abbiamo», dice ironicamente qualcuno nel clan biancoceleste. D'altra parte Talami [illegible] assolto, e [illegible] dubbio con formula piena. Ha accettato di guidare la squadra in una condizione molto difficile, togliendo da molti guai [illegible] società, [illegible] fa il possibile in una situazione che taglierebbe le gambe a ogni allenatore. Nemmeno Vicini o Lobanovsky farebbero il miracolo [illegible] perché Canali, protagonista dell'inutile salvezza dello scorso anno, era a Chiavari? Gli [illegible] dicono che il [illegible] tecnico [illegible] arrivato non [illegible] può rilevare Talami su [illegible] panchina bollente, ma piuttosto per [illegible] una mano come consulente, per suggerire il nome di qualche giocatore utile a tentare un'operazione-salvezza che, di settimana in settimana, appare sempre più difficile.

Vella. Al buon Enrico Vella, leader del Ventimiglia, va sicuramente un primato [illegible] invidiabile: quello di essere il giocatore più «beccato» dal pubblico di tutto il girone. Carcare, domenica, non ha fatto eccezione. Ma gli succede su molti campi, lo scorso anno perfino a Ventimiglia, davanti ai suoi tifosi. Il suo passato illustre (Sampdoria, Lazio, Catania, Atalanta, Arezzo), gli [illegible] notorietà, ma rende i tifosi più esigenti e a volte cattivi nei suoi [illegible] U. Lui, per [illegible] tranne [illegible] in [illegible] occasioni, ha sempre conservato un self control invidiabile. E, forse, proprio in questi campionati dilettantistici, dove rivestе questo scomodo ruolo di [illegible] big, sta dimostrando la [illegible] grande professionalità più che ai tempi della serie A o della serie B. Quella che gli aveva permesso fino a 28 anni — prima che un [illegible] ballerino ne ridimensionasse gli obiettivi — una carriera di alto livello, come di rado [illegible] si giocatori liguri.

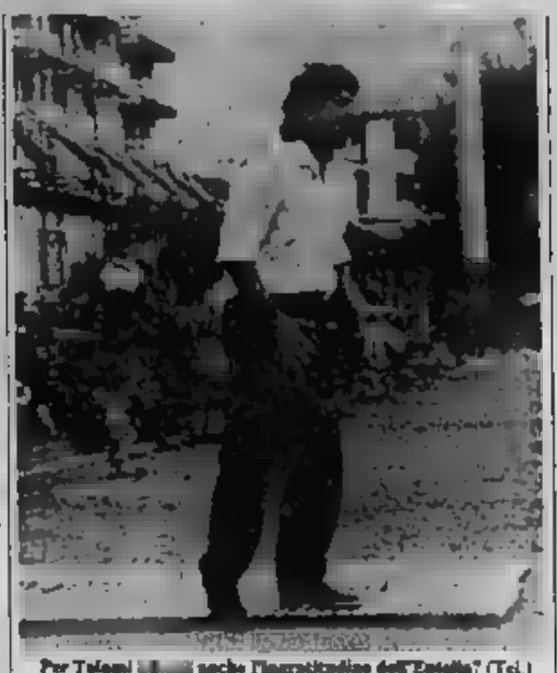
[illegible] a go-go. Fa[illegible] sempre più argentino il campionato Interregionale in Liguria. L'Entella, [illegible] [illegible] ben [illegible] giocatori rioplatensi Valenzuela, Lunghi e Pizzo, con l'aggiunta di Jorge [illegible] Silva che è italiano, [illegible] figlio di quel José Ricardo Da Silva, brasiliano che [illegible] ceva [illegible] una Sampdoria di tanti anni fa. Ma ora anche la lanciatissima Pegliese — che da tempo ha in panchina Chico Locatelli, sudamericano anche lui — ha il [illegible] argentino: il Fabiano Lamuedra, subentrato all'infortunato Monari. Una [illegible] sola

[illegible] Per [illegible] scatenato Savona, in Promozione, ci [illegible] un antagonista serio? Nocentini, mister della Rivarolese, domenica ha azzardato una previsione: «Sarà l'Argentina-Anna la [illegible] prima [illegible] dra [illegible]», ha detto impressionato dal [illegible] rifilato dai rossoneri al Riviera dei Fiori [illegible] Caboni, tecnico degli armesi, getta però acqua sul fuoco in tutta fretta: «Per carità. Non ci pensiamo neppure. Il Savona è un altro pianeta. Il poi [illegible] di contrastare i biancoblù è un ruolo che spetta soprattutto alla Sestrese, all'Alassio-Baiia, al Sanremo 80, non certo a noi». Ambizioni proibite? «No, solo realismo», aggiunge Caboni. Per la [illegible] il [illegible] Enio diceva le stesse [illegible] nell'anno in cui condusse [illegible] la vecchia Sanremese alla promozione in C1. A proposito di Savona: domenica c'è il tanto atteso (ovviamente da parte granata) derby tra Veloce e Savona, ma le [illegible] squadre [illegible] all'appuntamento [illegible] antipodi [illegible] stagione. Nonostante questo sarà certamente un incontro molto combattuto.

Arriva [illegible] a Celle Ligure, da ieri, [illegible] Bet, Commissario tecnico nazionale dilettanti, sta visionando giocatori piemontesi, lombardi e liguri. Un madrasmo di selezione in piena regola. [illegible] la prima volta [illegible] accade [illegible] risultati [illegible] giudice il tempo, ma [illegible] ha dato atto di voler avviare un lavoro a tappeto per allestire la sua nazionale dilettanti.

Finora le selezioni avvenivano [illegible] un po' [illegible] mente, [illegible] in segnalazione di un allenatore amico. Bet sembra voler invertire la rotta. In azzurro vanno i migliori, [illegible] ovviamente secondo il suo [illegible]

Bruno Monticone



Per Talami [illegible] anche l'ingratitudine dell'Entella? (Tci.)

Risultati, personaggi e sorprese nei due campionati

Seconda: cresce la Rutese In Terza fatica [illegible] Chiavari

Ricorso della Sammartinese contro la vittoria del Portofino - Gli Ugolini, una famiglia per il calcio

La settima giornata della Seconda categoria ha detto parecchio e per molte squadre: il Marina Giulia non può nascondersi [illegible] Rutese è forte ma ha ancora lacune, il Bistrò si è affidato all'esperienza, ma rischia crisi di rigetto.

In coda si è ufficialmente aperta la crisi dell'Old Mars.

Le [illegible] per evitare — Il Marina Giulia ha riconquistato il primato in solitario, vincendo a Borzobasca. L'impresa non è stata facile, un po' perché il Valleiturla non si è certo arreso velocemente, un po' perché l'arbitraggio è stato piuttosto casalingo. I rossoblù di Chiavari, in vantaggio con Boglioli, si sono visti fischiare contro dal direttore di gara un rigore dubbio. Ci ha pensato Capelli a segnare la rete decisiva nel secondo tempo ed a portare così i due punti più che meritati al Marina Giulia.

La squadra chiavarese era tra l'altro priva di Piazza, infortunato. Nel [illegible] di cabina che regna [illegible] Giulia, matricola che «sogna» il doppio salto di categoria [illegible] solo anno, c'è un motivo speciale per esultare: [illegible] rete segnata [illegible] Valleiturla. Boglioli si porta a quota 4 nella classifica [illegible] nieri, a due sole reti dalla vetta. Boglioli è [illegible] ex «ragazzo prodigio», recuperato l'anno scorso al calcio (militava nello Sporting [illegible] scout di «Vinicio» Entelli, e recuperato alla [illegible] comunità terapeutica dopo anni «vissuti pericolosamente». Per cui [illegible] reti [illegible] Boglioli sembrano valere il doppio.

Resul-dipendente — [illegible] era necessaria [illegible] conferma [illegible] quanto [illegible] Ruggero [illegible] è stato [illegible] compiuto nel derby [illegible] l'Avegno lo dimostra [illegible] il capocannoniere del girone (sei [illegible] in sei partite), bloccato da una contusione alla gamba destra, [illegible] cornali di Canossa non hanno saputo trovare il bandolo della matassa ed hanno dovuto accontentarsi del risultato in bianco. Perciò è tecnico [illegible] augurarsi che [illegible] sia [illegible] tanto frequentemente.

I vecchietti — Il Bistrò [illegible] tesoreria, a campionato [illegible] in[illegible] Pepi, Sambuceti e Piaggio, tre anziani e navigati giocatori [illegible] Tigullio, ma [illegible] ha tratto molto giovamento. La [illegible] di [illegible] ha fatto perdere [illegible] le prime della classe e nemmeno il recupero di stasera (Bistrò-Old Stars, campo Sivori, ore [illegible]) può consentire alla squadra di Pozzo di riagganciare la vetta.

Ma chi giudica sbaglia! Gli acquisti novembrini dei neroverdi si sbagliano Piaggio e [illegible] hanno solo bisogno di ritrovare il ritmo partita.

d. s.

Riviera e Chiavari Calcio sfruttano il riposo «concesso» dal calendario all'Orsitalia Pacini per balzare in vetta alla classifica di Terza categoria.

In terza posizione, con i rapallesi, si è portato ora il Portofino 84 sul cui capo pende però un ricorso dell'avversario di domenica, la Sammartinese.

Fatiche ma vincono — Chiavari Calcio e Riviera hanno mantenuto fede ai pronostici della vigilia aggiudicandosi i rispettivi incontri ma con una certa fatica: un'autorete di Varasco ha deciso Riviera-Vecchia Chiavari a favore degli uomini di [illegible] Mancel, un 3-0 iniziale (reti [illegible] Barillari, Ferro e Medugno) non è stato sufficiente a «domare» un coriaceo Sporting [illegible] avviciinato ai cugini [illegible] Chiavari Calcio sino al definitivo [illegible] Sporting di Del Greco e Morandi).

Portofino sub judice — La netta vittoria [illegible] Portofino (5-1 sulla Sammartinese) potrebbe essere capovolta [illegible] decisioni [illegible] giudice sportivo che è in attesa del reclamo per pronunciare la sentenza.

Quali i motivi [illegible] ricorso? [illegible] la Sammartinese [illegible] Portofino ha giocato con ben cinque fuori quota (Lamata, Castagnolo, Morano, Lagomarsino e Scarpa) invece [illegible] tre permessi dal regolamento. Il Portofino parla di «fedelissimi», alle Carte Federali il responso finale.

La «mossa» decisiva — Maradona ha vinto in tutto il mondo e chi riesce a farla franca può giustamente contare di fare «primina» con il Poggio 37 in rastrellino (reti di Perico) e quasi sicuro dei due punti ci ha pensato Vandanesi con una rete di «rapina» (di mano secondo dirigenti e giocatori del Poggio, [illegible] una fine confusa di gioco secondo [illegible] ufficiosi del gourmet. Sepolti a riequilibrare il punteggio nell'1-1.

[illegible] alla fine consolazioni e [illegible] il direttore di gara costretto a [illegible] il Sivori [illegible] scortato da una pattuglia dei carabinieri.

La famiglia Ugolini — Una famiglia sportiva con Angelo Ugolini allenatore e Mauro Ugolini giocatore in due di[illegible] squadre [illegible] Terza categoria.

Angelo Ugolini ha esordito da ieri la guida tecnica della Vecchia Chiavari [illegible] la [illegible] rimane di risalire in classifica, Mauro Ugolini [illegible] solo finora quattro reti in tre partite, [illegible] quelle realizzate [illegible] dalla propria squadra, [illegible] Né Calcio. Le due squadre, Vecchia Chiavari e Né Calcio, sono in coda alla classifica [illegible] per Angelo e Mauro Ugolini il difficile compito di recuperare alcune posizioni.

g. s.

PALLAVOLO - Sono cominciati, con alcune sorprese, i campionati regionali

Recco, colpo grosso a Savona

In C2 maschile cadono Varazze e Rapallo - Negativo esordio per [illegible] squadre lavagnesi - C2 femminile: il San Pio X Loano battuto a La Spezia - Vittoria [illegible] Gabbiano Andora

Sono cominciati sabato scorso i campionati regionali di pallavolo da serie C 2 maschile e femminile.

Serie [illegible] maschile — Grosso colpo del [illegible] che [illegible] andato [illegible] campo del 2 A [illegible] L'impresa del lavantini assume maggior rilevanza se si considera che i savonesi erano (e rimangono) tra i candidati alla promozione in C1, serie dalla quale [illegible] retrocessi [illegible] termine [illegible] campionato [illegible]

La palestra di Voltri [illegible] visto due incontri [illegible] giro [illegible] poche ore entrambi conclusi con la vittoria delle squadre ospitanti. Olympia e Arenzano hanno «castigato» rispettivamente [illegible] e Rapallo [illegible] Bovelli nemmeno impegnare allo stremo.

[illegible] negativa per [illegible] società lavagnesi. La Coop[illegible] è caduta a Santo Stefano: il sestetto [illegible] Tigullio, che [illegible] presentato al [illegible] con [illegible] pronostico, è incappato nella trappola del quinto set. La Santostefanese, quasi incredibilmente, ha approfittato del servizio[illegible] degli avversari ed ha incamerato i primi due punti.

Brutta sconfitta casalinga per l'Acli Lavagna.

Risultati (1ª giornata): Olympia-Varazze 3-0; Arenzano-Rapallo 3-0; Santostefanese-Coopsette Lavagna 3-2; 2 A Savona-Recco 3-0; Acli Lavagna-Ceparana 1-3.

Classifica: Olympia, Arenzano, Santostefanese, Recco e Ceparana p.ti 2; Varazze, Rapallo, Coopsette Lavagna, 2 A Savona ed Acli Lavagna 0.

Serie C 2 [illegible] — Il campionato si presenta con una sfida Ponente-squadre dello Spezzino, con qualche possibile interferenza da parte delle rappresentanti del Tigullio. Il primo round [illegible] sembrerebbe essersi chiuso a sfavore delle spezzine.

La [illegible] Golftour Spezia ha vinto facilmente (3-0) contro il S. Pio X Loano, per altro non al completo. Ma il Quiliano e il Sarzana hanno viaggiato inutilmente alla [illegible] di Genova. L'Amatori [illegible] e la [illegible] (in pratica [illegible] seconda squadra della Libertas Genova che milita in serie A 2) si sono[illegible] di carattura [illegible] mente superiore.

Due [illegible] nel Ponente: il Varazze, più esperto e quadrato, [illegible] ha avuto difficoltà a sbarazzarsi dell'Itas Albissola; a sorpresa invece il Gabbiano Andora [illegible] (oltre la soddisfazione di sconfiggere [illegible] Maurina Imperia, favorita nei pronostici).

Il risultato comunque in assoluto più sorprendente è il successo della Norde Lavagna sul campo sempre difficile di Ceparana. Le ragazze del Tigullio hanno così vendicato la sconfitta della società gemella maschile.

1ª giornata: Ceparana-Norde Lavagna 3-2, Golftour Spezia-S. Pio X Loano 3-0; Gabbiano-Maurina 3-2; Amatori Rivarolo-Quiliano 3-0; Varazze-Itas Albissola 3-0; Rostiafè Genova-Sarzana 3-0.

Classifica: Norde Lavagna, Golftour, Gabbiano Andora, Amatori Rivarolo, Varazze e Rostiafè Genova p.ti 2; Sarzana, Itas Albissola, Quiliano, Maurina, S. Pio X Loano e Ceparana 0.

d. s.

Il Riviera Volley si ritira dalla B?

SANREMO — C'è l'ombra di un clamoroso ritiro dal [illegible] sulla [illegible] B di pallavolo femminile. Il Riviera Volley Sanremo, primo in classifica a punteggio pieno nel suo girone [illegible] partite, tre vittorie: niente [illegible] per una matricola), [illegible] di dover [illegible] anticipo ed un torneo che [illegible] vivendo [illegible] protagonista.

Lo conferma Enrico Chiavari, direttore sportivo del club: «L'ipotesi del ritiro esiste. Faremo di tutto per scongiurarlo, ma non è pensabile di poter continuare in queste condizioni tutta la stagione. Mancano i quattrini ed il campionato, fatto in strettissima economia, costa almeno trenta milioni. Non dimentichiamo che abbiamo trasferte [illegible] Piemonte, Lombardia ed Emilia».

Il problema è lo sponsor. La Tajè Pellicole, che nel 1987 aveva dato 15 [illegible] C, al [illegible] «Per loro sicuramente esiste [illegible] per la loro squadra di Crema [illegible] milita in serie A. Una [illegible] inaccettabile», aggiunge Chiavari.

[illegible] altri sponsor non sono arrivati; altri contributi non se ne sono visti. E così, in Milena che dal Comune e dal ca[illegible] si risponda agli [illegible] tutti stringono la cinghia e cominciare [illegible] Di Mieri [illegible] allena gratis [illegible] squadra.

Gli unici introiti arrivano dal pubblico che affolla sempre più numeroso il palazzetto di Villa Ormond; [illegible] gli incassi, rarissimamente, superano il mezzo milione.

b. m.

BASKET - I risultati della serie D maschile

Alcione Rapallo e Imperia vincere è [illegible] ancora un sogno

In C femminile il Loano ha travolto il Rosignano

E' rimasta una coppia [illegible] comando della serie D [illegible] achille di basket, dopo la scoppi[illegible] [illegible] Landini [illegible] sono tra diretto [illegible] ro il Valenza. Il duo di testa non è figura (Juniorcasale e [illegible] stesso Valenza) ma [illegible] ro diretto di domenica dovrà chiarire la situazione di vertice.

Finale sfortunato — Un bel Don Bosco [illegible] quello visto a Voghera ma una sconfitta finale di due punti (81-79) che ha lasciato l'amaro in [illegible] Marco [illegible]

L'andamento [illegible] due [illegible] gi confermano tale delusione in vantaggio [illegible] nella prima frazione di gioco (7 punti) con un pressing a tutto [illegible] po notevole. I ponentini hanno [illegible] il pareggio [illegible] 79 pari a soli 10" dal termine. Ultima palla tutta da raccontare e, da parte dei giocatori del Don Bosco, tutta [illegible] dimenticare: palla a Cacace con errore del valido giocatore sotto canestro e immediata controfuga del Voghera con i due punti partita di Ma[illegible] [illegible] sconfitta non compromette il [illegible] del Don Bosco che rimane pur sempre una delle favorite per la promozione [illegible] indubbiamente ciò che lascia delusi è il «modo» come è maturata.

Finale fortunato — Due punti di differenza e sconfitta per l'Alassio, [illegible] punti di vantaggio e vittoria dell'Autorighi Chiavari contro il Serravalle (95-93), una squadra [illegible] che paviga però nelle posizioni di [illegible] della [illegible]

Un [illegible] quintetto che [illegible] sinci al termine il [illegible] agli uomini di Roberto [illegible] Galluzzo, con i suoi [illegible] punti, è [illegible] il trascinatore della squadra ma nel [illegible] l'Autorighi ha sofferto particolarmente il Serravalle.

Alcione Rapallo a [illegible] ha — Queste sono le uniche due squadre ancora a [illegible] punti dopo quattro giornate anche se domenica scorsa [illegible] denotato segnali di ripresa. L'Alcione Rapallo [illegible] incontrato sulla propria strada un Gioedano (12 punti) in gran giornata ed ecco motivato il punteggio di 85-80 per il Due G[illegible] l'Imperia nul[illegible] ha potuto [illegible] a [illegible] china da [illegible] Juniores[illegible] uscendo sconfitta [illegible] Palazzetto per 87-56.

Altri risultati: Ospedaletti-Athletic Genova 69-79; Landini-Valenza [illegible], Savignano-Canaletto [illegible]

Classifica: Canale e Valenza p.ti 8; Landini, Autorighi e [illegible] Alassio, Voghera, Athletic e [illegible] Genova 4; Serravalle, Savignano e Ospedaletti 2; Imperia ed Alcione Rapallo 0.

Femminile — Trascinato da una [illegible] punti) il Loano del coach Bergamaschi ha travolto il Rosignano con il punteggio di 95 a [illegible] si candida per uno [illegible] quattro posti che danno diritto al play-off.

Ancora una sconfitta per la cestistica [illegible] volta casalinga contro l'Olimpia Livorno (sul banco degli imputati, però, non vi è il comportamento delle ragazze ma l'assenza di Imperia) con conseguente preparazione affrettata); [illegible] proibitivi per [illegible] Camiseca contro la Valtarese.

g. s.

NUOTO - Il master genovese tenta un record

La sfida di Lo Cascio

GENOVA — Una [illegible] di nuoto a fini umanitari (raccolta di denaro per il Fondo tumori e leucemie dei bambini) e un meeting di Master [illegible] caratterizzato la domenica degli appassionati genovesi e delle due Riviere.

La manifestazione genovese, denominata «1° Trofeo Umberto Garia», ha avuto un successo di partecipanti e [illegible] pubblico notevoli. Buoni anche i tempi [illegible] distanza [illegible] [illegible] 33 metri, pratica[illegible] [illegible] [illegible] pi[illegible] del lago Figoi. Ma[illegible] stazione riservata ai non [illegible] Fin è successo [illegible] squadra dello Champagnat con 731 punti davanti al Sanremo (distanziato di oltre 400 punti), allo Sturla, alla Rari Nantes Arenzano, ai nuotatori ri[illegible] e [illegible] altre numerose [illegible] liguri.

Fra i successi multipli da segnalare quelli [illegible] Chirico, Scotto, Guglieri, Pernicelli, Ferrotta e Valle (Champagnat), Cavallino (nuotatori rivieraschi), Bicchitiello (Sturla), Pusetto e Calvi (Sanremo) e Troya (Arenzano). Al[illegible] di queste società sono state protagoniste anche al meeting Supermaster di Senigallia ed in pi[illegible] in poker ligure di «vecchietti» (età 40 o 45 anni, a seconda della categoria) capitanato da Tino Vallarino della Rari Nantes Arenzano vincitore di quattro medaglie d'oro a seguito a [illegible] Sergio Ferrando (Sportiva Sturla) con un oro e tre argenti, Roberto De Bartolomeis (Sportiva Sturla) con un oro e due piazzamenti per Franco Lo Cascio delle mederime società e già pronto, mentalmente, alla prova [illegible] domenica prossima, una performance da Guinness dei primati.

«Tenterò un record curioso e che può far sorridere: il record [illegible] percorrenza, in un'ora, con i piedi legati da una [illegible] corda e non il solo ausilio delle [illegible]. Sarà una prova molto impegnativa in cui cercherò di stabilire la miglior prestazione mondiale ci sarà una giuria ed un controllo adeguato per cui tutto si svolgerà in perfetta regola», dice Franco Lo Cascio.

La manifestazione si terrà a Genova nella piscina di Albaro. Un bilancio del passato recente [illegible] un breve programma del nuoto [illegible] fondo futuro nelle parole di Lo Cascio: «L'Italia [illegible] è classificata [illegible] a Sues e Iolanda Palmentieri, della Canottieri Napoli, si è aggiudicata la gara individuale. [illegible] le nazioni presenti con vittoria fra gli uomini di Michel Sanda (Cecoslovacchia). Per il futuro è probabile che salirà la gara di gran fondo di Assuan a cui noi della Sportiva Sturla eravamo invitati mentre sono confermate tutte le altre manifestazioni internazionali».

g. s.

[illegible] Sori e Canepa la finale al trofeo «Mino Majocchi»

CHIAVARI — Si è tenuta domenica pomeriggio, alla piscina [illegible] Lavagna, la prima giornata del primo trofeo di pallanuoto «Mino [illegible]», quadrangolare riservato agli allievi.

La Rari Nantes Canepa ha battuto l'U.S. Cro[illegible] Genova per 11-3, e la [illegible] Nantes-Sori ha battuto [illegible] Rari [illegible] Lavagna per 7-5.

Domenica prossima la finale terzo-quarto posto sarà disputata dal Lavagna contro il Crocetta, mentre il trofeo sarà [illegible] da Sorbe[illegible]

BASEBALL - La situazione e i risultati del settimo turno nei campionati regionali

Il Genoa non ferma le ambizioni della Veloce

Sono giunti alla 7ª giornata i campionati regionali under 18. Allievi e Giovanissimi.

Under 18 — Nei tre gironi si cominciano a delineare nettamente le squadre in lizza per la vittoria finale. Nell'A la Voltrese di Traverso, ha il piglio della dominatrice. Nel girone B è una questione genovese [illegible] il Pontedecimo e [illegible] Camponorese. [illegible] C Ligornarobino [illegible] fuga, approfittando di un'incredibile scivolone interno [illegible] Cavese Fossase, battuta [illegible] Balardo favorito anche da alcuni errori arbitrali: le reti dei genovesi sono state opera di Fornaciari su rigore e [illegible] Cuccu.

Allievi — Nel [illegible] A la Veloce Savona, allenata [illegible] Salomone, è [illegible] sconfitta per la prima volta [illegible] questo campionato. Ma il 2-0 inflitto ai ponentini [illegible] Genoa [illegible] ha sconsigliato i propositi [illegible] vittoria: infatti i rossoblù, [illegible] quanto società professionistica, sono [illegible] competitive e la corsa per le finali regionali vede ancora comodamente in testa la Veloce.

Nel girone B il Vado [illegible] in un'incredibile impresa: ferma la marcia del Multedo, fino a quel momento imbattuto, e segna ben 5 reti. Nel girone C Balardo e Sampdoria proseguono di pari passo, affonda [illegible] Lavagnese che tanto aveva fatto sperare nell'inizio di stagione.

Giovanissimi — Nel girone A la partita chiave è stata Pegliese-Carlin's Boys: era una sfida decisiva per il primo posto (il Genoa fa classifica a sé), nel capoluogo l'undici ponentino [illegible] Cinquepalmi [illegible] ben battuto ma ha dovuto soccombere nel finale.

Nel girone B il derby [illegible] Savona-Alassio [illegible] è [illegible] estremamente appassionante. Le due formazioni, che si staccano nettamente [illegible] resto del gruppo, hanno [illegible] perso un solo punto su 14 disponibili e sempre per colpa di un'unica squadra: la Rivarolese. Ma a favore del vadese [illegible] il fatto che l'unico pareggio [illegible] venuto sul campo di Rivarolo (ai limiti della praticabilità) mentre i ragazzi di Savona lo hanno ottenuto [illegible] proprio campo.

Nel girone C permane il dominio delle spezzine (Canaletto e Iaoppoli) e della Sampdoria, la Sammargheritese perde l'ennesimo derby con i biancoceleste dell'Entella: Garbarino e Focacci hanno siglato le due reti.

Nel girone D il Rapallo sconfigge la Lavagnese.

d. s.

[illegible]

Girone A: Culmv-Sanremo [illegible] 2-0; [illegible] 0-2; [illegible] Ligure-Veloce Savona 3-2; Rivarolese-Sampierdarenese 8-0; Riviera [illegible] Voltrese 0-2; Sestrese-Vado 3-1; Ventimiglia Calcio-Auxilium 7-0.

Classifica: Voltrese punti 11; Molassana e Sestrese 10; Ventimiglia Calcio e Culmv 9; Vado a [illegible] Rivarolese e Veloce Savona 7, Riviera Fiori 6, Sampierdarenese 5, Finale Ligure 4, Auxilium 2, Sanremo 80 0.

Girone B: Albenga-Varazze 5-0, Argentina-Cosmos 2-1; Borgoratt.liguria-Pra Folgore 3-2, Multedo-Busalla 4-0, Pontedecimo-Pegliese 3-1, Savona-Audace Campomorone 0-2, Taggese-Libarna 2-1.

Classifica: Audace Campo Morone e Pontedecimo Punti 11, Albenga, Cosmos e Borgoratt.liguria 9; Pegliese e Argentina 8, Multedo e Libarna 7, Pra Folgore 6, Taggese 4, Varazze, Busalla e Savona 3.

Girone C: Cavese-Balardo 0-3, Ligornarobino-Rapallo 3-0; N.S. Fruttuoso-Canaletto 0-1, Ortonovo-Levante 7-1, Pro Recco-Sammargheritese 3-1; Quinto Nervi-Migliarina 2-1; [illegible] Levante-Bogliasco 0-1

Classifica: Ligornarobino punti 13; Quinto Nervi e Cavese 11; Balardo 10; Ortonovo 9; Canaletto, [illegible] Levante e Sammargheritese 7; N.S. Fruttuoso, Levante e Pro Recco 5; Bogliasco e Migliarina 3; Rapallo 2.

[illegible]

Girone A: Pra Folgore-Pegliese 0-0; Veloce-Cenoa 0-2; Arenzano-Ventimiglia 0-1; Carlina-Sestrese 0-2; [illegible] Francesco-Aurora Calcio 0-2; Santa Cecilia-Legino 0-3. [illegible] riposato Borgoratto.

Classifica: Veloce punti 11; Cenoa e Legino 10; Carlina 9; Pegliese e Sestrese 8; Ventimiglia e Pra Folgore 7, Aurora Calcio e Arenzano 4; Santa Cecilia 3, San Francesco 2; Borgoratto 1

Girone B: Masone-Città di Finale 0-2, Virtus-Rivarolese 1-0, Varazze-Albisola 2-1, Martino-Argentina 2-3, Vado-Multedo 5-1, Pietra Ligure-Edera Pra Palmaro 0-0

Classifica: Multedo e Virtus punti 11 Argentina 10, Vado e Rivarolese 9, Varazze 8, Pietra Ligure e Albisola 6, Edera Pra Palmaro e Masone 4, Città di Finale 3, Albisola 2; Martino 1.

Girone C: Balardo-Isoppo 3-0; Canaletto-Sestri Levante 3-0; Migliarina-Culmv 1-0; Molassana-Ligornarobino 1-2, Sammargheritese [illegible] 0-3; Sampdoria-N.S. Fruttuoso 1-0 [illegible] riposato Angi Cassano.

Classifica: Sampdoria punti 13; [illegible] 11; Migliarina 9, Culmv e Canaletto 8; N.S. Fruttuoso e Isoppo 7; Sestri Levante e Ligornarobino [illegible] Entella 5; Molassana 4; Sammargheritese e Angi Cassano 1

Girone D: [illegible] San Rocco-Cesena Ligure 3-1; Cosmos-Quinto [illegible] 2-1; Lavagnese-Pontedecimo 0-1; Silmito Magra-Pro Recco 2-1, Sampierdarenese-Albaro 0-1; Spezia-Borgoratt.liguria 0-0. Ha riposato il Bogliasco.

Classifica: Spezia punti 13, Albaro e Pontedecimo 9, Amicizia San Rocco 8, Pro Recco e Sampierdarenese 7; Romito Magra e Borgoratt.liguria 6, Lavagnese, Cosmos e Quinto Nervi 5, Bogliasco 4; Cesena Ligure 1

[illegible] Giovanissimi

Girone A: Pegliese-Carlin's 3-1; San Francesco-Arenzi 1-0, Ventimiglia-Pra Folgore 3-2, Sestrese-Santa Cecilia 3-0, Aurora-Veloce 0-1

Classifica: Pegliese e Sestrese punti 10; Cenoa e San Francesco 9; Carlina 8; Veloce 7; Aurora e Pra Folgore 5; Arenzi e Ventimiglia 3, Santa Cecilia 1.

Girone B: Argentina-Vado [illegible], Edera-Culmv 3-0; Busalla-Savona 0-1; Pontedecimo-[illegible] 0-1; Albisola-Multedo 2-1.

Classifica: Alassio e Savona punti 13; Albisola 9; Pontedecimo 8; Multedo, Edera e Argentina 6; Busalla 4; Rivarolese 3; Vado 2; Culmv 0.

[illegible] Entella-Sammargheritese 2-0, Balardo-Chiappa 5-0; Canaletto-Sampdoria 2-1; Angi Cassano-Molassana 0-0; Ligornarobino-Isoppo 0-3.

Classifica: Canaletto punti 13; Sampdoria 11, Isoppo 10, Balardo e Angi Cassano 7, Entella 6, N.S. Fruttuoso 5; Sanpa 4, Chiappa 3, Ligornarobino e Molassana 2

Girone D: Cesarina-Cosmos 1-0, Rapallo-Lavagnese 2-1, Sampierdarenese-Spezia 0-0, Bogliasco-Amicizia San Rocco 0-0, Sori Sampdoria 0-1 Ha riposato Pro Recco.

Classifica: Cesarina punti 11, Sampdoria e Spezia 9; Rapallo 7, Pallo e Sampierdarenese 6, Cosmos e Sori 5; Lavagnese, Amicizia San Rocco e Bogliasco 4.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588.338) Teatro stabile di Genova. Stasera: 1988. Verdi, ore 21. Giuseppe in mi versare per violino e orchestra op. 64 di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Stagione sinfonica (prelievo). Concerti 1988-89. Prossimo concerto 21/11
Orario biglietti dal distributore. Vendita biglietti L. 150.000. Il botto al teatro alla Stazione Marittima il 28/11. L'abbonamento è a favore del Fondo Sanitario e beneficio del bambino
POLITEAMA ARGENTINA (via Martin Piaggio, tel. 580.588) Teatro di Genova. Prosa 1988-'89. Il vendicatore, di Carlo Goldoni, regia Alfredo Arias. Teatro di Genova. Replica fino al 20/11
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.775)
Teatro della Tosse (Sagrera 1/Spinola 2/4) Ore 21. Castelli di Barbablù - Prima parte. Spettacolo sperimentale di Tonino Conte - Compagnia Teatro della Tosse. Replica fino al 3/12
SALA CARIGNANO (vico Vito Dodi 9, tel. 580.533) Compia Maria Coppola. Venerdì ore 21. Il diavolo Annabella, 3 atti di Harold Brighouse. Replica fino al 4/12
CORTE DEI MIRACOLI (via S. Reparata 9, tel. 892.238) Ore 21. Concerto di chitarra classica accompagnato dalle poesie di Antonia Pozzi. Chitarra Davide Mantova. Voce Ornella Martinez regia Ornella Martinez. Replica fino al 20/11

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R) La voglia matta. V. 15
ARISTON STEREO UNO (via II Torrente 14/R) Opera nell'aria di una artista di nervi.
ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R) Opera stravista.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 580.811) Club Dorian.
CENTRALE 1: Avventure amorali.
CENTRALE 2: Intimidazioni familiari.
CORALLO 1 (piazza Campetto). Blob.
CORALLO 2 (piazza Campetto). Pinocchio giovane.
DIOMEDE: Mia zia praticella.
GRATTACIELO: (piazza Dante) Il gatto che ci ha morto. Vist. 14.
IDEAL (corso Montegrappa) riposo. Opening: Pinocchio.
ITALIA: Il giovane Toscanini.
LUX: (via Di Saliceto) Opening.
MARINI (corso Armellini 4, tel. 691.080) Cenerentola.
ODEON (corso Buenos Aires) Il vale amico Mio.
OLIMPIA (via XX Settembre) Arrivo di Wonderella.
ORFEO: (via Cairoli) Opening: Pinocchio giovane.
PALAZZO (corso S. Gaetano) Pinocchio.
SALA CARIGNANO ore 16 La mia vita e il sogno.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA: Vita e morte di Colei Innpli. V. 15
CRISTALLO: Rambo. V. 15
CHIABRERA: Pentothal Mortale. V. 15
SUPERBA: College produttivo. V. 15
CINECLUB LUMIERE: Riposo tutti i giorni.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Sono in vacanza dal lavoro.
ELDORADO: Ali spezzate cercasi. V. 15
EUROPA: Via e morte di Colei Innpli. V. 15
ODEON: Opening: Pinocchio giovane.
PRINCIPE: Il principe cerca moglie.
ALBARIA
AMERIA: Vacanze con Harry Lear (ore 15-18-20-22)
CRISTALLO: Folle passione d'amore.
ALBISOLA CAPO
BON NATALE LEONE: riposo.
ALTARE
VALLECHIARA: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
ARIEN: riposo.
FINALE LIGURE
CHIARA: Due bugiardi e mezzo.
LEGANO
ITALIA: riposo.
LUCI: riposo.
PIETRA LIGURE
DOMINIANI: Top moviegirl.
VARAZZE
VERDI: riposo.

SECONDE VISIONI

ARENA POMERIA
ARQUARA: Via e morte di Colei Innpli. V. 15
CAMPOMORONE
ARISTON: riposo.
CHIAVARI
ASTOR: Guardiano.
MIGNON: Tre uomini e una culla.
NUOVO: Bambini di una moglie vergine.
CANTERO: Il grande
CORSELETO
VERDI: Oxford University
MISTRI
SAN SIRO: Maggie.
TIGULLI
TORRI: L'impero del sole.
RAPALLO
CINEMA: La casa.

SAVONA

ASTOR: Rambo.
CHIARA: Il grande Blondin.
ELDORADO: Il predatore.
JOLLY: La maggiorata pensionata.
APRIL: Autista contro Cesare.
PALMETUDINI: Love sessions.
ALASSIO
COLOMBO: Predatore.
ROYAL: Il principe cerca moglie.
ALBENGA
AMBRA: Vacanze con Harry Lear (ore 15-18-20-22)
CRISTALLO: Folle passione d'amore.
ALBISOLA CAPO
BON NATALE LEONE: riposo.
ALTARE
VALLECHIARA: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
ARIEN: riposo.
FINALE LIGURE
CHIARA: Due bugiardi e mezzo.
LEGANO
ITALIA: riposo.
LUCI: riposo.
PIETRA LIGURE
DOMINIANI: Top moviegirl.
VARAZZE
VERDI: riposo.

IMPERIA

ARENA: Opening.
CENTRALE: Rambo.
IMPERIA: riposo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: riposo.
ORFEO: Non è mai troppo tardi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: riposo.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Codice mortale. Ispir. vietato ai...

SANREMO

ARISTON: Il grande Blondin.
CENTRALE: Bambigliotta.
ORFEO: Non è mai troppo tardi.
RITZ: Predatore.
SAN REMO: Donne sull'orlo di una crisi di nervi. V. 15
TARANTO: L'isola di Pelicot.

■ Palazzo Bianco chiuso per ora le belle arti

GENOVA — L'assessorato alle Istituzioni e Attività Culturali del Comune informa che da oggi la galleria di Palazzo Bianco (via Garibaldi 11) verrà chiusa al pubblico a causa dell'allestimento delle sale

Varata la terza edizione dell'iniziativa di Agis e Regione Liguria

I giovani non vanno al cinema? Il cinema li raggiunge a scuola

Oltre alle proiezioni, le schede del Gruppo critici e una videocassetta sul linguaggio cinematografico

GENOVA — Passa anche la collaborazione con gli enti locali il rilancio del cinema e il suo di spettatori tv. L'importante è che il ventaglio di proposte sia all'altezza e corrisponda alle attese pubblico. E' un po' questa la filosofia che il programma Agiscuola '88-'89 presentato ieri mattina dalla Regione Liguria e dall'Agis. Lo l'assessore alla Cultura Bruno Valenziano, il presidente nazionale dell'A- Franco Bruno, quello Fausto Taddei, il regionale Speciale e i responsabili degli esercenti sale cinematografiche guidati Walter Vacchino, in collaborazione Il Gruppo ligure dei critici cinematografici.

«L'esperienza due passate — spiegato i promotori Agiscuola — fornito in un certo senso la "griglia" per una serie segnalazioni indirizzate agli studenti e riguardanti non il cinema che pur rappresenta settore trainante dell'iniziativa, ma anche teatro, musica, circo e persino spettacoli viaggianti». «La Liguria — ha aggiunto Bruno — è regione pilota che ha compreso fin dall'inizio, per prima, l'importanza cinematografica alla popolazione scolastica».

Agiscuola proposto agli istituti di tutta la comprensi una quarantina di film, una serie di monografie, per consentire l'approfondimento Per offrire ragazzi un più approccio il Gruppo ligure dei critici ha curato una pubblicazione contenente piccole introduzioni ai film numerose schede. A corredo di Agiscuola sono state varate due iniziative: l' di *Filmurica Due*, di e la videocassetta *Quaderni di cinema* che in tremila una serie di appunti sul linguaggio cinematografico.

«A questi materiali, forniti gratuitamente dalla Regione agli Enti Locali e ai vari organismi culturali — ha spiegato l'assessore Valenziano — si aggiungerà l'edizione di un volume di oltre duecento pagine contenente una mappa per gli spettacoli in *Liguria*». Il volume, curato da Claudio Bertieri, è una sorta di guida ragionata di tutte le presenti sul territorio.

Fra i affrontati questa edizione di Agiscuola figurano: il mondo visto dai bambini, infanzia fra storia e memoria, e il grande, le minoranze etniche negli Usa, il cinema è in tavola, il televisione e il cinema, cinque volte Disney, l'animazione degli altri, e la storia. leggerezza dell'essere di Rohmer e numerosi film in lingua originale.

m. b.

In settimana nuovo cartellone, modificato per ragioni finanziarie

L'Opera ridimensiona la stagione

■ Il pelo

CHIAVARI — I gonfaloni della «Compagna» di Genova e della «Campanassa» di Savona, le due più «antiche» associazioni liguri per la cultura e la tradizione della regione, e quello gruppo storico dei «Sestieri di Lavagna» parteciperanno domenica mattina in piazza Matteotti alla manifestazione dell'associazione culturale «O Castello» di Chiavari. Durante la ma ne, alle 9,30 all'Auditorium, saranno premiati i vincitori dell'annuale concorso di poesia dialettale ligure «Premio Ciuvari 1988» e «Premio Dello Sunguineti».

GENOVA — Si conoscerà forse in settimana (e i melomani stanno attendendo comprensibile curiosità) la nuova versione del cartellone lirico del Comunale dell'Opera, obbligatoriamente rivisto e corretto luce della difficile situazione finanziaria dell'ente.

Non è che il Comunale di Genova stia peggio degli altri enti: la crisi ha ormai travolto tutti i teatri lirici italiani e i 7 miliardi di buco previsti a Genova per la fine dell'88 in confronto ad altri bilanci non sono molti.

Purtroppo però le difficoltà economiche a Genova si sommano con altre condizioni quasi proibitive. Innanzitutto il fatto che sia commissariato, seppure in modo alquanto particolare (al presidente, sindaco di Genova Cesare Campart, sono state attribuite, oltre, altre anche i poteri del consiglio d'amministra considerato decaduto, mentre il sovrintendente Terracini ha mantenuto la propria poltrona): al commissario compete il ripiano cio e nei termini del la realizzazione di un progetto di rientro del passato.

In secondo luogo il Comunale agisce in una città in agonia che sta perdendo industrie e posti di lavoro e che si interroga sul proprio destino e sulle responsabilità di quanti sono accorsi al capezzale quando forse era ormai troppo tardi. La situazione cittadina impedisce ovviamente agli enti locali di intervenire in modo massiccio in aiuto del teatro come era accaduto in passato.

Infine, la prospettiva dell'apertura del Felice prevista per la primavera del '90. Il quale, come, e richiesto per adeguamenti, sia forse nel momento meno adatto. Non basta infatti costruirlo, occorre anche organizzarne gestione e funzionamento.

In questa riduzione del Ente spettacolo e sia in attesa che da enti locali e da Roma (si preme perché il ministero riconosca contributi speciali per il Carlo Felice), il Comunale deve prima di tutto cercare di cavarsela con i propri mezzi.

Il ridimensionamento del cartellone, considerando i costi eccessivi di alcuni allestimenti recenti (ricordiamo i 950 lioni della *Manon*), dovrebbe evitare se non altro il peggioramento della situazione. E sarebbe davvero umiliante se, una volta terminato in piazza il Felice, lo si chiuso in attesa di tempi

Roberto Iovine

Tuttorock

McCartney in febbraio in Europa con nuovo lp

Rourke sta per incidere un disco con l'aiuto di D'Arby

OPERAZIONE PAUL McCARTNEY — L'ex Beatle sta lavorando agli ultimi dettagli del nuovo album, scritto a quattro mani con Elvis Costello. Il disco uscirà verso la fine di febbraio e sarà accompagnato da un tour in Europa (Italia compresa) e Usa.

D'ARBY IN FILM; ROURKE DI DISCO — Terence Trent D'Arby, che sta incidendo a Dublino il suo secondo album, ha colpito Marlon Brando con la sua sicurezza durante un'apparizione tv. Il Divino gli ha telefonato per discutere la sua partecipazione a un film da lui finanziato e prodotto. Pare che sia cosa fatta. Da parte sua, D'Arby starebbe studiando un nuovo fratello soul, l'attore Mickey Rourke, all' ingresso nel mondo discografico: anche Eric Clapton sarebbe della partita.

I MAGNIFICI QUATTRO — Crosby, Stills, Nash & Young hanno inciso *The American Dream*, il loro primo dal 1970: Young scritto il è coautore

E MUSICBUSINESS — Il nuovo corso sovietico sta contagiando tutte le strutture musicali del Paese, compresa la materia diritti d'autore alla produzione straniera, che aumenteranno al 2 per cento dal primo gennaio '89. Pare che anche la quantità di musica interdi dio e televisione sia destinata ad aumentare. Attualmente c'è dedicato al rock settimanale, intorno a mezzanotte, che può raggiungere cento milioni di persone, e un programma giovanile il lunedì sera tardi. Entrambi trasmettono videoclip stranieri, Michael Jackson è il più replicato. I concerti dal vivo degli artisti sovietici, nel frattempo, stanno cominciando le prime forme di sponsorizzazione.

VIDEO WILBURY'S — *Handle With Care*, la canzone dei Travelling Wilbury's, gruppo di cui fanno parte Bob Dylan, George Harrison, Jeff Lynne, Tom Petty e Roy Orbison, ha un videoclip tratto dal film *Checking It Out*, prodotto dalla Handmade Films dello stesso Harrison (che esce prima

mentre la il produttore) e in uscita per la fine dell'anno.

1988, ANNO D'ORO DEI CD — Negli Stati Uniti è ormai chiaro che quest'anno è destinato a passare alla storia come il primo del quale le vendite dei compact-disc hanno superato quelle dei dischi di vinile. Le cifre dei primi sei mesi dell'anno vanno in questa direzione.

ADDIO AI 45 GIRI — E' il Sud Africa il primo Paese a rinunciare ai 45 giri del vecchio vinile: da dicembre tre un censentano la produzione.

GELDOF E L'ECOLOGIA — Bob Geldof, l'organizzatore del Live Aid, sta per affrontare un viaggio di mesi attraverso trenta registrerà una trasmissione tv che testimoniare i danni ecologici subiti dal pianeta.

ALLA RADIO PIRATA — Radio Fm, l'ultima radio pirata inglese aiutata finanziariamente dalle Red Wedge e Michelle Shocked a quale lavorano come d.j. membri dei Jesus and Mary Chain e dei Cocteau Twins, è stata oggetto di due attentati, in sono dei quali è stato manomesso il Negli ultimi tempi, attentati alle stazioni pirata inglesi sono all'ordine del giorno.

MORRISSEY & SMITHS — L'ex leader dei disciolti Smiths sta progettando di tornare con i vecchi compagni per il suo secondo album solista, il che non significa affatto la riunione della band. Johnny Marr non sarà compagnia: lavora il prossimo lp dei

Televisioni private

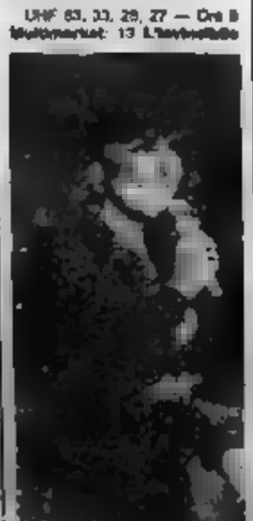
UNF 28, 31, 47, 55 — Ore 7 Lucky Luke, cartoni; 7,25 Bim-bum-bam, cartoni; 7,50 Robotech, cartoni; 8,15 Una vita da vivere, soap opera; 9 I Ryan; 9,50 Squadra speciale antidroga, telefilm; 12 Flipper e pallalpiuma, telenovela; 12,40 I Ryan; 13,30 Lupin III, cartoni; 14 Una vita da vivere 14,50 Telefilm; 15,45 Dottori con la pl, telefilm 17 Squadra speciale antidroga, 18 Bim-bum-bam, cartoni; 18,30 Gli Snorkel della stella; 19 Robotech, cartoni; 19,30 Lupin III cartoni; 20 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 20,30 Terremoto, film (Usa '74); 22,10 Colpo grosso; 0,10 Fish eye

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Le del destino, telefilm; 7,25 Kadijak; 7,50 La signora in casa e scuola; 8,15 8,40 Aspettando il ritorno di papà, cartoni; 9 La squadriglia delle pesche nere, telefilm; 10 Partial giallo, film; 12 Veronica il volto nella; telenovela; 13,40 Tv flash; 14 Hawaiian private assistant; Kadijak, telefilm; Starbandits, spazio tv per ragazzi; 17 Aspettando il ritorno di papà, cartoni; 17,30 Veronica il dell'amore, telenovela; 18,30 Marina, telenovela; 19,30 Hawaiian private assistant, telefilm; 20,30 Zorro il cavaliere della vendetta, film (Italia); 22,30 Telefavorevoli; 22,30 Fresh is proibito; 23,30 Kadijak, telefilm; 24 Quarantotto, telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Mattinissimo; 13 L'avventuriero



Veronica Castro «volto dell'amore» su Tv Star

Shogun, cartoni; 13,30 Ligorta in Portogallo; 14 Rocky e Friends; 14,30 Multinazionali; 15 Leonida, telenovela; 16 Punto sera, informazione; 18,30 Formula e richiesta, intervista; 20 Good times, situation comedy; 20,30 Aldo, film drammatico; 22,30 Punto sera, informazione; 23 Formula e richiesta, intervista; 23,30 Firehouse, telefilm; 24 Pensione paura, film (Italia '78), drammatico.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 16,15 film, 17 e Jonny, telefilm; 17,30 Capriccio e passione, novela; 18,30 Il per telefilm; 19 Matt e Jenny, telefilm; 19,30 20,35 film (1970) (comm.); 22,10 sitico, telefilm; 23 Zoom; Derby Thrilling, telefilm, live show.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 66 — Ore 16,55 Speciale spettacolo; 17 Rocky e Friends, cartoni; 17,30 Firehouse squadra 23 telefilm; 18,25 Magia; 19 Governo Nave; 19,30 Rocky e Friends, cartoni; 20,15 Aldo - Il pericolo attraversato, film (1988) (dramm.); 21,45 Appuntamento con la magia; 22,50 Firehouse squadra 23, telefilm; 23 Governo Nave; 23,15 Notizie; Governo Nave, stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9,30 Videoclips, 11 Astrologia, 12 Documentario; 13 Cartoni, 14 Videoclips; 14,30 Pittatillo, 16 Cartoni, 19 Videoclips, 20,30 Incontro di magia, 22 Non stop Music.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Risotto con noi, programma in diretta, 15,15 Anche i ricchi piangono, 18 Charlotte, cartoni, L'uomo Tigre, cartoni, 18,45 Cotch; 19 Superproposta; 19,30 Sei da bettey, novela; 20,15 Cartomania, 20,45 Anche i ricchi piangono, novela; 21,45 Cotch; 23,30 Stagia la rosa, varietà; 2 Non stop.

RETEAZZURRA

Ore 10 Charleston, situation comedy; 10,30 L'Isola, telenovela, 11,30 Videogita, Mbt; 12,30 L'Isola, telenovela, 13,30 Mr. Spaghetti, cartoni, 14 Personals, Mbt; 15 Brian Adams - Great Bryan - Concerto, concerto, 18 Training 88, Mbt, 17,30 Dattaman, cartoni; 18 Mr. Baseball, cartoni, 18,30 Formula 1, Mbt, 19,30 Formula 1, Mbt; 20,30 Hall & Oats, concerto, 21,30 Rosso di sera, varietà, 22,30 Oltre lo quinto «I nostrani di» monografici, speciali; 23,30 Mostre nazionali calibrate, telefilm.

Il cineclub ha aperto la sede ristrutturata

Un cartellone di per il nuovo «Fritz Lang»

In programma i migliori titoli scorsa stagione e i giovani

GENOVA — Ha riaperto i battenti, dopo lunga «chiusura estiva», il cineclub *Fritz Lang* via Acquarone. Il cineclub genovese si presenta al pubblico con una sala completamente e con un programma di film che, pur non comprendendo sempre opere «d'essai», mantiene comunque in un impegno di qualità.

Dopo l'anteprima di giovedì *Io odio gli attori* di Krawczyk e *Oci Ciornie* presentato domenica, il cartellone proseguirà i maggiori successi pubblici e di critica passata stagione. qualcuno titoli *Il cielo* (19-20 novembre), poi *Notte italiana* (26 e 27 novembre), *Full Metal Jacket* (3-4 dicembre), *L'ultima imperatore* (10-11 dicembre), *Il pranzo* (17-18 dicembre).

L'apertura della stagione comprende anche una panorama dedicato film italiani giovani registi emergenti. è intervista venerdì con *Domani accadrà* e continuerà con *Soldati, 365 giorni all'alba* (stasera), *Kamikazen* novembre), *Laggiù nella giungla* (2 dicembre), *Qualcuno* casolo (9 dicembre).

Come negli anni scorsi il cineclub *Fritz Lang* continuerà la programmazione in lingua inglese la sera del penultimo venerdì di ogni mese. novembre sono in cartellone *L'ami* e *amie*, venerdì prossimo, e in dicembre (il 16) *Au revoir les enfants*. Inoltre, in collaborazione con la Circoscrizione di Castelletto, verranno programmati i martedì riservati ai rapporti fra il cinema e lo L'elenco dei film da rivedere comprende titoli come *Momenti gloria* (22 novembre), *Gli anni spezzati* (29 novembre), *Il migliore* dicembre), *Colpo vincente* (13 dicembre) e *Ultimo minuto* (20 dicembre). Il *Lang* riservato uno spazio anche produzioni per il pubblico più giovane con la *Ragazzi e cinema*. Oltre cartoon di Walt Disney, verranno proposti, sempre la domenica pomeriggio, *Fuga dal futuro*, *L'impero del sole*, *Miracolo sull'ottava strada*, colpo e *Zoo*. Questi ultimi due film sono stati presentati festival riservato ai lungometraggi per ragazzi Giffoni. Tutti spettacoli alle 21,15 ad eccezione dei film ragazzi in programma alle 16. L'ingresso costa lire 4000 (3000 ridotto). Many Movie

m. b.

■ Al Lumière il Cinema

GENOVA — Nuovo ciclo di Lumière di S. Fruttuoso. dedicato al nuovo cinema olandese con titoli programmazione da domani dall'anno Sono: *Abel*, di Warmerdam (7 e 18-XI), *Ubbo* di (8 e 21-XI), *Specchi rotti*, di Gorris novembre), *gelateria*, di Frank (28 e 29 novembre); *Iris* di Saks (5 dicembre); *Almanacco di Desolato* di De Booy (12-XI); *Arrivano i Flodder* (14 - XII)

Amsterdamned *Mass* (15 e 16 XII); *La famiglia più pazza del mondo*, di Van Hement; *Il sogno di Vertocef* (20 - XII), *Il rifugio di Cristina* di Gorris (21-XII).

A gennaio verranno proiettati: *Martha degli Infirmi*, *Il giardino delle illusioni* e *La scambista* di Jos Stelling.

Appuntamenti flash

Abici, ci sono i burattini

GENOVA — La compagnia teatrale La chiave di Campopisano, presenta stamani, alle ore 10,30, al teatro parrocchiale di Rivarolo lo spettacolo burattini *Abici*, di Gianni Balestrino

GENOVA — Si inaugura oggi il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, una mostra che raccoglie circa opere di Corrado D'Ottavi. Un artista, scomparso nel 1984, che si distinse per le ricerche verbo-visive. rassegna è aperta fino al 15-1.

— Sant'Agostino, questa alle 19,30, *Le* e la scrittura, itinerario di letture a cura Luisa Buratini e Severi nell'ambito del ciclo *Voci della letteratura*.

GENOVA — Sono aperte da oggi al teatro Verdi di via XX Settembre le prenotazioni l'annuale spettacolo compagnia gollardica Baistrocchi dal titolo *Crociera delle follie* che debutterà il primo dicembre e resterà in cartellone fino 14. L'orario delle prenotazioni è il seguente: 10,30-12,30; 15,30-19,30, feriali e festivi. Successivamente la compagnia si trasferirà al teatro Verdi di Ponente (dal 12 al gennaio) e al teatro di Chiavari (dal 31 gennaio al 5 febbraio). Le prenotazioni per gli spettacoli Sestri Ponente si apriranno il 2 gennaio.

GENOVA — Stasera, alle ore 21,15, nel salone dell'Hotel Mediterranée di Alessandro Leverro, segretario generale del teatro Comunale dell'Opera di Genova, terrà una conferenza sul tema *Genova, il teatro para del Duemila*, organizzata dall'associazione *Pagli Flora*.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
e ogni settimana milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere le lettere corrispondenti (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione siate bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla quella della Vostra tessera.

ATTENZIONE

Nel corso questa settimana sarà effettuata l'ultima distribuzione di tesserine per giocare a "Quest". In Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia le tesserine saranno inserite direttamente nel giornale, in giorni diversi a seconda delle zone e delle località. In tutte le altre regioni la distribuzione avverrà Domenica Novembre tramite i giornalai.

24ª SETTIMANA - MERCOLEDI

Quarta domanda = B - Genova
Terza domanda = C - 11
Seconda domanda = B - Arrivabene
Prima domanda = D - Cremona Q.

LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)

Con quale altro Paese l'Italia detiene il record del più basso tasso di fecondità del mondo?
A - Canada
B - Svezia
C - Svizzera
D - Germania O.

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)

In quale Repubblica sovietica esiste una collina antigravitazionale, dove gli oggetti, acqua compresa, cadono l'alto?
A - Georgia
B - Azerbaidjan
C - Lituania
D - Armenia

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)

Quanti i marittimi italiani condannati e graziati da Gheddafi?
A - 18
B - 23
C - 11
D - 34

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)

Quale squadra di calcio guida la classifica della serie B?
A - Catanzaro
B - Genoa
C - Avellino
D - Bari

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Oggi giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il premi in palio si aggiungerà a quello del giorno di gioco successivo.

hanno ciascuno L. 2.500.000
MARIA FORESTO, Via Carso 9 - Vica (Torino)
GIOVANNA DE SENIBUS, corso Peschiera 142 int. 1 -

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle tre cifre mancano pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.63.273. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
0						

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

Genova: reso noto un rapporto sulla situazione in Liguria

Un «record» di trapianti però mancano i donatori

Parlano i responsabili del centro del San Martino - [illegible] al S. Corona

GENOVA — La Liguria è una delle regioni italiane meno generose nella [illegible] organi per trapianto. E' questo il [illegible] sconcertante che emerge [illegible] uno studio elaborato dal Nit (North Italy Transplantation), l'organ[illegible] che comprende i centri [illegible] trapianto di Liguria, Lombardia, [illegible] e Trentino.

La Liguria, che nel primo semestre dell'88 è in debito verso altre regioni di 7 organi, condivide il record negativo [illegible] la Campania. Nel Nord Italia la Liguria è proprio all'ultimo posto.

Il confronto con le altre regioni del Nord Italia è arrossire, per il primo [illegible] dell'88 è [illegible] è in credito di 8 organi donati, il [illegible]to di 30, l'Emilia Romagna di 2 e la Toscana di 16. Dietro le aride cifre, che assegnano a questo o a quello primati diversi, c'è in Liguria il dramma dei 218 ammalati in lista d'attesa a San Martino per un rene, [illegible] costituisce la loro unica speranza di tornare a vivere un'esistenza normale senza più sottoporsi alla dialisi, o [illegible] decine di pazienti che aspettano un pancreas o un fegato. E, in quest'ultimo [illegible] si tratta di vitesa di morte. Ma pur [illegible] poco, la Liguria è una delle regioni in cui si trapianta di più.

Parlano ancora le cifre: nel 1985 il numero di donatori per milione di abitanti è stato di 8,4 in Italia, in Liguria il rapporto ascende a 7,2 mentre il [illegible] di reni trapiantati per milione di abitanti è stato di 18, più alto cioè di quello medio [illegible], che è stato di 16. Con queste cifre si confronta ogni giorno il centro trapianti regionale dell'ospedale San Martino, diretto dal professor Umberto Valente, che è avvale di una struttura interdisciplinare.

Il centro trapianti ligure è attivo [illegible] 1982 ed è abilitato [illegible] i trapianti di rene, pancreas e fegato. Oggi dispone di 8 letti e utilizza le sale operatorie dell'università già oberate di lavoro, ma entro il 1989, grazie a un programma di circa 4 miliardi finanziato dallo Stato su proposta della Regione, sarà dotato di 25 posti letto, 8 dei quali di terapia intensiva. Dall'82 nel centro [illegible] trapiantati 169 reni (14 nel primo semestre dell'88), 7 fegati, 20 pancreas (in [illegible] parte simultaneamente al trapianto di rene per curare non il diabete, bensì la nefropatia diabetica, cioè i [illegible] arrecati al sistema vascolare renale dall'insufficienza pancreatica).

«Purtroppo — dice il professor Valente — il [illegible] richieste [illegible] ancora immensamente superiore alla possibilità di impiantare a [illegible] della scarsità di organi. I costi di questa "arretratezza", in termini sociali ed economici, [illegible] notevoli. Per un dialitzato si spendono ogni anno circa [illegible] milioni. Il trapianto di rene costa allo Stato 20-25 milioni. Questo spiega perché [illegible] Inghilterra la sanità pubblica impone il trapianto e spiega anche perché invece in Italia, soprattutto al Sud dov'è florente la [illegible] privata, è stata incentivata piuttosto la[illegible]. Il nostro ritardo in questo [illegible] è aggravato dal problema delle donazioni. Le [illegible] in parte una scarsa informazione e antichi retaggi culturali».

A Genova e in Liguria, dove i trapianti [illegible] maggioranza da cadavere) [illegible] eseguono all'ospedale San Martino (mentre al S. Corona si eseguono [illegible] espianti) dalla [illegible] del 1986 a oggi, dice il professor Valente, [illegible] verificato un crollo di donazioni. «Il fenomeno è curioso — spiega il direttore del [illegible] trapianti —. Infatti il numero dei potenziali donatori è costante e apparentemente [illegible] sono altre cause che possano [illegible] prodotto questa regressione. Si è con indotti a pensare che la ragione risieda in un peggioramento dell'organizzazione sanitaria e di pronto soccorso, a cominciare dagli incidenti sulle strade. In Germania si calcola che un traumatizzato [illegible] giungere al primo ospedale specializzato in [illegible] minuti. In Liguria trascorrono ore prima che il malato trovi [illegible] destinazione adeguata».

Di tutt'altro avviso è il professor Angelo Domenico Caltaneo, direttore della cattedra di anestesiologia dell'Università di Genova, e [illegible] sponsabile del settore anestesia del centro trapianti [illegible] San Martino.

«I potenziali donatori sono molti — spiega il professor Caltaneo — ma è frequente il caso di parenti che, dopo aver dichiarato [illegible] loro disponibilità a donare, si tirano [illegible] indietro all'ultimo minuto».

Daniela Grondona

«Il Consiglio [illegible] deve dimettersi»

GENOVA — Gli universitari della casa dello studente di via Asiago hanno chiesto pubblicamente le dimissioni del Consiglio d'Amministrazione dell'Ersu, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio che gestisce i servizi di mensa e alloggi per gli studenti dell'Università di Genova.

«La situazione dei servizi per il diritto [illegible] — ha scritto [illegible] un documento diffuso ieri l'assemblea degli studenti di via Asiago — è ormai ingovernabile, per responsabilità del governo regionale e dello [illegible] Ersu».

In pochi anni, denunciano gli studenti, i pasti [illegible] sono stati quasi dimezzati, da 700 a 450, e la stessa [illegible] te è [illegible] si pasti, ridotti da oltre un milione a [illegible] 500.000 [illegible] state inoltre chiuse due mense e, secondo gli studenti, «ogni servizio è ridotto a livello residuale».

[illegible] segno di protesta per la situazione di degrado, ogni [illegible] studenti manifesteranno nel corso del consiglio [illegible] amministrazione dell'Ersu chiedendo le immediate dimissioni di tutti i consiglieri.

«Riteniamo che le dimissioni — hanno scritto [illegible] studenti — siano l'unico atto che può salvaguardare la [illegible]gnità [illegible] consiglieri stessi e riportare al centro del dibattito a Genova e [illegible] Liguria la questione del diritto allo studio».

g. g.

L'incidente ieri mattina a Vado, poco prima del ponte

Bimba investita sull'Aurelia

Samanta Vittone, otto anni, figlia dei titolari del ristorante «Il chimico», è stata travolta da un camion - E' gravissima, [illegible] ieri [illegible] le sue condizioni [illegible] migliorate - La pericolosità [illegible]

VADO LIGURE — Una bambina [illegible] Ligure. Samanta Vittone, otto anni, abitante in via Aurelia 5, è ri[illegible] [illegible] gravi [illegible] all'ospedale Gaslini di Genova [illegible] ieri mattina [illegible] dopo [illegible] 7,30, mentre attraversava [illegible] corsa l'Aurelia a una decina di metri dalle strisce pedonali, quasi nel pressi del ponte che divide Vado e Savona, [illegible] stata investita [illegible] autotreno condotto da Francesco Tallarico, 35 anni, [illegible], via Bussento, che viaggiava in direzione di Savona.

La bambina [illegible] stata sventurata a qualche metro di distanza, dopo aver rischiato [illegible] sotto [illegible] ruote.

Sono stati attimi di angoscia. Il camionista [illegible] sceso disperato dalla cabina, gli altri automobilisti si sono fermati. I genitori, Pier Carlo e Rosa, titolari [illegible] ristorante «Il chimico», davanti al luogo dell'incidente, e il fratello Massimiliano, di 14 anni, sono accorsi avvertiti da una passante. [illegible] Si è radunata la [illegible] mentre da un bar vicino qualcuno ha avvertito la Croce Rossa di Vado e [illegible].

[illegible] [illegible] è stata [illegible] dal [illegible] dell'ambulanza [illegible] accompagnata, con la scorta di una pattuglia di carabinieri, all'ospedale San Paolo. Dopo le prime cure al pronto soccorso [illegible] trasferita in Chirurgia. L'équipe del professor Renzo Mantero ha sottoposto la bambina a [illegible] delicato intervento per rimuovere un ematoma addominale e riuscire in parte il fegato. Poi ha ordinato [illegible] il trasferimento, su un'ambulanza di rianimazione, scortata da una pattuglia della polizia stradale, al Gaslini. Le condizioni della piccola Samanta sembravano disperate, ma ieri [illegible] sono notevolmente migliorate. Al Gaslini [illegible] fatto presente che l'intervento del professor Mantero [illegible] servito probabilmente a salvarle la vita. Il quadro clinico migliora (la Tac ha escluso complicazioni più gravi), anche se [illegible] prognosi resta [illegible] per almeno 48 ore.

All'incidente hanno assistito alcuni bambini che con [illegible] madri attendevano l'arrivo [illegible] scuolabus. Samanta frequenta [illegible] terza elementare [illegible] Vado Ligure. Aveva attraversato la via [illegible] per comperare la colazione nel negozio [illegible] alimentari che [illegible] trova [illegible] fronte al ristorante [illegible].

[illegible] [illegible] carabinieri del [illegible] radiomobile di Savona subito dopo l'incidente: «Viaggiava a velocità moderata, e questo particolare è confermato dal cronotachigrafo, quando ho visto quella bambina sbucare da dietro la pensilina del bus. Ho frenato bruscamente ma non [illegible] riuscito a evitarla».

Gli abitanti della zona comunque protestano da tempo per la pericolosità dell'Aurelia. Dice ad esempio [illegible] donna, che abita nel palazzo proprio sopra alla zona dell'incidente: «Ogni volta che i miei figli escono di casa vivo con l'angoscia. Auto e camion sfrecciano a velocità sostenuta, ma raramente si vedono [illegible] pattuglie dei carabinieri, [illegible] Stradale [illegible] dei vigili».

g. p. c.

Vado L. La zona dell'incidente e la piccola Samanta Vittone

A Savona dopo la condanna della «Centrale»

Il giallo del latte fresco

[illegible] — Ogni giorno dal Centro Latte [illegible] Savona vengono [illegible] in commercio 100 mila confezioni [illegible] latte fresco la cui data di [illegible]denza indica il quarto giorno successivo alla fabbricazione [illegible] prodotto. E' una regola stabilita [illegible] ministero della Sanità, per questo prodotto particolarmente deperibile, cui si uniformano le [illegible] del latte di Genova, Torino, Milano e di altre città e i produttori latteo-caseari che forniscono il mercato di Savona e provincia. Una recente sentenza del pretore civile [illegible] [illegible] sembra, però, rimetterla in discussione [illegible] che se, per valutarne la portata, sarà necessario attenderne la motivazione.

Il giudice ha condannato il Centro Latte al pagamento dell'ammenda che i vigili sanitari di Savona, tre anni fa, avevano [illegible] all'azienda per avere stampigliato sulle confezioni del latte una data posteriore di quattro giorni a quella di fabbricazione. Motivo della contestazione [illegible] presunta infrazione: i vigili ritengono che nel quattro giorni debba [illegible] anche quello [illegible] cui il prodotto è stato confezionato.

Un'interpretazione che i dirigenti dell'azienda hanno contestato con ricorso al pretore. Ora, nonostante la sentenza avversa, al «Centro Latte» il criterio di stampigliatura della data di scadenza non è mutato.

Dice il ragioniere Giuseppe Viale, direttore dell'azienda savonese: «Noi ci siamo sempre attenuti alle disposizioni ministeriali, ribadite anche nella circolare esplicativa emanata il [illegible] febbraio [illegible] 1982 e [illegible] precisa che il giorno di fabbricazione non deve essere compreso nei 8 di cui [illegible] [illegible] tenere conto per fissare la data [illegible] scadenza del prodotto».

Molto probabilmente, contro la sentenza sarà interposto appello. Dice il ragioniere Viale: «Ci consulteremo con il nostro legale e poi decideremo il da farsi», ma lascia trasparire molte perplessità sulla decisione del pretore.

All'ufficio Igiene della VII Usl di Savona, dalla quale dipendono i vigili sanitari, in assenza [illegible] del direttore, dottor Rampone, le bocche sono [illegible]. Rispondono soltanto: «Non siamo [illegible] a rilasciare dichiarazioni».

Dal laboratorio analisi dell'Igiene, invece, un medico [illegible] rilevare: «Non mi sembra che un giorno in più o in [illegible] dal momento [illegible] confezionamento dal latte o quello del consumo possa incidere molto».

Intanto, [illegible] aziende latteo-casearie della zona c'è chi ha affisso ai muri la circolare esplicativa della direzione generale alimenti e nutrizione [illegible] ministero [illegible] Sanità che, per quanto riguarda il [illegible] [illegible] datazione [illegible] latte fresco, dice: «La validità va riferita ad un periodo [illegible] 4 giorni, calcolato dall'inizio del giorno successivo a quello del confezionamento».

l. b.

A Savona qualcosa si muove per la violenza nelle aree verdi

Giardini, la promessa del sindaco

[illegible] Consiglio lottizzazione [illegible] Arno

[illegible] — La contestata lottizzazione che dovrebbe cambiare il [illegible] [illegible] torneranno all'esame del Consiglio [illegible] venerdì alle 21.

Approvati nella primavera scorsa, i quattro interventi (i primi di una lunga serie, già prevista nel piano regolatore) sono stati poi discussi dal Comitato tecnico urbanistico della Provincia. [illegible] due casi (quelli del [illegible] «Br» 7 e «Br» 39), il Ctu [illegible] una serie di [illegible]; negli altri due («Br» 31 e «Br» 20) la valutazione è stata totalmente negativa, e l'amministrazione deve proporre al Consiglio di ridefinirli.

SAVONA — «I giardini [illegible] pericolo» il [illegible] Bruno Marengo domenica [illegible] è stato messo [illegible] corrente, [illegible] «La Stampa-Cronache della Liguria», di quanto sta avvenendo di sera nelle zone verdi della città e alla periferia. Aggressioni, vandalismo, bande di giovinastri che la fanno da padroni. L'[illegible] episodio, in ordine di tempo, il pestaggio [illegible] di un ragazzo [illegible] questa, per partecipare [illegible] allenamenti di pallacanestro, la palestra all'interno [illegible] giardini di via Trincee.

«Ho messo i rilogli del giornale in una busta — dice il [illegible] Marengo — e li ho fatti avere, [illegible] preghiera [illegible] farmi avere una dettagliata relazione, al comando dei [illegible] gili urbani. Per conoscenza, ho segnalato l'accaduto al questore e al comandante del gruppo carabinieri di Savona». Olga Roncallo, presidente della 2ª Circoscrizione, dove hanno sede i giardini di via Trincee, sostiene che il problema [illegible] da tempo all'attenzione [illegible] delle forze [illegible] di tutto il quartiere. E [illegible] «La sorveglianza nelle ore notturne [illegible] è facile [illegible] organizzare. I vigili urbani [illegible] no pochi, al massimo c'è una pattuglia in [illegible] ho parlato [illegible] sindaco e [illegible] mondo [illegible] vigili sarebbe bene [illegible] concertare [illegible] tra tutti i responsabili dell'ordine pubblico, per organizzare un servizio serale [illegible] sorveglianza più accurato. Si potrebbero concordare dei turni tra polizia, vigili urbani, carabinieri. Così non si può andare avanti».

Lamentele arrivano anche dalla periferia, sono le donne [illegible] particolare a lamentarsi, e [illegible] special modo le studentesse [illegible] frequentano i corsi se[illegible]. E' un coro: «Alle fermate del bus [illegible] ci sentiamo [illegible] tranquille. Arriva sempre qualcuno a disturbarci e, talvolta, veniamo «stippate». Ma il problema [illegible] fondo [illegible] quello dell'insicurezza [illegible] giardini pubblici, e non solo nelle ore serali. I consiglieri de della 2ª [illegible] rivolto un'interpellanza al presidente sostenendo che episodi come quello dell'aggressione ai danni del giovane centista «si verificano con una frequenza pressoché periodica e [illegible] già stati segnalati [illegible] precedenti interpellanze». Nel documento [illegible] chiede anche di conoscere i motivi per cui «la zona di via Trincee non è pattugliata dalla polizia municipale durante le ore serali».

Nel corso [illegible] riunione [illegible] stato [illegible] i giardini di via Trincee, ma [illegible] va [illegible] cato che fenomeni da «microcriminalità» avvengono, periodicamente, anche nella zona di [illegible] Popolo e del Prolungamento a mare.

Nessuno [illegible] tenere la [illegible] in [illegible] d'assedio, [illegible] altro, però [illegible] vedesse qualche pattuglia in più, al centro e [illegible] periferia, la gente si sentirebbe meglio tutelata.

Ivo Pastorino

Molte iniziative dopo la sentenza del pretore di Cairo

Acna, ritornano le nubi

Timori a Cengio per [illegible] marcia di protesta - Illustrato dalla direzione dell'azienda a [illegible] gruppo di cattolici il piano di risanamento - Una discarica contestata

CENGIO — La sentenza del pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino, e la manifestazione [illegible] protesta in programma il 27 novembre a Cengio hanno riaperto il dibattito sull'Acna.

Lunedì sera il gruppo [illegible] [illegible] di Cengio, [illegible] [illegible] [illegible] aceti [illegible] intervenuto sollecitando, [illegible] difesa della fabbrica, l'intervento [illegible] [illegible] ecovo di Mondovì ha incontrato i dirigenti dell'azienda.

Durante l'incontro, [illegible] risultati ritenuti soddisfa[illegible] è stato [illegible] il piano di interventi di [illegible] mento e bonifica. I dirigenti dell'Acna hanno [illegible] come, [illegible] l'ampliamento del depuratore biologico, gli scarichi della [illegible] rientreranno lungamente nei valori previsti dalla legge Merli, mentre il stato giudicato [illegible] inutile trasferirli [illegible] impianto consortile [illegible] sorgerà a Dego.

Questa [illegible] il [illegible] dei cattolici si [illegible] mente [illegible] le eventuali [illegible] per fronteggiare [illegible] protesta[illegible] domenica [illegible] novembre. [illegible] le ipotesi quella di una possibile contromanifestazione, che, però, non sembra trovare molte adesioni anche per l'opposizione di sindacati e consiglio di fabbrica.

Anche il gruppo ecologico di Cengio [illegible] è [illegible] lunedì sera. Questo gruppo, protagonista della battaglia che due anni fa portò all'annullamento del progetto per la discarica prevista in località Case Bitano di Rocchetta di Cengio, ha dato una valutazione molto critica dei contenuti [illegible] piano [illegible] risanamento, in particolare sul problema delle discariche.

Il piano presentato [illegible] [illegible] Ruffolo prevede [illegible] la discarica di tipo [illegible] per [illegible] tossici e nocivi in [illegible] Bitano.

Il Comitato ecologico ha inviato una lettera al sindaco di Cengio e [illegible] conoscenza all'Istituto provinciale di igiene, al presidente della 7ª Usl, all'ufficio di igiene della [illegible] Usl e al presidente della 8ª Usl, [illegible] quale si ribadisce un [illegible] all'ipotesi della [illegible] discarica, che [illegible] rebbe solo il livello [illegible] inquinamento in una [illegible] ed alto rischio ambientale.

Inoltre si chiede [illegible] il mi[illegible] renda pubblici i dati relativi al monitoraggio della fabbrica durante i 45 giorni di chiusura.

La lettera [illegible] inviata [illegible] agli enti cui è destinata, assieme a 3000 firme. Spiega uno degli animatori dell'iniziativa, Arnaldo Bagnasco: «Si cerca di far rientrare dalla finestra quanto uscito dalla porta. [illegible] la nostra opposizione alla discarica [illegible] Bitano, [illegible] vogliamo [illegible] pubblicità [illegible] per poter avere una opinione sul problema [illegible] compatibilità dell'Acna».

[illegible] piano giudiziario prosegue l'inchiesta aperta dal pretore [illegible] Ceva, Margherita Zuccolini, che ha [illegible] inviato [illegible] decina di [illegible] comunicazioni giudiziarie per la discarica di [illegible] Rocchetta, posta [illegible] tra Cengio e Saliceto, a dirigenti ed ex dirigenti dell'Acna.

Il dottor Elio Orsi, [illegible] [illegible] logo di Acqui Terme incaricato dal pretore dei [illegible] quasi terminato gli [illegible] e nei giorni prossimi dovrebbe consegnare la relazione. Per questa discarica, il [illegible] risanamento prevede una [illegible] di 100 [illegible] in [illegible] di trasporto [illegible] quasi 3 milioni [illegible] [illegible] [illegible] materiale da smaltire, si sta facendo strada l'ipotesi in [illegible] risanamento «in loco» [illegible] dimezzerebbe [illegible] [illegible] e sarebbe attuabile in tempi ridotti, non richiedendo la necessità di [illegible] trovare [illegible] in grado di accogliere il materiale stoccato a [illegible] tempo dall'Acna.

Enrico [illegible]

Il convegno [illegible] svolto [illegible] Savona

I medici di famiglia «Leggi imprecise»

Apprezzamenti per l'Usl - Le proposte

SAVONA — I [illegible] [illegible] miglia della provincia di Savona sono stati tra i primi a sollevare il problema, delicato sotto [illegible] aspetti, della difesa a tutti i costi della loro professionalità, insidiata da una burocrazia sempre più invadente. Al loro convegno, primo del genere, è stata massiccia (anche la partecipazione di iscritti alla Fimmg (Federazione medici [illegible] dicina generale, che in provincia [illegible] Savona conta su circa 400 iscritti) e al Sumg (Sindacato italiano medicina generale) quanto di esperti ed invitati.

«Abbiamo apprezzato, in particolare, le dichiarazioni dell'assessore Giuseppe Iosimi e del dottor Renato [illegible] cont, presidente e coordinatore sanitario della 7ª [illegible] Savonese, i quali [illegible] concordato con noi sull'impostazione del convegno e [illegible] necessità di garantire [illegible] maggior professionalità ai medici. Purtroppo, sia [illegible] sia [illegible] [illegible] medici di famiglia, si devono fare i conti con leggi insoddisfacenti e imprecise e vertici politici nazionali devono tener conto [illegible] indi[illegible] [illegible] parlano [illegible] base», spiega il dottor Renato Giusto, segretario del Sumg.

Oltre [illegible] questioni sindacali, il convegno, svoltosi nel ridotto del civico teatro Chiabrera, ha affrontato [illegible] temi scientifici, moderatore il dottor Emilio Martinengo, primario di cardiologia al San Paolo. Sono intervenuti, tra gli altri, il professor Carlo Gandolfo dell'Università di Genova [illegible] malattie [illegible] bro-vascolari in Liguria), il professor [illegible] Parnacchini dell'Università [illegible] [illegible] sul [illegible] to delle [illegible] ematologi[illegible] ed oncologiche dell'anziano), il dottor Luciano Baldacci del Simg nazionale (il [illegible] [illegible] medico generale ha contratti, formazione e professionalità). Il professor Giorgio [illegible] Canonica, dell'Università di Genova (Farmaci e deficit [illegible] risposta [illegible] nel vecchio).

[illegible] relazione [illegible] dottor [illegible] Boni, segretario generale della Fimmg, ha fatto seguito un ampio dibattito sul tema fondamentale del convegno «Il medico di famiglia: professionalità non burocrazia».

l. p.

Multato un ottantenne di Albenga per aver superato i 113 l'ora

Quell'Ape vola come una Ferrari?

ALBENGA — Nuovo, [illegible] pato, Nuvolari o [illegible] errore [illegible] un'apparecchiatura? Secondo [illegible] velox della Polstrada (lo strumento in grado di rilevare la velocità degli autoveicoli) [illegible] c'è dubbio: Giorgio Zunino, anni 80, con il suo «Ape P[illegible]» di 187 cc, il 18 ottobre scorso sulla via Aurelia, a ripotorno, [illegible] raggiunto la velocità di 113 chilometri l'ora, [illegible] chilometri in più del consentito.

Di ben altro avviso il Zunino, pensionato, abitante ad Albenga in regione Lionetta 13, che [illegible] giorno, quando si è visto recapitare a casa la contestazione della [illegible] dell'art. [illegible] Codice della strada, [illegible] pena pecu[illegible] di 200.000 lire se pagata entro quindici giorni, il caduto letteralmente dalle nuvole.

«Nel giorno indicato dalla notifica — si difende Zunino — non mi trovavo a Spotorno e non riesco a capire [illegible] possano aprmi fotografato».

Oltretutto, sostiene Zunino, l'autoveicolo incriminato [illegible] verbale è ripotata la targa BV-64388) è un'«Ape Piaggio» di 187 cc di cilindrata che anche [illegible] giornata migliori non ha certamente mai raggiunto quella velocità: «E' impensabile una simile prestazione considerando il veicolo in oggetto — aggiunge Zunino in una memoria illustrativa inviata alla Polizia stradale di Savona e per conoscenza alla prefettura di Savona — senza che io stesso non rischi di precipitare».

Nella [illegible] lettera si legge inoltre: «Considerando [illegible] [illegible] sto è estremamente improbabile che abbia [illegible] ai[illegible] l'improvviso [illegible] diventare corridore automobilistico e comunque se anche [illegible] avessi voluto non avrei certo usato come mezzo [illegible] propulsione un'Ape Piaggio di 187 cc, veicolo che oltretutto [illegible] stessa Casa costruttrice fornisce per prestazioni massime di circa 70 chilo[illegible] all'ora, salvo ovviamente elaborazioni particolari del motore».

A questo punto è inevitabile la conclusione, [illegible] stesso Zunino, ovvero che la rilevazione «fatta con il "sofisticato" Autovelox 105 da considerarsi errata o che vi sia stato un errore di rilevazione dal Pubblico registro automobilistico da parte degli addetti».

Intanto però la multa, se l'errore non verrà riconosciuto dalla Polstrada, dalla prossima settimana passerà a 400 mila [illegible].

a. d.

Sezione Terziario Superiore
Idee in movimento
Seminario
CONTABILITÀ AZIENDALE DI MAGAZZINO: APPUNTI
PER UNA PROCEDURA APPLICATIVA
SAVONA, 22 NOVEMBRE [illegible]
Il Seminario si svolgerà presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia [illegible] Savona, Via Gramsci 10, Savona.
Inizio lavori: ore 15.00
Relatore
Dr. Ettore Drago
Nel Seminario [illegible] trattati i seguenti temi:
Problematiche aziendali [illegible] una procedura «fiscale» di magazzino - contabilità di magazzino a «quantità»: impianto - ipotesi di rilevazione di contabilità di magazzino: requisiti minimi - causali di movimenti [illegible] contabilità di magazzino nell'azienda industriale - valutazione delle rimanenze: sintesi - contabilità a valore: caratteristiche dei lavori [illegible] [illegible] - struttura dei costi aziendali - organizzazione delle scritture di contabilità di magazzino - [illegible] [illegible] lavori: il S.A.L. - valutazione di fine esercizio.
Note Organizzative
Si consiglia di prenotare telefonicamente la propria partecipazione ed inviare la scheda per espresso alla Segreteria Organizzativa [illegible] seminario c/o Unione Industriali della Provincia di Savona via Gramsci 10, Savona - Tel. 821388 - Telex 271426 UNISAV - Telefax 019/821474 entro il 17 novembre [illegible]
La quota di partecipazione è fissata in L. [illegible] + IVA per le Aziende Associate, ed in L. 150.000 + IVA per le Aziende non Associate.
Organizzazione Convegni s.r.l.
Unione Industriali della Provincia di Savona

Sanremo: il Consiglio approva la strada alternativa all'Aurelia

Rivoluzione del traffico

Scatta questo pomeriggio l'«operazione sensi unici» - L'intervento più rilevante per la rotatoria obbligata in via Nuvoloni - Via Verdi solo in salita - Due corsie in direzione Ponente in corso Imperatrice - Le altre novità

SANREMO — Scatta questo pomeriggio l'operazione «sensi unici». Il piano che punta a decongestionare il traffico nella zona del casinò, interessa in particolar modo via Verdi, il primo tratto del corso Imperatrice e largo Nuvoloni.

Ieri sera, intanto, il Consiglio comunale ha approvato il progetto relativo alla Grande Viabilità, l'arteria alternativa all'Aurelia che dovrebbe risolvere i problemi del traffico nella zona orientale della città [illegible] Duemila.

L'aspetto più importante del nuovo piano della viabilità redatto dall'ingegner Ivano Amoretti riguarda la rotatoria obbligata in via Nuvoloni [illegible] di fronte alla Chiesa Russa, per le auto provenienti da via Matteotti e dirette alla stazione ferroviaria in piazza Cesare Battisti.

«*Il divieto di svolta a sinistra con obbligo di effettuare la rotazione, evitera l'attraversamento di un incrocio estremamente pericoloso con gli inevitabili conflitti nei movimenti del flusso veicolare in entrata ed in uscita dalla città*» spiegano all'Ufficio Strade.

Via Verdi. Sarà percorribile soltanto in salita. Due corsie: [illegible] svoltare in [illegible] Imperatrice e quindi venire la parte [illegible] della città; l'altra [illegible] verso corso degli Inglesi e il casinò. Gli autoveicoli provenienti da via Verdi [illegible] di precedenza sia su [illegible] Matteotti [illegible] su corso [illegible] Inglesi.

Corso Imperatrice. [illegible] in direzione Ponente [illegible] dell'incrocio [illegible] corso Nuvoloni [illegible] due correnti di traffico si fonderanno in un'unica direttiva [illegible] marcia [illegible] possibilità di proseguire dritto o di svoltare a destra. Vietata la svolta a [illegible] (autorizzata soltanto attraverso la [illegible] Nuvoloni). Per [illegible] il flusso veicolare [illegible] del progetto Amoretti, di fronte [illegible] largo Nuvoloni verranno realizzate [illegible] aiole spartitraffico.

[illegible] Battisti. Il piazzale della stazione [illegible] suddiviso [illegible] più corsie: [illegible] per il traffico diretto a Ponente; due per le auto che procedono in direzione opposta. Fra queste due la corsia a monte sarà riservata alla svolta in [illegible] mentre quella a [illegible] (che all'incrocio si [illegible] [illegible] ulteriori tronchi) permetterà [illegible] veicoli [illegible] due direzioni: via [illegible] e [illegible] Nino Bixio.

I parcheggi. La sosta continuerà ad [illegible] su entrambi i lati di corso Imperatrice, su un solo [illegible] di [illegible] Nuvoloni e nella parte a monte del piazzale Cesare Battisti. Divieto in via Verdi e [illegible] Inglesi (qui sarà [illegible] soli [illegible].

[illegible] Domani entrerà in funzione in corso Mombello il parchimetro «*intelligente*». Si tratta di un impianto centralizzato con un [illegible] quadro [illegible] [illegible] abilitati [illegible] [illegible] a che fare con le singole colonnine ma con un unica scatola gettoniera collegata a tutti i posti macchina.

Entro la fine del mese i [illegible] chimetri inutilizzati di corso Mombello verranno rimossi e spostati [illegible] via Pietro Agosti, [illegible] soffocata [illegible] palazzi [illegible] che [illegible] il [illegible] negativo del caos automobilistico.

Via Melzadri. La proposta della Circoscrizione Polo Nord di convogliare tutto il traffico proveniente da via De Amicis, via Cajnero, strada San Bartolomeo e da [illegible] tratto [illegible] via Galileo [illegible] stretta [illegible] [illegible] e quindi su via Agosti e piazza [illegible] mercato è stata accantonata. Un eventuale accoglimento avrebbe provocato la paralisi [illegible] visibilità in una dei [illegible] più popolosi [illegible] città con [illegible] che si possono [illegible] immaginare.

I dossi. Gli abitanti di Bussana hanno chiesto al Comune [illegible] [illegible] dei limitatori di velocità sull'intero lungomare, una strada larga e rettilinea che nelle ore notturne si presta a raid e scorribande sul filo del cento all'ora. Il comando vigili ha espresso parere [illegible] ai dossi posanno delle [illegible] dovranno essere colorati di giallo e [illegible] visibili. In più il Comune dovrà stipulare una assicurazione per tutelarsi in [illegible] di incidenti o danni dovuti a questi ostacoli artificiali. La pratica ora dovrà essere esaminata dalla giunta.

Grande Viabilità. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale [illegible] favorevoli e [illegible] 7 contrari. Prevede una strada litoranea, parallela a Portosole e tutta una serie di interventi nella zona a levante della città. Il voto del Consiglio [illegible] ha dato il via a pratica che non vedrà la luce in modo concreto prima [illegible] Duemila.

Gian Piero Moretti

Sanremo: il croupier [illegible] in trance

SANREMO — Licenziamento [illegible] tronco per Charles Albin, [illegible] anni. Il croupier che nei giorni scorsi [illegible] stato accusato da un ispettore [illegible] giochi di [illegible] sottratto [illegible] banconota da 100 mila lire [illegible] gli era stata consegnata [illegible] dal cliente per cambiarla in «*fiches*». Il provvedimento è stato adottato dal commissario straordinario [illegible] casinò, dottor Luigi Sciolè, a conclusione di un'indagine interna che si è protratta per alcuni giorni. Secondo [illegible] la motivazione «*il venuto a [illegible] il rapporto di fiducia fra lavoratore e azienda*».

La direzione della casa da gioco dopo [illegible] delibera di licenziamento ha trasmesso un dettagliato rapporto [illegible] procura della Repubblica. Del caso se ne occuperanno i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria.

Il fatto risale [illegible] 7 novembre scorso. Albin, secondo [illegible] contestazioni, [illegible] infilato nella cintura una banconota da 100 mila lire che [illegible] appena ottenuta da un giocatore. La mossa non era sfuggita al cliente che lo [illegible] ricattato: «*Se non mi rende il denaro, racconto tutto*».

Il croupier, spaventato, avrebbe ceduto [illegible] pressioni. Un ispettore, alcuni colleghi di [illegible] e anche qualche cliente avevano notato la scena.

C'era stata una prima contestazione. Albin aveva negato. Non è però [illegible] creduto.

g. p. m.

A Imperia domenica si discute la piattaforma dei servizi

Pianeta anziani, progetti sul futuro dei pensionati

Le proposte della Cgil per assistenza e lavoro - Il Ponente sta invecchiando

IMPERIA — Dei 70 [illegible] anziani che vivono [illegible] mente [illegible] provincia [illegible] il [illegible] dei 222 [illegible] residenti) ben 14 mila hanno pensioni minime, al di sotto del tetto di 400 mila lire al mese.

In provincia esistono 23 strutture residenziali e di assistenza [illegible] per anziani [illegible] soggiorni, case-albergo e case [illegible] riposo. Per queste ultime le rette oscillano intorno [illegible] [illegible] milione, ma in qualche [illegible] raggiungono anche un milione e mezzo al mese.

In Riviera trascorrono periodi di vacanza non meno di 20 mila pensionati provenienti da varie zone della penisola: un movimento che rappresenta la principale voce del cosiddetto turismo-invernale.

La provincia [illegible] Imperia [illegible] recenti statistiche è, in proporzione, la provincia col più alto tasso [illegible] anziani in Liguria. E la Liguria ha identico primato nazionale.

Sono alcuni dati [illegible] emerse [illegible] [illegible] studio avviato [illegible] Cgil-sindacato pensionati (circa 6 mila iscritti [illegible] provincia) che domenica sarà al [illegible] di [illegible] dibattito in occasione dell'anniversario del 40° anno [illegible] fondazione dell'organismo sindacale.

Il programma della manifestazione, a cui aderiranno [illegible] ruaggiori autorità della zona, prevede l'inizio dei lavori, alle 9 alla Camera di Commercio, col saluto [illegible] [illegible] vanni Grumondo, poi seguiranno [illegible] interventi. Nel pomeriggio, [illegible] Società Operaia di mutuo soccorso (ore 15) il dibattito lascerà posto a musica e giochi.

Il principale [illegible] Convegno-manifestazione, intitolato «Pianeta anziani», sarà l'illustrazione di una piattaforma [illegible] elaborata dal sindacato [illegible] ha per [illegible] [illegible] enti pubblici: l'intervento intende sollecitare [illegible] migliore definizione [illegible] delle necessità e la riorganizzazione dei servizi in funzione degli anziani.

Spiegano Carla Canetti, segretaria provinciale della Cgil-pensionati e Luciano Codarri segretario generale Cgil: «*Si tratta di adeguare i servizi della nostra area a un processo che ha segnato un sensibile aumento degli anziani in concomitanza con un progressivo decremento demografico. Nel Ponente il [illegible] [illegible] pensionati, in proporzione agli abitanti, è destinato a crescere*».

Per il prossimo anno a Imperia si preannunciano classi elementari meno numerose: il numero degli iscritti si riduce sempre [illegible] più: [illegible] un'ulteriore [illegible] [illegible] nascite che si è abbattuto da tempo anche nell'Imperiese.

Il Ponente sta quindi velocemente «invecchiando»: [illegible] condo [illegible] Cgil i servizi devono [illegible] adeguati a questa nuova realtà, ma «non va trascurata [illegible] la possibilità di usufruire degli anziani quale forza integrativa nel settore lavoro».

Assistenza, lavoro, possibilità [illegible] di muoversi in città con maggiori agevolazioni: questi i principali punti presi in [illegible] me dal programma che verrà sottoposto a [illegible], Comuni e Regioni.

Aggiungono Codarri e Ca[illegible]: «*Per l'assistenza i punti chiave sono l'informazione, l'assistenza domiciliare e il miglioramento delle condizioni generali di trattamento. C'è da valutare inoltre l'importante questione [illegible] strutture sanitarie come quella di Pieve di Teco che rischia la soppressione, pur svolgendo una funzione di primo piano nel settore di assistenza agli anziani*».

Concludono: «*Il lavoro [illegible] to in zona è presente, d'altra parte molti anziani hanno necessità di integrare pensioni esigue. Proponiamo agli enti locali un piano di graduale inserimento degli anziani in settori dove possano essere utili figure con esperienza acquisita. Altri[illegible] motorie, abbattimento delle barriere architettoni[illegible] contattando dalle sedi dei vari enti, allargamento delle possibilità d'accesso a centri sociali magari autoge[illegible]: sono altri punti contemplati nel nostro programma*».

Fulvio [illegible]

Un progetto [illegible] commercianti

Ora Ventimiglia pensa al Natale

Vetrine abbellite - Una serie di iniziative

VENTIMIGLIA — «*Vivi il Natale '88 a Ventimiglia*». Con questo slogan concretizzato nel marchio [illegible] esposto in ogni [illegible] e [illegible] manifesti [illegible] per la città, [illegible] operatori dell'Unione [illegible] commercianti di Ventimiglia lanciano una serie di iniziative per le feste natalizie.

Spiega Giorgio Folli, presidente dell'organismo: «*Nei giorni festivi del 4, 8, 11 e [illegible] dicembre, tutti gli [illegible] pubblici [illegible] aperti e le vetrine illuminate. Omaggi di palloncini [illegible] con il marchio appositamente coniato, saranno distribuiti da ragazzi e ragazze anche [illegible] cortume [illegible] pattinatrici, che animeranno il centro assieme a Babbo Natale. Sarà realizzata anche una serie di fiaccole luminose che partiranno dal ponte sul Roia, per terminare a Levante in località Nervia*».

«*Un Natale speciale* — continuano all'Unione commercianti di Ventimiglia — [illegible] *far sorridere almeno in [illegible] occasione tutti*».

[illegible] le sorprese non finiscono qui; [illegible] [illegible] di [illegible] merciantì, quelli di via Martiri, sta mettendo in atto un altro progetto, assieme all'associazione [illegible] «*Nuovi Orizzonti*», [illegible] via, che ormai s'identifica come «*la strada*» poiché è sede nell'estate di una serie di iniziative come la [illegible] di pittura, trattenimenti [illegible] e show, [illegible] chiusa al traffico, [illegible] bosco, con cinquanta abeti, denominato dell'amicizia, [illegible] realizzato [illegible] la guida del vivaista Pallanca di Bordighera.

Gli alunni del primo e secondo circolo appronteranno un grande [illegible] attuato con l'aiuto [illegible] propri insegnanti.

I rispettivi direttori [illegible] tici, dottor Napolano e dottor Todeschini, [illegible] aderito con [illegible] a [illegible] proposta. «*Il modo migliore* — dicono gli organizzatori — *da augurare buone feste [illegible] trovano l'innocenza dei piccoli che sono poi i veri protagonisti del Natale*».

L'operazione, quella che sta partendo, vede forse per la prima volta coinvolti in prima [illegible] [illegible] di[illegible] [illegible] operatori [illegible] ventimigliesi. «*Poi* — conclude il presidente di "Nuovi Orizzonti" Gigliola Coppo — *gli alberi [illegible] offerti all'amministrazione comunale, perché vadano ad adornare alcune zone verdi di Ventimiglia, dove c'è scarsità di piante*».

l. m.

Parla la difesa al processo in cui è imputato il maresciallo Dedola

«Sono tutti bravi ragazzi»

I dodici imputati considerati minori - «Non [illegible] mai spacciato eroina, fumavano solo hashish» - Il [illegible] aveva chiesto complessivamente 12 [illegible] carcere - Sabato la sentenza

IMPERIA — «*Sono tutti incensurati, tutti bravi ragazzi [illegible] buona famiglia. Alcuni lavorano, altri studiano. Vanno assolti con formula piena dall'accusa [illegible] spaccio di eroina. Per l'hashish, hanno confessato, meritano il minimo della pena*»: su questo concetto hanno insistito i difensori degli imputati - *minori* - al processo di [illegible] al [illegible] della Guardia di finanza Antonio Dedola e altre dodici persone, per traffico di droga.

Il pm Bruno Novella ha chiesto pene complessive per più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (di cui dei quali al [illegible] Dedola) a quasi 17 milioni di multa. [illegible] nei confronti dei giovani [illegible] coinvolti «*collettivo di Castelvecchio*», che avevano l'abitudine di radunarsi per lo spinello in compagnia all'ombra del campanile del [illegible] tiere, non [illegible] particolar[illegible] duro come hanno ri[illegible] [illegible] stessi [illegible].

Enea Fossati assiste [illegible] ti Folli, [illegible] betizinato: «*Andiamo a Genova, a rifornirci [illegible] droga. [illegible] la faceva per [illegible] degli altri amici. Non è [illegible] spacciatore*». Bruno Santini [illegible] [illegible] Pasquale e Paolo Coletto, Alessandro Caiter, Alessandro Grandolfo e Vincenzo Giovanni: «*Sono coinvolti in episodi marginali. Se non fossero stati inseriti in questo processo, per giudicarli sarebbero bastati pochi minuti. Non [illegible] tossicodipendenti [illegible]: alla droga [illegible] sono accostati in modo del tutto occasionale*».

Per Andrea Ramoino, un giovane che è ricaduto nel vizio proprio durante il processo [illegible] trovato in possesso di 4,5 grammi di hashish, è [illegible] dai [illegible] Stefano al Mare, che lo sospettano [illegible] essere [illegible] dei fornitori dei tossicodipendenti [illegible] quella zona), al [illegible] espresso Giorgio Saguato: «*La presenza dei minori sfiora un po' la [illegible] complessa e delicata. Più che di spaccio, era una cooperativa [illegible] consumo, che si autofinanziava e della quale anche Ramoino faceva parte*».

Arminio Amoni è il legale di Giuseppe Grillo e di Mario Perugino: «*Grillo è finito [illegible] qual solo per una telefonata, [illegible] [illegible] ta [illegible] si parlava di [illegible] certo Pino: è stata fatta una perquisizione, [illegible] sono stati trovati [illegible] grammi 2,3 di hashish. Perugino? Ha sempre lavorato, non [illegible] precedenti*».

Per completare la panoramica, mancano [illegible] Livio Ciotti, Claudio Cazzelli e Domenico Pellegrino. Il «pentito» che ha incastrato Dedola, difesi da Gianni Agnese e, appunto, il sottufficiale della Finanza al centro della vicenda [illegible] solo per spaccio (avrebbe [illegible] a Pellegrino 6 chili di hashish prelevati da un carico di [illegible] kg posto sotto sequestro), ma anche per malversazione, favoreggiamento personale, violazione di segreto d'ufficio e minacce gravi.

L'avvocato [illegible] Biondi, uno dei legali di Dedola (l'altro è Natale De Francisi, del Foro di Sanremo) [illegible] chiesto di parlare per ultimo, perché attualmente è impegnato come vicepresidente [illegible] Camera.

Farà l'arringa sabato mattina, prima che i giudici (presidente Romanelli, a latere Sanzo e Piana) si ritirino [illegible] [illegible] di consiglio per emettere la sentenza, attesa durante la giornata.

[illegible] Delfino

[illegible] Olio, mercato stazionario

IMPERIA — Non si registrano variazioni di rilievo [illegible] [illegible] dell'olio. Secondo [illegible] rilevazioni della [illegible] di Commercio, [illegible] mercato [illegible] sostanzialmente stazionario, con attività [illegible].

Produzione locale. Si conferma la tendenza delle ultime settimane: sono quotati solo l'olio d'oliva (4.500-4.[illegible] lire il kg), le olive in salamoia (300.000-330.000 lire il quin[illegible] e la sansa esausta (6.000-11.000 lire il quintale).

Produzione nazionale. La [illegible] dei prezzi del lampante «3/5» (3.600-3.640 [illegible] il kg) e dell'olio di [illegible] d'oliva rettificato (2.230-2.250) si bilancia con l'aumento dell'extra vergine (salito a 5.000-5.400 lire) e dei sopraffini (4.300-4.400). Confermate le quotazioni degli altri prodotti: fino vergine 3.800-4.000; rettificato 3.950-4.000; olio di sansa e d'oliva 2.350-2.400; di sansa grezzo 1.900-1.810.

Semi. [illegible] conferma la tendenza al ribasso: il prezzo dell'arachide e del mais, gli oli di semi più pregiati, è sceso a 1.030-1.050 lire il chilo; quello di girasole e vinacciolo a 820-840 lire. Nessuna variazione per l'olio di soja raffinato (700-730) e [illegible] soja grezzo (610-620).

[illegible] Sei [illegible] [illegible] al [illegible]

SANREMO — Un [illegible] pubblico (che prima aveva seguito i lavori del convegno «*Il mondo magico*») ha assistito ieri sera con curiosità a [illegible] [illegible] «*performance*» [illegible] tedesco Kurt Schweighardt, che sul piazzale davanti al casinò [illegible] camminato su uno strato di carboni ardenti, un'«*impresa*» proposta anche in tv da Mino [illegible]. Schweighardt ha affermato che [illegible] un'adeguata preparazione psicologica chiunque può affrontare la prova.

[illegible] Bianchieri presidente della S. B. M.

MONTECARLO — Raoul Bianchieri, 66 anni, sposato, padre [illegible] una figlia, monegasco, ma di chiara origine ita[illegible] è il nuovo presidente-amministratore delegato della S.B.M. [illegible] eccellenza Bianchieri, [illegible] in politica nel 1941, è stato revisore degli affari generali nel 1964, ministro dei Lavori [illegible] ed [illegible] Sociali nel '69. Succede a Monsieur André Saint Mleux, [illegible] ha [illegible] per anni le medesime cariche. Raoul Bianchieri è da tempo insignito delle onorificenze della Legion d'onore, dell'Ordine nazionale [illegible] merito francese ed è commendatore [illegible] Repubblica italiana.

[illegible] Interpellanze del psi a Vallecrosia

VALLECROSIA — Alcune interpellanze sono state inviate al sindaco [illegible] Vallecrosia, Franco Bianchieri, dal capogruppo consiliare del partito [illegible] Bianchieri [illegible] documenti [illegible] evidenzia la mancanza [illegible] un [illegible] pubblico all'interno del [illegible] comunale nonché d'uno spazio con obbligo di tenere valori bollati, lo stato della pratica riguardante il [illegible] di 350 milioni per la realizzazione [illegible] terzo lotto della strada Garibbe, quali sono i [illegible] della mancata realizzazione [illegible] opere di urbanizzazione a Conca Verde, anche se il piano è stato approvato otto mesi fa in Consiglio e i problemi riguardanti i malumori [illegible] il personale [illegible].

[illegible] premiati a Imperia

IMPERIA — Quarantadue aquile di diamante, d'oro e d'argento sono state consegnate domenica dalla Federazione nazionale Anziani del Commercio ad altrettanti [illegible] del Commercio e del Turismo di tutta [illegible] provincia con [illegible] più lunga anzianità [illegible] lavoro nel settore. La [illegible] è avvenuta nel [illegible] di una solenne cerimonia svoltasi a Bordighera nel salone del Parco Hotel, con la partecipazione dei [illegible] Mona. Venerdì, [illegible] l'occasione sono stati anche consegnati [illegible] attestati [illegible] benemerenza a circa [illegible] commercianti.

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato all'Agricoltura — Assessorato alla Formazione Professionale
Corsi serali di aggiornamento professionale in floricoltura [illegible]
(Riservati ad un massimo di 30 partecipanti per ogni corso)
La Regione Liguria, con deliberazione n. 5474 del 09-10-88 ha affidato all'Amministrazione Provinciale la realizzazione di 2 corsi in floricoltura, uno in orticoltura e uno in vivaistica di 30 ore ciascuno che si terranno rispettivamente presso le seguenti sedi:
Floricoltura: Finalpia - corso Cavalieri - Balestrino, Consorzio Agricolo del Ponente - Via Duca - Bordighera.
Orticoltura: Sala Consiliare del Comune di Diano Marina, Palazzo Scolastico Comune di Borgomaro
Vivaistica: Sala Consiliare del Comune di Ospedaletti.
Sia gli ammessi a i corsi, conduttori o dipendenti, sia a lungo andare che persone, di aziende agricole ubicate nel territorio provinciale.
La domanda redatta sul apposito modulo dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale - Assessorato alla Formazione Professionale - Viale Matteotti 147 - Imperia entro il 10 novembre 1988.
Le domande pervenute entro il predetto termine verranno accolte seguendo scrupolosamente l'ordine cronologico di arrivo e fino al numero massimo previsto.
I moduli per l'iscrizione nonché i programmi saranno disponibili presso le sedi dei corsi, Coldiretti - Confcoltivatori - Unione Agricoltori. Dottoressa Marcella Ioni di Sanremo: Comunità Montana, Servizio Agro-Alimentare - Via De Amicis - Galleria Ignazio.
Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi [illegible] Ufficio dell'Amministrazione Provinciale (tel. 0183 27.031) o [illegible] dicembre.
I corsi sono completamente gratuiti e saranno resi entro l'anno dicembre di novembre

PRESTITI IN 24 [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso ultima [illegible] a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
[illegible] - P.zza Calvi 24
Tel. [illegible] 290.318 - 290.223
Si ricercano collaboratori

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Rinaldi Giuseppe Antonio e Rinaldi Aldo, entrambi residenti a Zoagno, hanno chiesto al Tribunale di Sanremo la dichiarazione di morte presunta di Rinaldi Giovanni nato a Zoagno (Bg) il 5-11-1825, scomparso da Ventimiglia ove residente in data 28-1-1978. Chiunque ne avesse notizia dovrà farla pervenire al Tribunale di Sanremo entro sei mesi dall'ultima inserzione di questo estratto.

PRESTITI ALL'8,80%
per commercianti, artigiani, coltivatori e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni
Es.: 10.000.000
36 x 387.000; 60 x 251.000.
IN 24 ORE
prestito a tutti, anche a casalinghe e si considerano protesti
MULTISERVICE IMPERIA
Via G. Berio 34
Tel. 0183 62.309 - 36.691

CHI DONA AMA

RICHIEDI ALLA
COMITATO MARCHE PIEMONTE

Conferma il tuo successo.
arredamenti GUIDO
[illegible] (Imperia)
statale Albenga-Pieve [illegible] Teco
B&B, Saporiti, Flou, Flexform, Brivio, Disegno Due, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Mazzei, Paf...

Golf Memphis.
Perfetto equilibrio di potenza, sicurezza, economia.

AUTOSIVELLI
SANREMO
la [illegible] di [illegible]
VIA NINO BIXIO 13 - TEL. (0184) [illegible]
SANREMO
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Mentre ad Albenga i partiti cominciano gli incontri per la nuova giunta

Le elezioni nome per nome

Si va verso una conferma [illegible] «maggioranza anomala», [illegible] Viveri sempre [illegible] - Le congratulazioni di Intini e [illegible] severa autocritica della dc - Il problema del rapporto con [illegible] agricoltori

Quale ruolo per i socialisti?

Angelo Viveri

ALBENGA — Conclusa la prima analisi del voto nel suo complesso (la maggioranza uscente ha ottenuto il 55% dei suffragi), è arrivato il momento delle considerazioni più approfondite, a cui seguiranno gli incontri politici per formare la coalizione. Con tutta probabilità si va verso una conferma della giunta di programma formata da pci, psi, psdi, pri che ha a disposizione 17 dei 30 seggi. Non è possibile oggi valutare le possibilità di ingresso in giunta dei socialisti che raggiungono, con cinque consiglieri, uno dei migliori risultati del dopoguerra.

E' stato Ugo Intini, portavoce ufficiale della segreteria nazionale a congratularsi, raggiante, con i segretari delle sezioni «Ballotti» e «Nenni», Mauro Testa, impegnato ieri pomeriggio in una riunione in federazione a Savona, e Giovanni Pollio. Testa, tra l'altro, non ha nascosto sciolto le riserve su una sua eventuale responsabilità diretta nell'amministrazione [illegible] è noto, il psi lo ha candidato, superando le polemiche interne, alla condizione di non fare comunque l'assessore. Secondo degli eletti, ha lasciato intendere di non sentirsi troppo legato alle disposizioni preelettorali.

In ogni caso [illegible] il candidato [illegible] assumere la [illegible] capogruppo se il psi entrasse in maggioranza e gli altri socialisti [illegible] assessorati. Il segretario della sezione «Nenni», Pollio, commenta: «*Siamo soddisfatti, che [illegible] ancora? Siamo pronti a assumere un ruolo di governo, l'attuale maggioranza non è più in grado di amministrare da sola*». I socialisti, che passano da tre a cinque consiglieri (sono l'unico partito che [illegible] la presenza nel Consiglio), sembrano intenzionati a chiedere un alto «prezzo» al pci per entrare in giunta. Vogliono infatti la poltrona di sindaco, ma non pare ipotizzabile che Angelo Viveri, eletto con 4595 preferenze su 5095 voti, sia disposto a lasciare il posto.

Viveri ha già detto a chiare lettere che — al di là dei rapporti politici con il psi — non ha intenzione di collaborare con Testa e Basso. Una posizione che in stanza con le dichiarazioni di liberali, socialdemocratici e repubblicani, che [illegible] secono «*di non avere alcuna preclusione contro il psi*», ma che sono pronti a repli[illegible] altri cambiamenti: la formula che da due anni governa Albenga.

Ci[illegible] pure la possibilità [illegible] di una maggioranza di sinistra, limitata al pci e al psi (17 seggi) e un pentapartito formato da dc, psi, psdi, pli e pri (18 seggi). Si tratta però di ipotesi deboli, alla luce di quanto il voto ha affermato dai partiti nel corso della campagna elettorale, in cui sono emerse divisioni profonde, difficilmente superabili almeno nella prima fase della legislatura.

Nella dc, passata dal 31% delle politiche '87 al 23% delle amministrative '88, si è iniziato un severo processo di autocritica. Superato lo choc delle prime proiezioni che preannunciavano una perdita di due seggi, uno dei quali è stato recuperato solo alla fine dei conteggi, vengono messe sotto accusa le divisioni interne. Per il capogruppo [illegible] Giuseppe [illegible] «*hanno impedito alla dc di esprimere un leader in grado di contrastare l'indubbio carisma di Viveri*». Altri danni sono stati provocati dalla disorganizzazione del partito, dalle gelosie personali, da una campagna elettorale sbagliata. Spiega Priori: «*Se dovessimo ricontrattare da capo, dovremmo cambiare impostazione. Abbiamo portato ad Albenga i big nazionali, trascurando le questioni amministrative locali. Infine il ruolo delle organizzazioni degli agricoltori. Il seggio perduto, lo sostengo, va attribuito a un criterio sbagliato nella distribuzione delle candidature nelle sezioni*».

Con[illegible] G.B. Ravera, dc, ex presidente della Ortofrutticola e consigliere comunale per la Coldiretti dal '75 all'83: «*Non [illegible] d'accordo con l'analisi compiuta dai [illegible] della dc. Sarebbe opportuno che i responsabili [illegible] Coldiretti e della dc dessero contestualmente le dimissioni per riaprire il dialogo con la base, purtroppo interrotto da molti anni*».

Massimo N[illegible]

Le preferenze nelle undici liste

ALBENGA — Sono stati resi noti nella tarda serata, nel seggio numero 1 delle scuole Piaccini, gli ultimi dubbi relativi all'elezione di alcuni candidati. In particolare il ballottaggio, incerto sino all'ultimo nel pci, fra Nucera, Pollio, Basso e C[illegible], tutti sui filo dei 400 voti. Alla fine è rimasto fuori dal Consiglio il giovane indipendente Paolo Casanti per appena 8 voti. Nessun problema, invece per le altre situazioni incerte nel pri e nel psdi. Terminati i conteggi è risultato evidente il distacco che separava i capolista Salomone e Lupini dai primi dei non eletti.

Ecco le preferenze riportate da ciascuno dei 288 candidati, presentati dagli undici partiti in lizza, in ordine di grandezza.

Pci. Angelo Viveri, 4595 preferenze, Mariangelo Vio 1088, Gisella Airaldi 699, Rosa Corlaro 669, Giuseppe Annaldi 456, Daniela Bari 453, Giancarlo Tullach 441, Antonio Fibbi 435, Romano Minetto 407, Ferruccio Fenoggio 394, Antonino Messina 383, Angelo Orena 369. Questi 12 candidati sono stati eletti. Seguono: Rosa Bellantoni 326, Paolo Bi[illegible] 272, Serafino Bregoli 180, Mauro Brusa 125, Vicenzo Dagnino 256, Aldo De Scalzi 314, Giorgio Enrico 339, Francesco Garello 189, Franco Chiono 93, Gianfranco Giraldi 197, Diego Mazzapica 307, Angela Merlo 1[illegible], Giuseppe Mezzatesta 187, Amilcare Nicro 155, Sergio Olivieri 152, Sergio Ravera 305, Stefano Rolando 211, Attilio Strazzi 328.

Dc. [illegible] 964, Antonio [illegible] 632, Andrea Repetto 531, Giuseppe Peloso 504, Alessandro Marengo 494, Giuseppe Rossi 421, Aldo Guerra 417, Claudio Tomasi 405. [illegible] i nuovi consiglieri della dc.

Seguono: Claudio Almansi 110, Antonio Barbera 189, Carlo Basso 219, Gino Calleri 233, Giampiero Carcheri 234, Stefano Della Valle 209, Vincenzo Favilla 47, Gianni Lom[illegible] Luppino 170, Pasquale Mandaca 388, Piero Manrocchi 287, Umberto Merchionne 280, Gaetano Milazzo 141, Carla Navone 94, Fabrizio Pareto 110, Corrado Parodi 121, Giovanni Primo 323, Emilio Podestà 206, Giancarlo Podio 398, Anna Scotti 181, Vittorio Varaldi, 226, Renato Zerbone 27.

Psi. Danilo Sandigliano 848, Mauro Testa 512, Gianni Nucera 486, Gianfranco Basso 420, Giovanni Pollio 414. Questi i cinque consiglieri.

Seguono: Saverio Accurso 84, Alfredo Barilli 130, Gaetano Buonocore 90, Giovanna Casanova 97, Paolo Cassani 408, Michele Circosta 85, Rosario Dilberti 245, Domenica Gaia 180, Innocenzo Galizia 83, Ciro Gargiulo 50, Adriano Ghiglione 57, Francesco Granato 200, Pietro Immordino 91, Giuseppe Lazzarini 325, Giuseppina Mantello 95, Luciano Mazzei 78, Rosaria Mazzotta 102, Giuseppe Montano 269, Luigi Muratorio 72, Filomena Perrillo 60, Giancarlo Pinto 80, Giovanni Ragazzini 114, Gregorio Sinopoli 90, Nicolò Stella 65, Filippo Ventura 59.

Pli. Giovanni Dario Zunino 567, Maggiorina Ivaldi Pellegrini 429. Sono i due consiglie[illegible]

Seguono: [illegible] Alluigi 13, Alessandro [illegible] 54, Camilla Berio 37, Marco Bonavera 41, Mauro Calvi 105, Luciano Capello 82, Enrico Castellaro 23, Gianluigi Corrias 187, Nicolò Dagnino [illegible] Denteda 28, Daniela Favero 22, Carlo Filippi 40, Michele Frano 28, Cesari Isolari 16, Gianluigi Longo 32, Saverio Montani [illegible] Giuseppe Moreno 11, Roberto Pirino 104, Paolo Poggi 80, Giancarlo Radini 28, Angela [illegible] Mingani 23, Biagio Robutti 84, Andrea Seccone 96, Paolino Sannazzari 275, Luigi Scota 82, Calogero Tripi 60, Luigi Valenzi 18, Emilio Zerbone 30.

Psdi. Nicoletta Manica Vigliano 492, Giancarlo Lupini 250. Sono i due eletti in Consiglio.

Seguono: Fortunata Albergati 35, Giuseppe Albano 19, Francesca Amendola 13, Maria Ascoli 39, Giancarlo Bianconi 50, Giancarlo Bianchi [illegible] Bianchi [illegible] Giampaolo B[illegible] Mario Camerano 13, Emanuele Cataneo 45, [illegible] D'Addesa 28, Mario Deodato 12, Diego Ferrara 110, Italo Gatti 68, Paolo Gherzi 41, Domenico Incudine 65, Giuseppe Latella 43, Leo Mancini 58, Carla Merlo 9, Maria Pia Pagliari 36, Giuseppe Parisi 12, Bona Pastore 8, Ennio Piacddu 9, Italo Puggelli 14, Oscar Rocca 24, Federico Tabbò 22, Antonio Tati 16, Sergio Zunino 80.

Pri. Giancarlo Salomone 366, unico consigliere eletto.

Seguono: Vincenzo Accurso 17, Giancarlo Andretto 36, Luigi Ascheri 130, Roberto Benzo 19, Claudio Bianco 22, Delfino Biscotti 134, Roberto Campana 59, Valentino Carnello 51, Massimo Castelli 23, Adelmo Cerruti 38, Rita Cocco 77, Luigi Cutrone 37, Alberto Enrico 31, Antonino Furgione 10, Sebastiano Gandolfo 242, Fabio Ghirel 31, Domenico Latella 28, Giovanni Lucarelli 348, Luigi Molinaris 66, Simona Nonnino 16, Paolo Pellotto 13, Giancarlo Pozzi 15, Bruno Repetti 18, Doloisio Rossotti 28, Gianmario Siboni 43, Paolo Strazzi 43, Manuela Tomatis 19, Franco Verando 24, Lodovico Zanelli 122.

Verdi. Nessun consigliere. Preferenze: Angelo Intergugliemi 118, Piero Conti 103, Riccardo Alcardi 72, Giulia Benedetto 49, Virginia Maria Biasi 14, Graziella Boschiazzo 11, Daniela Calvi 18, Piero Corradi 11, Dario Dani 12, Giancarlo Dellepiane 13, Raffaele Di Palma 7, Giacomo Draghi 2, Maria Pia Esposito 17, Anna Maria Fadi 2, Sergio Imardi 29, Claudio Lequci 3, Graziella Ristagno 30, Vincenzo Toto 42, Giuseppe Zambito 8, A[illegible]rina Zunino 12.

Msi. Nessun consigliere. Preferenze: Gaetano Brancatelli 104, Antonino Maccarone 126, Angelo Alessi 17, Rita Baio 13, Giuseppe Bianucchini 1, Anna Bianchi 4, Massimo Bighi 6, Annita Bovillo 10, Liviana Cameriti 11, Antonino Camiolo 5, Saverio Campisi 7, Benito Cantora 26, Antonio Cantiello 12, Anna Maria Corbelli 7, Giuseppe D'Agostino 6, Pietro Fiori 9, Roberto Frati Lardel 11, Dario Giudice 2, Lorenzo Lagorgina 11, Francesco Leuzzi 4, Pietro Limodio 2, [illegible] Mediano 36, [illegible] Montanari 29, Cesare Natali 4, Innocenzo Parisi 9, Massimo Puglisi 12, Daniele Rimondo 1, Vincenzo Ruvolo 6, Rita Sardegna 4, Nicola Zavaglia 13.

Dp. Nessun consigliere. Ardoino 14, Barbetta 5, Basso 6, Cantamessa 16, Carabba 7, Carlo 1, Cristiani 5, Duce 5, Galeazzo 4, Gironimi 1, La Rosa 6, Manitto 3, Martello 9, Melone 29, Moriani 2, Nicolini 3, Pagani 5, Preghiasco 1, Regazzi 10, Renzo 1, Rispoli 3, R. Rispoli 1, Ronco 7, Salvaterra 3, Siccardi 11, Siccardi 18, Taliu 1, Tasso 4, Trombetta 8, Zambarino 0.

Lega Ligure. Nessun eletto. Franco 11, Coppola 6, Barattin 5, Cassettari 2, Beltrami 1, Mecio 2, Corgiat Mecio 0, Corgiat Mecio 1, Corgiat Mecio 0, Corgiat Mecio 1, Cunio 1, Fernando Ballista 1, Ferrero Ventino 1, Gallo 1, Novero 0, Picco 0, Rigardo 0.

Pup-Alleanza Popolare. Nessun consigliere. Ricciardi 11, Oberti 3, Ravera 6, Carini 4, Donato 0, Bronda 1, Cordera 1, Bongiavanni 0, Bronda 1, Paolo 0, La Pietra 0, Moiso 0, Furiani 0.

Da Varazze a Ventimiglia «polo informatico» che fa a capo a Santa Corona

All'Usl è in arrivo il computer

PIETRA L. — Tutti i principali servizi delle Usl del Ponente ligure (anagrafe sanitaria, gestione bilancio e personale) [illegible] «informatizzati».

I computer entreranno nel servizio [illegible] ospedali e del territorio da Varazze a Ventimiglia facendo capo al polo informatico [illegible] sarà istituito al Santa Corona di Pietra Ligure.

Analoghi centri [illegible] viati [illegible] Regione a Genova e La Spezia.

Lunedì pomeriggio, alla presenza dell'assessore [illegible] gionale alla [illegible] Pino Josi, si è tenuta una riunione a Pietra Ligure.

Una riunione che [illegible] come obiettivo la [illegible] ne degli aspetti organizzativi per l'avvio dei poli (entreranno in funzione all'inizio del '90); all'incontro hanno partecipato i rappr[illegible] ti di tutte le Unità sanitarie liguri.

Sono già stati messi in moto i meccanismi per questo progetto: delibere regionali e finanziamento del ministero di 10 miliardi, di cui circa 6 per la quarta [illegible] sanitaria.

Ma che [illegible] è il polo informatico? Risponde il dottor [illegible] Panerai, coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] finalese: «*Il [illegible] troveremo di fronte ad [illegible] operativo che prenda la gestione, attraverso i calcolatori, di servizi quali l'anagrafe sanitaria, la gestione [illegible] personale e dei bilanci. Tutte le Usl [illegible] Ponente faranno capo al "cervellone" del [illegible] il quale [illegible] collegato da una settantina di terminali*».

Il polo dovrà servire un bacino di 518 mila persone residenti, con 134 Comuni, 658 medici generici e pediatri e 7744 dipendenti.

Spiega il dottor Pier Mario Giovine, responsabile del servizio: «*Ci troveremo di fronte ad una notevole mole di lavoro che sarà fatta attraverso i calcolatori. I [illegible] inati saranno decentrati sulle varie [illegible] con notevoli benefici per tutto il servizio ospedaliero*».

Il Santa Corona sarà dotato di [illegible] un grande [illegible] che in linea di massima dovrebbe essere quello attualmente in dotazione al Comune di Genova per l'analogo servizio dell'anagrafe [illegible]

Quali sono i tempi per l'introduzione del nuovo sistema? Risponde Panerai: «*Considerato che il progetto è già finanziato, entro la fine del prossimo anno dovr[illegible] essere tutto pronto. Nel giro di pochi [illegible] adatteremo la sede per il polo informatico e saremo il grande calcolatore*».

Sempre nell'incontro di lunedì sono stati presentati all'assessore alla Sanità Pino Josi altri [illegible] servizi informatizzati per snellire [illegible] procedure e che toccheranno più da vicino gli utenti: la gestione automatizzata delle prenotazioni ambulatoriali e il servizio informatizzato di accettazione.

Spiega ancora il coordinatore amministrativo dell'Usl del [illegible] «*Il centro unico per le prenotazioni è già in parte attuato. Con l'incremento del numero dei [illegible] il tutto potrà essere decentrato nei vari di[illegible] sanitari*».

In via sperimentale, a partire dai primi [illegible] del prossimo anno, sarà introdotto al Santa Corona [illegible] computer per il servizio di accettazione ospedaliera; in un secondo tempo i terminali entreranno anche [illegible] reparti ospedalieri.

a. r.

Savona, occupati gli ex Italmare

SAVONA — Gli operai dei cantieri Rosetti [illegible] Italmare di via Nizza, dove la settimana [illegible] varata [illegible] motonave da crociera, ieri [illegible] «occupato» l'azienda. I 150 dipendenti protestano per il mancato pagamento degli stipendi. I rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali hanno immediatamente preso contatti con la direzione dei cantieri. La situazione è difficile. Subito dopo il varo i dirigenti avevano dato [illegible] che i cantieri non avrebbero avuto crisi, dicendo: «*Ora per due mesi ci occuperemo della ristrutturazione del cantiere, poi dovrebbero arrivare almeno cinque [illegible] che significherebbero la continuazione dell'attività per almeno altri due anni*».

Nei giorni scorsi è però arrivata la notizia che il pagamento degli stipendi avrebbero subito ritardi.

[illegible]ore contro la droga

ALASSIO — I circa 600 studenti dell'Alberghiero ieri hanno disertato le lezioni per una giornata di lotta contro la droga. Un corteo di 300 giovani [illegible] sfilato per le vie sino al Comune.

[illegible] grazie al San Paolo

SAVONA — Alessandro Gaglione, 17 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave 147/2, dopo oltre un mese è ritornato sui banchi di scuola [illegible] Nautico. Il due ottobre aveva avuto un incidente con la moto da cross, sulle alture di Vado, ed era arrivato al San Paolo in condizioni disperate. Dice la famiglia: «*I medici del pronto soccorso prima e i dottori Iacoponi, Truffelli, quelli dell'équipe del professor Ebbli, lo hanno strappato alla morte e oggi sogniamo riprenderlo*».

L'estorsione di Alassio

SAVONA — Ieri processo, con l'accusa di estorsione, a Antonia Tresa, 47 anni, Antonietta Di Virgilio, di 37, entrambe abitanti ad Albenga in via Roma 78, e a Guido Tranzi, di 44, impiegato dell'ufficio postale di Alassio, dove abita in via XX Settembre 32, imputato invece di corruzione di minore. Tutti e tre sono stati condannati con la condizionale: un anno e 11 mesi alla Tresa, che doveva rispondere anche di corruzione di minore, un anno e 8 mesi alla Di Virgilio e 4 mesi a Tranzi. Un ragazzo di 14 [illegible] venne invitato ad assistere a rapporti tra la Tresa e Tranzi, poi le due donne ne approfittarono per farsi dare dall'impiegato 19 milioni.

Muore per ictus a Ferrania

FERRANIA — Stroncato da un ictus è morto ieri mattina a Ferrania Ivano Levratto, 60 anni, dipendente della ditta Cmd di Millare, che sta effettuando alcuni lavori di manutenzione nella fabbrica. Si è accasciato al suolo in prossimità del reparto «Stese». Soccorso dal medico di fabbrica è accompagnato all'ospedale, Levratto è morto pochi minuti dopo il ricovero.

Spaccata a Borghetto

BORGHETTO S.S. — E' stato sorpreso dai carabinieri mentre stava cercando di rubare da una vetrina di un negozio di articoli sportivi che poco prima aveva rotto. Vittorio Calli, 35 anni, residente a Loano, è finito in manette per questo fatto avvenuto la notte scorsa nel centro di Borghetto.

[illegible] polemica per l'Usl

LOANO — Anche il pri ha preso posizione contro la maggioranza che [illegible] Loano sul problema delle elezioni all'Usl. Il pri, in un comunicato congiunto con pci e Verdi, critica «*l'arroganza della maggioranza che ha di fatto, presentando due liste, escluso l'opposizione dall'assemblea generale della V Usl*».

Non riconfermato?

Apprezzata a Spotorno la relazione [illegible] gretario uscente del pli - Il ruolo di Biondi

SPOTORNO — Consenso generale, del [illegible] provincia di [illegible] per la relazione del segretario uscente, av[illegible] Enrico Nan, che sarà probabilmente riconfermato nelle prossime settimane alla guida [illegible] partito.

Nel [illegible] congresso provinciale, tenutosi domenica a Spotorno, sono stati eletti i delegati [illegible] nazionale di dicembre, tutti i sei candidati proposti da Nan che si rifà alla mozione dell'on. Alfredo Biondi. A rappresentare il pli savonese andranno a Roma: Pietro Astengo, Alberto Galati, Giancarlo Zunino, Pier Luigi Genta e lo stesso Nan.

Ha commentato il segretario: «*Il congresso ha confermato il consenso che c'è per la linea politica fin qui portata avanti per rilanciare il partito. L'apertura di nuove sezioni e l'interesse che arriva dalla Val Bormida sono i segnali di una vitalità dei liberali savonesi*».

Nella sua relazione Enrico [illegible] tutti i temi: [illegible] Acna, progetto porto-energia di Vado, turismo e terziario e altri.

Sulle questioni [illegible] politica locale Nan ha detto fra l'altro: «*Nelle amministrazioni avvertiamo l'esigenza di una [illegible] politica che non si ghettizzi fra una morsa sempre più stringente da parte di democristiani e socialisti. Per tutto questo è necessario un partito non chiuso nella gestione del potere interno, ma orgoglioso del proprio ruolo e dei propri ideali*».

Questa la scheda del pli in [illegible] provincia: 5810 voti alle ultime politiche (sesto nella graduatoria), 15 [illegible] e 806 iscritti, 83 rappresentanti in enti pubblici di primo o secondo grado (Consigli comunali, Usl, Aziende di soggiorno e Comunità montane).

s. r.

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione del [illegible] Particolareggiato [illegible] Centro Storico del Capoluogo.

Il [illegible]

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 [illegible] che;
Visto il Decreto del Presidente Giunta Regionale, n. 5418 in data 31-12-87, pubblicato sul B.U.R. con cui è stato approvato il Piano Attuativo in oggetto;
Vista la deliberazione di questo Consiglio Comunale, n. 43 del 21-4-88 - esecutiva - con la quale sono state integralmente recepite [illegible] vate prescrizioni regionali;
[illegible]
che tutti gli atti del Piano Particolareggiato del Centro Storico - Capoluogo - compresa la deliberazione consiliare n. 43/88 di accettazione delle [illegible] prescrizioni regionali, vengono depositati nell'Ufficio Comunale, in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano stesso.
Copia del Decreto di cui sopra verrà, altresì, notificato a ciascuno/a proprietario degli immobili vincolati entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso sul F.A.L. della [illegible]

[illegible]
(Pietro [illegible]

1876
NOBILI
Air Wair
Moreschi
Alexander
Nicolette
American Penny
Allen - Edmonds
Casadei
Ralph Lauren
Zanotti
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango
Lamos
Giorgio Moretto
Dr. Martens
[illegible] VERZELLINO
SAVONA

proposte IMMOBILIARE
ABS Case & Negozi
SAVONA via ventisettembre, [illegible]
tel.(019) 8271.11. (sette linee r.a.)
TELEX 28720 IPSVI ABS

Cessioni in SAVONA

SAVONA centralissima
Opportunità proprietà, ottimo stato di manutenzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Libero subito. Richiesta L. 130 000 000 trattabili.

SAVONA centralissima
Ottimo ingresso, ufficio, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Richiesta L. 180 000 000 trattabili.

SAVONA
Per dipendenza ottimo locale con vetrina, mq. 120 circa, ampio magazzino. Affitto mensile L. 320 000 mensili. Richiesta L. 50 000 000 (+ 36 milioni per 3 anni).

SAVONA
Caratteristica garçonnière, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Ottimo stato. Richiesta L. 300 000 mensili, 40 mensilità. Cauzione 10 mensilità. Richiesta L. 90 000 000 (+ 25 milioni in 1 anno).

SAVONA centrale
Ristorante, mensa, appetitosa cucina casalinga. Locali condizionati e arredati. Vitto L. 300 000 mensili. Affitto L. 2 000 000 mensili. Richiesta L. 50 000 000 (+ 20 milioni di mobilio).

SAVONA
Libreria per cessato esercizio. Ottimo contratto pluriennale. Affitto mensile L. 1 200 000. Richiesta L. 40 000 000.

SAVONA centro
Parrucchiera per signora, attrezzatura e arredamento in perfetto ordine. Affitto mensile L. 300 000. Vasto parcheggio. 1 + 1 camere. Richiesta L. 36 000 000.

SAVONA centro città
Signorile unità ubicata nel centro storico, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Affitto mensile L. 700 000 compreso riscaldamento. Cauzione 3 mensilità. Richiesta L. 16 000 000 (+ 40 milioni per 4 anni).

Cessioni fuori SAVONA

ALASSIO
Boutique abbigliamento donna, ottima posizione, pavimento pluriennale, ideale 2 persone. L. 90 000 000 (+ 70 milioni in 18 mesi).

VARAZZE
Proficuo bar centralissimo, in pieno centro storico, in più delle cariche. Orario mezzo di maggiori. Canone di locazione mensile. Adatto soltanto a persone referenziate. Richiesta L. 50 000 000 (+ 30 milioni in 2 anni).

CERIALE
Avviatissima gastronomia di marcata tipicità caratteristica. Arredata e completa di ogni cosa. Fisso mensile L. 450 000. L. 80 000 000 (+ 60 milioni in 12 mesi).

RIVIERA SAVONESE
Albergo recente bar con soprastante corpo unico sul mare 10 camere + privè sala ristorante + terrazza 85 coperti + due bar all'esterno. Unità sola riservata (Belgrano).

RIVIERA SAVONESE
Prestigiosa gestione per locali per singoli, ex ristoro + privato, ambiente e arredamento nuovi, ubicazione a 5 minuti da Savona. Richiesta L. 150 000 000 (+ 140 milioni in 20 mesi).

FINALESE
Avviato negozio di fiori e piante, dotato di cella con serra necessaria. Fisso L. 300 000 mensili tutto compreso. Buon reddito dimostrabile. L. 40 000 000.

COMPRENSORIO SAVONESE
Laboratorio artigianale specializzato arredato ed attrezzato a disegno (10 mq) e locale spedizione/deposito (mq 30) con saracinesca. Ottima posizione. Richiesta L. 2 milioni.

MINIMARKET
Superette alimentari, con locale pane, in Liguria e Piemonte, zone alternate turistiche, con alloggio gratis. Cedente con minimo contratto a famiglie da 4 - 5 persone.

VADO LIGURE
Edicola cartoleria ottima posizione alimentare. Possibilità di ingrandimento ampliando a settore accessibile. Buona incasso dimostrabile. Cedesi per motivi familiari. L. 40 000 000.

AUTONEGOZIO
Vernissage, cerchi, pneumatici 600 circa 14 300 mm assortiti, ingrossati. Posti assegnati 3 mercati. Comprese 4 autovetture. Richiesta L. 320 milioni circa. L. 90 000 000 (+ 60 in tre anni).

RIVIERA DELLE PALME
Caratteristica pasticceria, centralissima, 2 vetrine angolari, ampio locale interno, arredamenti in ordine. Fisso L. 600 000 mensili. L. 80 000 000 (+ 50 milioni in 2 anni).

COMPRENSORIO
[illegible] prestigiosa in [illegible] pasticceria. [illegible] nuovo locale gestione 2 persone. Richiesta L. 90 000 000.

CITTA' fortemente turistica
Caratteristica pasticceria gestione familiare, ottimo giro d'affari. Ampio locale, 4 angoli, 2 vetrine, ingredienti, 10 milioni arredamento, 3 anni. Ampio locale, ben posto. Affittasi. Richiesta L. 80 000 000.

UFFICIO
Ben dislocato locale uso ufficio, mq. 70 circa, con 2 vetrine, ampio parcheggio. Richiesta L. 60 000 000 trattabili.

alloggi & ville

ABS Case d'Elite

ALBISSOLA MARE
Sul mare alloggio libero completamente ristrutturato composto da: 3 camere, cucina, tre grandi balconi, 2 bagni, autoposto. Richiesta L. 230 milioni (136 mq. box compreso + mobili).

BERGEGGI
Splendida villa su 3 piani + mansarda. 5+1 camere, cucina, 2 camere, cantina e bagno, 1+1 ingressi, taverna, sauna, camino, 2 terrazze 5+1 p. + camera 1 piano terra, balcone. 3000 mq. terreno. Ideale L. 650 000 000.

BERGEGGI
Torre del Mare
Splendido alloggio libero di prossima costruzione, composto da: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo 6 x 3 mq. + terrazzo 6 x 3 mq. Prezzo chiavi in mano L. 140 milioni (80 mq. circa) + mobili.

BERGEGGI
Torre del Mare
Splendido alloggio libero composto da: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo 6 x 3 mq. + terrazzo 6 x 3 mq. Prezzo chiavi in mano L. 140 milioni (80 mq. circa) + mobili.

SASSELLO
Prestigiosa villa indipendente, ottimamente rifinita, in posizione privilegiata, composta da 3000 mq. di terreno cum laudemio. Trattativa riservata.

SAVONA centralissima
Alloggio libero, ottimo su 3° piano con ascensore, ampio soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Ideale per abitazione studio. Ventilato, riscaldamento.

volete veramente vendere la vostra casa o l'attività commerciale?!?
«ABS, lo specialista!!!»
Telefonate allo (019) 82.71.12

FUORIGIOCO - Biancorossi, due vittorie in extremis

Ecco la zona-Carcarese

Il pubblico e il momento magico della squadra - Orcino - Talami e Canali, voci e incertezze - La professionalità di Vella e la pattuglia sudamericana - Chi è il anti-Savona? - La Nazionale dilettanti lavora con Bet a Celle Ligure

È troppo facile il gioco di parole: dalla classica zona- alla zona-Carcarese. La squadra di Orcino, nelle ultime due partite casalinghe — vittime Entella e Ventimiglia — ha centrato all'ultimo minuto e quasi il caso. Fortuna? Forse. Ma anche tenacia e combattività che sembrano le doti migliori di questa matricola che sorprende e mette da parte «punti-salvezza» dicono, un lo scaramantico e il realistico, il presidente Sardo e i suoi collaboratori.

Intanto quattro i successi consecutivi e la Carcarese è nel gruppone delle seconde dietro lo scatenato Cuneo, capolista d'obbligo di un girone i piemontesi sembrano già dominare. Che distingue, oggi, la Carcarese dalle altre liguri dell'Interregionale? Un elemento è sicuro: l'ambiente circonda la squadra. C'è l'entusiasmo tipico che attorno alle matricole che funzionano, ma c'è anche un pubblico che affolla il «Corrent» (e segue, con regolarità, la squadra in trasferta), sicuramente determinante creare un clima

Ed è un elemento distintivo se si pensa alle troppe gradinate deserte e al clima, spesso snervante, con cui devono fare i conti, in casa loro, le altre liguri. I tifosi biancorossi vivono sino in fondo il «miracolo» e anche domenica ci sarà la riprova.

Talami e Canali. Cacciata la testa di Manueli a Cairo (a proposito: la mancanza dell'ex alessandrino si sente in si parla di un do sfuso in panchina in un club ligure. A Chiavari è tornato rivedere Giorgio Canali aggirarsi in città per pensare, con la squadra sorprendentemente in classifica, a un suo ritorno al posto del povero Talami per cercare di dare la classica scossa all'ambiente (potenziale reale? Per ora i dirigenti chiavaresi hanno smentito «Per fare un cambio di allenatore occorrono quattrini e noi non ne abbiamo». dice ironicamente qualcuno nel clan biancoceleste. D'altra parte Talami è assente, e senza dubbio con formula piena. Ha accettato di guidare la squadra in una condizione molto difficile, togliendo da molti guai la società, oggi fa il possibile in una situazione che taglierebbe le gambe a ogni allenatore. Nemmeno Vicini o Lobanovsky farebbero il miracolo. Ma perché Canali, protagonista dell'inutile salvezza scorso anno, era a Chiavari? Gli 007 dicono che il bravo tecnico sia arrivato tanto per Talami su una panchina bollente mano come consulente, per suggerire il nome di qualche giocatore utile a tentare un'operazione salvezza che, di settimana in settimana, appare sempre più difficile.

Vella. Al buon Enrico Vella, leader Ventimiglia, va riconosciuto un primato non invidiabile, quello di essere il giocatore più «beccato» dal pubblico di tutto il girone. Carcare, domenica, non ha fatto eccezione. Ma gli succede su molti campi, lo scorso perfino a Ventimiglia, davanti ai suoi tifosi. Il suo passato illustre (Sampdoria, Lazio, Catania, Atalanta, Arezzo) gli dà notorietà, ma rende i tifosi più esigenti e a volte cattivi nei suoi confronti. Lui, per ora, tranne che in rarissime occasioni, ha sempre conservato un self invidiabile. E, forse, proprio ai questi campionati dilettantistici, dove riveste scomodo ruolo di ex big, sta dimostrando grande professionalità, più che ai tempi della serie A e della serie B. Quella che gli aveva permesso fino a 28 anni — prima che un ballerino ne ridimensionasse gli obiettivi — una carriera di alto livello, come di rado accade ai giocatori liguri.

Sudamericani a go-go. Parlo sempre più argentino il campionato Interregionale in Liguria. L'Entella, si sa, vanta tre giocatori rioplatensi Valenzuela, Lunghi e Pizzo, con l'aggiunta di Jorge Da Silva che è italiano, ma figlio di quel José Ricardo Da Silva, brasiliano che fu centravanti di una Sampdoria di tanti anni fa. Ma ora anche la lanciatissima Pegliese — che da tempo in panchina Chico Locatelli, sudamericano anche lui — ha il suo argentino è Lamuedo, subentrato all'infortunato Monari. Una bella internata.

Anti-Savona. Il scatenato Savona, in Promozione, il sarà un antagonista serio? Nocentini, mister della Rivarolese, domenica ha azzardato una previsione: «Sarà l'Argentina Arma la vera squadra anti-Savona», ha detto impressionato dal 5-0 rifilato rossoneri al Riviera dei Caboni tecnico degli armeu, getta però acqua sul fuoco in tutta fretta: «Per carità. Non ci pensiamo neppure. Il Savona è un altro pianeta. E poi quello di contrastare i è un ruolo che spetta soprattutto alla Sestrese, all'Alassio-Baia, Sanremo '80, non certo a noi». Ambizioni proibite? «No, solo realismo», aggiunge Per la cronaca il buon Ezio diceva le stesse cose nell'anno in cui condusse la vecchia Sanremese alla promozione in C1. A proposito di Savona: domenica c'è il Lanto atteso (ovviamente da parte granata) derby tra Veloce e Savona, le due squadre arrivano all'appun agli antipodi della stagione. Nonostante questo sarà certamente un incontro molto combattuto.

Arriva Bet. A Celle Ligure, da ieri, Bet, Commissario nazionale tanti, sta visionando giocatori piemontesi, e liguri. Un matrimonio di in piena regola. E' la prima volta che accade. Sui risultati sarà giudice il tempo, ma a Bet va dato atto di voler avviare un lavoro a tappeto per allestire la sua nazionale dilettanti.

Finora le selezioni avvenivano un po' amorfamente, magari su segnalazione di un allenatore amico. Bet sembra voler invertire la In azzurro vanno i migliori, ma ovviamente secondo il suo giudizio.

Bruno Monticone

Per Talami alcune anche l'ingratitudine dell'Entella? (Tel.)

SECONDA CATEGORIA - Situazione nei gironi A e B

La Sanremese continua il volo Camerana Saliceto, è sorpasso

Delude l'Imperia 87 - Soddisfacente pareggio tra Rocchettese e Altarese

La Sanremese 1904 è sempre più sola in vetta al girone A di Seconda categoria, dopo la settima giornata. Bollante il Laigueglia sta cercando di tenere il passo della scatenata matricola.

Sanremese 1904 a tutto gas — La squadra di Clebero continua a mietere vittime con impressionante regolarità. Ha battuto anche il Bordighera, con un gol di Torre, conquistando il settimo successo stagionale.

La Sanremese 1904 può fare il vuoto in classifica? Risponde Luigi Clebero: «*E' ancora presto per azzardare previsioni. Il campionato è lungo e pieno di insidie. Soprattutto sarà difficile mantenere sempre quella giusta concentrazione, che, ad esempio, è mancata domenica. D'altronde un calo di tensione l'avevo previsto, dopo la bella vittoria di Imperia. Comunque, noi non abbiamo mai nascosto le nostre intenzioni: vogliamo compiere un altro salto di categoria*».

La Sanremese 1904 ha qualcosa in più altre squadre? Dice Clebero: «*Credo che sia meglio assortita, a volte anche imprevedibile, con accelerazioni improvvise, grazie alle caratteristiche di alcuni giocatori. Non conosco bene Andora e Laigueglia, ma credo che l'avversaria da temere di più resti l'Imperia 87*».

Imperia 87 in crisi? — La sconfitta in Sanremese non ha lasciato il segno, ed i nerazzurri sono andati anche sul campo della non certo irresistibile S. Filippo Neri (3-0, con reti di Ardissone, Diliberti e Corona).

Osserva Paolo Berio, uno dei dirigenti più rappresentativi: «*Non ci sono scusanti: la squadra ha giocato male, per impegnarsi a fondo. L'arbitro non ci ha certo favorito, negandoci un rigore sacrosanto e assegnandone uno dubbio a favore degli ingauni*».

Il Laigueglia ritrovato — Il pareggio con l'Andora non è andato giù alla squadra di Mitty Giordano, ancora imbattuta, come la capolista. Dice il tecnico: «*E' un'autentica beffa: siamo stati raggiunti al 90° un rigore letteralmente inventato dall'arbitro*».

Le altre — Continuano a deludere Bordighera e Auxilium Alassio, mentre avanzano in classifica Santo Stefano (1-0 sul Boys Vado, con gol di Prette) e Carlin's Boys (1-1 a Vallecrosia).

In coda, importante vittoria del Valeatrino Torrino, nello scontro diretto coi Pietrabruna; il Pontelungo ha strappato un prezioso pareggio sul terreno della Riviera dei

g. mi.

Una capolista nuova di zecca per il girone B di Seconda categoria: il Camerana Saliceto.

La squadra giusta — *Donato Capece ha trovato la formula giusta? Si direbbe di sì. L'ex tecnico di Ferrania, uomo che da molti anni è alla guida di formazioni della categoria, è riuscito ormai definitivamente a conoscere pregi e difetti degli avversari, ha a disposizione un undici di ottima qualità, e che sa sfruttare al meglio le proprie caratteristiche.*

La riprova si è avuta domenica, quando davanti al quasi tutto Bragno, il prova preso la meglio, con un gol di Spinardi poco oltre il quarto d'ora, e raddoppiando con Bonari in apertura di ripresa.

Pregi oppositi — di Camerana, c'è ora una capolista tutta savonese. *La formazione Legino e Fornaci, e se i verdetti di Mino Demonte, grazie a una difesa ferra, hanno seriamente dannati ad un Portorosso in crescendo (6-0 il risultato accettabile per un Legino messo spesso in difficoltà dagli avversari), il Fornaci continua a stupire.*

Una grande autorità ha infatti spazzato via, in trasferta, anche l'Albisola, e la tripletta firmata da Mecca, Bellico e Cerato conferma, se ce n'era bisogno, che gli uomini di Banna dispongono di una prima linea al fulmicotone. Non sono un caso, infatti, le 24 reti realizzate finora e il secondo posto in classifica.

Distretto genovese — *A voler leggere bene la classifica, ormai confortante a fianco delle prime anche Spotornese e Sciarborasca, avendo entrambe una partita in meno.*

I biancazzurri hanno violato il campo di un Villapiana Don sempre più quasi grazie a una rete di Bracco, mentre i genovesi si sono imposti sul Celle.

Ora ristrutturata, dunque, la squadra di Carlo Foglia, mentre prende quota quella di D'Elia.

Pesci dei guai — *Si sono divise la posta a testa di gol Rocchettese ed Altarese, ottenendo ciascuna un punto a testa, che le mantiene a sopra della zona più calda.*

Ecco definitivamente letto di chi soffre la S. Cecilia, che grazie a Bolla e Allemanni è andata a vincere sul terreno del Valleggia.

La lotta per la salvezza sembra un destino inevitabile per Villapiana e Valleggia, affiancati nell'ultimo gradino, a pari l'Alba Docilia, bloccata dal turno di riposo. Ha qualche problema l'Albisola, fermo ora ha del tutto convinto, mentre nel gruppo delle perseguenti rientra il Celle.

r. bg.

CALCIO - Sono cominciati, con alcune sorprese, i campionati regionali

Recco, colpo grosso a Savona

In C2 maschile cadono Varazze e Rapallo - Negativo esordio per le squadre lavagnesi - C2 femminile: il San Pio di Loano battuto a La Spezia - Vittoria del Gabbiano Andora

cominciati sabato scorso i campionati regionali di pallavolo di serie C 2 maschile e femminile.

Serie C 2 maschile — Grosso colpo del V.B. Recco che è andato ad espugnare il campo del 2 A Savona. L'impresa dei levantini assume maggior rilevanza se si considera che i savonesi (e rimangono) tra i candidati alla promozione in serie quale sono retrocessi al termine del campionato scorso.

La palestra di Voltri ha visto due incontri nel giro di poche ore, entrambi conclusi con la vittoria delle squadre capitanti: Olympia e Arenzano -castigato- rispettivamente Varazze e Rapallo senza doversi nemmeno impegnare allo stremo.

Partenza negativa per le società lavagnesi. La Coopsette è caduta a Santo Stefano: il sestetto del Tigullio, che s'era presentato via con rinnovate ambizioni di promozione, è incappato nella trappola del quinto set. La Santostefanese, quasi incredula, ha approfittato del nervosismo degli avversari ed ha incassato i primi due punti.

Brutta sconfitta casalinga per l'Acli Lavagna.

Risultati 1ª giornata: Olympia-Varazze 3-0; Arenzano-Rapallo 3-0; Santostefanese-Coopsette Lavagna 3-2; 2 A Savona-Recco 2-3; Acli Lavagna-Ceparana 1-3.

Classifica: Olympia, Arenzano, Santostefanese, Recco e Ceparana p.ti 2; Varazze, Rapallo, Coopsette Lavagna, 2 A Savona Acli Lavagna 0.

Serie D 2 femminile — Il campionato si presenta con una sfida Ponente-squadre della Spezzino, una qualche possibile interferenza da parte delle rappresentanti del Tigullio. Il primo round sembra essersi chiuso a sfavore delle spezzine.

La sola Golfotour Spezia ha vinto facilmente (3-0) contro il S. Pio X Loano, penalizzato non al completo. Ma il Quiliano e il Sarzana hanno viaggiato inutilmente volta in L'Amaton la Rostkalf (in pratica seconda squadra della Libertas Genova che milita in serie A 2) si sono dimostrate di carature nettamente superiori.

Duanderlup nel Ponente. Il Varazze, più esperto e quadrato, non ha avuto difficoltà a sbarazzarsi dell'Ilas Albissola; la sorpresa invece il Gabbiano Andora s'è tolto la soddisfazione di sconfiggere la Maurina Imperia, favorita nei pronostici.

Il risultato comunque assoluto più sorprendente è il successo della Norde Lavagna sempre difficile di Ceparana. Le ragazze del Tigullio hanno così vendicato la sconfitta della società gemella maschile.

Risultati 1ª giornata: Ceparana-Norde Lavagna 3-2, Golfotour Spezia-S. Pio X Loano 3-0, Gabbiano-Maurina 3-2 Amatori Rivarolo-Quiliano 3-0; Varazze-Ilas Albissola 3-0; Rostkalf Genova-Sarzana 3-0

Classifica: Norde Lavagna, Golfotour Gabbiano Andora, Rivarolo, Varazze e Rostkalf Genova p.ti 2; Sarzana, Ilal Albissola, Quiliano, Maurina, S. Pio X Loano e Ceparana 0

d. s.

Il Riviera Volley al ritiro dalla B?

O — C'è l'ombra di un clamoroso ritiro dal campionato nella serie B di pallavolo femminile: il Riviera Volley Sanremo, primo in classifica a punteggio pieno una girone (tre partite, vittorie, reale per una matricola), rischia dover dire addio anzitempo ad un torneo vivendo da gran protagonista.

Lo conferma Enrico Chiavari, direttore sportivo del club: «*L'ipotesi del ritiro esiste. Faremo di tutto per scongiurarlo, ma non è pensabile di poter continuare in queste condizioni tutta la stagione. Mancano i quattrini ed il campionato, fatto in sfrettissima economia. almeno trenta milioni. Non dimentichiamo che abbiamo trasferte in Piemonte, Lombardia ed Emilia*».

Il problema è lo sponsor. La Tajé Pellicerie, che nel 1987 aveva dato 15 milioni in serie C, si è ritirata. «*Per noi dovremmo essere solo un rivale per la loro squadra di Cremona che milita in serie A. Una condizione inaccettabile*», aggiunge Chiavari.

Ma altri sponsor sono arrivati, altri contributi non se ne sono visti. E così, in attesa che dal Comune e dal casino si risponda agli tutti stringono la cinghia e cominciare dall'allenatore Di Mieri che gratis la

Gli unici a trotti arrivano dal pubblico che affolla sempre più numeroso il palazzetto di Villa Ormond; ma gli incassi, ovviamente, superano il mezzo milione.

b. m.

CALCIO - I risultati della maschile

Alcione Rapallo e Imperia vincere è ancora un sogno

In C femminile il Loano ha il Rosignano

E' una coppia al comando della serie maschile di basket dopo la sconfitta del Landini nello scontro diretto contro il Valenza. Il duo di testa non è figura (Juniorcasale e lo stesso Valenza) ma lo scontro diretto di domenica dovrà chiarire la situazione di vertice.

Finale sfortunato — Un bel Don Bosco Alassio quello visto a Voghera ma una sconfitta finale di due punti (81-79) che ha lasciato l'amaro in bocca ai marini di Marco Di Stefano.

L'andamento dei due tempi conferma tale debuttone: in vantaggio netto nella prima frazione di gioco (7 punti) con un pressing a tutto campo notevole, i pretenti hanno subito il sul 79 pari a soli 10" dal termine. Ultima palla tutta da raccontare e, da parte dei giocatori del Don tutta da dimenticare; palla a Cacace con errore del valido giocatore sotto canestro e immediata controfuga del Voghera con i punti partita di Marina. La sconfitta non compromette il cammino del Don Bosco che pur aver pre una delle favorite per la promozione ma indubbiamente dà che lascia delusi è il «modo» come è maturata.

Rimane fortunato — punti di differenza e sconfitta per l'Alassio, due punti di vantaggio e vittoria dell'Autorighi Chiavari contro il Serravalle (95-93), una squadra che naviga però nelle posizioni di coda della classifica.

Un terminato un quintetto che ha conteso sino al termine il successo agli uomini di Roberto Picasso. Chiarino, con i suoi punti, è stato il trascinatore della squadra ma nel finale l'Autorighi ha sofferto particolarmente il Serravalle.

Rapallo e Imperia — Queste sono le uniche due squadre ancora a punti dopo quattro giornate anche se domenica scorsa hanno denotato segnali di ripresa. L'Alcione Rapallo ha incontrato sulla propria strada un Chiordano (32 punti) in gran giornata ed ecco maturato il punteggio di 86-80 per il Cus Genova, l'Imperia sul-la ha potuto china da canestri Juniorcasale uscendo sconfitta dal Palazzetto per 87-68.

Altri risultati: Ospedaletti-Athletic Genova 69-79; Landini-Valenza 83-83; Savigliano-Canaletto 93-100.

Classifica: Casale e Valenza p.ti 14; Landini, Autorighi e Canaletto 6; Alassio, Voghera, Athletic e Cus Genova 4; Serravalle, Savigliano e Ospedaletti 2; Imperia ed Alcione Rapallo 0.

Il Primaticcio — Trascinato da una sentenata Balvisi (28 punti) il Loano coach Bergamaschi ha travolto il Rosignano con il punteggio di 95 a 68 e si candida per uno dei quattro posti che danno diritto al play-off.

Ancora una sconfitta per le centistica savonese, questa volta casalinga contro l'Olimpia Livorno (sul banco degli imputati, però, non vi è il comportamento regolare ma l'assenza di impianti con conseguente preparazione affrettata); nessun problema per l'Acciaioni Cannesca contro la Valturese.

g. s.

PALLANUOTO - Ammesse al campionato europeo

Loano laurea le azzurre

LOANO — Malgrado l'assenza olimpionica Raffaella Reggi le azzurre del hanno conquistato l'ammissione al campionato europeo di prima divisione.

Al termine di un'avvincente finale con l'Austria, l'Italia ha chiuso vittoriosamente le tre giorni di tennis al palazzetto dello sport di Loano. Il prossimo anno l'Italia se dovrà vedere con Olanda, Gran Bretagna, Urss, Svezia e Francia.

Il della Reggi, ancora i postumi dell'infortunio rimediato a Seul, il capitano Maurizio Concato ha presentato la miglior formazione possibile: Sandra Cecchini, numero 21 delle classifiche mondiali, Laura Garrone, attuale campionessa italiana, e Laura Lupi che vanta buoni risultati stagionali in tornei internazionali.

Liquidati il Belgio e la Jugoslavia con una certa 13-0 in entrambi gli incontri le azzurre hanno dovuto soffrire oltre il previsto nella finalissima le austriache.

Le cose erano per la verità incominciate bene con la vittoria della Garrone su Haidi Sprung in due soli set (6-1, 6-3). Anche la Cecchini, contro Judith Wiesner, ora partita bene vincendo il primo set per 6 a 3 e andando in vantaggio sul 4 a 3 nel secondo. La ha però ceduto quasi improvvisamente, consentendo all'austriaca (31ª nella mondiale) di recuperare e vincere i due set decisivi con il punteggio di 6 a 4.

Il doppio (Cecchini-Garrone contro Wiesner-Sprung) è dunque diventato decisivo. Le azzurre sono partite malissimo perdendo il primo set ma le avversarie hanno poi ceduto quasi di schianto consentendo all'Italia di concludere vittoriosa con il punteggio di 4-6, 6-2, 6-2.

A favorire l'affermazione, peraltro meritata, delle niste di casa nostra ha anche contribuito la scarsa statura tecnica della giovane Haidi Sprung (258ª classifica mondiale) in doppio.

Prima della finalissima la Jugoslavia, perdendo per 3 a 0 (il doppio, ininfluente, è stato disputato) di fronte alla Svizzera, retrocede in terza divisione.

Negli europei disputati a Loano ha deluso soprattutto la Cecoslovacchia, una delle favorite della vigilia, eliminata dall'Austria per 2 a 1.

Commentano al Tennis Club Loano «*Il livello tecnico dell'europeo è stato buono, ma quello che ancor più conta è che ci è stata riconosciuta la capacità organizzativa, ormai consolidata dalle molte manifestazioni internazionali ospitate proposte a Loano dall'89 ad oggi*».

a. r.

Torneo di pallanuoto a Montecarlo

MONTECARLO — Quattro squadre nazionali, nella vellicosità cadetti, daranno vita oggi, a Montecarlo, alla seconda giornata del Torneo internazionale di Francia di pallanuoto alle 19 saranno di scena Danimarca ed Italia; alle 21 sarà la volta di Algeria e Francia.

Gli incontri si disputeranno nella sala tattolaia a Gaston Medecin del complesso del «Louis II» (non parcheggio assicurato nei sotterranei dello stadio). Il biglietto d'ingresso per i due incontri costerà circa 11.000 lire.

NUOTO GIOVANILE - La situazione e i risultati del settimo turno nei campionati regionali

Il Genoa non ferma le ambizioni della Veloce

Sono giunte alla 7ª giornata i campionati regionali Under 19, Allievi e Giovanissimi.

Under 19 — Nei tre gironi si cominciano a delineare nettamente le squadre in per la vittoria finale. Nell'A la Voltrese di Traverso, ha il pieno della dominatrice. Nel girone B è una questione genovese tra il Pontedecimo e l'Audace Camponovese. Nel C Ligornarobino va in fuga, approfittando assolute scivolone interno Cavese Fossese, battuta da un Balardo favorito anche da alcuni errori arbitrali: le reti dei genovesi sono state opera di Fornaciari su rigore e di Cuccu.

Allievi — girone A la Veloce allenata Balamone, è stata sconfitta per la prima volta in questo campionato. Ma il 2-0 inflitto ai poccntini Genoa non ha sconcertato i proposti di vittoria infatti i rossoblù, in quanto società professionistica, sono fuori competizione e la corsa per le finali regionali vede ancora comodamente in testa la Veloce.

Nel girone B il Vado riesce in un'incredibile impresa: ferma la marcia del Multedo, fino a quel momento imbattuto, e segna ben 5 reti. Nel girone C Balardo e Sampdoria proseguono di pari passo, affonda la Lavagnese che tanto aveva fatto sperare nell'inizio di stagione.

Giovanissimi — Nel girone A la partita chiave è stata Pegliese-Carlin's Boys: era una sfida decisiva per il primo posto (il in classifica a sé), capoluogo l'undici ponentino di Cinquepalmi s'è ben battuto ma ha dovuto soccombere nel finale.

Nel girone B il derby «infinito» Savona-Alassio si è estremamente appassionante. Le due formazioni, che si staccano nettamente dal resto del gruppo, hanno perso un solo punto su 14 disponibili e sempre per colpa di un'unica squadra: la Rivarolese. Ma a favore del vadesi va il fatto che l'unico pareggio è venuto sul campo di Rivarolo (al limite praticabilità) mentre i ragazzi di Savona lo hanno ottenuto proprio campo.

Nel girone C permane il dominio delle spezzine (Canaletto e Isoppo) e della Sampdoria, la Sammargheritese perde l'ennesimo derby con i biancocelesti dell'Entella: Garbarino e Focacci hanno siglato le due reti.

girone D il Rapallo scavalca la Lavagnese

d. s.

Under 19

Girone A: Culmv-Sanremo 20 2-0; Celle-Molassana 6-8; Finale Ligure-Veloce Savona 2-2; Rivarolese-Sampierdarenese 8-0, Riviera Fiori-Voltrese 0-2; Sestrese-Vado 3-1; Ventimiglia Calcio-Auxilium 7-0.

Classifica: Voltrese punti 11, Molassana e Sestrese 10; Ventimiglia Calcio e Culmv 8, Vado e Cairese 6; Rivarolese e Veloce 7; Fiori 6; Sampierdarenese 5; Finale Ligure 4; Sanremo 80 0.

Girone B: Albenga-Varazze 5-0; Argentina-Cosmos 2-1; Borgoratti Liguria-Pra Fol-3-3; Multedo-Busalla 4-0; Pontedecimo-Pegliese 3-1; Savona-Audace Camponovese 0-2; Taggese-Liberta 3-1.

Classifica: Audace Campo Morone e Pontedecimo Punti 11; Albenga, Cosmos e Borgoratti Liguria 8; Pegliese e Argentina 8; Multedo e Liberta 7; Pra Polgore 6; Taggese 4; Varazze, Busalla e Savona 3.

Girone C: Cavese-Balardo 0-2; Ligornarobino-Rapallo 3-0; N.B. Fruttuoso-Canaletto 0-1; Ortonovo-Levante 7-1; Pro Recco-Sammargheritese 2-1; Quinto Nervi-Migliarina 2-1, Sestri Levante-Boglasco 0-1

Classifica: Ligornarobino punti 13, Quinto Nervi e Cavese 11, Balardo 10, Ortonovo 9, Canaletto, Sestri Levante e Sammargheritese 7, N.B. Fruttuoso, Levante e Pro Recco 5; Boglasco e Migliarina 3; Rapallo 1.

Allievi

Girone A: Pra Folgore-Pegliese 0-0; Veloce-Cornoo 6-3; Arenzano-Ventimiglia 6-1; Carlina-Sestrese 0-2; San Francesco-Aurora Calcio 6-2, Santa Cecilia-Legino 0-3 riposato Borghetto.

Classifica: Veloce punti 11; Genoa e Legino 10; Carlina 8, Pegliese e Sestrese 8; Ventimiglia e Pra Polgore 7; Aurora Calcio e Arenzano 4; Santa Cecilia 3; San Francesco 3, Borghetto 1

Girone B: Masone-Città di Finale 0-3, Virtus Rivarolese 1-0; Varazze-Albisola 2-1; Martino-Argentina 2-3; Vado-6-3; Pietra Ligure-Edera Pra Palmaro 0-0.

Classifica: Multedo e Virtus punti 11; Argentina 10; Vado e Rivarolese 9; Varazze e Pietra Ligure e Alassio 8; Edera Pra Palmaro e Masone 4; Città di Finale 3; Albisola 2; Martino 1.

Girone C: Balardo-Isoppo 3-0; Canaletto-Sestri Levante 3-0; Migliarina-Culmv 1-8; Molassana-Ligornarobino 1-2; Sammargheritese-Entella 0-3; Sampdoria-N.B. Fruttuoso 1-0. Ha riposato Angi Cassano.

Classifica: Sampdoria punti 12; 11; Migliarina 9; Culmv e Canaletto 8; N.B. Fruttuoso e Isoppo 7; Sestri Levante 6; Ligornarobino ed Entella 5; Molassana 4, Sammargheritese e Angi Cassano 1.

Girone D: Amicizia San Rocco-Cairese Ligure 3-1; Cosmos-Quinto Nervi 1-1; Lavagnese Pontedecimo 0-1, Rosato Magra-Pro Recco 2-1. Sampierdarenese-Albaro 0-1, Spezia-Borgoratti Liguria 6-0 Ha riposato il Boglasco

Classifica: Spezia punti 12, Albaro e Pontedecimo 9, Amicizia San Rocco 8, Pro Recco e Sampierdarenese 7, Rosato Magra e Borgoratti Liguria 6, Lavagnese, Cosmos e Quinto Nervi 5, Boglasco 4; Cairese Ligure 1

Giovanissimi

Girone A: Pegliese-Carlina 3-1; San Francesco-Borgoli 3-0, Ventimiglia Pra Polgore 3-2; Sestrese-Santa Cecilia 3-0; Aurora-Veloce 0-1.

Girone B: Argentina-Vado 3-0; Edera-Culmv 3-0; Busalla-Savona 0-1; Pontedecimo-Alassio 0-1; Albisola-Multedo 2-1

Classifica: Alassio e Savona punti 13; Albisola 9; Pon- 8; Multedo, Edera e Argentina 6; Busalla 4; Rivarolese 3; Vado 2; Culmv 0.

Girone C: Entella-Sammargheritese 1-0; Balardo-Chiappa 5-0; Canaletto-Sampdoria 2-1; Angi Cassano-0-0; Ligornarobino-Isoppo 0-3.

Classifica: Canaletto punti Sampdoria 11; Isoppo 10; Balardo e Angi Cassano 7, Entella N.B. Fruttuoso 5; Sarzana 4; Chiappa 3; Ligornarobino e Molassana 2.

Girone D: Ceparana-Cosmos 1-0; Rapallo-Lavagnese 2-1; Sampierdarenese-Spezia 0-0; Boglasco-Amicizia San Rocco 0-0; Sori-Sampdoria 0-1. Ha riposato Folio.

Classifica: Ceparana punti 11; Sampdoria e Spezia 9; Rapallo 7; Folio e Sampierdarenese 6; Cosmos e 5; Lavagnese, Amicizia San Rocco e Boglasco 4.

Il ministro Santuz incontrerà oggi il sindaco di Domodossola

Vertice a Roma sul Sempione il governo dovrà scegliere

Il nuovo impianto dovrebbe costare mille miliardi - Riunione anche a Torino

DOMODOSSOLA — Per la nuova trasversale ferroviaria alpina, che vede il Sempione in lizza con il Gottardo e lo Spluga, il ministro dei Trasporti Giorgio Santuz incontra oggi a Roma il sindaco di Domodossola Maurizio De Paoli, nella sua veste di presidente del comitato pro-Sempione.

Finora il governo italiano ha sempre mantenuto un atteggiamento di neutralità nei confronti delle diverse opzioni, che potrà all'infinito. all'assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone, che lo aveva incontrato la scorsa settimana, in vista del convegno che si svolgerà a Stresa il 16 dicembre, la cui principale finalità è proprio quella di porre all'attenzione del governo le ragioni economiche, ambientali, che dovrebbero far preferire il Sempione nella scelta del nuovo traforo.

L'incontro con il sindaco di Domodossola servirà a focalizzare meglio i temi che saranno trattati a Stresa alla presidenza e dai rappresentanti del consiglio d'amministrazione del nuovo Ente Fs. Sul piano nazionale, infatti, vincente del Sempione potrebbero essere gli ingenti investimenti per la realizzazione del nuovo scalo ferroviario internazionale «Domodue» che sta sorgendo nella piana di Beura.

Il nuovo impianto verrà a costare almeno cinquecento miliardi che sarebbero gettati al vento se si decidesse, ad esempio, di potenziare la linea del Gottardo relegando il Sempione ad un ruolo marginale. Oggi a Torino ci sarà un incontro triangolare Regione, amministrazione provinciale di Novara e Comune di Domodossola per dettagli. Il programma Regione ha spostato infatti la causa del Sempione e la sta sostenendo con un grosso vantaggio di iniziativa.

Nei giorni scorsi infatti una delegazione formata dall'assessore Andrea Mignone, dal presidente commissario trasporti Bizzi e dal vicepresidente Aldo Rabi si è incontrata a Losanna «commissione dei trenta», un organismo che è composto rappresentanti ciascuno Stati interessati al potenziamento del Sempione (Svizzera, Italia, Francia) che è presieduto dal sindaco città elvetica sul lago Lemano Paul René Martin. Su invito Regione, alcuni fra i più qualificati esponenti della «commissione dei trenta» saranno in Piemonte alla fine di novembre.

Ci sarà una visita alla Fiat di Savigliano dove si costruisce il «pendolino», il treno ad velocità che piace agli Svizzeri ed è giudicato particolarmente alla Sempione in alternativa al TGV francese che potrebbe problemi di adeguamento della sede ferroviaria. Il programma prevede incontro con gli operatori economici a Torino e nell'Alessandrino, direttamente al potenziamento dell'asse Sempione-Genova.

La visita dovrebbe concludersi nel Novarese, tappa d'obbligo sarà ovviamente Domodossola dove si farà il punto sul nuovo scalo ferroviario internazionale.

Adriano Velli

Crolla stalla, uccise 10 mucche

DOMODOSSOLA — Una vecchia stalla alla periferia di Domodossola è crollata di prime ore della mattina, seppellendo dieci mucche. Le bestie tutte morte nel crollo, nel pomeriggio sono state seppellite per ordine dell'autorità veterinaria. La vecchia costruzione che ha ceduto sotto il peso del tetto e degli anni, risale a e è commerciante dimese Roberto Possa che l'aveva affittata per pochi mesi a un allevatore di Bognanco, Fiorindo vi aveva ricoverato le bestie al ritorno dall'inalpamento.

Il crollo non ha avuto testimoni, gli abitanti della zona sono stati svegliati di soprassalto dal rumore. Poi alle prime luci giorno hanno visto più la stalla: un cumulo di macerie e carabinieri e vigili fuoco che rimuovevano i materiali più pericolanti per estrarne le bestie schiacciate. Sono state a circa 300 metri dalla stalla, ma durante il giorno tutta la sua famiglia accudisce allo .

(b. o.)

Trenta carabinieri per un ladro d'orto

VERBANIA — Ci sono voluti trenta carabinieri per rintracciare nei campi di Gravellona Toce Maurizio Guidetti, 29 anni. Era fuggito a piedi dopo abbandonata, perché inseguito dai militi, la 127 rubata a Omegna.

Per non lasciarlo fuggire, dopo un primo inseguimento, i carabinieri hanno chiesto rinforzi. Ne sono arrivati 30 da Omegna, Verbania, Gravellona Toce.

Maurizio Guidetti è stato scovato nascosto tra la vegetazione. Processato è stato condannato a due mesi di reclusione.

In tribunale la vicenda della novarese sequestrata in stato di gravidanza

Condannato a 27 anni il taxista carceriere di Wally Camarda

L'imputato, latitante, era già stato condannato, ma i precedenti processi furono annullati

NOVARA — Luciano Petroni, tassista milanese di 52 anni, uomo di collegamento e carceriere della banda calabrese che rapì Wally Camarda Tiboni, è stato condannato a 27 anni di reclusione. La sentenza è stata emessa nella tarda serata dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio accogliendo la richiesta del pm Luciano Lamberti.

Quello di ieri, per Petroni, latitante dal luglio '82 quando venne rimesso in libertà provvisoria e scomparve dalla circolazione, è stato il terzo processo. I due precedenti furono annullati dalla Corte d'Appello di Torino: per un difetto di citazione, il primo e per l'irregolare composizione del collegio giudicante, il secondo.

Petroni è già stato condannato a 25 anni e mezzo, con sentenza definitiva, per il sequestro dell'industriale bergamasco Roberto Valota. Ieri mattina, in tribunale, è stato rievocato il dramma di Wally Camarda Tiboni.

giovane donna, incinta di sei mesi, venne rapita a Varallo Pombia la sera del 19 ottobre '81 e liberata la notte del 7 novembre successivo, a Gallarate, dopo che il parroco di Pombia, don Pacifico Scarani aveva consegnato i 600 milioni richiesti nel pressi del cimitero di Origgio (Varese).

Wally Camarda, accompagnata dal marito Giovanni e dal padre Roberto, costituitisi parte civile con il patrocinio dell'avvocato Baraggia, è rimasta in paziente attesa del suo turno per parecchie ore. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Bamonte, ha sollevato infatti tutta una serie di eccezioni per «minare» il processo nei suoi due punti. Sono il riconoscimento dell'alloggio primo piano di via Pisanello a Milano dove la donna venne tenuta e chiarazioni del dissociato Antonino Reitano, che portarono all'arresto dei componenti la banda.

Il tribunale (Presidente Antonio Bagliv giudici a latere Edoardo Barelli e Lorella Trovato) ha respinto tutte le eccezioni.

L'unica donna della banda, Marinella Balla condannata a 12 anni godé del regime di semilibertà. Lascia ...U i giorni il carcere di Milano per andare a lavorare in lavanderia. Nei corridoi del tribunale Wally Camarda ha incrociato la sua carceriera. Le due donne si sono guardate per un attimo con palese imbarazzo. Poi si sono ignorate per il resto della giornata.

Wally Camarda vuole dimenticare quella disavventura. Paolo Alberto, il bimbo che è nato tre mesi dopo la sua liberazione ha ormai sei anni: *«Non gli ho raccontato ancora nulla della disavventura che abbiamo vissuto insieme, è ancora piccolo. Frequenta la prima elementare ed è molto sveglio. Per mia fortuna non guarda ancora i giornali».*

Quando depongono il marito ed il padre della vittima si apprende che dei seicento milioni pagati per la liberazione (500 da Giovanni Tiboni e dal padre della donna) non è stato recuperato.

Renato Ambiel

Wally Camarda l'avvocato Baraggia e il padre Roberto. A destra il marito Giovanni Tiboni

Scontro nella nebbia: due morti a Robbio

commerciante e una donna - La loro si è schiantata contro un - Un altro incidente: in Sicilia un meccanico di rally

VIGEVANO — La fitta nebbia è stata forse la principale causa di un tragico incidente stradale accaduto alla periferia di Robbio. Due persone sono morte in uno scontro fra una «R5» ed un pesante autotreno.

Le vittime sono Donatella De Giorgis, 26 anni, residente a Palestro via XXVI Aprile, ed il suo convivente, Giacomo Rusconi, anni, un commerciante di origine che da poco si era anch'egli a Palestro.

L'incidente è avvenuto sulla circonvallazione di Robbio, presso l'incrocio con la «R5» stava sopraggiungendo da Vercelli diretta verso Mortara, dove il Rusconi era titolare della ditta «Edil Si».

All'uscita di una curva la , per cause ancora al vaglio dei carabinieri, è sbandata verso sinistra ed è andata a finire sotto le ruote anteriori del camion condotto da Silvio Ruggero, 22 anni, residente a Vercelli.

La donna è rimasta incastrata sotto le lamiere, mentre il corpo dell'uomo, che era al volante, è stato sbalzato sull'asfalto: per entrambi il decesso è stato istantaneo.

La notizia del tragico incidente si è presto diffusa a Palestro dove Donatella De Giorgis era conosciuta. La donna stava ultimando le pratiche per il divorzio ed era intenzionata a risposarsi col nuovo compagno: oltre ai genitori, lascia che una figlia, Maddalena, che risiede a Milano assieme al padre.

In Lomellina è rimbalzata anche la notizia di un altro incidente stradale avvenuto sull'autostrada Catania-Messina nei pressi dei Giardini Naxos e che è costata la vita ad un giovane meccanico di rally vigevanese.

Claudio Cenzato, 28 anni, abitante a Vigevano in via Trasimeno 8, dipendente della scuderia Lancia di Pregliasco partito alla volta della Sicilia per seguire il Rally di Messina, valido come prova del campionato italiano.

Poco prima dell'inizio delle prove ufficiali, Claudio Cenzato si era messo alla ricerca di un telefono per chiamare casa.

Imboccato l'autostrada Catania-Messina alla ricerca di una di servizio ed a questo punto è avvenuta la disgrazia, in alcuni punti ancora da chiarire.

che l'uomo abbia imboccato l'ingresso dell'autoservice a velocità sostenuta e forse tradito dalla scarsa non si è accorto di un guard-rail.

L'auto antecedere della Peugeot 205 toccando contro la barriera avrebbe provocato un'impennata dell'auto che si è capottata ed è finita contro un palo. La morte del giovane meccanico vigevanese è stata immediata.

I familiari sono giunti in Sicilia per il riconoscimento; la salma è stata trasferita a Vigevano dove questa mattina si svolgeranno i funerali: Claudio Cenzato lascia la moglie ed il piccolo Emanuele di soli 15 mesi.

Angelo Sciarrino

Pensionato si uccise da un'auto pirata

VERCELLI — Un di Orta, Paolo Rosa, di anni, è stato trovato morto sulla statale 455 fra Tricerro e Trino vercellese.

capite di casa riposo. Gli inquirenti ritengono sia stato travolto da un'auto che si è poi data alla fuga.

Novara ricorda il giocatore di hockey morto in pista

Il palasport intitolato a Dal Lago

NOVARA — Accogliendo la richiesta di settemila sportivi avevano sottoscritto una petizione, il consiglio comunale ha deciso di intitolare il palazzetto dello sport di viale Kennedy a Stefano Dal Lago. Il campione di hockey a rotelle cadde su quella pista, stroncato da un infarto, la sera del 27 settembre scorso, durante una di coppa Italia contro il Forte Marmi. La tragica fine di un giovane campione di soli anni, affetto da una disfunzione cardiaca, sollevò larga commozione nel Novarese e nell'Italia hockeystica. Il club «Forza Azzurri» decise di lanciare subito una sottoscrizione per intitolare l'impianto all'atleta scomparso.

In consiglio, il capogruppo dc Alessandro Giordano, a titolo personale, ha sottolineato come questa fosse assunta, a suo giudizio, sotto la spinta emotiva di un avvenimento ancor troppo recente. Per disciplina di partito poi Giordano ha votato a favore. L'unica astensione dal voto unanime è quella capogruppo Giorgio Battaglia. Per procedere all'intitolazione sarà necessaria una deroga dal regolamento toponomastico. Questo prevede infatti che siano trascorsi almeno dieci anni dalla scomparsa della personalità cui si voglia intitolare una via, una piazza o un impianto. Il consiglio comunale è stato impegnato in un articolato dibattito sul futuro delle aziende municipalizzate: (nettezza urbana) (trasporto pubblico) e Farmacie comunali. Tutti i gruppi hanno sull'esigenza che il consiglio eserciti un incisivo, di indirizzo sui rispettivi consigli di amministrazione che emanazione della maggioranza. Ciò è indispensabile in un periodo di grande trasformazione, in particolare per quanto concerne i servizi di nettezza urbana e dei trasporti pubblici. Sono stati poi eletti i membri dei consigli di amministrazione. La sarà presieduta dal socialista Aldo

r. s.

Stefano Dal Lago

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
1-50.000.000
bancario - senza a dipendenti, artigiani, commercianti.
- leasing - su auto, moto a protestati.
Tel. 0321 458.553 - 457.130

FINANZIAMO
● a tutti ● senza cambiali
L. in 24 mesi da L.
L. 10.000.000 in 36 mesi da L.
C.B.FIN - finanziamenti, mutui, leasing
1 - NOVARA - 0321
- Tel. 0322 46.475

5.400.000 / 9.400.000
IMMEDIATI!!!
il nostro servizio pronta cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muovervi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 38 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

ARONA CENTRO
VENDESI
ultimi uffici - negozi
in nuova costruzione
Per informazioni
tel. 900.100 -

AFFITTASI
in Castelletto Ticino
VILLA SIGNORILE composta da: ampia cucina, salone con camino, studio, 3 camere da letto, doppi servizi, lavanderia, ampi terrazzi, 2 box auto, 2 posti auto esterni, giardino. Nuova costruzione.
Tel. ora ufficio
0321 458.960 - 458.980

CERCHIAMO
SEGRETARIA
per agenzia immobiliare con sede in STRESA
preferibilmente:
età 25-30 anni
automunita, disponibile al lavoro
Tel. 0323 32.158
dalle ore 17 alle ore 19

C'è
è un nuovo negozio in città, rivolto a quei giovani tra i 18 e i 25 anni, che vuole vestire in maniera creativa e personale: si tratta negozio abbigliamento per lui e lei assortimento godibile e stuzzicante, espressamente pensato per questa attentissima fascia di clienti.
Si chiama EGO, che vuol dire "Io" e già nel nome lascia intuire una profonda vocazione a soddisfare, attraverso l'abbigliamento, quelle particolari esigenze di espressione di "sé" e della "propria identità", che ogni giovane sente di dover comunicare attraverso il "proprio gusto" e il "proprio look".
Ego è nato pochi giorni Corso Cavour, ma è già un punto di incontro, un giovane negozio quindi, per giovani clienti.
Il cliente Ego mai un anonimo indossatore cose a modelli che non gli appartengono, perché ogni elemento della sua immagine è un elemento "voluto" e "scelto" secondo lo spirito che lui ritiene più giusto per comunicare se stesso ed il proprio personalissimo modo di "essere".
Ego si prefigge di offrire suoi un total-look che risponda all'esigenza soddisfare un desiderio, prima che un bisogno. Un'offerta che interpreti perciò la curiosità, le emozioni, i sogni, la creatività personale di ogni giovane.
Tutto ciò si compie attraverso presenza all'interno del negozio di diverse collezioni, espresse da marchi esclusivi: Proppy, Fohel, North Folk, Beach Wear, sigiano il prodotto maschile; Catherine Klee e Parfums Provence quello femminile.
Vi è prodotto Ego la vocazione a prendere dagli standards industriali e a trovare il proprio spazio naturale al di fuori degli stereotipi e delle banalità assunte a moda.
Ego ha già una lunga storia alle spalle: nato infatti intorno alla degli anni '70, con una decina di punti vendita (inizialmente concentrati nelle sole Torino e Milano) viene immediatamente salutato da un brillante successo.
Un successo che ha permesso di concepire e varare negli ultimi anni un prestigioso progetto di diffusione del marchio su tutto il territorio nazionale, che prevede l'apertura di altri 200 punti vendita alla soglia degli anni '90.
Già ad oggi Ego è presente, oltre che a Torino e a Milano, in centri quali Asti, Pavia, Brescia, Alessandria, Piacenza, Novara, Como, Forlì, Nuoro, Olbia e altri.
Tutto questo reso possibile da una innovativa originale formula Franchising personalizzato, messa a punto dalla I.D.S. S.p.A. di Torino, Via Egeo 18 tel. 5581426/461, una dinamica, giovane azienda creatrice del marchio Ego.

Ego
abiti che ami
Novara, Corso Cavour, 14

DAL 7 AL 26 NOVEMBRE
MASPI
dona uno splendido bracciale

Per ogni acquisto superiore è solo a chi si presenterà mostrando il presente buono questo do bracciale realizzato in metallo o oro 18 K con 6 stress e 3 veri rubini centrali.
NOME COGNOME
VIA N°
C.A.P. CITTÀ
PROVINCIA
MASPI C.so Volsenio 35 - Tel.
Montoni
forti

Da stasera Mariangela Melato al «Faraggiana» di Novara

Cinque giorni di miracoli

Il secondo appuntamento di prosa [illegible] la celebre commedia di Gibson - Lo spettacolo fino [illegible] domenica - L'attrice milanese nel ruolo [illegible] Annie Sullivan

Mariangelo Melato [illegible] scena [illegible] «Anna dei miracoli» da stasera [illegible] Faraggiana di Novara

NOVARA — Al Teatro Fa[illegible] alle 21 approda Mariangela Melato con «Anna [illegible] Miracoli», la celebre commedia di William Gibson che, nella rielaborazione del regista [illegible] Sepe, arriva dal trionfale debutto al «Goldoni» di [illegible] zia, ente che con [illegible] Comunità [illegible] Italiana è anche coproduttore dello spettacolo. [illegible] il secondo appuntamento della stagione di prosa organizzata dall'Assessorato comunale per la cultura e [illegible] all'occhiello [illegible] «cartellone»: oltre alla rappresentazione-battesimo n[illegible] città ingannare, quella di Novara è infatti la [illegible] apparizione che l'attrice milanese, nei panni di Annie Sullivan, farà quest'anno nel[illegible] settentrionale.

Dopo il «Faraggiana», dove verrà replicato [illegible] a domenica, l'allestimento di Sepe effettuerà una *fournée* nel Centro Sud, con sosta all'Eliseo di [illegible]: per rivederlo al Nord bisognerà attendere l'anno venturo, quando «Anna dei miracoli» aprirà la stagione al Teatro Manzoni di Milano.

I tremila abbonati novaresi si apprestano quindi a gustare questo lavoro con l'attenzione che si [illegible] ad una «primizia» e attendono di poter applaudire dal [illegible] Mariangela Melato. Sotto l'aspetto della trama, il dramma sentimentale di Gibson, assurto a *best-seller* internazionale, non ha certo segreti. L'Anna «dei miracoli» è [illegible] Sullivan, un'edu[illegible] americana che, nata cieca e raccolta da un ospizio per poveri, quando diacquistò la vista si dedicò al recupero di bambini handicappati.

Uno di questi, il primo e forse il più portentoso nella [illegible] attività [illegible] è al centro [illegible] vicenda scenica, [illegible] di fine Ottocento: riguarda Hellen, una bimba nata cieca e sordomuta, figlia del capitano Keller, che viene restituita alla vita dalla [illegible].

L'autore statunitense scrisse la storia nel '59 (*The Miracle Worker* il titolo originale) dapprima [illegible] opera televisiva, poi la ripresse per la versione teatrale ed infine, nel '62, stese la sceneggiatura cinematografica del film di Arthur Penn, interpretato da Ann Bancroft e dalla giovanissima Patty [illegible].

«Anna dei miracoli» arrivò sui palcoscenici italiani nel '60: il dramma fu portato al successo da Anna Proclemer e segnò il debutto artistico dell'allora undicenne Ottavia Piccolo, magistrale interprete della piccola Hellen. Altra esordiente nei panni della [illegible] «miracolata» fu poi Cinzia [illegible] Carolla. [illegible] spettacolo di Sepe il ruolo è toccato a Florence Fanciulli, 11 anni, scelta tra ottanta candidate dopo un'attenta selezione e che già dalle pri[illegible] [illegible] sta [illegible] come una nuova *enfant prodige*, soprattutto, dalle recensioni del debutto al «Goldoni», arrivano critiche esaltanti per Mariangela Melato, [illegible] oltre un'Annie Sullivan inedita, non stucchevole; da grande professionista ne mette in evidenza anche l'insicurezza.

Pietro Benecchio

I cinematografi e il taccuino

NOVARA

ASTRA: La provocazione di Emanuelle (luce rossa). Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Bastiglione. Or.: 20,10; 22.
FARAGGIANA: teatro Anna dei miracoli. Ore 21.
VITTORIA: riposo.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Cinemambiente. Ore 21.
S. CUORE: [illegible]. Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: riposo.
S. CARLO: [illegible].
[illegible]
VANDONI: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Parmaliano erotico. Or.: 20; 22.
NUOVO: Erotic shy. Or.: 20; 22.
PICCOLO: Rosina. Or.: 20; 22.

CAMERI

CRA[illegible]OR: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINE 1: film a luce rossa. Or.: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

[illegible] non pervenuto.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

[illegible] DEL POPOLO: chiuso.

TRECATE

VITTORIA: riposo.

VERBANIA

APOLLO: [illegible] di piacere (luce rossa). Or.: 21,15
[illegible] riposo.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, [illegible] Martrau. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Teatro dialettale, ore 21,15.
SOCIALE (Pallanza): L'ultima [illegible] di Cristo. Ore 19; 22.

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: ri[illegible]
MARCONI: riposo.

TURNO FARMACIE

[illegible]

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, via Beltrami. Dalle 8,45 alle 20,15: *Fanchiotti*, via S. Costa.

[illegible] PROVINCIA

[illegible]
V. Pompeo: *Falchini*.
Meina: *Gasparini*.
Gattinara: *Comunale*.
Verbania (Intra): *Comunale*.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; [illegible] (0321) 31.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 840.083; Stresa (0323) 30.426; [illegible]nia (0323) 502.321; Premosello (0324) [illegible]: Domodossola (0324) [illegible]; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] (0323); [illegible] 121; [illegible] (0324) 2567; [illegible] (0323) 848.558; Novara (0321) [illegible]. Oleggio (0321) 93.500; [illegible] (0323) [illegible] [illegible] 68.108; [illegible] (0321) 82.222; [illegible] (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO [illegible] E SOCCORSO

Carabinieri [illegible]. P[illegible] 113; Vi[illegible] del fuoco 115; [illegible] [illegible] 455.555; Vigili [illegible] 459.252; Soccorso Asl 118.

SEGNALAZIONE GUASTI

Ac[illegible] 21.827; [illegible] 591.491; Enel 33.291; Sip 192.

[illegible]

Stazione F.S. 28[illegible] Stazione Nord [illegible]ard 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** [illegible] della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361-39.391; **Domodossola:** via Ferraris 15, tel. (0324) 43.702; **Vallsesia:** via De Gasperi 38, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: [illegible] della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Alle tv

TELENOVA

20,30 **Hockey**
22,05 **Misfits.** [illegible]
0,15 **Sanford and Son,** telefilm

RETE 7 [illegible]ONTE

20,20 **La squadriglia delle sacrosante,** (telefilm
21,30 **Parliamone con...,** attualità
22,15 **Teledomani,** notiziario internazionale
22,45 **Parliamone,** parapsicologia
23,45 **Informa 7,** notiziario
24 — **L'oro dei Caraibi,** film di E. Ludvig, con John Payne, Arlene Dahl (1952)

TELECITY - IT[illegible]

20,30 **Terrenoire,** film di M. Boisrond, con Charlton [illegible], Ava Gardner (1974)
23,10 **Calcio grezzo,** gioco
0,10 **Sport: fatti dye**
0,40 **Dedani con le ali,** telefilm

PRONTO SOCCORSO

Cambiarsi [illegible]. P[illegible] 113; Vi[illegible] del fuoco 115; [illegible] [illegible] 455.555; Vigili [illegible] 459.252; Soccorso Asl 118.

SEGNALAZIONE GUASTI

Ac[illegible] 21.827; [illegible] 591.491; Enel 33.291; Sip 192.

[illegible]

Stazione F.S. 28[illegible] Stazione Nord [illegible]ard 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** [illegible] della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361-39.391; **Domodossola:** via Ferraris 15, tel. (0324) 43.702; **Vallsesia:** via De Gasperi 38, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: [illegible] della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

movie

PeterVest
_ semplicemente una questione di classe.

a Novara, in via Rimini, 1 - tel. 40[illegible]

PER UN NATALE [illegible]
REGALATI UN'AUTO
DA TINAUTO

TINAUTO pronta consegna per ogni tipo di vettura nuova nazionale o estera
TINAUTO usato selezionato a prezzi intelligenti
TINAUTO finanziamenti discreti e convenienti
VIA NOVARA 171 - ROMAGNANO SESIA - TEL. 0163 831.539

MP
MERCATONE DI POMBIA
13.000 mq di esposizione
20.000 articoli [illegible] prezzi di fabbrica

ANTICIPA GLI ACQUISTI
di NATALE

Noi ti aspettiamo
con grosse sorprese
e
giocattoli a prezzi
FANTASTICI!!

CASALINGHI - TV - RADIO-HIFI - ELETTRODOMESTICI - MOBILI - LAMPADARI - GIOCATTOLI - FAI DA TE - CICLI - PIANTE - FIORI - BIANCHERIA - CALZATURE, ecc.

Grandi marche [illegible] garanzia [illegible] assistenza
Pagamenti rateali [illegible] cambiali fino [illegible] 48 mesi
[illegible]
[illegible] - Via 1° Maggio - [illegible] 0321 957.274
[illegible] per [illegible]

[illegible] DI CREVOLADOSSOLA
C.A.P. 28035
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: Gara di licitazione privata per affidamento lavori di costruzione strada dalla località Mocchetto al Campo Sportivo in fr. Caddo.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 in data 9 settembre, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

Che è indetta gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori in oggetto. Importo a base d'appalto di L. 135.250.000.
Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 22 novembre 1988, domanda in carta bollata con la quale richiedono di essere invitate alla licitazione.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6ª di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 e sino all'importo di L. 150.000.000.
Sono ammesse a presentare le offerte, imprese riunite e consorzi di cooperative.
Il procedimento della gara sarà quello di cui alla legge 02-02-1973, n. 14 (lettera b) dell'art. 1, con il metodo di cui al successivo art. 2.
Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Gli elaborati di progetto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Essendo l'opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. operano le previsioni di cui all'art. 13 della legge 26-04-1983, n. 131.
Dalla Residenza Municipale, li 31-[illegible]

IL SINDACO
(Biggio Mario)

SICHER SPORT
Tel. 0323 837.255
Ski Head, Rossignol, Spalding, Atomic, Fischer
Riparazione - Revisione sci
Noleggio e vendita dell'usato
Ampia scelta d'abbigliamento
Giacche da L. 35.000 a L. 480.000
Goretex, Sicher, Dubin, Lafont
OMEGNA - Uscita superstrada

CERCASI SOCI
(piccoli capitali)
anche posti di lavoro
[illegible] interessati scrivere a:
[illegible] postale [illegible]
28026 OMEGNA

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA DEFINITIVA
A PREZZI DI COSTO
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CASALINGHI
POLETTI
NOVARA - VIA [illegible]
[illegible] ad esaurimento merce

[illegible] DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 28 novembre [illegible] alle ore 12,15 si [illegible] alla vendita [illegible] dei seguenti immobili [illegible] pertinenti del fallimento «CAL[illegible] OLIVER'S di Toniutti Elio e O[illegible] Sergio» in Comune di Cerano in fregio alla via N[illegible] nn. 15-17 terreno di mq 1100 circa con entrostanti capannone di mq 140 circa ed autorimessa mq 16,50.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 88.115.000;
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 11 del 28-11-1988, L. 18.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Maurizio Colli con studio in Novara, viale Roma 39, tel. 0321 457.690.
Novara, 3 novembre 1988.

IL CANCELLIERE
(De Sandi)

Cambia la guida tecnica e arriva anche Piraccini

Paris allenatore del Verbania dopo le dimissioni di Covre

Intanto il cambio del «mister» ha portato fortuna al Borgoticino che ha domenica

Paris, il nuovo Verbania

VERBANIA — Adelmo è da ieri il nuovo allenatore del Verbania. Dietro a Luciano Covre dimissionario dopo la sconfitta di domenica a Binasco.

I dirigenti che d'altra parte non era più possibile continuare con una guida tecnica che — risultati negativi a parte — stava determinando malcontenti e scollamenti fra gli stessi giocatori.

La sostituzione dell'allenatore peraltro invocata dai tifosi, era una fatto ormai scontato.

Adelmo Paris (ex verbanese negli anni della serie C, poi nel Bologna, nello Zurigo; nuovamente nel Verbania e negli ultimi mesi all'Arona, con un contratto che scade a fine mese) ha accettato la proposta.

Da questo pomeriggio ad occuparsi della squadra.

Dopo un'estenuante serie di contatti e lunghe trattative, sembra raggiunto l'accordo finanziario anche per l'ingaggio di Rinaldo Piraccini (29 anni, già Foggia, Lazio, Pistoia, Varese, Modena, Brindisi).

La firma dovrebbe avvenire stamane al rientro in sede dei due presidenti: Emilia Modestia della società e Piero Tamboloni della finanziaria.

Piraccini, che anche in queste settimane si era costantemente allenato, potrebbe già esordire questa domenica, contro il Lesmo.

Si profilano insomma due novità di rilievo, che dovrebbero bastare a rianimare entusiasmo, e a riportare questa domenica al Comunale, ospite il Bellinzago, quelle schiere di tifosi che erano progressivamente e disertare gli spalti. (a. c.)

BORGO TICINO — Effettivamente il cambio d'allenatore? Se lo sono chiesti in molti a Borgo Ticino dopo la vittoria netta, indiscutibile dell'Iris (2-0) sul Mariano Comense. Ma è una sola delle spiegazioni possibili, poiché c'è sicuramente anche quella che i ticinesi sono riusciti a prevalere nonostante i colpi di sfortuna (sette pali in tre partite, ed uno anche nella circostanza) che nelle ultime domeniche pareva accanirsi contro di loro.

«Ho a disposizione un buon organico», commentava soddisfatto alla fine il nuovo allenatore Miro Zunino, «il quale — aggiungeva — non merita certo una classifica così precaria».

E in realtà le cose, i sette punti di divario tra le contendenti parevano essere più a favore del Borgo che non dei comaschi.

Al di là del risultato e proprio per la determinazione che si è vista, la vittoria domenica potrebbe dunque rappresentare il primo passo di una rimonta assolutamente non impossibile. (m. b.)

La Linea Salute e l'Univer

Pallacanestro due le vittorie

I novaresi si sono imposti sul Saronno

NOVARA — Archiviato il derby, le formazioni novaresi che militano nel campionato di serie C di basket sono uscite vittoriose dalla sesta giornata del torneo. La Linea Salute di Novara si è imposta al Palazzetto sul Saronno, allenato da Charlie Yelverton, con un perentorio 78 a 67. Grazie a questo risultato la squadra di Paolo Casalini, che finora ha collezionato cinque successi e una sola sconfitta nella rocambolesca trasferta di Milano contro il Valvoline, si mantiene al secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla capolista Novellara che guida la graduatoria con 12 punti.

La partita con il Saronno ha segnato l'esordio, tra le file del neo acquisto Rossi, un pivot di quattro centimetri proveniente da Venegono, formazione che milita nella serie D. E il giocatore, che ha realizzato i suoi primi cinque punti con la maglia, si è subito messo in evidenza, per la prestanza fisica e le doti tecniche.

Nell'incontro con il Saronno, dopo un avvio sostanzialmente equilibrato, il gioco è sempre stato nelle mani degli azzurri. Gli avversari, che erano riusciti a agguantare la parità intorno alla metà del secondo tempo, hanno cercato di reagire solo con tiri da lunga distanza: una tattica che non ha impensierito i padroni di casa e che alla lunga si è rivelata suicida. La Linea scesa sul parquet priva dello squalificato Mauri, ha compensato l'assenza con buone prestazioni di Tirri (oltre che ispiratore della manovra è risultato il miglior realizzatore della partita, con venti punti all'attivo), Pezzati (efficace rimbalzista), Urani.

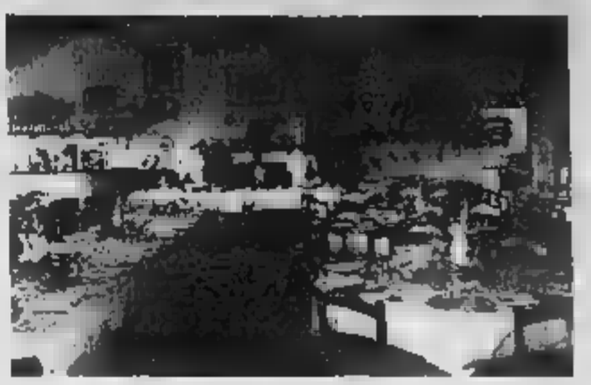
Nel canto suo, l'Univer di Borgomanero, dopo la sconfitta nel derby tornata nel mirino la via Cadorna, l'imperativo di vincere. Un obiettivo che i ragazzi di D'Angelo hanno rispettato, piegando il fanalino di coda Bergamo per 71 a 68. Una vittoria di misura piuttosto sofferta, che è maturata negli ultimi secondi dell'incontro grazie al canestro decisivo realizzato da Brianca. p. ben.

CENTRO TURISTICO MOMPOLINO
MOTTALCIATA (VC) - Tel. 0161 857.667
Autostrada MI-TO uscita Carisio a 7 km

APERTURA DEL RISTORANTE
RIDING CLUB MOMPOLINO

(sale per cerimonie, congressi, stage sportivi e di lavoro)
CHIUSO LUNEDI' - SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

In una suggestiva cornice naturale, nell'incantevole baraggia biellese, la Direzione vi invita all'apertura del proprio ristorante, offrendovi l'opportunità di passare una giornata diversa gustando la tipica cucina piemontese dello chef Bruno con la possibilità del MENU MOMPOLINO:
antipasti assortiti, primi, secondi a scelta, frutta, dolce o formaggio, caffè e digestivo, vino della casa, servizio compreso. IL TUTTO A L. 25.000.



INOLTRE
troverete un centro turistico completo per soddisfare qualsiasi vostra esigenza: maneggio con scuola di equitazione, tennis, campo sportivo, percorsi vita, palestra con attrezzature body building, piscina...

VI ASPETTIAMO

L'ex capolista è stata battuta in casa dal Castelletto Ticino per quattro a uno

Cade una stella in Promozione: Trecate k.o.

L'allenatore dei vincitori è un ex - Il Gravellona di nuovo in fuga battendo il Grignasco - Questa sera scontro arancione di cartello anticipano Mezzomerico - La prima sorprendente pareggio della Romentinese

NOVARA — Nel campionato di Promozione domenica scorsa è caduta una stella (il Trecate) ed è stato un tonfo clamoroso visto che l'ex capolista è stata battuta a domicilio e con pesante punteggio di 4-1. Artefice del risultato sensazionale è stato il Castelletto di Lele Fortunato, guarda caso: un ex giocatore del Trecate che da quest'anno ha intrapreso con grande successo la carriera dell'allenatore. Ed è il Castelletto la squadra del giorno. Forte in ogni reparto, pieno zeppo di giovani dai «piedi buoni», il complesso ticinese nelle ultime due gare ha messo ko Borgomanero e Trecate guadagnandosi l'appellativo di «ammazzagrandi». Il Gravellona, approfittando dello scivolone del Trecate, si è ripreso il primato mettendoci di suo la vittoria per 2-0 sul Grignasco. Questa sera gli arancioni di Zanetti recuperano il match col Dormelletto e hanno l'opportunità di andare in fuga portando il loro vantaggio sulle inseguitrici dall'attuale unico punto a tre lunghezze.

Stasera recupera il Dormelletto (col Dormelletto) a visto il momento magico dell'undici ticinese dovrebbe avere altri due punti in tasca portandosi vicinissimo secondo posto nel quale Borgomanero hanno raggiunto il Trecate. Nel «Borgo», vittorioso 3-2 sul La Chivasso, c'è poco da dire: è squadra rodata e sicuramente in grado di competere il successo finale. Anche il Trecate, malgrado la bruciante sconfitta, rimane un «cliente» di riguardo per la corsa all'Interregionale. La sorpresa è invece quel Crescentino ancora imbattuto e capace domenica scorsa di andare ad espugnare (2-0) il terreno del Dormelletto. Il «club grandi» è quindi in fase di allargamento. In bassa classifica si fa sempre più critica la situazione dello Stresa, ultimo e ancora a digiuno di vittorie. Domenica gli azzurri del lago Maggiore sono stati nuovamente battuti a domicilio (dal Vigliano) e per loro non è esagerato parlare di crisi profonda. Male stanno andando anche due ex «grandi» come Suno e Grignasco che continuano a perdere e a precipitare in classifica.

In Prima Categoria, a parte l'assurda aggressione all'arbitro avvenuta a Cameri ad opera del giocatore Saracino, il fatto saliente è stato il primo (dopo 8 vittorie consecutive) della capolista Romentinese. Il bloccare i verdearancio a casa loro è stato il forte Cerano di Ticozzelli al quale «grazie» Villadossola e Sparta. Gli oscolani, in annata strepitosa, sono ora a un solo punto Romentinese grazie al 3-2 conquistato a Pombia e anche lo Sparta è tornato in gioco col 5-0 inflitto alla Orevolese. Nel gruppo di testa c'è naturalmente pure il Cerano, che da anni ormai frequenta l'alta classifica.

Nel girone A di Seconda Categoria continua con successo l'inseguimento Maggiorese capolista Cappuccina. Adesso il distacco della squadra di Maggiora è di un solo punto grazie alla vittoria (3-0) conquistata a Fondotoce e all'ennesimo pareggio della Cappuccina (1-1 ad Intra). Nel girone B il Cureggio è tornato alla vittoria (1-0 a Oranoxxo) ma dietro inseguono a grande autorità il (3-1 al Briona), il Caltignaga (3-0 sul campo della Juve e la Varalpombiese che dopo l'esaltante vittoria sul Cureggio anche battuto il Boggese. m. s.

Promozione — 3ª giornata

Borgomanero-La Chivasso	3-2
Dormelletto-Crescentino	
Gravellona-Grignasco	2-0
	1-0
	2-0
Trecate-Castelletto	1-4
Trino-Gattinara	0-0
Stresa-Vigliano	0-1

	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Gravellona	6	4	1	1	9	5
Crescentino	5	4	1	0	9	3
Trecate	5	4	1	0	10	3
Borgomanero	6	4	1	1	11	6
Castelletto	6	3	1	2	7	5
La Chivasso	5	3	0	2	11	7
Trino *	5	2	2	1	6	5
Vigliano	5	2	1	2	4	5
Gattinara	5	2	1	2	7	7
Mandanese	7	2	2	3	6	9
Mezzomer.	7	2	2	3	4	8
Arona	7	2	1	4	7	11
Dormelletto	6	1	2	3	5	9
	6	1	2	3	5	11
	6	1	2	3	3	8
Stresa	6	1	0	5	3	13

1ª Categoria — 8ª giornata

Castellanza-Saronno	
Fontaneto-Cardanese	
Gozzano-Cavaglio	
Jr. Cameri-Paruzzaro	sosp.
	1-0
Piombese-Villadossola	2-5
Romentinese-Cerano	1-1
Sparta-Orevolese	5-0

	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Romentin.	7	5	0	2	13	5
Villadoss.	8	5	2	1	21	6
Cerano	8	5	2	1	12	6
Sparta	8	5	1	2	20	8
Castanese	7	4	1	2	11	7
Fontan.	7	4	1	2	9	7
Meina	7	3	2	2	9	7
Jr. Cameri	7	3	1	3	5	8
Cavaglio	7	2	1	4	9	12
Orevolese	7	2	1	4	9	21
Castanese	6	2	1	3	6	10
Gozzano	6	2	1	3	4	12
Saronno	6	2	0	4	6	13
Fontaneto	4	1	1	2	4	7
Monter. (-3)	3	0	1	2	4	11
Pombiese	8	0	0	8	3	30

2ª Categoria — Girone A - 9ª giornata

Intra-Cappuccina	1-1
Ostiglio-S. Maurizio	
Feriolo-Oratorio	0-0
Fondotoce-Maggiorese	0-1
Gargallo-Orta	0-0
N. M. Arona-Castelli C. C.	2-1
Armeno-Margozzolo	1-2
Baveno-Cristinese	2-1

	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cappuccina	14	9	5	4	0	17
Maggiorese	13	9	5	1	3	15
Feriolo	12	8	4	3	3	13
Castelli C.C.	13	7	4	3	3	14
Margozzolo	13	7	5	1	3	13
Oratorio	10	5	3	4	3	10
Ostiglio	9	5	3	3	2	8
Cristinese	8	5	3	2	3	6
Fondotoce	8	4	3	3	2	8
N. M. Arona	8	3	2	4	3	9
Castelli	8	3	2	4	2	11
Baveno	8	3	2	4	3	17
Intra	7	2	1	4	3	9
S. Maurizio	7	2	2	3	5	20
Gargallo	7	2	2	3	4	6
Armeno	6	2	2	2	5	13
Orta	6	2	2	2	5	14

2ª Categoria — Girone B - 9ª giornata

Varalpombiese-Bogogno	
Galliate-Briona	3-1
Granozzese-Cureggio	0-1
Juve Nibbiola-Caltignaga	0-3
Oleggio-Momo	1-4
Pernatese-Ghemmese	1-1
Romagnano-Borgolav.	1-1
Volontese-Vaprio	3-1

	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Caltigag.	13	8	3	2	18	9
Galliate	13	8	3	2	14	
Caltignaga	12	8	3	1	16	
Varalpomb.	12	8	2	2	17	10
Bogogno	11	8	1	3	8	6
Momo	11	8	1	3	16	13
Vaprio	11	8	1	3	15	13
Pernatese	9	8	3	4	12	9
Briona	8	8	4	4		
Volontese	8	8	3	4	17	19
Ghemmese	8	8	2	4	13	14
Vaprio	8	8	1	4	15	15
Romagnano	7	8	3	1	8	11
Granozzese	6	8	0	4	7	18
J. Nibbiola	3	8	0	3	5	24
Oleggio	2	8	0	1	7	23

Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation.
Novara C.so della Vittoria 109/H ☎ 0321/478737
Casale C.so Giovane Italia 15/21 ☎ 0142/79147

FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO DI FIDUCIA TI
SUPER NOVITA' SUPER SCONTI SUPER ASSORTIMENTO
UNA INIZIATIVA
365 GIORNI ALL'ANNO
Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
INGROSSO E DETTAGLIO
GIOCATTOLI GIOCATTOLI

Albergo Alta Valsesia
CERCA
PERSONALE
sala e cucina
per giorni festivi
Lavoro continuativo
Tel. 0321 53.491

SPA A ESTENSIONE NAZIONALE per ulteriore ampliamento zone, ricerca
2
da inserire nella propria rete di vendita provincia novarese o provincia di Varese. Guadagno medio iniziale L. 2.250.000, affiancamento, portafoglio clienti, rimborso spese. Telefonare per appuntamento 0322/848.418.

NUOVA DEMAR S.r.l.
AUTO - FUORISTRADA - MOTO
NAUTICA - ROULOTTES MOBILHOMES
CARPIGNANO S. (NO) - Via Torino, 38 - Tel. 0321/825.451 5 linee + telefax - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 10 min. dal Lago Maggiore e d'Orta
— IN OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI LA PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO UN NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AL 1° ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I NOSTRI FUNZIONARI VENDITE SI RECHERANNO IN TUTTA ITALIA COMPRESE. TELEFONATE O SCRIVETE PER APPUNTAMENTI
— OLTRE 300 MOTO
— OLTRE 200 AUTO
— OLTRE 60 FUORISTRADA
— OLTRE 50 BARCHE
— CONSEGNA CON NS AUTOMEZZI TARGA DELLA PROVINCIA DI CHI COMPRA
VENGONO DA
BOLZANO e CATANIA
novità!
PRENOTA IL TUO VIAGGIO ALLA NUOVA DEMAR
E' GRATUITI OGNI DA TUTTA ITALIA - TELEFONA OGNI POMERIGGIO ALLO E CHIEDI DI ROBERTO
PAGAMENTI A RATE
A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.
B PROCEDURA MAXI CREDITO
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SI! FINO A 120 RATE

Cambia la guida tecnica [redacted] arriva anche Piraccini

[redacted] allenatore [redacted] dopo le [redacted] di Covre

Intanto il cambio del «mister» [redacted] portato fortuna al Borgoticino che [redacted] domenica [redacted]

VERBANIA — Adelmo Paris è da ieri il nuovo allenatore del Verbania. Subentra a Luciano Covre dimessosi dopo la nuova sconfitta di domenica a Sinfifico.

Dicono i dirigenti che d'altra parte non era più possibile continuare con una guida tecnica che — risultati negativi a parte — stava determinando malcontenti e scollamenti fra gli stessi giocatori.

La [redacted]ne dell'allenatore peraltro invocata dai tifosi, era una [redacted] ormai scontata.

Adelmo [redacted]s (ex verbanese negli [redacted] della [redacted] C, poi nel Bologna, nello Zurrieq; nuovamente nel Verbania e negli ultimi mesi all'Ascona, [redacted] un contratto che scade a fine mese) ha accettato la proposta.

Inizierà da questo pomeriggio [redacted] occuparsi [redacted] squadra.

Dopo un'estenuante serie di contatti e lunghe trattative, sembra raggiunto l'accordo finanziario anche per l'ingaggio di Rinaldo Piraccini (39 anni, già Foggia, Lazio, Pistoia, Varese, Modena, Brindisi).

La firma dovrebbe avvenire stamane al rientro in sede dei due presidenti: E[redacted] Podestà della società e Piero Tamboloni della finanziaria.

Piraccini, [redacted] anche in queste settimane [redacted] era costantemente allenato, potrebbe [redacted] esordire questa domenica, contro il Bellinzago.

[redacted] profilano insomma due novità di rilievo, che dovrebbero bastare a ridare entusiasmo, ed a riportare questa domenica al Comunale, ospite il Bellinzago, quelle schiere [redacted] tifosi che erano andate progressivamente a disertare gli spalti. *(a. c.)*

Adelmo Paris, il nuovo allenatore del Verbania

BORGO TICINO — Effetto del cambio d'allenatore? Se lo sono chiesti in molti a Borgo Ticino dopo la vittoria netta, indiscutibile dell'Iris (2-0) sul Mariano Co[redacted]. Ma è una sola delle spiegazioni possibili, poiché c'è sicuramente anche quella che i ticinesi sono riusciti a prevalere contro i colpi di sfortuna (sette pali in tre partite, [redacted] anche nella circostanza) che nelle ultime domeniche pareva accanirsi contro di loro.

«*Ho a disposizione un buon organico*», commentava soddisfatto alla fine il nuovo allenatore Miro Zunino, «*il quale* — aggiungeva — *non merita certo una classifica così precaria*».

E in realtà da come [redacted] andate le [redacted] i sette punti di divario tra le due contendenti parevano essere più a favore [redacted] Borgo che non dei comaschi.

Al di là del risultato e proprio per la determinazione che si è vista, la vittoria [redacted] domenica potrebbe dunque costituire il primo passo [redacted] una rimonta assolutamente non impossibile. *(m. b.)*

La Linea Salute [redacted] l'Univer

Pallacanestro due le vittorie

I novaresi si [redacted] imposti sul Saronno

NOVARA — Archiviato il derby, le formazioni novaresi che militano nel campionato di serie [redacted] basket sono uscite vittoriose dalla sesta giornata del torneo. La Linea Salute di Novara si è imposta [redacted] sul Saronno, allenato [redacted] Charlie Yelverton, con [redacted] perentorio [redacted] a 67. Grazie a questo risultato [redacted] squadra di Paolo Cassilini, [redacted] finora ha collezionato cinque successi e [redacted] sola sconfitta nella rocambolesca [redacted] di Milano contro il Valvoline, si mantiene al secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla capolista [redacted] che guida la graduatoria con 12 punti.

La partita con il Saronno ha segnato l'esordio, tra le fila degli azzurri, del [redacted] acquisto [redacted] un pivot [redacted] due metri e quattro centimetri proveniente dal Venegono, formazione [redacted] nella serie D. È il giocatore, che ha realizzato i suoi primi cinque punti con la nuova maglia, si è subito messo [redacted] evidenza, per la prestanza fisica e le doti tecniche.

Nell'incontro con il Saronno, dopo un avvio sostanzialmente equilibrato, il gioco è sempre stato nelle mani degli azzurri. [redacted] avversari, che erano riusciti ad agguantare la parità [redacted] alla [redacted] del secondo tempo, hanno cercato di reagire solo con tiri dalla lunga distanza: [redacted] tattica che non ha impensierito i padroni di casa e che alla lunga si è rivelata suicida. La Linea Salute, [redacted] sul parquet priva dello squalificato Mauri, ha compensato l'assenza con grandi prestazioni di Tirel (oltre che ispiratore della manovra è risultato il miglior realizzatore della partita, con venti punti all'attivo), Pozzati (efficace rimbalzista), Urani.

Dal [redacted] suo, l'Univer di Borgomanero, dopo la sconfitta [redacted] nel derby [redacted]rese, è tornata nel Palazzetto di [redacted] Cadorna con l'imperativo di vincere. Un obiettivo che i ragazzi di D'Angelo hanno rispettato, piegando il fanalino [redacted] coda Montello Bergamo per 71 a 69. Una vittoria di misura, piuttosto sofferta, che è maturata negli ultimi secondi dell'incontro grazie al canestro decisivo realizzato da Briscca. p. ben.

CENTRO TURISTICO MOMPOLINO
MOTTALCIATA (VC) - Tel. 0161 857.667
Autostrada MI-TO uscita Carisio a 7 km

APERTURA DEL RISTORANTE RIDING CLUB MOMPOLINO

(sale per cerimonie, congressi, stage spo[redacted] e di lavoro)
CHIUSO LUNEDI' - SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

In una suggestiva cornice naturale, nell'incantevole [redacted]ggia biellese, la Direzione vi invita all'apertura del proprio ristorante, offrendovi l'opportunità di passare una giornata diversa gustando la tipica cucina piemontese dello chef Bruno con la possibilità del MENU MOMPOLINO:
antipasti assortiti, primi, secondi a scelta, frutta, dolce o formaggio, caffè e digestivo, vino della casa, servizio compreso. IL TUTTO A L. 25.000.

INOLTRE
troverete un centro turistico organizzato per soddisfare qualsiasi vostra esigenza: maneggio con scuola di equitazione, tennis, campo sportivo, percorsi vita, palestra con attrezzature body building, piscina...

VI ASPETTIAMO

L'ex capolista [redacted] stata battuta in [redacted] dal Castelletto Ticino per quattro [redacted] uno

Cade [redacted] k.o.

L'allenatore [redacted] vincitori [redacted] - Il Gravellona [redacted] in [redacted] il Grignasco - Questa sera [redacted] di Zanetti anticipano [redacted] il Mezzomerico - In prima sorprendente pareggio della Romentinese

NOVARA — Nel campionato di Promozione domenica scorsa è caduta una stella (il Trecate) ed è stato un tonfo clamoroso visto che l'ex capolista è stata battuta a domicilio e col pesante punteggio di 4-1. Artefice del risultato sensazionale è stato il Castelletto [redacted] Lele Fortunato, guarda caso: un ex giocatore del Trecate che da quest'anno ha intrapreso [redacted] successo la carriera dell'allenatore. Ed è il Castelletto la squadra del giorno. Forte [redacted] ogni [redacted] pieno zeppo [redacted] giovani [redacted] «piedi buoni», il complesso ticinese nelle ultime [redacted] gare ha [redacted] ko Borgomanero e Trecate [redacted] dagnandosi l'appellativo [redacted] «ammazzagrandi». Il Gravellona, approfittando dello scivolone del Trecate, si è ripreso il primato [redacted] vittoria per 2-0 [redacted] Grignasco. Questa sera gli arancioni [redacted] Zanetti recuperano il match col Mezzomerico e hanno l'opportunità di andare in fuga portando il loro vantaggio sulle inseguitrici dall'attuale unico punto a tre lunghezze.

[redacted] recupera anche il Castelletto (col Dormelletto) e visto il momento magico dell'undici ticinese dovrebbe avere altri due punti in tasca portandosi vicinissimo all'affollato secondo posto nel quale Crescentino e Borgomanero hanno raggiunto il [redacted] Del «Borgo», [redacted] 3-2 sul La Chi[redacted] c'è [redacted]o da dire: è squadra rodata e[redacted]te in grado di competere per il successo finale. Anche il Trecate, malgrado la bruciante sconfitta, rimane [redacted] «cliente» di tutto riguardo per la corsa all'Interregionale. La sorpresa è invece quel Crescentino ancora imbattuto e capace domenica [redacted] di andare ad espugnare (2-0) il [redacted] Dormelletto. Il «club [redacted]» è quindi in fase di allargamento. In bassa classifica si fa sempre più critica la situazione dello Stresa, ultimo e ancora a digiuno [redacted] vittorie. Domenica gli azzurri del lago Maggiore sono stati nuovamente battuti a domicilio (dal Vigliano) e per loro non è esagerato parlare di crisi profonda. Male stanno andando anche due ex «grandi» come Suno e Grignasco che continuano a perdere e a precipitare in classifica.

In Prima Categoria, a parte l'assurda aggressione all'arbitro avvenuta a Cameri ad opera del giocatore Garacino, il fatto saliente è stato il primo pareggio (dopo 8 vittorie consecutive) [redacted] polista Romentinese. A bloccare i verdearancio a casa loro è stato il forte Cerano di Ticozzelli al quale dicono «grazie» Villadossola e Sparta. [redacted] ossolani, [redacted] annata strepitosa, sono ora a un solo punto dalla Romentinese grazie al 5-2 conquistato a Pombia e anche lo Sparta è tornato in gioco col 5-0 inflitto alla Crevolese. Nel gruppo di testa c'è naturalmente pure il Cerano, che da anni ormai frequenta l'alta [redacted]ca.

[redacted] girone A [redacted] Categoria [redacted] successo l'inseguimento [redacted] Maggiorese alla capolista Cappuccina. Adesso il distacco della squadra di Maggiora è di un solo punto grazie [redacted] vittoria (3-0) conquistata a Fondotoce e all'ennesimo pareggio della Cappuccina (1-1 ad Intra). Nel girone B il Cureggio è tornato [redacted] vittoria (1-0 a Granozzo) ma dietro inseguono con grande autorità il Galliate (3-1 al Briona), il Caltignaga (3-0 sul campo della Juve Nibbiola) e la Varalpombiese che dopo l'esaltante vittoria sul Cureggio ha anche battuto il Bogo[redacted]. m. a.

Promozione
9ª giornata

Borgomanero-La Chivasso	3-2
Dormelletto-Crescentino	[redacted]
Gravellona-Grignasco	2-0
Mezzomerico-Suno	1-0
Montanaro-Arona	3-0
Trecate-Castelletto	1-4
Trino-Gattinara	0-0
Stresa-Vigliano	0-1

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Gravellona	14	9	6	2	1	13	1
Crescentino	13	9	4	5	0	9	3
Trecate	13	9	6	1	2	18	7
Borgoman.	13	9	6	1	2	13	8
Castelletto	10	8	4	2	2	17	11
La Chivasso	9	9	3	3	3	14	11
Trino	9	9	3	3	3	8	9
Vigliano	8	9	3	2	4	12	13
Gattinara	8	9	2	4	3	7	12
Montanaro	7	9	2	3	4	12	14
Mezzomer.	7	8	2	3	3	9	13
Arona	7	9	2	3	4	7	11
Dormelletto	7	8	2	3	3	9	14
Grignasco	6	9	2	2	5	9	15
Suno	6	9	1	4	4	6	14
Stresa	4	9	0	4	5	3	19

1ª Categoria
[redacted] giornata

Cannobiese-Baveno	0-1
Fontanetese-Cruinallo	0-0
Gozzano-Cavaglio	2-2
Ju. Cameri-Fara	sosp.
Meina-Montecrestese	3-0
Piombese-Villadossola	2-5
Romentinese-Cerano	1-1
Sparta-Crevolese	5-0

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Romentin.	17	9	8	1	0	23	4
Villados.	16	9	7	2	0	21	6
Cerano	14	9	6	2	1	15	6
Sparta	13	9	6	1	2	20	7
Cruinallo	12	9	4	4	1	10	7
Fara	9	8	3	3	2	9	10
Meina	9	9	3	3	3	13	13
Ju. Cameri	8	8	3	2	3	9	11
Cavaglio	7	9	1	5	3	10	12
Crevolese	7	9	2	3	4	4	11
Cannobiese	6	9	2	2	5	5	10
Gozzano	6	9	1	4	4	7	12
Baveno	5	9	2	1	6	6	11
Fontanetese	4	9	1	2	6	7	14
Montecr. (-3)	3	9	1	4	4	6	11
Piombese	3	9	1	1	7	4	20

2ª Categoria
[redacted] - 9ª giornata

Intra-Cappuccina	1-1
Cumego-S. Maurizio	1-0
Feriolo-Ornavasso	2-0
Fondotoce-Maggiorese	0-3
Gargallo-Orta	0-0
S. M. Arona-Casale C. C.	2-2
Armeno-Margozzo	1-2
Sannese-Cristiana	2-1

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Cappuccina	14	9	5	4	0	17	8
Maggiorese	13	9	6	1	2	19	8
Feriolo	13	9	6	1	2	13	9
Casale C.C.	11	9	4	3	2	14	11
Margozzo	11	9	5	1	3	13	11
Ornavasso	10	9	3	4	2	20	9
Cristiana	9	9	3	3	3	8	4
Fondotoce	9	9	3	3	3	6	8
S. M. Arona	8	9	3	2	4	13	9
Cumego	8	9	3	2	4	9	11
Sannese	8	9	3	2	4	11	17
Intra	7	9	2	3	4	8	9
S. Maurizio	7	9	2	3	4	9	18
Gargallo	7	9	2	3	4	9	13
Armeno	6	9	2	2	5	8	16
Orta	5	9	2	1	6	8	16

2ª Categoria
Girone [redacted] - 9ª giornata

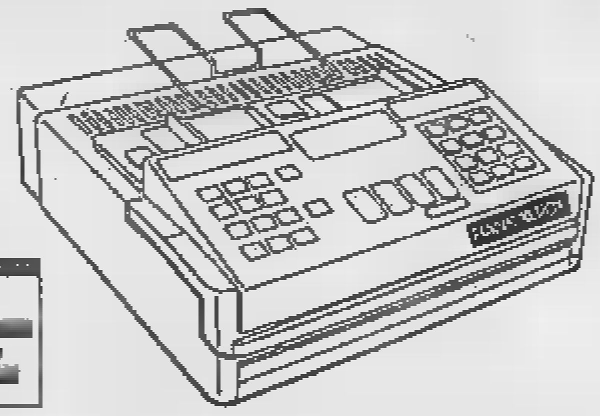
Varalpombiese-Bogogno	2-0
Galliate-Briona	3-1
Granozzese-Cureggio	0-1
Juve Nibbiola-Caltignaga	0-3
Olimpia-Momo	1-4
Pernatese-Ghemmese	1-1
Romagnano-Recetto	1-1
Veloxias-Vaprio	2-2

	Pt.	G	V	N	P	F	S
Cureggio	15	9	7	1	1	14	6
Galliate	13	9	5	3	1	16	5
Caltignaga	12	9	5	2	2	16	7
Varalpomb.	12	9	5	2	2	22	12
Bogogno	11	9	4	3	2	9	8
Momo	11	9	5	1	3	16	13
Recetto	11	9	4	3	2	14	12
Pernatese	8	9	3	2	4	12	9
Briona	8	9	2	4	3	13	13
Veloxias	8	9	3	2	4	17	13
Ghemmese	8	9	2	4	3	10	14
Vaprio	6	9	1	4	4	10	15
Romagnano	7	9	1	5	3	8	11
Granozzese	5	9	1	3	5	7	19
J. Nibbiola	3	9	1	1	7	5	25
Olimpia	2	9	1	0	8	4	19

ACA s.r.l.

[redacted] M. D'Azeglio n. 8 - NOVARA
Tel. 0321 36.641
TELEFAX [redacted] XEROX

— Altissima velocità trasmissione
— Chiamata automatica fino a 90 località
— Trasmissione differita
— Messaggio [redacted] conferma
— 16 toni [redacted] grigio
— Ricezione manuale e automatica
— 1 anno di assistenza gratuita



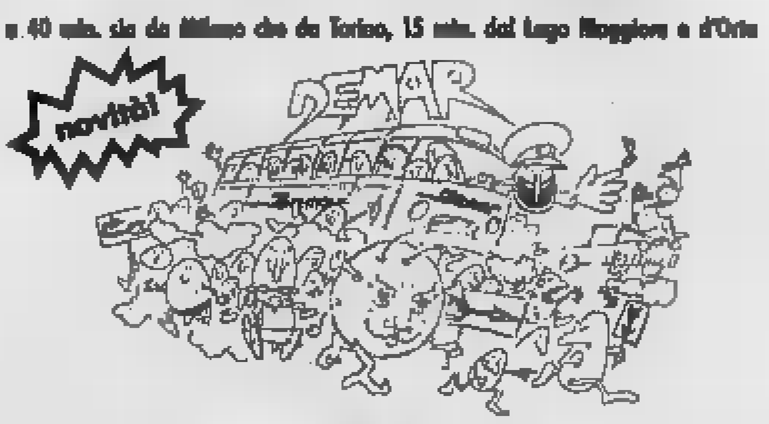
X [redacted] Autorizzato [redacted]

Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso [redacted] personal [redacted] per l'[redacted]

[redacted] C.so della Vittoria 109/H ☎ 0321/478737
[redacted] C.so Giovane Italia 15/21 ☎ 0142/79147

NUOVA DEMAR S.r.l.
AUTO - FUORISTRADA - MOTO
NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI
[redacted] S. (NO) - Via Torino, 38 - Tel. 0321/825.651 5 linee + telefax - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 min. dal lago Maggiore e d'Orta

— IN OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI LA PIGNA D'ORO
— PORTATE IL VOSTRO USATO PER UN NUOVO O UN ALTRO USATO
— VI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AL 1º ACQUISTO
— SU APPUNTAMENTO I [redacted] ZIONARI VENDITE SI RECHERANNO IN TUTTA ITALIA ISOLE COMPRESE. TELEFONATE O SCRIVETE PER APPUNTAMENTI
— [redacted]
— OLTRE 200 AUTO
— OLTRE 60 FUORISTR[redacted]
— OLTRE 50 BARCHE
— [redacted] CON NS AUTOMEZZI [redacted] DELLA [redacted] CHI [redacted]



PRENOTA IL TUO VIAGGIO ALLA NUOVA DEMAR
E' GRATIS
PULLMANS GRATUITI OGNI SABATO [redacted] TUTTA ITALIA - TELEFONA OGNI POMERIGGIO ALLO 0321/825.651 E CHIEDI DI ROBERTO

PAGAMENTI A RATE

A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.

B PROCEDURA MAXI [redacted]
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SI! [redacted] A 120 RATE

FRANCONE
GIOCATTOLI
IL TUO GIOCATTOLAIO DI [redacted] TI ASSICURA
SUPER NOVITA' SUPER SCONTI SUPER ASSORTIMENTO
UNA INIZIATIVA VA[redacted] 365 GIORNI ALL'A[redacted]
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
INGROSSO E DETTAGLIO

Albergo Alta Valsesia
CERCA
PERSONALE
sala e cucina
per giorni festivi
Lavoro continuativo
Tel. 0321 53.491

SPA A ESTENSIONE NAZIONALE per ulteriore ampliamento zone, ricerca
2 collaboratori
da inserire nella propria rete di vendita provincia novarese o provincia di Varese. Guadagno medio iniziale L. 2.250.000, affiancamento, portafoglio clienti, rimborso spese. Telefonare per appuntamento 0322/846.430.

Da oggi esperti di 13 nazioni al 10° convegno internazionale

L'«Olimpiade» del riso

Tre giorni di lavori alla Camera di commercio - Previste cinquanta relazioni sullo sviluppo della coltivazione del cereale nel mondo - Tecnologie e aiuti ai Paesi africani

VERCELLI — Atmosfera internazionale, oggi, in città: stamane alla Camera di Commercio si daranno convegno operatori, tecnici, studiosi di tredici Paesi dell'area del Mediterraneo e dell'Europa in occasione del decimo convegno internazionale di risicoltura.

Rappresentano l'Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Romania, Unione Sovietica, Grecia, Turchia, Bulgaria, Marocco, Egitto e Jugoslavia.

Interverranno inoltre esponenti della Cee e della Fao.

I tre giorni di lavoro sul «pianeta riso» sono stati promossi dalla Camera di Commercio e dall'Ente Nazionale Risi; agli oneri finanziari ed organizzativi partecipa anche la Cassa di Risparmio di Vercelli che sponsorizza la terza giornata del convegno, sia i lavori in aula che il programma di cortesia.

La manifestazione si presenta a otto anni di distanza dalla precedente e non a cadenza triennale come è accaduto in passato, a cominciare dal 1951. Questo dovrebbe giocare a favore della riuscita dell'attuale edizione perché il materiale presentato al convegno (circa cinquanta relazioni) si riferirà ad un più lungo periodo di esperienze.

Secondo Renzo Franzo, presidente dell'Ente Risi - che con Giorgio Frignani, presidente della Camera di Commercio e Fulvio Bodo, sindaco della città, apre stamane il convegno - *«le ricadute sul riso susciteranno l'attenzione di tutto il mondo come è già accaduto in precedenti convegni, tenuti dal 1951 al 1980. Fra le ragioni, una deve essere sottolineata: il riso risolve i problemi dell'alimentazione di tre quarti degli abitanti del globo e senza questo cereale il dramma della fame sarebbe di proporzioni ben più ampie»*.

Il tema del convegno è ambizioso e di largo interesse: *«Il settore risicolo nella sfida della completa unificazione del Mercato comune europeo»*.

A Dario Casati, preside della facoltà di agraria di Milano, il compito di sviluppare durante la prima giornata di lavori, che sarà presieduta da Giuseppe Medici, da tempo a capo dell'Associazione nazionale delle bonifiche. Al centro del dibattito la competitività che, sviluppata a tutti i livelli, va affrontata e superata, per assicurare un futuro favorevole alla risicoltura.

Nella giornata di domani, presidente Mario Campagnoli della Commissione agricoltura della Camera, si dibatteranno i problemi del progresso tecnologico del settore risicolo. La parola quindi ai tecnici: Angelo Bianchi, direttore dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma; Angelo Polliti, direttore generale dell'Ente Risi; Giorgio Baldi, del Centro ricerche di Mortara dell'Ente risi. Sul tappeto la qualità merceologica del riso per meglio soddisfare il gusto del consumatore e la difesa dell'ambiente in cui il riso viene prodotto.

Terzo ed ultimo giorno, «Il ruolo del riso nella politica di aiuto ai Paesi in via di sviluppo», parlerà Francesco Forte e presiederà Roberto Schena, presidente della Cassa di Risparmio.

In chiusura è prevista una visita al Centro ricerche di Mortara per la cui realizzazione l'Ente Risi ha investito sei miliardi di lire.

Walter Nasi

E «Unomattina» darà la sveglia con sei collegamenti da Albano

VERCELLI — Approfittando dell'apertura del decimo convegno internazionale sulla risicoltura, Raiuno dedicherà oggi tutta la mattinata al Vercellese. Sono previsti sei collegamenti in diretta, a partire dalle 7,30, con Albano Vercellese, dove ha sede la riseria Carlo Ra, una delle più famose in Italia.

Spiega l'addetto-stampa dell'Ente Risi Enrico Villa: *«Si incomincerà con quattro collegamenti per la trasmissione "Unomattina" condotta in studio da Piero Badaloni e da Libia Azzariti: ad Albano ci saranno Carlo Cerrato e Paola Barbarelli»*.

Fra i vari argomenti si parlerà di «Conosci il riso», il concorso che l'Ente Risi ha lanciato in tutte le scuole italiane e che ha ormai coinvolto 800 mila giovani. Quindi sarà intervistato il professor Romeo Placco, uno dei massimi esperti risicoli. Ai microfoni di «Uno mattina» parleranno anche gli allievi della «pluriclasse» di Albano che hanno svolto una delle ricerche più interessanti per il concorso dell'Ente risi.

E' previsto anche un intervento del coro delle mondine del Cappuccini, le più genuine interpreti dell'epos della risaia.

Fra i collegamenti proseguiranno durante la trasmissione «Ci vediamo alle 10», condotta da Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti. In programma due interviste: al fotografo Carlo Donis, che proporrà le sue suggestive immagini sugli aironi delle Lame della Sesia e al mediatore-violinista Candido Spina che ogni anno, all'ultima seduta della Borsa risi, prima di Natale, offre un concerto ai suoi colleghi.

e. d. m.

La palazzina di corso Libertà attende da anni la ristrutturazione

Transenne per l'ex Marelli (c'è il pericolo che crolli)

Il vicesindaco Angelo Fragonara: «Il progetto di restauro è a buon punto»

VERCELLI — Ingressi sbarrati da una palizzata di legno, transenne che chiudono il passaggio nella «galleria» tra via Laviny e corso Libertà, ponteggi metallici: ai vercellesi che in questi giorni attraversano il centro storico, l'edificio ex Marelli si presenta con i segni inequivocabili di un cantiere.

E' soltanto un intervento-tampone per scongiurare il pericolo di crolli, o è arrivato, per la palazzina, l'attesa ristrutturazione?

Delle quattro «brutture» del centro, l'ex Marelli e l'area dell'ex cinema Corso detengono ormai il primato delle lungaggini burocratiche per la sistemazione: palazzo Castelnuovo prima, e ora l'ex albergo «Tre re», sono stati finalmente ristrutturati dopo anni di roventi polemiche e pericolo di crolli.

Torniamo all'ex Marelli. *«Nei giorni scorsi* — spiega il vicesindaco Angelo Fragonara — *sui muri della struttura sono comparsi preoccupanti riportamenti e tracce di lesioni. Inoltre la vetrina che un tempo serviva come esposizione del negozio di scarpe è stata sfondata e, ultimamente, è diventata un deposito di immondizia: un'immagine indecorosa per un centro che cerca di riqualificarsi. A quel punto il sindaco ha imposto alla proprietà di chiudere gli ingressi e transennare l'edificio»*.

Ma l'intervento finisce qui o prelude all'attesa ristrutturazione? Il bozzetti edilizio, tra l'altro, ha nell'ex Marelli un emblematico esempio dei molti errori compiuti in quel periodo.

A ridosso della palazzina è sorto infatti un moderno condominio, le cui finestre non si possono neppure aprire perché si affacciano sui vecchi muri. Forse i progettisti del condominio speravano, già vent'anni fa, che per la palazzina si trovasse una soluzione.

«Nei mesi scorsi ci sono stati frequenti incontri tra il Comune e la proprietà per trovare un accordo — aggiunge il vicesindaco Fragonara — *e il progetto di restauro è a buon punto. Se si considera, poi, che il piano rientra nell'edilizia privata, i tempi burocratici dovrebbero essere dimezzati»*.

Con un po' di ottimismo si può sostenere dunque che, per l'ex Marelli, il più è fatto. Rimane quindi da sciogliere il quarto nodo, quello dell'ex cinema Corso.

Stando alle premesse la cautela si impone ma anche in questo caso il vicesindaco è ottimista: *«Siamo in dirittura d'arrivo: c'è l'accordo per cancellare dal centro storico quella bruttura»*.

Daniele Cabras

Cresce l'attesa in città per l'undici di Morandi

VERCELLI — «Siamo contenti di essere tra i nuovi amici di don Luigi, e domenica confermeremo, sul campo, questo legame». Lo ha detto ieri pomeriggio Gianni Morandi, partecipando all'incontro-stampa di presentazione dell'atteso match di calcio che domenica pomeriggio (ore 14,30) vedrà di fronte al «Robbiano» la Nazionale dei cantanti e una rappresentativa regionale della Guardia di Finanza. Il ricavato sarà suddiviso tra la Comunità Aravecchia di don Luigi, che si occupa del recupero dei giovani, e l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. La prevendita dei biglietti è stata aperta al bar Principe, al Centro Nuoto, all'agenzia teatrale Vettorello, a Radio City, a Radio Rete 91 e Radiovercelli; a Biella, i biglietti si potranno acquistare nel negozio di dischi «Fragolepanna» di via Gallimberti. Il costo dei biglietti: tribuna 15 mila lire; rettilineo 8 mila; per i bambini fino a 12 anni e i militari, rispettivamente 12 mila e 5 mila lire. «La Stampa» patrocina l'iniziativa.

(r. m.)

Un merci piomba su un locomotore in manovra, leggermente ferito un macchinista

Santhià, scontro di treni nella nebbia

SANTHIA' — La nebbia ha provocato uno scontro fra treni, l'altra notte, sul quarto binario della stazione di Santhià: il bilancio del sinistro è di un macchinista leggermente ferito al capo e di un vagone semidistrutto.

Il traffico per Torino e per Milano è rimasto interrotto quattro ore ma il pauroso incidente non ha creato grandi problemi alla circolazione ferroviaria perché, a quell'ora, viaggiano pochissimi convogli con passeggeri.

Lo scontro, provocato dalla nebbia, è avvenuto proprio sul cosiddetto «binario di corsa», vale a dire quello dove, di norma, transitano tutti i treni passeggeri che collegano il capoluogo lombardo a quello torinese.

Ma vediamo le fasi del sinistro secondo il rapporto della polizia ferroviaria che è stata la prima ad accorrere per dare l'allarme e prestare soccorso al macchinista ferito.

E' mezzanotte, su Santhià grava una coltre fittissima di nebbia. Sul binario transitano quattro treni avvolgendo servizio un locomotore di manovra con vagone del tipo «Badone». Lo conduce Sante Esposto, 33 anni, di Santhià.

Da Milano arriva il treno merci diretto verso Torino Porta Susa. Forse il macchinista di quest'ultimo convoglio non vede il semaforo rosso, proprio a causa della nebbia: sta di fatto che non si arresta e prosegue la sua corsa. Sarà questo uno dei punti che dovrà accertare l'inchiesta avviata dalle Ferrovie. Fatto sta che il merci piomba sul «Badone» e lo travolge.

Sante Esposto si accorge all'ultimo istante del pericolo e riesce a lanciarsi dalla motrice prima che sia troppo tardi: nella caduta riporta una ferita lacero-contusa alla testa e viene ricoverato, in osservazione, con qualche punto di sutura, all'ospedale di Santhià.

Il macchinista dei merci (di cui, per il momento, non è stato reso noto il nome) rimane illeso ed è proprio lui il primo ad accorrere in aiuto del collega.

Il «Badone» è andato semidistrutto, il suo vagone ha deragliato e s'è «coricato» su un fianco. Anche il binario è stato divelto.

La Polfer ed il capostazione danno l'allarme per bloccare gli altri convogli in arrivo e incominciano i lavori per sgombrare il binario e per le prime riparazioni. Il traffico ferroviario per Milano e per Torino risulta bloccato per circa quattro ore: finalmente, poco dopo le 4 del mattino, viene data il via libera sia ai «merci» sia ai primi convogli per i passeggeri. Per tutta la mattinata di ieri si è continuato a lavorare sul binario semidistrutto.

w. ca.

■ Ucciso da un'auto «pirata»

TRINO — Un pensionato ospite della casa di riposo «Serena» di Orta San Giulio, Paolo Rossi, 56 anni, è stato ucciso da un'auto «pirata» l'altra notte sulla Vercelli-Trino, all'altezza di Tricerro: non è escluso che, a causa della fitta nebbia, l'autista si sia accorto soltanto all'ultimo istante dell'uomo. I carabinieri hanno trovato accanto al corpo frammenti di vetro, forse di un fanale. *(w. ca.)*

■ Rubavano ferro, arrestati

CREScENTINO — I carabinieri hanno arrestato tre giovani che stavano rubando materiale ferroso, per il valore di un milione, dal cascinale «Quaglia», di proprietà di Antonio Di Giovanni: le manette sono scattate per Andrea Zocco, 21 anni e Giovanni Farruggia, 23 anni di Vercelli e Emanuele Sanzone, 22, di Pachino. *(w. ca.)*

■ Diapositive sull'antico Egitto

VERCELLI — L'antico Egitto e l'Islam sono i temi di una conferenza organizzata per stasera alle 21,15 nella sala capitolare della basilica di Sant'Andrea dal Gruppo archeologico vercellese: parlerà Ahmed Eiz, lettore di Egittologia all'Università del Cairo. Durante la conferenza verranno proiettate dispositive. *(g. b.)*

Alle tv private

PRIMANTENNA
SUPER SIX

19 — **Mr. Baseball**, telefilm
20 — **Flash cinema**
20,30 **Speciale Music Box**, per dietro le quinte «I contratti discografici»
21,30 **Le auto delle settimane**: guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **L'Idolo**, telenovela con El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**: rotocalco d'attualità e informazione regionale
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm: «Un fiore di carta»
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto delle settimane**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

12,30 **Leonela**, telenovela
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Incontro di calcio: Ospitaletto-Novara**
16,45 **Amore gitano**, telenovela
17,30 **Telegiornale**
17,50 **Signore e padrone**, telenovela
18,45 **Timer**
19,40 **Telegiornale**
20 — **Rocky e friends**, cartoni
20,30 **Mirror**, film
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Genie di Hollywood**, telefilm
23,15 **Amore gitano**, telenovela
24 — **Firehouse Squadra**, telefilm

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi film vietato ai minori di 18 anni; domani chiuso e da giovedì **Domino** con Brigitte Nielsen di Ivana Massetti (viet. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: **Sul Bantam un gioco a tre mani**, con Kevin Costner e Susan Sarandon.

PRINCIPE: stasera chiuso e da domani **Il piccolo diavolo**, di Roberto Benigni, con Walter Matthau e Alberto Benigni.

VIOTTI: stasera chiuso e da domani **Presidio, scena da un crimine**, con Sean Connery e Mark Harmin.

BELVEDERE: in occasione del centenario della morte di San Giovanni Bosco, alle 21,15 **Don Bosco**, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara in dolby stereo (spettacolo unico).

MOSTRE

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA (corso Libertà 300): prosegue la mostra **«Pro Vercelli: per 85 anni pioniera e maestra del gioco del calcio»** che si terrà fino a domenica 20 novembre con orario 10-12 e 16-19.

STUDIO DIECI, via Galileo Ferraris 59: è allestita la mostra **«Ilma Limite»**, fotografie di Paolo Ielli. L'esposizione si terrà fino a venerdì 18 novembre con orario dalle 17,30 alle 19,30.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Shell**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Belvedere, corso Randaccio 4, tel. 54.144
Usl 56 - Gattinara (Vc): Dr. Gaudenzio Cominazzini, corso Garibaldi 94, tel. 0163-833.417

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Carreglio** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Laviny 47, tel. (0161) 66.060.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 450.553 - 457.130

CERCHIAMO
per **Novara - Biella - Vercelli**
AGENTI PLURIMANDATARI DELL'ALIMENTARE
ai quali affidare gamma di prodotti caseari e gastronomici di alto livello qualitativo.
Chiediamo: effettiva introduzione dettaglio e/o grande distribuzione.
Offriamo: rimborso spese + provvigioni.
Per fissare colloquio in Alessandria, telefonare ai seguenti numeri: 0131 53.180 - 42.471.

Azienda metalmeccanica in Vercelli ricerca
ESPERTO TORNITORE
possibilmente pratico torni automatici a controllo numerico
Telefonare allo 0161 31.256

STAMPERIA D'ARTE GRAFICA
cerca
VENDITORE
anche part-time per incisioni (acqueforti)
ALTI GUADAGNI
Tel. 015 538.715

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF-PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
• Vendita diretta a **GRAZZANO BADOGLIO** (AT) T. (0141) 925353 - Aperto anche la domenica
• Punto di vendita a **VERCELLI** via Crispi 3 T. (0161) 53898 Orari di apertura: 9-12.30 e 15-19.30
IN PALIO UNA YAMAHA XT 350
della agricostruzione Mecanotti (Cuneo) tra tutti quanti acquistano un montone: un giubbotto, un paio di pantaloni o una gonna in pelle per voi o per la donna, da oggi e fino al 31 gennaio 1989. Estrazione il 2 febbraio 1989.

DAL 7 AL 26 NOVEMBRE
MASPI
dona uno splendido bracciale

Per ogni acquisto superiore a L. 100.000 e solo a chi si presenterà mostrando il presente buono compilato, verrà donato questo splendido bracciale realizzato in metallo placcato oro 18 K con 6 strass e 3 veri rubini centrali.
NOME ..... COGNOME .....
VIA ..... N° .....
C.A.P. ..... CITTÀ .....
PROVINCIA .....
MASPI GATTINARA C.so Vercelli 20 - Tel. 0163-833432
Abbigliamento uomo-donna
Montoni rovesciati - Capi in pelle
Pellicce pronte e su misura
600 mq. su 3 piani
Taglie forti - Pre-maman - Sposa

Biella, per evitare la paralisi della città come accadde nell'87

Pronto il piano anti-neve

L'incarico di sgomberare strade e piazze del centro è stato affidato a nove ditte - I privati dovranno tenere puliti tutti i marciapiedi - E' prevista una spesa di oltre trecento milioni

BIELLA — La città divisa in nove quartieri «affidati» ad altrettante ditte, mezzi speciali per lo sgombero della neve, ettolitri di liquido antigelo pronti nei magazzini: ecco come Biella si appresta a fronteggiare l'inverno. Il nuovo piano anti-neve è pronto per essere messo in pratica evitando che, in caso di una abbondante precipitazione, si verifichino i guai di due anni fa quando la città rimase in preda al caos per oltre una settimana.

La negativa esperienza dell'inverno dell'87, quando l'amministrazione fu colta di sorpresa, scotta ancora e vivo è il ricordo del provvidenziale intervento di un reparto di militari a rinforzo dei mezzi impiegati dal Comune (solo così la situazione venne sbloccata).

Ma le proteste e le lamentele dei cittadini durarono giorni. Il pci distribuì migliaia di cartoline che rappresentavano via Dal Pozzo impraticabile con la scritta «Vergogna» invitando gli abitanti a spedirle al sindaco.

Proprio da quell'esperienza negativa è nato il piano antineve. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Cesare Piantedosi: *«In base a quanto accaduto nel gennaio di due anni fa abbiamo cercato di capire dove, in passato, sono stati commessi errori. Adesso, sulla carta, ci sembra che nulla sia stato lasciato al caso»*. Gli interventi predisposti dal Comune in previsione di nevicate ricalca il piano adottato lo scorso anno (non è ancora stato «collaudato» in quanto nell'ultimo inverno non si ebbero precipitazioni). Spiega l'assessore: *«E' suddiviso in varie fasi a seconda dell'intensità delle precipitazioni. Alle prime avvisaglie di nevicata le strade di Biella saranno cosparse da uno speciale liquido antighiaccio. E' dello stesso tipo che viene utilizzato sulle autostrade: corrode meno l'asfalto ed anche se non impedirà alla neve di accumularsi, eviterà la formazione di ghiaccio»*.

La seconda fase è stata organizzata in relazione ad una nevicata di forte intensità: immediatamente le nove ditte appaltatrici dei lavori di sgombero metteranno in funzione i mezzi. Il primo compito degli spartineve sarà di tenere libere le principali vie, di sgomberare le piazze e le aree di parcheggio per le auto private.

Per le vie più strette del centro storico e le coste del Piazzo saranno impiegati mezzi speciali in sostituzione dei tradizionali spartineve. Inoltre alcune strade, se la perturbazione raggiungerà un'elevata intensità, verranno chiuse al traffico «per ragioni di sicurezza».

La terza fase del piano riguarda i marciapiedi: quelli delle case private, in base ad un decreto comunale, dovranno essere tenuti puliti dai cittadini.

Aggiunge l'assessore Piantedosi: *«Dalle vicende del gennaio '87 abbiamo tratto la convinzione che si può lavorare bene solo di notte. Per questo con un preavviso di poche ore saranno istituiti dei divieti di sosta nelle vie che dovranno essere ripulite. E' chiaro che per la buona riuscita degli interventi è necessaria la collaborazione di tutti. In particolare, chi vive in città, dovrà evitare di usare l'auto»*. Per il piano neve è previsto uno stanziamento di circa 330 milioni.

Roberto Eynard

Il cossatese è rientrato in Italia, adesso è a Regina Coeli

Droga, armi e rapine le accuse a Enzo Lucia

Il bandito era nascosto in Spagna - A fine mese verrà trasferito a Biella

BIELLA — Enzo Lucia, il trentaquattrenne cossatese considerato uno dei principali organizzatori del mercato di spaccio di droga nel Biellese, da lunedì sera è in Italia, detenuto nel carcere di Regina Coeli a Roma.

Il pregiudicato, fuggito da tempo all'estero (i carabinieri e gli agenti della squadra mobile di Biella erano sulle sue tracce quando, l'anno scorso, riuscì ad allontanarsi), si era poi rifugiato in Spagna in una piccola cittadina a pochi chilometri da Madrid dove aveva avviato, sotto falso nome, una impresa di import-export.

Ma qui i carabinieri della compagnia di Biella in collaborazione con l'Interpol nei mesi scorsi riuscirono a scoprirlo e ad arrestarlo.

Enzo Lucia

Enzo Lucia quest'estate era stato interrogato dal giudice istruttore di Biella Maria Luisa Ferrari e dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti che gli avevano notificato diversi mandati di cattura ed avevano avviato la procedura per l'estradizione.

La scorsa settimana la richiesta presentata dalla magistratura è stata accolta dal tribunale di Madrid e così lunedì Enzo Lucia è stato riaccompagnato in Italia.

Inizialmente Lucia doveva essere associato al carcere di San Vittore a Milano ma le ultime ripercussioni dello sciopero dei controllori di volo programmato per lunedì hanno indotto gli agenti dell'Interpol a salire sull'aereo per Roma.

Nei prossimi giorni (si presume entro fine mese) Lucia verrà trasferito a Biella e messo a disposizione degli inquirenti.

L'accusa principale che i giudici del tribunale biellese gli hanno mosso riguarda il traffico di sostanze stupefacenti anche se sul suo operato pendono altre inchieste.

Infatti il Lucia è stato coinvolto più volte in rilevanti fatti di cronaca. Avrebbe partecipato ad un traffico di armi con la Svizzera (per questo motivo venne arrestato dai carabinieri nel luglio dell'87) e poi, dopo il ritorno in libertà e l'espatrio clandestino, il nome venne associato ad una sanguinosa rapina in un laboratorio orafo del Cusiano.

Il colpo venne sventato dalla reazione di un gioielliere e Paolo Cao, amico di tante imprese del Lucia, venne ucciso.

L'inchiesta non ha però confermato la partecipazione «materiale» all'impresa del bandito biellese anche se gli investigatori sono convinti che il Lucia abbia avuto uno dei ruoli principali nell'organizzazione del piano criminale.

Inoltre si ritiene che il pregiudicato sia coinvolto in uno spaccio di ingenti quantitativi di stupefacenti nel Biellese.

Stando agli inquirenti il bandito in passato era riuscito a stringere stretti rapporti di collaborazione con la 'ndrangheta calabrese. Proprio contando su questi rapporti nell'87 riuscì a sfuggire all'ennesimo mandato di cattura quando gli agenti del commissariato di Biella riuscirono a stroncare un enorme traffico di stupefacenti.

I poliziotti in quella occasione recuperarono un'ingente quantità di eroina per il valore commerciale di un miliardo. In seguito carabinieri e polizia arrestarono decine di spacciatori che, nelle prossime settimane verranno messi a confronto con il Lucia.

r. eyn.

■ Incendio alla Tecnocard di Ponderano

PONDERANO — Incendio l'altra sera alla Tecnocard di via XX Settembre: una carda è stata distrutta dalle fiamme e dalle prime stime i danni ammontano ad una decina di milioni. Il fuoco è stato provocato da un corto circuito che avrebbe fatto scaturire le prime scintille. L'incendio si è propagato all'intero macchinario. L'allarme è stato immediato: i pompieri, intervenuti con un'autobotte, hanno lavorato più di un'ora prima di riuscire a domare le fiamme. *(d. p.)*

■ Corso di mimica e teatro a Biella

BIELLA — Per il secondo anno consecutivo il consiglio d'istituto della scuola media del Villaggio Lamarmora, con il contributo dell'assessorato all'Istruzione, ha organizzato un corso di mimica e teatro. La serie di lezioni sarà curata da Massimo Ozino che intende così ampliare le attività didattiche tradizionali. L'attività nel settore teatrale interesserà le classi prime e seconde a tempo prolungato. *(d. p.)*

Va a Roma il primo premio per il «concorso d'idee»

La Burcina ha lo stemma

BIELLA — Una collina ritornata da alberi e sullo sfondo le Prealpi biellesi: ecco lo stemma che da metà dicembre caratterizzerà il Parco della Burcina. A definire, stilizzandola, una delle principali oasi naturali del Piemonte sono state due romane, Alessandra Bartoli e Bianca Fontana, le vincitrici del «concorso di idee per la realizzazione di un marchio per la riserva speciale della Burcina», indetto nei mesi scorsi. Alle due donne (l'elaborato il compone di alcune varianti riguardo ai colori, dal classico bianco-nero ad una nutrita serie di intrecci colorati) andrà il premio di 5 milioni messo in palio dal Comune.

Dice la direttrice del parco Nicoletta Furno: *«La nostra riserva era l'unica in Piemonte a non avere ancora uno stemma. Rispetto alle altre oasi, il cui marchio era stato disegnato da un grafico incaricato dalla Regione, abbiamo però scelto una differente strada: bandire un concorso pubblico»*.

L'anno scorso l'invito era stato rivolto alle scuole e alle persone che si dilettavano nel disegno. Ma l'esito non era stato pari alle attese e così questa primavera si è deciso di indire una seconda iniziativa interessando categorie specifiche, quali quelle degli architetti, dei grafici, dei pubblicitari. Aggiunge Nicoletta Furno: *«Stavolta il risultato è stato confortante e la giuria ha preso in visione 37 elaborati. In maggioranza lo stemma proponeva come soggetto il rododendro, un fiore che si è presente alla Burcina, ma che non caratterizza specificatamente la nostra riserva. Il responso finale ha tenuto conto anche di questo elemento di valutazione»*.

Oltre allo stemma creato da Alessandra Bartoli e Bianca Fontana la commissione giudicatrice ha segnalato i lavori di Adriano Fenoglio di Pollone, dei biellesi Maria Ciocchetti, Luca Rimini, Anna Lanzone e Andrea Savio, del tortonese Candido Bergeretti, Brunella Galliano e Stefania Bruno, di Pietro Pomari Montin di Zubiena e di Lidia Caruso di Biandrate.

Contemporaneamente è stato istituito un secondo concorso «Disegna uno stemma per il tuo parco» riservato agli studenti delle scuole biellesi. Il primo premio (300 mila lire) è stato assegnato a Erica Varta della media Marconi di Biella; il secondo (250 mila lire) a Roberta Pietra della media Colonnetti di Pollone, il terzo (pure 250 mila) a Antonello Maffei della media Losana di Biella.

I migliori elaborati dei due concorsi saranno esposti in una mostra che si terrà nella sala sotterranea della biblioteca comunale di via Pietro Micca.

r. eyn.

Quando l'ingegnere diventa un artista

Presentato a Biella un corso di specializzazione post-universitario per lo studio delle «fibre nobili» - I prescelti avranno una «borsa» di 60 milioni

BIELLA — Con giustificato «orgoglio» (e un pizzico di soddisfazione personale) l'imprenditore Luciano Barbera ha presentato lunedì all'Unione Industriale il «Biella Master delle Fibre Nobili», corso di specializzazione post-universitario riservato a laureati in ingegneria, chimica industriale, economia e commercio, oltre che a diplomati all'estero a livello universitario in materie tessili. Si tratta di un corso biennale unico al mondo, per ora: il fatto nuovo, l'intuizione che sta alla base di tutto è la diretta esperienza aziendale, lungo l'intero ciclo tessile-abbigliamento (dalla pettinatura al capo finito), assicurata dalle stesse aziende aderenti: «Industrie come botteghe d'arte giuridica» che Luciano Barbera insegnava da due anni almeno, nata in ambito rotariano. Non a caso anche il Rotary Club di Biella figura fra i patrocinatori del Master, insieme con la Città degli Studi, l'Unione Industriale, il Comune, la Banca Sella e la Cassa di Risparmio.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1989, indirizzate alla Città Studi. Ogni prescelto avrà una «borsa» di 60 milioni, a copertura di ogni spesa di soggiorno e di studio; tre il numero minimo dei borsisti, *«ma non ci poniamo limiti massimi»* — ha fatto notare Luciano Barbera, che del Comitato ristretto del Master è presidente — *«e siamo pronti ad accogliere tutti i migliori "cervelli" che usciranno superati il mese di severissima selezione cui saranno sottoposti»*.

Sono due, quindi, gli avvenimenti di rilievo per l'economia industriale biellese nell'arco di una settimana: lo scorso 7 novembre l'inaugurazione dell'Università tessile, in collaborazione con il Politecnico di Torino; il 14 novembre l'annuncio del «Master», al quale potranno essere ammessi — fra tre anni — anche i primi diplomati della Scuola speciale in Tecnologie Tessili, vale a dire la stessa «università» tessile di Biella, assicurandosi così il privilegio della super-formazione che l'intervento diretto, quali docenti, degli imprenditori e dei loro più stretti collaboratori potrà realizzare.

Il sindaco di Biella, Luigi Squillario, dice: *«Continua così la fruttuosa collaborazione fra pubblico e privato, che a Biella è ormai prassi sperimentata. Ecco spiegato il diretto interesse degli Enti pubblici locali, nella prospettiva di progresso e di prosperità assicurata dall'attività industriale, la cui vera forza sta nell'evoluzione continua»*.

Luciano Barbera aggiunge: *«Il grande respiro dell'iniziativa è testimoniato dall'adesione di una cinquantina di aziende promotrici e finanziatrici, fra le quali diverse che operano fuori dalla nostra area: ed altre se ne aggiungeranno. E' stata pienamente compresa la straordinaria opportunità, il "know-how ed i "segreti" di ogni azienda. Proprio come avveniva un tempo nelle botteghe artigiane nei confronti degli apprendisti»*.

Corradino Pretti

Il cartellone dei cinema e il taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: **Il prezzo della paura di un crimine.**
MAZZINI: **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.**
ODEON: **Il piccolo diavolo.**
SOCIALE: **Prima di mezzanotte.**

BORGOSESIA

SOCIALE: riposo.

CANDELO

VERDI: riposo.

COGGIOLA

ENNIO: chiuso.
ITALIA: chiuso.
RADAR: riposo.

COSSATO

PRIMAVERA: riposo.

FARMACIE

Usl 47. Biella: *Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Cossila-Favignano, Oropia, Gaglianico.**
Usl 48. Vigliano: *Rolando*, via Milano 149, tel. 510.211; *Mottalciata*, Valle San Nicolao, Portula.
Borgosesia: *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.810.
Varallo: *Anselmetti*, corso Umberto 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.849 - 22.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 968.913; **Trivero** 756.588; **Valle-mosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di famiglia informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (15-19) al numero telefonico 660.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura. In funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2. Autorimessa Lancia di via Torino 50 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Mastrantonio, **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 6 (015) 30.789.

Golf Tutti lo sanno.

Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.

Golf Non tutti lo sanno.

Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI e GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrivi...

COMAUTO
BIELLA - Via Galimberti - Tel. 015 401.050/1
SALONE ESPOSIZIONE COMAUTO
BIELLA - Viale Macallè 15 - Tel. 015 402.360
MOSCONE FRANCO
LESSONA - V. F.lli Tondi - Tel. 015 991.158
CARROZZERIA DI GAGLIANICO
GAGLIANICO - Str. Trossi 85 - Tel. 015 541.620

BALDACCI
GAGLIANICO - Str. Trossi - Tel. 015 544.041/2
AUTOGARBACCIO
COSSATO - Via Trieste 8 - Tel. 015 94.874
ELECAR
CAVAGLIA' - V. per Santhià 48 - Tel. 0161 966.786
FIORAVANTI BRUNO
PONZONE - Via Provinciale 69 - Tel. 015 776.198

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

C.O.N.I. F.I.G.C. LEGA CALCIO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI VERCELLI ASSESSORATO ALLO SPORT E DEL QUOTIDIANO LA STAMPA
ORGANIZZATO DALLA GUARDIA DI FINANZA II° GRUPPO TORINO E DALL'A.C.I.I. VERCELLI
DOMENICA 20 NOVEMBRE ORE 14.30 - STADIO "ROBBIANO" VERCELLI
IN CAMPO PER LA VITA
SPORT SPETTACOLO - PARTECIPERANNO: RAMONA DELL'ABATE, GIULIANO FERRARA, MASSIMO BOLDI
Nazionale Italiana Cantanti
C.S. GUARDIA DI FINANZA

Chi canterà vittoria?
L'INCASSO SARA' DEVOLUTO ALLA COSTRUITA' ARMECCHIA E ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
FIDEURAM IMI Sponsor Ufficiale Nazionale Italiana Cantanti
LAVAZZA Sponsor di IN CAMPO PER LA VITA

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.348

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tappeti, credenze, cristallerie, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a domicilio.
Telefonare 0141 726.832

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITA' E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.060

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26322

in POLLONE
recupero della prestigiosa residenza del pittore «LORENZO DELLEANI»: 4 unità immobiliari indipendenti con giardini in uso esclusivo, ampie aree a verde, posizione incantevole con vista panoramica

Studio d'architettura MASSERANO arch. Gaspare
Per informazioni e visita sul posto rivolgersi all'impresa:
Costruzioni VALLECERVO di MARTINER T. Desio'&C. s.n.c.
BIELLA - Via T. Galimberti 24 - Telefono 403.398

Una parata di campioni del volante sulle strade del Biellese

Bollengo, la notte degli assi

Questa sera alle 21,36 parte sulla Serra la prima prova su strada del nono Giro automobilistico d'Italia - In gara, fra gli altri, Biason, Nannini, Lubet, Patrese, Zanussi e Cerrato

BIELLA — Miki Biason, Alessandro Nannini, Yves Lubet, Riccardo Patrese, Andrea Zanussi e Dario Cerrato: sono alcuni degli assi del volante presenti al via del 9° Giro d'Italia automobilistico e che gli appassionati biellesi potranno applaudire da vicino questa sera sulle colline della Serra. Alle 21,36 è infatti prevista da Bollengo la partenza della prima prova rallystica della manifestazione che si articola su di una serie di manche su strada alternate a prove su pista.

Miki Biason

Dario Cerrato

Ogni equipaggio, costituito da due piloti (uno specialista di tratti cronometrati su strada e l'altro degli autodromi) ed un navigatore, ha a disposizione una sola vettura e dovrà percorrere nel più breve tempo possibile i 1628 chilometri del percorso, da Torino a Milano attraverso Reggio Emilia, Rimini e Parma.

I «terzetti» iscritti alla gara sono 96. Tra questi spiccano nomi famosi del rally e della Formula Uno. A aprire la fila sarà un'Alfa 75 Evoluzione, ufficiale, al cui volante si alterneranno Riccardo Patrese, Miki Biason e Tiziano Siviero. E se, come alcune indiscrezioni danno per probabile, il direttore sportivo dell'Alfa-Lancia deciderà di far riposare Biason, il pubblico potrà vedere impegnato nelle curve della Serra il campione di velocità pura Patrese. La stessa cosa potrebbe accadere per il tris d'assi numero 2: Alessandro Nannini, Yves Lubet ed il copilota Andrea Zanussi.

Nannini e Lubet saranno anche loro sempre su Alfa 75. Sulle strade di Zubiena sarà invece allora due gli specialisti della Formula 1 a darsi battaglia. Un appuntamento inconsueto e spettacolare.

Con il numero 3 partirà ancora una 75. Questa volta a condurla saranno Nicola Larini, Dario Cerrato e Geppy Cerri. Dopo sarà la volta della Ferrari 308 Gtv di Machoir e Vailla, delle due Alfa 75 di Dronadi, Francia, Malchiodi e di Soli, Bandorini e Patersoni, della Maserati Biturbo di Schon, Togniana e De Antoni e via via tutti gli altri, fino alle Bmw di Zanussi e Amati e di Duez e Thimonier.

Dei quasi 2 mila chilometri del tracciato, 283 sono di velocità cronometrata: 145 in circuito (Varano, Misano Adriatico per 2 volte e Monza) e 138 su strada. La prova che interessa il Biellese è una classica del rallysmo, la Bollengo-Zubiena. I concorrenti partiranno da frazione Sun Rocco e, attraverso Bioglina, seguiranno in statale 335 sino all'arrivo, al bivio per Sala.

L'organizzazione della prova è stata affidata alla Biella Corse che per l'occasione ha preparato un servizio d'ordine e di soccorso d'eccezione: 45 ufficiali di gara, 7 radio, 8 ambulanze, 2 carri attrezzi, 3 mezzi antincendio, 2 medici e 10 estintori. Da Zubiena, in trasferimento, i concorrenti scenderanno verso Biella. Il centro lacuale sarà così attraversato dalle vetture fino a sera inoltrata riproponendo agli appassionati una notte non-stop dedicata ai motori.

d. p.

Promozione, Crescentino prepara una supersfida con il Gravellona

Il Crescentino è sempre più in alto. Domenica i granata sono riusciti nell'operazione di vincere a Dormelletto (2-0) ed a conquistare la seconda posizione in classifica.

La capolista Gravellona è avanti solo di un punto e domenica prossima i novaresi giungeranno al Comunale di Crescentino. Gli uomini di Piero Massasso stanno già pregustando la possibilità di effettuare il sorpasso che li lancerebbe di prepotenza verso la promozione in Eccellenza.

Non è il caso di cadere in facili entusiasmi ma sembra ormai evidente che Biginato e compagni hanno i mezzi per puntare alla vittoria finale.

I primi ad essere sorpresi del momento magico che la squadra sta attraversando sono gli stessi giocatori. Ammettono un po' tutti: *«Con l'arrivo degli ultimi acquisti avevamo capito di essere forti ma certamente non pensavamo di finire subito tra le favorite per l'Eccellenza»*.

Indubbiamente l'innesto di Russo, Stinchelli e Tornambè ha permesso un salto di qualità altrimenti impossibile ma gran parte del merito dev'essere diviso anche con gli altri granata e con l'allenatore Massasso.

Il tecnico torinese ha creato un ambiente compatto, pronto ad affrontare qualsiasi avversario. Ha lavorato non solo sul piano dell'impostazione tattica ma anche sul lato psicologico.

All'inizio del campionato Piero Massasso aveva detto: *«Punto quasi tutti sulla voglia di riscatto di questi giovani. L'anno scorso hanno fatto delle brutte figure, ora hanno la possibilità di rifarsi e di convincere i tifosi»*.

Mai parole furono prese così sul serio dal clan crescentinese che si è letteralmente trasformato rispetto alle ultime stagioni agonistiche. Anche i «senatori» come Biginato e Mocca sembrano rinvigoriti e stanno trascinando i giovani rampolli crescentinesi verso l'Eccellenza.

Con il Dormelletto, Stinchelli e compagni hanno imposto la propria superiorità tecnica prendendo subito in mano le redini dell'incontro. Nella ripresa i granata si sono fatti più audaci ed hanno affondato i colpi.

E' tutto 0 a 2 il derby tra Trino e Gattinara. Il risultato rispecchia sostanzialmente l'andamento dell'incontro che ha deluso i numerosi tifosi presenti. Le due formazioni stanno infatti attraversando un periodo di forma non esaltante e lo spettacolo in campo ne ha inevitabilmente risentito.

Il Trino si è reso pericoloso con una punizione di Pugno, respinta sulla linea di porta da Magliola, ed ha invocato un rigore per un fallo su Volta. Il Gattinara si è fatto vivo in contropiede in un paio di occasioni con Festa e Trivelli. Per il resto più sbadigli che emozioni.

Dice il direttore sportivo del Trino, Luigi Triceri: *«Abbiamo avuto qualche occasione ma bisogna ammettere che non abbiamo giocato molto bene. Manchiamo di fantasia nel costruire la manovra e nel saperla concretizzare»*.

Più soddisfatto della partita è ovviamente il tecnico del Gattinara, Silvano Lobia: *«Il risultato è quello che volevamo. A parte la punizione di Pugno, respinta sulla linea, non abbiamo corso altri pericoli»*.

Grande impresa del Vigliano a Stresa (1-0). I biellesi hanno centrato una vittoria importantissima che li allontana dalle zone pericolose della bassa classifica e pone termine ad un periodo sfortunato. La mancanza di esperienza ed anche alcune decisioni arbitrali avevano penalizzato negli ultimi incontri gli uomini di Maruzzo.

Il successo sulle rive del lago è un'autentica boccata d'ossigeno che permette di impostare con maggiore tranquillità l'ultima frazione del girone d'andata.

l. p.

LA PELLE
VENDITA COLOSSALE DI MONTONI E PELLICCE
PAGHI QUESTO
..E QUESTO È GRATIS
SCONTI DAL 20% AL 60%

Giacca e pantaloni in pelle	da L.	59.000
Giacconi in pelle uomo e donna	da L.	99.000
Montoni originali spagnoli	da L.	190.000
Giacca pecora di Volpe	da L.	590.000
Giacca Castorino	da L.	590.000
Giacca Volpe Groenlandia pelli intere	da L.	1.190.000
Marmotta Canadese	da L.	1.690.000
Cappotto Visone Canadese	da L.	2.990.000
Giacca Volpe Argentata pelli intere	da L.	3.480.000

TUTTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA
ALESSANDRIA • VIA TIVOLI, 19 • TEL. 0131/342700

SE HAI BISOGNO DI UN PRESTITO CHIEDILO DOVE I SOLDI COSTANO MENO!!!
CAPIFIN
FINANZIAMENTI
Direzione e uffici:
Corso Filippo Turati 11/C - Tel. 011 50.12.51 - 596.247 - 10128 Torino
• Filiale di Vercelli: Via Duchessa Jolanda 27 - Tel. 0161 501.566
• Filiale di Borgosesia: Via V. Veneto 58 - Tel. 0163 26.977
QUALCHE ESEMPIO?
5.000.000 in 36 rate mensili da L. 185.000 cad.
5.000.000 in 48 rate mensili da L. 150.000 cad.
10.000.000 in 36 rate mensili da L. 365.000 cad.
10.000.000 in 48 rate mensili da L. 295.000 cad.
15.000.000 in 60 rate mensili da L. 385.000 cad.
«Formula commercianti»
50.000.000 in 48 rate mensili da L. 1.435.000 cad.
50.000.000 in 60 rate mensili da L. 1.235.000 cad.
MUTUI PRIMA CASA
FINANZIAMENTI A COMMERCIANTI, ARTIGIANI, AGRICOLTORI
LA GIUSTA SOLUZIONE ESCLUSIVAMENTE A TASSI BANCARI
Aperto anche il sabato mattina

■ La Carisver cade a Mondovì

VERCELLI — La Carisver non ce l'ha fatta a proseguire nella sua marcia trionfale. Nella terza giornata del campionato di pallavolo di B1, i ragazzi di Losa sono stati battuti a Mondovì, dal Valco, per 3 a 0. Nonostante il punteggio, la gara non è stata una passeggiata per i locali, che hanno vinto agevolmente solo il secondo set (15-6). I primi due parziali, combattutissimi, si sono risolti a favore del Valco per 18-16 e 15-13. Sabato i vercellesi ospiteranno il Gonzaga di Milano. *(f. l.)*

■ Nel basket, ok le vercellesi

VERCELLI — En plein del basket vercellese che ha vinto sia nel torneo maschile (serie D) con la Campidonico, sia nella C femminile con la Chimipack. La Campidonico ha prevalso sul Condor Verbania per 75 a 54 mentre le ragazze di Rizzo hanno centrato il primo successo stagionale, a Biella, contro la Soft-dream: 59-50. *(f. l.)*

■ Hockey, l'Audaces a mitraglia

VERCELLI — Piccola ma significativa rivincita dell'hockey vercellese su quello di Novara. Nella Coppa Italia di serie C, l'Audaces ha travolto il Roller Novara con un perentorio 17 a 3. Spiccano i 7 gol di Rebottini ed i 6 di Orso. Sabato, i vercellesi dovranno però affrontare, a Novara, la ben più quotata Rotellistica. *(f. l.)*

■ Rally, vittoria biellese

BIELLA — E' stato vinto da un equipaggio biellese il primo rally di Valsangone disputato domenica sulle strade della vallata torinese. A salire sul podio più alto sono stati Graziano Boetti e Luca Varale che hanno preso parte alla gara con una Delta 4WD. I due biellesi si sono imposti in tre delle sei prove speciali disputate sui 160 chilometri del percorso. *(d. p.)*

■ Vallestrona a punteggio pieno

BIELLA — Continua la marcia del Vallestrona nel girone C di Seconda categoria. La squadra laniera domenica ha inanellato la nona vittoria consecutiva superando per 7-2 il malcapitato Pollone. L'undici dei fratelli Piero e Paolo Bucino capeggia la graduatoria a punteggio pieno e precede di 3 lunghezze il Domo. Il Vallestrona adesso punta a eguagliare il record di sedici successi consecutivi stabilito dal Gsc nel torneo '86-'87. *(d. p.)*

La splendida stagione agonistica di Manuela Salussola

E un'atleta sedicenne sogna di emulare Florence Griffith

L'allieva di Sergio Accia si sta preparando agli indoor in programma a Torino

VERCELLI — E' di Oldenico, un paese distante pochi chilometri da Vercelli sulla direttrice per Biella, stadio alle professionali «Bernardino Lanino» e ha 16 anni la campionessa italiana «allievi» dei 400 piani che, tra un mese, cercherà di difendere il suo titolo agli «indoor» nazionali.

Manuela Salussola gareggia per l'Atletica Acli di Vercelli ed è allenata dal professor Sergio Accia. Come tutte le giovani atlete italiane, dopo le Olimpiadi di Seul, insegue un sogno solo: emulare le imprese della grande Florence Griffith. Dice: *«Ho visto tutte le gare della stupenda atleta statunitense, che è ormai l'idolo di tutte noi atlete. Fra l'altro, sono convinta che riuscirò anch'io di cimentarsi sui 400 metri, la mia specialità prediletta. Io la seguo e continuo per la mia strada»*.

Il primo passo, per Manuela, sarà la difesa agli «indoor» di Torino del titolo «allievi» conquistato poche settimane fa a Massa con il buon tempo di 56"86: merita secondo di vantaggio sulla seconda classificata. Dice di lei Accia: *«Ha delle grosse qualità e dovrebbe migliorare ulteriormente. Inoltre è tenace e crede in quello che fa. Infine, ha il grosso vantaggio di essere seguita e spronata dalla famiglia: i genitori sono i suoi primi tifosi»*.

Manuela Salussola, campionessa italiana allievi dei 400 piani

Benché giovanissima Manuela ha un curriculum di rilievo. Ha cominciato a gareggiare a 12 anni in una corsa campestre. Si è classificata al secondo posto. Poi si è cimentata su tutte le distanze veloci, dagli 80 metri ai 300 metri, ed ha saggiato il mezzofondo. Ha continuato a praticare la campestre ma ha anche gareggiato nel salto in lungo.

Il primo anno in cui ha preso parte a gare ufficiali, ha vinto i campionati regionali dei 300, ed a Massa, agli italiani, si è classificata ottava. L'anno successivo, sempre corsa cadetta, vince gli 80 metri ai Giochi della Gioventù regionali ed a Roma nelle finali, al cospetto di un gruppo foltissimo di forti concorrenti, è quinta. Passa poi negli «allievi», ed il carnet di successi si ingrossa.

Nei 100 metri, con 12"15, è tra le prime in Italia. Va a Modena, ai campionati italiani, e si piazza quarta. Oramai sta maturando, ed è pronta per i grandi traguardi. Quest'anno, il boom. Vince i 200 indoor regionali a Torino. Ad agosto segna tempi di grandissimo rilievo nei 100: 12"; nei 200: 24"4; nei 400: 55"7.

A Pescia ai campionati italiani studenteschi è quarta. La convocano la Fidal per i Ginnasiali di Barcellona, raduno collegiale dove sono presenti le migliori di 20 nazioni. Un traguardo da inorgoglire. Nei 400, giunge terza. Un risultato eccezionale. Poco dopo è a Massa, ai nazionali, e si afferma nei 400. Ed ora, Torino: da Monica l'atletica si aspetta nuovi exploit.

Francesco Leale

EMPORIO della CALZATURA
"Grande scelta a piccoli prezzi!"
COSSATO
Via Martiri Libertà, tel. 93.884

L.P.L.
STRADA TROSSI, 17 - VERRONE
«GRANDI OFFERTE DEL MESE»
GIOCATTOLI - CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL BIELLESE - 1500 MQ

E' in arrivo
Babbo Natale
al
CENTROGIOCHI
☆ ☆ ☆ ☆ ☆
☆ PRENOTAZIONI NATALIZIE ☆
☆ ☆ ☆ ☆ ☆
• Ultime novità
• Sconto su tutti i giocattoli
CENTROGIOCHI
Biella
V. Torino 66
Tel. 015 355.231

L'arrivo dei computer ha rivoluzionato il mondo del lavoro

Dal calamaio alla telematica

In banche, studi professionali, uffici e negozi le nuove tecnologie hanno cambiato abitudini e impresso diversi ritmi all'attività - In Italia la massima innovazione si è registrata negli anni '84-'85

Dalla rivoluzione industriale fino agli anni recenti il lavoro d'ufficio è stato identificato (e spesso raccontato in romanzi o esemplificato in vignette e battute) come un'attività polverosa, svolta da impiegati con le immancabili «mezzemaniche» nere occupati a compilare moduli, apporre timbri, movimentare carte, spesso scartoffie. E proprio del «buro», il tappetino che ricopriva il piano delle scrivanie ottocentesche, è nato il termine «burocrazia» sinonimo di lentezza, tortuosi itinerari tra registri, libri, quaderni in una dimensione in cui il tempo appariva un serbatoio illimitato a cui attingere senza problemi.

Tutto ciò, ovviamente apparteneva alla preistoria dell'ufficio. Nella rivoluzione informatica che sta invadendo ogni settore della vita economica e produttiva anche l'ufficio è stato investito da una ondata di innovazioni che ne stanno stravolgendo il volto. E il tempo, inteso come risorsa, è divenuto uno dei componenti essenziali del modificarsi dell'organizzazione di ufficio il cui compito è sempre più spesso quello di procurarsi in tempo reale il maggior numero possibile di informazioni.

Il computer è il vero protagonista di questa rivoluzione con la versatilità e la duttilità che rende possibili diverse di funzioni che vanno dal disegno tecnico all'organizzazione dell'archivio, dal trattamento di corrispondenza e documenti alla elaborazione dati, dalla stampa automatizzata alla telefonia, dalle traduzioni alla produzione di microfilm. Negli ultimi anni in banche, studi professionali, uffici di aziende, negozi il computer è entrato con prepotenza imprimendo un ritmo nuovo al lavoro.

Nel nostro Paese il settore ha registrato la sua massima espansione negli anni '84-'85; nell'87 il fatturato di mercato ha toccato i 13 mila miliardi con un incremento del 16,4 per cento sull'anno precedente. Di questo mercato 7000 miliardi sono la quota coperta dalla componente di «hardware» (le macchine) mentre la restante quota si riferisce al «software» (i programmi).

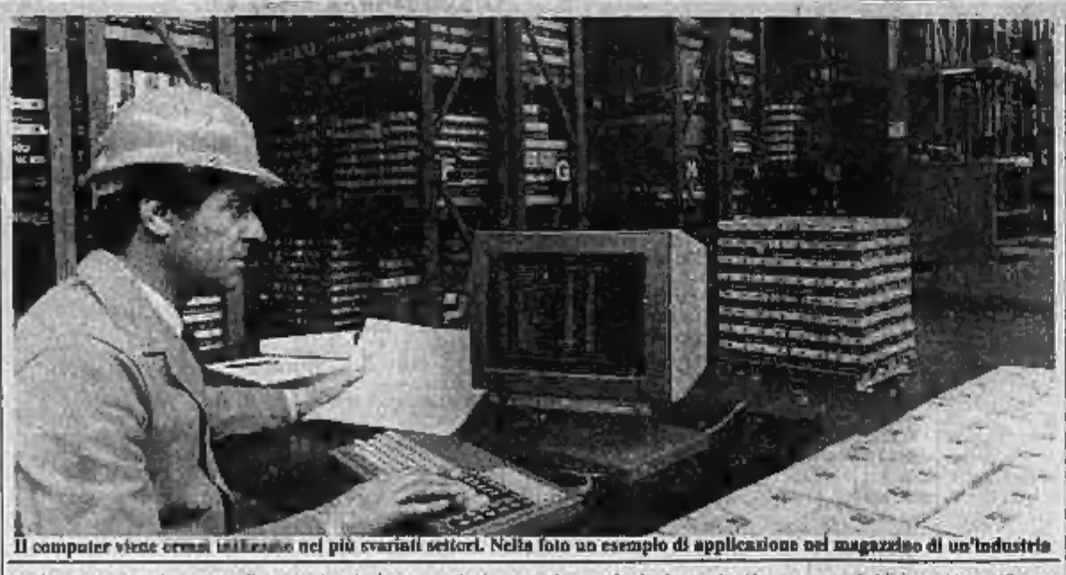
L'utilizzo dell'informatica applicata all'ufficio ha reso possibile il superamento di voluminosi archivi e pressoché azzerato i tempi di consultazione; il computer con le sue memorie, infatti, mette l'operatore in grado di risolvere in tempo reale ogni problema cognitivo. Lungo questa via la computerizzazione sta tracciando un solco tra le imprese che si adeguano (sopportando costi rilevanti) alla nuova filosofia gestionale e quelle che non aggiornando la loro struttura produttiva rischiano di essere «tagliate fuori».

La gigantesca evoluzione degli ultimi anni ha consentito di portare l'informatica in campi che non si identificano soltanto con l'elaborazione dati; con il diffondersi della microelettronica i confini informatici si sono allargati e stanno coinvolgendo praticamente tutti i settori del lavoro, dalla ricerca alla progettazione, alla produzione, al terziario scientifico e tecnologico. L'automazione, nata come elaborazione dei dati, si è estesa alla elaborazione dei testi, soprattutto nel campo delle segreterie delle grandi e medie aziende. Successivamente, con l'avvento del personal computer, è sorto l'ufficio telematico, caratterizzato da una pluralità di terminali intelligenti, capaci di elaborare informazioni e dialogare a distanza.

L'ufficio delle scartoffie si è così trasformato nell'odierna «work-station» con i suoi aspetti più ricorrenti: «data-entry» (accesso dati, tastiere o mini computer scelti in base al lavoro da svolgere), «world-processor» (trattamento dei testi e dei dati con grande capacità di memoria).

In Europa sono attualmente installate «work-station» per un totale di 11 milioni e mezzo di macchine (di cui quasi 6 milioni di terminali).

Marina Cassi



Il computer viene ormai utilizzato nei più svariati settori. Nella foto un esempio di applicazione nel magazzino di un'industria

Tutti i «personal» sono utilizzabili sia per lavoro sia per divertimento

Padre e figlio, un solo computer

Terminali videostampanti per svellire i servizi delle banche

BIELLA — Il futuro non arriva all'improvviso ma a tappe quotidiane: investe le abitazioni, le aziende, le scuole, le metropoli e l'informatica costituisce uno dei motori di questo mutamento. Negli ultimi dieci anni i balzi in avanti in questo settore sono stati enormi, basti dire che adesso è possibile affidare al computer, collegato con il telefono, la gestione dell'impianto di riscaldamento di un palazzo di sette piani, un metodo che in alcune città, soprattutto del Nord Europa ed in America è utilizzato da tempo. Ed ancora, è diventata prassi per un agente di commercio raccogliere ordini tramite il computer e, con lo stesso mezzo, trasmetterli alla propria azienda.

Carlo è un rappresentante di una ditta di prodotti alimentari. I suoi clienti sono distribuiti nelle province di Vercelli, Novara ed Alessandria. L'azienda, con sede in Umbria, già da parecchi anni ha fornito un computer ai dipendenti addetti alla raccolta di ordini. Spiega il rappresentante: «*Un tempo non facciamo ordini per telefono. Usiamo il computer: è sufficiente un apparecchio telefonico e in pochi minuti, in sede ricevono le nostre comunicazioni. In questo modo abbiamo eliminato gli errori di trascrizione, gli sbagli di interpretazione, i ritardi determinati dal servizio postale*».

Carlo ha un figlio quindicenne, Luigi, appassionato di computer. Aggiunge il rappresentante: «*Io so fare le poche operazioni indispensabili al mio lavoro anche perché ho quasi timore di causare qualche guaio nel cercare di ampliare le funzioni che può compiere un computer. A Luigi sono bastate poche ore per scoprire alcuni delle migliaia di programmi del calcolatore. Lo stesso è accaduto a molti colleghi*».

Insomma nell'ultimo decennio, nel Biellese ed in Valsesia, forse percentualmente ancora di più che in altre zone del Piemonte in conseguenza all'alta industrializzazione, l'uso del computer non solo è diventato una necessità ma pure un piacere. Giovani e meno giovani, quasi tutti per lavoro, alcuni per divertimento si sono avvicinati a questo mezzo che ha segnato in molti campi una nuova era. I due comprensori lanieri non hanno fatto eccezione: nel Biellese e in Valsesia si è registrato un autentico boom nelle vendite di apparecchiature sempre più sofisticate e stando ad una mini-indagine compiuta nei mesi scorsi si calcola che nell'ultimo quinquennio in provincia di Vercelli le vendite siano decuplicate con un giro d'affari di decine di miliardi.

Ma se da un lato il calcolatore è diventato di uso comune, adesso le agenzie di vendita, dopo gli anni d'oro, registrano una concorrenza sempre più spietata. Dice un operatore biellese: «*Il gioco dei prezzi ha determinato una continua riduzione dei margini di profitto*».

r. eyn.

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
LEGATORIA
novograf
13051 BIELLA
Via Fratelli Rosselli, 128 bis
tel. (015) 40.76.05

- Riviste, libri, editoria in genere
- Dépliants tecnici e pubblicitari
- Stampa a caldo
- Fascette, tirelle, cartelle, colori
- Volantini, opuscoli, manifesti
- Bolle accompagnamento, lavori commerciali
- Tutti i tradizionali lavori tipografici
- **Nuova tecnologia per alta qualità a prezzi contenuti**

1962-1988
26 ANNI
di attività

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
Honeywell Bull
olivetti
HEWLETT PACKARD
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/ 69755 - 65307

LOGO
programmi e servizi per
Personal Computer
APPLE - COMPAQ - AST - MS DOS in genere
Un sistema «CHIAVI IN MANO» per qualsiasi esigenza
Una soluzione per qualsiasi problema
LOGO srl - 13051 BIELLA (VC) - Via delle Rose 2 - Tel. 015.35.24.58

SINTESI S.p.A.
CARESANABLOT (VC) Via per Vercelli 43 - Tel. 0161 57.571/2 - Telefax 0161 58251
Filiale a COMO - Via Volta - Tel. 031 241.241 - Telefax 031 300873

LE NOSTRE APPLICAZIONI SPECIALIZZATE
INDUSTRIE MANIFATTURIERE
INDUSTRIE TESSILI
INDUSTRIE METALMECCANICHE
INDUSTRIE CHIMICHE
INDUSTRIE ALIMENTARI
SOCIETA' DI LEASING
STUDI DI CONSULENZA
CONCESSIONARI AUTO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
ASSOCIAZIONI CONSORTILI

UNA SOLUZIONE PER OGNI DIMENSIONE E SETTORE

La forza della SINTESI sta nell'esperienza e nella professionalità dei propri collaboratori. Ne consegue che l'assistenza al cliente è la più completa ed efficace.
La SINTESI assiste il cliente fin dall'inizio, dall'analisi dei problemi aziendali alla consulenza per la scelta del sistema informativo, l'installazione, il collaudo, l'avviamento e la formazione del personale.
E anche dopo, per l'utilizzazione ottimale.

Nella realizzazione della linea di prodotti (pacchi modulari personalizzati) la SINTESI si propone come soluzione a tutta una serie di problemi nel campo gestionale ed amministrativo.
I prodotti sono disponibili su sistemi operativi standard quali:
MS-DOS, THEOS, XENIX, UNIX.

SOLUZIONI MULTIUTENTE
Su tutti i sistemi utilizzabili, i prodotti SINTESI vengono forniti in versione multiterminale in tempo reale, facilmente assimilabili sia da utenze di prima meccanizzazione che da utenze in fase di ampliamento di sistemi informativi preesistenti.

MINICOMPUTER UNIX
UNISYS
olivetti
LSX 3000

Personal computer:
AMSTRAD
TOSHIBA portatile
Stampanti ad aghi:
TOSHIBA
NEC
PANASONIC
Stampanti laser:
UNISYS
TOSHIBA

Terminali video:
UNISYS
AMPEX
Penne ottiche:
KIMBALL
DATA LOGIC

Registratori di cassa collegabili a computer
VANDONI
Terminali presenze e produzione:
DATING

DIMOSTRAZIONI
I telefoni e gli uffici della SINTESI sono a disposizione per qualsiasi informazione ed anche dimostrazioni.